



Prospetto Informativo *

BlackRock Global Funds

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

Introduzione a BlackRock Global Funds	2
Comunicazione importante	5
Distribuzione	5
Gestione e amministrazione	7
Richieste di Informazioni	7
Consiglio d'Amministrazione	8
Glossario	9
Gestione degli investimenti dei Comparti	13
Considerazioni sui rischi	15
Considerazioni specifiche sui rischi	23
Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni	45
Politiche e obiettivi d'investimento	45
Classi e Tipologie di Azioni	133
Negoziazione di Azioni dei Comparti	135
Prezzi delle Azioni	136
Sottoscrizione di Azioni	137
Rimborso di Azioni	138
Conversione di Azioni	139
Calcolo dei dividendi	142
Commissioni e spese	145
Regime tributario	146
Assemblee e Bilanci d'esercizio	150
Allegato A - Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni	151
Allegato B - Sintesi di alcune Norme dello Statuto e del Regolamento interno della Società	162
Allegato C - Informazioni supplementari	170
Allegato D - Autorizzazioni	178
Allegato E - Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese	186
Allegato F - Elenco dei Delegati del Depositario	204
Allegato G - Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli	206
Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento	211
Allegato H - Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR	212
Primo Supplemento Datato 23 maggio 2023 al Prospetto Informativo datato 29 dicembre 2022	687

Introduzione a BlackRock Global Funds

Struttura

BlackRock Global Funds (la "Società") è una società pubblica di capitali (société anonyme) costituita ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo come società d'investimento a capitale variabile di tipo aperto (société d'investissement à capital variable). La Società è stata costituita in data 14 giugno 1962 ed è iscritta presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo con il numero B 6317. La Società è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF") come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi delle disposizioni della Parte I della legge del 17 dicembre 2010, come modificata di volta in volta, per alcuni Comparti ai sensi del Regolamento FCM, ed è regolata ai sensi di tale legge e di tale regolamento, rispettivamente. L'autorizzazione conferita dalla CSSF non deve intendersi come una garanzia della Società da parte della CSSF, né essa si assume alcuna responsabilità in merito ai contenuti del presente Prospetto Informativo. L'autorizzazione della Società non costituirà una garanzia delle performance della Società e la CSSF non sarà responsabile delle performance o degli inadempimenti della Società.

Lo statuto che disciplina la Società (lo "Statuto") è stato depositato presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo. Lo Statuto è stato modificato e riformulato più volte, la più recente in data 4 febbraio 2019 ed è stato pubblicato sul

Recueil Electronique des Sociétés et Associations ("RESA"), in data 25 febbraio 2019.

La Società ha una struttura multicomparto, ossia è composta da comparti distinti con passività separate. Ciascun comparto avrà passività separate rispetto agli altri comparti e la Società non sarà responsabile nel suo complesso verso parti terze per le passività di ciascun comparto, il quale sarà formato da un portafoglio distinto di investimenti mantenuto e gestito in conformità agli obiettivi di investimento applicabili a tale comparto, come precisato nel presente documento. Gli Amministratori offrono classi di Azioni distinte, ciascuna rappresentativa di partecipazioni in un comparto, sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo e nei documenti in esso citati che devono intendersi quale parte integrante del presente Prospetto Informativo.

Gestione

La Società è gestita da BlackRock Luxembourg S.A., una società pubblica di capitali (société anonyme) costituita nel 1988 e iscritta con il numero B 27689. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla CSSF a gestire l'attività e gli affari della Società ai sensi del capitolo 15 della Legge del 2010.

Selezione dei Comparti

Alla data del presente Prospetto Informativo gli investitori hanno la possibilità di scegliere fra i seguenti Comparti di BlackRock Global Funds:

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/ azionario o misto	Fondo Comune monetario di tipo VNAV a breve termine
1. Asia Pacific Equity Income Fund	USD	A	
2. Asian Dragon Fund	USD	A	
3. Asian Growth Leaders Fund	USD	A	
4. Asian High Yield Bond Fund	USD	O	
5. Asian Multi-Asset Income Fund	USD	M	
6. Asian Sustainable Equity Fund	USD	A	
7. Asian Tiger Bond Fund	USD	O	
8. China Bond Fund	RMB	O	
9. China Flexible Equity Fund	USD	A	
10. China Fund	USD	A	
11. China Impact Fund	USD	A	
12. China Innovation Fund	USD	A	
13. China Onshore Bond Fund*	RMB	O	
14. Circular Economy Fund	USD	A	
15. Climate Action Equity Fund	USD	A	
16. Climate Action Multi-Asset Fund	EUR	M	
17. Climate Global Corporate Bond Fund	USD	O	
18. Continental European Flexible Fund	EUR	A	
19. Developed Markets Sustainable Equity Fund	USD	A	
20. Dynamic High Income Fund	USD	M	
21. Emerging Europe Fund	EUR	A	
22. Emerging Markets Bond Fund	USD	O	
23. Emerging Markets Corporate Bond Fund	USD	O	
24. Emerging Markets Equity Income Fund	USD	A	
25. Emerging Markets Fund	USD	A	
26. Emerging Markets Impact Bond Fund	USD	O	
27. Emerging Markets Local Currency Bond Fund	USD	O	

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario o misto	Fondo Comune monetario di tipo VNAV a breve termine
28. Emerging Markets Sustainable Equity Fund	USD	A	
29. ESG Flex Choice Cautious Fund	USD	F	
30. ESG Flex Choice Growth Fund	USD	F	
31. ESG Flex Choice Moderate Fund	USD	F	
32. ESG Global Conservative Income Fund	EUR	M	
33. ESG Global Multi-Asset Income Fund*	USD	M	
34. ESG Multi-Asset Fund	EUR	M	
35. ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund	USD	O	
36. Euro Bond Fund	EUR	O	
37. Euro Corporate Bond Fund	EUR	O	
38. Euro Reserve Fund	EUR		FCM
39. Euro Short Duration Bond Fund	EUR	O	
40. Euro-Markets Fund	EUR	A	
41. European Equity Income Fund	EUR	A	
42. European Focus Fund	EUR	A	
43. European Fund	EUR	A	
44. European High Yield Bond Fund	EUR	O	
45. European Special Situations Fund	EUR	A	
46. European Sustainable Equity Fund	EUR	A	
47. European Value Fund	EUR	A	
48. FinTech Fund	USD	A	
49. Fixed Income Global Opportunities Fund	USD	O	
50. Future Consumer Fund	USD	A	
51. Future Of Transport Fund	USD	A	
52. Global Allocation Fund	USD	M	
53. Global Corporate Bond Fund	USD	O	
54. Global Dynamic Equity Fund	USD	A	
55. Global Equity Income Fund	USD	A	
56. Global Government Bond Fund	USD	O	
57. Global High Yield Bond Fund	USD	O	
58. Global Inflation Linked Bond Fund	USD	O	
59. Global Long-Horizon Equity Fund	USD	A	
60. Global Multi-Asset Income Fund	USD	M	
61. Impact Bond Fund	EUR	O	
62. India Fund	USD	A	
63. Japan Flexible Equity Fund	Yen	A	
64. Japan Small & MidCap Opportunities Fund	Yen	A	
65. Latin American Fund	USD	A	
66. Multi -Theme Equity Fund	USD	F	
67. Natural Resources Growth & Income Fund	USD	A	
68. Next Generation Health Care Fund	USD	A	
69. Next Generation Technology Fund	USD	A	
70. Nutrition Fund	USD	A	
71. Sustainable Asian Bond Fund	USD	O	
72. Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund	USD	O	
73. Sustainable Emerging Markets Bond Fund	USD	O	
74. Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund	USD	O	
75. Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund	USD	O	
76. Sustainable Energy Fund	USD	A	

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario o misto	Fondo Comune monetario di tipo VNAV a breve termine
77. Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund	EUR	O	
78. Sustainable Global Allocation Fund	USD	M	
79. Sustainable Global Bond Income Fund	USD	O	
80. Sustainable Global Infrastructure Fund	USD	A	
81. Sustainable World Bond Fund	USD	O	
82. Swiss Small & MidCap Opportunities Fund	CHF	A	
83. Systematic China A-Share Opportunities Fund	USD	A	
84. Systematic Global Equity High Income Fund	USD	A	
85. Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund	USD	A	
86. Systematic Sustainable Global SmallCap Fund	USD	O	
87. United Kingdom Fund	GBP	A	
88. US Basic Value Fund	USD	A	
89. US Dollar Bond Fund	USD	O	
90. US Dollar High Yield Bond Fund	USD	O	
91. US Dollar Reserve Fund	USD		FCM
92. US Dollar Short Duration Bond Fund	USD	O	
93. US Flexible Equity Fund	USD	A	
94. US Government Mortgage Fund	USD	O	
95. US Growth Fund	USD	A	
96. US Mid-Cap Value Fund	USD	A	
97. US Sustainable Equity Fund	USD	A	
98. World Energy Fund	USD	A	
99. World Financials Fund	USD	A	
100. World Gold Fund	USD	A	
101. World Healthscience Fund	USD	A	
102. World Mining Fund	USD	A	
103. World Real Estate Securities Fund	USD	A	
104. World Technology Fund	USD	A	

O Comparto obbligazionario

A Comparto azionario

F Fondo di Fondi

M Comparto misto

FCM Fondo comune monetario di tipo VNAV a breve termine

Un elenco delle Valute di Negoziazione, Classi di azioni con copertura, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito può essere richiesto alla sede legale della Società e al Team locale di assistenza agli investitori.

* Comparto non sottoscrivibile alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere offerti a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data d'offerta dei Comparti rivolgendosi al team locale di Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data d'offerta del Comparto.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In caso di dubbi sulle informazioni contenute del presente Prospetto Informativo o sull' idoneità di qualsivoglia investimento nella Società a particolari esigenze individuali, si prega di consultare il proprio agente di cambio, avvocato, commercialista, relationship manager o altro consulente professionale.

Gli amministratori della Società, i cui nomi sono indicati nella sezione "Consiglio d'Amministrazione", e gli amministratori della Società di Gestione sono responsabili delle informazioni contenute nel presente documento. Per quanto risultante in buona fede agli Amministratori e agli amministratori della Società di Gestione (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute nel presente documento sono corrette sotto ogni profilo e non omettono nulla che possa comprometterne la veridicità. Gli Amministratori e gli amministratori della Società di Gestione si assumono la responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto esclusivamente e viene fornito agli investitori al fine di valutare un investimento in Azioni dei Comparti. L'investimento nei Comparti è adatto solo agli investitori che ricercano un apprezzamento del capitale a lungo termine (salvo per i Comparti Reserve che potrebbero non essere indicati per gli investitori che mirano a un apprezzamento del capitale a lungo termine) e comprendono i rischi correlati all'investimento nella Società, ivi compreso il rischio di perdere l'intero capitale investito.

Nel prendere in considerazione un investimento nella Società, gli investitori dovrebbero inoltre tenere conto di quanto segue:

- ▶ alcune informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, i documenti menzionati nel presente documento e qualsiasi opuscolo pubblicato dalla Società con la funzione di documentazione d'offerta sostitutiva costituiscono dichiarazioni previsionali, che possono essere identificate dall'uso di una terminologia previsionale, ossia termini quali "ricercare", "potere", "dovere" al tempo condizionale, "prevedere", "anticipare", "stimare", "intendere", "continuare", "prefiggersi" o "ritenere" o i relativi contrari o altre variazioni dei medesimi termini o una terminologia paragonabile e comprendono rendimenti stimati o target sugli investimenti che possono essere effettuati dalla Società. Tali dichiarazioni previsionali sono intrinsecamente soggette a rischi e incertezze significativi di natura economica, di mercato e di altra natura e, di conseguenza, gli eventi o i risultati effettivi o le performance effettive della Società possono differire in misura sostanziale da quelli riflessi o contemplati da tali dichiarazioni previsionali; e
- ▶ nulla di quanto contenuto nel presente Prospetto Informativo dovrebbe essere interpretato come una consulenza legale, fiscale, normativa, finanziaria, contabile o di investimento.

Le richieste/decisioni di sottoscrivere Azioni dovrebbero essere effettuate sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo pubblicato dalla Società e

nelle relazioni e nei bilanci annuali o semestrali (se pubblicati successivamente) della Società disponibili presso la sede legale della medesima. Gli aggiornamenti del presente Prospetto Informativo potranno, se opportuno, essere inseriti nella relazione e nel bilancio.

Il presente Prospetto Informativo e il KIID relativo alla Classe di Azioni in questione dovrebbero essere letti interamente prima di richiedere la sottoscrizione di Azioni. I KIID per ciascuna Classe di Azioni disponibile sono reperibili su: <http://kiid.blackrock.com>.

Le dichiarazioni rese nel presente Prospetto Informativo si basano sulle leggi e sulle prassi in vigore alla data del presente documento e sono soggette a modifiche. La consegna del presente Prospetto Informativo e l'emissione di Azioni non potranno essere interpretate, in alcuna evenienza, come il fatto che non vi siano state modifiche alle circostanze che interessano gli argomenti trattati nel presente Prospetto Informativo dalla data del medesimo.

Il presente Prospetto Informativo può essere tradotto in altre lingue a condizione che tale versione tradotta sia una traduzione diretta del testo inglese. In caso di incongruenze o ambiguità in relazione al significato di una parola o espressione in un'eventuale traduzione, farà fede la versione in inglese, salvo nel caso (e solo nella misura) in cui le leggi di una giurisdizione prevedano che la relazione legale tra la Società e gli investitori nella giurisdizione in oggetto sia disciplinata in base alla versione in lingua locale del presente Prospetto Informativo.

Qualsiasi azionista della Società potrà godere del pieno esercizio dei propri diritti direttamente nei confronti della Società, e in particolare del diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, solo qualora tale azionista sia iscritto nel registro degli azionisti della Società. Nei casi in cui un azionista investa nella Società per mezzo di un intermediario che effettui l'investimento a proprio nome ma per conto dell'azionista, tale azionista potrebbe trovarsi nella condizione di non poter esercitare alcuni dei propri diritti nella Società. Si invitano pertanto gli investitori a richiedere una consulenza legale in merito all'esercizio dei propri diritti nella Società.

Distribuzione

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto nei paesi in cui tali offerte o sollecitazioni non siano consentite dalla legge o in cui il soggetto proponente non sia a ciò abilitato, oppure in cui la legge vieti di rivolgere tali offerte o sollecitazioni ai potenziali destinatari. Alcuni paesi in cui la Società è attualmente autorizzata a offrire Azioni sono elencati nell'Allegato D. Coloro che intendono sottoscrivere Azioni sono tenuti a informarsi sui requisiti previsti dalla legge per la sottoscrizione e sui vincoli valutari e fiscali vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza e domicilio. La sottoscrizione di Azioni non è consentita alle Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. I Comparti non sono registrati per la distribuzione in India. In alcuni paesi gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante piani di risparmio periodico. Ai sensi del diritto lussemburghese, nel primo anno le spese e le commissioni relative ai piani di risparmio periodico non devono superare un terzo dell'importo versato dall'investitore. Tali spese e commissioni non comprendono i premi dovuti dall'investitore qualora il piano di risparmio periodico faccia parte di una polizza di assicurazione sulla vita o di una polizza di assicurazione sulla vita con versamenti

a tempo indeterminato (le cosiddette polizze whole life). Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Team locale di assistenza agli investitori.

ELENCO NOMINATIVO

Gestione e amministrazione

Società di Gestione

BlackRock (Luxembourg) S.A.
35 A, avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Consulenti per gli Investimenti

BlackRock Financial Management, Inc.
Park Avenue Plaza,
55 East 52nd Street,
New York, NY 10055
Stati Uniti d'America

BlackRock Investment Management, LLC
100 Bellevue Parkway
Wilmington,
Delaware 19809,
Stati Uniti d'America

BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue,
Londra EC2N 2DL
Regno Unito

BlackRock (Singapore) Limited
#18-01 Twenty Anson,
20 Anson Road,
Singapore, 079912

Collocatore Principale

BlackRock Investment Management (UK) Limited
12 Throgmorton Avenue,
London EC2N 2DL,
Regno Unito

Depositario

The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo
2-4, rue Eugène Ruppert,
L-2453 Lussemburgo,
Granducato del Lussemburgo

Banca Depositaria dei QFI

HSBC Bank (China) Company Limited
33rd Floor, HSBC Building
Shanghai ifc, 8 Century Avenue
Pudong, Shanghai
Cina 200120

Responsabile della Contabilità

The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo
2-4, rue Eugène Ruppert,
L-2453 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Agente per i Trasferimenti e Conservatore del Registro

J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Granducato di Lussemburgo

Società di Revisione

Ernst & Young S.A.
35E avenue John F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Consulenti Legali

Linklaters LLP
35 avenue John F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Banca Agente per la Quotazione dei Titoli

J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Granducato di Lussemburgo

Agenti Incaricati dei Pagamenti

L'elenco degli Agenti incaricati dei pagamenti è indicato al paragrafo 15. dell'Allegato C.

Sede Legale

2-4, rue Eugène Ruppert,
L-2453 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Richieste di Informazioni

Ove non diversamente previsto, le richieste di informazioni scritte devono essere inviate a:

Richieste in originale:

BlackRock Investment Management (UK) Limited
c/o BlackRock (Luxembourg) S.A.
P.O. Box 1058,
L-1010 Lussemburgo,
Granducato di Lussemburgo

Tutte le altre richieste:

Fax: +352 462 685 894

E-mail: investor.services@blackrock.com (EMEA)
clientservice.asiapac@blackrock.com (APAC)
latamcsmad@blackrock.com (America)

Consiglio d'Amministrazione

Paul Freeman

Bettina Mazzocchi

Geoffrey Radcliffe

Davina Saint

Keith Saldanha

Denise Voss

Geoffrey Radcliffe e Keith Saldanha sono dipendenti del Gruppo BlackRock (di cui fanno parte la Società di Gestione, i Consulenti per gli Investimenti e il Collocatore Principale) e Paul Freeman è un ex dipendente del Gruppo BlackRock.

Glossario

Accordo di Parigi sul clima

indica l'accordo adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici il 12 dicembre 2015 e approvato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016 con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali."

Azione

indica un'azione di qualsiasi Classe che rappresenti una partecipazione nel capitale della Società e incorpori diritti ascrivibili alla relativa Classe di Azioni, secondo quanto ulteriormente descritto nel presente Prospetto Informativo.

Azioni ad accumulazione

indica le Azioni ad accumulazione/Classi di Azioni ad accumulazione che sono Classi di Azioni che non distribuiscono dividendi.

Amministratori

indica i membri del consiglio d'amministrazione della Società al momento in carica e qualsiasi successore di tali membri che possa essere nominato di volta in volta.

Assistenza agli Investitori

indica la prestazione di servizi di negoziazione e di altra natura agli investitori ad opera delle società o filiali locali, o dei loro amministratori, del Gruppo BlackRock.

Azioni China A

indica i titoli di società costituite nella RPC e denominati e negoziati in Renminbi su SSE e SZSE.

Banca Depositaria dei QFI

indica la HSBC Bank (China) Company Limited, o un'altra entità nominata subdepositaria di un Comparto per le Azioni China A e/o per le obbligazioni onshore cinesi, acquisite nell'ambito del regime QFI.

Bond Connect

indica il progetto, lanciato nel mese di luglio 2017, volto a fornire un accesso condiviso ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina Continentale, come illustrato al paragrafo "China Interbank Bond Market" nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento" del presente Prospetto.

BRL

indica il real brasiliano, la moneta legale del Brasile.

CDCV

indica la Commissione Differita Condizionata di Vendita come indicato nella sezione intitolata "Commissione Differita Condizionata di Vendita".

China Interbank Bond Market

indica i mercati obbligazionari interbancari della Cina Continentale nella RPC.

ChinaClear

indica China Securities Depository and Clearing Corporation Limited, ossia l'istituto depositario centrale nella RPC per le Azioni China A.

Classe di Azioni

indica qualsiasi classe di Azioni ascrivibile a un determinato Comparto e che incorpori diritti di partecipazione nelle attività e passività di tale Comparto, secondo quanto ulteriormente descritto nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni".

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario

indica quelle Classi di Azioni a cui si applica una strategia di copertura valutaria. A discrezione degli Amministratori, Classi di Azioni con copertura del rischio valutario potranno essere offerte in Comparti e in valute. Presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori potrà essere ottenuta conferma dei Comparti e valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni.

Collocatore Principale

indica BlackRock Investment Management (UK) Limited nell'esercizio delle funzioni di Collocatore Principale. I riferimenti ai distributori possono comprendere BlackRock Investment Management (UK) Limited nel suo ruolo di Collocatore Principale.

Comparto

indica un comparto separato costituito e mantenuto dalla Società con riferimento a una o più Classi di Azioni a cui le attività, le passività, i redditi e le spese ascrivibili a ciascuna Classe o Classi di Azioni saranno applicati o addebitati, secondo quanto ulteriormente descritto nel presente Prospetto Informativo.

Comparti a Distribuzione e Azioni a Distribuzione

indica un Comparto o una Classe di Azioni in cui dividendi possono essere dichiarati a discrezione degli Amministratori. Le Azioni a Distribuzione possono inoltre essere trattate come Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito. Presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori è possibile ottenere conferma dei Comparti, delle Classi di Azioni e delle Valute in relazione ai quali possono essere deliberati i dividendi e delle Classi di Azioni che siano Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito (per ulteriori informazioni, si veda quanto precisato di seguito).

Comparti CIBM

Asian High Yield Bond Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Tiger Bond Fund, China Onshore Bond Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Dynamic High Income Fund, Emerging Markets Bond Fund, Emerging Markets Corporate Bond Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Emerging Markets Local Currency Bond Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, Fixed Income Global Opportunities Fund, China Bond Fund, Global Allocation Fund, Global Conservative Income Fund, Global Corporate Bond Fund, Global Government Bond Fund, Global Multi-Asset Income Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund, Sustainable Global Bond Income Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable World Bond Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, US Dollar Bond Fund e US Dollar Short Duration Bond Fund.

Comparti "Equity Income"

indica i Comparti Asia Pacific Equity Income Fund, Emerging Markets Equity Income Fund, European Equity Income Fund e Global Equity Income Fund.

ESG

Si riferisce ai criteri “ambientali, sociali e di governance”, che costituiscono tre fattori centrali per la misurazione della sostenibilità e dell’impatto etico di un investimento in titoli di un emittente. A titolo esemplificativo, l’aspetto “ambientale” può riguardare tematiche quali rischi climatici e scarsità delle risorse naturali, il fattore “sociale” può comprendere questioni occupazionali e rischi derivanti dalla responsabilità da prodotto, tra cui la sicurezza dei dati, e l’aspetto della “governance” può contemplare elementi quali etica professionale e retribuzione dei dirigenti. Questi esempi sono meramente indicativi e non determinano necessariamente la politica di specifici Comparti ESG. Per informazioni più precise si invitano gli investitori a consultare la politica d’investimento dei Comparti ESG interessati e i siti web eventualmente ivi riportati.

Comparto ESG

indica un Comparto che integra i criteri ESG nella propria strategia d’investimento.

Provider ESG

indica un fornitore di ricerche, relazioni, screening, rating e/o analisi in ambito ESG, compresi, senza pretesa di esaustività, fornitori terzi di indici, società di consulenza o membri del Gruppo BlackRock in ambito ESG.

EURIBOR

indica il tasso interbancario di offerta in euro pubblicato dall’Istituto europeo dei mercati monetari.

Comparti con accesso ai QFI

Asia High Yield Bond Fund, Asia Pacific Equity Income Fund, Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Tiger Bond Fund, China Bond Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Impact Fund, China Onshore Bond Fund, Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Multi-Theme Equity Fund, Sustainable Asian Bond Fund, e Systematic China A-Share Opportunities Fund.

Comparti Reporting nel Regno Unito

indica lo Statutory Instrument 2009 / 3001 che il Governo del Regno Unito ha adottato nel mese di novembre 2009 (The Offshore Funds (Tax) Regulations 2009), che definisce un quadro per la tassazione degli investimenti in compartimenti esteri, che si basa sulla possibilità di un Comparto di optare per un regime di reporting (“Comparti Reporting nel Regno Unito”) o meno (“Comparti Non-reporting nel Regno Unito”). Ai sensi del regime di Comparti Reporting nel Regno Unito, gli investitori in Comparti Reporting nel Regno Unito sono assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del Comparto Reporting nel Regno Unito ascrivibile alla loro partecipazione nel Comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione è soggetto alla tassa sulle plusvalenze. Il regime dei Comparti Reporting nel Regno Unito è stato applicato alla Società a partire dal 1° settembre 2010.

Un elenco dei Comparti ai quali è stata attualmente attribuita la qualifica di Comparti Reporting nel Regno Unito è disponibile sul sito <https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds>.

Comparti Reserve

indica i Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund. I Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund sono “Fondi comuni monetari a Breve Termine” in conformità al

Regolamento FCM. Gli obiettivi di investimento dei Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund sono stati concepiti in osservanza di questa classificazione.

Consulente(i) per gli Investimenti

indica il(i) Consulente(i) per gli Investimenti nominato(i) di volta in volta dalla Società di Gestione con riferimento alla gestione degli attivi dei Comparti, secondo quanto descritto alla sezione “Gestione degli investimenti dei Comparti”.

CSRC

indica la China Securities Regulatory Commission (Commissione di vigilanza sui titoli) della RPC o i suoi successori, ossia l’organo di vigilanza sui mercati dei titoli e dei futures della RPC.

Derivati OTC

indica gli strumenti derivati negoziati over-the-counter.

Differenziale dei tassi d’interesse

indica la differenza dei tassi d’interesse tra due attività fruttifere simili.

Direttiva OICVM

indica la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e successive modifiche.

Euro

indica la moneta unica europea (alla quale si fa riferimento nel Regolamento del Consiglio (EC) n. 974/98 del 3 maggio 1998 sull’introduzione dell’Euro) e, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, le valute di qualsiasi paese che in precedenza fosse membro dell’eurozona. Alla data del presente Prospetto Informativo, i paesi che costituiscono l’eurozona sono: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna.

Europa o europeo

indica tutti i paesi europei, ivi compresi il Regno Unito, l’Europa dell’Est e i paesi dell’ex Unione Sovietica.

FCM

indica un fondo comune monetario secondo la definizione del Regolamento FCM. Con l’espressione “FCM VNAV” si intende un fondo comune monetario con valore patrimoniale netto variabile secondo la definizione del Regolamento FCM.

Giorno di Negoziazione

indica qualsiasi Giorno Lavorativo diverso da un qualsiasi giorno dichiarato come non di negoziazione dagli Amministratori, come descritto nel dettaglio alla sezione “Giorni di chiusura per le negoziazioni”, e da qualsiasi giorno compreso in un periodo di sospensione delle sottoscrizioni, dei rimborsi e delle conversioni e/ o qualsiasi altro giorno che, secondo quanto stabilito dagli Amministratori, sia un giorno in cui il Comparto è aperto alle negoziazioni.

Giorno Lavorativo

indica qualsiasi giorno normalmente considerato un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo (esclusa la Vigilia di Natale) o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori. La Società di

Gestione può anche valutare se siano aperte le rispettive Borse valori locali per i Comparti che investono una quota sostanziale dei propri attivi al di fuori dell'Unione europea, e/o se siano aperti i fornitori di valuta estera pertinenti per i Comparti che sono esposti in misura sostanziale a valute diverse dalla rispettiva Valuta di Denominazione, e decidere di considerare le eventuali chiusure come giorni non lavorativi. Informazioni in merito alle chiusure delle Borse valori locali o dei fornitori di valuta estera considerate dalla Società di Gestione come giorni non lavorativi saranno disponibili anteriormente a tali giorni e possono essere ottenute presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori.

Global Industry Classification Standard

indica una tassonomia settoriale sviluppata da MSCI e Standard & Poor's per l'impiego da parte della comunità finanziaria globale.

Green Bond principles dell'International Capital Markets Association

sono linee guida volontarie emesse dall'International Capital Markets Association, che mirano a sostenere gli emittenti nel finanziamento di progetti ecologicamente sani e sostenibili che promuovono un'economia a emissioni nette zero e proteggono l'ambiente.

Gruppo BlackRock

indica il gruppo di società BlackRock, la cui controllante è BlackRock, Inc.

HKEX

indica le borse valori di Hong Kong ed il Sistema di compensazione Limited.

HKSCC

indica la Hong Kong Securities Clearing Company Limited, una società che negozia titoli e strumenti derivati nella borsa di Hong Kong e vi gestisce le relative stanze di compensazione.

Investimento sostenibile

indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance.

Investitore Istituzionale

indica un investitore istituzionale ai sensi della Legge del 2010 che soddisfi i requisiti di idoneità e adeguatezza degli investitori istituzionali. Cfr la sezione "Limitazioni sul possesso di azioni".

KIID

indica il documento di informazioni chiave per gli investitori pubblicato in relazione a ciascuna Classe di Azioni ai sensi della Legge del 2010.

Legge del 2010

indica la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

Licenza QFI

indica la licenza rilasciata dalla CSRC, che permette alle entità residenti in alcuni paesi diversi dalla RPC di investire in titoli della RPC idonei attraverso il regime QFI.

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDG)

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>.

OIC

indica un organismo d'investimento collettivo.

OICVM

indica un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari.

Principali effetti negativi (PAI)

sono le incidenze negative più significative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

PBOC

indica la People's Bank of China nella RPC.

Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA

indica i limiti e/o le esclusioni applicati dai Consulenti per gli Investimenti ai Comparti pertinenti (ove indicati nei rispettivi obiettivi e politiche d'investimento) disponibili all'indirizzo <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Politica Retributiva

indica la politica descritta alla sezione "Gestione", ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, una descrizione delle modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefit e l'elenco dei soggetti responsabili dell'assegnazione delle retribuzioni e dei benefit.

Procedura interna di valutazione della qualità del credito

Indica, in relazione ai Comparti Reserve, la procedura richiesta dal Regolamento FCM e seguita dal Consulente per gli Investimenti nella valutazione della qualità creditizia degli investimenti.

Prospetto Informativo

indica il presente documento informativo di offerta, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

QFI

indica gli investitori esteri qualificati (inclusi, se del caso, gli Investitori Istituzionali Esteri Qualificati ("QFII") e gli Investitori Istituzionali Esteri Qualificati in Renminbi ("RQFII")) approvati ai sensi della normativa rilevante della RPC (come di volta in volta modificata)

Regime di accesso per investitori esteri

indica il regime in base al quale gli investitori istituzionali esteri possono investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese, come illustrato al paragrafo "China Interbank Bond Market" nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento" del presente Prospetto.

Regolamento sulla tassonomia

indica il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

RMB or Renminbi

indica il Renminbi, ossia la valuta a corso legale nella RPC.

RPC o Cina Continentale

indica la Repubblica popolare cinese.

SAFE

indica la State Administration of Foreign Exchange (Amministrazione statale dei cambi valutari) della RPC.

SEHK

indica la Borsa valori di Hong Kong.

SFC

indica la Securities and Futures Commission (Commissione per i titoli e i futures) di Hong Kong.

SFDR

indica il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni apportati di volta in volta.

SICAV

indica una società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*).

Società Controllata

indica BlackRock India Equities (Mauritius) Limited, una società interamente controllata dalla Società e costituita come società per azioni non quotata a responsabilità limitata, tramite la quale l'India Fund può effettuare investimenti in titoli.

Società di Gestione

indica BlackRock (Luxembourg) S.A., société anonyme lussemburghese autorizzata a svolgere l'attività di società di gestione ai sensi della Legge del 2010.

Soglia del Dividendo

indica il rendimento minimo del dividendo stabilito annualmente per il periodo dal 1° gennaio di ogni anno al 31 dicembre di ogni anno, che sarà distribuito agli investitori con le modalità stabilite dagli Amministratori per le Azioni a Distribuzione (Y). La Soglia del Dividendo è disponibile presso il Team locale di assistenza agli investitori. Nel corso dell'anno, in alcune circostanze individuate dagli Amministratori potrebbe essere necessario ridurre la Soglia del Dividendo; in tali casi gli Azionisti ne saranno avvertiti, se possibile in anticipo.

SSE

indica la Borsa di Shanghai (Shanghai Stock Exchange).

Stock Connect

indica ciascuna delle piattaforme operative Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e, collettivamente, gli "Stock Connect".

Comparti Stock Connect

Asia Pacific Equity Income Fund, Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Sustainable Equity Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Impact Fund, China Innovation Fund, Circular Economy Fund, Climate Action Equity Fund, Climate Action Multi-Asset Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Dynamic High Income Fund, Emerging Markets Equity Income Fund, Emerging Markets Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, FinTech Fund, Future Consumer Fund, Future Of Transport Fund, Global Allocation Fund, Global Dynamic Equity Fund, Global Equity Income Fund, Global Multi-Asset Income Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Multi-Theme Equity Fund, Natural Resources Growth & Income Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Nutrition Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Equity High Income Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, World Energy Fund, World Financials Fund, World Gold Fund, World Healthscience Fund, World Mining Fund, World Real Estate Securities Fund e World Technology Fund.

Regolamento FCM

regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017 (regolamento FCM), sui fondi comuni monetari e qualsiasi regolamento delegato pubblicato a norma dello stesso.

SZSE

indica la Borsa valori di Shenzhen.

Titolare della Licenza QFI

indica il titolare di una Licenza QFI.

Valuta di Denominazione

indica, in relazione alle Azioni di ciascun Comparto, la valuta di denominazione indicata nella sezione "Selezione dei Comparti".

Valuta di Negoziazione

indica la valuta o le valute in cui è possibile sottoscrivere le Azioni di ciascun Comparto. A discrezione degli Amministratori potranno essere adottate Valute di Negoziazione. È possibile ottenere conferma di tali Valute di Negoziazione e della data della rispettiva disponibilità presso la sede legale della Società e il Team locale di assistenza agli investitori.

Valore Patrimoniale Netto

indica, in relazione a un Comparto o a una Classe di Azioni, l'importo determinato in conformità a quanto stabilito dai paragrafi da 12. a 17. dell'Allegato B. Il Valore Patrimoniale Netto (o "NAV") di un Comparto può essere modificato con le modalità indicate nel paragrafo 17.3 dell'Allegato B.

Gestione degli investimenti dei Comparti

Gestione

Gli Amministratori sono responsabili della politica generale d'investimento della Società.

BlackRock (Luxembourg) S.A. è stata incaricata dalla Società ad operare in qualità di società di gestione. La Società di Gestione è autorizzata a svolgere l'attività di gestione di fondi d'investimento ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 2010.

La Società ha stipulato un contratto di società di gestione con la Società di Gestione. In base a tale contratto, la Società di Gestione è incaricata della gestione ordinaria della Società, che comprende lo svolgimento, direttamente o tramite delega a terzi, di tutte le attività attinenti alla gestione e amministrazione degli investimenti della Società e le attività di marketing dei Comparti.

D'accordo con la Società, la Società di Gestione ha deciso di delegare parte delle sue funzioni, come illustrato dettagliatamente nel presente Prospetto.

Gli amministratori della Società di Gestione sono:

Presidente

Jonathan Griffin

Amministratori

Svetlana Butvina
Joanne Fitzgerald
Richard Gardner
Michael Renner
Tarek Mahmoud
Geoffrey Radcliffe
Leon Schwab

Svetlana Butvina, Joanne Fitzgerald, Richard Gardner, Tarek Mahmoud, Geoffrey Radcliffe e Leon Schwab sono dipendenti del Gruppo BlackRock (di cui fanno parte la Società di Gestione, i Consulenti per gli Investimenti e il Collocatore principale).

BlackRock (Luxembourg) S.A. è una società interamente controllata dal Gruppo BlackRock ed è assoggettata alla supervisione della CSSF (Autorità di vigilanza sugli organismi d'investimento lussemburghesi).

La Politica Retributiva della Società di gestione definisce le politiche e le pratiche compatibili con e che promuovano una gestione dei rischi affidabile ed efficace. Essa non promuove un'assunzione dei rischi che non sia compatibile con i profili di rischio, con le norme o gli atti costitutivi della Società e non compromette la conformità all'obbligo della Società di Gestione ad agire nel migliore interesse degli Azionisti. La Politica Retributiva è in linea con la strategia di business, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione e dei fondi OICVM che gestisce e degli investitori in tali fondi OICVM e include misure per evitare conflitti d'interesse. Inoltre, comprende una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefit e identifica i soggetti responsabili della relativa assegnazione. Per quanto riguarda l'organizzazione interna della Società di Gestione, la valutazione delle performance avviene in un contesto pluriennale adeguato al periodo di investimento raccomandato agli investitori dei fondi OICVM gestiti dalla Società di Gestione, al fine di garantire che il processo di valutazione si basi su performance a più lungo termine della Società e sui suoi rischi d'investimento e che l'effettivo

pagamento delle componenti retributive basate sulle performance sia ripartito nello stesso periodo. La Politica Retributiva include componenti fisse e variabili dei salari e benefit pensionistici discrezionali, adeguatamente bilanciate, mentre la componente fissa rappresenta una quota della retribuzione totale sufficientemente elevata da consentire l'implementazione di una politica assolutamente flessibile sulle componenti retributive variabili. La Politica Retributiva si applica alle categorie del personale, ivi compresi i quadri superiori, i soggetti che assumono i rischi (*risk taker*), le funzioni di controllo e tutti i dipendenti che percepiscano una retribuzione totale e che rientrino nella fascia retributiva dei quadri superiori e i *risk taker* le cui attività professionali influiscano in modo significativo sul profilo di rischio della Società di Gestione. I dettagli sulla Politica Retributiva aggiornata, comprese a titolo esemplificativo ma non esaustivo una descrizione delle modalità di calcolo di remunerazioni e benefit e l'identità dei soggetti responsabili della relativa assegnazione, nonché la composizione del comitato per le remunerazioni (ove presente), sono disponibili sulle singole pagine dei Comparti agli indirizzi www.blackrock.com (selezionare il relativo Comparto nella sezione "Prodotto" e di seguito selezionare "Tutti i documenti") e www.blackrock.com/Remunerationpolicy o su richiesta in formato cartaceo gratuito presso la sede legale della Società di Gestione.

Consulenti e Subconsulenti per gli Investimenti

La Società di Gestione ha delegato le funzioni relative alla gestione degli investimenti a Consulenti per gli Investimenti. I Consulenti per gli Investimenti prestano attività di consulenza e gestione nella selezione dei titoli e dei settori e nell'allocazione dinamica delle classi di attivo. Nonostante la nomina dei Consulenti per gli Investimenti, la Società di Gestione si assume la piena responsabilità nei confronti della Società per tutte le operazioni d'investimento effettuate. I riferimenti a un Consulente per gli Investimenti nel presente Prospetto possono riferirsi a uno o più dei seguenti Consulenti per gli Investimenti.

BlackRock Investment Management (UK) Limited è una delle principali controllate operative del Gruppo BlackRock al di fuori degli Stati Uniti d'America. Sebbene assoggettata alle norme dalla Financial Conduct Authority ("FCA"), la Società non sarà cliente di BlackRock Investment Management (UK) Limited ai sensi delle norme FCA e, di conseguenza, non sarà tutelata direttamente da tali norme.

BlackRock Investment Management (UK) Limited svolge inoltre le funzioni di Consulente per gli Investimenti per conto della Società Controllata.

BlackRock Investment Management (UK) Limited ha subdelegato parte delle proprie funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., BlackRock Investment Management (Australia) Limited and BlackRock Asset Management North Asia Limited ("BAMNA").

BlackRock (Singapore) Limited è disciplinata dall'Autorità Monetaria di Singapore.

BlackRock Financial Management, Inc. e BlackRock Investment Management, LLC sono disciplinate dalla Securities and Exchange Commission. BlackRock Financial Management, Inc. ha subdelegato parte di queste funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., BlackRock Investment Management (Australia) Limited, BAMNA e a BlackRock Investment Management (UK) Limited.

Anche i subconsulenti degli investimenti sono assoggettati ad autorizzazione e/o regolamentazione (ove applicabile). BlackRock Japan Co., Ltd è disciplinata dalla Japanese Financial Services Agency. BlackRock Investment Management (Australia) Limited è autorizzata dalla Australian Securities and Investments Commission come detentore di una Australian Financial Services Licence. BAMNA è disciplinata dalla SFC.

I Consulenti per gli Investimenti e i loro subconsulenti sono controllate operative indirette di BlackRock, Inc., la cui controllante è il Gruppo BlackRock. I Consulenti per gli Investimenti e i loro subconsulenti sono membri del Gruppo BlackRock.

Considerazioni sui rischi

Tutti gli investimenti comportano il rischio di perdita del capitale. Un investimento in Azioni comporta considerazioni e fattori di rischio che gli investitori dovrebbero considerare prima della sottoscrizione. In aggiunta, potrebbero esservi occasioni in cui il Gruppo BlackRock potrebbe incontrare potenziali conflitti di interesse in relazione alla Società. Si veda il capitolo “Conflitti di interessi derivanti da relazioni all’interno del Gruppo BlackRock”.

Si invitano gli investitori a esaminare il presente Prospetto Informativo attentamente e nella sua interezza e a rivolgersi ai loro consulenti prima di inoltrare una richiesta di sottoscrizione di Azioni. Un investimento in Azioni dovrebbe rappresentare solo una parte di un programma di investimento completo e gli investitori devono essere in grado di sopportare l’eventuale perdita dell’intero investimento. Si invitano gli investitori a considerare attentamente se un investimento in Azioni sia o meno adatto a loro alla luce delle circostanze e delle loro risorse finanziarie. In aggiunta, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali per avere informazioni in merito alle potenziali conseguenze fiscali delle attività e degli investimenti della Società e/o di ciascun Comparto. Di seguito viene riportata una sintesi dei fattori di rischio applicabili a tutti i Comparti, la quale, in particolare, in aggiunta agli argomenti trattati altrove nel presente Prospetto Informativo, dovrebbe essere valutata attentamente prima di effettuare un investimento in Azioni. Non tutti i rischi si applicano a tutti i Comparti. Nella tabella della sezione “Considerazioni specifiche sui rischi” sono riportati in dettaglio i rischi che, a parere degli Amministratori e della Società di Gestione, potrebbero avere un effetto significativo rispetto al rischio complessivo del relativo Comparto.

Sono stati riportati solo quei rischi che si ritiene possano avere effetti sostanziali e di cui gli Amministratori sono attualmente a conoscenza. Rischi e incertezze aggiuntivi di cui gli Amministratori non sono attualmente a conoscenza, o che a parere degli Amministratori non sono sostanziali, potrebbero incidere negativamente sull’attività della Società e/o dei Comparti.

Rischi generali

La performance di ciascun Comparto dipenderà dalla performance degli investimenti sottostanti. Non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in merito al fatto che qualsiasi Comparto o investimento consegua i rispettivi obiettivi d’investimento. I risultati passati non sono necessariamente indicativi di risultati futuri. Il valore delle Azioni può aumentare a causa dei fattori di rischio elencati di seguito così come diminuire, e gli investitori potrebbero non recuperare gli importi investiti. I redditi derivanti dalle Azioni possono fluttuare in termini economici. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono causare, tra gli altri fattori, un aumento o una diminuzione del valore delle Azioni. I livelli e le basi di imposizione, così come eventuali esenzioni, possono variare. Non si rilascia alcuna garanzia in merito al fatto che la performance collettiva degli investimenti sottostanti di un Comparto sarà redditizia. Inoltre, non vi è alcuna garanzia in merito alla restituzione del capitale. In genere, al momento dell’avvio di un Comparto, non saranno disponibili dati storici mediante i quali i potenziali investitori potranno valutarne la performance.

Mercati finanziari, controparti e fornitori di servizi

I Comparti possono essere esposti alle società del settore finanziario, operanti in veste di fornitori di servizi o quali controparti di contratti finanziari. In periodi di estrema volatilità dei mercati, tali società potrebbero risentirne negativamente, il che potrebbe avere conseguenze negative sul rendimento dei Comparti.

Le autorità di regolamentazione, gli organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi potrebbero avere un impatto rilevante e/o sfavorevole sulla Società.

Considerazioni fiscali

La Società potrebbe essere assoggettata a ritenuta fiscale o ad altre imposte sui redditi e/o sugli utili derivanti dal proprio portafoglio di investimento. Nel caso in cui la Società investa in titoli non soggetti a ritenuta fiscale o ad altre imposte all’atto dell’acquisizione, non può essere fornita alcuna garanzia che tali titoli non vengano assoggettati a imposte in futuro, in seguito a modifiche delle leggi, dei trattati, delle norme o dei regolamenti applicabili o di interpretazione degli stessi. La Società potrebbe non essere in grado di recuperare tali imposte e, pertanto, dette modifiche potrebbero avere un effetto negativo sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

Le informazioni fiscali fornite nella sezione “Regime Tributario” si basano, per quanto a conoscenza degli Amministratori, sulle leggi e prassi fiscali vigenti alla data del presente Prospetto. La normativa fiscale, lo status fiscale della Società, l’imposizione a carico degli Azionisti e qualsiasi esenzione fiscale, così come le conseguenze di tale status fiscale e di tali esenzioni fiscali, possono variare di volta in volta. Eventuali modifiche alla normativa fiscale in qualsiasi giurisdizione in cui un Comparto sia registrato, commercializzato o in cui sia possibile investire potrebbero compromettere lo status fiscale del Comparto, il valore degli investimenti del Comparto nella giurisdizione interessata e la capacità del Comparto di conseguire il proprio obiettivo di investimento e/o modificare i rendimenti al netto delle imposte per gli Azionisti. Nel caso in cui un Comparto investa in strumenti derivati, la frase precedente potrebbe altresì essere estesa alla giurisdizione in cui il contratto su strumenti derivati e/o la controparte su strumenti derivati e/o il(i) mercato(i), che comprende(no) l’esposizione sottostante di detti strumenti derivati, sono disciplinati.

La possibilità per gli Azionisti di beneficiare di qualsiasi esenzione fiscale e il valore delle stesse dipendono dalle circostanze specifiche di ciascun Azionista. Le informazioni riportate nella sezione “Regime Tributario” non sono esaustive e non costituiscono un parere legale o fiscale. Si invitano gli investitori a consultare i propri consulenti fiscali con riferimento alla propria situazione specifica e agli effetti fiscali derivanti da un investimento nella Società.

Ove un Comparto investa in giurisdizioni in cui il regime fiscale non sia pienamente sviluppato o sufficientemente consolidato, ad esempio in India ed in giurisdizioni del Medio Oriente, il Comparto in questione, la Società di Gestione, i Consulenti per gli Investimenti e il Depositario non saranno responsabili nei confronti degli Azionisti in relazione a qualsiasi pagamento effettuato o sostenuto dalla Società in buona fede nei confronti di un’autorità fiscale, con riferimento a imposte o altri oneri a carico della Società

o del Comparto in questione, indipendentemente dal fatto che, in una fase successiva, si riscontrino che tali pagamenti non dovevano, o non avrebbero dovuto, essere effettuati o sostenuti. Viceversa, laddove il Comparto interessato debba versare imposte relative a esercizi precedenti in conseguenza di fondamentale incertezza riguardo all'imponibilità fiscale, dell'osservanza delle migliori o comuni prassi di mercato (nella misura in cui non esistano migliori prassi stabilite) successivamente messe in discussione o per la mancanza di un efficiente meccanismo sviluppato in grado di assicurare un puntuale pagamento delle imposte, gli eventuali interessi o penali per dichiarazione tardiva saranno probabilmente a carico del Comparto. Tali imposte versate tardivamente saranno di norma addebitate al Comparto nel momento in cui viene decisa l'imputazione della relativa passività nel bilancio del Comparto stesso.

Si fa presente agli Azionisti che, per talune Classi di Azioni, l'erogazione dei dividendi può avvenire al lordo di commissioni e spese. Di conseguenza, gli Azionisti potrebbero incassare dividendi per un importo superiore a quello che avrebbero incassato al netto di tali oneri e potrebbero essere soggetti a un'imposta sui redditi superiore. Inoltre, in talune circostanze, l'erogazione di dividendi al lordo degli oneri può comportare che i pagamenti da parte del Comparto vengano effettuati attingendo al patrimonio destinato a capitalizzazione piuttosto che a distribuzione. Ciò vale anche nel caso in cui i dividendi includano Differenziali dei tassi d'interesse derivanti dalla copertura valutaria della Classe di Azioni. In base alla vigente legislazione fiscale locale, detti dividendi potrebbero essere considerati distribuzioni di reddito a carico degli azionisti, pertanto gli stessi potrebbero essere soggetti all'imposta sul dividendo nella misura dell'aliquota fiscale marginale sul reddito. A tale proposito gli Azionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali di fiducia.

E' possibile che le leggi e i regolamenti fiscali vigenti nella RPC vengano modificati e sviluppati in base ai cambiamenti e agli sviluppi economici della RPC. Di conseguenza, si potrebbe riscontrare un orientamento meno vincolante come supporto in fase di pianificazione e una minore uniformità di applicazione delle leggi e dei regolamenti fiscali rispetto ad altri mercati più sviluppati. In aggiunta, ogni nuova legge e nuovo regolamento fiscale e ogni nuova interpretazione potrebbero essere applicati retroattivamente. L'applicazione e l'imposizione della normativa fiscale della RPC potrebbero avere un effetto negativo significativo sulla Società e i rispettivi investitori, in particolare in relazione alle ritenute fiscali su plusvalenze previste per i non residenti. Attualmente la Società non intende effettuare accantonamenti per queste incertezze a livello fiscale.

Analogamente, il regime fiscale indiano è soggetto a sviluppi e incertezze. Si richiama l'attenzione degli investitori in particolare sulla sezione intitolata "**Regime fiscale della Società Controllata e di India Fund**" dell'Allegato C del presente Prospetto Informativo.

Si pregano gli Azionisti di leggere anche la sezione intitolata "La FATCA e gli altri sistemi internazionali di segnalazione", con particolare riguardo alle conseguenze dell'impossibilità per la Società di attenersi alle disposizioni di tali sistemi.

Influenza reciproca fra Classi di Azioni

È intenzione degli Amministratori mantenere tutti i profitti/perdite o le spese derivanti da una particolare Classe di Azioni in forma separata per tale Classe di Azioni. Poiché non vi è separazione

delle passività fra Classi di Azioni, sussiste il rischio che, in determinate circostanze, le operazioni relative a una Classe di Azioni possano determinare passività che potrebbero influenzare il Valore Patrimoniale Netto di altre Classi di Azioni del medesimo Comparto.

Rischio valutario – Valuta di Denominazione

I Comparti possono investire in attivi espressi in una valuta diversa dalla rispettiva Valuta di Denominazione. Di conseguenza, il valore degli attivi espresso nella Valuta di Denominazione sarà soggetto a oscillazioni al rialzo o al ribasso in funzione delle variazioni dei tassi di cambio tra la Valuta di Denominazione del Comparto e quella in cui gli attivi sono espressi, ed in base alle variazioni dei controlli sui tassi di cambio. Per contenere il rischio valutario, i Comparti possono avvalersi di tecniche e strumenti per fini di copertura, ivi compresi strumenti derivati. Tuttavia, potrebbe non essere possibile o attuabile eliminare completamente il rischio valutario in relazione a un portafoglio di un Comparto o a determinati attivi compresi in portafoglio. Inoltre, salvo quanto diversamente previsto nelle politiche d'investimento del comparto in questione, il Consulente per gli Investimenti non è tenuto a cercare di contenere il rischio valutario nell'ambito dei Comparti.

Rischio valutario – Valuta della Classe di Azioni

Alcune Classi di Azioni di taluni Comparti possono essere denominate in valute diverse dalla Valuta di Denominazione del rispettivo Comparto. Inoltre, i Comparti possono investire in titoli denominati in valute diverse dalla Valuta di Denominazione. Di conseguenza, le variazioni dei tassi di cambio e dei controlli sui tassi di cambio possono incidere sul valore degli investimenti nei Comparti.

Rischio valutario – Valuta dell'Investitore

Un investitore può scegliere di investire in una Classe di Azioni denominata in una valuta diversa dalla valuta in cui sono nominate la maggior parte delle attività e passività dell'investitore (la "Valuta dell'Investitore"). In tal caso, oltre ai rischi valutari qui descritti e agli altri rischi collegati a un investimento del rispettivo Comparto, l'investitore è soggetto a un rischio valutario costituito da potenziali perdite di capitale derivanti dalle oscillazioni del tasso di cambio tra la Valuta dell'Investitore e la valuta di denominazione della Classe di Azioni in cui avviene l'investimento.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario

Per quanto un Comparto o il rispettivo agente autorizzato possa adoperarsi per realizzare una copertura del rischio valutario, non vi è garanzia che tale strategia avrà successo e le tecniche di copertura adottate potrebbero provocare discrepanze tra la posizione valutaria di quel Comparto e la Classe di Azioni con Copertura.

Possono essere adottate strategie di copertura in caso di cali o aumenti di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura e ove siffatta copertura sia adottata, può proteggere in misura significativa gli azionisti della Classe rilevante da un calo di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura, ma può anche impedire agli azionisti di beneficiare di un aumento di valore della stessa.

Le Classi di Azioni con Copertura emesse in valute diverse dalle valute maggiori potrebbero essere compromesse dal fatto che la capacità del relativo mercato valutario possa essere limitata, il che

potrebbe ulteriormente compromettere la volatilità delle Classi di Azioni con Copertura.

I Comparti possono inoltre utilizzare strategie di copertura finalizzate a garantire un'esposizione a talune valute (ossia nel caso in cui una valuta sia soggetta a limitazioni nella realizzazione di operazioni di cambio). Queste strategie di copertura comportano la conversione del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni in questione nella relativa valuta mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (inclusi i contratti a termine in valuta).

Tutti gli utili/perdite o i costi derivanti da operazioni di copertura sono esclusivamente a carico degli azionisti delle rispettive Classi di Azioni con Copertura. Poiché non esiste separazione delle passività tra le Classi di Azioni, vi è il rischio che, in alcuni casi, le operazioni di copertura valutaria in relazione a una Classe di Azioni possano determinare passività tali da influenzare il Valore Patrimoniale Netto delle altre Classi di Azioni del Comparto in oggetto.

Crisi globale dei mercati finanziari e interventi governativi

Dal 2007 i mercati finanziari globali sono stati soggetti a una turbativa dilagante e fondamentale e a significativa instabilità che ha condotto a interventi governativi. In molte giurisdizioni, le autorità di regolamentazione hanno attuato o proposto una serie di provvedimenti normativi di emergenza. Talvolta gli interventi governativi e di regolamentazione sono stati poco chiari in termini di portata e applicazione, il che si è tradotto in confusione e incertezza che di per sé sono andate a detrimento dell'efficiente funzionamento dei mercati finanziari. È impossibile prevedere quali altre limitazioni governative temporanee o permanenti potranno essere imposte ai mercati e/o gli effetti di tali limitazioni sulla capacità del Consulente per gli Investimenti di attuare l'obiettivo d'investimento di un Comparto.

Ad oggi non è dato sapere se gli attuali impegni degli organi governativi delle varie giurisdizioni o qualsiasi futuro impegno contribuirà a rendere stabili i mercati finanziari. I Consulenti per gli Investimenti non sono in grado di prevedere per quanto tempo i mercati finanziari continueranno a risentire di questi eventi né gli effetti di questi eventi o di eventi analoghi futuri su un Comparto, sull'economia europea o globale e sui mercati globali dei titoli. I Consulenti per gli Investimenti monitorano costantemente la situazione. L'instabilità dei mercati finanziari o l'intervento dei governi potrebbero aumentare la volatilità dei Comparti e di conseguenza il rischio di perdita di valore degli investimenti effettuati.

Impatto delle catastrofi naturali e/o antropiche e delle epidemie

Alcune regioni rischiano di essere colpite da calamità naturali o da eventi naturali catastrofici. Considerando che lo sviluppo delle infrastrutture, le agenzie di pianificazione della gestione dei disastri, la risposta alle calamità e le fonti di soccorso, i finanziamenti pubblici organizzati per le emergenze naturali e la tecnologia di allerta rapida per le calamità naturali in alcuni paesi potrebbero essere non sviluppati e sbilanciati, il costo di tali calamità naturali gravante su una singola società in portafoglio, o sul mercato economico locale nel suo complesso, può essere significativo. Potrebbero trascorrere lunghi periodi prima che vengano ripristinate le comunicazioni essenziali, l'elettricità e le altre fonti di energia, e prima che la società in portafoglio possa tornare operativa. Anche gli investimenti del Comparto potrebbero essere a rischio laddove si verificasse un evento calamitoso di

questo genere. L'entità delle ripercussioni economiche future derivanti dai disastri naturali potrebbe essere non prevedibile, e potrebbe ritardare la capacità del Comparto di investire in determinate società o, in ultima analisi, impedire del tutto tali investimenti.

Gli investimenti possono essere compromessi anche da disastri causati dall'uomo. La divulgazione di disastri causati dall'uomo può esercitare un significativo impatto negativo sulla fiducia complessiva dei consumatori, che, a sua volta, può influire molto negativamente sul rendimento degli investimenti del Comparto, indipendentemente dal fatto che detti investimenti siano o meno coinvolti in tali disastri causati dall'uomo.

Anche l'insorgenza di malattie infettive epidemiche può avere un impatto negativo sulla performance dei Comparti. Ne costituisce un esempio l'epidemia relativa all'affezione respiratoria causata dal nuovo coronavirus, rilevata per la prima volta a dicembre 2019 e poi diffusasi a livello globale. Il nuovo coronavirus ha causato la chiusura delle frontiere, restrizioni alla libera circolazione delle persone, quarantene, cancellazioni di viaggi e altri servizi, interruzioni della catena di approvvigionamento, sospensioni delle attività commerciali e dei clienti, oltre a preoccupazioni e incertezze generali. È possibile che in futuro si verifichino epidemie analoghe, scatenanti altre malattie infettive. L'impatto del nuovo coronavirus, e di altre epidemie e pandemie che potrebbero verificarsi in futuro, potrebbe ripercuotersi sulle economie di molte nazioni, singole aziende e sul mercato in generale, in modi non sempre prevedibili allo stato attuale. Inoltre, l'impatto di epidemie infettive nei Paesi emergenti o in via di sviluppo potrebbe essere maggiore a causa di sistemi sanitari meno solidi. Le crisi sanitarie causate dalla recente epidemia del coronavirus potrebbero andare ad aggravare rischi politici, sociali ed economici preesistenti in alcuni Paesi. L'impatto di un'epidemia può essere a breve termine oppure può durare per un periodo di tempo prolungato. Tali eventi potrebbero aumentare la volatilità e il rischio di perdite di valore dei propri investimenti.

Recenti eventi di mercato

In risposta ai vari eventi politici, sociali ed economici locali e/o globali possono verificarsi fasi di volatilità del mercato. Queste condizioni hanno determinato, e in molti casi continuano a determinare, una maggiore volatilità dei prezzi, un calo della liquidità, un ampliamento degli spread creditizi e una scarsa trasparenza sui prezzi, con la conseguenza che molti titoli rimangono illiquidi e dal valore incerto. Queste condizioni di mercato possono influire negativamente sui Comparti, anche rendendo incerta la valutazione di alcuni titoli di un Comparto e/o determinando rialzi o cali repentini e significativi della valutazione delle partecipazioni del Comparto. Un eventuale calo significativo del valore del portafoglio di un Comparto può incidere sui livelli di copertura delle attività per qualsiasi leva finanziaria in essere del Comparto.

I rischi derivanti da un possibile indebitamento futuro o da ulteriori crisi economiche potrebbero ripercuotersi anche sulla ripresa dell'economia globale, sulle condizioni economiche delle istituzioni finanziarie, nonché sulla situazione finanziaria ed economica di un Comparto, e sui relativi risultati operativi. Le perturbazioni del mercato e dell'economia hanno influito, e potrebbero influire in futuro, tra l'altro, sui livelli di fiducia e di spesa dei consumatori, sui tassi di fallimento personali, sui livelli di indebitamento e di insolvenza dei consumatori e sui prezzi delle abitazioni. Laddove l'incertezza relativa agli Stati Uniti o all'economia globale influisca negativamente sulla fiducia dei consumatori e sui fattori di credito

al consumo, l'attività di un Comparto, la sua condizione economico-finanziaria e i suoi risultati operativi potrebbero risentirne significativamente. Il downgrading dei rating di credito delle principali banche potrebbe comportare un aumento dei costi di finanziamento per tali banche e incidere negativamente sull'economia in generale. Inoltre, la politica della Federal Reserve, anche in relazione a determinati tassi di interesse, potrebbe anch'essa incidere negativamente sul valore, sulla volatilità e sulla liquidità dei titoli fruttiferi e che distribuiscono dividendi. La volatilità del mercato, la risalita dei tassi di interesse e/o condizioni economiche sfavorevoli potrebbero compromettere la capacità di un Comparto di raggiungere i propri obiettivi di investimento.

Strumenti derivati

(a) Informazioni generali

Conformemente ai limiti e alle limitazioni d'investimento di cui all'Allegato A e alla sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento", ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati a scopo di investimento, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, per coprire il rischio di mercato, di tasso d'interesse e valutario.

Il ricorso a strumenti derivati può esporre i Comparti a un maggior grado di rischio. Tali rischi possono includere il rischio di credito, con riferimento alle controparti con cui i Comparti effettuano negoziazioni, il rischio di inadempimento dei pagamenti, il rischio di volatilità, il rischio legato alle transazioni fuori borsa (*over-the-counter*), mancanza di liquidità dei derivati, imperfezioni nel tracking fra il cambio di valore del derivato e il cambio di valore dell'attivo sottostante che il rispettivo Comparto intende replicare e costi di transazione superiori a un investimento diretto negli attivi sottostanti. Alcuni derivati sono soggetti a leva finanziaria e pertanto potrebbero amplificare o altrimenti accrescere le perdite di investimento nei Comparti.

Conformemente alle pratiche di settore standard, al momento dell'acquisto di strumenti derivati, a un Comparto può essere richiesto di fornire una garanzia dei propri obblighi nei confronti della controparte. In caso di derivati non completamente finanziati, ciò può comportare il deposito di margini iniziali e/o di variazione presso la controparte. Per i derivati per i quali il Comparto è tenuto a versare margini iniziali presso la controparte, tali attivi possono non essere separati dagli attivi posseduti dalla controparte ed essendo questi liberamente scambiabili e sostituibili, il Comparto può avere un diritto alla restituzione di attivi equivalenti piuttosto che degli attivi inizialmente versati a titolo di margine presso la controparte. I margini di garanzia o gli attivi sostitutivi possono superare il valore dell'esposizione del Comparto verso la controparte laddove quest'ultima richieda un margine o una garanzia in eccesso. Inoltre, giacché le condizioni contrattuali di un derivato possono imporre a una parte di fornire una garanzia alla controparte a copertura dell'esposizione sul margine di variazione del derivato solamente in presenza di un importo di trasferimento minimo, il Comparto potrebbe avere un'esposizione al rischio non garantita verso la controparte di un derivato fino a tale importo di trasferimento minimo.

I contratti derivati possono essere soggetti a estrema volatilità e l'importo del margine iniziale è generalmente esiguo rispetto al valore del contratto, cosicché le operazioni potrebbero essere assoggettate a leva finanziaria in termini di esposizione di mercato. Un contesto di oscillazioni di mercato relativamente modeste può amplificare l'impatto sul valore degli strumenti derivati rispetto a

quanto accadrebbe con comuni titoli obbligazionari o azionari. Pertanto, posizioni assoggettate a leva finanziaria su derivati possono incrementare la volatilità di un Comparto. Pur non contraendo prestiti monetari a fini di effetto leva, i Comparti possono assumere, ad esempio, posizioni short sintetiche attraverso derivati per rettificare la propria esposizione, sempre nell'ambito delle limitazioni indicate nell'Allegato A del presente Prospetto Informativo. Taluni Comparti possono sottoscrivere posizioni long utilizzando derivati (posizioni long sintetiche), quali posizioni future, ivi compresi contratti a termine in valuta.

I rischi aggiuntivi legati a un investimento in strumenti derivati possono comprendere una violazione dell'obbligo della controparte di fornire un collaterale, oppure, a causa di questioni operative (come ad esempio divari temporali fra il calcolo dell'esposizione al rischio della fornitura dalla controparte di un collaterale aggiuntivo o di sostituzioni del collaterale o di cessione del collaterale in caso di inadempienza della controparte), potrebbero verificarsi casi in cui l'esposizione creditizia di un Comparto alla rispettiva controparte di un contratto derivato non sia totalmente collateralizzata, ma ciascun Comparto continuerà a osservare i limiti stabiliti nell'Allegato A. L'impiego di strumenti derivati può anche esporre il Fondo a un rischio legale, vale a dire il rischio di subire perdite derivanti da emendamenti di legge o dall'implementazione imprevista di una legge o regolamento, o dalla sentenza di un tribunale ai sensi della quale un contratto non è legalmente applicabile. Laddove gli strumenti derivati vengano utilizzati in questo modo, potrebbe aumentare il profilo di rischio generale del Comparto. Di conseguenza, la Società impiegherà un processo di gestione del rischio che consenta alla Società di Gestione di controllare e calcolare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il relativo contributo al profilo di rischio generale del Comparto. La Società di Gestione utilizza una delle due metodologie riportate di seguito per calcolare l'esposizione globale di ciascun Comparto, ossia l'"Approccio basato sugli impegni" oppure l'"Approccio VaR" o "Value at Risk", in entrambi i casi garantendo il rispetto delle limitazioni agli investimenti riportate nell'Allegato A da parte di ciascun Comparto. La metodologia utilizzata per ciascun Comparto sarà determinata dalla Società di Gestione sulla base della strategia d'investimento del Comparto. Maggiori informazioni sulle metodologie utilizzate da ciascun Comparto sono indicate nella sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento".

Per maggiori dettagli sulle strategie su derivati applicate dai singoli Comparti, si rimanda ai rispettivi obiettivi d'investimento riportati nella sezione seguente intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento" e all'ultimo programma di gestione dei rischi disponibile su richiesta presso il Team locale di assistenza agli investitori.

(b) Informazioni specifiche

I Comparti possono fare ricorso a strumenti derivati a scopo di investimento e di gestione efficiente del portafoglio, in conformità ai propri obiettivi e politiche di investimento. In particolare, i Comparti possono (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- ▶ stipulare contratti swap per adeguare il rischio di tasso d'interesse;
- ▶ utilizzare strumenti derivati su valute per acquisire o cedere il rischio valutario;

- ▶ sottoscrivere opzioni di acquisto coperte;
- ▶ stipulare credit default swap per acquisire o cedere esposizione al rischio di credito;
- ▶ utilizzare strumenti derivati per gestire la volatilità al fine di adeguare il rischio di volatilità;
- ▶ acquistare e vendere opzioni;
- ▶ usare contratti swap per acquisire esposizione ad uno o più indici;
- ▶ usare posizioni corte sintetiche al fine di trarre vantaggio da eventuali prospettive negative di investimento; e
- ▶ usare posizioni lunghe sintetiche al fine di acquisire esposizione al mercato.

Gli investitori dovrebbero notare i rischi associati con i seguenti tipi di strumenti derivati e strategie come descritto di seguito:

Credit Default Swap, Swap sui tassi di interesse, Swap su valute, Total Return Swap, Swaption e Contratti differenziali

Gli swap del rischio di credito possono implicare un maggior rischio rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Tali strumenti permettono di trasferire il rischio di credito, consentendo all'investitore di acquistare un'efficace assicurazione su un titolo obbligazionario in suo possesso (copertura dell'investimento), ovvero di acquisire una copertura su un'obbligazione che non possiede materialmente, laddove l'ottica d'investimento preveda che il versamento di cedole richiesto sarà inferiore ai pagamenti ricevuti, a causa di una riduzione della qualità del credito. Viceversa, nel caso in cui l'ottica d'investimento preveda che, a causa di una diminuzione della qualità del credito, i pagamenti siano inferiori ai versamenti di cedole, la protezione sarà venduta facendo ricorso a un credit default swap. Di conseguenza, una parte, l'acquirente della copertura versa dei premi al venditore. Tuttavia, qualora si verifichi un "evento creditizio" (ovvero una diminuzione della qualità creditizia, come stabilito dal relativo contratto) il venditore dovrà versare una somma di denaro al compratore. Se detto evento non si verifica, l'acquirente dovrà versare al venditore tutti i premi dovuti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza fissata senza ulteriori esborsi di denaro. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi versati.

Il mercato degli swap del rischio di credito può talvolta risultare meno liquido di quello obbligazionario. Un Comparto che sottoscrive contratti di swap del rischio di credito deve essere in ogni momento in grado di far fronte alle richieste di rimborso. La valutazione degli swap del rischio di credito avviene periodicamente in base a criteri trasparenti, verificabili e soggetti al controllo della Società di Revisione.

Gli swap sui tassi di interesse implicano uno scambio con una controparte nel segno del rispettivo impegno a pagare o ricevere interessi, come ad esempio uno scambio di pagamenti a tasso fisso con pagamenti a tasso variabile. Gli swap in valuta possono comportare lo scambio di diritti di effettuare o ricevere pagamenti in specifiche valute. I total return swap lo scambio del diritto di ricevere il rendimento totale, le cedole e le plusvalenze o minusvalenze, di una specifica attività di riferimento, indice o paniere di attività, a fronte del diritto di effettuare pagamenti a tasso

fisso o variabile. I Comparti possono stipulare contratti swap sia come pagatori che come beneficiari di pagamenti in ambito di tali swap.

Se un Comparto stipula swap su tassi di interesse o total return swap su base netta, i due flussi di pagamento sono oggetto di compensazione, laddove ogni parte riceve o paga, a seconda del caso, soltanto l'importo netto dei due pagamenti. Gli swap su tassi di interesse o rendimento totale stipulati su base netta non implicano la consegna fisica degli investimenti, di altre attività sottostanti o del capitale. Conformemente si intende che il rischio della perdita riferita agli swap sui tassi di interesse è limitata all'importo netto dei pagamenti degli interessi che un Comparto è contrattualmente obbligato a effettuare (ovvero, nel caso di total return swap, l'importo netto della differenza fra il tasso totale di rimborso di un investimento di riferimento, indice o paniere di investimenti e i pagamenti a tasso fisso o variabile). Se la controparte di uno swap su tassi di interesse o total return swap è inadempiente, in normali circostanze il rischio di perdita del Comparto è costituito dall'importo netto di interesse o rimborso totale che ogni parte ha contrattualmente diritto di ricevere. Per contro gli swap in valuta normalmente comportano la consegna dell'intero valore del capitale di una valuta definita scambiato con l'altra valuta stabilita. Pertanto l'intero valore di capitale di uno swap in valuta è soggetto al rischio che la controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali.

Determinati Comparti possono anche acquistare o vendere contratti di swaption su tassi di interesse. Ciò conferisce all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di stipulare un contratto di swap su tasso di interesse ad un tasso di interesse prestabilito entro uno specifico periodo di tempo. L'acquirente di swaption su tassi di interesse paga un prezzo aggiuntivo al venditore per questo diritto. Una swaption su tasso di interesse beneficiario determina per l'acquirente il diritto di ricevere pagamenti a tasso fisso in cambio del pagamento di un tasso di interesse variabile. Una swaption su tasso di interesse pagatore conferisce all'acquirente il diritto di pagare un tasso fisso di interesse in cambio del ricevimento di un flusso di pagamenti a tasso variabile.

I contratti differenziali sono assimilabili agli swap e possono a loro volta essere utilizzati da taluni Comparti. Un contratto differenziale (CPD) è un accordo tra un acquirente e un venditore in base al quale il venditore è tenuto a corrispondere all'acquirente la differenza tra il valore attuale di un titolo ed il relativo valore al momento della stipulazione del contratto. Laddove la differenza risulti negativa, l'acquirente rimborserà il venditore.

L'utilizzo di credit default swap, swap sui tassi di interesse, swap su valuta, total return swap, swaption su tassi di interesse e contratti differenziali è un'attività specialistica che comporta tecniche di investimento e rischi diversi da quelli associati a transazioni di titoli di un portafoglio ordinario. Se le previsioni dei valori di mercato, tassi di interesse e tassi di cambio valutario formulate dal Consulente per gli investimenti si rivelano errate, la performance di investimento del Comparto sarà meno favorevole di quanto sarebbe stata se queste tecniche di investimento non fossero state usate.

Derivati sulla volatilità

La "Volatilità storica" di un titolo è una misura statistica della velocità e della portata dei cambiamenti sul prezzo del titolo stesso nel corso di determinati periodi. La "Volatilità implicita" corrisponde

all'aspettativa del mercato in merito alla volatilità realizzata futura. I derivati sulla volatilità sono derivati la cui quotazione dipende dalla Volatilità storica o dalla Volatilità implicita o da entrambe. Tali derivati sulla volatilità sono basati su un titolo sottostante ed i Comparti possono utilizzarli al fine di aumentare o ridurre il rischio di volatilità in modo da esprimere un orizzonte di investimento consono alle variazioni della volatilità sulla base della valutazione del previsto andamento dei mercati dei titoli sottostanti. Ad esempio, se si prevede una variazione significativa della congiuntura di un mercato, è probabile che la volatilità del prezzo di un titolo aumenterà per effetto dell'adattamento dei prezzi alle mutate circostanze.

I Comparti possono esclusivamente acquisire o cedere strumenti derivati sulla volatilità e basati su di un indice laddove:

- ▶ la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- ▶ l'indice rappresenti un benchmark adeguato del mercato di riferimento; e
- ▶ l'indice sia pubblicato regolarmente.

Il prezzo degli strumenti derivati che gestiscono la volatilità può essere estremamente volatile e può influire in modi diversi sugli altri attivi del Comparto, con una conseguente ripercussione significativa sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto stesso.

Strategie di Sovrapposizione valutaria

Oltre a impiegare tecniche e strumenti per il controllo del rischio valutario (si veda la sezione "Rischio valutario"), alcuni Comparti possono investire in valute o utilizzare tecniche e strumenti in relazione a valute diverse dalla Valuta di Denominazione allo scopo di generare rendimento positivo. Il Consulente per gli Investimenti si avvale di strategie specializzate di sovrapposizione valutaria che comportano la creazione di posizioni long e di tecniche di pair trading sintetico in valute, al fine di implementare view tattiche attraverso derivati valutari, ivi compresi contratti a termine in valuta, future su valute, opzioni, swap e altri strumenti che offrano un'esposizione alle variazioni dei tassi di cambio. Le oscillazioni dei tassi di cambio possono essere volatili e, ove i compartimenti facciano ampio ricorso a queste strategie, si potrà generare un significativo impatto sulla performance complessiva di tali compartimenti. Questi Comparti hanno la facoltà di investire in qualsiasi valuta mondiale, ivi comprese le valute dei mercati emergenti, che possono essere meno liquide, e valute che possono essere influenzate da manovre di governi e banche centrali quali interventi, controlli sui capitali, regimi di cambio fisso o altre misure.

Strategie su opzioni

Un'opzione consiste nel diritto, ma non nell'obbligo, di acquistare o vendere un determinato attivo o indice al prezzo pattuito e in una data futura. In cambio dei diritti conferiti dall'opzione, l'acquirente dell'opzione è tenuto a corrispondere al venditore un premio relativo all'assunzione del rischio correlato all'obbligazione. Il premio dell'opzione varia in funzione del prezzo di esercizio, della volatilità dell'attivo sottostante nonché del tempo restante alla scadenza. Le opzioni possono essere quotate o negoziate fuori borsa.

I Comparti hanno facoltà di stipulare operazioni su opzioni sia in qualità di acquirenti sia di venditori del suddetto diritto, di combinare le due tipologie di operazioni al fine di individuare una specifica strategia di negoziazione nonché di utilizzare le opzioni al fine di ridurre i rischi esistenti.

Se le previsioni del Gestore degli Investimenti o del delegato in merito alle variazioni dei prezzi di mercato o alla determinazione della correlazione tra gli specifici attivi o indici in base ai quali le opzioni vengono vendute o acquistate e gli attivi del portafoglio di un Comparto sono errate, il Comparto può subire perdite che altrimenti non subirebbe.

Trasferimento di garanzia

Ai fini del ricorso a strumenti derivati, i Comparti stipuleranno con le rispettive controparti determinati accordi che potranno richiedere il pagamento, a valere sulle attività dei Comparti, di una garanzia o margine di copertura a titolo di copertura dell'esposizione ai Comparti per le stesse controparti. In caso di trasferimento della proprietà di tale garanzia o margine di copertura alla controparte, detta garanzia o margine divengono beni di quest'ultima, e in tal caso possono essere utilizzati dalla stessa nell'ambito della propria attività. La garanzia così trasferita non sarà detenuta in custodia presso il Depositario, il quale provvederà invece alla supervisione e riconciliazione delle posizioni garantite. Laddove il Comparto conceda una garanzia a beneficio della controparte in questione, tale controparte non ha facoltà di re-ipotecare gli attivi ad essa concessi in garanzia senza il consenso del Comparto.

Prestito titoli

I Comparti possono sottoscrivere contratti di prestito titoli. I Comparti che sottoscrivano contratti di prestito titoli saranno esposti al rischio di credito delle controparti di ciascuno di tali contratti. Gli investimenti di un Comparto possono essere concessi in prestito alle controparti per un periodo di tempo. Un'eventuale inadempienza della controparte associata a una flessione di valore della garanzia al di sotto del valore dei titoli concessi in prestito può tradursi in una diminuzione del valore del Comparto. La Società intende assicurare che tutte le operazioni di prestito titoli sono integralmente coperte da garanzia; tuttavia, nella misura in cui una qualsiasi operazione di prestito titoli non fosse integralmente coperta da garanzia (ad esempio, a causa di sfasamento nelle tempistiche di pagamento), i Comparti saranno esposti al rischio di credito delle controparti dei contratti di prestito titoli.

Rischi relativi ai contratti di riacquisto

In caso di insolvenza della controparte presso la quale è stata collocata la garanzia, i Comparti possono subire perdite causate dagli eventuali ritardi nel recupero della garanzia depositata oppure dal fatto che la liquidità originariamente ricevuta è inferiore al valore della garanzia collocata presso la controparte a causa di una valutazione erronea della garanzia stessa o delle oscillazioni di mercato.

Rischi relativi ai contratti di riacquisto inverso

In caso di insolvenza della controparte presso la quale è stata collocata la liquidità, i Comparti possono subire una perdita causata dagli eventuali ritardi nel recupero della liquidità collocata o dalla difficoltà di realizzazione della garanzia oppure in quanto i proventi della relativa vendita sono inferiori alla liquidità collocata

presso la controparte a causa di una valutazione erronea della garanzia stessa o delle oscillazioni di mercato.

Rischio di controparte

Un Comparto sarà esposto al rischio di credito delle parti con le quali effettua negoziazioni e può quindi comportare il rischio di inadempimento dei pagamenti. Il rischio di credito è il rischio che la controparte di uno strumento finanziario non sia in grado di adempiere a un obbligo o impegno assunto con il rispettivo Comparto. Sono incluse le controparti di contratti a pronti contro termine/con patto di riacquisto (*repo e reverse repo*) inverso od operazioni di prestito titoli. Le negoziazioni in strumenti derivati non collateralizzati implicano un'esposizione diretta alla controparte. Il rispettivo Comparto mitiga gran parte del proprio rischio di credito rispetto alle controparti di strumenti derivati ricevendo un collaterale il cui valore sia almeno equivalente a quello dell'esposizione a ciascuna controparte; tuttavia, qualora un derivato non sia totalmente collateralizzato, l'inadempienza della controparte può causare una riduzione del valore del Comparto. Viene pertanto eseguita una revisione formale di ogni nuova controparte e tutte le controparti approvate sono costantemente monitorate e sottoposte a revisione. Il Comparto mantiene un controllo attivo dell'esposizione alle controparti e del processo di gestione del collaterale.

Rischio di Controparte rispetto al Depositario

Come indicato in dettaglio al paragrafo 11. dell'Allegato C, gli attivi della Società sono affidati in custodia al Depositario.

Conformemente alla Direttiva OICVM, nel tutelare gli attivi della Società, il Depositario deve: (a) tenere in custodia tutti gli strumenti finanziari che potrebbero essere iscritti in un conto per strumenti finanziari aperto nei registri del Depositario e tutti gli strumenti finanziari che possono essere fisicamente conferiti presso il Depositario; e (b) per gli altri attivi, verificarne la titolarità e mantenere gli appositi registri. Essi dovrebbero essere iscritti nei libri contabili del Depositario come beni appartenenti alla Società.

In conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, i titoli detenuti dal Depositario dovrebbero essere separati dagli altri titoli/attivi del medesimo, il che ridurrebbe, senza escluderlo, il rischio di mancata restituzione nel caso di fallimento del Depositario. Gli investitori sono pertanto esposti al rischio che il Depositario non sia in grado, in caso di suo fallimento, di adempiere pienamente al proprio obbligo di restituire tutti gli attivi della Società. In aggiunta, la liquidità di un Comparto detenuta presso il Depositario potrebbe non essere separata dalla liquidità propria del Depositario o dalla liquidità di cui quest'ultimo assicura la custodia per conto di altri clienti e un Comparto potrebbe pertanto essere classificato come creditore non garantito in relazione ad essi nel caso di fallimento del Depositario.

Il Depositario potrebbe non custodire da solo tutti gli attivi della Società, ma potrebbe avvalersi di una rete di subdepositari che non sempre fanno parte del medesimo gruppo di società del Depositario. Gli investitori possono essere esposti al rischio di fallimento dei subdepositari in circostanze nelle quali il Depositario non abbia alcuna responsabilità.

Un Comparto può investire in mercati in cui i sistemi di custodia e/o regolamento non siano pienamente sviluppati. Gli attivi di un Comparto che siano negoziati su tali mercati e che siano stati affidati in custodia a tali subdepositari potrebbero essere esposti a rischi in circostanze nelle quali il Depositario non abbia alcuna responsabilità.

Rischio legato alle passività del Comparto

La Società è strutturata come fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra i Comparti. Ai sensi del diritto lussemburghese, gli attivi di un Comparto non potranno essere utilizzati per coprire le passività di un altro Comparto. Tuttavia, la Società è un'unica persona giuridica che può gestire o detenere attivi per proprio conto o essere responsabile delle richieste di risarcimento provenienti da altre giurisdizioni che non riconoscono necessariamente tale separazione patrimoniale. Alla data del presente Prospetto Informativo, gli Amministratori non sono a conoscenza di alcuna di tali passività esistenti o potenziali.

Effetto leva del mercato

I Comparti non potranno ricorrere a prestiti per effettuare ulteriori investimenti, ma è plausibile che ottengano, attraverso posizioni in derivati, un effetto leva del mercato (esposizione lorda del mercato, aggregando sia posizioni long che short sintetiche, oltre il valore patrimoniale netto). Il Consulente per gli Investimenti si adopererà al fine di ottenere rendimenti assoluti da decisioni di valore relative tra i mercati ("questo mercato otterrà risultati migliori di quello"), oltre che da pareri direttivi sul rendimento assoluto dei mercati ("questo mercato subirà, con ogni probabilità, flessioni al rialzo o al ribasso"). L'entità dell'effetto leva del mercato dipenderà probabilmente dal grado di correlazione tra le posizioni. Maggiore sarà il grado di correlazione e maggiore sarà la probabilità e l'entità potenziale dell'effetto leva del mercato.

Accordi di riacquisto e di riacquisto inverso

Ai sensi di un accordo di riacquisto, un Comparto vende un titolo a una controparte e, contemporaneamente, accetta di riacquistare lo stesso titolo dalla controparte a un prezzo e una data prefissati. La differenza tra il prezzo di vendita e quello di riacquisto stabilisce il costo dell'operazione. In generale, il prezzo di rivendita supera quello di acquisto per un importo che riflette un tasso d'interesse di mercato concordato tra le parti per la durata del contratto. Nel caso di un accordo di riacquisto inverso, un Comparto acquista un investimento da una controparte che si impegna a riacquistare il titolo a un prezzo di rivendita e a una data futura concordati. Il Comparto, dunque, in caso di inadempienza del venditore, sostiene il rischio di subire una perdita nella misura in cui i proventi della vendita dei titoli sottostanti, unitamente alle eventuali garanzie accessorie detenute dal Comparto in relazione al contratto interessato, siano di importo inferiore al prezzo di riacquisto, a causa delle movimentazioni del mercato. Un Comparto non ha la possibilità di vendere i titoli oggetto di un accordo di riacquisto inverso fino alla scadenza del contratto stesso o fino a quando la controparte non esercita il proprio diritto di riacquistare i titoli.

MiFID II

Normative e regolamenti introdotti dagli Stati membri dell'UE per recepire la seconda direttiva UE sui mercati degli strumenti finanziari ("MiFID II") e il regolamento UE sui mercati degli strumenti finanziari ("MiFIR"), entrati in vigore il 3 gennaio 2018, imporranno nuovi obblighi e costi di regolamentazione alla società di gestione e ai Consulenti per gli Investimenti. Si prevede che l'impatto di MiFID II sui mercati finanziari e sulle società di investimento dell'UE che offrono servizi finanziari ai clienti sarà significativo. L'esatto impatto di MiFID II sui Comparti, sulla Società di Gestione e sui Consulenti per gli Investimenti rimane poco chiaro e occorrerà tempo per quantificarlo.

In particolare, la direttiva MiFID II e il regolamento MiFIR prevedono che alcuni derivati OTC standardizzati siano sottoscritti

in sedi di negoziazione regolamentate. Non è chiaro in che modo i mercati dei derivati OTC si adegueranno a questi nuovi regimi normativi né quale sarà l'impatto sui Comparti.

Inoltre, MiFID II introduce regimi di trasparenza più ampi per quanto concerne le contrattazioni nelle sedi di negoziazione dell'UE e con le controparti dell'UE. Ai sensi di MiFID II, i regimi di trasparenza pre- e post-negoziazione sono estesi ai titoli azionari negoziati su un mercato regolamentato e comprendono anche gli strumenti analoghi ai titoli azionari (fra cui Depositary Receipt, ETF e certificati negoziati in sedi di negoziazione regolamentate) e titoli non azionari, quali obbligazioni, prodotti finanziari strutturati, quote di emissione e derivati. Il regime di potenziamento della trasparenza previsto dalla direttiva MiFID II, unitamente alle restrizioni sull'uso delle "dark pool" e di altre sedi di negoziazione, potrebbe comportare una maggiore disponibilità delle informazioni relative alla scoperta dei prezzi e potrebbe incidere negativamente sui costi di negoziazione.

Rischio legato alla cibersecurity

I Comparti o i fornitori di servizi, ivi compresi la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti, potrebbero essere soggetti ai rischi derivanti da incidenti di sicurezza informatica e/o a guasti tecnologici. Un incidente di sicurezza informatica è qualificabile come un evento che potrebbe comportare la perdita di informazioni riservate, il danneggiamento di dati o una perdita di capacità operativa. Gli incidenti di sicurezza informatica possono derivare da ciberattacchi volontari o da eventi involontari. I ciberattacchi comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accesso non autorizzato a sistemi digitali (ad es. attraverso l'hacking o la codifica di un malware) al fine di una appropriazione indebita di beni o informazioni sensibili, del danneggiamento di dati, della pubblicazione non autorizzata di informazioni riservate o di interruzioni delle attività operative. I ciberattacchi possono inoltre essere effettuati in modo tale da non comportare un accesso non autorizzato, ma, ad esempio, causando l'interruzione del servizio di accesso a siti web, eventualmente rendendo inaccessibili i servizi di rete agli utenti finali. Gli emittenti dei titoli e le controparti degli altri strumenti finanziari in cui i Comparti investono possono essere a loro volta soggetti a incidenti di sicurezza informatica.

Gli incidenti di sicurezza informatica possono far sì che un Comparto subisca perdite finanziarie, possono influire sulla capacità di un Comparto di calcolare il relativo valore patrimoniale netto, impedire le negoziazioni, interferire con la capacità degli investitori di sottoscrivere, scambiare o chiedere il rimborso delle proprie quote, violare le norme in materia di privacy e norme di altra natura ed esporre a sanzioni normative, multe, danni all'immagine, rimborsi o altri oneri risarcitori, nonché a ulteriori costi di conformità. I ciberattacchi possono rendere inaccessibili, inesatti o incompleti i registri delle attività e delle transazioni dei Comparti, i dati relativi alla proprietà delle quote e altri dati essenziali per il funzionamento dei Comparti. Inoltre, potrebbe risultare necessario sostenere costi significativi al fine di prevenire eventuali incidenti di sicurezza informatica futuri che influirebbero negativamente sui Comparti.

Sebbene la Società di Gestione e i Consulenti per gli Investimenti abbiano definito piani di continuità aziendale e strategie di gestione dei rischi al fine di prevenire gli incidenti di sicurezza informatica, i suddetti piani e strategie presentano limitazioni intrinseche, ivi compresa la possibile mancata identificazione di taluni rischi considerata la struttura variabile delle minacce rappresentate dai ciberattacchi, in continua evoluzione.

Inoltre, né i Comparti, né la Società di Gestione, né i Consulenti per gli Investimenti possono controllare i piani di continuità aziendale o le strategie di cibersecurity adottati dagli altri fornitori di servizi del Comparto, dagli emittenti dei titoli o dalle controparti degli altri strumenti finanziari in cui i Comparti investono. I Consulenti per gli Investimenti ricorrono a fornitori di servizi esterni in relazione a plurime operazioni giornaliere e saranno soggetti al rischio che le misure di protezione e le politiche intraprese dai suddetti fornitori di servizi non siano efficaci nell'ottica di una tutela dei Consulenti per gli Investimenti o dei Comparti rispetto ai ciberattacchi.

BlackRock si è impegnata in un efficace programma di sicurezza informatica (incentrato sulla tutela della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità), ritenendolo di fondamentale importanza per preservare la fiducia dei clienti oltre che un elemento chiave del proprio business. Il gruppo di IT Security di BlackRock si concentra sul garantire una protezione efficace dei sistemi informatici e tecnologici di BlackRock. Il gruppo di IT Security di BlackRock collabora attivamente con i rami d'azienda e con i gruppi che si occupano di sviluppo e tecnologia. Tutto il personale BlackRock è responsabile del mantenimento della sicurezza delle informazioni. Il programma di sicurezza delle informazioni di BlackRock applica le migliori prassi in materia previste dai quadri normativi ISO 27001/27002:2013 e dal Cybersecurity Framework del National Institute of Standards and Technology ("NIST CSF") per dare priorità alle difese tecnologiche.

Rischio fiscale

La Società (o il suo rappresentante) può agire per conto dei Comparti per il recupero delle ritenute alla fonte sui dividendi e sugli interessi attivi (se presenti) ricevuti dagli emittenti di quei paesi in cui è consentito il recupero delle ritenute alla fonte. La possibilità per il Comparto di ricevere il suddetto rimborso della ritenuta alla fonte, e le relative tempistiche, dipenderanno dalle autorità fiscali dei Paesi di riferimento. Qualora la Società preveda di recuperare le ritenute alla fonte per un Comparto sulla base di una valutazione continua delle probabilità di recupero, il valore patrimoniale netto del Comparto includerà generalmente i ratei attivi relativi a detti rimborsi fiscali. La Società continua a monitorare gli sviluppi sul versante tributario al fine di valutare il potenziale impatto sulla probabilità di recupero per tali Comparti. In caso di una significativa diminuzione delle probabilità di ricevere tali rimborsi, per esempio a causa di una riforma della legislazione o dell'approccio fiscale, potrebbe rendersi necessaria una svalutazione, parziale o totale, dei ratei attivi, riguardanti tali rimborsi, con un conseguente effetto negativo sul valore patrimoniale netto del Comparto interessato. Al momento della svalutazione di un rateo, gli investitori di tale Comparto sopporteranno l'impatto di qualsiasi conseguente diminuzione del valore patrimoniale netto, indipendentemente dal fatto che fossero o meno investitori durante il periodo di competenza. Per contro, nel caso in cui il Comparto riceva un rimborso fiscale che non era stato precedentemente rilevato come rateo, all'accoglimento della richiesta di rimborso, gli investitori del Comparto beneficeranno di un aumento del valore patrimoniale netto del Comparto. Gli investitori che abbiano venduto le loro Azioni prima di tale data non beneficeranno del suddetto incremento del valore patrimoniale netto.

Rischio di sostenibilità

Rischio di sostenibilità è una locuzione inclusiva utilizzata per indicare il rischio d'investimento (la probabilità o l'incertezza del verificarsi di perdite sostanziali relative al rendimento atteso di un

investimento) riferito a questioni ambientali, sociali o di governance.

Il rischio di sostenibilità con riferimento alle questioni ambientali comprende, a titolo meramente esemplificativo, il rischio climatico, sia fisico che di transizione. Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici del cambiamento climatico, acuto o cronico. Ad esempio, eventi frequenti e gravi correlati al clima possono incidere sui prodotti e sui servizi, oltre che sulla catena di approvvigionamento. Il rischio di transizione, sia esso di natura politica, tecnologica, di mercato o reputazione, deriva dall'adeguamento a un'economia a basse emissioni di carbonio al fine di mitigare il cambiamento climatico. I rischi correlati alle questioni sociali possono comprendere, a titolo meramente esemplificativo, i diritti del lavoro e i rapporti in seno ad una comunità. I rischi correlati alla governance possono comprendere, a titolo meramente esemplificativo, i rischi relativi all'indipendenza del consiglio di amministrazione, alla proprietà o al controllo di un'azienda, oltre che alla gestione degli aspetti fiscali e di revisione contabile. Questi rischi possono incidere sull'efficacia e sulla resilienza a livello operativo di un emittente, nonché sulla percezione che il pubblico ha di questo emittente e sulla sua reputazione, il che può influire sulla sua redditività e, di conseguenza, sulla crescita del suo capitale e, in ultima analisi, sul valore delle partecipazioni di un Comparto.

Quelli suesposti sono solo alcuni esempi dei fattori del rischio di sostenibilità, i quali non determinano in modo esclusivo il profilo di rischio dell'investimento. La rilevanza, la gravità, l'entità e l'orizzonte temporale dei fattori del rischio di sostenibilità e di altri rischi possono differire in modo significativo a seconda del Comparto.

Il rischio di sostenibilità può manifestarsi attraverso diverse tipologie di rischio esistenti (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il rischio di mercato, liquidità, concentrazione, credito, mancato allineamento tra attività e passività, ecc.). A titolo di esempio, un Comparto potrebbe investire in azioni od obbligazioni di un emittente, il quale potrebbe potenzialmente essere esposto a minori entrate o a maggiori spese derivanti dal rischio climatico fisico (ad esempio, minor capacità produttiva dovuta a perturbazioni nella catena di approvvigionamento, minori vendite dovute a shock della domanda o maggiori costi d'esercizio o spese in conto capitale) o dal rischio di transizione (ad esempio, minor domanda di prodotti e servizi ad alta intensità di carbonio o maggiori costi di produzione dovuti a variazioni nei prezzi dei fattori produttivi). Di conseguenza, i fattori del rischio di sostenibilità potrebbero avere un impatto sostanziale su un investimento, aumentare la volatilità, interessare la liquidità e tradursi in una perdita del valore delle Azioni di un Comparto.

L'impatto di questi rischi potrebbe essere superiore per i Comparti con particolari concentrazioni settoriali o geografiche; ad esempio, i Comparti con una concentrazione geografica in aree soggette a condizioni climatiche avverse, per i quali il valore degli investimenti potrebbe essere più suscettibile ad eventi climatici fisici negativi, oppure i Comparti con concentrazioni settoriali specifiche, quali l'investimento in settori o emittenti ad alta intensità di carbonio o con costi elevati di conversione associati alla transizione verso alternative a basse emissioni di carbonio, potrebbero essere maggiormente penalizzati dai rischi di transizione climatica.

Tutti o una serie di questi fattori potrebbero avere un impatto imprevedibile sugli investimenti del Comparto interessato. In

condizioni normali di mercato, tali eventi potrebbero avere un impatto sostanziale sul valore delle Azioni del Comparto.

Le valutazioni del rischio di sostenibilità sono specifiche per la classe di attività e l'obiettivo del Comparto. Classi di attività diverse richiedono dati e strumenti diversi così da applicare un esame approfondito, valutare l'entità e fare una differenziazione significativa tra emittenti e attività. I rischi vengono considerati e gestiti contemporaneamente, dando priorità all'entità degli stessi e all'obiettivo del Comparto.

Con ogni probabilità gli effetti del rischio di sostenibilità si svilupperanno nel tempo e nuovi rischi per la sostenibilità potrebbero essere individuati man mano che diverranno disponibili nuovi dati e informazioni sui fattori e sugli effetti della sostenibilità e con l'evolversi del quadro normativo in materia di finanza sostenibile. Questi rischi emergenti potrebbero avere ulteriori effetti sul valore delle Azioni dei Comparti.

Etichette ESG

Alcuni Comparti possono aver ottenuto un'etichetta ESG a fronte del loro impegno negli investimenti socialmente responsabili. Le etichette ESG sono quadri contrattuali e la conformità ai loro requisiti di governance e di investimento potrebbe non essere sempre in linea con gli obblighi normativi applicabili al Comparto.

I revisori verificano periodicamente la conformità dei compartii ai criteri dell'etichetta. I revisori possono decidere di non rinnovare un'etichetta precedentemente assegnata. I criteri delle etichette possono evolvere nel tempo, talvolta in modo significativo, e un Comparto potrebbe non essere in grado di mantenere una determinata etichetta senza modificare la propria politica d'investimento. Di conseguenza, un Comparto potrebbe fare rinuncia all'etichetta. Gli investitori sono invitati a consultare il sito web dell'etichetta ESG per ottenere l'elenco aggiornato dei compartii che la possiedono.

Altri rischi

I Comparti possono essere esposti a rischi al di fuori del loro controllo, quali rischi legali derivanti dall'investimento in paesi caratterizzati da sistemi giuridici poco trasparenti o in continuo mutamento, ovvero privi di canali riconosciuti o efficaci per l'ottenimento di eventuali risarcimenti dovuti; o ancora, rischi di attacchi terroristici; rischio di imposizione di sanzioni economiche o diplomatiche, ovvero di misure militari. L'eventuale impatto di situazioni di questo tipo non è quantificabile, ma potrebbe avere conseguenze rilevanti sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità del mercato.

Autorità di regolamentazione, organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi potrebbero avere un impatto rilevante e/o sfavorevole sulla Società.

Considerazioni specifiche sui rischi

Oltre ai rischi generali, riportati in precedenza, di cui si dovrebbe tenere conto per tutti i Comparti, sussistono altri rischi che gli investitori dovrebbero considerare all'atto dell'investimento in Comparti specifici. Le tabelle riportate di seguito illustrano quali siano i rischi specifici ascrivibili ai Comparti.

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischio aumento di capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG
1. Asia Pacific Equity Income Fund	X				X	X				
2. Asian Dragon Fund					X	X				
3. Asian Growth Leaders Fund					X	X				
4. Asian High Yield Bond Fund		X	X				X		X	
5. Asian Multi-Asset Income Fund		X	X		X	X	X		X	
6. Asian Sustainable Equity Fund					X	X		X		X
7. Asian Tiger Bond Fund		X	X				X		X	
8. China Bond Fund		X	X				X	X	X	
9. China Flexible Equity Fund					X	X				X
10. China Fund					X	X				X
11. China Impact Fund			X		X	X			X	X
12. China Innovation Fund					X	X		X	X	X
13. China Onshore Bond Fund		X	X				X	X	X	X
14. Circular Economy Fund					X	X				X
15. Climate Action Equity Fund					X	X		X		X
16. Climate Action Multi-Asset Fund		X	X			X	X		X	X
17. Climate Global Corporate Bond Fund		X	X				X		X	X
18. Continental European Flexible Fund					X	X			X	X
19. Developed Markets Sustainable Equity Fund					X	X		X		X
20. Dynamic High Income Fund	X	X	X			X	X		X	
21. Emerging Europe Fund					X	X				
22. Emerging Markets Bond Fund		X	X						X	
23. Emerging Markets Corporate Bond Fund		X	X						X	
24. Emerging Markets Equity Income Fund	X				X	X				
25. Emerging Markets Fund					X	X				
26. Emerging Markets Impact Bond Fund		X						X		X
27. Emerging Markets Local Currency Bond Fund		X	X						X	
28. Emerging Markets Sustainable Equity Fund					X	X		X		X
29. ESG Flex Choice Cautious Fund		X				X				X
30. ESG Flex Choice Growth Fund		X				X				X
31. ESG Flex Choice Moderate Fund		X				X				X
32. ESG Global Conservative Income Fund	X	X	X			X	X		X	X
33. ESG Global Multi-Asset Income Fund	X	X	X			X	X		X	X
34. ESG Multi-Asset Fund		X				X	X		X	X
35. ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund		X	X						X	X
36. Euro Bond Fund		X	X				X		X	
37. Euro Corporate Bond Fund		X	X				X		X	
38. Euro Reserve Fund		X					X			
39. Euro Short Duration Bond Fund		X	X				X		X	
40. Euro-Markets Fund					X	X			X	X
41. European Equity Income Fund	X				X	X			X	X
42. European Focus Fund					X	X			X	X

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischio aumento di capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG
43. European Fund					X	X			X	X
44. European High Yield Bond Fund		X	X	X			X		X	X
45. European Special Situations Fund					X	X			X	X
46. European Sustainable Equity Fund					X	X		X		X
47. European Value Fund					X	X			X	X
48. FinTech Fund					X	X		X		X
49. Fixed Income Global Opportunities Fund		X	X	X			X		X	
50. Future Consumer Fund					X	X		X		X
51. Future of Transport Fund					X	X		X	X	X
52. Global Allocation Fund		X	X		X	X	X		X	
53. Global Corporate Bond Fund		X	X				X		X	
54. Global Dynamic Equity Fund			X		X	X			X	
55. Global Equity Income Fund	X				X	X				
56. Global Government Bond Fund		X	X	X			X		X	
57. Global High Yield Bond Fund		X	X	X			X		X	X
58. Global Inflation Linked Bond Fund		X		X			X			
59. Global Long-Horizon Equity Fund					X	X		X		X
60. Global Multi-Asset Income Fund	X	X	X			X	X		X	
61. Impact Bond Fund		X	X	X			X		X	X
62. India Fund					X	X				
63. Japan Flexible Equity Fund					X	X				
64. Japan Small & MidCap Opportunities Fund					X	X				
65. Latin American Fund					X	X				
66. Multi-Theme Equity Fund						X				X
67. Natural Resources Growth & Income Fund	X				X	X			X	
68. Next Generation Health Care Fund					X	X				X
69. Next Generation Technology Fund					X	X				X
70. Nutrition Fund					X	X			X	X
71. Sustainable Asian Bond Fund		X	X				X		X	X
72. Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund		X	X						X	X
73. Sustainable Emerging Markets Bond Fund		X	X						X	X
74. Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund		X	X						X	X
75. Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund		X	X						X	X
76. Sustainable Energy Fund					X	X			X	X
77. Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund		X	X	X			X		X	X
78. Sustainable Global Allocation Fund		X	X		X	X	X		X	X
79. Sustainable Global Bond Income Fund		X	X				X		X	X
80. Sustainable Global Infrastructure Fund					X	X		X		X
81. Swiss Small & MidCap Opportunities Fund					X	X			X	X
82. Systematic China A-Share Opportunities Fund					X	X				

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischio aumento di capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG
83. Systematic Global Equity High Income Fund	X				X	X				
84. Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund	X	X			X	X				X
85. Systematic Sustainable Global SmallCap Fund					X	X				X
86. United Kingdom Fund					X	X			X	
87. US Basic Value Fund						X				
88. US Dollar Bond Fund		X	X	X			X		X	
89. US Dollar High Yield Bond Fund		X	X	X			X		X	X
90. US Dollar Reserve Fund		X					X			
91. US Dollar Short Duration Bond Fund		X		X			X		X	
92. US Flexible Equity Fund						X				X
93. US Government Mortgage Impact Fund		X		X			X			X
94. US Growth Fund						X				X
95. US Mid-Cap Value Fund						X				
96. US Sustainable Equity Fund					X	X		X		X
97. Sustainable World Bond Fund		X	X	X			X		X	X
98. World Energy Fund					X	X			X	
99. World Financials Fund					X	X				X
100. World Gold Fund					X	X			X	
101. World Healthscience Fund					X	X				X
102. World Mining Fund					X	X			X	
103. World Real Estate Securities Fund					X	X				
104. World Technology Fund					X	X				X

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischi specifici – Continua								
	Mercato emergente	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità
1. Asia Pacific Equity Income Fund	X			X					X
2. Asian Dragon Fund	X			X					X
3. Asian Growth Leaders Fund	X			X	X				X
4. Asian High Yield Bond Fund	X	X	X	X			X		X
5. Asian Multi-Asset Income Fund	X	X	X	X			X		X
6. Asian Sustainable Equity Fund	X			X					X
7. Asian Tiger Bond Fund	X	X	X	X			X		X
8. China Bond Fund	X	X	X	X			X		X
9. China Flexible Equity Fund	X			X					X
10. China Fund	X			X					X
11. China Impact Fund	X			X					X
12. China Innovation Fund	X				X				X
13. China Onshore Bond Fund	X	X	X	X			X		X
14. Circular Economy Fund	X				X				X
15. Climate Action Equity Fund	X				X				X
16. Climate Action Multi-Asset Fund	X	X	X				X		X
17. Climate Global Corporate Bond Fund	X	X	X	X			X		X
18. Continental European Flexible Fund				X					X
19. Developed Markets Sustainable Equity Fund									
20. Dynamic High Income Fund	X	X	X	X			X		X
21. Emerging Europe Fund	X			X					X
22. Emerging Markets Bond Fund	X	X	X	X			X		X
23. Emerging Markets Corporate Bond Fund	X		X	X			X		X
24. Emerging Markets Equity Income Fund	X			X					X
25. Emerging Markets Fund	X			X					X
26. Emerging Markets Impact Bond Fund	X	X		X	X		X		X
27. Emerging Markets Local Currency Bond Fund	X	X	X	X			X		X
28. Emerging Markets Sustainable Equity Fund	X			X					X
29. ESG Flex Choice Cautious Fund	X							X	X
30. ESG Flex Choice Growth Fund	X							X	X
31. ESG Flex Choice Moderate Fund	X							X	X
32. ESG Global Conservative Income Fund	X	X	X	X			X		x
33. ESG Global Multi-Asset Income Fund	X	X	X				X		X
34. ESG Multi-Asset Fund	X	X	X			X	X		X
35. ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund	X	X	X	X			X		X
36. Euro Bond Fund		X	X				X		
37. Euro Corporate Bond Fund			X	X			X		
38. Euro Reserve Fund		X	X						
39. Euro Short Duration Bond Fund		X	X				X		
40. Euro-Markets Fund									
41. European Equity Income Fund				X					
42. European Focus Fund				X					X
43. European Fund				X					X

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischi specifici – Continua								
	Mercato emergente	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità
44. European High Yield Bond Fund		X	X				X		X
45. European Special Situations Fund				X					X
46. European Sustainable Equity Fund	X								
47. European Value Fund				X					
48. FinTech Fund	X				X				X
49. Fixed Income Global Opportunities Fund	X	X	X	X		X	X		X
50. Future Consumer Fund	X			X					X
51. Future Of Transport Fund	X			X	X				X
52. Global Allocation Fund	X	X	X	X		X	X		X
53. Global Corporate Bond Fund	X	X	X	X			X		X
54. Global Dynamic Equity Fund	X			X					X
55. Global Equity Income Fund	X			X					X
56. Global Government Bond Fund		X	X						
57. Global High Yield Bond Fund		X	X						X
58. Global Inflation Linked Bond Fund		X	X	X			X		X
59. Global Long-Horizon Equity Fund	X			X					X
60. Global Multi-Asset Income Fund	X	X	X	X			X		X
61. Impact Bond Fund	X	X	X	X	X		X		X
62. India Fund	X			X					X
63. Japan Flexible Equity Fund									
64. Japan Small & MidCap Opportunities Fund									X
65. Latin American Fund	X			X					X
66. Multi-Theme Equity Fund	X							X	X
67. Natural Resources Growth & Income Fund	X			X	X	X			X
68. Next Generation Health Care Fund	X			X	X				X
69. Next Generation Technology Fund	X				X				X
70. Nutrition Fund	X			X	X	X			X
71. Sustainable Asian Bond Fund	X	X	X	X			X		X
72. Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund	X	X	X	X			X		X
73. Sustainable Emerging Markets Bond Fund	X	X	X	X			X		X
74. Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund	X	X	X	X			X		X
75. Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund	X	X	X	X			X		X
76. Sustainable Energy Fund	X			X	X				X
77. Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund	X	X	X	X		X	X		X
78. Sustainable Global Allocation Fund	X	X	X	X		X	X		X
79. Sustainable Global Bond Income Fund	X	X	X	X			X		X
80. Sustainable Global Infrastructure Fund	X			X	X				
81. Sustainable World Bond Fund	X	X	X				X		X
82. Swiss Small & MidCap Opportunities Fund									X
83. Systematic China A-Share Opportunities Fund	X			X					X

Considerazioni specifiche sui rischi

N. Comparto	Rischi specifici – Continua								
	Mercato emergente	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità
84. Systematic Global Equity High Income Fund	X			X					X
85. Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund	X	X	X	X		X			X
86. Systematic Sustainable Global SmallCap Fund	X			X					X
87. United Kingdom Fund									
88. US Basic Value Fund									
89. US Dollar Bond Fund		X	X				X	X	
90. US Dollar High Yield Bond Fund		X	X				X		X
91. US Dollar Reserve Fund		X	X				X		
92. US Dollar Short Duration Bond Fund		X	X				X		X
93. US Flexible Equity Fund									
94. US Government Mortgage Fund		X	X						
95. US Growth Fund									
96. US Mid-Cap Value Fund									X
97. US Sustainable Equity Fund									
98. World Energy Fund	X			X	X	X			X
99. World Financials Fund	X			X	X				X
100. World Gold Fund	X			X	X	X			X
101. World Healthscience Fund	X			X	X				X
102. World Mining Fund	X			X	X	X			X
103. World Real Estate Securities Fund					X				
104. World Technology Fund	X			X	X				X

Rischi specifici

Rischio di liquidità

I volumi di negoziazione degli investimenti sottostanti dei Comparti possono oscillare notevolmente a seconda dell'andamento del mercato. Sussiste il rischio che gli investimenti effettuati dai Comparti possano divenire meno liquidi a seguito degli sviluppi di mercato, delle percezioni avverse degli investitori o degli interventi normativi e regolamentari (inclusa la possibilità di sospensioni diffuse delle negoziazioni implementate dalle autorità nazionali). In condizioni estreme di mercato, potrebbero non esistere acquirenti per un dato investimento che, pertanto, potrebbe risultare difficile da vendere prontamente al prezzo e nel momento desiderati. Di conseguenza, il relativo Comparto potrebbe non essere in grado di vendere l'investimento in questione o vedersi costretto ad accettare un prezzo inferiore. L'incapacità di vendere un determinato investimento o una quota del patrimonio di un Comparto può influenzare negativamente il valore del Comparto o impedirgli di sfruttare appieno le altre opportunità d'investimento.

La liquidità dei titoli a reddito fisso emessi da società a piccola e media capitalizzazione e da emittenti dei paesi emergenti è particolarmente esposta al rischio di riduzione in caso di periodi economici o eventi politici o di mercato sfavorevoli, ovvero di un andamento negativo dello stesso. La liquidità dei medesimi titoli può essere influenzata anche dal declassamento del rating di credito dei titoli a reddito fisso e dalle oscillazioni dei tassi d'interesse. Si veda anche la sezione "Considerazioni specifiche sui rischi" relativa alle diverse sotto-categorie di titoli a reddito fisso.

Analogamente, un investimento in titoli azionari emessi da società non quotate, da società a piccola e a media capitalizzazione e da società con sede nei paesi emergenti, è particolarmente esposto al rischio che, in determinate condizioni di mercato, la liquidità di specifici emittenti o settori o di tutti i titoli compresi in una data categoria d'investimento si riduca o venga meno improvvisamente e senza preavviso a causa di eventi economici, politici o di mercato sfavorevoli, ovvero di un andamento avverso di mercato.

Il rischio di liquidità comprende anche il rischio che i Comparti interessati siano costretti a posticipare i rimborsi, ad emettere rimborsi in titoli o sospendere le negoziazioni a causa di condizioni di mercato difficili, di un volume insolitamente elevato di richieste di rimborso o di altri fattori che esulano dal controllo del Consulente per gli Investimenti. Per ulteriori informazioni si vedano i paragrafi 25. e da 30. a 33. dell'Allegato B. Per soddisfare le richieste di rimborso, i Comparti potrebbero vedersi costretti a vendere gli investimenti in tempi e/o a condizioni sfavorevoli, il che potrebbe influenzare negativamente il valore dell'investimento.

Rischio per la crescita del capitale

Alcuni Comparti possono essere esposti a rischi per la crescita del capitale in conseguenza delle politiche adottate in materia di dividendi e/o delle strategie d'investimento adottate:

Politiche in materia di dividendi

Alcuni Comparti e/o alcune Classi di Azioni (ad esempio, Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (R), Azioni a Distribuzione (T) e Azioni a Distribuzione (Y)) possono effettuare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito e sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Questo può verificarsi, ad esempio:

- ▶ durante le fasi di ribasso dei mercati mobiliari nei quali investe il Comparto, tali da determinare perdite nette di capitale per lo

stesso. Il rischio di crescita del capitale si riferisce in particolare alle Azioni a Distribuzione (T), poiché per questa Classe di Azioni una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi può avvenire a valere sul capitale, essendo il dividendo calcolato sulla base del rendimento totale lordo previsto; il dividendo potrà continuare ad essere pagato e il valore dell'investimento può diminuire più rapidamente;

- ▶ erogazione dei dividendi al lordo di commissioni e spese: in tal caso queste ultime vengono pagate a valere sulle plusvalenze nette realizzate e non realizzate o sul capitale sottoscritto iniziale. Di conseguenza, il pagamento di dividendi su questa base potrebbe comportare una riduzione della crescita di capitale ovvero del capitale del Comparto e/o della relativa Classe di Azioni. Si veda la seguente sezione "Considerazioni fiscali"; o
- ▶ erogazione dei dividendi comprensivi del Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni: in tal caso i dividendi possono essere superiori, ma il capitale della rispettiva Classe di Azioni non beneficerà del Differenziale dei tassi d'interesse. Laddove i rendimenti netti della copertura valutaria della Classe di Azioni non siano sufficienti a la quota del Differenziale dei tassi d'interesse di un dividendo, tale divario si tradurrà in una riduzione del capitale. Il rischio di crescita del capitale si riferisce in particolare alle Azioni a Distribuzione (R), poiché per questa Classe di Azioni una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi può avvenire a valere sul capitale, essendo il dividendo calcolato sulla base del reddito lordo previsto, più il Differenziale dei tassi d'interesse. Pertanto, il capitale reso tramite il dividendo non è disponibile per una futura crescita del capitale. Il fatto che i tassi d'interesse siano soggetti a modifica, comporta che il Differenziale dei tassi d'interesse potrebbe ridurre il dividendo.
- ▶ se i dividendi calcolati su base annua delle Azioni a Distribuzione (Y) saranno inferiori alla Soglia del Dividendo, per distribuire la conseguente eventuale differenza negativa potrebbe essere necessario attingere al capitale, che pertanto ne risulterebbe diminuito. Il rischio per la crescita del capitale di questa Classe di Azioni è particolarmente rilevante, poiché tutte le distribuzioni annuali dei dividendi devono essere di importo almeno pari alla Soglia del Dividendo; se vi fosse una differenza negativa, per distribuire una parte consistente di un dividendo potrebbe essere necessario attingere al capitale e pertanto il capitale restituito tramite il dividendo non sarà disponibile per la futura crescita del capitale.

Strategie su opzioni

Inoltre, determinati compartimenti possono perseguire determinate strategie di investimento, quali le strategie su opzioni, allo scopo di generare reddito. Se da un lato ciò può consentire la distribuzione di maggiore reddito, dall'altro può avere l'effetto di ridurre il potenziale di crescita a lungo termine del capitale o incrementare eventuali perdite di capitale. Le suddette distribuzioni possono comportare un'immediata riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione. Se il Comparto adotta strategie su opzioni al fine di generare reddito e nel quadro di una strategia su opzioni, le previsioni del Gestore degli Investimenti o del relativo delegato in merito alle variazioni dei prezzi di mercato o alla determinazione della correlazione tra gli specifici attivi o indici in base ai quali le opzioni vengono vendute o acquistate e gli attivi del portafoglio di un Comparto si rivelano errate, il Comparto può subire perdite che altrimenti non subirebbe.

Valori mobiliari a reddito fisso

I titoli di debito sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. Il “declassamento” del rating di un titolo di debito o del relativo emittente, come pure la pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, che potrebbero non essere basate sull’analisi dei fondamentali, potrebbero penalizzare il valore e la liquidità di un titolo, soprattutto in mercati con volumi di scambi ridotti. In taluni contesti di mercato, ciò potrebbe condurre a una minore liquidità di tali titoli, rendendone difficile la cessione.

L’andamento di un Comparto potrebbe essere influenzato dalle oscillazioni dei tassi d’interesse e da valutazioni sulla qualità creditizia dei titoli. In generale, le variazioni dei tassi d’interesse di mercato influenzano i valori degli investimenti di un Comparto, in quanto solitamente i prezzi dei titoli a reddito fisso aumentano in concomitanza con un ribasso dei tassi d’interesse e diminuiscono se i tassi salgono. Di solito le variazioni dei tassi d’interesse incidono sui prezzi dei titoli a breve termine in misura minore rispetto a quanto accade con i titoli a lungo termine.

Una recessione economica potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria di un emittente e il valore di mercato delle obbligazioni ad alto rendimento da esso emesse. La capacità di un emittente di assolvere i propri obblighi di pagamento potrebbe essere sminuita da eventi particolari che lo riguardano, dalla sua incapacità di concretizzare talune previsioni commerciali o dalla mancata concessione di nuovi finanziamenti. Un Comparto potrebbe dover subire perdite e sostenere dei costi a causa del fallimento di un emittente.

Gli emittenti delle obbligazioni non investment grade o prive di rating possono essere caratterizzati da un forte effetto leva e comportare un maggior rischio d’inadempienza. Inoltre i titoli a reddito fisso non compresi nella categoria investment grade o privi di rating tendono ad essere meno liquidi e più volatili di quelli dotati di rating più elevati e pertanto sono maggiormente esposti ai contraccolpi di eventi economici sfavorevoli. Tali titoli sono inoltre soggetti ad un maggiore rischio di perdita del capitale e degli interessi rispetto ai titoli a reddito fisso che presentano un rating più elevato.

Investimento in titoli di debito ad alto rendimento

I titoli di debito non investment grade, altrimenti noti come “ad alto rendimento” (o “high yield”), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, di modo che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che non su quelli con rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall’andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente ed il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Titoli garantiti da attività (Asset-Backed Securities – “ABS”)

Con l’espressione titoli garantiti da attività si intendono i titoli di debito emessi da società o altre entità (ivi comprese autorità pubbliche o locali) garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool di attivi sottostante. Di norma l’attivo sottostante comprende prestiti, leasing o crediti (quali i debiti su carte di credito, i prestiti per autoveicoli e i prestiti agli studenti). I

titoli garantiti da attività sono solitamente emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio dell’attivo sottostante valutato con riferimento alla sua qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da attività.

Gli obblighi associati a questi titoli possono essere soggetti a un maggiore rischio di credito, liquidità e tasso di interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso quali i titoli di Stato. Gli ABS e gli MBS sono sovente esposti al rischio di proroga (quando gli obblighi sugli attivi sottostanti non vengono pagati entro la scadenza dovuta) e al rischio di pagamento anticipato (quando gli obblighi sugli attivi sottostanti vengono pagati in anticipo rispetto al previsto); tali rischi possono avere un effetto sostanziale sulle tempistiche e sulla portata dei flussi di cassa pagati dai titoli e possono incidere negativamente sui rendimenti dei titoli. La vita media di ciascun singolo titolo può essere interessata da un’ampia gamma di fattori quali l’esistenza e la frequenza dell’esercizio di qualsiasi rimborso opzionale e pagamento anticipato obbligatorio, il livello prevalente dei tassi di interesse, l’effettivo tasso di inadempienza degli attivi sottostanti, le tempistiche di recupero e il livello di rotazione degli attivi sottostanti.

Tipologie specifiche di ABS in cui i Comparti possono investire:

Rischi generici correlati agli ABS

Per quanto riguarda i Comparti che investono in ABS, sebbene il loro valore aumenti normalmente al decrescere dei tassi di interesse e diminuisca all’aumentare dei tassi di interesse, e si prevede che si muovano nella stessa direzione dei relativi attivi sottostanti, potrebbe non esservi una perfetta correlazione tra questi eventi.

Gli ABS in cui il Comparto può investire possono fruttare interessi o corrispondere dividendi privilegiati a tassi inferiori a quelli di mercato e, in taluni casi, potrebbero non fruttare alcun interesse, né corrispondere alcun dividendo privilegiato.

Alcuni ABS possono essere esigibili in contanti alla scadenza, all’importo di capitale prestabilito o, a scelta del detentore, direttamente all’importo prestabilito dell’attivo a cui si riferiscono. In tal caso, un Comparto ha la facoltà di vendere gli ABS sul mercato secondario prima della scadenza, nel caso in cui il valore dell’importo prestabilito dell’attivo fosse superiore all’importo di capitale prestabilito, realizzando di conseguenza l’apprezzamento dell’attivo sottostante.

Gli ABS possono peraltro essere soggetti al rischio di proroga, ossia al rischio che, in un periodo di aumento dei tassi di interesse, i rimborsi anticipati possano essere effettuati più lentamente rispetto a quanto previsto. Di conseguenza, la duration media del Comparto potrebbe aumentare. In linea generale, il valore dei titoli con durata maggiore è più sensibile alle oscillazioni dei tassi di interesse di quanto non lo sia quello dei titoli con durata minore.

Come accade per altri titoli di debito, gli ABS sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. La liquidità degli ABS può essere soggetta alla performance o alla performance percepita dell’attivo sottostante. In talune circostanze, gli investimenti in ABS potrebbero divenire meno liquidi, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione. Di conseguenza, la capacità del Comparto di rispondere agli eventi del mercato

potrebbe essere compromessa e il Comparto potrebbe dover far fronte a oscillazioni negative dei prezzi all'atto della liquidazione di tali investimenti. Inoltre, il prezzo di mercato degli ABS può essere alquanto volatile e difficilmente accertabile. Ne consegue che il Comparto potrebbe non essere in grado di vendere i propri investimenti quando lo desidera, o di realizzare il valore ritenuto equo in caso di vendita. Le operazioni di cessione di titoli meno liquidi richiedono spesso più tempo e possono tradursi in commissioni di intermediazione o sconti di negoziazione o altre spese di vendita superiori.

Gli ABS possono essere soggetti alla leva, il che contribuisce alla volatilità del valore del titolo.

Considerazioni relative alle tipologie specifiche di ABS in cui il Comparto può investire

Titoli di credito garantiti da attività (Asset-Backed Commercial Paper, ABCP)

Un ABCP è un veicolo di investimento a breve termine con una scadenza che, di norma, è compresa tra i 90 e i 180 giorni. Il titolo stesso viene normalmente emesso da una banca o altro istituto finanziario. I titoli sono garantiti da attività fisiche, quali i crediti commerciali, e sono in linea generale utilizzati per esigenze finanziarie a breve termine.

Una società o un gruppo di società che intenda accrescere la propria liquidità può vendere i propri crediti a una banca o altro condotto che, a sua volta, li girerà al Comparto come titoli di credito. Tali strumenti sono garantiti dagli afflussi in contanti previsti a copertura dei crediti. Nel momento in cui detti crediti vengono liquidati, essi vengono trasferiti ai comparti.

Obbligazioni collateralizzate (Collateralised Debt Obligation, CDO)

In linea generale un CDO è un titolo di tipo investment grade garantito da un pool di obbligazioni, prestiti e altri attivi non ipotecari. Solitamente i CDO non si specializzano in un tipo di debito, ma sono spesso prestiti od obbligazioni. I CDO vengono raggruppati in diverse classi che rappresentano differenti tipologie di debiti e rischi di credito. Ciascuna classe ha una scadenza e rischi ad essa associati diversi.

Credit Linked Note – (“CLN”)

Un CLN è un titolo con credit default swap incorporato, che consente all'emittente di trasferire al Comparto uno specifico rischio di credito.

I CLN sono creati attraverso una società o trust con fini speciali, garantito da titoli a cui sia stato attribuito un rating elevato da un'agenzia di rating creditizio accreditata. Il Comparto acquista titoli da un trust che riconosce una cedola a tasso fisso o variabile per l'intera durata di vita del titolo. Alla scadenza il Comparto riceverà il valore nominale, salvo nei casi di inadempienza dell'entità di riferimento o qualora ne venisse dichiarato il fallimento, nel qual caso riceverà un importo pari al tasso di recupero. Il trust sottoscrive un default swap con un deal arranger. In caso di inadempienza, il trust riconosce il valore di negoziazione dedotto il tasso di recupero in cambio di una commissione annua trasferita al Comparto sotto forma di maggiore rendimento sui titoli.

Nell'ambito di questa struttura, la cedola o il prezzo del titolo è legato alla performance dell'attivo di riferimento. Offre al mutuatario una copertura contro il rischio di credito e al Comparto un rendimento maggiore sul titolo per il fatto di aver accettato l'esposizione a uno specifico credit event.

Obbligazioni sintetiche collateralizzate (Synthetic Collateralised Debt Obligation, CDO sintetico)

Un CDO sintetico è una forma di obbligazione collateralizzata (CDO) che investe in credit default swap (CDS, si veda di seguito) o altri attivi non liquidi per acquisire un'esposizione a un portafoglio di attivi a reddito fisso. I CDO sintetici sono normalmente suddivisi in classi di credito, sulla base del grado di rischio di credito assunto. Gli investimenti iniziali in CDO sono effettuati dalle classi inferiori, mentre quelle superiori possono evitare l'investimento iniziale.

Tutte le classi riceveranno pagamenti periodici sulla base dei cash flow derivanti dai credit default swap. Qualora si verificasse un credit event nel portafoglio a reddito fisso, il CDO sintetico e i relativi investitori, compreso il Comparto, sarebbero responsabili delle perdite, partendo dalle classi con rating inferiore per risalire fino a quelle con rating superiore.

Sebbene i CDO sintetici siano in grado di offrire agli investitori, quali il Comparto, rendimenti alquanto elevati, gli investitori potrebbero non rientrare in possesso del capitale inizialmente investito qualora si verificassero più credit event nel portafoglio di riferimento.

Un CDS è uno swap concepito per trasferire tra le parti l'esposizione al credito di prodotti a reddito fisso. L'acquirente di un CDS riceve una protezione di credito (acquista la protezione), mentre il venditore dello swap garantisce la solvibilità creditizia del prodotto. Così facendo, il rischio di inadempienza viene trasferito dal detentore del titolo a reddito fisso al venditore del CDS. I CDS vengono trattati come una tipologia di derivati OTC.

Whole Business Securitisation (“WBS”):

La cosiddetta whole-business securitisation (operazioni accorpate a flussi d'attività industriale o commerciale) è una forma di finanziamento garantito da attività in cui i beni strumentali (beni a lungo termine acquisiti per fini di impiego nell'attività ordinaria piuttosto che ai fini di rivendita e comprensivi di immobilizzazioni materiali e immateriali) vengono finanziati tramite l'emissione di obbligazioni attraverso una società veicolo (ossia una struttura la cui attività si limita all'acquisizione e al finanziamento di specifici beni, in genere una società controllata con una struttura di attività/passività e forma giuridica che preveda una garanzia delle relative obbligazioni anche in caso di fallimento della controllante) sul mercato obbligazionario e in cui la società operativa mantenga il controllo totale sugli attivi cartolarizzati. In caso di fallimento, il controllo passa al fiduciario di garanzia a beneficio dei detentori delle obbligazioni per il periodo di finanziamento residuo.

Titoli garantiti da ipoteca (Mortgage-Backed Securities, MBS)

Con l'espressione titoli garantiti da ipoteca si intendono i titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante di ipoteche su immobili commerciali e/o residenziali. Questa tipologia di titoli viene comunemente utilizzata per reindirizzare agli investitori i pagamenti di interessi e capitale del pool di ipoteche. I titoli garantiti da ipoteca sono normalmente

emessi in diverse classi con caratteristiche che variano a seconda del grado di rischio delle ipoteche sottostanti valutato con riferimento alla loro qualità creditizia e durata e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. Maggiore è il rischio di una classe e maggiore sarà il reddito pagato dai titoli garantiti da ipoteca.

Tipologie specifiche di MBS in cui il Comparto può investire:

Rischi generici correlati agli MBS

Gli MBS possono essere soggetti al rischio di rimborso anticipato, ossia al rischio che, in un periodo di calo dei tassi di interesse, il mutuatario possa rifinanziare o altrimenti rimborsare il capitale delle proprie ipoteche prima del previsto. In tal caso, alcune tipologie di MBS saranno liquidate più velocemente di quanto originariamente stabilito e il Comparto dovrà investire i proventi in titoli con rendimenti inferiori. Gli MBS possono peraltro essere soggetti al rischio di proroga, ossia al rischio che, in un periodo di aumento dei tassi di interesse, alcune tipologie di MBS possano essere liquidate più lentamente di quanto originariamente stabilito e il valore di questi titoli scenda. Di conseguenza, la duration media del Comparto potrebbe aumentare. In linea generale, il valore dei titoli con durata maggiore è più sensibile alle oscillazioni dei tassi di interesse di quanto non lo sia quello dei titoli con durata minore.

A causa del rischio di rimborso anticipato e del rischio di proroga, gli MBS reagiscono in modo diverso alle oscillazioni dei tassi di interesse rispetto agli altri titoli a reddito fisso. Lievi variazioni dei tassi di interesse (sia in aumento che in calo) possono ridurre velocemente e in maniera sostanziale il valore di taluni MBS. Inoltre, il Comparto può investire in MBS caratterizzati da un certo grado di leva finanziaria, il che potrebbe tradursi nella perdita totale o sostanziale di tutti gli importi investiti dal Comparto.

In talune circostanze, gli investimenti in MBS potrebbero divenire meno liquidi, il che complicherebbe eventuali operazioni di cessione. Di conseguenza, la capacità del Comparto di rispondere agli eventi del mercato potrebbe essere compromessa e il Comparto potrebbe dover far fronte a oscillazioni negative dei prezzi all'atto della liquidazione di tali investimenti. Inoltre, il prezzo di mercato degli MBS può essere alquanto volatile e difficilmente accertabile. Ne consegue che il Comparto potrebbe non essere in grado di vendere i propri investimenti quando lo desidera, o di realizzare il valore ritenuto equo in caso di vendita. Le operazioni di cessione di titoli meno liquidi richiedono spesso più tempo e possono tradursi in commissioni di intermediazione o sconti di negoziazione o altre spese di vendita superiori.

Considerazioni relative alle tipologie specifiche di MBS in cui il Comparto può investire

Titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali (Commercial Mortgage-Backed Security, CMBS)

Un CMBS è una tipologia di titolo garantito da ipoteca, a fronte di un prestito su una proprietà commerciale. I CMBS forniscono liquidità agli investitori immobiliari e ai mutuatari commerciali. Di norma un CMBS presenta un rischio inferiore di rimborso anticipato poiché il più delle volte le ipoteche su immobili commerciali hanno una scadenza fissa e non variabile, come accade invece generalmente con le ipoteche su immobili residenziali. I CMBS non sempre hanno una forma standard, il che comporta un maggior rischio di valutazione.

Obbligazioni garantite da ipoteca (Collateralised Mortgage Obligation, CMO)

Un CMO è un titolo garantito dalle rendite derivanti dai prestiti ipotecari, pool di ipoteche, o persino CMO esistenti, separati in classi con scadenze diverse. Nello strutturare un CMO, un emittente distribuisce il cash flow derivante dal collaterale sottostante su una serie di classi, il che costituisce un'emissione multiclasse di titoli. Le rendite totali di un dato pool di ipoteche vengono suddivise su un insieme di CMO con diversi cash flow e altre caratteristiche. Nella maggior parte dei CMO, i pagamenti delle cedole non vengono effettuati sulla classe finale fino a che le altre classi non sono state rimborsate. L'interesse viene aggiunto a incremento del valore del capitale.

L'obiettivo dei CMO è quello di eliminare i rischi associati al rimborso anticipato, poiché ciascun titolo è suddiviso in classi con scadenze diverse, che vengono liquidate in ordine. Di conseguenza, offrono un rendimento inferiore a quello degli altri titoli garantiti da ipoteca. Ciascuna classe può ricevere l'interesse, il capitale o una combinazione di questi due elementi, e può prevedere schemi più complessi. In linea generale i CMO ricevono tassi di interesse inferiori che compensano il minor rischio di rimborso anticipato e la maggior prevedibilità dei pagamenti. Inoltre i CMO possono presentare una liquidità relativamente inferiore, che può aumentare il costo di acquisto e di vendita.

Condotti di investimento ipotecario immobiliare (Real Estate Mortgage Investment Conduits, REMIC)

Un REMIC è un'obbligazione ipotecaria di tipo investment grade che separa i pool ipotecari in diverse scadenze e classi di rischio per la banca o il condotto, il quale successivamente trasferisce i proventi ai detentori dei titoli, compreso il Comparto. Un REMIC è strutturato come un veicolo di investimento sintetico, costituito da un pool fisso di ipoteche frazionato e venduto agli investitori come titoli singoli e creato al fine di acquisire collaterali. Questa base viene successivamente suddivisa in varie classi di titoli garantiti da ipoteche con scadenze e cedole diverse.

Residential mortgage-backed security ("RMBS")

Un RMBS è una tipologia di titolo il cui cash flow deriva da debiti residenziali quali le ipoteche, i prestiti azionari sulle unità abitative e i mutui subprime. Si tratta di una tipologia di MBS che si concentra sui debiti residenziali anziché su quelli commerciali.

I detentori di un RMBS ricevono pagamenti di interessi e capitale che provengono dai titolari dei debiti residenziali. Gli RMBS comprendono un quantitativo elevato di ipoteche residenziali in pool.

Titoli di società in difficoltà

L'investimento in titoli di emittenti che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. Tali investimenti saranno effettuati solo quando il Consulente per gli Investimenti ritenga che il titolo sia negoziato a un livello sostanzialmente diverso dalla sua percezione di valore equo o che sia ragionevolmente probabile che l'emittente dei titoli lanci un'offerta di scambio o sia oggetto di un progetto di ristrutturazione; tuttavia, non possono esservi garanzie che l'offerta di scambio verrà lanciata, o che il progetto di ristrutturazione sarà attuato, o che il valore o potenziale di reddito dei titoli o delle altre

attività ricevute nell'ambito di tale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione non saranno inferiori a quelli previsti al momento dell'investimento. Inoltre, potrebbe intercorrere un lungo periodo di tempo tra il momento in cui è effettuato l'investimento in Titoli di società in difficoltà e il momento in cui verrà portata a termine l'offerta di scambio o il progetto di ristrutturazione. Durante questo periodo, è improbabile ricevere pagamenti di interessi sui Titoli di società in difficoltà, vi sarà grande incertezza sul conseguimento o meno del valore equo e sul completamento o meno dell'offerta di scambio o del progetto di ristrutturazione e, durante le trattative relative a potenziali scambi o progetti di ristrutturazione, potrebbe essere richiesto di sostenere alcune spese al fine di proteggere la partecipazione del Fondo investente. Infine, le limitazioni sulle decisioni e sugli interventi d'investimento in relazione ai Titoli di emittenti in difficoltà dovute a considerazioni di tipo fiscale possono influenzarne il rendimento.

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti che hanno varie difficoltà di tipo finanziario o reddituale e rappresentano distinte tipologie di rischio. Tra gli investimenti di un Comparto in azioni o valori mobiliari a reddito fisso di emittenti che si trovano in una situazione finanziaria difficile possono rientrare emittenti con sostanziali fabbisogni finanziari o un patrimonio netto negativo o emittenti che sono, sono stati o saranno sottoposti a procedure fallimentari o a riorganizzazione aziendale.

Obbligazioni contingenti convertibili (CoCo Bonds)

Un'obbligazione contingente convertibile è un tipo di titolo di debito complesso che può essere convertito nel titolo azionario dell'emittente o essere parzialmente o completamente svalutato se si verifica un evento trigger predefinito. Gli eventi trigger possono essere al di fuori del controllo dell'emittente. Comuni eventi trigger comprendono il prezzo dell'azione dell'emittente che scende ad uno specifico livello per un determinato periodo di tempo o il coefficiente patrimoniale dell'emittente che scende ad un livello predefinito. I pagamenti cedolari su determinate obbligazioni contingenti convertibili possono essere assolutamente discrezionali e possono essere annullati dall'emittente in ogni momento, per qualsiasi ragione e per qualsiasi periodo di tempo.

Gli eventi che determinano la conversione dal debito nel titolo azionario sono concepiti in modo che la conversione si verifichi quando l'emittente delle obbligazioni contingenti convertibili si trova in difficoltà finanziarie, determinate da valutazioni normative o perdite obiettive (ad es. se il coefficiente patrimoniale della società emittente scende sotto un livello predeterminato).

L'investimento in obbligazioni contingenti convertibili può prevedere i seguenti rischi (senza pretese di esaustività):

Gli investitori di obbligazioni contingenti convertibili possono subire una perdita di capitale mentre lo stesso non vale per i titolari di titoli azionari.

I livelli trigger differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione in funzione della distanza del coefficiente patrimoniale rispetto al livello trigger. Potrebbe essere difficile per il Comparto anticipare gli eventi trigger che comporterebbero la necessità di convertire il debito in titolo azionario. Inoltre potrebbe essere difficile per il Comparto valutare in che modo i titoli si comporteranno alla conversione.

In caso di conversione in titolo azionario, il Comparto interessato può essere costretto a vendere questi nuovi titoli azionari perché la

politica di investimento del Comparto in questione può non consentire la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Tale vendita forzata e l'aumentata disponibilità di queste azioni può avere un effetto sulla liquidità di mercato in quanto potrebbe non esserci sufficiente richiesta per queste azioni. L'investimento in obbligazioni contingenti convertibili può inoltre comportare un aumento del rischio di concentrazione settoriale e, conseguentemente, del rischio di controparte, in quanto tali titoli sono emessi da un limitato numero di banche. Le obbligazioni contingenti convertibili sono di solito subordinate a titoli comparabili non convertibili, pertanto sono esposte a rischi più elevati rispetto ad altri titoli di debito.

Qualora un'obbligazione contingente convertibile sia svalutata (una "svalutazione") per via di un evento scatenante prestabilito, il Comparto potrà subire una perdita totale, parziale o sfalsata del valore del relativo investimento. Una svalutazione può essere temporanea o permanente.

Inoltre, la maggior parte delle obbligazioni contingenti convertibili sono emesse come strumenti perpetui che sono rimborsabili a date predefinite. Le obbligazioni contingenti convertibili perpetue possono non essere rimborsate alla data predefinita del rimborso e gli investitori possono non ricevere la restituzione del capitale alla data del rimborso o in qualunque data.

Operazioni a consegna differita

I compartimenti che investono in valori mobiliari a reddito fisso potranno acquistare i contratti su titoli cosiddetti TBA ("To Be Announced"). Ciò fa riferimento alla prassi commerciale comune nel mercato dei titoli garantiti da ipoteca (i cosiddetti titoli mortgage-backed), consistente nell'acquisto di un contratto, a un prezzo prefissato e in una data futura, che conferisce all'acquirente il diritto di acquistare un titolo da un organismo di credito ipotecario (ivi compresi, a titoli esemplificativo ma non esaustivo, quelli conosciuti negli Stati Uniti con i nomi di Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac). Al momento dell'investimento non si conosce quale sarà esattamente il titolo acquistato, ma ne vengono indicate le caratteristiche principali. Sebbene al momento dell'acquisto si stabilisca il prezzo, il valore del capitale non viene precisato. Dal momento che un titolo TBA non viene regolato al momento dell'acquisto, ciò potrebbe condurre a posizioni di leva finanziaria in seno a un Comparto. L'acquisto di un titolo TBA comporta un rischio di perdita qualora il valore del titolo da acquistare subisca una diminuzione prima della data di regolamento del corrispettivo. Questi contratti sono inoltre soggetti al rischio della possibile incapacità della controparte di rispettare le condizioni contrattuali. In alcuni paesi i contratti TBA potrebbero essere classificati come strumenti finanziari derivati.

I Comparti possono trasferire un impegno prima del regolamento qualora lo ritengano opportuno. I proventi delle vendite dei titoli TBA non vengono incassati fino alla data del regolamento contrattuale. Nell'arco di tempo in cui l'impegno di vendita di titolo TBA non è stato ancora regolato, a titolo di copertura dell'operazione vengono detenuti titoli consegnabili equiparabili o un impegno d'acquisto di un titolo TBA a compensazione del primo (consegnabili alla data dell'impegno di vendita o prima di tale data).

Se l'impegno di vendita del titolo TBA viene perfezionato durante l'acquisizione di un impegno d'acquisto di compensazione, il Comparto realizzerà un utile o una perdita sull'impegno a prescindere da qualsiasi utile o perdita non realizzati sul titolo sottostante. Se il Comparto cede i titoli in base all'impegno,

realizzerà un utile o una perdita dalla vendita dei titoli secondo il prezzo unitario stabilito al momento della stipula dell'impegno.

Società a bassa capitalizzazione

I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale. Tali società potrebbero avere linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, o dipendere da un gruppo gestionale ristretto. Il processo di sviluppo di queste società potrebbe essere dispendioso in termini di tempo. Inoltre, molti titoli di società di piccole dimensioni vengono scambiati meno frequentemente e in volumi minori, e potrebbero essere soggetti a movimenti di prezzo più improvvisi o instabili rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. I titoli delle società di piccole dimensioni possono essere inoltre più sensibili alle variazioni del mercato rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. Questi fattori possono determinare fluttuazioni sopra la media del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Comparto.

Rischi azionari

I valori delle azioni sono soggetti a fluttuazioni giornaliere e un Comparto che investa in azioni potrebbe registrare perdite considerevoli. Il prezzo delle azioni può essere influenzato da molteplici fattori a livello di singola società, ma anche in relazione a più ampi sviluppi politici ed economici, ivi compresi i mutamenti in termini di fiducia degli investitori, i trend di crescita economica, l'inflazione e i tassi di interesse, i fattori specificamente riferiti a singoli emittenti, i dati inerenti agli utili societari, le tendenze demografiche e gli eventi catastrofici.

Strumenti del Mercato Monetario

I Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund investono una quota significativa del loro Valore Patrimoniale Netto in strumenti del mercato monetario autorizzati e, a tale proposito, gli investitori potrebbero confrontare i comparti con conti di deposito regolari. Tuttavia, gli investitori devono tenere a mente che le partecipazioni in questi Comparti sono soggette ai rischi associati all'investimento in OIC, in particolare il fatto che il capitale investito è soggetto a fluttuazioni sulla base delle fluttuazioni del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti.

Gli strumenti del mercato monetario sono soggetti sia a valutazioni del merito creditizio effettive che percepite. Il "declassamento" di uno strumento del mercato monetario o una pubblicità negativa e ancora la percezione degli investitori, che potrebbe non basarsi sull'analisi dei fondamentali, potrebbero diminuire il valore e la liquidità di questi strumenti, in particolare in condizioni di illiquidità dei mercati.

Mercati emergenti

Per mercati emergenti si intendono solitamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali, da prezzi dei titoli più elevati e da una più accentuata instabilità valutaria. Tra questi, quelli caratterizzati da un grado minimo di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali possono essere definiti mercati di frontiera, e i rischi indicati di seguito possono essere amplificati per questi mercati.

Alcuni governi dei mercati emergenti esercitano un'influenza rilevante sul settore privato dell'economia di molti paesi in via di sviluppo, nei quali gli elementi d'incertezza politica e sociale possono essere particolarmente rilevanti. Un altro rischio comune

alla maggior parte di questi paesi è la forte dipendenza dei loro sistemi economici dalle esportazioni e di conseguenza dagli scambi commerciali internazionali. Anche il sovraccarico che grava sulle infrastrutture, l'inadeguatezza dei sistemi finanziari e le problematiche ambientali, che potrebbero essere aggravate dal cambiamento climatico, rappresentano dei rischi in alcuni paesi.

Nel tentativo di contrastare una situazione politica e sociale sfavorevole, tali governi hanno attuato regimi tributari vessatori e hanno perseguito in passato politiche di espropriazione, nazionalizzazione, interventi nei mercati mobiliari e nelle transazioni commerciali, imponendo limitazioni agli investimenti stranieri e controlli sui cambi, circostanze che potrebbero ripetersi in futuro. Oltre alle ritenute fiscali sul reddito da investimento, alcuni mercati emergenti possono applicare a carico degli investitori stranieri imposte sulle plusvalenze.

Nei mercati emergenti i principi generalmente accettati di redazione e certificazione dei bilanci e di rendicontazione finanziaria possono differire notevolmente rispetto a quelli vigenti nei paesi avanzati. Rispetto ai mercati maturi, in alcuni mercati emergenti la regolamentazione, l'applicazione delle normative e la vigilanza sulle attività degli investitori possono essere carenti. Tra tali aspetti figurano le negoziazioni di titoli effettuate da gruppi di investitori che potrebbero avvalersi di informazioni essenziali ma non di dominio pubblico.

Nei mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo, di dimensioni minori rispetto ai mercati più consolidati, i volumi di negoziazione notevolmente ridotti si traducono in una minore liquidità e in una più accentuata instabilità delle quotazioni. La capitalizzazione di mercato e i volumi delle negoziazioni possono essere concentrati in un ristretto gruppo di emittenti appartenenti a un limitato numero di settori, così come può verificarsi un'analoga elevata concentrazione tra gli investitori e gli intermediari finanziari. Tali fattori potrebbero influire negativamente sulla tempistica e sul prezzo degli acquisti o delle cessioni di titoli effettuati da un Comparto.

Le procedure concernenti la liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari effettuate nei mercati emergenti comportano rischi più alti di quelli propri dei paesi avanzati, in parte perché la Società dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati e in parte perché la custodia e la registrazione degli investimenti in alcuni paesi può non essere affidabile. Ritardi nella liquidazione delle operazioni possono determinare la perdita di opportunità d'investimento se un Comparto non può acquistare o vendere uno strumento finanziario. Il Depositario è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti nei vari mercati in conformità alla legge e alla normativa lussemburghese.

In alcuni mercati emergenti, i conservatori del registro non sono soggetti a un'effettiva supervisione delle autorità pubbliche, né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Gli investitori dovranno pertanto essere consapevoli del fatto che il Comparto interessato potrebbe subire una perdita derivante da questi problemi di registrazione. In conseguenza di alcune di queste caratteristiche, potrebbero esservi ulteriori effetti sul valore di questi Comparti in ragione dei rischi di sostenibilità, con riferimento, in particolare, a quelli di natura ambientale correlati al cambiamento climatico, di natura sociale (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, i rischi relativi ai diritti del lavoro) e di governance (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, i rischi relativi all'indipendenza

del consiglio di amministrazione, alla proprietà o al controllo di un'azienda, oltre che alla gestione degli aspetti fiscali e di revisione contabile). In aggiunta, in questi mercati, le informazioni o i dati di terzi associati ai rischi di sostenibilità sono generalmente meno disponibili o trasparenti.

Debito sovrano

Con l'espressione debito sovrano si intendono le obbligazioni di debito emesse o garantite da governi o da loro enti e agenzie (ciascuno un "ente governativo"). Gli investimenti in debito sovrano possono comportare un grado di rischio. L'ente governativo che controlla il rimborso del debito sovrano potrebbe non essere in grado o non essere disposto a rimborsare la quota capitale e/o gli interessi alla relativa scadenza in conformità ai termini di tale debito. La disponibilità o la volontà di un ente governativo a rimborsare la quota capitale e gli interessi alla relativa scadenza in modo tempestivo potrebbe essere influenzata, tra gli altri fattori, dalla sua situazione in termini di liquidità, dalle dimensioni delle sue riserve estere, dalla disponibilità di valuta sufficiente alla data di scadenza di un pagamento, dalla relativa portata del servizio del debito gravante sull'economia in generale, dalla politica dell'ente governativo nei confronti degli organi monetari internazionali, da qualsiasi limitazione ad essi imposta dall'inclusione in una politica monetaria comune, o da qualsiasi altra limitazione cui un ente governativo possa essere soggetto. Gli enti governativi possono inoltre dipendere da esborsi attesi da parte di governi esteri, enti multilaterali e altri organismi esteri per ridurre i loro debiti sotto forma di capitale e interessi. L'impegno da parte di tali governi, enti e altre agenzie a effettuare tali esborsi può essere condizionato dalla realizzazione di riforme economiche e/o dal raggiungimento di risultati economici da parte dell'ente governativo nonché dal tempestivo adempimento degli obblighi di tale debitore. L'incapacità di realizzare tali riforme, raggiungere tali risultati economici o rimborsare la quota capitale o gli interessi alla relativa scadenza potrebbe determinare l'annullamento dell'impegno di tali parti terze a erogare finanziamenti all'ente governativo, il che potrebbe a sua volta compromettere ulteriormente la capacità o disponibilità di tale debitore a pagare il suo debito in modo tempestivo. Di conseguenza, gli enti governativi possono essere inadempienti in relazione al debito sovrano. Ai detentori di debito sovrano, inclusi i Comparti, potrebbe pertanto essere richiesta la rinegoziazione di tale debito e la concessione di ulteriori finanziamenti agli enti governativi.

I detentori di debito sovrano potrebbero inoltre essere interessati da vincoli aggiuntivi in relazione agli emittenti sovrani, tra cui (i) la ristrutturazione di tale debito (ivi compresa la riduzione del capitale e degli interessi in essere e/o la rinegoziazione dei termini di rimborso) senza il consenso del(i) Comparto(i) interessato(i) (ad esempio, ai sensi di azioni legislative unilaterali intraprese dagli emittenti sovrani e/o decisioni adottate da una maggioranza qualificata di prestatori); e (ii) possibili ricorsi legali limitati contro l'emittente sovrano in caso di mancato o ritardato rimborso (ad esempio, potrebbero non esservi procedure fallimentari ai sensi delle quali recuperare il debito sovrano per il quale un ente governativo fosse inadempiente).

Come stabilito nelle rispettive politiche di investimento, alcuni dei Comparti possono investire in titoli obbligazionari, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo e possono investire, di volta in volta, oltre il 10% del loro Valore Patrimoniale Netto in titoli obbligazionari non investment grade emessi da governi e agenzie di qualsiasi paese.

I titoli di debito sovrano non investment grade, altrimenti noti come "ad alto rendimento" (o "high yield"), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, tanto che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che su quelli a rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall'andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente e il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Laddove i Comparti investano oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi da governi o agenzie di un singolo paese, potrebbero subire maggiormente le ripercussioni negative dell'andamento di tali titoli ed essere più sensibili a eventi economici, di mercato, politici o normativi che si manifestino in tale paese o regione.

Rischio di declassamento delle obbligazioni

Un Comparto può investire in obbligazioni ad alto rating / investment grade; tuttavia, laddove un'obbligazione sia in seguito declassata, la stessa potrebbe continuare a essere detenuta dal Comparto per evitare una vendita in condizioni di difficoltà. Nella misura in cui un Comparto detenga tali obbligazioni declassate, vi sarà un maggior rischio di insolvenza sul pagamento, il che a sua volta si traduce nel rischio che il valore del capitale del Comparto ne risulti condizionato. Si fa presente agli investitori che il rendimento o il valore del capitale del Comparto (o entrambi) potrebbero essere soggetti a fluttuazione.

Rischio di "bail-in" per le obbligazioni societarie bancarie

Le obbligazioni societarie emesse da un istituto finanziario nell'Unione europea possono essere esposte al rischio di svalutazione o conversione (ossia di "bail-in") da parte di un'autorità europea in circostanze in cui l'istituto finanziario non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie. Ciò potrebbe tradursi nella svalutazione (fino all'azzeramento) delle obbligazioni emesse da tale istituto finanziario, nella loro conversione in azioni o in strumenti alternativi di proprietà o nella variazione delle condizioni di tali obbligazioni. Il rischio di bail-in indica il rischio che le autorità di uno Stato Membro dell'UE esercitino i propri poteri con lo scopo di salvare le banche in dissesto, svalutando o convertendo i diritti degli obbligazionisti al fine di assorbire le perdite di tali banche o ricapitalizzarle. Si avvisano gli investitori del fatto che è più probabile che le autorità di uno Stato Membro dell'UE utilizzino lo strumento del bail-in al fine di salvare le banche in dissesto, piuttosto che affidarsi ai finanziamenti pubblici come accaduto in passato, in quanto le suddette autorità ritengono oggi che il supporto consistente nel finanziamento pubblico debba essere utilizzato esclusivamente come ultima risorsa, dopo aver valutato e sfruttato, nella massima misura consentita, gli altri strumenti di risoluzione, ivi compreso lo strumento del bail-in. È probabile che il bail-in di un istituto finanziario si traduca in una riduzione del valore di parte o di tutte le obbligazioni (e potenzialmente di altri titoli) ed un Comparto che detenga tali titoli, al verificarsi del bail-in, sarà penalizzato in modo analogo.

Limitazioni agli investimenti esteri

Alcuni paesi proibiscono l'investimento o impongono limitazioni sostanziali agli investimenti da parte di enti esteri quali un

Comparto. A titolo di esempio, alcuni paesi possono richiedere l'autorizzazione governativa prima dell'investimento da parte di soggetti esteri, limitare l'importo dell'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società, oppure limitare l'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società a una specifica classe di titoli che possono avere termini meno vantaggiosi rispetto ai titoli della società disponibili all'acquisto per i soggetti residenti. Alcuni paesi possono limitare le opportunità d'investimento in emittenti o settori ritenuti importanti per gli interessi nazionali. Il modo in cui gli investitori esteri possono investire in società di determinati paesi, così come le limitazioni a tali investimenti, possono avere un'influenza negativa sull'attività di un Comparto. Ad esempio, alcuni paesi possono richiedere che un Comparto investa inizialmente tramite un intermediario locale o altro ente e che gli investimenti nelle azioni vengano poi registrati nuovamente a nome del Comparto. In alcuni casi la nuova registrazione potrebbe non aver luogo in modo tempestivo, determinando un ritardo durante il quale al Comparto potrebbero essere negati alcuni dei suoi diritti in quanto investitore, inclusi i diritti ai dividendi o a essere messo al corrente di determinate iniziative societarie. Possono inoltre verificarsi dei casi in cui un Comparto, subito dopo aver emesso un ordine di acquisto, venga informato, al momento della nuova registrazione, del raggiungimento del livello massimo dell'allocazione consentita agli investitori esteri, rendendo impossibile al Comparto effettuare l'investimento desiderato in quel momento. In determinati paesi possono sussistere limitazioni sostanziali in relazione alla capacità del Comparto di rimpatriare i redditi da investimento, il capitale o i proventi della vendita di titoli da parte di investitori esteri. Un Comparto potrebbe essere influenzato negativamente da ritardi nella concessione della necessaria autorizzazione governativa o da un rifiuto a concedere tale autorizzazione per il rimpatrio di capitali, nonché dall'applicazione di qualsivoglia limitazione agli investimenti in relazione al Comparto. Alcuni paesi hanno autorizzato la costituzione di fondi comuni d'investimento chiusi al fine di facilitare gli investimenti indiretti esteri nei loro mercati finanziari. Le azioni di determinati fondi comuni d'investimento chiusi possono talvolta essere acquistate unicamente a prezzi di mercato rappresentativi dei premi sul loro valore patrimoniale netto. Qualora un Comparto acquisti azioni di fondi comuni d'investimento chiusi, gli azionisti sosterranno, proporzionalmente alle quote detenute, le spese del Comparto (incluse le commissioni di gestione) e, indirettamente, le spese di tali fondi comuni d'investimento chiusi. Inoltre il sistema di quote vigente in alcuni paesi come India e RPC limita la proprietà di taluni investimenti onshore. Talvolta questi investimenti possono essere acquistati solo a prezzi di mercato superiori ai rispettivi valori patrimoniali netti e questi sovrapprezzi potrebbero gravare sul Comparto acquirente. Un Comparto può inoltre costituire, a proprie spese, i propri organismi d'investimento collettivo ai sensi della legislazione di determinati paesi.

Investimenti nella RPC

Gli investimenti nella RPC sono attualmente soggetti ad alcuni rischi supplementari, in particolare relativi alla capacità di negoziare titoli nella RPC. Le negoziazioni per alcuni di detti titoli sono limitate ad investitori autorizzati e, in alcuni momenti, il rimpatrio dei capitali in essi investiti potrebbe non essere possibile. Alla luce di problematiche quali la liquidità e il rimpatrio di capitali, la Società ha la facoltà di decidere, di volta in volta, che l'investimento diretto in alcuni titoli potrebbe non essere idoneo per un OICVM. Di conseguenza, la Società ha la facoltà di scegliere di acquisire indirettamente un'esposizione ai titoli della RPC, ma potrebbe non essere in grado di acquisire una piena esposizione ai mercati della RPC.

Rischi economici tipici della RPC

La RPC è uno dei paesi emergenti più importanti del mondo. Poiché l'economia della RPC, che ha effettuato la transizione da un sistema di pianificazione economica a uno più orientato al libero mercato, differisce dalle economie dei paesi più sviluppati, gli investimenti in questo paese possono comportare perdite maggiori rispetto a quelli nei mercati avanzati. Tale rischio è dovuto, tra gli altri fattori, a una maggiore volatilità del mercato, ai volumi ridotti delle negoziazioni, all'instabilità politica ed economica, al maggior rischio di chiusura dei mercati, a controlli dei cambi più rigidi e a politiche più restrittive sugli investimenti esteri rispetto a quelle generalmente vigenti nei paesi avanzati. L'economia della RPC potrebbe essere soggetta a interventi invasivi del governo, tra cui l'imposizione di restrizioni agli investimenti in aziende o industrie considerate cruciali per gli interessi nazionali. Inoltre il governo della RPC e gli organi di vigilanza potrebbero intervenire nei mercati finanziari, ad esempio imponendo limiti alle negoziazioni di titoli della RPC. Le aziende in cui investe un Comparto potrebbero avere obblighi meno stringenti in materia di comunicazione di dati, governo d'impresa, contabilità e criteri di rendicontazione rispetto alle società dei paesi avanzati. Inoltre alcuni titoli nel portafoglio di un Comparto potrebbero essere soggetti a maggiori costi di transazione e di altra natura, a limitazioni della proprietà da parte di stranieri, all'imposizione di ritenute d'acconto o di altre imposte, o potrebbero avere problemi di liquidità che ne renderebbero più difficoltosa la vendita a prezzi accettabili. Questi fattori potrebbero esercitare effetti imprevedibili sugli investimenti del Comparto e aumentarne la volatilità, inducendo il rischio di perdita di valore dei suoi investimenti.

Come tutti i fondi che investono nei mercati emergenti, un Comparto che investe nella RPC può essere soggetto a rischi di perdite maggiori rispetto ai fondi che investono nei paesi avanzati. Negli ultimi vent'anni l'economia della RPC ha registrato una crescita rapida e consistente, la cui prosecuzione tuttavia è incerta e potrebbe non essere uniforme in tutte le aree geografiche e in tutti i settori dell'economia del paese. Inoltre l'espansione economica è stata accompagnata da periodi di alta inflazione. Di volta in volta il governo della RPC è intervenuto in vario modo per tenere sotto controllo l'inflazione e raffreddare la crescita economica del paese. Inoltre il governo della RPC ha intrapreso riforme economiche per promuovere la decentralizzazione e l'utilizzo delle forze di mercato per sviluppare l'economia nazionale. Tali riforme hanno permesso di realizzare una crescita economica e un progresso sociale significativi, ma non può esservi alcuna certezza che il governo della RPC continuerà a perseguire queste politiche economiche, né che se le proseguirà esse otterranno lo stesso successo. Eventuali variazioni e modifiche di tali politiche potrebbero incidere negativamente sui mercati dei titoli della RPC e pertanto sulla performance del Comparto interessato.

A seconda dell'ampiezza degli investimenti di un Comparto nella RPC, tali fattori potrebbero aumentarne la volatilità e di conseguenza accrescere il rischio di una perdita di valore degli investimenti dei sottoscrittori.

Rischi politici tipici della RPC

Eventuali rivolgimenti politici, instabilità sociale ed eventi diplomatici avversi nella RPC, o che la coinvolgono, potrebbero innescare fluttuazioni rilevanti delle quotazioni delle Azioni China A e/o delle obbligazioni cinesi onshore.

Il sistema giuridico della RPC

Il sistema giuridico della RPC si basa su leggi formali e sulla loro interpretazione da parte della Corte suprema del Popolo. Le sentenze emesse in passato potrebbero essere citate come riferimento, ma non hanno valore di precedente. Dal 1979 il governo della RPC ha progressivamente elaborato un ampio corpus di leggi commerciali e sono stati compiuti notevoli progressi nella promulgazione di leggi e regolamenti in campo economico, tra cui gli investimenti esteri, le strutture societarie e di governo d'impresa, il commercio, la tassazione e gli affari. Tuttavia, a causa della limitata quantità di sentenze pubblicate e delle loro esegesi, nonché della loro natura non vincolante, l'interpretazione e l'applicazione di queste normative comporta notevoli incertezze. Data la breve storia delle leggi in materia di commercio nella RPC, il quadro normativo e giuridico del paese potrebbe non essere altrettanto evoluto quanto nei paesi avanzati. Inoltre tali normative conferiscono alla CSRC e alla SAFE il potere discrezionale di interpretarle e ciò potrebbe ingenerare ulteriori incertezze nella loro applicazione. Infine, la futura evoluzione del sistema giuridico nella RPC non consente alcuna certezza che le variazioni delle leggi e delle normative, le loro interpretazioni o la loro applicazione non eserciteranno effetti sostanzialmente pregiudizievole sulle attività commerciali del Comparto interessato o sulla sua capacità di acquistare Azioni China A e/o obbligazioni cinesi onshore.

Principi contabili e di rendicontazione

Le società della RPC sono tenute a rispettare i principi e le pratiche contabili della RPC, che seguono, in una certa misura, i principi contabili internazionali. Tuttavia, i principi e le pratiche contabili, di revisione e di rendicontazione finanziaria applicabili alle società della RPC potrebbero essere meno rigorosi, e potrebbero sussistere differenze significative tra i bilanci redatti in conformità ai principi e alle pratiche contabili della RPC e quelli redatti in conformità ai principi contabili internazionali. Ad esempio, vi sono differenze nei metodi di valutazione degli immobili e delle attività e nei requisiti relativi alle informative rivolte agli investitori.

Rischi di conversione e di cambio legati al Renminbi

Il Renminbi, la valuta a corso legale nella RPC, attualmente non è liberamente convertibile ed è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo di Pechino. I controlli sui cambi e le variazioni dei tassi di cambio del Renminbi potrebbero incidere negativamente sulle attività e sui risultati finanziari delle società operanti nella RPC. Tutti gli investimenti di un Comparto nella RPC saranno soggetti al rischio dell'imposizione da parte del governo di restrizioni sul rimpatrio di capitali o di altri beni dal paese, con conseguente limitazione della capacità di un Comparto di effettuare i pagamenti dovuti agli investitori.

Gli investitori che abbiano una valuta di base diversa dal renminbi sono esposti al rischio di cambio e non è possibile garantire che il valore del renminbi non si riduca rispetto alle valute di base degli investitori (ad esempio il dollaro USA). L'eventuale deprezzamento del renminbi potrebbe incidere negativamente sul valore dell'investimento effettuato da un investitore nel Comparto.

Il tasso di cambio applicato in tutte le operazioni denominate in Renminbi di un Comparto è il tasso di cambio del Renminbi offshore ("CNH") e non quello del Renminbi onshore ("CNY"), eccettuate quelle eseguite nell'ambito del regime QFI. Il valore del CNH potrebbe differire, talvolta significativamente, da quello del CNY a causa di una serie di fattori, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le politiche di controllo dei cambi e le restrizioni al rimpatrio di fondi applicate dal governo della RPC

di volta in volta, nonché altre forze di mercato esterne. Eventuali divergenze fra CNH e CNY possono avere effetti negativi per gli investitori.

Investimenti in Russia

I potenziali investitori in Comparti che investono o che sono esposti agli investimenti in Russia devono considerare anche i seguenti rischi tipici degli investimenti o delle esposizioni verso questo paese:

- ▶ Alla data del presente Prospetto gli Stati Uniti, l'Unione europea e altri paesi hanno imposto sanzioni contro la Russia dopo il suo intervento in Crimea. Vi è il rischio che un eventuale ampliamento dell'ambito e della portata delle sanzioni incidano negativamente sull'economia russa, riducano il valore e la liquidità degli investimenti in Russia e causino la svalutazione del rublo e/o il declassamento dei rating di credito del paese. Inoltre le sanzioni potrebbero indurre la Russia ad attuare rappresaglie dirette più in generale contro i paesi occidentali o di altre aree geografiche. I diversi provvedimenti eventualmente intrapresi dalla Russia e da altri paesi potrebbero rendere più difficile per i Comparti continuare a investire in Russia e/o liquidare gli investimenti effettuati nel paese e portarne all'estero i proventi. Il valore e la liquidità degli investimenti del portafoglio dei Comparti in Russia potrebbero essere ridotti da eventuali provvedimenti di congelamento o di confisca dei beni dei residenti europei decisi dal governo russo. Se si verificassero tali eventi, gli Amministratori potranno (a loro discrezione) intraprendere le iniziative da loro ritenute opportune negli interessi dei sottoscrittori dei Comparti che abbiano investito in Russia, tra cui (ove necessario) la sospensione delle negoziazioni di tali Comparti (per maggiori particolari si rimanda alla sezione 30. dell'Allegato B intitolata "Sospensioni e Differimenti").
- ▶ Le leggi in materia di investimenti e di regolamentazione dei titoli sono state promulgate facendo riferimento a circostanze specifiche e non sembrano in grado di tenere il passo dell'evoluzione dei mercati, creando ambiguità interpretative e applicazioni contraddittorie e arbitrarie. Il monitoraggio e l'applicazione delle normative vigenti sono approssimativi.
- ▶ Le norme sul governo d'impresa o non esistono, o sono inadeguate, oppure offrono scarsa protezione agli azionisti di minoranza.

A seconda dell'ampiezza degli investimenti di un Comparto in Russia, tali fattori potrebbero aumentarne la volatilità e di conseguenza accrescere il rischio di perdita di valore degli investimenti dei sottoscrittori.

I Comparti che investono direttamente in titoli russi sono soggetti a un limite di esposizione non superiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto, eccettuate gli investimenti in titoli quotati al MICEX-RTS, che è stato riconosciuto come un mercato regolamentato.

Implicazioni potenziali della Brexit

Il 31 gennaio 2020 il Regno Unito è formalmente uscito dall'UE, cessando di esserne uno stato membro. Il Regno Unito e l'UE sono ora entrati in un periodo di transizione che durerà fino al 31 dicembre 2020 ("Periodo di transizione"). Durante il Periodo di transizione, il Regno Unito sarà soggetto alle leggi e ai regolamenti UE applicabili.

La negoziazione e l'attuazione della normativa politica, economica e giuridica potrebbero essere prolungate dopo il Periodo di transizione, comportando continue incertezze e periodi di volatilità nel Regno Unito e nei mercati europei in generale, durante il Periodo di transizione e anche dopo. Il futuro andamento delle relazioni reciproche potrebbe causare continua incertezza sui mercati finanziari globali, influenzando negativamente sulla performance dei Comparti.

La volatilità derivante da tale incertezza può avere effetti negativi sui rendimenti dei Comparti e dei rispettivi investimenti a causa di oscillazioni sui mercati, potenziale svalutazione della sterlina britannica e/o dell'euro, ed eventuale declassamento del merito creditizio dei titoli di debito sovrano del Regno Unito. Ciò può inoltre complicare o rendere più costosa per i Comparti l'esecuzione di politiche prudenti di copertura valutaria.

Rischio legato all'euro e alla zona euro

Il deterioramento del debito sovrano di numerosi paesi, congiuntamente al rischio di diffusione (rischio sistemico) ad altri paesi più stabili, ha inasprito la crisi economica globale. Al riguardo, persistono i timori che altri Paesi della zona euro possano essere soggetti ad un aumento degli oneri finanziari e incorrere in una crisi economica come quelle già sperimentate da Cipro, dalla Grecia, dall'Italia, dall'Irlanda, dalla Spagna e dal Portogallo. Tale circostanza, unitamente al referendum britannico, ha incrementato le incertezze relative alla stabilità ed al prestigio generale dell'Unione economica e monetaria europea e può comportare dei cambiamenti nell'assetto dell'Eurozona. L'uscita o il rischio di uscita dalla zona euro di uno o più paesi potrebbe comportare la reintroduzione di valute nazionali in uno o più paesi della zona euro o, in circostanze più estreme, la potenziale dissoluzione dell'euro come moneta unica. Tali potenziali sviluppi o percezioni di mercato in merito a tali questioni e ad altre questioni correlate potrebbero influire negativamente sul valore degli investimenti del Comparto. È difficile prevedere l'esito finale della crisi nell'Eurozona. I titolari di quote dovrebbero valutare attentamente in che modo i potenziali mutamenti della zona euro e dell'Unione europea possano influire sul relativo investimento nel Comparto.

Fondo di fondi

Laddove un Comparto investa la totalità o una parte sostanziale del suo patrimonio in OIC, i rischi d'investimento applicabili ai fondi target si aggiungeranno a quelli relativi agli investimenti diretti del Comparto. L'investimento in OIC può determinare un aumento del TER e/o delle Spese correnti, limitatamente all'importo massimo descritto nell'Allegato A. A un fondo di fondi può essere consentito investire in altri Comparti della Società. Gli investitori devono essere consapevoli e comprendere che, di volta in volta, il Consulente per gli investimenti può decidere di investire solo in prodotti d'investimento gestiti dalla Società di gestione o da una società collegata alla Società di Gestione. Questo approccio può, di volta in volta, limitare l'universo di investimento da cui il Consulente per gli investimenti seleziona gli investimenti del fondo di fondi.

Comparti che investono in settori specifici

I Comparti che investano in uno o in un numero limitato di settori possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto ai Comparti caratterizzati da una maggiore diversificazione degli investimenti. Le società operanti in questi settori possono avere linee produttive, mercati o risorse finanziarie limitati oppure un gruppo manageriale ristretto.

Tali Comparti possono inoltre essere soggetti a repentini mutamenti ciclici nelle preferenze degli investitori e/o nella domanda e nell'offerta di specifici prodotti e servizi. Di conseguenza, una flessione economica o del mercato azionario in un settore o settori specifici potrebbe incidere maggiormente su un Comparto che concentri i propri investimenti in detto settore o settori di quanto non accadrebbe a un Comparto maggiormente diversificato.

Potrebbero inoltre sussistere fattori di rischio speciali associati a singoli settori. Ad esempio, si potrebbe ritenere che il prezzo delle azioni di società operanti in settori correlati alle risorse naturali, quali metalli preziosi e altri metalli, possa seguire il prezzo di mercato delle risorse naturali correlate, sebbene è improbabile che vi sia una perfetta correlazione tra questi due fattori. Il prezzo dei metalli preziosi e di altri metalli è storicamente soggetto a un'elevata volatilità, il che potrebbe incidere negativamente sulla condizione finanziaria delle società operanti in questi settori. Inoltre, la vendita di metalli preziosi e altri metalli da parte di governi o banche centrali o altri detentori maggiori può essere interessata da vari fattori di natura economica, finanziaria, sociale e politica, che potrebbero essere imprevedibili e avere un effetto significativo sui prezzi dei metalli preziosi e di altri metalli. Altri fattori che possono incidere sui prezzi dei metalli preziosi e altri metalli e sui titoli ad essi correlati comprendono variazioni dell'inflazione, nelle previsioni di inflazione e variazioni nella domanda e nell'offerta industriale e commerciale di tali metalli. Potrebbero inoltre esservi effetti maggiori sul valore degli investimenti di questi Comparti in conseguenza di fattori ambientali (sia cambiamenti fisici correlati al cambiamento climatico che di transizione verso fonti energetiche alternative), oltre che sociali e di governance. I Comparti con concentrazioni settoriali specifiche, quali l'investimento in settori o emittenti ad alta intensità di carbonio o con costi elevati di conversione associati alla transizione verso alternative a basse emissioni di carbonio, potrebbero essere maggiormente penalizzati dai rischi di transizione climatica.

I titoli del settore immobiliare sono soggetti ad alcuni dei rischi associati alla proprietà diretta di immobili, inclusi, in via non limitativa: variazioni negative delle condizioni dei mercati immobiliari, variazioni nelle economie generali e locali, obsolescenza degli immobili, variazioni nella disponibilità dei titoli azionari del settore, tassi di sfritto, bancarotta degli affittuari, costi e condizioni dei finanziamenti ipotecari, costi di funzionamento e ammodernamento delle proprietà e impatto delle leggi che influiscono sul settore immobiliare, incluse le leggi ambientali e sulla pianificazione.

Tuttavia, l'investimento in titoli del settore immobiliare non equivale a un investimento diretto in immobili e le performance dei titoli del settore immobiliare potrebbero essere maggiormente dipendenti dalle performance generali dei mercati azionari rispetto alle performance generali del settore immobiliare. Storicamente, si è evidenziata una relazione inversa fra tassi di interesse e valore degli immobili. L'incremento dei tassi di interesse può determinare una diminuzione del valore degli immobili in cui una società immobiliare investe e può altresì incrementare i costi di indebitamento correlati. Entrambi questi eventi possono ridurre il valore di un investimento in società immobiliari.

Gli attuali regimi fiscali per le entità che investono in immobili sono potenzialmente complessi e potrebbero cambiare in futuro. Questo potrebbe avere ripercussioni, dirette o indirette, sui rendimenti per gli investitori in un fondo immobiliare e sul relativo trattamento

fiscale. Potrebbero inoltre esservi effetti maggiori sul valore degli investimenti di questi Comparti in conseguenza della concentrazione geografica in aree in cui il valore degli investimenti dei Comparti potrebbe essere più suscettibile ad eventi climatici fisici negativi, oltre che di fattori sociali e di governance.

Rischio di concentrazione del portafoglio

Determinati comparti possono investire in un numero limitato di titoli rispetto ad altri comparti più diversificati che detengono un maggior numero di titoli. Laddove un comparto detiene un numero limitato di titoli ed è considerato concentrato, il valore del suo patrimonio può fluttuare maggiormente rispetto a quello di un comparto diversificato che detiene un maggior numero di titoli. La scelta dei titoli in un portafoglio concentrato può anche significare una concentrazione settoriale e geografica.

Per i Comparti che presentano una concentrazione geografica, il valore degli stessi può risultare maggiormente esposto ad eventi economici, politici, valutari, relativi alla liquidità, fiscali, correlati alla sostenibilità, legali o regolamentari sfavorevoli, che potrebbero influire sul relativo mercato.

Rischio di rotazione

L'esposizione del Comparto US Dollar Bond Fund verso le emissioni del Tesoro statunitense potrebbe essere consistente. Il Consulente per gli investimenti favorisce la liquidità del Comparto investendo nei titoli del Tesoro di più recente emissione e quindi più liquidi. Pertanto il Consulente per gli Investimenti persegue una strategia di rotazione delle emissioni finalizzata ad aumentare la liquidità e a ridurre i costi delle negoziazioni. Tuttavia per il Comparto questa strategia potrebbe comportare maggiori costi operativi e influire negativamente sul suo Valore patrimoniale netto pregiudicando l'interesse degli azionisti.

Esposizione a materie prime nell'ambito degli ETF (Exchange Traded Fund)

Un ETF (Exchange Traded Fund) che investe in materie prime può farlo replicando la performance di un indice sulle materie prime. Tale indice sottostante può concentrare gli investimenti in future su materie prime selezionate sui mercati multinazionali. Ciò rende l'ETF sottostante estremamente dipendente dalla performance del mercato delle materie prime interessato.

Rischi connessi alla politica d'investimento ESG

I Comparti ESG adotteranno determinati criteri ESG nella rispettiva strategia d'investimento, secondo quanto previsto dai dati forniti dai rispettivi Provider ESG e conformemente a quanto stabilito nelle rispettive politiche d'investimento. Diversi Comparti ESG possono avvalersi di uno o più Provider ESG e possono applicare i criteri ESG in modo diverso.

L'adozione di criteri ESG può incidere sulla performance di investimento di un Comparto ESG, e i Comparti ESG potrebbero quindi registrare andamenti diversi rispetto a fondi analoghi che non utilizzano tali criteri. I criteri di esclusione basati sui principi ESG utilizzati nella politica d'investimento del Comparto ESG potrebbero precludere a quest'ultimo l'opportunità di acquistare taluni titoli in momenti in cui l'acquisto sarebbe invece favorevole, e/o potrebbero indurre il comparto a vendere titoli in ragione delle loro caratteristiche in ambito ESG in momenti in cui tale vendita sarebbe altrimenti sfavorevole.

In caso di variazione nelle caratteristiche ESG di un titolo detenuto da un Comparto ESG, tali da indurre il Consulente per gli

Investimenti a liquidare il titolo in questione, il Comparto ESG, la Società e i Consulenti per gli Investimenti declinano qualsivoglia responsabilità in relazione a tale modifica.

Non saranno effettuati investimenti in violazione delle leggi lussemburghesi. A tal proposito si rinvia alla nota sulla Convenzione delle Nazioni Unite sulle Munizioni a Grappolo, nella sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento" a pagina 45.

I siti web eventualmente indicati nella politica d'investimento dei Comparti ESG contengono informazioni sulla metodologia dell'indice pubblicata dal rispettivo Provider ESG e spiegano quali tipologie di emittenti o titoli sono escluse, ad esempio con riferimento al settore in cui questi ultimi conseguono i rispettivi proventi. Tali settori potrebbero comprendere tabacco, armi o carbone termico. Le predette esclusioni potrebbero non coincidere necessariamente con i valori etici soggettivi degli investitori.

I Comparti ESG adotteranno procedure di voto per delega coerenti con i criteri di esclusione ESG, che talvolta potrebbero non favorire la massimizzazione della performance a breve termine dell'emittente in questione.

Nel valutare un titolo o un emittente in funzione dei criteri ESG, il Consulente per gli Investimenti dovrà basarsi sulle informazioni e sui dati forniti da Provider ESG terzi, che potrebbero essere incompleti, inesatti, incoerenti o non disponibili. Di conseguenza, sussiste il rischio che il Consulente per gli Investimenti possa valutare un titolo o un emittente in modo inesatto. Sussiste inoltre il rischio che il Consulente per gli Investimenti possa non applicare correttamente i criteri ESG pertinenti o che un Comparto ESG possa acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti che potrebbero non essere conformi ai criteri ESG pertinenti utilizzati da detto Comparto ESG. Né i Comparti ESG, né la Società, né i Consulenti per gli Investimenti rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, correttezza, esattezza, ragionevolezza o completezza di tale valutazione ESG.

Criteri di selezione MSCI ESG

Alcuni Comparti ESG applicano i criteri ESG definiti da MSCI, un provider ESG.

La metodologia MSCI effettua uno screening positivo e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. MSCI non esclude specifici settori o segmenti in base alla percezione del relativo grado di eticità. Prima di investire nel Comparto, gli investitori dovrebbero valutare di persona, dal punto di vista etico, il giudizio in ambito di ESG e/o il punteggio in termini di controversie ESG assegnati da MSCI, e l'applicazione di tali giudizi e punteggi nel quadro della politica d'investimento del Comparto di riferimento. Lo screening ESG può incidere, negativamente o meno, sul valore e/o sulla qualità degli investimenti del Comparto rispetto a un fondo che non adotta tale screening.

Rischi specifici degli investimenti dei QFI

Per una panoramica del Piano QFI si rimanda alla sezione intitolata "Investimenti dei QFI" nel paragrafo "Politiche e Obiettivi d'investimento".

I Comparti abilitati ai QFI possono investire direttamente (a seconda dei casi) in Azioni China A e/o in obbligazioni onshore della RPC tramite lo status di QFI di BAMNA, oppure ad un'affiliata del Gruppo BlackRock che sia un QFI munito di licenza.

Oltre ai rischi descritti in "Investimenti nella RPC" e agli altri rischi tipici dei Comparti abilitati ai RQFII, ricordiamo i seguenti altri rischi:

Rischi tipici dei QFI

L'applicazione e l'interpretazione delle normative in materia d'investimento tramite il regime QFI nella RPC sono ancora relativamente poco collaudate e non vi è certezza sulla loro implementazione, poiché le autorità e gli organi di vigilanza della RPC dispongono di ampia discrezionalità e non vi sono né precedenti né certezze su come tale discrezionalità potrà essere esercitata ora o in futuro. Non è possibile prevedere l'evoluzione futura del sistema creato per i QFI. Tutte le restrizioni ai rimpatri imposte sugli investimenti di un Comparto abilitato ai QFI potrebbero pregiudicare la capacità di soddisfare le richieste di rimborso. In generale, qualsiasi variazione del sistema dei QFI, compresa la possibilità che un QFI perda tale qualifica, potrebbe incidere sulla capacità di un Comparto abilitato ai QFI di investire in titoli ammessi nella RPC tramite il pertinente QFI. Inoltre, in caso di sospensione o revoca della qualifica di QFI, la performance del Comparto abilitato ai QFI potrebbe essere pregiudicata dalla necessità di disfarsi dei suoi investimenti in titoli ammessi per i QFI. Le leggi, le normative ed i regolamenti applicabili ai QFI sono suscettibili di modifiche, che possono avere effetto retroattivo.

Rischio di restrizioni agli investimenti dei QFI

Anche se il QFI non prevede che le restrizioni imposte ai suoi investimenti pregiudicheranno la capacità dei Comparti abilitati ai QFI di realizzare i loro obiettivi d'investimento, gli investitori devono notare che le leggi e i regolamenti vigenti di volta in volta nella RPC potrebbero limitare la capacità di un QFI di acquistare le Azioni China A emesse da alcune società della RPC. Ciò potrebbe accadere nelle seguenti circostanze: (i) se un investitore estero sottostante, come il QFI, detiene complessivamente il 10% del capitale azionario totale di un'azienda quotata della RPC (anche qualora il QFI detenga tale partecipazione per conto di più clienti finali diversi), e (ii) se l'investimento complessivo di tutti gli investitori esteri sottostanti in Azioni China A (compresi altri QFII e QFI, indipendentemente da qualsiasi relazione con i Comparti abilitati ai QFI) è già pari al 30% del capitale azionario totale di una società quotata della RPC. Se tali limiti saranno superati, per rispettare le normative vigenti i QFI dovranno cedere le Azioni China A e, per quanto riguarda il punto (ii), ciascun QFI cederà le proprie Azioni China A in ordine inverso a quello di acquisizione, partendo da quelle acquistate più di recente. Tali cessioni influiranno sulla capacità del Comparto abilitato ai QFI di investire in Azioni China A tramite il QFI.

Sospensioni, limiti e altri ostacoli per la negoziazione di Azioni China A

La liquidità delle Azioni China A sarà pregiudicata da eventuali sospensioni temporanee o permanenti di taluni titoli, imposte di volta in volta dalle borse valori di Shanghai e/o di Shenzhen o determinate da interventi di organi di vigilanza o statali su investimenti particolari o sui mercati in generale. Eventuali sospensioni o operazioni societarie potrebbero rendere impossibile a un Comparto abilitato ai QFI l'acquisto o la liquidazione tramite il QFI di investimenti in tali titoli nell'ambito della gestione generale nonché modificare periodicamente gli investimenti del Comparto abilitato ai QFI o soddisfare le richieste di rimborso. Inoltre tali

circostanze potrebbero rendere difficile calcolare il Valore patrimoniale netto del Comparto abilitato ai QFI ed esporre il Comparto al rischio di perdite.

Per attenuare gli effetti di eventuali picchi di volatilità del prezzo di mercato delle Azioni China A, le borse valori di Shanghai e Shenzhen attualmente limitano l'ampiezza delle oscillazioni consentite delle quotazioni delle Azioni China A in un singolo giorno di negoziazione. L'attuale limite giornaliero è stabilito al 10%, che rappresenta la fluttuazione massima della quotazione di un titolo al rialzo o al ribasso (nella seduta di borsa corrente) rispetto al prezzo di chiusura della seduta precedente. La soglia giornaliera riguarda solo le fluttuazioni dei prezzi e non influisce sulle negoziazioni entro il limite stabilito. Ciononostante, tale soglia non limita le perdite potenziali, perché il suo funzionamento potrebbe impedire la liquidazione dei titoli al loro valore di mercato effettivo o probabile, ossia il Comparto abilitato ai QFI potrebbe essere impossibilitato a cedere gli investimenti non proficui. Non può esservi alcuna certezza dell'esistenza di un mercato liquido di una determinata Azione China A o in un determinato periodo in una data borsa valori.

Rischio di Controparte verso la Banca Depositaria dei QFI e verso gli altri depositari di investimenti nella RPC

Gli investimenti eventualmente acquistati nell'ambito del regime QFI saranno custoditi dalla Banca Depositaria dei QFI ai sensi delle normative della RPC in forma elettronica in uno o più conti titoli dei QFI, mentre la liquidità sarà depositata in uno o più conti in Renminbi (come definiti nella sezione "Investimenti dei QFI") presso la Banca Depositaria dei QFI. I conti titoli dei QFI e i conti in Renminbi della liquidità di un Comparto abilitato ai QFI sono gestiti secondo le prassi di mercato. Anche se gli investimenti custoditi in tali conti sono giuridicamente separati dal patrimonio dei QFI e sono di proprietà esclusiva del pertinente Comparto abilitato ai QFI, in futuro le autorità giudiziarie e di vigilanza potrebbero interpretare in modo diverso questa situazione. Inoltre, un Comparto abilitato ai QFI potrebbe subire perdite causate da azioni o omissioni commesse dalla Banca Depositaria dei QFI durante l'esecuzione o la liquidazione di operazioni o nel trasferimento di denaro o di titoli.

La liquidità depositata nei conti in Renminbi presso la Banca Depositaria dei QFI nella pratica non sarà custodita separatamente, ma rappresenterà un debito di tale Banca Depositaria verso il Comparto abilitato ai QFI in qualità di depositante. Tale liquidità resterà confusa con quella degli altri clienti della Banca Depositaria QFI. In caso di insolvenza di quest'ultima, il Comparto abilitato ai QFI non potrà vantare alcun diritto esclusivo sulla liquidità depositata presso la Banca Depositaria dei QFI e diventerà un suo creditore chirografario con diritti analoghi a quelli degli altri creditori chirografari. Il Comparto abilitato ai QFI potrebbe incontrare difficoltà e/o ritardi nel recupero del debito, o potrebbe non riuscire a recuperarlo né integralmente né parzialmente, nel qual caso perderebbe in tutto o in parte la sua liquidità.

Rischio di Controparte verso uno o più intermediari nella RPC

Il QFI seleziona nella RPC alcuni intermediari (gli "Intermediari nella RPC") per eseguire nei mercati della RPC le transazioni dei Comparti abilitati ai QFI. È possibile che al QFI sia concesso nominare nella RPC un unico Intermediario per la SZSE e un altro per la SSE, ma i due intermediari potranno essere la stessa entità. Anche se per ciascuna delle Borse valori di Shenzhen e Shanghai potranno essere nominati fino a tre Intermediari nella RPC,

probabilmente sarà nominato un solo Intermediario per effetto della norma vigente nella RPC, secondo cui i titoli devono essere venduti tramite lo stesso Intermediario nella RPC presso il quale sono stati originariamente acquistati.

Se per qualsiasi motivo il QFI non potrà servirsi di tale intermediario nella RPC, l'attività del Comparto abilitato ai QFI potrebbe esserne pregiudicata. Inoltre il Comparto abilitato ai QFI potrebbe subire perdite a causa di azioni o di omissioni commesse da uno o più Intermediari nella RPC durante l'esecuzione o la liquidazione di operazioni o nel trasferimento di denaro o di titoli.

Se è stato nominato un solo Intermediario nella RPC, la commissione a carico del Comparto abilitato ai QFI potrebbe non essere la più conveniente praticata nel mercato. Tuttavia nella selezione degli Intermediari nella RPC il QFI terrà conto di fattori come la competitività delle commissioni, l'ampiezza degli ordini e le modalità di esecuzione.

Esiste il rischio che un Comparto abilitato ai QFI subisca perdite per l'inadempienza, l'insolvenza o l'interdizione di un Intermediario nella RPC. In tal caso, l'esecuzione delle transazioni del Comparto abilitato ai QFI da parte di quell'Intermediario nella RPC potrebbe incontrare difficoltà. Di conseguenza, anche il Valore patrimoniale netto di tale Comparto abilitato ai QFI potrebbe esserne pregiudicato. Per attenuare l'esposizione della Società verso uno o più Intermediari nella RPC, il QFI ricorre a procedure specifiche per accertarsi della buona reputazione di ciascun Intermediario nella RPC selezionato e che il rischio di credito incorso dalla Società sia accettabile.

Bonifici e rimpatrio di Renminbi

Attualmente i rimpatri di Renminbi da parte dei QFI non sono soggetti a periodi di attesa o autorizzazioni preventive; tuttavia, saranno effettuati controlli di autenticità e conformità e la Banca Depositaria della QFI dovrà consegnare alla SAFE rapporti mensili sui bonifici e i rimpatri effettuati. Il processo di rimpatrio può essere soggetto a determinati requisiti previsti dalla normativa in materia (ad es. presentazione di determinati documenti contestualmente al rimpatrio dei profitti cumulativi realizzati). Il completamento del processo di rimpatrio può essere soggetto a ritardi. Non vi è alcuna certezza che le norme e i regolamenti vigenti resteranno invariati né che in futuro non saranno imposte restrizioni ai rimpatri. Inoltre, nella RPC le variazioni delle norme e dei regolamenti possono avere efficacia retroattiva. Tutte le restrizioni ai rimpatri della liquidità di un Comparto abilitato ai QFI potrebbero pregiudicare la sua capacità di soddisfare le richieste di rimborso.

Inoltre, poiché la Banca Depositaria del QFI dovrà effettuare controlli di autenticità e conformità su ogni singolo rimpatrio, i rimpatri potranno subire ritardi o perfino essere negati dalla Banca Depositaria del QFI in caso di violazione delle norme e dei regolamenti imposti a quest'ultimo. In tal caso, il pagamento dei proventi dei rimborsi all'Azionista beneficiario sarà effettuato appena possibile e una volta ultimato il rimpatrio dei capitali interessati. Il tempo effettivamente necessario per ultimare il rimpatrio non dipende dalla volontà del QFI.

Rischi specifici applicabili agli investimenti effettuati tramite gli Stock Connect

Per una panoramica degli Stock Connect si rimanda alla sezione intitolata "Politiche e obiettivi d'investimento" nel paragrafo intitolato "Gli Stock Connect".

I Comparti Stock Connect possono investire in Azioni China-A tramite gli Stock Connect.

Oltre ai rischi concernenti gli "Investimenti nella RPC" e agli altri rischi tipici dei Comparti Stock Connect, esistono i seguenti rischi ulteriori:

Limitazioni di Quota

Gli Stock Connect sono soggetti a limitazioni di quota; ulteriori particolari al riguardo sono descritti nella successiva sezione "Politiche e obiettivi d'investimento". In particolare, quando la quota giornaliera è superata, gli ordini d'acquisto saranno respinti (ma gli investitori potranno vendere i loro titoli interzona indipendentemente dal saldo della quota). Pertanto le limitazioni di quota potrebbero ridurre la capacità di un Comparto Stock Connect di investire tempestivamente in titoli idonei tramite Stock Connect e il Comparto Stock Connect interessato potrebbe non essere in grado di perseguire efficacemente la strategia d'investimento.

Proprietà giuridica e proprietà effettiva

I Titoli SSE e i Titoli SZSE, come definiti alla voce "Stock Connect" nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento") relative ai Comparti Stock Connect sono custodite dal Depositario o dai subdepositari nei conti del Central Clearing and Settlement System ("CCASS") di Hong Kong, gestito da HKSCC in qualità di depositario centrale dei titoli a Hong Kong. HKSCC a sua volta detiene i titoli SSE e SZSE come intestatario fiduciario tramite un conto titoli omnibus registrato a suo nome presso ChinaClear per ciascuno degli Stock Connect. La legge della RPC non definisce chiaramente la natura e i diritti esatti dei Comparti Stock Connect in qualità di titolari effettivi dei titoli SSE e SZSE tramite HKSCC come intestatario fiduciario. Nella legge della RPC mancano una chiara definizione delle espressioni "proprietà giuridica" e "proprietà effettiva" e una distinzione tra le due; i tribunali della RPC hanno giudicato alcune cause aventi a oggetto conti intestati a fiduciari. Pertanto restano incerte la natura e le modalità di esercizio dei diritti e degli interessi dei Comparti Stock Connect secondo la legge della RPC. A causa di tale incertezza, nell'improbabile eventualità di una procedura di liquidazione di HKSCC a Hong Kong non è chiaro se i titoli SSE e SZSE saranno considerate possedute ai fini della titolarità effettiva dei Comparti Stock Connect o saranno ritenute parte del patrimonio complessivo di HKSCC e quindi generalmente ripartibili tra i creditori.

Per completezza, la CSRC ha fornito una guida dal titolo "Domande frequenti sulla titolarità effettiva nell'ambito del programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect", datata 15 maggio 2015 in relazione alla tematica della proprietà effettiva – di seguito si riportano le sezioni pertinenti estratte della summenzionata guida:

Gli investitori stranieri vantano diritti di proprietà sui titoli SSE acquistati tramite il Northbound Trading Link, in qualità di azionisti? Le nozioni di "intestatario fiduciario" e di "titolare effettivo" sono riconosciute dal diritto cinese continentale?

L'art. 18 delle misure amministrative per la registrazione e il regolamento dei titoli ("Misure di Regolamento") stabilisce che "i titoli dovranno essere registrati nei conti dei detentori dei titoli, fatto salvo laddove sussistano leggi, regolamenti amministrativi o norme della CSRC che prevedono che i titoli siano registrati su conti aperti a nome degli intestatari fiduciari." Pertanto, le Misure di Regolamento sanciscono espressamente il concetto

di intestazione fiduciaria. L'art. 13 di alcune disposizioni del programma pilota Shanghai-Hong Kong Stock Connect (le "norme della CSRC in relazione allo Stock Connect") prevede che le azioni acquistate dagli investitori attraverso il Northbound Trading Link debbano essere registrate a nome di HKSCC e che "gli investitori vantano legalmente i diritti e i benefici delle azioni acquistate attraverso il Northbound Trading Link." Pertanto, le Norme della CSRC in relazione allo Stock Connect sanciscono espressamente che, nelle negoziazioni tramite Northbound, gli investitori stranieri debbano detenere Titoli SSE tramite HKSCC e che hanno diritto a interessi proprietari su tali titoli, in qualità di azionisti.

In che modo gli investitori stranieri possono intentare un'azione legale nella Cina continentale per far valere i propri diritti sui titoli SSE acquistati tramite il Northbound Trading Link?

Il diritto cinese continentale non prevede espressamente che un titolare effettivo ai sensi dell'istituto dell'intestazione fiduciaria possa intentare un'azione legale, né vieta tale possibilità. In base a ciò che sappiamo, HKSCC, in qualità di intestatario fiduciario dei titoli SSE Securities sul Northbound Trading Link, può esercitare i diritti di azionista e intraprendere azioni legali per conto degli investitori stranieri. Inoltre, l'art. 119 del codice di procedura civile della Repubblica popolare cinese sancisce che "l'attore che incardina l'azione legale può essere una persona fisica, una persona giuridica o qualsiasi altra organizzazione che abbia un interesse diretto nel caso di specie." L'investitore straniero, a condizione che sia in grado di dimostrare il proprio interesse diretto in qualità di titolare effettivo, potrà promuovere azioni legali a proprio nome dinanzi ai tribunali della Cina continentale.

Rischio di compensazione e liquidazione

HKSCC e ChinaClear hanno stabilito dei collegamenti per le compensazioni e ciascuna di esse detiene una partecipazione nell'altra per agevolare le compensazioni e le liquidazioni delle operazioni interzona. Per le operazioni interzona iniziate in un mercato, la stanza di compensazione di quel mercato da una parte effettuerà la compensazione e la liquidazione con i propri partecipanti alla compensazione, e dall'altra si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e liquidazione dei partecipanti alla compensazione verso la stanza di compensazione controparte.

In quanto controparte centrale a livello nazionale del mercato dei titoli nella RPC, ChinaClear gestisce un'estesa rete di organismi di compensazione, liquidazione e custodia di azioni. ChinaClear ha adottato una struttura di gestione del rischio e provvedimenti approvati e controllati dalla CSRC. L'eventualità di un'inadempienza di ChinaClear è considerata improbabile. In tale remota evenienza, le responsabilità riguardo alle operazioni Northbound imposte a HKSCC dai suoi contratti di mercato con i partecipanti alle compensazioni si limiteranno all'assistenza a questi ultimi per aiutarli a perseguire le loro rivendicazioni contro ChinaClear. HKSCC dovrà attivarsi in buona fede per recuperare da ChinaClear i titoli e il denaro in sofferenza ricorrendo alle azioni legali disponibili o tramite la liquidazione di ChinaClear. In tal caso, la procedura di recupero del Comparto Stock Connect interessato potrebbe andare a rilento, o il Comparto potrebbe non recuperare integralmente da ChinaClear le perdite subite.

Rischio di sospensione

SEHK, SSE e SZSE si riservano il diritto di sospendere le negoziazioni se ciò si renderà necessario per garantire l'ordinato e corretto andamento del mercato e la gestione prudente dei rischi. Prima di ordinare la sospensione dovrà essere richiesto il consenso dell'organo di vigilanza competente. In caso di sospensione sarà pregiudicata la capacità del Comparto Stock Connect di operare nel mercato della RPC.

Differenze nei giorni di negoziazione

Gli Stock Connect funzionano solo nei giorni di apertura contemporanea delle Borse valori della RPC e di Hong Kong, nonché degli sportelli bancari in entrambi i mercati nei giorni di liquidazione corrispondenti. Pertanto, potranno esservi situazioni in cui in un normale giorno di negoziazione nella RPC i Comparti Stock Connect saranno tuttavia impossibilitati a negoziare le Azioni China A tramite gli Stock Connect. Di conseguenza i Comparti Stock Connect potranno essere soggetti al rischio di oscillazioni delle quotazioni delle Azioni China A nei periodi di conseguente non funzionamento di ciascuno degli Stock Connect.

Restrizioni alla vendita imposte dal monitoraggio preventivo

Secondo le normative vigenti nella RPC, un investitore potrà vendere le sue azioni solo se nel suo conto vi sarà un numero di titoli sufficiente; in caso contrario la SSE o la SZSE rifiuteranno il suo ordine di vendita. La SEHK eseguirà controlli preventivi sugli ordini di vendita di Azioni China A presentati dai suoi operatori (ad esempio gli intermediari mobiliari) per accertarsi che non vi siano vendite oltre il consentito.

Se un Comparto Stock Connect vorrà vendere alcuni Titoli SSE e/ o Titoli SZSE, dovrà trasferire tali Titoli SSE e/o Titoli SZSE nei rispettivi conti di uno o più suoi intermediari prima dell'apertura del mercato nel giorno della vendita (il "giorno di negoziazione"). Se il Comparto non rispetterà questa scadenza, non potrà vendere le azioni in quel giorno di negoziazione. A causa di quest'obbligo, un Comparto Connect Fund potrebbe non riuscire a vendere tempestivamente i suoi investimenti in Titoli SSE e/o Titoli SZSE, a seconda dei casi.

In alternativa, se un Comparto Stock Connect detiene i suoi Titoli SSE e/o Titoli SZSE presso un depositario che partecipi al CCASS in qualità di membro depositario o di membro compensatore generale, lo stesso Comparto può richiedere che tale depositario apra un conto separato speciale ("SPSA") in seno al CCASS per mantenere le sue partecipazioni in Titoli SSE e/o Titoli SZSE in conformità al modello avanzato di controlli preventivi sugli ordini di vendita. A ciascun conto SPSA il sistema CCASS assegnerà un "ID Investitore" unico allo scopo di agevolare le attività di controllo, da parte del sistema degli Stock Connect, sulle partecipazioni degli investitori e sul Comparto Stock Connect. Ferma restando la presenza di sufficienti partecipazioni sul conto SPSA nel momento in cui un broker immette l'ordine di vendita relativo al Comparto Stock Connect, il Comparto interessato dovrà semplicemente trasferire Titoli SSE e/o Titoli SZSE dal proprio conto SPSA al conto del proprio broker dopo l'esecuzione, e non prima che l'ordine di vendita venga collocato: in tal modo il Comparto Stock Connect interessato non sarà soggetto al rischio di non riuscire a cedere in modo tempestivo le proprie partecipazioni in Titoli SSE e/ o Titoli SZSE a causa del mancato trasferimento tempestivo delle stesse ai propri broker.

Laddove un Comparto Stock Connect non sia in grado di aprire un conto speciale separato ("SPSA"), dovrà consegnare i Titoli SSE e/

o Titoli SZSE ai propri broker prima dell'apertura dei mercati nel giorno di negoziazione. Pertanto, in assenza di sufficienti Titoli SSE e/o Titoli SZSE sul conto del Comparto Stock Connect prima dell'apertura dei mercati nel giorno di negoziazione, l'ordine di vendita sarà rifiutato, con un conseguente potenziale impatto negativo sulla relativa performance.

Modalità di regolamento ai sensi del Modello SPISA

In base alla regolare modalità di regolamento DVP (Delivery Versus Payment), il regolamento dei titoli e in contanti avverrà il giorno T+0 tra i partecipanti alle compensazioni (ossia broker e banca depositaria o una banca depositaria partecipante) con un intervallo massimo di quattro ore tra le azioni e il movimento di cassa. Quanto precede si applica esclusivamente al regolamento in CNH, a condizione che i broker sostengano il carattere definitivo del regolamento in contanti in renminbi nello stesso giorno. In base alla modalità di regolamento RDVP (Real time Delivery Versus Payment) introdotta a novembre 2017, i movimenti di titoli e di cassa avverranno in tempo reale, ma l'uso della modalità RDVP non è obbligatorio. I partecipanti alle compensazioni devono accordarsi per regolare l'operazione in base alla modalità RDVP e indicare "RDVP" in un campo specifico dell'istruzione di regolamento. Laddove uno dei partecipanti alle compensazioni non sia in grado di regolare le operazioni in base alla modalità RDVP, vi è il rischio che le operazioni non vadano in porto ovvero tornino alla normale modalità DVP, sulla base di modifiche apportate da entrambe le parti. Qualora le operazioni debbano tornare alla regolare modalità DVP, il Comparto Stock Connect deve fornire una modifica delle istruzioni prima dell'orario limite pubblicato, che deve accompagnarsi alla modifica delle istruzioni del broker prima dell'orario limite del mercato; in assenza di tali istruzioni modificate, vi è il rischio che le operazioni non vadano in porto e, pertanto, vi potrebbero essere ripercussioni sulla capacità del relativo Comparto Stock Connect di replicare la performance del proprio indice di riferimento.

Rischio operativo

Gli Stock Connect si basano sul presupposto del funzionamento dei sistemi operativi degli operatori di mercato partecipanti. La partecipazione di questi ultimi al programma è subordinata al possesso di alcuni requisiti informatici, di gestione del rischio e di altro tipo richiesti dalla borsa valori e/o dalla stanza di compensazione.

Esistono sostanziali differenze tra i regimi dei titoli e i sistemi giuridici dei due mercati, i cui operatori devono costantemente risolvere le difficoltà causate da tali diversità. Non vi è alcuna certezza del corretto funzionamento dei sistemi della SEHK e degli operatori di mercato o che essi continueranno a evolversi recependo i mutamenti e le evoluzioni di entrambi i mercati. L'eventuale mancato corretto funzionamento di tali sistemi potrebbe pregiudicare le negoziazioni effettuate in entrambi i mercati tramite il programma. Potrebbe essere pregiudicata la capacità di un Comparto Stock Connect di operare nel mercato della RPC (e quindi di perseguire la sua strategia d'investimento).

Rischio di regolamentazione

Lo Stock Connect è un concetto innovativo. Le normative vigenti non sono state ancora sperimentate e non vi sono certezze sulle loro modalità di applicazione. Inoltre tali normative possono essere soggette a variazioni con effetti potenzialmente retroattivo, e non vi è alcuna certezza che gli Stock Connect non saranno aboliti. Di volta in volta gli organi di vigilanza o le borse valori della RPC e di Hong Kong potranno emanare nuove norme aventi a oggetto le

operazioni, l'esecutività giuridica e le negoziazioni internazionali nell'ambito dello Stock Connect. Tali variazioni potrebbero influire negativamente sui Comparti Stock Connect.

Le società cinesi, come quelle che operano nei settori dei servizi finanziari o della tecnologia, e potenzialmente anche in altri settori in futuro, sono inoltre soggette al rischio che le autorità cinesi possano intervenire nelle loro attività operative e strutture, il che potrebbe influire negativamente sul valore degli investimenti di un Comparto.

Revoca dell'idoneità dei titoli

Quando viene revocata l'idoneità di un titolo alla negoziazione tramite lo Stock Connect, tale titolo potrà solo essere venduto ma non più acquistato. Tale situazione potrebbe influire negativamente sul portafoglio o sulle strategie d'investimento dei Comparti Stock Connect interessati, ad esempio se il Consulente per gli investimenti volesse acquistare un titolo la cui idoneità alla negoziazione è stata revocata.

Rischi specifici associati al China Interbank Bond Market (Mercato cinese delle obbligazioni interbancarie)

Per una panoramica generale in merito al China Interbank Bond Market si rinvia al paragrafo intitolato "China Interbank Bond Market" nella sezione "Politiche e obiettivi d'investimento".

I Comparti CIBM possono ottenere esposizione diretta alle obbligazioni cinesi onshore sul China Interbank Bond Market attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Congiuntamente ai rischi relativi agli "Investimenti nella RPC" e agli ulteriori rischi applicabili ai Comparti CIBM, si applicano i seguenti rischi accessori:

Rischio di volatilità e di liquidità

La volatilità di mercato e la potenziale assenza di liquidità dovuta ai bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito sul China Interbank Bond Market può comportare una significativa oscillazione dei prezzi di taluni titoli di debito negoziati sul suddetto mercato. I Comparti CIBM interessati che investano su tale mercato saranno pertanto esposti a rischi di liquidità e volatilità. I differenziali dei prezzi di offerta e di domanda di tali titoli potranno risultare significativi, e i Comparti interessati potrebbero pertanto dover sopportare rilevanti costi di negoziazione e di realizzazione, nonché subire perdite in caso di vendita dei suddetti investimenti. Potrebbe risultare difficile o impossibile vendere i titoli di debito negoziati sul China Interbank Bond Market, di conseguenza il Comparto CIBM in questione potrebbe non essere in grado di acquistare o vendere tali titoli al loro valore effettivo.

Rischio di inadempienza degli Agenti

Poiché le attività di presentazione delle necessarie documentazioni, di iscrizione presso la PBOC e di apertura dei conti ai fini degli investimenti tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect devono essere svolte attraverso un agente di regolamento onshore, un agente depositario offshore, un agente per le registrazioni o altre terze parti (a seconda dei casi), il Comparto interessato è soggetto ai rischi di inadempienza o di errori da parte dei suddetti terzi.

Rischi normativi

L'investimento nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect è inoltre soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti applicabili a tali regimi sono soggetti a modifiche che possono avere un potenziale effetto retroattivo. Laddove le autorità della Cina Continentale interessate dovessero sospendere l'apertura dei conti o la negoziazione sul China Interbank Bond Market, la capacità del Comparto CIBM interessato di investire nel China Interbank Bond Market ne sarà influenzata negativamente e risulterà limitata. In tal caso, la situazione inciderà negativamente sulla capacità del Comparto CIBM interessato di conseguire il rispettivo obiettivo d'investimento e, dopo aver esaurito altre alternative di negoziazione, il Comparto CIBM in questione può subire perdite significative.

Rischio di guasto ai sistemi per il Bond Connect

Le negoziazioni attraverso il Bond Connect sono eseguite tramite sistemi operativi e piattaforme di trading di nuova generazione. Non vi è garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente o continueranno ad essere adattati ai cambiamenti e agli sviluppi del mercato. Qualora i sistemi cessassero di funzionare correttamente, le negoziazioni effettuate tramite il Bond Connect possono essere sospese. Ciò può compromettere la capacità del Comparto CIBM interessato di negoziare attraverso lo Stock Connect (e quindi perseguire la propria strategia d'investimento). Inoltre, se il Comparto CIBM in questione investe nel China Interbank Bond Market attraverso il Bond Connect, potrebbe essere esposto a rischi di ritardi inerenti ai sistemi di collocamento e/o di regolamento degli ordini.

Imposizione fiscale

Il 22 novembre 2018, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione statale delle imposte cinese hanno emanato congiuntamente la circolare 108 che prevede l'esenzione temporanea dalla ritenuta alla fonte sul reddito e dall'imposta sul valore aggiunto della RPC per gli interessi delle obbligazioni non governative sul mercato obbligazionario interno per il periodo dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021.

La circolare 108 non menziona il trattamento fiscale della RPC per quanto riguarda gli interessi su obbligazioni non governative maturati prima del 7 novembre 2018. Eventuali modifiche alla legislazione fiscale vigente nella RPC, incluse relative precisazioni future e/o la successiva applicazione di imposte da parte delle autorità tributarie della RPC con effetto retroattivo, possono comportare perdite considerevoli per i Comparti interessati.

La Società di Gestione provvederà a riesaminare periodicamente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà, di tempo in tempo, a sua discrezione, effettuare accantonamenti per potenziali passività fiscali laddove lo ritenga giustificato e opportuno o secondo quanto di volta in volta precisato dalle autorità della RPC mediante apposite notifiche.

Per maggiori informazioni in merito al regime fiscale vigente nella RPC ed ai rischi ad esso collegati, si rinvia alla descrizione del fattore di rischio "Considerazioni fiscali" della sezione "Considerazioni sui rischi".

Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni

I Comparti non consentono consapevolmente gli investimenti caratterizzati da un'eccessiva frequenza delle operazioni, in quanto tali pratiche possono influire negativamente sugli interessi di tutti gli azionisti. La nozione di eccessiva frequenza delle operazioni

comprende quelle transazioni in titoli attuate da singoli o gruppi di individui che sembrano seguire uno schema temporale o che sono caratterizzate da operazioni di frequenza o di importo eccessivi.

Gli investitori devono tuttavia essere consapevoli che i Comparti possono essere utilizzati da certi investitori per finalità di ripartizione degli investimenti oppure da fornitori di prodotti strutturati con l'esigenza di una periodica redistribuzione degli attivi tra i Comparti. Tale attività normalmente non sarà classificata come eccessiva frequenza delle operazioni, salvo essa non diventi, ad avviso degli Amministratori, troppo frequente, o appaia seguire delle schematicità temporali.

In aggiunta al generale potere degli Amministratori di rifiutare le sottoscrizioni o le conversioni a propria discrezione, altre Sezioni del presente Prospetto conferiscono poteri volti a garantire la salvaguardia degli interessi degli azionisti contro l'eccessiva frequenza delle operazioni. Tali poteri includono:

- ▶ quotazione al valore equo – Allegato B, paragrafo 16.;
- ▶ fluttuazione delle quotazioni – Allegato B, paragrafo 17.3;
- ▶ rimborsi in titoli – Allegato B paragrafi 24.-25.; e
- ▶ commissioni di conversione – Allegato B, paragrafi 20.-22..

Inoltre, laddove si sospetti un'eccessiva frequenza delle operazioni, i Comparti possono:

- ▶ aggregare le Azioni che presentano una titolarità o un controllo comuni, al fine di stabilire se si possa ritenere che un individuo o un gruppo di individui generino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Pertanto, gli Amministratori si riservano il diritto di respingere eventuali domande di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di investitori che, a loro giudizio, stiano attuando tali pratiche;
- ▶ rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione per riflettere con maggiore accuratezza il valore equo degli investimenti dei Comparti al momento della valorizzazione. Ciò avverrà unicamente qualora gli Amministratori ritengano che le variazioni delle quotazioni di mercato dei titoli sottostanti siano tali che, a loro giudizio, gli interessi di tutti gli azionisti richiedano una valorizzazione delle Azioni al valore equo; e
- ▶ esigere una commissione di rimborso di un massimo del 2% sui proventi da rimborsi da quegli Azionisti che, secondo il fondato parere degli Amministratori, si presumea attuino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Tale commissione sarà attribuita a beneficio dei Comparti, e gli azionisti interessati verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione.

Politiche e obiettivi d'investimento

Prima di investire in un Comparto, gli investitori sono invitati a leggere la Sezione denominata "Considerazioni specifiche sui rischi". Non esistono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi di ciascun Comparto.

Generalità

Ciascun Comparto viene gestito separatamente e in conformità alle limitazioni agli investimenti e al ricorso al debito riportate nell'Allegato A.

Gli obiettivi e le politiche di investimento specifici di ogni Comparto verranno formulati dagli Amministratori al momento della creazione del Comparto. Ogni investimento del Comparto sarà effettuato in conformità con gli investimenti consentiti che sono descritti con maggiore dettaglio nell'Allegato A.

I riferimenti a "reddito superiore alla media" indicano un rendimento superiore alla media su un opportuno benchmark di rendimento totale.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, i Comparti utilizzeranno tecniche di gestione degli investimenti, compreso l'impiego di strumenti derivati e determinate strategie valutarie non soltanto per scopi di copertura o gestione del rischio ma anche allo scopo di aumentare il rendimento complessivo. I Comparti possono utilizzare derivati per scopi di investimento o di una gestione efficiente del portafoglio in funzione dei rispettivi obiettivi e politiche di investimento.

Gli strumenti derivati possono comprendere futures, opzioni, contratti differenziali, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, titoli garantiti da ipoteca TBA (To Be Announced) e contratti swap (compresi credit default swap e total return swap) con accordo privato e altri derivati su reddito fisso, azioni e crediti. L'Allegato G specifica, per ciascun Comparto, la percentuale massima e attesa del Valore Patrimoniale Netto che può essere soggetta a total return swap e contratti differenziali. La percentuale non deve essere considerata un vincolo e l'attuale percentuale può variare nel tempo a seconda di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, i Comparti effettueranno operazioni di finanziamento tramite titoli al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto e/o nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio. Per maggiori dettagli si rinvia all'Allegato G.

I Comparti possono altresì investire in quote di OIC e in altri valori mobiliari. Ai fini dei presenti obiettivi e politiche di investimento, tutti i riferimenti a "valori mobiliari" comprenderanno "strumenti del mercato monetario e strumenti sia a reddito fisso che variabile" ma, a scanso di equivoci, non viceversa.

Talune strategie di investimento e/o alcuni Comparti potrebbero divenire "elementi provvisti di un limite di capacità". Ciò significa che gli Amministratori possono decidere di limitare l'acquisto di Azioni di un Comparto soggetto a tale limite qualora ciò fosse nell'interesse di detto Comparto e/o dei rispettivi Azionisti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il caso in cui un Comparto o la strategia di investimento di un Comparto raggiunga dimensioni che, a parere della Società di Gestione e/o del Consulente per gli Investimenti, possano compromettere la rispettiva capacità di individuare investimenti idonei per il Comparto o di gestire efficientemente gli investimenti esistenti. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione intitolata "Negoziazione di Azioni dei Comparti".

Salvo quanto diversamente stabilito dalle singole politiche d'investimento dei Comparti, le seguenti definizioni, norme e limitazioni d'investimento si applicano a tutti i Comparti della Società:

- ▶ Qualora le singole politiche d'investimento di un Comparto si riferiscano all'investimento del 70% del patrimonio complessivo

in specifiche tipologie o categorie di investimenti, il restante 30% potrà essere investito in strumenti finanziari di società o emittenti di qualsiasi dimensione o settore economico, fatte salve le eventuali limitazioni previste dalla politica d'investimento di ciascun Comparto. Tuttavia, nel caso di un Comparto Obbligazionario, non più del 10% del patrimonio complessivo potrà essere investito in titoli azionari.

Investimento in titoli di debito sovrano di tipo non-investment grade

- ▶ Come indicato nelle rispettive politiche d'investimento, alcuni dei Comparti possono investire in un'ampia gamma di titoli, ivi inclusi valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come "titoli di debito", emessi da governi e agenzie di tutto il mondo. Tali Comparti possono perseguire un apprezzamento del capitale e/o reddito dal portafoglio di attivi detenuti. Di volta in volta, al fine di raggiungere tali obiettivi, detti Comparti possono investire oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito non investment grade, emesse da governi e agenzie di un singolo paese.

I titoli di debito non investment grade, altrimenti noti come "ad alto rendimento" (o "high yield"), possono comportare un rischio maggiore di insolvenza rispetto ai titoli di debito con rating più elevato. Inoltre, i titoli non investment grade tendono a presentare una maggiore volatilità rispetto a titoli di debito con rating più elevato, tanto che eventi economici avversi possono esercitare un impatto maggiore sui prezzi dei titoli di debito non investment grade che su quelli a rating più elevato. Inoltre, la capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi può essere influenzata negativamente dall'andamento specifico di tale emittente; ad esempio, una recessione economica può influenzare negativamente le condizioni finanziarie di un emittente e il valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità.

Laddove i Comparti investano oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi da governi o agenzie di un singolo paese, potrebbero subire maggiormente le ripercussioni negative dell'andamento di tali titoli ed essere più sensibili a eventi economici, di mercato, politici o normativi che si manifestino in tale paese o regione.

Per maggiori informazioni sui rischi associati ai Comparti che investono in mercati emergenti, debito sovrano, titoli ad alto rendimento, obbligazioni, e altri rischi, si richiama l'attenzione degli investitori alle sezioni "Rischi generali" e "Rischi specifici" del presente Prospetto informativo.

Si prevede che, secondo quanto precisato nella tabella riportata di seguito, i Comparti seguenti possano investire più del 10% del rispettivo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi indicati e ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, sia stato attribuito un rating di tipo *non-investment grade*. Si ricorda agli investitori che nonostante la presente tabella precisi l'esposizione massima attesa per questi paesi, tali dati non devono intendersi come indicativi delle attuali partecipazioni dei Comparti in tali paesi, che possono pertanto variare.

Ciascuno dei comparti Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund e Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund investe

almeno il 70% del rispettivo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ricompresi nel pertinente Indice J.P. Morgan LLC ("J.P. Morgan"), come descritto in dettaglio nell'obiettivo e nella politica di investimento dei predetti Comparti. In relazione a ciascuno dei citati Comparti:

Si prega di notare che di seguito viene riportato solo l'estratto pertinente delle politiche e degli obiettivi d'investimento dei Comparti in questione; si rinvia a pagina 45 e seguenti per una descrizione dettagliata e completa delle politiche e degli obiettivi d'investimento.

Emerging Markets Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Turchia, Ucraina e Venezuela

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Emerging Markets Local Currency Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

ESG Global Conservative Income Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali su scala mondiale, ivi compresi titoli di debito che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto a quelli di paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base del giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice JP Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Sustainable Emerging Markets Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Turchia e Ucraina.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, pur potendo altresì perseguire un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Argentina, Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali di paesi dei mercati emergenti che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto ai paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Sustainable Global Bond Income Fund

Il Comparto persegue l'obiettivo di ottenere un'esposizione a titoli di debito emessi da governi, autorità pubbliche o locali su scala mondiale, ivi compresi titoli di debito che, per loro natura, presentano una maggiore probabilità di assumere un rating di tipo non-investment grade rispetto a quelli di paesi dei mercati sviluppati.

Applicabile esclusivamente a: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia.

Si prevede che il Comparto investa più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di ciascuno dei paesi summenzionati, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade.

Tali investimenti sono effettuati sulla base del giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating.

In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo.

I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Non si prevede che alcuno dei Comparti, ad eccezione di quelli indicati nella precedente tabella, investa più del 10% del rispettivo Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di qualsiasi paese singolo al quale, alla data del presente Prospetto Informativo, sia stato attribuito un rating di tipo non-investment grade.

Nell'eventualità in cui i titoli di debito emessi e/o garantiti dal governo di un paese in cui ciascuno dei Comparti investe siano declassati a non-investment grade successivamente alla data del presente Prospetto Informativo, il Comparto in questione potrà investire, fatti salvi i propri obiettivi e politiche di investimento, più del 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in quei titoli e la precedente tabella sarà aggiornata di conseguenza nel successivo Prospetto Informativo aggiornato.

- Qualora una determinata politica d'investimento, al di là di quella dei Comparti Reserve, richieda che una percentuale del patrimonio sia investita in una specifica tipologia o categoria di strumenti finanziari, tale requisito non si applicherà a condizioni di mercato di natura straordinaria e sarà soggetto a considerazioni di liquidità e/o di copertura del rischio in relazione all'emissione, alla conversione o al rimborso di

- Azioni. In particolare, ai fini del conseguimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto, è possibile effettuare l'investimento in valori mobiliari diversi da quelli in cui il Comparto investe normalmente, in modo da mitigare l'esposizione del Comparto al rischio di mercato.
- ▶ Comparti possono occasionalmente detenere liquidità e strumenti assimilabili, salvo quanto diversamente previsto nell'obiettivo di investimento del Comparto.
 - ▶ I Comparti possono utilizzare strumenti derivati (compresi quelli aventi per oggetto i tassi di cambio) come descritto nell'Allegato A. I Comparti Reserve possono utilizzare i derivati solo a fini di copertura e con determinati sottostanti, come descritto più specificamente nelle relative politiche di investimento
 - ▶ Se un Comparto investe in derivati, per tali posizioni in derivati viene prevista una copertura in liquidità o altre attività liquide.
 - ▶ Salvo ove diversamente indicato, l'esposizione al rischio valutario dei Comparti azionari verrà di norma lasciata senza copertura. Ove presente nell'obiettivo d'investimento di un Comparto, la dicitura "l'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile" indica che il Consulente per gli Investimenti ha la facoltà di fare ricorso sistematicamente a tecniche di gestione e copertura valutaria per tale Comparto. Le tecniche utilizzate possono comprendere la copertura dell'esposizione valutaria del portafoglio e/o il ricorso a tecniche più attive quali strategie di sovrapposizione valutaria; ad ogni modo, ciò non significa che il portafoglio di tale Comparto sarà costantemente oggetto di copertura, totale o parziale.
 - ▶ Il termine "Asia Pacifico" includerà la regione comprendente i paesi del continente asiatico e le isole circostanti del Pacifico, tra cui Australia e Nuova Zelanda.
 - ▶ Il termine "Tigri Asiatiche" includerà i seguenti paesi, regioni o territori: Corea del Sud, RPC, Taiwan, Hong Kong, Filippine, Thailandia, Malesia, Singapore, Vietnam, Cambogia, Laos, Myanmar, Indonesia, Macao, India e Pakistan.
 - ▶ Il termine "Europa" includerà a tutti i paesi europei compresi il Regno Unito, l'Europa dell'est e i paesi dell'ex Unione Sovietica.
 - ▶ Il termine "Durata residua media ponderata" o WAM di un determinato comparto misura la durata residua media fino alla scadenza legale (la data in cui vengono effettuati i pagamenti sui titoli a reddito fisso) o, se inferiore, fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse ad un tasso del mercato monetario di tutte le attività sottostanti che riflette le relative partecipazioni in ciascuna attività. In sostanza questo parametro fornisce un'indicazione sulla strategia d'investimento adottata in un determinato periodo, e non in merito alla liquidità.
 - ▶ La "Vita residua media ponderata o WAL" di un comparto misura la durata residua media fino alla scadenza legale di tutte le attività sottostanti di un comparto che riflette le relative partecipazioni in ciascuna attività. In sostanza questo parametro fornisce un'indicazione sulla strategia d'investimento adottata in un determinato periodo, e non in merito alla liquidità.
 - ▶ La sigla "UEM" indica l'Unione economica e monetaria dell'Unione europea.
 - ▶ L'eventuale riferimento a titoli azionari di società domiciliate in stati membri dell'UE aderenti all'UEM può essere inteso, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, come comprensivo dei titoli azionari di società domiciliate in paesi in precedenza aderenti all'UEM.
 - ▶ Il termine "America Latina" includerà Messico, America Centrale, Sud America e le isole caraibiche, compreso Portorico.
 - ▶ Il termine "Area mediterranea" includerà i paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo.
 - ▶ I Comparti, al di là di quelli Reserve, che investono a livello mondiale o in Europa potranno comprendere investimenti in Russia sempre entro il limite del 10% come illustrato nella precedente sezione "Limitazioni agli investimenti esteri", eccettuati gli investimenti in titoli quotati al MICEX-RTS che è stato riconosciuto come mercato regolamentato.
 - ▶ Laddove fosse utilizzato il termine "Renminbi", esso farà riferimento agli investimenti effettuati tramite il mercato del Renminbi offshore (CNH), salvo qualora gli investimenti avvengano tramite il regime QFI (ossia il mercato del Renminbi onshore o "CNY").
 - ▶ Laddove un Comparto investa in titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie, si fa notare che i prezzi dei titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie sono spesso soggetti a fluttuazioni più consistenti e imprevedibili rispetto ai titoli più consolidati.
 - ▶ I Comparti nella cui denominazione o nel cui obiettivo e politica di investimento compaia l'espressione "Equity Income" o "Enhanced Equity Yield", "High Income" o "Multi-Asset Income" cercheranno di sovraperformare il loro universo di investimento in termini di reddito (derivante da dividendi azionari, e/o titoli a reddito fisso e/o altre classi di attivi secondo quanto opportuno) ovvero di generare un livello elevato di reddito. La possibilità di apprezzamento del capitale nell'ambito di tali Comparti può essere inferiore a quella di altri Comparti della Società – si veda la sezione "Rischio per la crescita del capitale".
 - ▶ L'espressione "rendimento reale" designerà il rendimento nominale al netto del tasso d'inflazione, che in genere si calcola sulla base della variazione dell'indice ufficiale del livello dei prezzi nel rispettivo paese.
 - ▶ L'espressione "investment grade" designerà i titoli di debito che al momento dell'acquisto vantano un rating pari o superiore a BBB- di Standard & Poor's o un rating superiore equivalente assegnato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione e, ove applicabile, in base alla procedura interna di valutazione della qualità del credito, siano di equivalente qualità.
 - ▶ L'espressione "non investment grade" o "ad alto rendimento" designerà i titoli di debito privi di rating o che al momento dell'acquisto vantano un rating pari o inferiore a BB+ di Standard & Poor's o un rating inferiore equivalente rilasciato da

almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio della Società di Gestione e, ove applicabile, in base alla procedura interna di valutazione della qualità del credito, siano di equivalente qualità.

- ▶ I valori mobiliari a reddito fisso in cui investono i Comparti possono comprendere ABS e MBS. Le politiche d'investimento dei Comparti che attualmente possono investire in tali attivi contengono un riferimento a tale facoltà. I Comparti Reserve possono investire solo in cartolarizzazioni e commercial paper garantiti da attività che soddisfano i requisiti del Regolamento FCM.
- ▶ Laddove si faccia riferimento a mercati o paesi "sviluppati", si tratta tipicamente di mercati o paesi che, sulla base di criteri quali ricchezza economica, sviluppo, liquidità e accessibilità ai mercati, sono considerati mercati o paesi più avanzati o maturi. I mercati e paesi che possono essere classificati come "sviluppati" per un Comparto sono soggetti a modifica e possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, paesi e regioni come Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti d'America ed Europa occidentale.
- ▶ Laddove si faccia riferimento a mercati o paesi "in via di sviluppo" o "emergenti", si tratta tipicamente dei mercati di paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali. I mercati e i paesi che possono essere classificati come in via di sviluppo o emergenti per un Comparto sono soggetti a modifica e possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi paese e regione al di fuori di Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda, Stati Uniti d'America ed Europa occidentale.
- ▶ Convenzione delle Nazioni Unite sulle Munizioni a Grappolo – La Convenzione delle Nazioni Unite sulle munizioni a grappolo, entrata in vigore su scala internazionale il 1° agosto 2010, vieta l'utilizzo, la produzione, l'acquisizione e il trasferimento di munizioni a grappolo. I Consulenti per gli Investimenti, per conto della Società, provvedono ad accertare l'eventuale coinvolgimento di aziende su scala mondiale in mine antiuomo, munizioni a grappolo e armi e munizioni a base di uranio impoverito. Ove venga rilevato un simile coinvolgimento, gli Amministratori non consentiranno l'investimento in titoli emessi da tali aziende da parte della Società e dei relativi Comparti.
- ▶ Il termine "valori mobiliari denominati in Euro" includerà i valori mobiliari che erano denominati in Euro al momento della loro emissione e può altresì comprendere, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, i valori mobiliari denominati in valute di qualsiasi paese che precedentemente fosse parte costituente dell'Eurozona.

Integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance

La locuzione "investimento conforme a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG)" viene spesso conglobata o utilizzata in modo intercambiabile con la locuzione "investimento sostenibile". BlackRock ha identificato l'investimento sostenibile come il quadro generale e i criteri ESG come uno strumento di dati utile ad individuare e plasmare le nostre soluzioni. BlackRock definisce l'Integrazione ESG come la prassi che consiste nell'incorporare informazioni ESG sostanziali e considerazioni sui rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento al fine di migliorare i rendimenti rettificati per il rischio. BlackRock riconosce la rilevanza

delle informazioni ESG in tutte le classi di attività e negli stili di gestione di portafoglio. Il Consulente per gli Investimenti può incorporare considerazioni sulla sostenibilità nei suoi processi d'investimento in tutte le piattaforme. Le informazioni ESG e i rischi di sostenibilità saranno considerati nella ricerca sugli investimenti, nella costituzione e revisione dei portafogli e nei processi di stewardship degli investimenti.

Nel suo processo di ricerca, il Consulente per gli Investimenti prende in considerazione le analisi e i dati ESG, ivi compresi i rischi di sostenibilità, all'interno dell'insieme totale delle informazioni, determinandone la rilevanza nel suo processo d'investimento. Le analisi ESG non costituiscono gli unici fattori da tenere in considerazione nella determinazione delle decisioni di investimento e la misura in cui se ne tiene conto in questa fase sarà determinata anche dalle caratteristiche ESG o dagli obiettivi del Comparto. La valutazione dei dati ESG da parte del Consulente per gli Investimenti potrebbe essere soggettiva e cambiare nel tempo a seconda dell'emergere dei rischi di sostenibilità o del variare delle condizioni di mercato. Questo approccio è coerente con il dovere normativo del Consulente per gli Investimenti di gestire i Comparti in conformità ai rispettivi obiettivi e politiche d'investimento e nel migliore interesse degli investitori. Per ciascun Comparto, il Team Risk and Quantitative Analysis di BlackRock esaminerà i portafogli in collaborazione con il Consulente per gli Investimenti per garantire che i rischi di sostenibilità vengano valutati periodicamente unitamente ai rischi finanziari tradizionali, che le decisioni d'investimento siano prese alla luce dei rischi di sostenibilità pertinenti e che le decisioni che espongono i portafogli ai rischi di sostenibilità siano ponderate e i rischi diversificati e modificati a seconda degli obiettivi d'investimento dei Comparti.

L'approccio di BlackRock all'integrazione ESG consiste nell'ampliare la quantità totale di informazioni che il Consulente per gli Investimenti considera, con l'obiettivo di migliorare l'analisi degli investimenti e di comprendere il probabile impatto dei rischi di sostenibilità sugli investimenti dei Comparti. Il Consulente per gli Investimenti passa al vaglio una serie di indicatori economici e finanziari, che possono comprendere i dati e le analisi ESG, per operare decisioni d'investimento adeguate agli obiettivi dei Comparti. Questo può comprendere approfondimenti o dati pertinenti di terze parti, ricerche interne o commenti e input sulla gestione da parte del Team Investment Stewardship di BlackRock.

I rischi di sostenibilità vengono identificati nelle varie fasi del processo d'investimento, ove pertinente, dalla ricerca, all'allocazione, alla selezione, alle decisioni di costituzione del portafoglio o l'impegno nella gestione, e vengono presi in considerazione con riferimento agli obiettivi di rischio e rendimento dei Comparti. La valutazione di tali rischi viene effettuata sulla base della loro significatività (ossia la probabilità di incidere sui rendimenti degli investimenti) e unitamente alle valutazioni di altri rischi (ad esempio, rischio di liquidità, valutazione, ecc.).

Salvo diversamente indicato nella documentazione del Comparto e incluso nell'obiettivo e nella politica di investimento di un Comparto, l'Integrazione ESG non modifica l'obiettivo di investimento di un Comparto né limita l'universo di investimento a disposizione del Consulente per gli Investimenti, e non vi è alcuna indicazione che il Comparto adotti una strategia di investimento focalizzata sui criteri ESG o sull'impatto, né che utilizzerà filtri di esclusione. Gli investimenti focalizzati sull'impatto sono investimenti effettuati con l'intenzione di generare un impatto

sociale e/o ambientale positivo e stimabile, oltre che un rendimento finanziario. Analogamente, l'Integrazione ESG non determina la misura in cui un Comparto può essere penalizzato dai rischi di sostenibilità. Si prega di fare riferimento a "Rischi di sostenibilità" nella sezione fattori di rischio del presente prospetto.

BlackRock divulga ulteriori informazioni in merito alle prassi di integrazione dei rischi ESG a livello di team o piattaforma e per ciascuna strategia di investimento, attraverso una serie di dichiarazioni di integrazione disponibili al pubblico sulle pagine dei prodotti, ove consentito dalla legge e dai regolamenti applicabili, o diversamente messe a disposizione degli investitori attuali e futuri e dei consulenti per gli investimenti.

Stewardship degli investimenti

BlackRock assume compiti di gestione degli investimenti e di voto per delega con l'obiettivo di preservare e accrescere il valore a lungo termine del patrimonio dei Comparti per le classi di attività pertinenti. Secondo la nostra esperienza, l'adozione di solide prassi di governance, come la vigilanza della gestione del rischio, l'accountability del consiglio di amministrazione e la conformità alle normative, rafforza la performance finanziaria sostenibile e la creazione di valore. Quali nostre assolute priorità, ci concentriamo sulla composizione del consiglio di amministrazione, sull'efficacia e sull'assunzione di responsabilità. In base alla nostra esperienza, gli elevati standard di corporate governance sono le fondamenta della leadership e della vigilanza del consiglio di amministrazione. Ci impegniamo a comprendere meglio il modo in cui i CdA valutano la loro efficacia e le loro performance, nonché la loro posizione in materia di responsabilità e impegno degli amministratori, la pianificazione della rotazione e dei passaggi di consegna, la gestione delle crisi e la diversità.

Nel suo lavoro di gestione degli investimenti BlackRock adotta una prospettiva a lungo termine, che si fonda su due caratteristiche chiave della nostra attività: la prima, è che la maggior parte dei nostri investitori risparmia ponendosi obiettivi in un'ottica di lungo periodo, pertanto presumiamo siano azionisti a lungo termine; la seconda è che BlackRock offre strategie con orizzonti di investimento diversi, il che significa che BlackRock ha rapporti a lungo termine con le sue società partecipate.

Per maggiori dettagli riguardo all'approccio di BlackRock all'investimento sostenibile e alla gestione degli investimenti, si rimanda a www.blackrock.com/corporate/sustainability e a <https://www.blackrock.com/corporate/about-us/investment-stewardship#our-responsibility>

SFDR

Il regolamento SFDR classifica le strategie dei compartimenti in tre categorie in base alle loro credenziali di investimento sostenibile, come segue:

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 6 un comparto che "... presenta rischi di sostenibilità non rilevanti...".

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 8 un comparto che "... promuove, fra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali o una loro combinazione, fermo restando che le società in cui avvengono gli investimenti devono seguire buone pratiche di governance...".

Si definisce comparto ai sensi dell'Articolo 9 un comparto che "... ha come obiettivo un investimento sostenibile...".

I Comparti indicati di seguito sono stati classificati come compartimenti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR:

Compartimenti ai sensi dell'Articolo 8: Asian Sustainable Equity Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Innovation Fund, China Onshore Bond Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Continental European Flexible Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Flex Choice Cautious Fund, ESG Flex Choice Growth Fund, ESG Flex Choice Moderate Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Focus Fund, European Fund, European High Yield Bond Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Future Consumer Fund, Global Equity Income Fund, Global Government Bond Fund, Global High Yield Bond Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Multi-Theme Equity Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable Global Bond Income Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, Systematic Sustainable Global SmallCap Fund, Sustainable World Bond Fund, US Dollar High Yield Bond Fund, US Sustainable Equity Fund, US Growth Fund, US Flexible Equity Fund World Financials Fund, World Healthscience Fund e World Technology Fund.

Compartimenti ai sensi dell'Articolo 9: China Impact Fund, Circular Economy Fund, Climate Action Equity Fund, Climate Action Multi-Asset Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Future Of Transport Impact Bond Fund, Nutrition Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund e US Government Mortgage Impact Fund.

Al fine di evitare dubbi, tutti i Compartimenti che non sono stati classificati come compartimenti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR nei paragrafi precedenti, si considerano classificati come compartimenti ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR.

Per tutti i Compartimenti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9, BlackRock valuta gli investimenti sottostanti nelle società secondo i criteri di buona governance delineati nel Regolamento SFDR, ove siano disponibili dati pertinenti e se del caso, in funzione della tipologia di investimento sottostante. I suddetti criteri riguardano le strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale. BlackRock può prendere in considerazione ulteriori fattori relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, in funzione della particolare strategia ESG applicabile al Compartimento.

BlackRock valuterà il quadro di valutazione della buona governance di qualsiasi gestore delegato, compresi i gestori terzi, laddove siano disponibili informazioni pertinenti.

BlackRock intende rispettare i requisiti di trasparenza relativi ai principali effetti negativi per la sostenibilità del Comparto nei termini stabiliti nel Regolamento SFDR.

Per i Comparti ai sensi dell'Articolo 9, la maggioranza degli asset sarà investita in investimenti sostenibili.

In aggiunta all'esposizione agli Investimenti sostenibili, tutte le partecipazioni che rientrano nei Comparti ai sensi dell'Articolo 9 saranno considerate come in linea con il principio di non arrecare un danno significativo.

Regolamento sulla tassonomia

Comparti ai sensi dell'Articolo 6

Gli investimenti sottostanti a questi Comparti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9

I Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 sono tenuti a pubblicare la quota di investimenti in attività economiche sostenibili a livello ambientale come stabilito dall'Articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia ("Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale") selezionate per tali Comparti conformi all'Articolo 8 e all'Articolo 9, specificando dettagliatamente la quota di attività abilitanti e quelle di transizione, come descritte nel Regolamento sulla tassonomia.

I Criteri di vaglio tecnico ("TSC") sono stati formulati in via definitiva il 9 dicembre 2021 (ossia con riferimento ai primi due obiettivi ambientali della Tassonomia, che sono mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici) mentre i quattro obiettivi ambientali della Tassonomia non sono ancora entrati in vigore. Questi criteri dettagliati richiederanno la disponibilità di molteplici e specifiche combinazioni di dati in merito a ciascun investimento. Alla data del presente documento, BlackRock non dispone di dati sufficientemente affidabili, tempestivi e verificabili per poter valutare gli investimenti avvalendosi dei criteri TSC.

Inoltre, gli Standard tecnici normativi (RTS) ai sensi del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) che definiscono la metodologia di calcolo della quota di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e i modelli per tali informative non sono ancora in vigore. Alla data del presente documento, BlackRock non è in grado di fornire informative standardizzate e confrontabili in merito all'allineamento alla Tassonomia dei Comparti.

BlackRock ritiene di non essere in grado di raccogliere dati affidabili sugli obiettivi ambientali stabiliti nell'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia né su come e in che misura gli investimenti sottostanti i Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 si rapportano alle Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Di conseguenza, sebbene tali Comparti ai sensi dell'Articolo 8 e dell'Articolo 9 possano avere investimenti nelle suddette attività, al momento non si impegnano a investire più dello 0% del proprio patrimonio in strumenti allineati ai criteri dell'UE per le Attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

BlackRock tiene sotto controllo la situazione e laddove ritenesse, a sua discrezione, di disporre di dati sufficientemente affidabili, tempestivi e verificabili in merito agli investimenti dei Comparti, aggiornerà le descrizioni di cui sopra, nel qual caso il presente Prospetto informativo o il relativo supplemento sarà aggiornato. Per maggiori dettagli si rimanda al sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/prospectus/eu-taxonomy.pdf>

Informative precontrattuali ai sensi dell'SFDR

Gli "allegati" o le informative precontrattuali, "PCD", per i Comparti classificati come Fondi ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR sono disponibili nell'"Allegato H" PCD-SFDR" del prospetto informativo.

Considerazione dei Principali effetti negativi ("PAI")

Sebbene BlackRock consideri i rischi ESG per tutti i portafogli e tali rischi possano coincidere con i temi ambientali o sociali associati ai PAI, a meno che non sia indicato diversamente nelle PCD-SFDR, i Comparti non si impegnano a considerare i PAI nella selezione dei loro investimenti.

Etichette

Per quanto riguarda i Comparti elencati di seguito, BlackRock intende allinearsi alle seguenti etichette ESG in riconoscimento del loro sostegno alla promozione degli investimenti responsabili, oltre che alla conformità con l'SFDR e il Regolamento sulla tassonomia. Per questi Comparti che hanno richiesto e ottenuto le etichette ESG di seguito elencate, l'allineamento con le metodologie e i requisiti ESG stabiliti da tali etichette ESG potrebbe limitare le selezioni di investimento dei Consulenti per gli Investimenti in aggiunta alle politiche divulgate in relazione a ciascun Comparto che abbia ottenuto o richiesto un'etichetta ESG.

Etichetta Febelfin

La Federazione belga del settore finanziario ("Febelfin") sostiene la promozione di prodotti finanziari socialmente responsabili attraverso l'iniziativa di creare un'etichetta di investimenti socialmente responsabili ("SRI"). Lo standard di qualità, pubblicato inizialmente nel febbraio 2019 e di volta in volta modificato (le "Linee guida Febelfin"), è stato sviluppato dalla Central Labelling Agency (la "CLA"). La CLA è un'associazione senza scopo di lucro di diritto belga, il cui consiglio di amministrazione è composto in egual misura da amministratori indipendenti (provenienti dal mondo accademico e dalla società civile) e da amministratori del settore finanziario.

Per ottenere l'etichetta, i Comparti devono attuare almeno due strategie ESG obbligatorie e il principio di prevenzione del danno, come ulteriormente definito dalle Linee guida Febelfin. Le due strategie ESG obbligatorie consistono nell'integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità e nello screening ESG per filtri negativi/esclusioni. Il principio di prevenzione del danno si ottiene escludendo dall'universo idoneo le società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite. Oltre alle due strategie ESG di cui sopra, possono essere attuate una o più delle seguenti strategie aggiuntive: screening per filtri positivi/"best in class", screening basato sulle norme, investimenti a tema sostenibilità o investimenti d'impatto/di comunità. Tutte le attività in portafoglio sono valutate in base ai suddetti principi ESG.

Le esclusioni richieste dall'etichetta si applicano a livello aziendale, in base al loro coinvolgimento in un settore, misurato dalla percentuale dei ricavi aziendali derivanti da determinate attività. Un prodotto finanziario socialmente responsabile non deve finanziare

armi, produzione e commercio di tabacco, estrazione di carbone termico, petrolio e gas non convenzionali. Le fonti energetiche transitorie, tuttavia, come il petrolio e il gas convenzionali e l'energia nucleare, possono essere autorizzate su base limitata, a condizione però di un engagement da parte della società o di un'azione degli azionisti.

L'attuale *Revised Towards Sustainability Quality Standard* comprende le Linee guida Febelfin riviste, pubblicate il 31 maggio 2021, e la Guida tecnica pubblicata il 31 ottobre 2021, che adottano requisiti più severi a partire da gennaio 2022. I Comparti approvati ai sensi delle Linee guida Febelfin 2019 hanno tempo fino alla fine del periodo di transizione, il 30 giugno 2022, per conformarsi alle norme riviste. Gli Standard di qualità rivisti hanno allineato le Linee guida Febelfin alla legislazione europea e alle prossime iniziative in materia di sostenibilità, introducendo criteri per la valutazione ESG delle istituzioni finanziarie e delle utility del settore dell'energia e dell'elettricità, e aumentando i requisiti afferenti alla trasparenza. Tra i nuovi requisiti, i Comparti che fanno richiesta dell'etichetta ora devono indicare la selettività media calcolata per l'approccio best-in-class. Sono state inoltre introdotte delle soglie riviste, con margini di phasing out che diminuiscono di anno in anno per le società che non sono ancora pienamente conformi ai criteri aziendali richiesti, ma che sono tra le migliori, all'interno del loro gruppo di pari, nel porre in essere la transizione del loro modello aziendale. Ulteriori regole riguardano alcuni asset come i derivati, gli strumenti a reddito fisso e i green bond. In particolare, sono escluse le obbligazioni sovrane emesse da Stati che non hanno ratificato o attuato determinate convenzioni internazionali. Per questa asset class, si applicano eccezioni al debito pubblico emesso da determinati emittenti e per alcuni prodotti (come i fondi incentrati sui mercati emergenti), con limitazioni a seconda delle giurisdizioni. Le Linee guida Febelfin consentono di assumere esposizione a emittenti di valute di riserva core (diverse dall'euro) che non soddisfano i relativi criteri solo fino a un limite combinato del 30% (ad esempio, l'esposizione totale a titoli di Stato statunitensi e giapponesi).

[Per i Comparti che hanno ottenuto o richiesto questa etichetta, i relativi requisiti e i vincoli di investimento plasmeranno le politiche e le strategie d'investimento di tali Comparti.]

La CLA nomina un terzo indipendente per verificare la conformità iniziale di un Comparto alle Linee guida Febelfin e per le successive verifiche annuali. Il Consulente per gli investimenti può rinunciare all'etichetta o non risultare più idoneo alla stessa se un Fondo non soddisfa più i relativi criteri, che possono evolvere nel tempo.

Tuttavia, ove coerente con la politica d'investimento del Comparto, il Gestore cercherà di adottare le misure correttive necessarie e tempestive (come il disinvestimento) ove gli investimenti si discostino dalle Linee guida Febelfin. Per l'elenco aggiornato dei Comparti che possiedono l'etichetta, consultare il relativo sito web.

Per un resoconto più completo e aggiornato delle politiche dell'etichetta Febelfin, e delle relative eventuali modifiche, gli Azionisti sono invitati a consultare il sito web dell'etichetta Febelfin all'indirizzo www.towardssustainability.be/en/quality-standard.

Alla data del presente Prospetto, i seguenti Comparti hanno ottenuto l'etichetta Febelfin.

Asia Sustainable Equity Fund, China Impact Fund, Circular Economy Fund, Climate Action Equity Fund, Developed Market Sustainable Equity Fund, Emerging Market Impact Bond Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, Europe Sustainable Equity Fund, Future Of Transport Fund, Nutrition Fund, Sustainable Energy Fund, e US Sustainable Equity Fund.

Etichetta French SRI

L'etichetta French SRI è sponsorizzata dal Ministero francese dell'Economia e delle Finanze. I Comparti che ne fanno richiesta devono dimostrare la solidità della loro metodologia ESG e il beneficio in termini ambientali, sociali, di governance o dei diritti umani delle loro politiche d'investimento. Le linee guida dell'etichetta (le "Linee guida SRI") riguardano la governance dei fondi, la trasparenza e le regole sulla composizione del portafoglio. I Comparti che ottengono l'etichetta si impegnano a una maggiore trasparenza sulla composizione del portafoglio e sulla politica di gestione nei confronti di distributori e investitori. L'etichetta French SRI impone ai fondi determinati requisiti e vincoli di investimento. Il 90% degli emittenti selezionati per il portafoglio di un fondo deve essere stato valutato per le sue caratteristiche ESG mediante l'uso di indicatori specifici delineati nelle Linee guida SRI. Per dimostrare la rilevanza ESG della selezione del portafoglio, il Consulente per gli investimenti deve fornire informazioni su ciascuna delle aree ESG. Il Consulente per gli investimenti deve presentare miglioramenti misurabili del portafoglio del comparto in relazione alle caratteristiche ESG per tutti e tre i criteri E (ambientali), S (sociali) e G (di governance), rispetto all'universo iniziale del comparto. Il miglioramento rispetto all'universo iniziale può essere ottenuto eliminando il 20% di titoli peggiori. In alternativa, il Consulente per gli investimenti può presentare un rating medio significativamente superiore al rating dell'universo iniziale, che non può essere inferiore all'universo iniziale dopo aver eliminato il 20% di titoli peggiori. Per alcune attività (come i titoli di Stato, ecc.) si applicano coefficienti specifici.

Per i Comparti che hanno ottenuto o richiesto l'etichetta, le Linee guida SRI e i relativi vincoli di investimento plasmeranno le politiche e le strategie d'investimento di tali Comparti.

I revisori indipendenti verificano inizialmente e periodicamente se un Comparto soddisfa i requisiti dell'etichetta. Qualora un Comparto cessi di soddisfare determinati criteri, può essere concesso un periodo di transizione per modificare la composizione del portafoglio. Il Consulente per gli investimenti può rinunciare all'etichetta o non risultare più idoneo alla stessa se un Fondo non soddisfa più i relativi criteri, che possono evolvere nel tempo. Tuttavia, ove coerente con la politica d'investimento del Comparto, il Consulente per gli investimenti cercherà di adottare le misure correttive necessarie e tempestive (come il disinvestimento) ove gli investimenti si discostino dalle Linee guida SRI.

Per un resoconto più completo e aggiornato delle Linee guida SRI, e delle relative eventuali modifiche intervenute nel corso del tempo, si invitano gli Azionisti a consultare il sito web dell'etichetta SRI all'indirizzo www.lelabelisr.fr/label-isr/criteres-attribution/. È disponibile anche una versione inglese delle Linee guida SRI.

Alla data del presente Prospetto, i seguenti Comparti hanno ottenuto l'etichetta SRI. Per l'elenco aggiornato dei Comparti che possiedono l'etichetta, consultare il relativo sito web.

Circular Economy Fund, ESG Multi-Asset Fund, Future Of Transport Fund, Nutrition Fund e Sustainable Energy Fund.

Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA

Laddove a un Comparto si applichi la Policy sui filtri di esclusione, il Consulente per gli investimenti cercherà di limitare e/o escludere gli investimenti diretti (se applicabile) in emittenti societari che, a suo giudizio, sono esposti a, o hanno legami con, determinati settori (in alcuni casi soggetti a specifiche soglie di reddito), tra cui, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

- (i) la produzione di armi controverse;
- (ii) la distribuzione o la produzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili;
- (iii) l'estrazione di alcuni tipi di combustibili fossili e/o la produzione di energia da essi;
- (iv) la produzione di prodotti del tabacco o talune attività connesse ai prodotti del tabacco; e
- (v) società coinvolte in gravi controversie o che si ritiene abbiano violato le norme globali accettate con riferimento alla loro condotta e alle loro pratiche aziendali.

Per effettuare l'analisi dei criteri ESG, il Consulente per gli investimenti potrà utilizzare i dati generati internamente dal Consulente per gli investimenti e/o dalle sue consociate, ovvero forniti da uno o più fornitori terzi di ricerca ESG.

Qualora le partecipazioni esistenti, conformi al momento dell'investimento, divenissero successivamente inammissibili saranno liquidate entro un periodo di tempo ragionevole.

Un Comparto ESG può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

L'elenco completo dei limiti e/o delle esclusioni applicati dai Consulenti per gli investimenti in qualsiasi momento (compresi eventuali criteri di soglia specifici) è disponibile qui <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

È intenzione dei Consulenti per gli Investimenti che la Policy di BlackRock sui principali filtri di esclusione per la regione EMEA vada incontro a evoluzioni nel corso del tempo, di pari passo con l'affinamento dei dati e la nuova disponibilità di ulteriori ricerche in materia. L'elenco completo potrà essere modificato di volta in volta a discrezione dei Consulenti per gli investimenti e, (a meno che non modifichi la descrizione di cui alla presente sezione), potrà essere implementato senza obbligo di comunicarlo agli Azionisti.

Autorité des marchés financiers (AMF)

I seguenti Comparti sono stati classificati come conformi alle norme dell'AMF in merito all'investimento sostenibile:

China Impact Fund, China Onshore Bond Fund, Circular Economy Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Multi-Asset Fund, European Sustainable Equity Fund, Future Of Transport Fund, Impact Bond Fund, Nutrition Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Allocation Fund, US Government Mortgage Impact Fund e US Sustainable Equity Fund.

Gli investimenti dei QFI

Secondo la legge vigente nella RPC, salvo alcune eccezioni secondarie, gli investitori residenti in alcuni paesi diversi dalla RPC possono chiedere alla CSRC la concessione dello status di QFI. Dopo avere ottenuto tale qualifica, un QFI potrà registrarsi presso la SAFE e investire direttamente in titoli della RPC idonei. BAMNA ha ottenuto la licenza per operare come QFI e i Comparti abilitati ai QFI possono ottenere l'accesso, e investire direttamente nei titoli ammessi all'interno della RPC attraverso la qualifica di QFI di BAMNA. Di volta in volta altre entità di BlackRock potrebbero ottenere licenze per operare come QFI e potrebbero consentire ai Comparti abilitati ai QFI di investire direttamente in titoli ammessi per i QFI.

In relazione ai Comparti abilitati ai QFI e autorizzati dalla SFC, la Società di gestione si procurerà un parere da un consulente legale nella RPC (il "Parere legale nella RPC") prima dell'investimento tramite il regime QFI da parte dei Comparti abilitati ai QFI. La Società di gestione si assicurerà che, come previsto dalle leggi vigenti nella RPC, il Parere legale nella RPC contenga le seguenti indicazioni riguardanti ciascun Comparto abilitato ai QFI:

- (a) uno o più conti titoli aperti presso i relativi depositari e amministrati dalla Banca Depositaria dei QFI e uno o più conti di deposito speciali in Renminbi presso la Banca Depositaria dei QFI (rispettivamente i "Conti titoli QFI" e i "Conti di liquidità in Renminbi"), aperti e cointestati al QFI e al pertinente Comparto abilitato ai QFI per l'esclusivo beneficio e utilizzo del Comparto abilitato ai QFI conformemente a tutte le leggi e i regolamenti vigenti nella RPC e con l'approvazione da parte di tutte le autorità competenti della RPC;
- (b) gli investimenti posseduti o accreditati in uno o più conti titoli QFI del pertinente Comparto abilitato ai QFI (i) sono di proprietà esclusiva del Comparto abilitato ai QFI e (ii) sono giuridicamente separati e indipendenti dal patrimonio proprio del QFI (in quanto Titolare della Licenza QFI), del Depositario o del Depositario dei QFI e di uno o più Intermediari nella RPC, nonché dai patrimoni di altri clienti del QFI (in quanto Titolare di Licenza QFI), del Depositario, della Banca Depositaria dei QFI e di uno o più Intermediari nella RPC;
- (c) le somme possedute o accreditate in uno o più conti di liquidità in Renminbi (i) diventano un credito chirografario del pertinente Comparto abilitato ai QFI verso la Banca Depositaria dei QFI e (ii) sono giuridicamente separate e indipendenti dal patrimonio proprio del QFI (in quanto Titolare della Licenza QFI) e di uno o più Intermediari nella RPC, nonché dai patrimoni di altri clienti del QFI (in quanto Titolare di Licenza QFI) e di uno o più Intermediari nella RPC;

- (d) la Società, in nome e per conto del pertinente Comparto abilitato ai QFI, è l'unica entità che possa validamente reclamare la proprietà degli investimenti in uno o più conti titoli del QFI e il credito rappresentato dalle somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi del Comparto abilitato ai QFI;
- (e) in caso di liquidazione del QFI o di uno o più Intermediari nella RPC, gli investimenti contenuti in uno o più conti titoli QFI e le somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi del pertinente Comparto abilitato ai QFI non faranno parte del patrimonio liquidabile del QFI o di uno o più Intermediari della RPC in liquidazione nella RPC; e
- (f) in caso di liquidazione della Banca Depositaria dei QFI, (i) gli investimenti custoditi in uno o più conti titoli QFI del pertinente Comparto abilitato ai QFI non faranno parte del patrimonio liquidabile della banca depositaria dei QFI in liquidazione nella RPC, e (ii) le somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi del pertinente Comparto abilitato ai QFI faranno parte del patrimonio liquidabile della Banca Depositaria dei QFI in liquidazione nella RPC e il Comparto abilitato ai QFI diventerà un creditore chirografario delle somme depositate in uno o più conti di liquidità in Renminbi.

La Banca Depositaria dei QFI

Il Depositario ha incaricato la Banca Depositaria dei QFI ad operare come sua subdepositaria ai fini della custodia degli investimenti dei suoi clienti in alcuni mercati concordati, tra cui la RPC (la "Rete internazionale di Depositari") mediante un contratto di subdeposito.

In conformità all'attuale normativa QFI, un QFI è autorizzato a nominare più Banche Depositarie dei QFI.

Sebbene nella sua qualità di depositario di OICVM il Depositario abbia istituito la Rete internazionale di Depositari ai fini della custodia degli investimenti dei suoi clienti (tra cui la Società) nella RPC (come precedentemente descritti), la normativa dei QFI pone a carico di ciascun QFI l'ulteriore obbligo di nominare localmente un depositario dei QFI ai fini della custodia degli investimenti e del deposito della liquidità nell'ambito del regime QFI e per coordinare i pertinenti requisiti valutari. Pertanto, per soddisfare i requisiti delle normative sui QFI, il QFI interessato stipulerà con la Banca Depositaria dei QFI un contratto separato (il "Contratto del QFI con la Banca Depositaria") in cui esso la incaricherà di operare in qualità di depositaria locale degli investimenti del relativo Comparto abilitato ai QFI nell'ambito del regime QFI.

Inoltre, conformemente ai requisiti degli OICVM, il Depositario ha confermato che provvederà alla custodia degli investimenti del Comparto nella RPC tramite la Rete internazionale di Depositari, e che tale custodia è conforme alle condizioni stabilite dalla CSSF secondo cui deve esservi separazione giuridica degli investimenti non in denaro affidati in custodia e che la Banca Depositaria tramite i suoi delegati deve mantenere gli opportuni sistemi di controllo interni per assicurarsi che le registrazioni riportino chiaramente la natura e l'ammontare degli investimenti in custodia, il proprietario di ciascuno di essi e l'ubicazione dei documenti comprovanti la loro proprietà.

Gli Stock Connect

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect è un programma di connessione tra le Borse per la negoziazione e la compensazione dei titoli sviluppato da HKEX, SSE e ChinaClear, mentre lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect è un programma di connessione tra le Borse per la negoziazione e la compensazione di titoli sviluppato da HKEX SZSE e ChinaClear. Lo scopo dello Stock Connect è quello di agevolare l'accesso reciproco ai mercati azionari della RPC e di Hong Kong.

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect si articola in un Northbound Shanghai Trading Link e in un Southbound Hong Kong Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Grazie al Northbound Shanghai Trading Link, gli investitori di Hong Kong ed esteri (compresi i Comparti Stock Connect), tramite i rispettivi intermediari di Hong Kong e una società di servizi di negoziazione di titoli costituita da SEHK, possono negoziare i titoli idonei quotati nella SSE inoltrando gli ordini a quest'ultima. Grazie al Southbound Hong Kong Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect, gli investitori nella RPC potranno negoziare alcuni titoli quotati nella SEHK.

Grazie allo Shanghai-Hong Kong Stock Connect, i Comparti Stock Connect potranno negoziare tramite i rispettivi intermediari di Hong Kong alcuni titoli idonei quotati nella SSE ("Titoli SSE"). Tali azioni comprendono tutti i titoli compresi di volta in volta negli Indici SSE 180 e SSE 380, nonché tutte le Azioni China A quotate nella SSE e non incluse nei rispettivi indici ma le cui corrispondenti Azioni H sono quotate nella SEHK, escluse le seguenti:

- ▶ le azioni quotate nella SSE e non negoziate in RMB; e
- ▶ le azioni quotate nella SSE incluse nel "bollettino di avviso dei rischi".
- ▶ Inoltre, gli investitori di Hong Kong e stranieri possono negoziare gli ETF idonei quotati nella SSE che soddisfano i criteri pertinenti come rivisti periodicamente e che sono accettati come ETF idonei per la negoziazione sul Northbound Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per stabilire gli ETF idonei alla negoziazione sul Northbound Trading Link.

Si prevede che l'elenco dei titoli idonei possa essere modificato di volta in volta, previa revisione e approvazione da parte delle autorità di regolamentazione competenti della RPC.

Le negoziazioni sono soggette alle norme e ai regolamenti emanati di volta in volta. Le negoziazioni effettuate tramite lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono soggette a una quota giornaliera (la "Quota giornaliera"). Il Northbound Shanghai Trading Link e il Southbound Hong-Kong Trading Link nell'ambito dello Shanghai-Hong Kong Stock Connect sono soggetti ad un sistema separato di Quote giornaliere. La Quota giornaliera limita il valore netto massimo degli acquisti registrato ogni giorno nelle negoziazioni interzona effettuate con lo Stock Connect.

Lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect comprende al suo interno un Northbound Shenzhen Trading Link ed un Southbound Hong Kong Trading Link. Nell'ambito del Northbound Shenzhen Trading Link, gli investitori di Hong Kong e gli investitori esteri (ivi compresi i Comparti Stock Connect, ove applicabile), attraverso i relativi

intermediari di Hong Kong ed una società che offre il servizio di negoziazione di titoli costituita dalla SEHK, possono essere in grado di negoziare i titoli idonei quotati sulla SZSE trasmettendo gli ordini a quest'ultima. Nell'ambito del Southbound Hong Kong Trading Link relativo allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, gli investitori della RPC saranno abilitati a negoziare determinati titoli quotati sulla SEHK.

Nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, i Comparti Stock Connect, tramite i propri intermediari di Hong Kong, possono negoziare determinati titoli idonei quotati sulla SZSE ("Titoli SZSE"). Tali azioni comprendono tutti gli attivi costituenti gli indici SZSE Component Index e SZSE Small/Mid Cap Innovation Index con una capitalizzazione di mercato pari o superiore a 6 miliardi di RMB, e tutti i titoli quotati sulla SZSE di società che hanno emesso Azioni China A e Azioni H. Nella fase iniziale del Northbound Shenzhen Trading Link, gli investitori in possesso dei requisiti necessari per la negoziazione di titoli quotati sul ChiNext Board della SZSE nell'ambito del Northbound Shenzhen Trading Link saranno solo gli investitori istituzionali professionali così come definiti all'interno delle previsioni normative e regolamentari di Hong Kong applicabili.

Inoltre, gli investitori di Hong Kong e stranieri possono negoziare gli ETF idonei quotati nella SZSE che soddisfano i criteri pertinenti come rivisti periodicamente e che sono accettati come ETF idonei per la negoziazione sul Northbound Trading Link nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Ogni sei mesi verranno effettuate revisioni periodiche per stabilire gli ETF idonei alla negoziazione sul Northbound Trading Link.

Si prevede che l'elenco dei titoli idonei possa essere modificato di volta in volta, previa revisione e approvazione da parte delle autorità di regolamentazione competenti della RPC.

Le negoziazioni sono soggette alle norme e ai regolamenti di volta in volta emanati. Le negoziazioni nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono soggette a una Quota Giornaliera. Il Northbound Shenzhen Trading Link e il Southbound Hong Kong Trading Link relativi allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono soggetti a una Quota Giornaliera separata. La Quota Giornaliera limita il valore d'acquisto netto massimo delle operazioni transfrontaliere effettuate quotidianamente nell'ambito dello Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

HKSCC, una società interamente controllata da HKEX, e ChinaClear effettueranno le compensazioni, le liquidazioni e la fornitura dei servizi di custodia, di intestazione fiduciaria e di analogo tipo delle negoziazioni effettuate dai rispettivi operatori di mercato e investitori. I titoli SSE e SZSE negoziati tramite lo Stock Connect sono smaterializzati, cosicché gli investitori non deterranno fisicamente alcuna azione.

Sebbene HKSCC non reclaims alcuna proprietà dei titoli SSE e i titoli SZSE depositati nei suoi conti azioni omnibus presso ChinaClear, quest'ultima in qualità di agente del registro dei titoli SSE e SZSE quotati tratterà ugualmente HKSCC come uno degli azionisti quando gestirà le operazioni societarie aventi a oggetto tali titoli SSE e SZSE quotati.

Conformemente ai requisiti degli OICVM, il Depositario provvederà alla custodia degli investimenti del Comparto nella RPC tramite la Rete internazionale di Depositari. Tale custodia sarà conforme alle condizioni stabilite dalla CSSF secondo cui deve esservi

separazione giuridica degli investimenti non in denaro affidati in custodia e il Depositario tramite i suoi delegati deve mantenere gli opportuni sistemi di controllo interni per assicurarsi che le registrazioni riportino chiaramente la natura e l'ammontare degli investimenti in custodia, il proprietario di ciascuno di essi e l'ubicazione dei documenti comprovanti la loro proprietà.

Nell'ambito degli Stock Connect, gli investitori di Hong Kong e gli investitori esteri saranno soggetti agli oneri e alle commissioni imposti da SSE, SZSE, ChinaClear, HKSCC o dalle competenti autorità della Cina Continentale al momento della negoziazione e della regolamentazione dei titoli SSE e SZSE. Maggiori informazioni concernenti gli oneri e le commissioni di negoziazione sono reperibili online all'indirizzo web: https://www.hkex.com.hk/mutual-market/stock-connect?sc_lang=en.

China Interbank Bond Market

I Comparti CIBM possono investire nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Investimento nel China Interbank Bond Market tramite il Foreign Access Regime

Ai sensi della comunicazione "Announcement (2016) No 3" emanata dalla PBOC il 24 febbraio 2016, gli investitori istituzionali esteri possono investire nel China Interbank Bond Market ("**Foreign Access Regime**") purché sia garantito il rispetto di ulteriori previsioni normative e regolamentari promulgate dalle autorità della Cina Continentale.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, gli investitori istituzionali esteri che desiderino investire direttamente nel China Interbank Bond Market possono farlo tramite un agente di regolamento onshore, che sarà responsabile della presentazione della necessaria documentazione e di effettuare le opportune aperture di conti presso le autorità competenti. Non sono previsti limiti in termini di quote.

Investimento nel China Interbank Bond Market attraverso il Northbound Trading Link del Bond Connect

Il Bond Connect rappresenta un'iniziativa, lanciata nel mese di luglio 2017, volta a fornire un accesso condiviso ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina Continentale. Tale programma è stato istituito dal China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre ("**CFETS**"), da China Central Depository & Clearing Co., Ltd, dalla Stanza di Compensazione di Shanghai, da HKEX e da Central Moneymarkets Unit.

Ai sensi della disciplina normativa vigente nella Cina Continentale, gli investitori esteri idonei potranno investire nelle obbligazioni presenti nel China Interbank Bond Market tramite un meccanismo di negoziazione denominato "northbound trading" del Bond Connect ("**Northbound Trading Link**"). Nell'ambito del Northbound Trading Link non sono previste quote d'investimento.

Relativamente al Northbound Trading Link, ai fini della richiesta di registrazione presso la PBOC, gli investitori esteri idonei sono tenuti a designare quali agenti per le registrazioni il CFETS o un'altra istituzione riconosciuta dalla PBOC.

Il Northbound Trading Link si riferisce alla piattaforma di trading ubicata al di fuori della Cina Continentale ed è collegato al CFETS

per gli investitori esteri idonei che intendano presentare richieste di negoziazione di azioni emesse nel China Interbank Bond Market tramite il Bond Connect. HKEX e CFETS collaboreranno con piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore per fornire piattaforme e servizi di trading elettronici che consentano la negoziazione diretta fra investitori esteri idonei e uno o più intermediari onshore autorizzati nella Cina Continentale tramite il CFETS.

Gli investitori esteri idonei possono presentare richieste di negoziazione di obbligazioni presenti nel China Interbank Bond Market tramite il Northbound Trading Link fornito dalle piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore (quali Tradeweb e Bloomberg), il quale a sua volta inoltrerà le richieste di quotazione al CFETS. Il CFETS invierà le richieste di quotazione ad uno o più intermediari onshore autorizzati (fra cui market maker e altri operatori che conducono attività di market making) nella Cina Continentale. Gli intermediari onshore autorizzati risponderanno alle richieste di quotazione mediante il CFETS, il quale a sua volta inoltrerà le risposte agli investitori esteri idonei tramite le medesime piattaforme elettroniche di trading obbligazionario offshore. Una volta che l'investitore estero idoneo abbia accettato la quotazione, la negoziazione viene conclusa sul CFETS.

D'altro canto, il regolamento e la custodia dei titoli obbligazionari negoziati nel China Interbank Bond Market tramite il Bond Connect saranno effettuati attraverso il meccanismo di regolamento e custodia fra la Central Moneymarkets Unit, in veste di agente depositario offshore, e China Central Depository & Clearing Co., Ltd e la Stanza di Compensazione di Shanghai in veste di depositario onshore e gli istituti di compensazione della Cina Continentale. Nell'ambito del meccanismo di regolamento, China Central Depository & Clearing Co., Ltd o la Stanza di Compensazione di Shanghai effettueranno il regolamento lordo delle negoziazioni confermate onshore, e la Central Moneymarkets Unit elaborerà le istruzioni di regolamento dei titoli impartite dai propri membri per conto degli investitori esteri idonei in conformità con le norme ad esso applicabili in materia.

Dall'introduzione, nell'agosto 2018, della modalità di regolamento DVP (Delivery Versus Payment) per i Bond Connect, il movimento di cassa e di titoli avviene contemporaneamente in tempo reale. Ai sensi della normativa vigente nella Cina Continentale, il Central Moneymarkets Unit, in quanto agente depositario offshore riconosciuto dall'Autorità monetaria di Hong Kong, apre conti omnibus ad intestatari ("omnibus nominee accounts") presso l'agente depositario onshore riconosciuto dalla PBOC (ossia China Securities Depository & Clearing Co., Ltd e Shanghai Clearing House). Tutte le obbligazioni negoziate da investitori esteri idonei saranno registrate a nome di Central Moneymarkets Unit, che le deterrà in qualità di intestatario.

Nota importante: si prega di notare che la liquidità del China Interbank Bond Market è particolarmente imprevedibile. Prima di investire nei Comparti CIBM, si invitano gli investitori a leggere i paragrafi "Rischio di liquidità" e "Rischi specifici associati al China Interbank Bond Market" nella sezione "Considerazioni sui rischi" del presente Prospetto Informativo.

Norme fiscali tedesche – Fondi azionari

È intenzione della Società di Gestione cercare di mantenere lo status di "fondi azionari" o "fondi misti" (a seconda dei casi) ai sensi ai sensi dell'Art. 2 co. 6 e 7 della Legge tedesca sulla tassazione

degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018 per i Comparti elencati di seguito. Pertanto, a decorrere dalla data del presente Prospetto Informativo e ferma restando qualsivoglia altra disposizione dello stesso (ivi incluso l'Allegato A):

- (a) ciascuno dei seguenti Comparti ("comparti azionari") investirà su base continuativa oltre il 50% del proprio patrimonio lordo direttamente in Azioni, come di seguito definite in conformità all'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

Asia Pacific Equity Income Fund, Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Asian Sustainable Equity Fund, China Impact Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, Circular Economy Fund, China Innovation Fund, Climate Action Equity Fund, Continental European Flexible Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Equity Income Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Focus Fund, European Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Future Consumer Fund, Future Of Transport Fund, Global Dynamic Equity Fund, Global Equity Income Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Japan Small & MidCap Opportunities Fund, Japan Flexible Equity Fund, Natural Resources Growth & Income Fund, Sustainable Energy Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Nutrition Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Equity High Income Fund, Systematic Sustainable Global SmallCap Fund, United Kingdom Fund, US Basic Value Fund, US Flexible Equity Fund, US Growth Fund, US Mid-Cap Value Fund, US Sustainable Equity Fund, World Energy Fund, World Financials Fund, World Gold Fund, World Healthscience Fund, World Mining Fund e World Technology Fund.

- (b) Ciascuno dei seguenti Comparti ("comparti misti") investe almeno il 25% del suo patrimonio lordo direttamente in Azioni, come di seguito definite in conformità all'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

Emerging Markets Fund, Multi-Theme Equity Fund e Sustainable Global Allocation Fund.

Il "Patrimonio lordo" dei Comparti è definito come il valore delle attività del rispettivo Comparto senza tenere conto delle passività di tale Comparto (Art. 2 comma 9a capoverso 1 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018).

Azioni societarie, sottoscrizioni/rimborsi, ribilanciamenti di indici e oscillazioni del mercato possono temporaneamente far sì che un Comparto non raggiunga i livelli di investimento azionario sopra indicati. Nel qual caso, dopo essere venuto a conoscenza di tale falla, il Comparto, senza indebito ritardo, adotterà misure congrue e praticabili per ristabilire i livelli di investimento indicati. I Comparti possono ricorrere al prestito titoli a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. I livelli di investimento azionario sopra indicati non comprendono le Azioni prestate.

Ai fini delle percentuali di cui sopra, per "Azioni" si intendono, ai sensi dell'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

1. le Azioni di una società che sono ammesse alla negoziazione ufficiale in una borsa valori o quotate in un mercato organizzato (vale a dire, un mercato riconosciuto e aperto al pubblico, operante in modo corretto e nel rispetto delle regole),
2. le Azioni di una società, diversa da una società immobiliare, che:
 - a. è stabilita in uno Stato membro o in uno Stato membro del SEE ed è soggetta all'imposta sul reddito delle società in tale Stato e non rientra tra i soggetti esenti; oppure che
 - b. è stabilita in qualsiasi altro Stato ed è soggetta ad un'imposta sul reddito delle società in tale Stato con un'aliquota pari almeno al 15% e che non rientra tra i soggetti esenti da tale imposta,
3. le Quote di un fondo azionario (ossia un fondo che investe più del 50% del suo Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni), in cui il 51% del valore delle quote del fondo azionario – ovvero, se le condizioni d'investimento del fondo azionario prevedono un investimento azionario minimo più elevato, la rispettiva percentuale più elevata del valore delle quote del fondo azionario – è da considerarsi come costitutivo di Azioni, ovvero
4. le Quote di un fondo misto (ossia un fondo che investe almeno il 25% del suo Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni), in cui il 25% del valore delle quote del fondo misto – ovvero, se le condizioni d'investimento del fondo misto prevedono un investimento azionario minimo più elevato, la rispettiva percentuale più elevata del valore delle quote del fondo azionario – è da considerarsi come costitutivo di Azioni.

Ai fini del calcolo dei livelli di investimento di cui sopra, i Comparti possono anche considerare le quote di Azioni effettive dei fondi target pubblicate ogni giorno di valutazione, purché la valutazione abbia luogo almeno una volta alla settimana.

Ai fini delle percentuali di cui sopra, le seguenti voci, ai sensi dell'art. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018, non rientrano nella categoria delle "Azioni":

1. Azioni di società di persone, anche laddove le società di persone detengano azioni di società di capitali,
2. Azioni di società di capitali, che ai sensi dell'art. 2 co. 9 capoverso 6 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, rientrano nella categoria di società immobiliari,
3. Azioni di società di capitali esenti da imposte sul reddito, nella misura in cui dette società distribuiscono i loro utili, fatto salvo il caso in cui le distribuzioni siano soggette ad una tassazione pari ad almeno il 15% e il fondo di investimento non sia esente da tale imposta, e

4. Azioni di società di capitali,
 - a. il cui reddito derivi, direttamente o indirettamente, per più del 10% da azioni di società di capitali che non soddisfano i requisiti di cui al precedente punto 2 a. o 2 b., ovvero
 - b. che detengono direttamente o indirettamente azioni di società di capitali che non soddisfano i requisiti di cui al punto 2. a. o 2. b., se il valore di tali partecipazioni è superiore al 10% del valore di mercato delle società stesse.

Quanto sopra riflette la comprensione, da parte della Società di Gestione e alla data del presente Prospetto, della normativa fiscale tedesca in materia. La normativa è soggetta a modifiche e pertanto è possibile apportare rettifiche ai dati illustrati senza preavviso.

Gli Investitori dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti fiscali in merito alle implicazioni dell'ottenimento da parte dei Comparti dello status di "fondi azionari" o "fondi misti" (a seconda dei casi), conformemente all'art. 2 co. 6 e 7 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018.

Gestione del rischio

La Società di Gestione è tenuta, per regolamento, ad adottare una procedura di gestione del rischio con riferimento ai Comparti che le consenta di monitorare in modo accurato e gestire l'esposizione globale agli strumenti finanziari derivati ("esposizione globale") di ciascun Comparto quale risultato della sua strategia.

La Società di Gestione si avvale di una delle due metodologie riportate di seguito, ossia l'"Approccio basato sugli impegni" oppure l'"Approccio Value at Risk" ("VaR") al fine di misurare l'esposizione globale di ciascun Comparto e gestire eventuali perdite potenziali dovute al rischio di mercato. La metodologia utilizzata per ciascun Comparto è precisata di seguito.

Approccio VaR

La metodologia VaR misura le perdite potenziali di un Comparto a un particolare livello di confidenza (probabilità) su un determinato periodo di tempo e in normali condizioni di mercato. Al fine di condurre tali calcoli, la Società di Gestione impiega un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di misurazione pari a un mese.

Per monitorare e gestire l'esposizione globale di un comparto è possibile scegliere tra due diverse tipologie di misurazione VaR, ossia: "VaR Relativo" e "VaR Assoluto". Il VaR Relativo si ha quando il VaR di un Comparto viene diviso per il VaR di un portafoglio di riferimento o benchmark idoneo, consentendo di confrontare, e di limitare, l'esposizione globale di tale Comparto con quella del portafoglio di riferimento o benchmark idoneo. I regolamenti dispongono che il VaR di un Comparto non debba superare il doppio del VaR del rispettivo benchmark. La misurazione VaR Assoluto viene comunemente impiegata come misurazione VaR relativamente ai Comparti con stile di rendimento assoluto, laddove un portafoglio di riferimento o benchmark non fosse idoneo ai fini della misurazione del rischio. I regolamenti dispongono che il VaR di un Comparto non debba superare il 20% del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto.

Con riferimento ai Comparti per i quali viene adottata la metodologia VaR, la Società di Gestione impiega il VaR Relativo per monitorare e gestire l'esposizione globale di alcuni Comparti e il VaR Assoluto per altri. La tipologia di misurazione VaR impiegata

per ciascun Comparto viene indicata di seguito e laddove si opti per il VaR Relativo sarà indicato anche il portafoglio di riferimento o benchmark idoneo impiegato nei calcoli.

Approccio basato sugli impegni

L'Approccio basato sugli impegni è una metodologia che raggruppa i valori nominali o del mercato sottostante degli strumenti finanziari derivati per determinare il livello di esposizione globale di un Comparto agli strumenti finanziari derivati.

In conformità alla Legge del 2010, l'esposizione globale di un Comparto ai sensi dell'Approccio basato sugli impegni non deve superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto.

Effetto leva

Il livello di esposizione di un comparto agli investimenti (per un comparto azionario, quando associato ai rispettivi strumenti e contanti) può superare il rispettivo valore patrimoniale netto a causa dell'uso di strumenti finanziari derivati o dell'assunzione di prestiti (quest'ultima consentita solo in circostanze specifiche e non a fini di investimento). Il fatto che l'esposizione di un comparto agli investimenti superi il rispettivo valore patrimoniale netto è noto con il nome di effetto leva. I regolamenti prevedono che il Prospetto Informativo comprenda informazioni relative ai livelli di effetto leva previsti per un comparto ogniqualvolta il VaR venga utilizzato per misurare l'esposizione globale. Il livello di effetto leva previsto per ciascun Comparto è precisato di seguito ed espresso come percentuale del rispettivo Valore Patrimoniale Netto. I Comparti potrebbero essere soggetti a livelli di effetto leva superiori in condizioni atipiche o di volatilità del mercato, ad esempio laddove si registrassero oscillazioni improvvise dei prezzi degli investimenti a causa di condizioni economiche difficili per un dato settore o area geografica. In tali circostanze, il relativo Consulente per gli Investimenti può aumentare l'uso di derivati di un Comparto al fine di ridurre il rischio di mercato a cui tale Comparto è esposto; ciò, a sua volta, avrebbe l'effetto di aumentarne i livelli di effetto leva. Nell'ambito della presente pubblicazione, con effetto leva si intende l'esposizione agli investimenti ottenuta mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati. Viene calcolato utilizzando la somma dei valori nominali di tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti dal relativo Comparto, senza compensazione. Il livello previsto di effetto leva non deve intendersi come un limite e può variare nel corso del tempo.

Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio (il "Regolamento sugli indici di riferimento")

In relazione a tali Comparti, che replicano la performance di un indice o sono gestiti rispetto a un indice di riferimento, la Società collabora con gli amministratori degli indici di riferimento rilevanti affinché gli amministratori di tali indici confermino che sono iscritti, o intendono iscriversi, nel registro tenuto dall'ESMA di cui al Regolamento sugli indici di riferimento.

L'elenco degli amministratori degli indici di riferimento inclusi nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento è disponibile sul sito web dell'ESMA all'indirizzo www.esma.europa.eu. In data 1 settembre 2019, i seguenti amministratori degli indici di riferimento risultano inclusi nel Registro del Regolamento sugli indici di riferimento:

- ▶ IHS Markit Benchmark Administration Limited
- ▶ ICE Data Indices LLC

- ▶ FTSE International Limited
- ▶ S&P Dow Jones Indices LLC
- ▶ STOXX Ltd
- ▶ SIX Financial Information Nordic AB

Il MSCI Limited si trova attualmente in una fase di transizione e dovrà essere autorizzato nell'UE ai sensi del Regolamento sugli indici di riferimento a decorrere dal 1° gennaio 2024. La Società di Gestione monitorerà il Registro del Regolamento sugli indici di riferimento e, in caso di modifiche, tali informazioni saranno inserite nella successiva edizione aggiornata del Prospetto Informativo. La Società adotta e mantiene solidi piani d'azione scritti, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società, che definiscono le attività che dovrebbero essere intraprese nel caso in cui un indice di riferimento subisca variazioni sostanziali o cessi di esistere.

Obiettivi e Politiche di Investimento dei Comparti

L'*Asia Pacific Equity Income Fund* si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach)

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country Asia Pacific ex Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'*Asian Dragon Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi asiatici, escluso il Giappone.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI I e/o tramite gli Stock Connect. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country Asia ex Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'*Asian Growth Leaders Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Asia, Giappone escluso. Il Comparto privilegia particolarmente quei settori e società le cui caratteristiche, a giudizio del Consulente per gli Investimenti, ne favoriscono lo sviluppo, come tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato e una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 30% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach)

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country Asia ex Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli

Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'*Asian High Yield Bond Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso a rendimento elevato, denominati in diverse valute, emessi da governi e agenzie, e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione dell'Asia e del Pacifico. Il Comparto può investire nell'intera gamma di valori mobiliari a reddito fisso consentiti e in titoli correlati al reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM (e a far data da giugno 2022 un Comparto abilitato ai QFI) e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale attraverso il regime QFI (da giugno 2022) e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il ICE BofAML Blended Index: ACCY, 20% Lvl4 Cap 3% Constrained Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 70% del Valore Patrimoniale Netto.

Nota importante: si prega di notare che la liquidità del mercato obbligazionario asiatico ad alto rendimento è

particolarmente imprevedibile. Prima di investire in questo Comparto, si invitano gli investitori a leggere il paragrafo “Rischio di liquidità” della sezione “Considerazioni sui rischi” e la sezione “Sospensione e differimenti” dell’Allegato B al presente Prospetto Informativo.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all’Indice ICE BofAML Blended: ACCY, 20% Lvl4 Cap 3% Constrained (l’“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall’indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d’investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell’Indice. Al fine di cogliere opportunità d’investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell’Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell’obiettivo e della politica d’investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell’Indice. L’Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L’**Asian Multi-Asset Income Fund** si propone di offrire reddito e crescita del capitale nel lungo termine, investendo almeno l’70% del patrimonio complessivo, direttamente e indirettamente attraverso gli investimenti consentiti, in valori mobiliari a reddito fisso e titoli azionari di emittenti e società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Asia, Giappone escluso. Il Comparto investe nell’intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (compresi titoli non investment grade), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Comparto ha un approccio flessibile alla ripartizione degli investimenti, con un orientamento per i titoli che generano reddito (compresi i valori mobiliari a reddito fisso e le azioni che distribuiscono dividendi). L’esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un’esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite il regime QFI, gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell’ambito del proprio obiettivo d’investimento il Comparto può investire fino al 10%, in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e

autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di ottenere un’esposizione all’andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L’esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l’esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d’investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un’esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione “Considerazioni specifiche sui rischi”.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% l’MSCI Asia ex Japan Index, per il 25% il JP Morgan Asia Credit Index e per il 25% il Markit iBoxx ALBI Index quali benchmark idonei.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l’Indice MSCI Asia ex Japan (50%), l’Indice JP Morgan Asia Credit (25%) e l’Indice Markit iBoxx ALBI (25%) (l’“Indice”) per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall’Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d’investimento. Sebbene l’Indice sia utilizzato dal Consulente per gli Investimenti per la costruzione del portafoglio del Comparto, costui non ne è vincolato e le partecipazioni del portafoglio del Comparto possono dunque divergere in misura significativa rispetto all’Indice.

L’**Asian Sustainable Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Asia (escluso il Giappone), in modo coerente con i principi dell’investimento sostenibile.

Il Comparto adotta un approccio olistico all’investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Il Consulente per gli Investimenti interagisce con le società, aiutandole a migliorare le loro credenziali ambientali, sociali e di governance (“ESG”) e il Comparto cercherà di investire in società con modelli industriali sostenibili, che mostrano una grande considerazione per i rischi e le opportunità ESG. Le decisioni d’investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con

particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), che punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, in quanto portafoglio, di realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto. La ricerca specifica sulle società condotta dal Consulente per gli Investimenti utilizza tecniche di valutazione delle caratteristiche azionarie, quali solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale, tendenze dei flussi di cassa e valutazioni relative, oltre a valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli Investimenti si avvale inoltre della ricerca macroeconomica e a livello di paesi per informare la selezione dei titoli azionari e identificare le opportunità in termini di paesi specifici che potrebbero generare buone performance. Il Consulente per gli Investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile, con un focus sui principi ESG, ossia una strategia che non ha orientamenti costanti a favore di specifiche categorie di investimenti, ad esempio in termini di paesi, settori o fattori di stile (in altre parole caratteristiche specifiche delle società che si ritiene possano trainare i rendimenti), ma può prendere decisioni di allocazione sulla base di tali categorie in determinati momenti e avrà un orientamento a favore degli investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Politica ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Per i derivati, ogni eventuale rating o analisi ESG di cui sopra si applica solo al sottostante.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Politica ESG

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un risultato ESG superiore a quello del benchmark. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto non investirà in società che sono i maggiori emittitori di carbonio, secondo quanto misurato dall'intensità delle emissioni, ed è intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni inferiore a quello del benchmark.

Il Consulente per gli investimenti limiterà gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; che svolgono attività di produzione non convenzionale di petrolio e gas e che producono armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai

ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI AC Asia ex Japan ("Indice") costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice, una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

L'*Asian Tiger Bond Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi cosiddetti "Tigri Asiatiche". Il Comparto potrà anche investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite il regime QFI, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni titoli ABS potranno essere strutturati utilizzando un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo e quella ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il JP Morgan Asian Credit Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan Asia Credit (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **China Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso, denominati in renminbi o in altre valute nazionali non cinesi, emessi da entità che svolgono la maggior parte della propria attività economica nella RPC, tramite meccanismi riconosciuti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Chinese Interbank Bond Market, il mercato borsistico delle obbligazioni, il sistema di quote e/o i canali di emissioni onshore o offshore e/o nuovi canali che saranno sviluppati in

futuro. Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto CIBM e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il regime QFI e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può inoltre investire nell'intera gamma di valori mobiliari a reddito fisso consentiti e in titoli correlati al reddito fisso, ivi compresi quelli di tipo non *investment grade* (limitatamente al 50% del patrimonio totale). L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Lo 1 Year China Household Savings Deposit Rate ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **China Flexible Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del proprio

patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società che hanno sede o che svolgono una parte predominante della propria attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC). Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto Stock Connect e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect. Il Comparto adotterà un approccio flessibile di investimento nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf> per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China All Shares 10-40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *China Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento concentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del proprio patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede nella Repubblica Popolare Cinese, oppure che svolgono la maggior parte della loro attività economica in questo paese.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China 10/40 per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *China Impact Fund* si propone di conseguire la crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società domiciliate o che svolgono una parte preponderante della propria attività in o dalla Repubblica Popolare Cinese (RPC) e i cui beni e servizi intendono affrontare problemi sociali e ambientali in Cina.

Il Comparto effettua investimenti a "impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Le decisioni d'investimento si baseranno sulla ricerca specifica condotta sulle singole società (ad es. valutazione relativa, solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale e tendenze dei flussi di cassa), al fine di individuare e selezionare i titoli azionari e correlati alle azioni

descritti in precedenza che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine nei "Temi a impatto" definiti dagli Obiettivi d'investimento sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta, come descritto in dettaglio sul sito internet dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>. Il Comparto si propone di diversificare i propri investimenti in società che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Il Comparto può possedere posizioni concentrate in uno o più Temi a impatto e investirà in società con qualunque capitalizzazione di mercato. La capitalizzazione di mercato è il prezzo del titolo azionario della società, moltiplicato per il numero di titoli azionari emessi. Il Comparto sarà generalmente ben diversificato per settori ed emittenti e potrà di volta in volta detenere posizioni concentrate in uno qualunque di tali fattori.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire senza limitazioni nella RPC tramite gli Stock Connect e/o il regime QFI. Il Comparto adotterà un approccio flessibile di investimento nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Nota importante: si prega di notare che la liquidità dei mercati azionari cinesi è particolarmente imprevedibile. Prima di investire in questo Comparto, si invitano gli investitori a leggere i paragrafi "Rischio di liquidità" e "Investimenti nella RPC" della sezione "Considerazioni sui rischi" e la sezione "Sospensione e differimenti" dell'Allegato B al presente Prospetto Informativo.

Policy ESG

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un risultato ESG superiore a quello del benchmark. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il rating ESG medio ponderato del

Comparto sarà superiore a quello del suo universo d'investimento, una volta eliminato dallo stesso almeno il 20% dei titoli con rating inferiore. L'universo d'investimento utilizzato per tale valutazione è una combinazione degli indici MSCI China 10/40 ed MSCI China A Share, scelto in quanto ben rappresentativo della portata dell'universo d'investimento del Comparto nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. Sono inoltre esclusi i titoli dei settori GICS "Finanziari", "Internet e Direct Market Retail", "Servizi e infrastrutture Internet" e "Software e Servizi Internet" poiché la maggior parte di essi difficilmente rispetta i criteri di investimento a impatto del Comparto.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Pur non applicando uno specifico screening di esclusione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti cercherà di evitare le società maggiormente responsabili delle emissioni di anidride carbonica, secondo quanto misurato dall'intensità delle emissioni, ed è sua intenzione fare in modo che il Comparto abbia un punteggio di intensità di carbonio inferiore a quello del benchmark.

Il Consulente per gli investimenti non investirà direttamente in titoli di emittenti coinvolti nelle seguenti attività: produzione e vendita al dettaglio di alcolici; possesso o gestione di attività o strutture per il gioco d'azzardo; produzione di materiali di intrattenimento per adulti; produzione di armi convenzionali; società con riserve di petrolio, petrolio di scisto, sabbie petrolifere, carbone, carbone termico o sabbie bituminose; e società che generano elettricità da fonti fossili.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China All-Share 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **China Innovation Fund** si propone di conseguire la crescita del capitale nel lungo termine. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio totale in un portafoglio di titoli azionari o titoli correlati ad azioni (ivi compresi derivati) di, o che forniscano un'esposizione a società domiciliate o che svolgono una parte preponderante della propria attività nella, o dalla, Grande Cina e i cui beni e servizi contribuiscono al vantaggio competitivo della Grande Cina grazie alla loro innovazione tecnologica, con particolare attenzione alle società che generano ricavi da tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale, l'informatica, l'automazione, la robotica, l'analisi tecnologica, l'e-commerce, i

sistemi di pagamento, i veicoli elettrici e autonomi, la tecnologia delle comunicazioni e il design generativo. Per Grande Cina si intende la Repubblica Popolare Cinese (RPC) e la Repubblica di Cina (Taiwan).

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'innovazione della Grande Cina e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Oltre il 90% degli emittenti di titoli dei mercati sviluppati e oltre il 75% degli emittenti di titoli dei mercati emergenti in cui il Comparto investe hanno un rating ESG o sono stati analizzati per finalità ESG.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice MSCI China All Shares.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 100% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualesivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI China All Shares (l'Indice) ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

La media ponderata del rating ESG del Comparto potrebbe essere superiore al rating ESG dell'Indice.

Il **China Onshore Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del suo patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso, denominati in

renminbi emessi da entità che svolgono la maggior parte della propria attività economica nella Repubblica Popolare Cinese (PRC), tramite meccanismi riconosciuti, compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Chinese Interbank Bond Market, il mercato borsistico delle obbligazioni, il sistema di quote e/o i canali onshore o offshore di emissioni e/o nuovi canali sviluppati in futuro in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Politica ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto CIBM e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il Regime QFI e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può inoltre investire nell'intera gamma di valori mobiliari a reddito fisso consentiti e in titoli correlati al reddito fisso, ivi compresi quelli di tipo non investment grade (limitatamente al 50% del patrimonio totale). L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Le attività sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Politica ESG

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Comparto per almeno il 20%. Ai soli fini della misurazione della suddetta riduzione, l'universo del credito in RMB è rappresentato dall'Indice China Bond Credit Bond, modificato per includere i certificati di deposito ed escludere gli emittenti con un totale di obbligazioni e certificati di deposito in circolazione inferiore a 2 miliardi di RMB. Il Consulente per gli Investimenti ritiene che tale modifica rappresenti in modo corretto l'universo d'investimento "liquido" della classe di attività. Ai soli fini della misurazione della suddetta riduzione, l'universo del credito cinese in USD è rappresentato dall'Indice JP Morgan Asia Credit – China.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA. Si invitano gli investitori a tenere presente che, rispetto al filtro relativo ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (riguardanti diritti umani, standard lavorativi, ambiente e lotta alla corruzione), al momento del lancio di questo Comparto la copertura dell'universo d'investimento è limitata, ma ci si aspetta un ampliamento nel corso del tempo.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle pratiche di business coerenti con i criteri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Il Consulente agli Investimenti intende inoltre investire almeno il 20% del patrimonio totale del Comparto in "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla corrispondente metodologia proprietaria basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles).

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

Il *Circular Economy Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società di tutto il mondo

che beneficiano o contribuiscono al progresso dell'“Economia circolare”. Sebbene l'intenzione sia quella di investire solo in questi titoli azionari, il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri titoli azionari, titoli a reddito fisso, OIC o strumenti liquidi (che potrebbero non essere in linea con il concetto di Economia circolare) al fine di soddisfare i propri obiettivi o per scopi di liquidità.

Il concetto di Economia circolare riconosce l'importanza di un sistema economico sostenibile e rappresenta un modello economico alternativo all'approccio di consumo abituale “make-use-throw away” (produci, usa e getta), ritenuto insostenibile a causa della scarsità delle risorse e dei costi crescenti di gestione dei rifiuti. Il concetto di Economia circolare promuove la riprogettazione dei prodotti e dei sistemi per ridurre al minimo i rifiuti e rendere possibile un maggiore riciclaggio e riutilizzo dei materiali.

Il Comparto si prefigge di investire in linea con i principi dell'Economia circolare, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli Investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori industriali, che beneficino dell'Economia Circolare e/o contribuiscano al progresso della stessa e appartenenti alle quattro categorie seguenti:

Adopter: società che adottano la “circularità” nelle rispettive operazioni commerciali (ad esempio, società attive nel campo della moda sostenibile o che si sono impegnate ad utilizzare plastiche riciclate nei processi produttivi).

Enabler: società che forniscono soluzioni nuove e innovative direttamente finalizzate a risolvere l'uso inefficiente dei materiali e l'inquinamento (ad esempio, società attive nel riciclaggio dei prodotti, nella riduzione delle fonti di alimentazione, quali acqua ed energia, e che rendono possibile il ricorso a trasporti sostenibili).

Beneficiari: società che forniscono alternative ai materiali che non possono essere riciclati o che le forniscono alla value chain estesa (ad esempio, società che registreranno un incremento della domanda di prodotti che siano più facilmente riciclabili e che offrono alternative circolari naturali o vegetali ai prodotti non riciclabili e non biodegradabili).

Business model winner: società che favoriscono un consumo efficiente o più responsabile attraverso modelli di business innovativi (ad esempio, società che sostituiscono i modelli di business esistenti con alternative digitali e attive nella riparazione o nella rivendita dei beni, allo scopo di prolungarne l'uso).

La valutazione di quanto una società benefici dell'Economia Circolare e/o contribuisca al progresso della stessa in ciascuna delle summenzionate categorie può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento all'Economia Circolare a prescindere dai ricavi ottenuti. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'Economia Circolare e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo

termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Comparto adotta un approccio “best in class” all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguardi società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto può investire anche nei mercati emergenti. Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda alle informative SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) rappresenta in modo attendibile l'universo d'investimento del Comparto e dovrebbe consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati sviluppati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'MSCI ACWI, una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il **Climate Action Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a livello globale che ci si aspetta che saranno in prima linea, e/o che beneficeranno della transizione verso un'economia a basse emissioni di gas serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette di anidride carbonica.

Il Comparto si concentrerà su quelle società che sono le capofila nella riduzione dei gas serra in tutti i segmenti del mercato e che forniscono soluzioni per la mitigazione e/o l'adattamento al cambiamento climatico, al rischio connesso al cambiamento climatico, o che stanno rendendo i loro modelli di business più resilienti ai rischi a lungo termine posti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse. In condizioni di mercato normali, il Comparto cercherà di investire in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad ampia, media e piccola capitalizzazione di mercato, sulla base di molteplici sotto-temi incentrati sugli interventi per il clima, ivi compresi (a titolo

meramente esemplificativo) i seguenti: energia pulita, efficienza delle risorse, alimentazione sostenibile, biodiversità e trasporti puliti. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema climatico e alle loro credenziali di rischio e opportunità ambientali, sociali e di governance ("ESG"), come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG, e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società, nonché in funzione del loro allineamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (anche da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto non investirà in società classificate nei seguenti settori (come definiti nel Global Industry Classification Standard): carbone e carburanti di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; petrolio e gas integrati; e tabacco.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualesivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) ha lo scopo di consentire

agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'MSCI ACWI, una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il ***Climate Action Multi-Asset Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo in emittenti a livello globale che ci si aspetta che saranno in prima linea, e/o che beneficeranno della transizione verso un'economia a basse emissioni di gas serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette di anidride carbonica. Il Comparto investe nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione valutaria e l'asset allocation sono gestite in modo flessibile. Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro).

Il Comparto si concentrerà su emittenti che sono tra i capofila nella riduzione dei gas serra in tutti i segmenti del mercato e che forniscono soluzioni per la mitigazione e/o l'adattamento al cambiamento climatico, al rischio connesso al cambiamento o che stanno rendendo i loro modelli di business più resilienti ai rischi a lungo termine posti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse attraverso molteplici sotto-temi incentrati sugli interventi per il clima, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) i seguenti: energia pulita, efficienza delle risorse, alimentazione sostenibile, biodiversità e trasporti puliti. Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema climatico e alle loro credenziali di rischio e opportunità ambientali, sociali e di governance ("ESG"), come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG, e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società, nonché in funzione del loro allineamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Consulente per gli Investimenti vuole fare in modo che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore al suo benchmark e che incorpori anche un tasso di decarbonizzazione su base annua.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri di ESG descritti in precedenza.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà emittenti con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici.

Le attività sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingentemente convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 65% MSCI All Country World Index (Hedged to EUR) e per il 35% Bloomberg Global Aggregate Bond Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito (che a suo parere costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto), che comprende in misura pari al 65% l'indice MSCI All Country

World e in misura pari al 35% l'indice Bloomberg Global Aggregate Bond (coperto in EUR) (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'Indice all'indirizzo www.msci.com e

www.bloomberg.com/professional/product/indices. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione classi di attività o titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (MSCI All Country World Index e Bloomberg Global Aggregate Bond Index) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni emittente (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG del benchmark pertinente sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare le allocazioni del benchmark. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice, una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore. Il rating ESG medio ponderato esclude determinate classi di attività (ad es. fondi), non supportati dai fornitori di rating ESG. In tali casi, il Consulente per gli Investimenti valuterà le partecipazioni per assicurarsi che siano in linea con l'obiettivo ambientale del Comparto.

Il ***Climate Global Corporate Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo in emittenti a livello globale che ci si aspetta che saranno in prima linea, e/o che beneficeranno della transizione verso un'economia a basse emissioni di gas serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette di anidride carbonica.

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da società di tutto il mondo. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e in obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso high yield possono rappresentare fino al 30% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingentemente convertibili e ai Titoli di società in difficoltà è limitata, rispettivamente, al 20% e al 10% del patrimonio totale.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 250% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti intende conseguire una decarbonizzazione del portafoglio del Comparto che sia in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima attraverso (i) una minore intensità di emissioni di anidride carbonica del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark e (ii) una riduzione su base annua dell'intensità di emissioni di anidride carbonica del portafoglio del Comparto.

Il Consulente per gli Investimenti adatterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di

carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice.

È altresì intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica del 50% inferiore a quello dell'Indice.

Il **Continental European Flexible Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi di investimento ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Almeno il 70% del patrimonio complessivo verrà investito in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, escluso il Regno Unito. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle

prospettive di crescita o sul valore dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach)

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE World Europe ex UK per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *Developed Markets Sustainable Equity Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente nei mercati avanzati globali, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Il Comparto adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Il Consulente per gli Investimenti interagisce con le società, aiutandole a migliorare le loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Comparto investirà in società con modelli industriali sostenibili, che mostrano una grande considerazione per i rischi e le opportunità ESG. Le decisioni d'investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), che punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, in quanto portafoglio, di realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto. La ricerca specifica sulle società condotta dal Consulente per gli Investimenti utilizza tecniche di valutazione delle caratteristiche azionarie, quali solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale, tendenze dei flussi di cassa e valutazioni relative, oltre a valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli Investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile, con un focus sui principi ESG, ossia una strategia che non ha orientamenti costanti a favore di specifiche categorie di investimenti, ad esempio in termini di paesi, settori o fattori di stile (in altre parole caratteristiche specifiche delle società che si ritiene possano trainare i rendimenti), ma può prendere decisioni di allocazione sulla base di tali categorie in determinati momenti e avrà un orientamento a favore degli investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Sebbene la maggior parte degli investimenti del Comparto riguardi società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto può investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi

ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un risultato ESG superiore a quello del benchmark. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto non investirà in società che sono i maggiori emittenti di carbonio, secondo quanto misurato dall'intensità delle emissioni, ed è intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni inferiore a quello del benchmark.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; che svolgono attività di produzione non convenzionale di petrolio e gas e che producono armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI World (l'"Indice") costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati avanzati a livello mondiale. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice, una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il *Dynamic High Income Fund* persegue una politica di asset allocation flessibile che mira a garantire un livello elevato di reddito. Per generare livelli elevati di reddito, il Comparto cercherà fonti diversificate in una serie di asset class, investendo in via preponderante in attivi che generano reddito, quali valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli di emittenti societari e governativi, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sia con rating investment grade, sia sub-investment grade o prive di rating, opzioni covered call e azioni privilegiate. Il Comparto utilizzerà diverse strategie d'investimento e potrà investire a livello globale nell'intera gamma di investimenti consentiti, inclusi titoli azionari, titoli correlati alle azioni, valori mobiliari a reddito fisso, quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantiti. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli strutturati qualificabili come valori mobiliari (che possono incorporare un derivato) è limitata al 30% del patrimonio complessivo. Quando le obbligazioni strutturate incorporano un derivato, gli attivi sottostanti saranno considerati investimenti idonei ai sensi della direttiva OICVM.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando come benchmark 70% Indice MSCI World / 30% Indice Bloomberg Global Aggregate Bond USD Hedged.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Nella selezione di questi, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI World (70%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond USD Hedged (30%) ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Sebbene l'Indice sia utilizzato dal Consulente per gli Investimenti per la costruzione del portafoglio del Comparto, nella selezione degli investimenti, costui non è vincolato dalle relative componenti o ponderazioni. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì decidere a propria discrezione di selezionare titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice.

L'**Emerging Europe Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi europei emergenti. Il Comparto può inoltre investire in società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nell'Area mediterranea o in regioni limitrofe. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets Europe 10/40 per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Emerging Markets Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di stati ed enti pubblici, e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi emergenti. Il Comparto potrà inoltre investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Turchia, Ucraina e Venezuela, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo e l'esposizione ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified ("l'Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Emerging Markets Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi emergenti. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond Index Broad Diversified quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan Corporate Emerging Markets

Bond Index Broad Diversified ("l'Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Emerging Markets Equity Income Fund** si propone di ottenere un reddito sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo su scala mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in mercati emergenti. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi sviluppati che hanno attività di rilievo in questi paesi emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets ("l'Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Emerging Markets Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi emergenti. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli di società con sede o che esercitano la loro attività economica prevalentemente nei paesi avanzati, ma che svolgono attività di rilievo anche in questi paesi emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Emerging Markets Impact Bond Fund** si propone di generare crescita del capitale e reddito nel lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in un portafoglio globale relativamente concentrato di obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Comparto effettua investimenti a "impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli Investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento. Le decisioni d'investimento riguardanti tutto il portafoglio verranno prese dal Consulente per gli Investimenti sulla base di una ricerca specifica degli emittenti (analisi dei titoli sovrani e di credito, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di identificare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo l'opinione del Consulente per gli Investimenti, possono produrre interessanti rendimenti nel lungo

periodo, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>.

Per la selezione delle obbligazioni non-GSS, comprese le obbligazioni societarie dei mercati emergenti e le obbligazioni sovrane, il Consulente per gli Investimenti investirà solo in obbligazioni ESG con rating elevato.

La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Comparto per almeno il 20%. Ai soli fini della misurazione della suddetta riduzione, per la definizione dell'universo d'investimento si utilizza una combinazione dell'indice JP Morgan Emerging Markets Bond e dell'indice JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond.

Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare l'investimento diretto in titoli di emittenti che, a suo parere: hanno esposizione a, o legami con, le armi controverse; ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione, distribuzione, concessione di licenze, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o di prodotti connessi al tabacco; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o di munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili; si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il Comparto può investire più del 50% (ma non oltre il 70%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi ai quali sia stato attribuito un rating di tipo non-investment grade. L'esposizione a un unico paese con rating non-investment grade non supererà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli, ossia non verrà considerato alcun benchmark nel processo

di selezione dei suoi investimenti. L'Indice JP Morgan ESG Green Bond Emerging Markets Index (USD Hedged) (l'“Indice”) ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle obbligazioni verdi di tutti i mercati emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorganmarkets.com.

L'**Emerging Markets Local Currency Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute locali, emessi da governi ed enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite il regime QFI, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il JP Morgan GBI-EM Global Diversified Index come benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il comparto: 480% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Emerging Markets Sustainable Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente nei mercati emergenti, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Il Comparto adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Il Consulente per gli Investimenti interagisce con le società, aiutandole a migliorare le loro credenziali ambientali, sociali e di governance (“ESG”) e il Comparto investirà in società con modelli industriali sostenibili, che mostrano una grande considerazione per i rischi e le opportunità ESG. Le decisioni d'investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), che punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, in quanto portafoglio, di realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto. La ricerca specifica sulle società condotta dal Consulente per gli Investimenti utilizza tecniche di valutazione delle caratteristiche azionarie, quali solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale, tendenze dei flussi di cassa e valutazioni relative, oltre a valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli Investimenti si avvale inoltre della ricerca macroeconomica e a livello di paesi per informare la selezione dei titoli azionari e identificare le opportunità in termini di paesi specifici che potrebbero generare buone performance. Il Consulente per gli Investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile, con un focus sui principi ESG, ossia una strategia che non ha orientamenti costanti a favore di specifiche categorie di investimenti, ad esempio in termini di paesi, settori o fattori di stile (in altre parole caratteristiche specifiche delle società che si ritiene possano trainare i rendimenti), ma può prendere decisioni di allocazione sulla base di tali categorie in determinati momenti e avrà un orientamento a favore degli investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un risultato ESG superiore a quello del benchmark. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto non investirà in società che sono i maggiori emittitori di carbonio, secondo quanto misurato dall'intensità delle emissioni, ed è intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni inferiore a quello del benchmark.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; che svolgono attività di produzione non convenzionale di petrolio e gas e che producono armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da

governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI Emerging Markets (l'"Indice") costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati emergenti a livello mondiale. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice, una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

L'**ESG Flex Choice Cautious Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale con un livello di rischio prudente e in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attività, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta attraverso l'investimento in azioni o quote di un portafoglio concentrato di OIC (che, a loro volta, investono in un portafoglio diversificato di attività), compresi i fondi a gestione attiva, gli ETF e i fondi indicizzati gestiti da una consociata del Gruppo BlackRock.

Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e non adotterà unicamente filtri di esclusione ESG ai fini della propria policy ESG o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento. Quando ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del 20% inferiore e un punteggio ESG medio ponderato superiore rispetto a un benchmark composito che comprende l'Indice MSCI All Country World (20%) e l'Indice Bloomberg US Universal (80%) (l'"Indice").

Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. Anche se le esposizioni del Comparto possono variare nel tempo, resta inteso che la sua esposizione diretta e indiretta alle azioni punterà al 20% del Valore Patrimoniale Netto, e che la sua esposizione diretta e indiretta ai titoli a reddito fisso punterà

all'80% del Valore Patrimoniale Netto. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in maniera flessibile.

Non può essere fornita alcuna garanzia al fatto che il Comparto mantenga un livello di rischio prudente, soprattutto durante i periodi di volatilità insolitamente alta o bassa sui mercati azionari e obbligazionari. In generale, il Comparto cercherà di essere posizionato in modo tale che il proprio rischio, misurato dalla volatilità annualizzata in un periodo di 5 anni, si assesti su di un range compreso tra il 3 e il 5%. Tuttavia, il profilo di rischio del Comparto potrà talvolta eccedere la fascia indicata.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance ESG del Comparto. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. I componenti dell'Indice (MSCI All Country World Index e Bloomberg US Universal Index) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'**ESG Flex Choice Growth Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale con un livello di rischio relativamente elevato e in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attività, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta attraverso l'investimento in azioni o quote di un portafoglio concentrato di OIC (che, a loro volta, investono in un portafoglio diversificato di attività), compresi i fondi a gestione attiva, gli ETF e i fondi indicizzati gestiti da una consociata del Gruppo BlackRock.

Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e non adotterà unicamente filtri di esclusione ESG ai fini della propria policy ESG, o nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento. Quando ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del 20% inferiore e un punteggio ESG medio ponderato superiore rispetto a

un benchmark composito che comprende l'Indice MSCI All Country World (80%) e l'Indice Bloomberg US Universal (20%) (l'"Indice").

Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. Anche se le esposizioni del Comparto possono variare nel tempo, resta inteso che la sua esposizione diretta e indiretta alle azioni punterà all'80% del Valore Patrimoniale Netto, e che la sua esposizione diretta e indiretta ai titoli a reddito fisso punterà al 20% del Valore Patrimoniale Netto. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in maniera flessibile.

Non può essere fornita alcuna garanzia al fatto che il Comparto mantenga un livello di rischio relativamente elevato, soprattutto durante i periodi di volatilità insolitamente alta o bassa sui mercati azionari e obbligazionari. In generale, il Comparto cercherà di essere posizionato in modo tale che il proprio rischio, misurato dalla volatilità annualizzata in un periodo di 5 anni, si assesti su di un range compreso tra il 10 e il 15%. Tuttavia, il profilo di rischio del Comparto potrà talvolta eccedere la fascia indicata.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance ESG del Comparto. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. I componenti dell'Indice (MSCI All Country World Index e Bloomberg US Universal Index) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

L'**ESG Flex Choice Moderate Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale con un livello di rischio moderato e in modo coerente con i principi d'investimento incentrati sui criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto cercherà di perseguire il proprio obiettivo d'investimento tramite un'esposizione indiretta a un'ampia gamma di classi di attività, che possono includere azioni e titoli correlati alle azioni, titoli a reddito fisso e titoli correlati al reddito fisso, attività alternative, liquidità e strumenti finanziari assimilabili. L'esposizione alle succitate classi di attività sarà ottenuta attraverso l'investimento in azioni o quote di un portafoglio concentrato di OIC (che, a loro volta, investono in un portafoglio diversificato di attività), compresi i fondi a gestione attiva, gli ETF e i fondi indicizzati gestiti da una consociata del Gruppo BlackRock.

Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e non adotterà unicamente filtri di esclusione ESG ai fini della propria policy o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in

entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento. Quando ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del 20% inferiore e un punteggio ESG medio ponderato superiore rispetto a un benchmark composito che comprende l'Indice MSCI All Country World (60%) e l'Indice Bloomberg US Universal (40%) (l'“Indice”).

Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. Anche se le esposizioni del Comparto possono variare nel tempo, resta inteso che la sua esposizione diretta e indiretta alle azioni punterà al 60% del Valore Patrimoniale Netto, e che la sua esposizione diretta e indiretta ai titoli a reddito fisso punterà all'40% del Valore Patrimoniale Netto. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in maniera flessibile.

Non può essere fornita alcuna garanzia al fatto che il Comparto mantenga un livello di rischio moderato, soprattutto durante i periodi di volatilità insolitamente alta o bassa sui mercati azionari e obbligazionari. In generale, il Comparto cercherà di essere posizionato in modo tale che il proprio rischio, misurato dalla volatilità annualizzata in un periodo di 5 anni, si assesti su di un range compreso tra il 6 e il 10%. Tuttavia, il profilo di rischio del Comparto potrà talvolta eccedere la fascia indicata.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance ESG del Comparto. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. I componenti dell'Indice (MSCI All Country World Index e Bloomberg US Universal Index) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

L'*ESG Global Conservative Income Fund* segue una politica di asset allocation flessibile, che si propone di generare un livello di reddito prudente, con particolare attenzione alla stabilità del capitale, in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance (“ESG”).

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Al fine di generare reddito, il Comparto assumerà un livello prudente di rischio, commisurato al benchmark del rischio, cui si fa riferimento di seguito. Il Comparto investe su scala mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti denominati in varie

valute, fra cui azioni, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso, quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. I valori mobiliari a reddito fisso in cui il fondo investe possono essere emessi da governi, enti pubblici, società e organismi sovranazionali di tutto il mondo, anche dei mercati emergenti, e possono avere rating investment grade, non investment grade o essere privi di rating. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base del giudizio professionale del Consulente per gli investimenti, che può decidere di investire in virtù di motivazioni come prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche ai rating. A causa delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di credito/rating di investimento, l'esposizione potrebbe subire modifiche nel corso del tempo. I summenzionati paesi sono riportati solo a titolo di riferimento e possono cambiare senza previa comunicazione agli investitori.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS, solitamente di tipo investment grade, ma non si escludono i titoli non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS e agli MBS; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando come benchmark idoneo un indice composto al 30% dall'MSCI World Index EUR Hedged e al 70% dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index EUR Hedged.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Consulente per gli investimenti si propone di minimizzare l'esposizione agli emittenti con i rating ESG inferiori all'interno dell'universo di ogni classe di attività applicabile.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle pratiche di business coerenti con i criteri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello dell'universo

investibile. Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni titolo (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'universo d'investimento, rappresentato dagli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione di tali classi di attività nel Comparto. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente con molteplici classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse può variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. In tal senso, il Consulente per gli investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composto per il 30% dall'indice MSCI World Index EUR Hedged e per il 70% dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index EUR Hedged ("l'Indice"), per finalità di gestione dei rischi e per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra il portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (MSCI World Index e Bloomberg Global Aggregate Bond Index US Hedged) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'Indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices e www.msci.com. Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore e un'intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'universo investibile. Il punteggio ESG e l'intensità di emissioni di anidride carbonica del Comparto verranno calcolati come il totale del punteggio di ogni titolo (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Poiché il Comparto ha la possibilità di adeguare la sua esposizione nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation, e di conseguenza la ponderazione dell'indice di ogni classe di attività nell'universo investibile, possono cambiare nel tempo. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Consulente per gli Investimenti.

L'**ESG Global Multi-Asset Income Fund** segue una politica di asset allocation flessibile, che si propone di generare reddito senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine, in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di

governance (“ESG”). Il Comparto investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Politica ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS. Gli ABS ed MBS sono titoli di debito coperti o garantiti dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante, rispettivamente, di attivi o prestiti ipotecari. Tali ABS e MBS includeranno investimenti in settori che il Consulente per gli Investimenti (conformemente alla sua metodologia proprietaria) ritiene abbiano un impatto sociale o ambientale positivo. Si prevede che la maggior parte degli ABS e MBS detenuti dal Comparto avrà un rating investment grade, anche se il Comparto potrà attingere all'intera gamma di ABS e MBS disponibili, ivi inclusi strumenti non investment grade. Gli ABS e MBS detenuti dal Comparto possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli emittenti di ABS e MBS possono essere società, governi o enti locali e, nello specifico, il Comparto può possedere MBS emessi da imprese sponsorizzate dal governo (“MBS di agenzia”). Le attività sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti

informazioni sui rischi riportate nella sezione “Considerazioni Specifiche sui Rischi”.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% MSCI World Index e per il 50% Bloomberg Global Aggregate Bond Index USD Hedged quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Politica ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli investimenti limiterà gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Consulente per gli investimenti ridurrà al minimo l'esposizione agli emittenti con i rating ESG inferiori all'interno dell'universo di ogni classe di attività applicabile.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle pratiche di business coerenti con i criteri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello dell'universo investibile. Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni titolo (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'universo d'investimento, rappresentato dagli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione di tali classi di attività nel Comparto.

Utilizzo del benchmark

Il Comparto è gestito attivamente tra le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse può variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI World (50%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond USD Hedged (50%) (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice. I componenti dell'Indice (Indice MSCI World e Indice Bloomberg Global Aggregate Bond US Hedged) possono essere citati separatamente nel materiale promozionale relativo al Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web dei fornitori dell'Indice all'indirizzo www.bloomberg.com/professional/product/indices e www.msci.com

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore e un'intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'universo investibile. Il punteggio ESG e l'intensità di emissioni di anidride carbonica del Comparto verranno calcolati come il totale del punteggio di ogni titolo (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Poiché il Comparto ha la possibilità di adeguare la sua esposizione nel tempo per conseguire i suoi obiettivi d'investimento, la sua asset allocation, e di conseguenza la ponderazione dell'indice di ogni classe di attività nell'universo investibile, possono cambiare nel tempo. Il punteggio ESG dell'universo d'investimento sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle classi di attività pertinenti, ponderati in modo da rispecchiare l'esposizione del Comparto a tali classi di attività. Nel materiale promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione. Per maggiori dettagli sugli indici utilizzati e sulle relative ponderazioni, gli azionisti possono rivolgersi al Consulente per gli Investimenti.

L'**ESG Multi-Asset Fund** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo compatibile con i principi ambientali, sociali e di governance (approccio agli investimenti con enfasi per i temi ESG).

Il Comparto investe su scala mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto persegue una politica di asset allocation flessibile (che può includere l'assunzione di un'esposizione indiretta alle materie prime per il tramite di investimenti consentiti, principalmente mediante derivati su indici di materie prime ed ETF). Il Comparto può investire, a titolo esemplificativo, in titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento (Euro). L'esposizione valutaria del Fondo è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in titoli garantiti da attività (ABS) e in titoli garantiti da ipoteca (MBS), di rating investment grade o inferiore. Fra questi possono figurare: commercial paper garantiti da attività, obbligazioni garantite da debito (CDO), obbligazioni garantite da ipoteca (CMO), titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali (CMBS), titoli legati al credito, REMIC, RMBS e obbligazioni sintetiche garantite da debito. Le attività sottostanti di ABS ed MBS possono includere prestiti, leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, finanziamenti per l'acquisto di automobili e prestiti a studenti nel caso degli ABS, e mutui ipotecari su immobili commerciali e residenziali concessi da un'istituzione finanziaria regolamentata e autorizzata, nel caso degli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono ricorrere alla leva finanziaria per aumentare il rendimento per gli investitori. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può utilizzare total return swap e contratti per differenza che hanno come attività sottostanti, in conformità alla propria politica di investimento, titoli azionari o valori mobiliari a reddito fisso oppure titoli connessi ad azioni o titoli connessi a valori mobiliari a reddito fisso. Gli investitori sono invitati a fare riferimento all'Allegato G per maggiori dettagli sulla percentuale attesa e massima destinata ai total return swap e ai contratti per differenza detenuti dal Comparto. Qualsivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando per il 50% l'MSCI World Index / per il 50 % il Bloomberg Global Aggregate Bond Index hedged to EUR, quale benchmark di rischio idoneo

Livello previsto di leva finanziaria del Comparto: 175% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare al di sotto del 5% del patrimonio totale gli investimenti in società appartenenti al settore dell'esplorazione e produzione di gas e petrolio o al settore del petrolio e del gas integrati, come definiti nel Global Industry Classification Standard (GICS). Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Il Consulente per gli Investimenti escluderà qualsiasi emittente con un rating MSCI ESG inferiore a BBB.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Un Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del benchmark

Il Comparto è gestito attivamente con molteplici classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse può variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito (che a suo avviso rappresenta in modo attendibile l'universo d'investimento del Comparto), che comprende l'Indice MSCI World 50% e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond Index hedged to EUR 50% (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà più alto del rating ESG dell'Indice una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore. Ulteriori dettagli sono disponibili sul

sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com e www.bloomberg.com/professional/product/indices.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni emittente (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che intende fornire un esito ESG migliore rispetto all'Indice e il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al rating ESG dell'Indice. È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice.

L'**ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund** si propone di generare un rendimento positivo (al netto delle commissioni) rispetto a un benchmark composito costituito, in pari proporzioni, da: Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in una gamma diversificata di titoli a reddito fisso (sia titoli di Stato, sia obbligazioni societarie) di tipo investment grade e non-investment grade (ossia titoli che hanno un rating di credito relativamente basso o ai quali non è stato attribuito alcun rating).

Il Comparto può altresì investire in titoli correlati al debito (ad esempio obbligazioni di credito emesse da agenzie governative, entità sovranazionali (quali la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo) e autorità locali, ovvero in titoli ibridi (ossia i titoli finanziari che riuniscono caratteristiche di debito e azionarie, come le obbligazioni convertibili)). Il Comparto può anche investire in altre classi di attività per massimizzare la possibilità di realizzare il proprio obiettivo di investimento e/o a fini di liquidità. Queste altre classi di attività includono gli OIC, la liquidità, le attività che possono essere rapidamente convertite in liquidità e i depositi.

Il Comparto adotterà un approccio attivo generalmente basato su regole, ossia un approccio d'investimento che comporta una chiara serie di regole predeterminate, atte ad assicurare un processo d'investimento coerente, trasparente e disciplinato, incorporando input basati sui dati (che possono essere correlati a fattori economici, valutazioni, prezzi e posizionamento). Per stabilire l'asset allocation, il Consulente per gli Investimenti utilizzerà dati macroeconomici (dati basati sull'intera economia anziché dati sulle singole attività), valutazioni delle attività e indicatori basati su prezzo e posizionamento (ossia indicatori utilizzati per analizzare le partecipazioni degli investitori e l'evolvere delle stesse nel corso del tempo, al fine di valutare la domanda degli investitori e la loro propensione al rischio in relazione a classi di attività specifiche). Il Consulente per gli Investimenti modificherà (a sua discrezione) l'asset allocation del Comparto rispetto ai benchmark, al fine di realizzare l'obiettivo d'investimento complessivo del Comparto.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Con riferimento alla componente di titoli di debito societario investment grade e high yield del portafoglio del Comparto, il Consulente per gli Investimenti applicherà criteri ESG aggiuntivi nella scelta degli investimenti detenuti dal Comparto.

Per quanto riguarda i titoli di debito societario investment grade, i criteri ESG applicati dal Comparto consistono in (i) un punteggio di

intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged. L'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged rappresenta la componente di titoli di debito societario investment grade dell'indice di riferimento composito del Comparto. Per quanto riguarda i titoli di debito societario high yield, i criteri applicati dal Comparto consistono in (i) un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged. L'Indice Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged rappresenta la componente dei titoli di debito societario high yield dell'indice di riferimento composito del Comparto.

L'esposizione del Comparto ai titoli a reddito fisso non-investment grade è limitata al 90% del patrimonio complessivo.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del suo patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Un benchmark composito costituito, in pari proporzioni, dai seguenti indici: Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index, ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a tale benchmark composito per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dal benchmark) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni titolo di debito investment grade e high yield (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato. Il punteggio ESG del benchmark pertinente sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG della quota di titoli di debito societario investment grade dell'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged e della quota di titoli di debito societario high yield dell'Indice Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged. Nel materiale

promozionale, questi punteggi possono essere menzionati per le singole classi di attività ovvero ponderati per l'allocazione.

L'**Euro Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Euro-Aggregate 500mm+ Bond Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Euro-Aggregate 500mm+ Bond (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i

requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Euro Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade denominati in euro. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni titoli ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'ICE BofAML Euro Corporate Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice ICE BofAML Euro Corporate (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere

opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Euro Reserve Fund** si propone di offrire rendimenti in linea con i tassi del mercato monetario, tutelando al contempo capitale e liquidità. Il Comparto investe le proprie attività esclusivamente in attività a breve termine denominate in euro e liquidità in conformità ai requisiti del Regolamento FCM, come sintetizzato nell'Allegato A. Il Comparto è un fondo comune monetario a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 15% delle sue attività totali in cartolarizzazioni e commercial paper garantiti da attività ("ABCP") che siano sufficientemente liquidi e che abbiano ricevuto una valutazione favorevole ai sensi della Procedura interna di valutazione della qualità del credito.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, il Comparto investirà in operazioni di pronti contro termine passivi ammissibili sia ai fini della gestione della liquidità che ai fini di investimento autorizzati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati solo allo scopo di coprire i rischi di tasso di interesse o di cambio inerenti ai suoi investimenti. Il sottostante degli strumenti derivati deve essere costituito da tassi di interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di tali categorie.

Il Comparto non si avvale di un supporto esterno per garantire la liquidità del Fondo o per stabilizzare il NAV per azione.

Questo Comparto può avere un'esposizione significativa alle cartolarizzazioni consentite e ai titoli di credito garantiti da attività (Asset-Backed Commercial Paper, "ABCP"); si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark. L'Indice Euro Short Term Rate (ESTR) ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Euro Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo sarà investito in titoli a reddito fisso denominati in euro con una duration inferiore a 5 anni. La duration media è di 3 anni. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di

tipo investment grade o non investment grade. Fra questi si annoverano commercial paper garantiti da attività, collateralised debt obligation, collateralised mortgage obligation, titoli garantiti da mutui ipotecari commerciali, titoli credit-linked, fondi d'investimento conduit su mutui ipotecari immobiliari, titoli garantiti da mutui ipotecari residenziali e collateralised debt obligation sintetiche. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 120% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Euro-Aggregate 500mm 1-3 Years ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica, i requisiti in termini di rating creditizio e di scadenza dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**Euro-Markets Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede negli Stati Membri dell'UE aderenti all'UEM. Tra gli altri investimenti

consentiti senza limiti figurano quelli effettuati negli Stati membri dell'UE che a giudizio del Consulente per gli Investimenti aderiranno probabilmente all'UEM in futuro nonché in società che, pur avendo sede in altri paesi, svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi aderenti all'UEM.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI EMU per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'*European Equity Income Fund* si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori

dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti può fare riferimento all'Indice MSCI Europe ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'*European Focus Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un ristretto portafoglio di titoli azionari di società con sede in Europa o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può

altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**European Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale

Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto

L'**European High Yield Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in varie valute, emessi da governi ed enti governativi e da società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Europa. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Pan European High Yield 3% Issuer Constrained Index EUR Hedged come benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 70 % del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti monitora gli emittenti con i rating ESG inferiori e segnala eventuali controversie secondo i dati forniti da provider terzi. Su tali emittenti il Consulente per gli Investimenti esegue un'analisi approfondita sulla base di una "watch list" per identificare le informazioni ESG rilevanti e non incluse nell'analisi dei fornitori terzi e può altresì definire un programma di coinvolgimento di tali emittenti in una serie di discussioni volte a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Pan European High Yield 3% Issuer Constrained Index EUR Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti

o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**European Special Situations Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

Il Comparto privilegia particolarmente quelle società con "situazioni speciali", che a giudizio del Consulente per gli Investimenti, sono società con potenziale di miglioramento che il mercato non ha apprezzato. Tali società assumono generalmente la forma di società a bassa, media o alta capitalizzazione, che sono sottovalutate e le cui caratteristiche ne favoriscono lo sviluppo, come tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento. In determinate circostanze, tali società possono beneficiare anche di cambiamenti nella strategia e di ristrutturazioni aziendali.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingentemente convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

L'**European Sustainable Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente in Europa, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Il Comparto adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Il Consulente per gli Investimenti interagisce con le società, aiutandole a migliorare le loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Comparto investirà in società con modelli industriali sostenibili, che mostrano una grande considerazione per i rischi e le opportunità ESG. Le decisioni d'investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), che punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, in quanto portafoglio, di realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto. La ricerca

specifica sulle società condotta dal Consulente per gli Investimenti utilizza tecniche di valutazione delle caratteristiche azionarie, quali solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale, tendenze dei flussi di cassa e valutazioni relative, oltre a valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli Investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile, con un focus sui principi ESG, ossia una strategia che non ha orientamenti costanti a favore di specifiche categorie di investimenti, ad esempio in termini di paesi, settori o fattori di stile (in altre parole caratteristiche specifiche delle società che si ritiene possano trainare i rendimenti), ma può prendere decisioni di allocazione sulla base di tali categorie in determinati momenti e avrà un orientamento a favore degli investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un risultato ESG superiore a quello del benchmark. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto non investirà in società che sono i maggiori emittitori di carbonio, secondo quanto misurato dall'intensità delle emissioni, ed è intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni inferiore a quello del benchmark.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; che svolgono attività di produzione non convenzionale di petrolio e gas e che producono armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal

Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI Europe ("Indice") costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle società ad ampia e media capitalizzazione in Europa. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com.

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Comparto per almeno il 20% rispetto all'Indice.

L'**European Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, in particolare in quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le

questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Europe Value (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **FinTech Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate nei servizi finanziari.

Il Comparto si concentrerà su società che ottengono ricavi dall'applicazione della tecnologia nel settore dei servizi finanziari e/o che intendono competere con metodi tradizionali nella gestione e distribuzione di prodotti e servizi finanziari.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: sistemi di pagamento, banking, investimenti, prestiti, assicurazione e software. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del proprio patrimonio totale nella RPC attraverso gli Stock Connect. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di

“transizione” e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti può selezionare a propria discrezione gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Fixed Income Global Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS. Gli ABS e MBS sono titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante rispettivamente da un pool di attivi sottostante o prestiti ipotecari. Si prevede che gran parte degli ABS e MBS detenuti dal Comparto avrà un rating pari a investment grade, anche se lo stesso avrà la possibilità di ricorrere alla gamma completa di ABS e MBS disponibili, ivi compresi gli strumenti non investment grade. Gli ABS e MBS detenuti dal Comparto possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, titoli credit-linked, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli emittenti degli ABS e MBS possono essere società, governi o amministrazioni locali e, più nello specifico, il Comparto può detenere MBS emessi da imprese sponsorizzate dal governo (“agency MBS”). Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli

MBS). Sebbene di norma questo non sia il caso, gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. In tal caso, questo potrebbe generare un effetto leva di mercato di importo variabile (ossia quando il Comparto acquisisce un'esposizione di mercato superiore al valore del patrimonio) e a volte questi livelli di effetto leva di mercato possono essere elevati. L'uso di derivati creerà inevitabilmente effetto leva, a causa del metodo di calcolo impiegato, ossia la leva finanziaria è la somma o l'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati. Un numero di effetto leva elevato non corrisponde necessariamente a un rischio elevato.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella Sezione “Considerazioni Specifiche sui Rischi”.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 500% del Valore Patrimoniale Netto. L'effetto leva di per sé non è un indicatore di rischio preciso, in quanto un livello superiore di leva finanziaria non implica necessariamente un livello maggiore di rischio. Questo Comparto presenta una leva finanziaria lorda più elevata rispetto a molti altri Comparti a causa delle modalità con cui fa uso di strumenti finanziari derivati (ad esempio, attraverso l'uso di futures, swap, opzioni e contratti a termine e derivati su tassi di interesse a breve termine, che possono ciascuno contribuire ad aumentare la leva finanziaria). In particolare, i derivati su tassi di interesse a breve termine possono contribuire ad aumentare la leva finanziaria per effetto degli elevati valori nozionali associati a questi strumenti rispetto all'esposizione alla duration acquisita. In conseguenza dell'uso di derivati, questo Comparto può avere una leva finanziaria più elevata rispetto ad altri. Se da un lato, la leva finanziaria può offrire opportunità per aumentare il rendimento totale del Comparto, dall'altro può potenzialmente incrementarne le perdite. L'effetto cumulativo dell'uso della leva finanziaria da parte del Comparto in condizioni di mercato avverse per gli investimenti potrebbe comportare una perdita. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il livello previsto di leva finanziaria può essere superato in determinate circostanze. La leva finanziaria, in questo contesto, è calcolata come la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati a cui si fa ricorso.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

Il **Future Consumer Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società mondiali che si ritiene beneficeranno dei cambiamenti delle abitudini personali di consumo di prodotti, beni e servizi in tutto il mondo.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad ampia, media e piccola capitalizzazione di mercato, sulla base di molteplici sotto-temi incentrati sui consumatori di prossima generazione, quali i seguenti (a titolo meramente esemplificativo): giochi, servizi digitali, vita sostenibile, stili di vita sani, istruzione, umanizzazione degli animali domestici ed esperienze dei consumatori. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema dei consumatori futuri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG, e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società, nonché in funzione del loro allineamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguardi società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto può investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice MSCI All Countries World Index.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati avanzati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il **Future Of Transport Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai trasporti.

Il Comparto si concentrerà su società che ottengono ricavi dalla transizione verso un sistema di trasporto a minore impronta di carbonio, come i veicoli elettrici, autonomi e/o con connessione digitale.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: materie prime (ad es. metalli e materiali per batterie), componenti e sistemi informatici (tra cui batterie e cablaggi), tecnologie (es. tecnologie sensori auto) e infrastrutture (es. stazioni di ricarica per veicoli). Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'energia rinnovabile e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) rappresenta in modo attendibile l'universo d'investimento del Comparto e dovrebbe consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati sviluppati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'MSCI ACWI, una volta eliminato dall'indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il **Global Allocation Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo senza limiti prestabiliti in titoli azionari, obbligazionari e strumenti monetari di società o enti pubblici di tutto il mondo. In normali condizioni di mercato il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli di società o enti pubblici. In generale, il Comparto si propone di investire in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutati. Sono ammessi gli investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni e in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire una parte del portafoglio obbligazionario in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali

derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto in obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 36% S&P 500 Index, il 24% FTSE World Index (Ex-US), il 24% ICE BofAML Current 5Yr US Treasury Index, il 16% FTSE Non-USD World Government Bond Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 140% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende gli indici S&P 500 (36%); FTSE World (ex USA) (24%); ICE BofAML Current 5 Yr US Treasury (24%) e FTSE Non-USD World Government Bond (16%) ("l'Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Inoltre, a fronte della possibilità per il comparto di investire in azioni e obbligazioni su scala globale, gli investitori possono utilizzare l'Indice FTSE World per confrontare la performance del Comparto rispetto alle azioni globali e l'Indice FTSE World Government Bond per confrontare la performance del Comparto rispetto alle obbligazioni globali (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle sue relazioni sul Comparto).

Il **Global Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da società a livello globale. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo *investment grade* o non *investment grade*. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond USD Hedged (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *Global Dynamic Equity Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe in titoli azionari

internazionali, senza obbligo di privilegiare alcun paese né vincoli di carattere regionale, almeno il 70% del patrimonio complessivo. In linea generale il Comparto si propone di investire in titoli ritenuti sottovalutati dal Consulente per gli Investimenti. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari di piccole aziende in espansione dei paesi emergenti. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 60% lo S&P 500 Index e il 40% l'FTSE World (ex US) Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende lo S&P 500 (60%) e l'FTSE World (ex-US) (40%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Inoltre, per confrontare la performance del Comparto, gli investitori possono utilizzare l'indice FTSE World.

Il *Global Equity Income Fund* si propone di ottenere un utile sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo in modo coerente con i principi d'investimento ambientali, sociali e di governance ("ESG"), investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi avanzati. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI All Country World (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle

componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Global Government Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo coerente con i principi d'investimento ambientali, sociali e di governance, ("ESG"), investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da governi ed enti governativi a livello globale. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e in obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio totale (a decorrere da giugno 2022, fino al 30% del patrimonio totale del Comparto) in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti

informazioni sui rischi riportate nella sezione “Considerazioni specifiche sui rischi”.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il FTSE World Government Bond USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto. A decorrere da giugno 2022, tale limite aumenterà al 400%.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adatterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE World Government Bond USD Hedged (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre

allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio degli emittenti dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *Global High Yield Bond Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance (“ESG”). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo di investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione “Considerazioni specifiche sui rischi”.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 60% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti monitora gli emittenti con i rating ESG inferiori e segnala eventuali controversie secondo i dati forniti da provider terzi. Su tali emittenti il Consulente per gli Investimenti esegue un'analisi approfondita sulla base di una "watch list" per identificare le informazioni ESG rilevanti e non incluse nell'analisi dei fornitori terzi e può altresì definire un programma di coinvolgimento di tali emittenti in una serie di discussioni volte a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained USD Hedged ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Global Inflation Linked Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso indicizzati all'inflazione emessi a livello mondiale. Il Comparto può investire in titoli a reddito fisso che al momento dell'acquisto detengano un rating di tipo investment grade o non investment grade (fino ad un limite del 10% del patrimonio complessivo). L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% in ABS e MBS di tipo *investment grade* o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-

linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

Resta inteso che la scadenza residua della maggior parte dei titoli a reddito fisso posseduti dal Comparto sarà inferiore a 20 anni. Tuttavia, poiché il Comparto è gestito attivamente, mantiene la flessibilità di investire in titoli a reddito fisso con un profilo di scadenza eccedente l'arco temporale 1-20 anni.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg World Government Inflation-Linked Bond 1-20yr Index USD Hedged quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 350% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg World Government Inflation-Linked 1-20yr Index USD Hedged ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Global Long Horizon Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe senza alcun limite in termini di paese, area geografica o capitalizzazione, almeno il 70%

del patrimonio complessivo in titoli azionari. Il Comparto può investire in titoli azionari che, a parere del Gestore degli Investimenti, presentino un vantaggio competitivo sostenuto e saranno generalmente detenuti su un orizzonte a lungo termine. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>)

per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento all'Indice MSCI All Country World ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *Global Multi-Asset Income Fund* segue una politica flessibile di allocazione degli attivi che si propone di conseguire un utile superiore alla media senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale a lungo termine. Il Comparto investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi titoli azionari, titoli correlati ad azioni, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di CIS, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC investendo tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà sarà limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% l'MSCI World Index e il 50% il Bloomberg Global Aggregate Bond Index USD Hedged quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e le classi di attività e la misura in cui il Comparto investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI World (50%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond Index USD Hedged (50%) ("l'Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice.

L'**Impact Bond Fund** si propone di generare crescita del capitale e reddito nel lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) investendo in un portafoglio globale di strumenti a reddito fisso che esercitano un impatto sociale e/o ambientale positivo.

Il Comparto investe a livello globale almeno l'80% del suo patrimonio netto in investimenti a "impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Sono incluse, senza limitazione, obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS), laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG comprese, senza limitazione, le obbligazioni di società che secondo il Consulente per gli Investimenti hanno un impatto sociale e/o ambientale significativo e pool MBS ad impatto specifici. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli Investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le

Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento. Le decisioni d'investimento verranno prese sulla base di una ricerca specifica degli emittenti (analisi dei titoli sovrani e di credito, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di identificare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo l'opinione del Consulente per gli Investimenti, possono produrre interessanti rendimenti nel lungo periodo, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta, come descritto in dettaglio sul sito internet dell'ONU: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>). Il Comparto si propone di diversificare i propri investimenti in emittenti che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR relativo utilizzando l'ICE Green, Social & Sustainable Bond Index con copertura in EUR quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 250% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adoterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC (compresi fondi negoziati in borsa)) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli, ossia non verrà considerato alcun benchmark nel processo di selezione dei suoi investimenti. L'Indice ICE Green, Social & Sustainable Bond Index, EUR hedged (l'"Indice") ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle obbligazioni GSS di tutti i mercati globali. Il Consulente per gli Investimenti farà

riferimento all'Indice per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento.

L'*India Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in India (il Comparto può investire tramite la Società Controllata).

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI India TR Net 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il *Japan Flexible Equity Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Il Comparto investe solitamente in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene presentino caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sul valore dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Japan (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità

d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Japan Small & MidCap Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Le società a bassa e media capitalizzazione sono quelle aziende che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari nipponici.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice S&P Japan Mid Small Cap (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Latin American Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in America Latina.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets Latin America (e a decorrere da giugno 2022 all'Indice MSCI EM Latin America 10/40) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità

di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Multi-Theme Equity Fund** intende generare una crescita del capitale nel lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi), in modo coerente con i principi d'investimento ambientali, sociali, e di governance ("ESG"). Il Comparto è un fondo di fondi gestito attivamente. Tenterà di conseguire il suo obiettivo di investimento acquisendo esposizione, per almeno l'80% del suo patrimonio complessivo, in azioni globali e titoli correlati ad azioni, sia indirettamente, investendo in quote di OICVM gestiti da una società affiliata al Gruppo BlackRock, sia direttamente, investendo in azioni, titoli correlati ad azioni e derivati.

Il Comparto può investire in altri Comparti della Società. Le condizioni applicabili all'investimento in altri Comparti della Società sono definite nell'Allegato A, paragrafo 2.4 del presente Prospetto Informativo.

Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica e potrà acquisire esposizione indiretta in azioni di società che si trovano in mercati sviluppati ed emergenti a livello mondiale. Pertanto, il Comparto potrebbe presentare in qualsiasi momento un'allocazione elevata in determinati paesi o settori.

Il Comparto investirà strategicamente in opportunità d'investimento a più lungo termine, concepite per fornire esposizione a temi a lungo termine (come spiegato in seguito) allo scopo di ottenere esposizione ai cinque "Megatrend" (spiegati in seguito) individuati dal Consulente per gli Investimenti. Il Comparto manterrà la facoltà di rettificare tali esposizioni in modo tattico in base alla valutazione delle condizioni di mercato svolta dal Consulente per gli Investimenti.

Il Comparto investirà in opportunità d'investimento a più breve termine, in virtù delle tendenze tematiche a breve termine (spiegate in seguito) in cui gli investimenti possono fornire caratteristiche di rischio e rendimento interessanti o dimostrare performance relative migliori nel breve periodo.

I cinque "Megatrend" sono importanti forze trasformative che, a parere del Consulente per gli Investimenti, stanno cambiando l'economia mondiale. Si tratta dei seguenti fattori: l'innovazione tecnologica (ad es. tecnologia pensata per affrontare sfide su ampia scala, come i cambiamenti climatici, o a fornire alternative migliori ai mercati esistenti, come le forme di pagamento o lo streaming), il cambiamento demografico e sociale (opportunità di crescita per le aziende focalizzate, ad esempio, sullo squilibrio delle competenze e sull'invecchiamento della popolazione nelle economie avanzate), la rapida urbanizzazione (opportunità di crescita per le aziende derivanti dalle necessità impellenti delle città in espansione, ad es. reti di comunicazione e abitazioni), i cambiamenti climatici e la scarsità delle risorse (ad es. produttori di energia sostenibile e fornitori di sostituti a materie prime limitate) e

la ricchezza globale emergente (opportunità di crescita per le aziende derivanti dall'aumento del potere d'acquisto dei consumatori in varie zone del mondo).

Per "Temi e "Tendenze tematiche" si intendono le principali tendenze che possono consentire di individuare opportunità di investimento di breve, media e lunga durata, derivanti dall'attività di ricerca sui fondamentali (ad es. fondata sul giudizio) driver dell'economia globale e sull'interpretazione dei principali sviluppi economici, politici e sociali che possono ripercuotersi sui rischi e sui rendimenti degli attivi.

Il Consulente per gli Investimenti farà riferimento alla ricerca qualitativa (ovvero basata sul giudizio) e quantitativa (ovvero matematica o statistica), analizzando un'ampia gamma di dati economici e comportamenti di mercato, con un'attenzione particolare ai cinque Megatrend e a una serie di altre "tendenze tematiche". La ricerca può essere prodotta dal Consulente per gli Investimenti o da un altro membro del Gruppo BlackRock, o da terzi.

L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in maniera flessibile.

Il Comparto è un comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri di ESG descritti in seguito.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio totale in OIC che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OIC con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Il Comparto cercherà di investire almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili. È inoltre intenzione del Consulente per gli Investimenti ottenere un'esposizione a Investimenti sostenibili superiore a quella dell'Indice MSCI All Countries World.

Il Consulente per gli Investimenti analizzerà tutti i titoli nell'universo d'investimento sottostante per valutarne il contributo agli obiettivi ambientali e sociali. La valutazione del livello di allineamento di ciascuna attività si basa su una percentuale di ricavi e su una soglia prestabilita dei ricavi totali.

Il Comparto manterrà un'esposizione minima ad investimenti che sostengono nello specifico gli obiettivi climatici.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Gli investitori possono utilizzare l'Indice per misurare le performance del Comparto rispetto agli obiettivi prefissati nella Policy ESG.

Il **Natural Resources Growth & Income Fund** si propone di ottenere dai suoi investimenti azionari l'incremento del capitale e un reddito medio superiore alla media. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari emessi da società operanti prevalentemente nel settore delle risorse naturali, tra cui a mero titolo d'esempio aziende minerarie, energetiche e agricole.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili sarà limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice S&P Global Natural Resources ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Next Generation Health Care Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società globali coinvolte con i temi, nuovi ed emergenti, legati alla sanità.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad ampia, media e piccola capitalizzazione di mercato in molteplici settori, ivi compresi (in via

non limitativa) biotecnologia, farmaceutico, strumenti e servizi per le scienze della vita, tecnologie sanitarie, attrezzature sanitarie, dispositivi medici e sanità digitale, nonché nell'ambito di numerosi sotto-temi, inclusi i seguenti (in via non limitativa): medicina genetica, strumenti diagnostici di prossima generazione, immunoterapia, chirurgia robotica, biosensori e tracciatori, applicazioni mediche di intelligenza artificiale e telesalute. Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema della sanità di prossima generazione e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice MSCI All Countries World Index.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati avanzati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto non fa riferimento a un benchmark specifico del settore della sanità in quanto, come sopra descritto, si propone di ottenere un'esposizione alla crescita e all'innovazione del settore. Pertanto, è probabile che il Comparto riporti performance diverse e abbia un profilo di rischio e di volatilità diverso dai prodotti che fanno riferimento a un benchmark; di conseguenza, potrà generalmente avere un andamento migliore o peggiore di tali prodotti nelle diverse condizioni di mercato.

Il **Next Generation Technology Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi

dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie nuove ed emergenti.

Il Comparto si concentrerà su tematiche in ambito di tecnologie di nuova generazione, tra cui intelligenza artificiale, informatica, robotica, analisi tecnologica, e-commerce, sistemi di pagamento, tecnologia delle comunicazioni e progettazione generativa.

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice: www.msci.com/acwi

Il **Nutrition Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo su scala mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società che operano nella catena del valore del settore alimentare e agricolo, tra cui aziende di confezionamento, trasformazione, distribuzione, tecnologiche e di servizi correlati al settore agricolo, sementi, prodotti chimici per l'agricoltura o l'industria alimentare e produttori alimentari. In tal senso, il Comparto investe in società che affrontano attivamente le sfide globali in materia di sostenibilità, legate al tema della nutrizione. Le tre tendenze principali nel campo della nutrizione sostenibile sono: la promozione di scelte alimentari sane e sostenibili, il supporto delle efficienze nelle catene di fornitura alimentare globali e il ricorso a tecniche agricole meno intensive in termini di sfruttamento delle risorse. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema della nutrizione e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

L'universo d'investimento del Comparto è rappresentato da società di tutto il mondo che, secondo il Consulente per gli Investimenti, attribuiscono un'importanza prioritaria al cambiamento delle preferenze dei consumatori in termini di nutrizione come catalizzatore strategico delle proprie attività aziendali (c.d. "Factset Nutrition Universe"). Il rating ESG medio ponderato del Comparto

sarà superiore a quello del Factset Nutrition Universe, una volta eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del proprio patrimonio totale nella RPC attraverso gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Qualesivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice MSCI All Countries World ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

Il Comparto **Sustainable Asian Bond Fund** si propone di ottenere un reddito superiore alla media al confronto con il benchmark, senza sacrificare la crescita del capitale, al fine di massimizzare il rendimento totale in un periodo di tre anni consecutivi, in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto intende ridurre le emissioni di gas serra investendo in green bond, emittenti a basse emissioni ed emittenti ben posizionati per beneficiare della transizione a un'economia a basse emissioni.

Il Comparto si propone di investire almeno il 70% del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Asia. Al fine di generare un reddito superiore alla media, il Comparto cercherà fonti di reddito diversificate da una varietà dei summenzionati valori mobiliari a reddito fisso. Il Comparto potrà inoltre investire nell'intera gamma di valori mobiliari disponibili, compresi titoli con rating investment grade, non investment grade e privi di rating. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione notevole del portafoglio, che, in base alle condizioni di mercato, potrebbe superare il 30% del valore patrimoniale netto del Comparto. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in maniera flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles) e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite il regime QFI.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto nella RPC tramite la Quota QFI, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Tra questi possono figurare titoli di credito garantiti da attività, obbligazioni collateralizzate, obbligazioni garantite da ipoteca, titoli garantiti da ipoteche su immobili commerciali, credit linked note, condotti di investimento ipotecario immobiliare, titoli garantiti da ipoteche su immobili residenziali e collateralised debt obligation sintetici. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingentemente convertibili e ai Titoli di società in difficoltà è limitata, rispettivamente, al 20% e al 10% del patrimonio totale.

Il Comparto può ricorrere all'uso di derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto può avere un'esposizione significativa verso titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il J.P. Morgan ESG Asia Credit Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA e cercherà di limitare o escludere gli investimenti diretti in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli Investimenti, (i) ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione o distribuzione di olio di palma; (ii) ottengono più del 5% dei ricavi dal possesso o dal coinvolgimento in attività o strutture legate al gioco d'azzardo, o (iii) sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti (i "Criteri di esclusione"). Qualora le partecipazioni esistenti, conformi al momento dell'investimento,

divenissero successivamente inammissibili in virtù dei suddetti Criteri di esclusione, saranno liquidate entro un periodo ragionevole.

Il Comparto investe almeno il 20% del patrimonio in "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla corrispondente metodologia proprietaria basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Comparto a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.

In circostanze molto limitate, il Comparto può, inavvertitamente, acquisire un'esposizione indiretta (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri di esclusione descritti in precedenza.

In fase di selezione degli investimenti, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Per effettuare tale analisi ed esclusione, il Consulente per gli Investimenti intende avvalersi dei dati generati internamente e/o dalle sue affiliate o forniti da provider esterni di ricerche in ambito ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale.

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Comparto per almeno il 20% rispetto all'ESG Reporting Index ("Indice per il reporting in materia ESG").

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento:

- (i) all'Indice J.P. Morgan ESG Asia Credit (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.
- (ii) all'Indice J.P. Morgan Asia Credit (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione

del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà calcolato come la somma del rating ESG di ciascun emittente (esclusa la liquidità e gli emittenti non supportati dal fornitore dell'indice), ponderato per il relativo valore di mercato. Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG, una volta eliminato da tale indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica del 30% inferiore a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG.

Il Comparto **Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi e agenzie governative dei mercati emergenti e da società con sede o che svolgono la propria attività economica prevalentemente in tali mercati, denominati in valute dei mercati emergenti e non, e compresi nel J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice" e, per quanto concerne i titoli che lo compongono, i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice. L'allocazione delle attività del Comparto è da intendersi flessibile e il Comparto manterrà la capacità di modificare l'esposizione tra valute ed emittenti a seconda delle condizioni di mercato e di altri fattori.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione significativa del portafoglio, probabilmente superiore al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina,

Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 550% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs>

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti dei mercati emergenti e non emergenti che non siano ricompresi nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfino criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adatterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella sezione Utilizzo del Benchmark di seguito), cercando di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in loco.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond (Sovereign) (l'"Indice"). Così facendo, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a:

- ▶ l'Indice J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento e i requisiti ESG potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice

ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

- ▶ l'Indice J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il Comparto ***Sustainable Emerging Markets Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti e ricompresi nel J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice" e, per quanto concerne i titoli che lo compongono, i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione significativa del portafoglio, probabilmente superiore al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive

favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 150% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predefinita. Per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.jpmmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs>

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di un emittente che non sia ricompreso nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfi criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella sezione Utilizzo del Benchmark di seguito), cercando di limitare

l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified ("l'Indice"). Così facendo, il Consulente per gli investimenti farà riferimento a:

- ▶ l'Indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified ("l'Indice") per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica e i requisiti ambientali, sociali e di governance ("ESG"), descritti di seguito, dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.
- ▶ l'Indice J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified ("l'Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del

Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il Comparto **Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti e ricompresi nel J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice" e, per quanto concerne i titoli che lo compongono, i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione significativa del portafoglio, probabilmente superiore al 50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non più del 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Argentina, Brasile, Ungheria, Indonesia, Messico, Filippine, Russia, Repubblica Sudafricana, Turchia e Ucraina, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nell'Indice J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni di mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio totale.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 100% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs>

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di un emittente che non sia ricompreso nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfi criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro

capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice"). Il Comparto farà riferimento all'Indice per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica e i requisiti ambientali, sociali e di governance ("ESG"), descritti di seguito, dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del 30% inferiore rispetto al J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG"). L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto.

Il Comparto ***Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi dei mercati emergenti, denominati nelle valute locali di tali paesi dei mercati emergenti e ricompresi nel J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice"), nonché nei titoli che lo compongono (i "Titoli ricompresi nell'Indice"). L'Indice fornisce l'universo d'investimento per almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto. La ponderazione in portafoglio dei

Titoli ricompresi nell'Indice può non coincidere con la rispettiva ponderazione in seno all'Indice, in quanto il Comparto presenta una gestione attiva e non si prefigge di replicare l'Indice.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari a reddito fisso, inclusi titoli non investment grade. Si prevede che gli investimenti in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento rappresenteranno una porzione notevole del portafoglio, che, in base alle condizioni di mercato, potrebbe superare il 30% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti dai governi di Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia, ai quali sia stato attribuito, alla data del presente Prospetto Informativo, un rating di tipo non-investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base dei seguenti fattori: (i) il peso rappresentato dal mercato obbligazionario del paese interessato nell'universo obbligazionario dei mercati emergenti ricompreso nel benchmark del Comparto, l'Indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (sebbene il presente Comparto non replichi l'indice, il Consulente per gli Investimenti terrà conto del peso degli elementi costitutivi dell'indice ogniqualvolta adotti decisioni di investimento); e/o (ii) il giudizio professionale del Consulente per gli Investimenti, che può decidere di investire sulla scorta di motivazioni quali prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche in termini di rating. In virtù delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di rating di credito/rating di investimento, l'esposizione può subire modifiche nel corso del tempo. I paesi summenzionati non costituiscono un elenco esaustivo e possono mutare senza previa comunicazione agli investitori.

L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 480% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

In fase di selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri d'investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali siano i fattori ESG che determinano le credenziali in ambito ESG dell'emittente all'interno dell'Indice e la sua performance generale in ambito ESG.

La metodologia dell'Indice valuta e classifica i potenziali componenti in base alle rispettive credenziali in ambito ESG rispetto ai loro omologhi di settore. Questo significa che il fornitore dell'Indice, J.P. Morgan LLC, conduce una valutazione sulla sostenibilità e sull'impatto etico di tali componenti in conformità alla propria metodologia predeterminata. Per maggiori dettagli si rimanda al sito <https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs>

Il Comparto potrà altresì investire in valori mobiliari a reddito fisso di un emittente che non sia ricompreso nel rispettivo indice di riferimento all'atto dell'acquisto, ma che, a parere del Consulente per gli investimenti, soddisfi criteri ESG analoghi (in aggiunta ad altri criteri d'investimento).

Inoltre, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adoterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive)

rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG (come definito nella sezione Utilizzo del Benchmark di seguito), cercando di limitare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, a condizione che: il Comparto investa almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (FI) ricompresi all'interno dell'indice J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice"). Così facendo, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a:

- ▶ l'Indice J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice"), per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei Titoli ricompresi nell'Indice, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle ponderazioni dell'Indice. La portata geografica e i requisiti ambientali, sociali e di governance ("ESG"), descritti di seguito, dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.
- ▶ l'Indice J.P. Morgan Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per valutare l'impatto della selezione ESG sull'universo d'investimento del Comparto. L'Indice per il reporting in materia ESG non è destinato ad essere utilizzato per costituire il portafoglio del Comparto, per finalità di gestione del rischio per monitorare il rischio attivo o per confrontare le performance del Comparto. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs.

Il **Sustainable Energy Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società operanti nel settore delle energie sostenibili. Con l'espressione energie sostenibili si intendono le energie alternative e le tecnologie energetiche, tra cui la tecnologia di energie rinnovabili, gli operatori dediti allo sviluppo di energie rinnovabili, i combustibili alternativi, l'efficienza energetica, la messa in opera di infrastrutture ed energie. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema dell'energia alternativa e delle tecnologie energetiche e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Comparto non investirà in società classificate nei seguenti settori (come definiti nel Global Industry Classification Standard): carbone e carburanti di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; società integrate nel settore petrolio e gas. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività o settore può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia

prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto adotta un approccio “best in class” all’investimento sostenibile. Ciò significa che il Comparto seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L’esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d’investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all’informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il Consulente per gli Investimenti, l’Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) rappresenta in modo attendibile l’universo d’investimento del Comparto e dovrebbe consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L’MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati sviluppati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell’indice all’indirizzo www.msci.com/acwi

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell’MSCI ACWI, una volta eliminato dall’indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il Comparto ***Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund*** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d’investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance (“ESG”). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Può essere utilizzato l’intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. La valuta di base del Comparto è l’euro e l’esposizione valutaria è gestita in modo flessibile. L’asset allocation del Comparto ne rifletterà la valuta di base (cioè l’euro) e, di conseguenza, la composizione del portafoglio potrebbe differenziarsi da quella di un comparto simile che ha come valuta di base il dollaro statunitense.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, “green bond” (come definite dalla sua metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets

Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un’esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell’ambito del proprio obiettivo d’investimento il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS. Gli ABS ed MBS sono titoli di debito coperti o garantiti dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante, rispettivamente, di attività o prestiti ipotecari. Tali ABS e MBS includeranno investimenti in settori che il Consulente per gli Investimenti (conformemente alla sua metodologia proprietaria) ritiene abbiano un impatto sociale o ambientale positivo. Si prevede che la maggior parte degli ABS e MBS detenuti dal Comparto avrà un rating investment grade anche se il Comparto potrà attingere all’intera gamma di ABS e MBS disponibili, ivi inclusi strumenti non investment grade. Gli ABS e MBS detenuti dal Comparto possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli emittenti di ABS e MBS possono essere società, governi o enti locali e, nello specifico, il Comparto può possedere MBS emessi da imprese sponsorizzate dal governo (“MBS di agenzia”). Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, finanziamenti per l’acquisto di automobili e prestiti a studenti, nel caso di titoli ABS e mutui ipotecari su immobili commerciali e residenziali concessi da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato, nel caso di titoli MBS). Sebbene di solito non sia così, gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori.

L’esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L’esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere all’uso di derivati a scopo d’investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. L’eventuale ricorso del Comparto ai derivati può generare livelli variabili, talvolta anche elevati, di leva di mercato (ossia la circostanza in cui il Comparto ottiene un’esposizione al mercato superiore al valore del proprio patrimonio). L’utilizzo dei derivati comporterà inevitabilmente un effetto leva a causa del metodo di calcolo richiesto (la leva è la somma o l’esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati). Una leva elevata non è necessariamente indice di un rischio altrettanto elevato.

Questo Comparto può assumere un’esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione “Considerazioni Specifiche sui Rischi”.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 550% del Valore Patrimoniale Netto. La leva finanziaria di per sé non costituisce un indicatore di rischio preciso in quanto un più elevato livello di leva finanziaria non comporta necessariamente un più elevato livello di rischio. Il presente Comparto presenta una leva finanziaria lorda più elevata rispetto a molti altri Comparti per via delle relative modalità di utilizzo degli strumenti finanziari derivati (ad esempio, attraverso l'utilizzo di future, swap, opzioni e contratti a termine, e di derivati su tassi d'interesse a breve termine, che possono contribuire ad un incremento della leva finanziaria). In particolare, i derivati su tassi di interesse a breve termine possono contribuire ad aumentare l'effetto leva in virtù degli elevati valori nozionali associati a questi strumenti rispetto all'esposizione alla duration che producono. Per via dell'utilizzo di derivati, il presente Comparto potrebbe presentare una leva finanziaria più elevata rispetto ad altri Comparti. Sebbene la leva finanziaria possa presentare opportunità di aumento del rendimento totale del Comparto, la stessa potrebbe comportare altresì un aumento delle perdite. L'effetto cumulativo dell'uso della leva finanziaria da parte del Comparto in condizioni di mercato avverse per gli investimenti potrebbe causare perdite per il Comparto. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il livello previsto di leva finanziaria potrebbe essere superato in talune circostanze. In tale contesto la leva finanziaria viene calcolata come la somma dell'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e cercherà di ridurre l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, fra le altre cose limitando l'investimento in titoli di emittenti coinvolti nel possesso o nella gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; in attività di produzione, fornitura o estrazione legate all'energia nucleare e nella produzione di materiali di intrattenimento per adulti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark.

Il *Sustainable Global Allocation Fund* si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance, ("ESG"). Il Comparto investe senza limiti prestabiliti in titoli azionari, obbligazionari e a breve termine di società o enti pubblici di tutto il mondo. In normali condizioni di mercato il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli di società o enti pubblici. In generale, il Comparto si propone di investire in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutati. Sono ammessi gli investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni e in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire una parte del portafoglio obbligazionario in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente nella RPC tramite gli Stock Connect. Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia. Il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio totale nella RPC tramite gli Stock Connect, il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali

derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando l'Indice composto per il 60% dall'MSCI All Country World e per il 40% dal Bloomberg Global Aggregate quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 140% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adoterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento a un benchmark composito, che comprende l'Indice MSCI All Country World (60%) e l'Indice Bloomberg Global Aggregate (40%) (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento.

Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. Inoltre, a fronte della possibilità per il comparto di investire in azioni e obbligazioni su scala globale, gli investitori possono utilizzare l'Indice MSCI All Country World per confrontare la performance del Comparto rispetto alle azioni globali e l'Indice Bloomberg Global Aggregate per confrontare la performance del Comparto rispetto alle obbligazioni globali (e il Consulente per gli Investimenti intende di volta in volta includere questi confronti nelle sue relazioni sul Comparto).

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Comparto del 20%. Al solo scopo di misurare tale riduzione, gli Indici MSCI All Country World e Bloomberg Global Aggregate vengono usati per stabilire l'universo d'investimento e sono ridotti separatamente.

È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice.

Il Comparto ***Sustainable Global Bond Income Fund*** si propone di massimizzare il reddito, senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi, società e organismi sovranazionali di tutto il mondo, anche dei mercati emergenti. Al fine di massimizzare il reddito, il Comparto cercherà fonti di reddito diversificate da una varietà dei summenzionati valori mobiliari a reddito fisso. È possibile utilizzare l'intera gamma di titoli a reddito fisso disponibili: titoli investment grade, titoli non investment grade (che possono rappresentare un'esposizione significativa) e titoli privi di rating. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definite dalla sua

metodologia proprietaria, ispirata agli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto può investire più del 10% (ma non oltre il 20%) del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da governi di ciascuno dei seguenti paesi: Brasile, Ungheria, Indonesia, Russia, Repubblica Sudafricana e Turchia, paesi ai quali, alla data del presente Prospetto Informativo, è stato attribuito un rating di tipo non investment grade. Tali investimenti sono effettuati sulla base del giudizio professionale del Consulente per gli investimenti, che può decidere di investire in virtù di motivazioni come prospettive favorevoli/positive per l'emittente sovrano/straniero in questione, possibile revisione al rialzo del rating e previsione di variazioni nel valore degli investimenti interessati a causa di modifiche ai rating. A causa delle oscillazioni del mercato, nonché delle variazioni in termini di credito/rating di investimento, l'esposizione potrebbe subire modifiche nel corso del tempo. I summenzionati paesi sono riportati solo a titolo di riferimento e possono cambiare senza previa comunicazione agli investitori.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 60% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere carte commerciali garantite da attività, titoli di debito con garanzia collaterale, obbligazioni ipotecarie con garanzia collaterale, titoli garantiti da mutui commerciali, titoli credit-linked, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche con garanzia collaterale. Gli attivi sottostanti dei titoli ABS e MBS possono comprendere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e studenteschi nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare i rendimenti degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati utilizzando un derivato quale un credit default swap o un paniere di tali derivati per acquisire esposizione alle performance dei titoli emessi da vari emittenti senza la necessità di un investimento diretto in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingentemente convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad es. emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e cercherà di ridurre l'esposizione a quelli che ritiene associati a fattori esterni negativi, (ad esempio, emittenti con maggiori emissioni di carbonio, emittenti con determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative).

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark.

Il **Sustainable Global Infrastructure Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale a lungo termine. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in azioni di società la cui attività economica è prevalentemente incentrata nel settore delle infrastrutture, con particolare attenzione alle società allineate con e che supportano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

In condizioni di mercato normali, il Comparto investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato, operanti in un'ampia gamma di sottosettori infrastrutturali, inclusi (in via non limitativa) servizi di pubblica utilità regolamentati, energie rinnovabili, trasporti e comunicazioni.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti.

Il Comparto applicherà un criterio di screening ESG ad hoc, che incorpora molteplici componenti. Innanzitutto, verrà utilizzato un criterio per limitare o escludere l'investimento diretto (secondo i casi) in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli Investimenti: hanno esposizione a, o legami con, le armi controverse o armi convenzionali; sono coinvolti nella produzione, distribuzione, concessione di licenze, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o di prodotti connessi al tabacco; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o di munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili; si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione di, o nella produzione di energia elettrica tramite, carbone termico o sabbie bituminose (note anche come sabbie petrolifere). Il Consulente per gli Investimenti può investire in titoli di emittenti che generano una quota maggiore dei propri ricavi da queste attività, purché siano impegnati in un piano di transizione allo zero netto.

In secondo luogo, il Consulente per gli Investimenti analizzerà i target e gli indicatori relativi a determinati Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nello specifico SDG3 (salute e benessere), SDG 6 (acqua pulita e servizi igienico-sanitari), SDG 7 (energia pulita e accessibile), SDG 9 (industria, innovazione e infrastrutture), SDG 11 (città e comunità sostenibili) e SDG 13 (azione per il clima), per identificare quelli che sono supportati dal tema delle infrastrutture sostenibili. Il Consulente per gli Investimenti applica criteri di screening all'universo di investimento al fine di investire esclusivamente nelle società che sono allineate o promuovono almeno uno di questi obiettivi.

Nell'ambito dell'obiettivo climatico del Comparto, il Consulente per gli Investimenti cerca di investire in società che promuovono la transizione energetica, in linea con gli obiettivi SDG 7 (energia pulita e accessibile) e SDG 13 (azione per il clima). In entrambi i casi, la valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

In terzo luogo, il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società selezionate in base alla metodologia proprietaria del suo quadro ESG interno, dai cui dati generati internamente viene stabilito il punteggio ESG per la società in questione. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi anche di dati forniti da provider ESG esterni e/o di intelligence locale. A questo proposito, le società

sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema delle infrastrutture e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. In base a una valutazione approfondita dei suddetti fattori, il Consulente per gli Investimenti calcola un punteggio ESG per ogni società in portafoglio. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20% rispetto a tutti i titoli del medesimo.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Un Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) a emittenti con esposizioni non conformi ai criteri di ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE 50/50 Developed Core Infrastructure Index (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e i componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Sustainable World Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio complessivo, alle obbligazioni onshore distribuite nella Cina continentale sul CIBM attraverso il

Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi senza limitazione, "green bond" (come definiti dalla metodologia proprietaria ispirata ai Green Bond Principles dell'International Capital Markets Association), e il suo patrimonio totale sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 50% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingentemente convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo. L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg Global Aggregate USD Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 250% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

Il Consulente per gli Investimenti adotterà anche una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a fattori esterni positivi o negativi, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli Investimenti. Il Consulente per gli Investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni positivi (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive)

mentre ridurrà l'esposizione agli investimenti che ritiene siano associati a fattori esterni negativi (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti che seguono determinate pratiche commerciali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative)..

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati e azioni o quote di OIC) verso emittenti non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg Global Aggregate USD Hedged ("l'Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **Swiss Small & MidCap Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa e media capitalizzazione, con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Svizzera. Con società a bassa e media capitalizzazione si intendono le società che, al momento dell'acquisto, non sono incluse nello Swiss Market Index.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli

investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice SPI Extra (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Systematic China A-Share Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella Repubblica Popolare Cinese (RPC). Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFI e un Comparto Stock Connect e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il regime QFI e/o tramite gli Stock Connect. Ai fini dell'obiettivo d'investimento, la RPC esclude le Regioni ad amministrazione speciale di Hong Kong e Macao e Taiwan e, conseguentemente il Comparto investirà esclusivamente nei mercati azionari della Cina onshore (Azioni A).

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Nota importante: si prega di notare che la liquidità dei mercati azionari cinesi è particolarmente imprevedibile. Prima di investire in questo Comparto, si invitano gli investitori a leggere i paragrafi "Rischio di liquidità" e "Investimenti nella RPC" della sezione "Considerazioni sui rischi" e la sezione "Sospensione e differimenti" dell'Allegato B al presente Prospetto Informativo.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China A Onshore (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione

dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **Systematic Global Equity High Income Fund** si propone di generare un livello elevato di reddito, investendo a livello mondiale, senza alcun limite definito in termini di paesi o regioni, almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, potrà fare riferimento all'Indice MSCI ACWI Minimum Volatility (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice.

Il **Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund** intende fornire reddito e crescita del capitale a lungo termine (almeno cinque anni consecutivi) investendo in modo coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance, "ESG".

Per conseguire il suo obiettivo d'investimento, il Comparto investirà in tutto il mondo, direttamente e indirettamente, nell'intera gamma di strumenti consentiti, compresi, in circostanze normali, fino a due terzi del patrimonio totale in azioni e fino a un terzo del patrimonio totale in valori mobiliari a reddito fisso (altrimenti noti come titoli di debito, che possono includere un investimento fino al 20% del patrimonio totale del Comparto in valori mobiliari a reddito fisso

high yield), nonché in quote di OIC, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Comparto non sarà soggetto a limiti geografici o regionali prestabiliti e sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti riguarderà società con sede in paesi sviluppati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti. Il Comparto intende effettuare investimenti sostenibili e il suo patrimonio totale sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Per valutare una società al momento dell'acquisto utilizzando la metodologia ESG del Comparto, vengono presi in considerazione diversi ambiti: risultati ambientali, sociali e di governance, rendimenti previsti (inclusi driver di rendimento ESG), rischi e costi di transazione, come determinati tramite ricerca proprietaria. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico per la selezione dei titoli. Ciò significa che la selezione dei titoli e l'allocazione delle ponderazioni avverrà sulla base delle rispettive caratteristiche ESG e delle previsioni di rendimento, rischio e inerenti ai costi delle operazioni.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Il Consulente per gli Investimenti può altresì prendere in considerazione ulteriori fattori relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, in funzione della particolare strategia ESG applicabile al Comparto.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti può fare riferimento a un benchmark composito che comprende per il 33,3% l'Indice MSCI World Minimum Volatility, per il 33,3% l'Indice MSCI All Country World, per il 16,7% l'Indice BBG Global Aggregate Corporate e per il 16,7% l'Indice BBG Global High Yield

Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli investimenti non è vincolato dai componenti né dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le partecipazioni in portafoglio del Comparto e l'Indice.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che intende fornire un esito ESG migliore rispetto all'Indice e il punteggio medio ponderato ESG del Comparto sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating più basso. È altresì intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello dell'Indice.

Il **Systematic Sustainable Global SmallCap Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 20% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari globali. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche in paesi emergenti di tutto il mondo. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e cercherà di effettuare Investimenti sostenibili.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti potrà fare riferimento all'Indice MSCI ACWI Small Cap (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di

divergenza dall'indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il punteggio ESG del Comparto verrà calcolato come il totale del punteggio ESG di ogni emittente (ove applicabile), ponderato per il suo valore di mercato.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che intende fornire un esito ESG migliore rispetto all'Indice e il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore al rating ESG dell'Indice una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating più basso. È intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore a quello del suo Indice.

Lo **United Kingdom Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società costituite o quotate nel Regno Unito.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE All-Share (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Basic Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il

Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell 1000 Value (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice Russell 1000 Value ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Dollar Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto viene investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS. Gli ABS e MBS sono titoli di debito garantiti o collateralizzati dal flusso di reddito derivante rispettivamente da un pool di attivi sottostante o prestiti ipotecari. Si prevede che gran parte degli ABS e MBS detenuti dal Comparto avrà un rating pari a investment grade, anche se lo stesso avrà la possibilità di ricorrere alla gamma completa di ABS e MBS disponibili, ivi compresi gli strumenti non investment grade. Gli ABS e MBS detenuti dal Comparto possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli emittenti degli ABS e MBS possono essere società, governi o amministrazioni locali e, più nello specifico, il Comparto può detenere MBS emessi da imprese sponsorizzate dal governo ("agency MBS"). Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un

istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Sebbene di norma questo non sia il caso, gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. In tal caso, questo potrebbe generare un effetto leva di mercato di importo variabile (ossia quando il Comparto acquisisce un'esposizione di mercato superiore al valore del patrimonio) e a volte questi livelli di effetto leva di mercato possono essere elevati. L'uso di derivati creerà inevitabilmente effetto leva, a causa del metodo di calcolo impiegato, ossia la leva finanziaria è la somma di l'esposizione nozionale lorda creata dai derivati utilizzati. Un numero di effetto leva elevato non corrisponde necessariamente a un rischio elevato.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg US Aggregate Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg US Aggregate (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti valutari e di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Dollar High Yield Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in dollari USA. Il Comparto potrà anche investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria del Comparto è gestita in modo flessibile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg US High Yield 2% Constrained Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 20% del Valore Patrimoniale Netto.

Policy ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti monitora gli emittenti con i rating ESG inferiori e segnala eventuali controversie secondo i dati forniti da provider terzi. Su tali emittenti il Consulente per gli Investimenti esegue un'analisi approfondita sulla base di una "watch list" per identificare le informazioni ESG rilevanti e non incluse nell'analisi dei fornitori terzi e può altresì definire un programma di

coinvolgimento di tali emittenti in una serie di discussioni volte a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Bloomberg US High Yield 2% Constrained (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti valutari dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Dollar Reserve Fund** si propone di offrire rendimenti in linea con i tassi di mercato, salvaguardando nel contempo capitale e liquidità. Il Comparto investe le proprie attività esclusivamente in titoli a breve termine denominati in USD e liquidità in conformità ai requisiti del Regolamento FCM, come sintetizzato nell'Allegato A. Il Comparto è un fondo comune monetario a breve termine.

Il Comparto può investire fino al 15% delle sue attività totali in cartolarizzazioni e commercial paper garantiti da attività ("ABCP") che siano sufficientemente liquidi e che abbiano ricevuto una valutazione favorevole ai sensi della Procedura interna di valutazione della qualità del credito.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, il Comparto investirà in operazioni di pronti contro termine passivi ammissibili sia ai fini della gestione della liquidità che ai fini di investimento autorizzati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati solo allo scopo di coprire i rischi di tasso di interesse o di cambio inerenti ai suoi investimenti. Il sottostante degli strumenti derivati deve essere costituito da tassi di interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di tali categorie.

Il Comparto non si avvale di un supporto esterno per garantire la liquidità del Fondo o per stabilizzare il NAV per azione.

Questo Comparto può avere un'esposizione significativa alle cartolarizzazioni consentite e ABCP; si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni sui rischi pertinenti riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti, senza dover fare riferimento ad alcun benchmark. L'Indice Secured Overnight Financing Rate (SOFR) ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Dollar Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto verrà investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA con una durata inferiore ai cinque anni. La durata media non supererà i tre anni. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 20% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento, il Comparto potrà investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. I titoli ABS e MBS saranno di norma emessi negli USA, gli attivi cartolarizzati otterranno un rating investment grade da almeno una delle principali agenzie di rating, e gli ABS e MBS emessi da agenzie avranno il medesimo rating creditizio dei titoli governativi statunitensi. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Assoluto.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 350% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice ICE BoAML 1-3 Year U.S. Government/Corporate ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti valutari, di rating creditizio e di scadenza dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Flexible Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sulla sottovalutazione dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell 1000 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Government Mortgage Impact Fund** si propone il raggiungimento di un elevato livello di rendimento, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti, che esercitano un impatto sociale e/o ambientale positivo.

Il Comparto può investire in valori mobiliari emessi o garantiti dal Governo degli Stati Uniti, dalle sue agenzie o enti, compresi i certificati garantiti da ipoteca della Government National Mortgage Association ("GNMA") e altri titoli pubblici statunitensi che rappresentano quote in raggruppamenti di mutui ipotecari, come i titoli garantiti da ipoteca emessi da Fannie Mae e Freddie Mac che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno un impatto sociale e/o ambientale significativo in ambiti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alloggi rurali, case prefabbricate, pool immobiliari emessi dalle State Housing Finance Authorities e

pool MBS ad impatto specifici. Tutti i titoli in cui il Comparto investirà saranno denominati in dollari USA. Tutti i titoli in cui il Comparto investirà saranno denominati in dollari USA.

Gli investimenti "a impatto" sono investimenti attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Le decisioni d'investimento del Comparto si baseranno su una ricerca condotta da agenzie o programmi specifici per individuare e selezionare i titoli a reddito fisso descritti in precedenza che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre un reddito interessante, esercitando al contempo un impatto sociale e/o ambientale positivo. Il team valuta i programmi e le iniziative abitative esistenti per determinare il livello di impatto sociale e/o ambientale e come gli stessi sostengono un maggiore accesso alla proprietà degli immobili e un risparmio per i mutuatari, promuovono l'aumento dell'offerta di alloggi a prezzi abbordabili e/o riducono le barriere alla fornitura di crediti abitativi a condizioni favorevoli. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. I titoli ABS e MBS saranno di norma emessi negli USA, gli attivi cartolarizzati otterranno un rating investment grade da almeno una delle principali agenzie di rating, e gli ABS e MBS emessi avranno il medesimo rating creditizio dei titoli governativi statunitensi. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS ed ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni Specifiche sui Rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando il Bloomberg US MBS Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 240% del Valore Patrimoniale Netto.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento Bloomberg US MBS (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti dell'emittente, del garante e di rating creditizio dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. La strategia d'investimento riduce l'universo del Comparto di almeno il 20% rispetto all'Indice.

Lo **US Growth Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance (“ESG”). Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti, privilegiando particolarmente le società che, secondo l'opinione del Gestore per gli Investimenti, mostrano caratteristiche di crescita quali tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di

modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria “Fundamental Insights” (la “Metodologia”; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di “transizione” e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell 1000 Growth (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Mid-Cap Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società media capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Si considerano a media capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, hanno una capitalizzazione di mercato compresa nell'intervallo delle società incluse nell'Indice Russell Midcap Value.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice Russell Midcap Value (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, la portata geografica e i requisiti di capitalizzazione di mercato dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Lo **US Sustainable Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività prevalentemente negli Stati Uniti, in modo coerente con i principi dell'investimento sostenibile.

Il Comparto adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a grande, media e piccola capitalizzazione di mercato. Il Consulente per gli Investimenti interagisce con le società, aiutandole a migliorare le loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Comparto investirà in società con modelli industriali sostenibili, che mostrano una grande considerazione per i rischi e le opportunità ESG. Le decisioni d'investimento si basano sulla ricerca fondamentale del Consulente per gli Investimenti, con particolare attenzione all'analisi bottom-up (specifica sulle singole società), che punta a identificare e selezionare titoli azionari e titoli assimilabili alle azioni che consentano, in quanto portafoglio, di realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto. La ricerca specifica sulle società condotta dal Consulente per gli Investimenti utilizza tecniche di valutazione delle caratteristiche azionarie, quali solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale, tendenze dei flussi di cassa e valutazioni relative, oltre a valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli Investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile, con un focus sui principi ESG, ossia una strategia che non ha orientamenti costanti a favore di specifiche categorie di investimenti, ad esempio in termini di settori o fattori di stile (in altre parole caratteristiche specifiche delle società che si ritiene possano trainare i rendimenti), ma può prendere decisioni di allocazione sulla base di tali categorie in determinati momenti e avrà un orientamento a favore degli investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto può ricorrere ai derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un risultato ESG superiore a quello del benchmark. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto non investirà in società che sono i maggiori emittitori di carbonio, secondo quanto misurato dall'intensità delle emissioni, ed è intenzione del Consulente per gli Investimenti che il Comparto abbia un punteggio di intensità di emissioni inferiore a quello del benchmark.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione e vendita al dettaglio di bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; che svolgono attività di produzione non convenzionale di petrolio e gas e che producono armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono inoltre di un rating B o più elevato, come definito dagli ESG Intangible Value Assessment Ratings di MSCI o da un altro fornitore terzo di dati ESG equivalente.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business coerenti con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti potrà avvalersi di dati forniti da provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (attraverso, a titolo meramente esemplificativo, il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti e azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso (anche noti come titoli di debito) emessi da governi e agenzie in tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il

parere del Consulente per gli Investimenti, il Russell 1000 Index (l'“Indice”) costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance delle società ad ampia e media capitalizzazione negli Stati Uniti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo <https://www.ftserussell.com/products/indices/russell-us>.

Il rating ESG medio ponderato del Comparto sarà superiore a quello dell'Indice, una volta eliminato dall'Indice almeno il 20% dei titoli con rating inferiore.

Il **World Energy Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di energia.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI World Energy 30% Buffer 10 /40 (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **World Financials Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance (“ESG”). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore dei servizi finanziari.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria “Fundamental Insights” (la “Metodologia”; per maggiori dettagli visitare il sito

<https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di “transizione” e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI ACWI Financials (l'“Indice”) per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione

dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **World Gold Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore delle miniere d'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgano la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei metalli e minerali di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingentemente convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti; in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. L'Indice FTSE Gold Mines ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **World Healthscience Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e delle forniture mediche, nonché di società impegnate nello sviluppo delle biotecnologie. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI World Health Care (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha

lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **World Mining Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti nei settori dei metalli e minerario la cui attività principale sia la produzione di metalli di base e minerali industriali quali il ferro e il carbone. Il Comparto può inoltre detenere azioni di società operanti prevalentemente nei settori aurifero, dei metalli preziosi e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI ACWI Metals & Mining 30% Buffer 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **World Real Estate Securities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società la cui attività economica principale sia nel settore immobiliare. Questo può includere le società focalizzate sul settore immobiliare residenziale e/o commerciale nonché le società operative e le società holding del settore immobiliare (ad esempio, i real estate investment trust).

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice FTSE EPRA/Nareit Developed (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il **World Technology Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale e di investire in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore tecnologico.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Il patrimonio totale del Comparto sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Policy ESG

Le società sono valutate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli Investimenti conduce un'analisi dettagliata su tutte le società che ritiene presentino un livello elevato di rischi ESG, generano più emissioni di anidride carbonica e sono coinvolte in attività controverse. In tali circostanze, il Consulente per gli Investimenti può stabilire un programma di coinvolgimento di tali aziende in una serie di discussioni finalizzate a migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli Investimenti si avvale delle sue informazioni fondamentali e di modelli proprietari e può utilizzare i dati forniti da provider ESG esterni.

Alle società incluse nell'universo d'investimento, il Comparto applicherà i filtri di esclusione BlackRock per la regione EMEA. Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/>

[blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf](#)) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI AC World Information Technology ("Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli Investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Ciononostante, i requisiti settoriali dell'obiettivo e della politica d'investimento potrebbero limitare la divergenza fra le partecipazioni in portafoglio e le componenti dell'Indice. L'Indice ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Nuovi Comparti o Nuove Classi di Azioni

Gli Amministratori possono creare nuovi Comparti o emettere ulteriori Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà integrato con i nuovi Comparti o Classi di Azioni

Classi e Tipologie di Azioni

Le Azioni dei Comparti sono suddivise in Azioni di Classe A, Classe AI, Classe C, Classe D, Classe DD, Classe E, Classe I, Classe J, Classe S, Classe SI, Classe SR, Classe X, Classe Z e Classe ZI, tutte caratterizzate da diverse strutture di commissioni. Le Azioni sono ulteriormente suddivise in Classi di Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione. Le Azioni ad Accumulazione non pagano dividendi, mentre le Azioni a Distribuzione distribuiscono dividendi. Per approfondimenti si consulti la sezione "Dividendi".

Azioni di Classe A

Le Azioni di Classe A sono disponibili a tutti gli investitori come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse in forma nominativa e in forma di certificato globale. Salvo ove sia

diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe A saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe AI

A discrezione della Società di Gestione (tenendo conto delle normative locali), le Azioni di Classe AI sono disponibili esclusivamente in Italia, per il tramite di specifici distributori selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore principale (i cui dettagli possono essere richiesti al Team locale di assistenza agli investitori). Le Azioni di Classe AI sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe AI saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe C

Le Azioni di Classe C sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di determinati collocatori (che forniscono agli investitori servizi di intermediazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe C sono disponibili unicamente come azioni nominative.

Azioni di Classe D

A discrezione della Società di Gestione (e tenendo in considerazione le normative locali), le Azioni di Classe D sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di gestione discrezionale degli investimenti, o ad altri distributori che: (i) offrano i servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato separati accordi sulle commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altre commissioni, rimborsi o pagamenti dal Comparto interessato in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe D non sono destinate a fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale del portafoglio, i quali, ai sensi dell'art. 32 della legge bancaria tedesca (KWG), sono soggetti al diritto tedesco in relazione a tali servizi svolti in Germania.

Le Azioni di Classe D sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe D saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe DD

A discrezione della Società di gestione (nel rispetto delle normative locali), le Azioni di Classe DD sono destinate ai fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale di portafogli, soggetti alla legge bancaria tedesca (art. 32 KWG), in relazione a tali servizi svolti in Germania.

Le Azioni di Classe DD sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe DD saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe E

Le Azioni di Classe E sono disponibili in alcuni paesi, subordinatamente alle autorizzazioni applicabili, attraverso distributori specificatamente selezionati dalla Società di Gestione e dal Collocatore Principale (i dettagli al riguardo possono essere ottenuti presso il Team locale di assistenza agli investitori). Tali Azioni sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad

Accumulazione, e sono emesse in forma di azioni nominative e certificati globali per tutti i Comparti. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe E saranno emesse come azioni nominative.

Azioni di Classe I

Le Azioni di Classe I sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe I saranno emesse come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi del loro stato alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Team locale di assistenza agli investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe I, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe J

Le Azioni di Classe J sono offerte ai fondi costituiti a favore degli investitori giapponesi, o ad altri fondi a discrezione della Società di Gestione. Le Azioni di Classe J sono disponibili sia come Azioni a Distribuzione che come Azioni ad Accumulazione. Nessun pagamento di commissioni di gestione sarà richiesto per le Azioni di Classe J (un contratto prevede tuttavia il pagamento di una commissione alla Società di Gestione e alle sue affiliate). Salvo altrimenti richiesto, tutte le Azioni di Classe J saranno emesse come azioni nominative.

Le Azioni di Classe J sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010. Gli investitori devono dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi del loro stato alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Team locale di assistenza agli investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe J, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe S

A discrezione della Società di Gestione (e tenendo in considerazione le normative locali), le Azioni di Classe S sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti o di gestione discrezionale degli investimenti, o ad altri distributori che: (i) offrano i servizi d'investimento e svolgano le attività di cui alla Direttiva MiFID II; e (ii) abbiano stipulato separati accordi sulle commissioni con i propri clienti in relazione ai servizi e alle attività forniti; e (iii) non percepiscano altre commissioni, rimborsi o pagamenti dal Comparto interessato in relazione ai suddetti servizi e attività. Le Azioni di Classe S non sono destinate a fornitori indipendenti di servizi di consulenza o di gestione discrezionale del portafoglio, i quali, ai sensi dell'art. 32 della legge bancaria tedesca (KWG), sono soggetti al diritto tedesco in relazione a tali servizi svolti in Germania. Le Azioni di Classe S sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse

come azioni nominative e certificati globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe S saranno emesse come azioni nominative. Le Azioni di Classe S sono disponibili unicamente per quegli investitori che abbiano stipulato un accordo separato con l'entità pertinente del Gruppo BlackRock.

Azioni di Classe SI

Le Azioni di Classe SI sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione e sono emesse solo come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Azioni di Classe SR

A discrezione della Società di Gestione (tenendo conto delle normative locali), le Azioni di Classe SR sono destinate ai fornitori di servizi di consulenza indipendenti che: (i) forniscono servizi e attività di investimento secondo la definizione della Direttiva MiFID II; e (ii) hanno accordi separati di commissione con i loro clienti in relazione a tali servizi e attività fornite; e (iii) non ricevono nessun altro compenso, rimborso o pagamento dal Comparto di riferimento in relazione a tali servizi e attività. Le Azioni di Classe SR non sono destinate a fornitori di gestione discrezionale degli investimenti.

Azioni di Classe X

Le Azioni di Classe X, disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione, sono emesse come azioni nominative unicamente a discrezione del Consulente per gli Investimenti e delle sue affiliate. Non è dovuta alcuna commissione di gestione in relazione alle Azioni di Classe X (una commissione sarà invece dovuta al Consulente per gli Investimenti e alle sue affiliate in base a uno specifico accordo).

Le Azioni di Classe X sono offerte solo agli Investitori Istituzionali ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010, che abbiano concluso accordi separati con l'entità preposta del Gruppo BlackRock. Gli investitori devono dimostrare di essere Investitori Istituzionali fornendo i necessari giustificativi del loro stato alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Team locale di assistenza agli investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe X, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione.

Azioni di Classe Z

Le Azioni di Classe Z sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione e sono emesse solo come azioni nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione della Società di Gestione.

Azioni di Classe ZI

Le Azioni di Classe ZI sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione per gli Investitori Istituzionali e sono emesse come azioni nominative e certificati globali. Salvo diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe ZI saranno emesse come azioni nominative disponibili esclusivamente a discrezione della Società di Gestione.

Le Azioni di Classe ZI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere Investitori

Istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Team Locale di Assistenza agli Investitori.

In caso di sottoscrizione di Azioni di Classe ZI, gli Investitori Istituzionali si impegnano a risarcire la Società e i relativi funzionari per qualsivoglia perdita, costo o spesa eventualmente sostenuti dagli stessi agendo in buona fede sulla base di dichiarazioni rese o ritenute come tali all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Classe ZI sono disponibili esclusivamente per gli Investitori Istituzionali che abbiano concluso accordi separati con l'entità preposta del Gruppo BlackRock.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario

Le strategie di copertura adottate variano a seconda del Comparto. Ad eccezione delle Classi di Azioni con copertura in BRL (si veda di seguito). I Comparti adottano una strategia di copertura volta a ridurre il rischio di fluttuazioni valutarie tra il Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la valuta della Classe di Azioni con Copertura, tenendo conto di elementi concreti, come ad esempio i costi dell'operazione. Tutti gli utili/le perdite o spese derivanti da operazioni di copertura saranno sostenute separatamente dagli azionisti delle rispettive Classi di Azioni con copertura del rischio valutario.

Qualsivoglia posizione di sovracopertura in una Classe di Azioni con Copertura non potrà eccedere il 105% del Valore Patrimoniale Netto di tale Classe, e qualsivoglia posizione di sottocopertura in una Classe di Azioni con Copertura non potrà essere inferiore al 95% del Valore Patrimoniale Netto della Classe medesima.

Classi di Azioni con copertura in BRL

Le Classi di Azioni con copertura in BRL, contraddistinte dal suffisso "con copertura in BRL" ("BRL Hedged"), sono destinate esclusivamente ai comparti feeder brasiliani. Un comparto feeder è un OIC che investe totalmente, o quasi totalmente, i propri attivi in un solo altro comparto (talvolta definito comparto master). Le Classi di Azioni con copertura in BRL sono disponibili a discrezione della Società di Gestione.

Le Classi di Azioni con copertura in BRL mirano ad offrire agli investitori un'esposizione valutaria ai BRL senza dover investire in una Classe di Azioni con copertura denominata in tale valuta (ossia a causa di limitazioni di negoziazione valutaria del BRL).

La valuta di una Classe di Azioni con copertura in BRL sarà la Valuta di Denominazione del Comparto interessato. L'esposizione valutaria ai BRL sarà assunta mediante la conversione in tale valuta del Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni con copertura in BRL per mezzo di strumenti derivati (ivi compresi contratti a termine in valuta). Il Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di Azioni con copertura in BRL resterà denominato nella Valuta di Denominazione del rispettivo Comparto (e il Valore Patrimoniale Netto per Azione verrà calcolato in questa Valuta di Denominazione); tuttavia, data l'ulteriore esposizione agli strumenti finanziari derivati, è possibile che il Valore Patrimoniale Netto possa oscillare in funzione delle fluttuazioni del tasso di cambio tra il BRL e la predetta Valuta di Denominazione. Tale variazione si rifletterà nell'andamento della rispettiva Classe di Azioni con copertura in BRL, che potrà pertanto discostarsi in misura significativa dall'andamento di altre Classi di Azioni del Comparto. I profitti, le perdite, i costi e le spese derivanti dalla strategia di copertura delle Classi di Azioni con copertura in BRL qui descritta

saranno riflessi nel Valore Patrimoniale Netto della Classe di Azioni con copertura in BRL interessata. A fini di gestione del rischio, i rischi relativi alle Classi di Azioni con copertura in BRL saranno misurati e monitorati in BRL.

Informazioni generali

Gli investitori che acquistino qualsiasi Classe di Azioni tramite un collocatore dovranno soddisfare i normali requisiti per l'apertura del conto previsti dal collocatore. La titolarità delle azioni nominative è attestata dall'iscrizione nel registro delle Azioni della Società. Gli Azionisti riceveranno una conferma delle loro operazioni; non vengono emessi certificati rappresentativi delle azioni nominative.

I certificati globali sono messi a disposizione ai sensi di un accordo avente ad oggetto certificati globali operativo con Clearstream International ed Euroclear. Le Azioni detenute in forma di certificato globale vengono registrate nel registro delle azioni del Comparto a nome del depositario comune di Clearstream International ed Euroclear. Non verranno emessi certificati azionari materiali in relazione ai certificati globali. I certificati globali possono essere scambiati con azioni nominative, ai sensi di accordi tra Clearstream International, Euroclear e l'Agente Centrale per i Trasferimenti.

Le informazioni sui certificati globali e sulle rispettive procedure di negoziazione sono disponibili su richiesta presso il Team locale di assistenza agli investitori.

Le Azioni quotate saranno negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione, Euro MTF.

Negoziazione di Azioni dei Comparti

Negoziazione giornaliera

Di norma le negoziazioni di Azioni possono essere effettuate in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Negoziazione del Comparto interessato. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni in tutti i Comparti tranne che per il Multi-Theme Equity Fund devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti prima delle 12 antimeridiane ora di Lussemburgo di ogni Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off", per tutti i Comparti ad eccezione del comparto Multi-Theme Equity Fund), e per il comparto Multi-Theme Equity Fund entro le ore 12 (ora di Lussemburgo) di un Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off" per il comparto Multi-Theme Equity Fund). Tali ordini saranno evasi il Giorno di Negoziazione di riferimento e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team locale di assistenza agli investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione disponibile successivo. A discrezione della Società, gli ordini di negoziazione trasmessi da un agente per i pagamenti, da una banca corrispondente o altro operatore incaricato delle negoziazioni per conto dei clienti sottostanti prima del Punto di Cut-Off, ma ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti o dal Team locale di assistenza agli investitori dopo il Punto di Cut-Off, possono essere trattati come se fossero stati ricevuti prima del Punto di Cut-Off. A discrezione della Società, i prezzi applicati agli ordini garantiti da fondi indisponibili possono essere quelli calcolati nel pomeriggio del giorno seguente alla ricezione dei fondi disponibili. Ulteriori dettagli ed eccezioni sono descritti di seguito nei paragrafi intitolati "Sottoscrizione di Azioni", "Rimborso di Azioni" e "Conversione di Azioni". Una volta presentate, le richieste di sottoscrizione e le disposizioni di rimborso o di conversione sono irrevocabili ad eccezione del caso di sospensione o di rinvio (si

vedano i paragrafi dal 30. al 33. dell'Allegato B) e delle richieste di annullamento pervenute prima del Punto di Cut-Off.

Gli ordini impartiti tramite i distributori anziché direttamente all'Agente per i Trasferimenti o al Team locale di assistenza agli investitori possono essere evasi con procedure diverse, che potrebbero ritardare la ricezione da parte dell'Agente per i Trasferimenti o del Team locale di assistenza agli investitori. Si consiglia agli investitori di consultare il proprio collocatore prima di impartire ordini d'investimento in qualsiasi Comparto.

Si ricorda agli Azionisti che gli Amministratori possono decidere di limitare l'acquisto di Azioni in taluni Comparti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi Comparto e/o strategia di investimento di qualsiasi Comparto che sia divenuto un "elemento provvisto di un limite di capacità", qualora ciò fosse nell'interesse di tale Comparto e/o dei rispettivi azionisti, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il caso in cui un Comparto o la strategia di investimento di un Comparto raggiunga dimensioni che, a parere della Società di Gestione e/o dei Consulenti per gli Investimenti, possano compromettere la rispettiva capacità di implementare la strategia di investimento, individuare investimenti idonei o gestire efficientemente gli investimenti esistenti. Quando un Comparto raggiunge il rispettivo limite di capacità, gli azionisti ne vengono informati e gli Amministratori sono di volta in volta autorizzati a deliberare a loro discrezione la chiusura del Comparto o di qualsiasi Classe di Azioni a nuove sottoscrizioni, in toto o in parte (ad eccezione di quelle effettuate mediante programmi d'investimento periodico concordati in via anticipata con la Società di Gestione a sua discrezione) per un periodo predefinito o fino a nuovo ordine. Laddove un Comparto scendesse al di sotto del rispettivo limite di capacità, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in conseguenza di rimborsi od oscillazioni del mercato, gli Amministratori potranno decidere, a loro assoluta discrezione, di riaprire il Comparto o qualsiasi Classe di Azioni su base temporanea o permanente. Presso il Team locale di assistenza agli investitori sono disponibili le informazioni circa eventuali restrizioni all'acquisto di Azioni di un Comparto in un determinato momento.

Giorni di chiusura per le negoziazioni

Alcuni Giorni di Negoziazione non saranno Giorni di Negoziazione per determinati Comparti in cui, ad esempio, un importo sostanziale del portafoglio sia scambiato su mercati chiusi per le negoziazioni. In aggiunta, il giorno immediatamente precedente a tale chiusura del mercato può essere un Giorno di chiusura per le negoziazioni per il suddetto Comparto, in particolare nel caso in cui il Punto di Cut-Off cada in un giorno in cui i mercati interessati sono già chiusi alle contrattazioni, e pertanto i Comparti non saranno in grado di intraprendere le opportune azioni sui mercati sottostanti per riflettere gli investimenti o i disinvestimenti di Azioni dei Comparti effettuati in quel giorno. Un elenco dei Giorni di Negoziazione considerati, di volta in volta, Giorni di chiusura per le negoziazioni per determinati Comparti è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione e nella sezione Library all'indirizzo www.blackrock.com/uk/individual/education/library. Tale elenco è soggetto a modifiche.

Disposizioni generali

Il rischio connesso alla spedizione per posta delle conferme e degli altri documenti inviati per posta sarà a carico dell'investitore.

Prezzi delle Azioni

Tutti i prezzi vengono determinati dopo il termine ultimo per la ricezione degli ordini di negoziazione nel relativo Giorno di Negoziazione interessato, ossia al Punto di Cut-Off (come indicato nella precedente sezione "Negoziazione giornaliera"). I prezzi vengono calcolati nella Valuta o nelle Valute di Negoziazione del relativo Comparto. Nel caso di Comparti per i quali ci sono due o più Valute di Negoziazione disponibili, se un investitore non specifica la sua scelta riguardo alla Valuta di Negoziazione al momento della negoziazione, verrà allora usata la Valuta di Denominazione del relativo Comparto.

I prezzi delle Azioni al giorno precedente di quello di negoziazione possono essere ottenuti in orario d'ufficio presso il Team locale di assistenza agli investitori e sul sito Web di BlackRock. Inoltre, essi vengono pubblicati nei paesi dove sia richiesto dalle leggi applicabili e, a discrezione degli Amministratori, in alcuni quotidiani o piattaforme elettroniche in tutto il mondo. La Società declina ogni e qualsiasi responsabilità per errori o ritardi o mancata pubblicazione dei prezzi. I prezzi storici di negoziazione per tutte le Azioni sono disponibili presso il Responsabile della Contabilità o il Team locale di assistenza agli investitori.

Qualora gli azionisti sottoscrivano o richiedano il rimborso di Azioni con un valore specifico, il numero delle Azioni negoziate è calcolato dividendo il valore specifico per il Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile (che può essere arrotondato fino a quattro cifre decimali). Tale arrotondamento potrebbe risultare a vantaggio del Comparto o dell'azionista. La conferma del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna transazione sarà riportata nel contratto.

Azioni di Classe A, di Classe AI, di Classe D, di Classe DD, di Classe E, di Classe I, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe SR, di Classe X, di Classe Z e di Classe ZI

Le Azioni di Classe A, di Classe AI, di Classe D, di Classe DD, di Classe E, di Classe I, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe SR, di Classe X, di Classe Z e di Classe ZI possono di solito essere acquistate o rimborsate al loro Valore Patrimoniale Netto. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una Commissione di Sottoscrizione; (ii) una commissione di distribuzione; e (iii) in limitate circostanze, rettifiche che rispecchiano gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato B).

Azioni di Classe C

Le Azioni di Classe C possono di norma essere acquistate o rimborsate al loro rispettivo Valore Patrimoniale Netto. Nessuna commissione viene aggiunta o inclusa nell'importo pagabile all'acquisto o al rimborso, ma, ad eccezione delle Azioni dei Reserve Fund, un'eventuale CDCV verrà dedotta dai ricavi dei rimborsi, come descritto nella sezione "Commissioni e Spese" e al paragrafo 19. dell'Allegato B. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di distribuzione; e (ii) in limitate circostanze, rettifiche che riflettono gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 17.3 dell'Allegato B).

Gli importi specifici delle commissioni e delle spese applicabili a ciascuna Classe di Azioni sono spiegati più dettagliatamente nella sezione "Commissioni e Spese" e negli Allegati B, C ed E.

Sottoscrizione di Azioni

Sottoscrizioni

Le richieste relative a prime sottoscrizioni di Azioni devono essere inoltrate tramite il modulo di sottoscrizione all'Agente per i Trasferimenti o al Team locale di assistenza agli investitori. Alcuni distributori possono consentire che gli investitori sottostanti presentino le richieste di sottoscrizione direttamente a loro per poi inoltrarle all'Agente per i Trasferimenti o al Team locale di assistenza agli investitori. Tutte le prime sottoscrizioni di Azioni dovranno avvenire completando il Modulo di sottoscrizione da restituire all'Agente per i Trasferimenti via fax o al Team locale di Assistenza agli Investitori tramite e-mail, seguita dall'originale per posta. In caso di mancata consegna del Modulo di sottoscrizione originale, comprensivo di tutta la documentazione AML richiesta, l'esecuzione dell'operazione, e di conseguenza anche la possibilità di effettuare successive negoziazioni delle Azioni, subiranno ritardi. Le successive sottoscrizioni di Azioni potranno essere effettuate in forma elettronica con un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP) o via fax (seguito dall'originale per posta) e la Società di Gestione potrà, a sua discrezione, accettare singoli ordini di negoziazione pervenuti in altre forme di comunicazione elettronica. All'investitore che non specifichi nella richiesta di sottoscrizione la Classe di Azioni desiderata verranno automaticamente assegnate Azioni ad Accumulazione di Classe A.

I moduli di richiesta e altri ordini di negoziazione devono contenere tutte le informazioni richieste, comprese (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) informazioni specifiche sulla Classe di Azioni, come l'International Securities Identification Number (ISIN) della Classe di Azioni in cui l'investitore intende negoziare. Qualora l'ISIN indicato dall'investitore sia diverso da quello contenuto nelle altre informazioni specifiche sulla Classe di Azioni fornite dall'investitore con riferimento a tale ordine, si terrà conto dell'ISIN indicato e la Società di Gestione e l'Agente per i Trasferimenti provvederanno ad evadere l'ordine, tenendo conto esclusivamente dell'ISIN indicato.

Le sottoscrizioni di azioni nominative devono indicare un valore definito. Qualora opportuno potranno essere emesse frazioni di Azioni, ma i certificati globali saranno rappresentativi solo di Azioni intere.

La Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione di Azioni o di accettare qualsiasi richiesta solo in parte. Inoltre, le emissioni di Azioni di ciascuno dei Comparti possono essere rimandate al Giorno di Negoziazione successivo o sospese laddove il valore complessivo degli ordini per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto superi un dato valore (attualmente fissato dagli Amministratori al 5% del valore del Comparto in questione) e gli Amministratori ritengano che l'esecuzione di tali ordini nel relativo Giorno di Negoziazione possa compromettere gli interessi degli azionisti esistenti. Ciò potrà avere come risultato il rinvio a un determinato Giorno di Negoziazione degli ordini di sottoscrizione di alcuni azionisti e non di altri. Le richieste di sottoscrizione così posticipate verranno evase con priorità rispetto alle richieste successive.

Gli investitori sono tenuti ad adempiere ai requisiti d'investimento relativi alla Classe di Azioni in cui intendono investire (ad es. investimento minimo iniziale e tipologia di investitore specifica, secondo quanto precisato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"). Qualora un investitore acquistasse Azioni in una Classe di Azioni per cui detto investitore non adempia ai requisiti stabiliti, gli

Amministratori si riservano il diritto di rimborsare l'allocatione dell'investitore. In tal caso, gli Amministratori non sono obbligati a fornire all'investitore un preavviso relativo alle azioni intraprese. Gli Amministratori possono altresì decidere, previa consultazione e approvazione dell'investitore non conforme ai requisiti, di trasferire l'investitore in una classe più appropriata del rispettivo Comparto (ove disponibile). Se l'investitore detiene Azioni di Classe X ma non ha stipulato un contratto separato con l'entità pertinente del Gruppo BlackRock (come indicato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"), gli Amministratori si riservano il diritto, con preavviso di 30 giorni di calendario, di convertire la partecipazione dell'investitore in una Classe di Azioni diversa dalla Classe X del Comparto di riferimento, senza consultare preventivamente l'investitore o richiederne l'approvazione.

Protezione dei dati

I potenziali investitori e gli investitori sono invitati a consultare l'informativa sulla privacy della Società e della Società di Gestione, che viene fornita in allegato al modulo di sottoscrizione (l'"Informativa sulla privacy").

L'Informativa sulla privacy spiega, tra l'altro, in che modo la Società e la Società di Gestione trattano i dati personali delle persone fisiche che investono nella Società o che fanno richiesta per investire nella Società, nonché come vengono trattati i dati personali di amministratori, funzionari, dipendenti e titolari beneficiari degli investitori istituzionali.

L'Informativa sulla privacy potrà essere di volta in volta aggiornata. L'informativa sulla privacy più recente è disponibile all'indirizzo www.blackrock.com.

Qualora si desiderino ulteriori informazioni sulla raccolta, l'utilizzo, la divulgazione, il trasferimento o il trattamento dei propri dati personali o qualora si desideri esercitare uno dei diritti sui propri dati personali ai sensi dell'Informativa sulla privacy, si prega di inoltrare le proprie domande o richieste a: The Data Protection Officer, BlackRock, 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL.

Regolamento dei Corrispettivi

Per tutte le Azioni, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili, al netto degli oneri bancari, deve essere eseguito entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione, salvo quanto diversamente specificato nella nota contrattuale per i casi in cui la normale data di regolamento coincida con una festività nel paese in cui è in vigore la valuta di regolamento. Se il regolamento dei corrispettivi non viene eseguito in tempo (o se non viene ricevuto un modulo di sottoscrizione completo relativamente alla sottoscrizione iniziale) l'assegnazione delle Azioni può venire annullata e al sottoscrittore può essere richiesto di risarcire il relativo collocatore e/o la Società (si veda paragrafo 27. dell'Allegato B).

Le istruzioni per il pagamento sono riassunte sul retro del presente Prospetto Informativo. Non saranno accettati contanti o assegni.

Il regolamento dei corrispettivi deve essere effettuato nella Valuta di Negoziazione del relativo Comparto o, se ci sono due o più Valute di Negoziazione per lo stesso Comparto, in quella specificata dall'investitore. Un investitore può, previo accordo con l'Agente per i Trasferimenti o il Team locale di assistenza agli investitori, consegnare all'Agente per i Trasferimenti qualsiasi principale valuta liberamente convertibile e l'Agente per i Trasferimenti provvederà alla necessaria operazione di cambio di

valuta. Eventuali cambi di valuta verranno effettuati a spese e a rischio dell'investitore.

La Società di Gestione può accettare, a sua discrezione, sottoscrizioni in titoli, o effettuate in parte in contanti e in parte in titoli, fermi restando gli importi minimi di sottoscrizione iniziale e gli importi per le sottoscrizioni aggiuntive e a condizione che, inoltre, il valore di tale sottoscrizione in titoli (al netto di qualsiasi commissione e spesa relativa) sia pari al prezzo di sottoscrizione delle Azioni. Tali titoli saranno valutati nel relativo Giorno di Negoziazione e, nel rispetto della legge lussemburghese, potranno essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione. Ulteriori dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti ai paragrafi 24. e 25. dell'Allegato B.

Sottoscrizione minima

L'importo minimo delle prime sottoscrizioni per le Azioni della Classe A, della Classe C e della Classe E è attualmente pari a 5.000 dollari USA, per le Azioni della Classe AI è pari a 25.000 dollari USA, per le Azioni della Classe D è pari a 100.000 dollari USA, per le Azioni della Classe DD è di 1 milione di dollari USA, per le Azioni delle Classi I, J, X e Z è pari a 10 milioni di dollari USA, per le Azioni di Classe ZI è pari a 25 milioni di dollari USA, per le Azioni di Classe S e di Classe SR è di 50 milioni di dollari USA e per le Azioni di Classe SI è di 1 miliardo di dollari USA. In ogni caso, la sottoscrizione minima sarà altresì accettata nell'importo approssimativamente equivalente nella Valuta di Negoziazione interessata. L'importo minimo per le successive sottoscrizioni in aggiunta agli investimenti esistenti in qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto è di 1.000 dollari USA, o l'importo approssimativamente equivalente. Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al collocatore o in generale. Dettagli circa gli attuali importi minimi sono disponibili presso il Team locale di assistenza agli investitori.

Conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili

Gli investitori che desiderano sottoscrivere Azioni devono fornire all'Agente per i Trasferimenti e/o alla Società di Gestione e/o al Depositario tutte le informazioni necessarie che essi possano ragionevolmente richiedere al fine di verificare l'identità dei medesimi in conformità ai regolamenti applicabili in Lussemburgo sulla prevenzione dell'uso del settore finanziario a fini di riciclaggio di denaro e, in particolare, in conformità alla circolare 13/556 della CSSF, e successive modifiche, riformulazioni o integrazioni apportate di volta in volta, nonché per attenersi agli obblighi di verifica emanati da autorità di vigilanza o governative oppure da altre autorità pubbliche in relazione alle vigenti sanzioni finanziarie internazionali. La mancata trasmissione di tali informazioni può tradursi nel rifiuto da parte della Società di Gestione di un ordine di sottoscrizione.

Inoltre, in conseguenza di qualsiasi altra legge o regolamento applicabile, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, altre leggi pertinenti contro il riciclaggio di denaro, obblighi legati alle vigenti sanzioni finanziarie internazionali, ivi comprese le sanzioni inflitte dallo United States Office of Foreign Asset Control, dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite, leggi fiscali e requisiti normativi, gli investitori possono essere tenuti, in talune circostanze, a fornire una documentazione aggiuntiva al fine di confermare la loro identità o altre informazioni pertinenti ai sensi di tali leggi e regolamenti, secondo quanto possa essere richiesto di volta in volta, anche in caso di investitori già esistenti. Qualsiasi informazione fornita dagli investitori sarà utilizzata solo ai fini della conformità con questi requisiti e tutta la documentazione sarà

debitamente restituita al relativo investitore. Fino a che l'Agente per i Trasferimenti e/o la Società di Gestione e/o il Depositario non riceva la documentazione o le informazioni aggiuntive richieste, potrà esservi un ritardo nell'elaborazione di qualsiasi successiva richiesta di rimborso e la Società di Gestione si riserva il diritto, in tutti i casi, di trattenere i proventi da rimborso fino a che non riceva la documentazione o le informazioni aggiuntive richieste.

L'Agente per i Trasferimenti dovrà sempre osservare gli obblighi imposti da qualsiasi legge, norma e regolamento applicabile con riferimento alla prevenzione del riciclaggio di denaro e, in particolare, dalla legge del 12 novembre 2004 in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo e dalla Circolare della CSSF 13/556 del 16 gennaio 2013, e successive modifiche, riformulazioni o integrazioni apportate di volta in volta. L'Agente per i Trasferimenti dovrà inoltre adottare procedure atte a garantire, per quanto possibile, che sia esso che i propri agenti osserveranno gli impegni summenzionati. In aggiunta, l'Agente per i Trasferimenti è tenuto legalmente a identificare l'origine dei fondi trasferiti, a condizione che tali doveri possano essere delegati, fermo restando il suo controllo e la sua responsabilità, a professionisti degli investimenti e a istituzioni del settore finanziario a cui sarà richiesto di attivare una procedura di identificazione equivalente a quella richiesta dalla legge lussemburghese. L'Agente per i Trasferimenti così come il Depositario che agiscano per conto della Società possono richiedere in qualsiasi momento una documentazione aggiuntiva relativamente all'ammissione di un investitore come azionista.

Rimborso di Azioni

Richieste di Rimborso

Gli ordini di rimborso delle Azioni nominative devono essere inoltrati in forma elettronica con un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP). Se tale opzione non fosse disponibile, la richiesta può essere inoltrata via fax (seguito dall'originale per posta) all'Agente per i Trasferimenti e la Società di Gestione può, a sua discrezione, accettare singoli ordini di negoziazione pervenuti in altre forme di comunicazione elettronica. Le istruzioni impartite via fax devono essere seguite in ogni caso da un'e-mail o telefonata ai Team locali di Assistenza agli Investitori lo stesso giorno prima dell'orario di cut-off per accertarsi che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto il fax con le istruzioni. Alcuni distributori possono consentire agli investitori sottostanti di sottoporre gli ordini di rimborso a loro per poi inoltrarli all'Agente per i Trasferimenti. In alternativa, possono essere inviati in originale o a mezzo fax all'Agente per i Trasferimenti, facendoli seguire da una conferma telefonica o via e-mail ai Team locali di Assistenza agli Investitori, salvo sia stata concordata una rinuncia generale contenente disposizioni di pagare i proventi di rimborso in un conto bancario specificato. In assenza della conferma originale, la liquidazione dell'operazione potrebbe subire dei ritardi (si veda il paragrafo 27. dell'Allegato B). Le richieste di rimborso, che devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo del titolare, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Classi di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione) e il valore o il numero delle Azioni di cui si chiede il rimborso nonché le istruzioni dettagliate di regolamento dei corrispettivi, devono essere sottoscritte conformemente all'ultimo Elenco dei firmatari autorizzati (Authorized Signatory List, ASL) fornito all'Agente per i Trasferimenti. In caso di ordini di rimborso il cui importo o numero di Azioni sia di valore superiore rispetto al conto del

richiedente, tali ordini verranno automaticamente evasi come se riguardassero la totalità delle Azioni presenti sul conto di quest'ultimo.

I rimborsi possono essere sospesi o differiti secondo quanto disposto ai paragrafi da 30. a 33. dell'Allegato B.

Regolamento dei corrispettivi

Fatto salvo il paragrafo 23. dell'Allegato B, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente eseguiti nella relativa Valuta di Negoziazione il terzo Giorno Lavorativo successivo al relativo Giorno di Negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i relativi documenti sopra elencati e qualsiasi informazione applicabile riguardante le disposizioni antiriciclaggio o sanzioni finanziarie internazionali. Dietro richiesta scritta fatta pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Team locale di assistenza agli investitori, il pagamento può essere effettuato in un'altra valuta che può essere liberamente acquistata dall'Agente per i Trasferimenti con la relativa Valuta di Negoziazione e tale cambio tra valute sarà effettuato a spese dell'azionista.

I pagamenti dei rimborsi delle Azioni sono eseguiti tramite bonifico sul conto bancario dell'azionista a spese dell'azionista. Gli investitori con conti bancari presso istituti dell'Unione Europea sono tenuti a fornire i codici IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Bank Identifier Code, noto anche come codice SWIFT) del proprio conto.

Gli Amministratori possono effettuare un pagamento di proventi da rimborso in titoli, purché abbiano ricevuto il previo consenso di un azionista e fermi restando gli importi minimi di negoziazione e partecipazione. Tale rimborso in titoli sarà valutato nel relativo Giorno di Negoziazione e, nel rispetto della legge lussemburghese, potrà essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione. Ulteriori dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti al paragrafo 25. dell'Allegato B.

Conversione di Azioni

Conversioni tra Comparti e Classi Azionarie

Gli Azionisti possono richiedere la conversione delle loro partecipazioni azionarie in Azioni della stessa Classe di Azioni di altri Comparti, modificando in tal modo la composizione dei rispettivi portafogli per adeguarla alla variabile dinamica dei mercati.

Gli Azionisti possono altresì richiedere la conversione da una Classe di Azioni di un Comparto a un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto o di un Comparto diverso, o tra Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione della stessa Classe o tra Azioni dotate di copertura valutaria o Azioni sprovviste di copertura valutaria della stessa Classe (laddove disponibili).

Inoltre, gli investitori possono convertire una Classe di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito, espressa in una valuta di denominazione, nell'equivalente Classe di Azioni a Distribuzione di un Comparto Non-reporting nel Regno Unito denominata nella stessa valuta. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la conversione di una Classe di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito in una Classe di Azioni non appartenente a un Comparto Reporting nel Regno Unito potrebbe configurarsi come "reddito percepito all'estero" derivante dall'eventuale cessione della relativa partecipazione nel Comparto. In questo caso, qualsiasi plusvalenza realizzata dagli investitori sulla cessione del relativo investimento (ivi compresa qualsiasi plusvalenza maturata

in relazione al periodo in cui detenevano una Classe di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito) potrebbe essere assoggettata a un'imposta sui redditi calcolata in base alla percentuale di imposizione adeguata. A questo proposito si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che una conversione tra Azioni di diversi Comparti può dare origine a un evento immediatamente imponibile.

Considerate le notevoli differenze esistenti tra le normative fiscali nei diversi paesi, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali per conoscere quali siano le implicazioni di tale conversione tenuto conto delle loro circostanze particolari.

Gli investitori possono richiedere la conversione della totalità o di una parte delle loro partecipazioni azionarie, fermo restando che l'azionista soddisfi le condizioni applicabili all'investimento nella Classe di Azioni di destinazione (si veda la precedente sezione "Classi e Tipologie di Azioni"). Tali condizioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- ▶ soddisfare il requisito dell'importo minimo di investimento;
- ▶ dimostrare i requisiti di ammissibilità in qualità di investitore ai fini dell'investimento in una determinata Classe di Azioni;
- ▶ dimostrare l'idoneità della struttura di commissioni della Classe di Azioni di destinazione; e
- ▶ soddisfare qualsiasi onere di conversione che possa essere applicato

a condizione che la Società di Gestione, a sua discrezione, possa decidere di rinunciare ad uno qualsiasi di questi requisiti laddove ritenga che tale azione sia ragionevole e adeguata in virtù delle circostanze.

In linea generale nessuna commissione di conversione è dovuta alla Società di Gestione dai titolari di Azioni di qualsiasi Classe. Tuttavia, in taluni casi potrebbero essere addebitati alcuni oneri di conversione (si consultino i paragrafi da 20. a 22. dell'Allegato B).

La conversione da una Classe di Azioni con CDCV, laddove quest'ultima sia ancora insoluta, non sarà considerata alla stregua di una conversione, bensì di un rimborso, pertanto sarà dovuta l'eventuale CDCV applicabile all'atto della conversione. La conversione e l'investimento in e da talune Classi di Azioni sono a discrezione della Società di Gestione. È consentita la conversione da qualsiasi Classe di Azioni in Azioni di Classe I, Classe X o Classe J a discrezione della Società di Gestione e sempre a condizione che gli investitori siano Investitori Istituzionali.

La Società di Gestione, a sua discrezione, può respingere determinate richieste di conversione qualora lo ritenga necessario al fine di assicurare che le Azioni non siano detenute da, o per conto di, soggetti che non soddisfino le condizioni applicabili all'investimento in una specifica Classe di Azioni, ovvero che in seguito alla conversione deterrebbero le Azioni in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi o dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di detto soggetto o della Società, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società stessa, ivi compreso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle

leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità. In aggiunta, la Società di Gestione può, a sua discrezione, rifiutare le conversioni tra Classi di Azioni, laddove tale conversione presenti problematiche di conversione valutaria (ad esempio, se le relative valute non presentano sufficiente liquidità al momento della conversione).

Disposizioni per la conversione

Di norma le disposizioni per la conversione di azioni nominative devono essere impartite in forma elettronica attraverso un fornitore approvato di un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP). Se tale opzione non fosse disponibile, la richiesta può essere inoltrata via fax (seguito dall'originale per posta) all'Agente per i Trasferimenti e la Società di Gestione può, a propria discrezione, accettare singole richieste di conversione pervenute tramite altre forme di comunicazione elettronica. Le disposizioni impartite a mezzo fax devono essere seguite, in ogni caso, da un'e-mail o telefonata ai Team locali di Assistenza agli Investitori lo stesso giorno prima dell'orario di cut-off per accertarsi che l'Agente per i Trasferimenti abbia ricevuto il fax con le istruzioni. Il mancato invio di idonea conferma in originale potrebbe ritardare la conversione. Alcuni distributori possono consentire agli investitori sottostanti di sottoporre gli ordini di conversione a loro per poi inoltrarli all'Agente per i Trasferimenti o al Team locale di assistenza agli investitori. Le disposizioni possono inoltre essere inviate in originale all'Agente per i Trasferimenti. Le richieste di conversione (o le conferme in originale di tali richieste) devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo dell'Azionista o degli Azionisti, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione), il valore o il numero delle Azioni di cui si richiede la conversione e il Comparto nel quale devono essere convertite (nonché la Valuta di Negoziazione del Comparto, laddove ve ne sia più di una) e se si tratta di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito. Nel caso in cui un Comparto interessato da una conversione abbia una diversa Valuta di Negoziazione, tale valuta sarà convertita al tasso di cambio del Giorno di Negoziazione nel quale viene effettuata la conversione.

Le conversioni possono venire sospese o differite secondo quanto descritto ai paragrafi da 30. a 33. dell'Allegato B e un ordine di conversione in un Comparto che ecceda il 10% del valore dello stesso può non essere accettato, secondo quanto previsto al paragrafo 32. dell'Allegato B.

Diritto di conversione

Alcuni distributori permettono agli azionisti che hanno acquistato Azioni per loro tramite di convertire le loro Azioni in azioni di alcuni altri comparti con una struttura di commissioni analoga, sempre che il distributore ritenga che la conversione sia consentita dalla legge e dalla normativa vigente. I dettagli relativi a tale diritto di conversione possono essere ottenuti dal proprio consulente finanziario di fiducia.

Trasferimento di Azioni

Gli azionisti che detengono Azioni di qualsiasi Classe tramite un distributore o altro intermediario possono richiedere il trasferimento delle proprie partecipazioni a un altro distributore o intermediario che abbia un accordo con il Collocatore Principale. Il tal caso, il trasferimento di Azioni di Classe C è soggetto al pagamento, a

favore del distributore o intermediario preesistente, di eventuali CDCV ancora da saldare.

Importi minimi di negoziazione e d'investimento

La Società può rifiutarsi di adempiere alle disposizioni di rimborso, conversione o trasferimento se tali disposizioni sono date in relazione a una percentuale di investimento nella relativa Classe di Azioni il cui valore sia inferiore a 1.000 dollari USA o all'importo approssimativamente equivalente nella relativa Valuta di Negoziazione, o se, eseguendo le suddette disposizioni, il valore di tale investimento diventi inferiore a 5.000 dollari USA (eccettuate le Azioni della Classe D, della Classe DD, della Classe I, della Classe J, della Classe S, della Classe SI, della Classe SR, della Classe X, della Classe Z e della Classe ZI laddove non sia previsto alcun importo minimo d'investimento dopo che sia stato versato l'importo minimo di sottoscrizione). Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al distributore o in generale. I dettagli su qualsiasi variazione degli attuali importi minimi precedentemente specificati sono disponibili presso il Team locale di assistenza agli investitori.

Qualora, in seguito a rimborso, conversione o trasferimento, un Azionista detenga un quantitativo minimo di Azioni per un importo pari o inferiore a 5 dollari USA (o equivalente in altra valuta), la Società di Gestione, a sua assoluta discrezione, potrà realizzare detto importo minimo e donare gli utili derivanti a un ente di beneficenza avente sede legale nel Regno Unito e selezionato dalla Società di Gestione stessa.

Politica dei dividendi

L'attuale politica degli Amministratori varia a seconda del Comparto e della Classe di Azioni.

(a) Comparto

I Comparti indicati di seguito distribuiscono reddito al lordo delle spese per tutte le classi di azioni a distribuzione:

Asia Pacific Equity Income Fund
Asian Multi-Asset Income Fund
Dynamic High Income Fund
Emerging Markets Equity Income Fund
ESG Global Conservative Income Fund
ESG Global Multi-Asset Income Fund
European Equity Income Fund
Global Equity Income Fund
Natural Resources Growth & Income Fund
Systematic Global Equity High Income Fund
Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund

Tutte le classi di azioni a distribuzione dei summenzionati Comparti hanno una "G" nella propria convenzione di nomenclatura, fatta eccezione per le Azioni a Distribuzione (S), (R), (T) e (Y), che sono a distribuzione lorda per tutti i Comparti.

Se i dividendi calcolati rispetto alle Azioni a Distribuzione (Y) saranno inferiori alla Soglia del Dividendo, per distribuire la conseguente eventuale differenza negativa potrebbe essere necessario attingere al capitale, che pertanto ne risulterebbe diminuito. Il rischio di crescita del capitale si riferisce in particolare alle Azioni a Distribuzione (Y) e (T), poiché, per queste Classi di Azioni, una porzione consistente delle distribuzioni dei dividendi può avvenire a valere sul capitale, essendo il dividendo calcolato

rispettivamente sulla base del reddito lordo previsto e del rendimento totale lordo. Pertanto, il capitale reso tramite il dividendo non sarà disponibile per una futura crescita del capitale.

(b) Classe di Azioni

L'obiettivo per tutte le classi a distribuzione (Q) di Systematic Global Equity High Income Fund e Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund è di mantenere un rendimento stabile per gli azionisti. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da capitale, plusvalenze nette realizzate e non realizzate.

Per le Classi di Azioni ad Accumulazione, l'attuale politica consiste nel non distribuire e nel reinvestire l'utile netto totale. A tale proposito, il reddito è detenuto nel Valore Patrimoniale Netto e si riflette nel Valore Patrimoniale Netto per azione della Classe interessata. Per le Classi di Azioni a Distribuzione, l'attuale politica prevede la sostanziale distribuzione dell'intero reddito prodotto dagli investimenti (ove disponibile) nel periodo, dedotte le spese per le Classi di Azioni a distribuzione lorda, o dell'intero reddito prodotto dagli investimenti nel periodo e possibilmente una quota del capitale, prima della deduzione delle spese, per le Classi di Azioni che distribuiscono reddito lordo o rendimento totale. Per ulteriori informazioni riguardanti le politiche di distribuzione di ciascuna Classe di Azioni a Distribuzione, si rimanda alla successiva sezione "Calcolo dei dividendi".

Gli Amministratori possono inoltre decidere se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Quando le Classi di Azione a Distribuzione riconoscono dividendi che comprendono plusvalenze nette realizzate o non realizzate o, in caso di Comparti che effettuano distribuzioni al lordo delle spese, i dividendi possono comprendere il capitale sottoscritto iniziale. Si fa presente agli Azionisti che, in base alla legislazione locale in materia fiscale, i dividendi così distribuiti possono essere considerati come reddito imponibile; a tale proposito gli Azionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali di fiducia.

Nel caso in cui il reddito dichiarato da un Comparto con qualifica di Comparto Reporting nel Regno Unito superi le distribuzioni effettuate, le eccedenze saranno trattate alla stregua di dividendi e saranno assoggettate all'imposta sui redditi conformemente allo status fiscale dell'investitore.

La frequenza di distribuzione dei dividendi dei Comparti che offrono Classi di Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito dipende generalmente dal tipo di Comparto, secondo quanto descritto alla sezione "Classi e Tipologie di Azioni".

Un elenco delle Valute di Negoziazione, Classi di azioni con copertura del rischio valutario, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito può essere richiesto alla sede legale della Società e al team locale di Assistenza agli Investitori.

Si prega di fare riferimento alla tabella seguente, intitolata "Calcolo dei dividendi", che definisce la metodologia di calcolo solitamente applicata per le Classi di Azioni a Distribuzione. Si prega di fare riferimento alla tabella seguente, intitolata "Dichiarazione, distribuzione o reinvestimento dei dividendi",

che definisce la metodologia di dichiarazione, distribuzione o reinvestimento solitamente applicata per le Classi di Azioni a Distribuzione. In determinate circostanze specifiche, gli Amministratori possono effettuare distribuzioni aggiuntive dei dividendi o modificare la politica di una Classe di Azioni a Distribuzione.

A discrezione degli Amministratori potranno essere introdotte Azioni a Distribuzione con frequenze dei pagamenti diverse. La conferma delle altre frequenze di distribuzione e della data della loro entrata in vigore può essere ottenuta presso la sede legale della Società e il Team Locale di Assistenza agli Investitori. La Società potrà procedere ad accordi di perequazione del reddito al fine di assicurare che il livello del reddito netto maturato nell'ambito di un Comparto (ovvero del reddito lordo in caso di Azioni a Distribuzione (G), Azioni a Distribuzione (S) e Azioni a Distribuzione (Y), del reddito lordo e dell'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse per Azioni a Distribuzione (R)) e attribuibile a ciascuna Azione non sia inficiato dall'emissione, dalla conversione o dal rimborso di azioni nell'arco di un periodo contabile.

In caso di acquisto di Azioni da parte di un investitore nel corso di un periodo contabile, il prezzo di sottoscrizione corrisposto per tali Azioni potrà intendersi comprensivo di un importo di reddito netto maturato a decorrere dalla data dell'ultima distribuzione. Di conseguenza, in relazione alle Azioni a Distribuzione (A), Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q), Azioni a Distribuzione (R), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (T) o Azioni a Distribuzione (Y), la prima distribuzione ricevuta da un investitore successivamente all'acquisto potrà includere un risarcimento di capitale. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire questi effetti in quanto non distribuiscono reddito.

In caso di vendita di Azioni da parte di un investitore nel corso di un periodo contabile, il prezzo di riscatto in relazione alle Azioni a Distribuzione (A), Azioni a Distribuzione (M) o Azioni a Distribuzione (Q) potrebbe intendersi comprensivo di un importo di reddito netto maturato dalla data dell'ultima distribuzione. In caso di Azioni a Distribuzione (G), Azioni a Distribuzione (S) e Azioni a Distribuzione (Y), la perequazione sarà calcolata sul reddito lordo del Comparto; in caso di Azioni a Distribuzione (R), la perequazione sarà calcolata sul reddito lordo del Comparto e sull'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse attribuibile alle Azioni. Le Azioni ad Accumulazione non dovrebbero subire questi effetti in quanto non distribuiscono reddito.

L'elenco dei Comparti che procedono ad accordi di perequazione del reddito con il rispettivo importo di reddito maturato compreso nel prezzo giornaliero delle Azioni a Distribuzione (A), Azioni a Distribuzione (M), Azioni a Distribuzione (Q), Azioni a Distribuzione (R), Azioni a Distribuzione (S), Azioni a Distribuzione (T) e Azioni a Distribuzione (Y) sarà disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

Calcolo dei dividendi

Solitamente, il calcolo dei dividendi di ciascun tipo di Classe di Azioni a Distribuzione viene effettuato con le modalità indicate di seguito. La metodologia può cambiare a discrezione degli Amministratori.

	Metodo di calcolo
Azioni a Distribuzione (D) (che possono essere definite utilizzando il numero 1, ad es. A1)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza giornaliera in base al reddito maturato giornalmente (dedotte le spese) e al numero di Azioni in circolazione in quel giorno. Successivamente verrà distribuito agli azionisti un dividendo complessivo mensile in base al numero di Azioni possedute e al numero di giorni di possesso nel periodo di competenza. I titolari delle Azioni a Distribuzione (D) avranno diritto di percepire i dividendi dalla data della sottoscrizione a quella del rimborso.
Azioni a Distribuzione (M) (che possono essere definite utilizzando il numero 3, ad es. A3)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.
Azioni a Distribuzione (S) (che possono essere definite utilizzando il numero 6, ad es. A6)	Il calcolo del dividendo viene effettuato a discrezione degli Amministratori in base al reddito lordo previsto in un dato periodo (tale periodo sarà determinato di volta in volta dagli Amministratori) con l'obiettivo di fornire agli azionisti distribuzioni di dividendi compatibili su base mensile nel periodo di competenza. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da capitale, plusvalenze nette realizzate e non realizzate. Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) e il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.
Azioni a Distribuzione (R) (che possono essere definite utilizzando il numero 8, ad es. A8)	Il calcolo del dividendo viene effettuato a discrezione degli Amministratori in base al reddito lordo previsto e al Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni in un dato periodo (tale periodo sarà determinato di volta in volta dagli Amministratori) con l'obiettivo di fornire agli azionisti distribuzioni di dividendi compatibili su base mensile nel periodo di competenza. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da capitale, plusvalenze nette realizzate e non realizzate. L'inclusione dell'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni nel calcolo del dividendo verrà considerata come distribuzione dal capitale o dalle plusvalenze in capitale. Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) e il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.

	Metodo di calcolo
Azioni a Distribuzione (T) (che possono essere definite utilizzando il numero 10, ad es. A10)	<p>Il dividendo è calcolato a discrezione degli Amministratori sulla base del rendimento totale lordo stimato su un determinato periodo (di volta in volta definito dagli stessi Amministratori), con l'obiettivo di fornire agli azionisti distribuzioni di dividendi compatibili su base mensile nel periodo di competenza.</p> <p>Si prevede che il dividendo possa includere distribuzioni di capitale, plusvalenze nette realizzate e non realizzate e che, a volte, possa superare l'incremento del NAV per Azione dal reddito netto e dalle plusvalenze realizzate e non realizzate della Classe di Azioni. Questo può avere l'effetto di ridurre il potenziale di crescita del capitale e può comportare l'erosione dell'importo investito.</p> <p>Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare) e il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni detenute alla fine del mese.</p>
Azioni a Distribuzione (Q) (che possono essere definite utilizzando il numero 5, ad es. A5)	<p>Il calcolo del dividendo avviene con frequenza trimestrale in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese.</p> <p>Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla data di dichiarazione.</p>
Azioni a Distribuzione (A) (che possono essere definite utilizzando il numero 4, ad es. A4)	<p>Il calcolo del dividendo avviene con frequenza annuale (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun esercizio finanziario) in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese.</p> <p>Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del periodo di un anno.</p>
Azioni a Distribuzione (Y) (che possono essere definite utilizzando il numero 9, ad es. Y9)	<p>Il dividendo è calcolato a discrezione degli Amministratori sulla base del reddito lordo stimato su un determinato periodo (di volta in volta definito dagli stessi Amministratori), con l'intento di ottenere distribuzioni trimestrali di dividendi per gli azionisti, che su base annua saranno pari o maggiori della Soglia del Dividendo. Le distribuzioni trimestrali di dividendi potranno essere superiori alla Soglia del Dividendo, se su base annua il reddito sottostante generato dagli investimenti del Comparto sarà maggiore della Soglia del Dividendo.</p> <p>A discrezione degli Amministratori, per garantire che il dividendo annuo sia almeno pari alla Soglia del Dividendo, quest'ultimo potrà comprendere distribuzioni di capitale nonché plusvalenze nette realizzate e non realizzate. La conseguenza di questa decisione potrebbe essere una minore capacità di incremento del capitale.</p> <p>Agli azionisti viene versato un dividendo calcolato trimestralmente (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun trimestre solare) sulla base del numero di Azioni detenute alla fine del trimestre</p>
Azioni a Distribuzione (A) (che possono essere definite utilizzando il numero 11, ad es. A11)	<p>Il dividendo è calcolato a discrezione degli Amministratori sulla base del reddito lordo stimato più le plusvalenze nette realizzate su un determinato periodo (di volta in volta definito dagli stessi Amministratori), con l'intento di ottenere distribuzioni trimestrali di dividendi per gli azionisti, che su base annua saranno pari o maggiori del reddito maturato percepito.</p> <p>A discrezione degli Amministratori, le distribuzioni del dividendo possono includere il capitale e le plusvalenze nette realizzate e non realizzate. La conseguenza di questa decisione potrebbe essere una minore capacità di incremento del capitale.</p> <p>Agli azionisti viene versato un dividendo calcolato trimestralmente (l'ultimo giorno lavorativo di ciascun trimestre solare) sulla base del numero di Azioni detenute alla fine del trimestre</p>

Le classi di Azioni ad Accumulazione sono inoltre contrassegnate dal numero 2, ad es. Classe A2.

Le Azioni a Distribuzione con pagamento del dividendo al lordo delle spese sono inoltre denominate Azioni a Distribuzione (G), ad es. Classe A4(G). In caso di emissione di Azioni a Distribuzione (G), per le Azioni (D), (M), (Q) o (A), il metodo di calcolo riportato in precedenza viene modificato tenendo conto che la distribuzione del reddito avviene al lordo delle spese. Le Azioni a Distribuzione (G) rappresentano la Classe di Azioni emessa in modo predefinito con riferimento ai Comparti Equity Income.

La maggior parte dei Comparti deduce i rispettivi oneri dai redditi prodotti dagli investimenti; tuttavia, alcuni Comparti possono dedurre una parte o la totalità dei rispettivi oneri dal capitale. Sebbene ciò possa tradursi in distribuzioni di reddito più elevate, ciò può altresì equivalere a una minore crescita del capitale.

Dichiarazione, pagamento e reinvestimento dei dividendi

La seguente tabella descrive il processo abituale per la dichiarazione e il pagamento dei dividendi, nonché le opzioni di reinvestimento a disposizione degli azionisti. La frequenza della dichiarazione può cambiare a discrezione degli Amministratori.

Classificazione dei dividendi*	Dichiarazione	Pagamento	Reinvestimento automatico del dividendo	Modalità di pagamento
Azioni a Distribuzione (D)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli azionisti, possibilmente in anticipo).	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti detentori di Azioni durante il periodo successivo alla dichiarazione precedente.	I dividendi verranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe del Comparto in oggetto, fatto salvo se diversamente richiesto dall'azionista, per iscritto, al Team locale di assistenza agli investitori o tramite il modulo di sottoscrizione compilato.	I dividendi (ove l'azionista abbia debitamente informato per iscritto il Team locale di assistenza agli investitori o tramite il modulo di sottoscrizione compilato) sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'azionista tramite bonifico telegrafico nella valuta di negoziazione prescelta da quest'ultimo, il quale si farà altresì carico dei costi (salvo qualora diversamente concordato fra un investitore sottostante e il relativo distributore).
Azioni a Distribuzione (M)		Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione		
Azioni a Distribuzione (S)				
Azioni a Distribuzione (R)				
Azioni a Distribuzione (T)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli azionisti, possibilmente in anticipo).			
Azioni a Distribuzione (Y)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun trimestre solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli azionisti, possibilmente in anticipo).			
Azioni a Distribuzione (Q)	20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre (a condizione che tale giorno sia un Giorno Lavorativo ovvero, in caso contrario, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo).	Entro 1 mese solare dalla data della dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		
Azioni a Distribuzione (A)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun esercizio nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto (o altro Giorno Lavorativo determinato dagli Amministratori e notificato agli azionisti, possibilmente in anticipo).	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		

* Le opzioni illustrate nel presente grafico si applicheranno altresì alle rispettive Classi di Azioni di Comparti Reporting nel Regno Unito e valgono sia per le distribuzioni nette che per quelle lorde.

Non sarà richiesta alcuna commissione di sottoscrizione o CDCV per le Azioni a Distribuzione di Classe A emesse per effetto del reinvestimento di dividendi.

Sarà bene ricordare che ai fini tributari nella maggior parte dei paesi i dividendi reinvestiti potranno essere considerati come redditi percepiti dagli azionisti. **A tale proposito si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti fiscali.**

Commissioni e spese

Si prega di consultare l'Allegato E per un prospetto sintetico delle commissioni e delle spese.

Ulteriori informazioni sulle commissioni e sulle spese sono fornite nei paragrafi dal 18. al 25. dell'Allegato C. Le informazioni che seguono devono essere lette unitamente a tali paragrafi.

Commissioni di Gestione

La Società corrisponde le commissioni di gestione annue descritte nell'Allegato E. Le commissioni di gestione variano in base al Comparto e classe di azioni in cui l'azionista investe. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Alcuni costi e commissioni, tra cui le commissioni ai Consulenti per gli Investimenti, sono corrisposte a valere sulla commissione di gestione.

Al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di investimento dei Comparti di Riserva, in talune circostanze, incluso il caso in cui le condizioni di mercato determinino una diminuzione dei rendimenti sugli investimenti sottostanti del Comparto, la Società di Gestione può decidere di rinunciare al proprio diritto di percepire totalmente l'importo delle commissioni di gestione a cui ha diritto in qualsiasi giorno o giorni specifici. La Società di Gestione può esercitare la propria discrezione a questo proposito senza pregiudicare il proprio diritto a percepire l'importo totale della commissione di gestione in qualsiasi giorno futuro.

In relazione alla Classe di Azioni SR, viene addebitata un'unica commissione che comprende la commissione di gestione e la Commissione di Servizio Annuo, che fa parte dell'importo delle spese correnti). Si prega di fare riferimento al KIID applicabile per verificare l'importo delle spese correnti. Si noti che detto importo può variare da un anno all'altro. Sono esclusi i costi del portafoglio connessi alla negoziazione, ad eccezione dei costi pagati al depositario e di eventuali spese di sottoscrizione/rimborso versate a un OIC sottostante (se presente).

Commissioni di Distribuzione

La Società corrisponde le commissioni annuali di distribuzione, così come dettagliato nell'Allegato E. Tali commissioni sono pagabili mensilmente, maturano quotidianamente e dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (riflettendo, ove applicabile, qualsiasi rettifica al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto, secondo quanto descritto al paragrafo 17.3 dell'Allegato B).

Commissioni per le Operazioni di prestito titoli

In relazione alle proprie attività, l'agente per le operazioni di prestito titoli, BlackRock Advisors (UK) Limited, ha diritto a percepire un compenso pari al 37,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli, con tutti i costi diretti e indiretti decurtati dalla quota di BlackRock. I Comparti pertinenti ricevono il 62,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli. L'agente di prestito titoli è una parte correlata alla Società di gestione.

Spesa di servizio annua

La Società corrisponde una commissione di servizio annua alla Società di Gestione.

Il livello della commissione di servizio annua può variare a discrezione degli Amministratori, secondo quanto concordato con la Società di Gestione, e saranno applicati tassi diversi a seconda dei vari Comparti e delle varie Classi di Azioni emessi dalla

Società. Gli Amministratori e la Società di Gestione hanno tuttavia concordato che la commissione di servizio annua attualmente corrisposta non potrà superare lo 0,25% annuo. Tale commissione matura giornalmente, sulla base del Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni, ed è esigibile mensilmente.

Gli Amministratori e la Società di Gestione fissano il livello della commissione di servizio annua a un tasso il cui obiettivo è quello di garantire che le spese correnti di ciascun Comparto rimangano competitive se confrontate con un ampio mercato di prodotti di investimento simili a disposizione degli investitori nei Comparti, tenuto conto di una serie di criteri quali il settore di mercato di ciascun Comparto e la performance del Comparto con riferimento al proprio gruppo di pari.

La commissione di servizio annua viene utilizzata dalla Società di Gestione per coprire tutte le spese e tutti i costi amministrativi e operativi, fissi e variabili, sostenuti dalla Società, ad eccezione delle Commissioni di Custodia, delle Commissioni di Distribuzione e delle Commissioni per le Operazioni di prestito titoli, di eventuali commissioni d'impegno derivanti da prestiti (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), nonché le spese relative alle richieste di rimborso di ritenute d'acconto (all'interno o al di fuori dell'Unione europea – si veda la sezione "Altre Commissioni" di seguito) (più eventuali imposte o interessi maturati sulle stesse) e qualsiasi imposta in capo all'investimento o alla Società.

Queste spese operative e di amministrazione comprendono tutte le spese di terzi e gli altri costi recuperabili sostenuti da o per conto della Società di volta in volta, ivi comprese, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le commissioni del responsabile contabile del comparto, le commissioni per l'agente per i trasferimenti (ivi compreso il subagente per i trasferimenti e i costi di negoziazione associati alla piattaforma), tutti i costi professionali, quali le spese per consulenze, le spese legali, le spese per consulenze fiscali e per revisioni contabili, le commissioni per gli Amministratori (per quegli Amministratori che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock), le spese viaggio, le spese vive in misura ragionevole, i costi di stampa, pubblicazione, traduzione e tutti gli altri costi relativi alla reportistica agli Azionisti, di deposito secondo quanto previsto dalle norme vigenti e le commissioni concernenti la concessione di licenze, gli oneri per le banche corrispondenti e altri istituti di credito, i costi per software e manutenzione informatica, i costi e le spese operativi attribuiti al Team locale di assistenza agli investitori e altri servizi globali di amministrazione prestati dalle varie società del Gruppo BlackRock.

La Società di Gestione si accolla il rischio di garantire che le spese correnti dei Comparti rimangano competitive. Di conseguenza, la Società di Gestione ha diritto a trattenere qualsiasi importo della Commissione di servizio annua ad essa corrisposto che sia superiore alle spese effettive sostenute dalla Società in qualsiasi periodo, mentre qualsiasi costo e spesa sostenuto dalla Società in qualsiasi periodo che sia superiore all'importo della Commissione di servizio annua corrisposta alla Società di Gestione dovrà essere sostenuto dalla Società di Gestione o da un'altra società del Gruppo BlackRock.

Commissioni di ricerca

In conformità alle nuove norme che entreranno in vigore a gennaio 2018 ai sensi della direttiva europea 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari, detta "MiFID II", per i propri compartimenti impattati dalla MiFID II ("Compartimenti interessati dalla MiFID II") il

Gruppo BlackRock non pagherà più le ricerche esterne a valere sulle commissioni di negoziazione a carico del cliente.

Il Gruppo BlackRock coprirà tali costi con risorse proprie. I Comparti impattati dalla MiFID II includono quelli che hanno nominato come proprio gestore degli investimenti una società MiFID del Gruppo BlackRock, o in cui la gestione degli investimenti è stata delegata da tale società ad una società collegata estera.

I comparti che hanno nominato per la prestazione del servizio di gestione del portafoglio direttamente una società estera collegata al Gruppo BlackRock in un paese terzo (ossia non facente parte dell'Unione europea) non rientrano nel campo di applicazione della MiFID II e saranno soggetti alle normative locali ed alle prassi di mercato che disciplinano la ricerca esterna nel paese in cui si trova la società collegata. Pertanto, è possibile che i costi della ricerca esterna continuino ad essere coperti a valere sull'attivo dei comparti. L'elenco dei suddetti comparti è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione o sul sito BlackRock: www.blackrock.com/corporate/mifid/research/bgf

Laddove gli investimenti siano effettuati in comparti non appartenenti al Gruppo BlackRock, gli stessi continueranno ad essere soggetti alla strategia adottata nello specifico caso dal gestore esterno per coprire le spese di ricerca esterna. È possibile che questo approccio sia differente rispetto a quello adottato dal Gruppo BlackRock, e lo stesso può prevedere anche il prelievo di spese di ricerca congiuntamente alle commissioni di negoziazione, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato. Pertanto, è possibile che i costi della ricerca esterna continuino ad essere coperti a valere sull'attivo del comparto.

Altre Commissioni

Sono inoltre a carico della Società le commissioni a favore del Depositario e gli eventuali costi professionali relativi a recuperi di ritenute alla fonte nell'Unione europea. Eventuali commissioni d'impegno derivanti da prestiti o costi relativi al recupero della ritenuta alla fonte saranno allocati tra i relativi Comparti secondo un criterio imparziale ed equo. Tutti gli eventuali costi relativi al recupero di ritenute d'acconto al di fuori dell'UE (maggiorati di eventuali imposte o interessi applicabili) saranno pagati dalla Società e ripartiti fra i rispettivi Comparti secondo un criterio imparziale ed equo. Poiché, ad oggi, la Società ha ottenuto un discreto livello di successo nelle proprie richieste di rimborso delle ritenute d'acconto nell'UE (pagate dalla Società stessa), in futuro i costi legati ai recuperi delle ritenute d'acconto al di fuori dell'UE non saranno più pagati a valere sulla Commissione di servizio annua, bensì direttamente dalla Società e saranno ripartiti fra i rispettivi Comparti secondo un criterio imparziale ed equo.

Queste commissioni (più le eventuali imposte applicabili) sono generalmente distribuite tra i rispettivi Comparti in modo equo, a discrezione degli Amministratori.

Per quanto riguarda il solo Comparto India Fund, le commissioni e spese aggiuntive sono a carico del Comparto come descritto al paragrafo 24. dell'Allegato C (Informazioni supplementari).

Commissione di Sottoscrizione

In caso di sottoscrizione di Azioni, una Commissione di Sottoscrizione, pagabile al Collocatore Principale, non superiore al 5% può essere aggiunta al prezzo delle Azioni di Classe A, delle Azioni di Classe AI, delle Azioni di Classe D e delle Azioni di Classe DD. Una Commissione di Sottoscrizione non superiore al

3% può essere aggiunta, nel rispetto dei termini previsti dai distributori, al prezzo di alcune Azioni di Classe E (si veda l'Allegato E per i relativi dettagli). Non è prevista alcuna commissione di sottoscrizione per l'acquisto di Azioni dei Comparti Reserve Fund.

Commissione Differita Condizionata di Vendita

Una CDCV pari all'1% sarà dedotta dai proventi dei rimborsi e dovrà essere pagata in caso di rimborso da tutte le Azioni di Classe C di tutti i Comparti (ad eccezione dei Reserve Funds), salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta per oltre un anno.

Ulteriori informazioni sulla CDCV sono contenute nel paragrafo 19. dell'Allegato B.

Commissioni di Conversione

Distributori selezionati possono applicare commissioni di conversione a ogni conversione di Azioni da un Reserve Fund in Azioni di un altro Comparto della Società o in caso di conversioni eccessivamente frequenti (si vedano i paragrafi da 20. a 22. dell'Allegato B per ulteriori dettagli).

Commissioni di Rimborso

Qualora gli Amministratori lo ritengano opportuno, a un azionista può essere chiesto di corrispondere una commissione di rimborso massima del 2% se gli Amministratori hanno fondate ragioni di sospetto di eccessiva frequenza delle operazioni ai sensi della sezione "Politica sull'Eccessiva frequenza delle operazioni". Tale commissione sarà attribuita ai Comparti, e gli azionisti passibili di corrispondere tale commissione verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione. Tale commissione andrà ad aggiungersi a qualsiasi commissione di conversione o di vendita differita applicabile.

Informazioni generali

Col passare del tempo, i suddetti diversi sistemi di commissioni possono far sì che Classi di Azioni diverse dello stesso Comparto che erano state comprate nello stesso momento producano redditi da investimento diversi. In questo contesto gli investitori potrebbero anche voler prendere in considerazione i servizi forniti dal loro collocatore in relazione alle loro Azioni.

La Società di Gestione può corrispondere commissioni e spese al Collocatore Principale, il quale a sua volta può corrispondere commissioni ad altri distributori, secondo quanto previsto al paragrafo 22. dell'Allegato C, laddove consentito dalle legislazioni locali applicabili.

Regime tributario

Il seguente sommario si basa sulle procedure e sulle leggi attualmente applicabili, che sono soggette a cambiamenti.

Gli Azionisti sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni, nonché degli effetti di eventuali politiche di perequazione applicabili in relazione alle azioni, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Per ulteriori informazioni sul regime tributario della Società Controllata e di India Fund, si rimandano gli investitori alla sezione "La Società Controllata" e "Regime tributario della Società Controllata e dell'India Fund" all'Allegato C.

Lussemburgo

Ai sensi della legge e della prassi attualmente vigenti in Lussemburgo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né i dividendi pagati dalla Società sono soggetti ad alcuna ritenuta d'acconto in Lussemburgo. Tuttavia, la Società è soggetta in Lussemburgo a una tassa annua dello 0,05%, o, nel caso dei Reserve Funds e delle Azioni di Classe I, di Classe J e di Classe X, dello 0,01% annuo, del Valore Patrimoniale Netto, pagabile trimestralmente sulla base del valore del patrimonio netto dei relativi Comparti alla fine del trimestre di competenza. L'emissione di Azioni in Lussemburgo non richiede il pagamento di alcuna imposta di bollo o altra tassa.

Alle Azioni di Classe I, di Classe J, di Classe X e di Classe ZI spetta l'agevolazione fiscale dell'aliquota allo 0,01%, in virtù di disposizioni legali e fiscali lussemburghesi, per quanto di conoscenza della Società alla data del presente Prospetto informativo ed al momento dell'accettazione di successivi investitori. Questo regime fiscale è comunque soggetto ad interpretazioni sullo stato di Investitore Istituzionale da parte delle autorità competenti e potrebbe non essere permanente. L'eventuale riclassificazione dello stato d'investitore ad opera di un'autorità competente può assoggettare tutte le Azioni di Classe I, di Classe J, di Classe X e di Classe ZI all'aliquota fiscale dello 0,05%.

Ai sensi della legge fiscale in vigore in Lussemburgo alla data del presente Prospetto informativo, gli Azionisti non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna ritenuta fiscale o imposta sulle plusvalenze, sul reddito, tassa di successione o altre imposte (eccettuati gli Azionisti domiciliati, residenti o che dispongano di una stabile organizzazione in Lussemburgo). Gli Azionisti non residenti non sono soggetti, in Lussemburgo, ad alcuna imposta sulle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2011, in seguito alla cessione di Azioni detenute nella Società.

Regno Unito

La Società non è domiciliata nel Regno Unito ai fini fiscali ed è intenzione degli Amministratori continuare a svolgere le attività della Società in modo che essa non sia domiciliata fiscalmente nel Regno Unito. Di conseguenza, non dovrebbe essere soggetta al regime fiscale vigente nel Regno Unito (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al suddetto regime tributario). Ogni utile realizzato da un Azionista residente nel Regno Unito tramite la vendita delle Azioni della Società non appartenenti a un Comparto Reporting nel Regno Unito sarà considerato un "reddito percepito all'estero" e quindi soggetto ad imposta. Gli azionisti residenti nel Regno Unito saranno probabilmente soggetti ad imposta sul reddito su qualsiasi dividendo dichiarato in relazione al possesso di azioni della Società, anche qualora si avvalgano dell'opzione di reinvestimento dei dividendi.

I dividendi da comparti esteri percepiti dagli investitori e soggetti a imposta sul reddito nel Regno Unito saranno tassati in qualità di dividendi detenuti dagli investitori, a condizione che il comparto non detenga, in qualsiasi momento durante il periodo di distribuzione, più del 60% del proprio patrimonio in attività fruttifere

di interessi (o economicamente analoghe). A decorrere dal 6 aprile 2016 alle distribuzioni di dividendi non è più applicabile il credito d'imposta nozionale del 10%. Al contrario, per le persone fisiche di nazionalità britannica è stata introdotta un'indennità su dividendi esente da imposta pari a £ 2.000. I dividendi percepiti al di sopra di tale soglia saranno tassati al 7,5% rispetto ai contribuenti soggetti ad aliquota fiscale di base, al 32,5% rispetto ai contribuenti soggetti ad aliquota fiscale maggiorata e al 38,1% rispetto ai contribuenti soggetti ad aliquota fiscale addizionale.

Laddove il comparto detenga più del 60% del proprio patrimonio in attività fruttifere di interessi (o economicamente analoghe), le eventuali distribuzioni percepite da investitori britannici soggetti a imposta sui redditi saranno trattate alla stregua di pagamenti di interessi annui. A tali distribuzioni si applicheranno le aliquote d'imposta previste per gli interessi (Sezione 378A ITTOIA 2005).

Si richiama l'attenzione delle persone fisiche residenti nel Regno Unito sugli articoli da 714 a 751 della Legge sull'Imposta sui Redditi del 2007, che contengono disposizioni volte a impedire l'elusione dell'imposta sui redditi mediante operazioni di trasferimento di redditi a persone fisiche o giuridiche estere (ivi comprese le società), le quali possono pertanto incorrere nell'imposta sui redditi non distribuiti e sugli utili della Società.

Le disposizioni dell'articolo 13 TCGA (Legge sulla tassazione degli utili imponibili) del 1992 possono essere applicate agli investimenti nella Società. Nel caso in cui almeno il 50% delle Azioni sia detenuto da non più di cinque azionisti, i soggetti britannici eventualmente in possesso di oltre il 25% delle Azioni (congiuntamente a parti correlate) saranno tassati in base alle rispettive quote di utile imponibile realizzato dal Comparto, calcolato ai fini tributari nel Regno Unito.

In caso di decesso di un azionista persona fisica residente e domiciliato nel Regno Unito, il patrimonio di tale azionista (escluse le Classi di Azioni di un Comparto Reporting nel Regno Unito) potrà essere utilizzato per pagare l'imposta sul reddito su tutti gli utili maturati. L'imposta di successione può essere dovuta, tenendo conto di qualsiasi valida esenzione dalla medesima, sul valore dell'investimento dopo la deduzione dell'imposta sul reddito.

Un azionista persona giuridica con sede nel Regno Unito può essere soggetto a imposizione fiscale nel Regno Unito in relazione al proprio investimento nel Comparto. Ai sensi delle disposizioni del Capitolo 3 Parte 6 del Corporation Tax Act del 2009, a tale azionista potrebbe essere richiesto di misurare il valore del suo investimento raffrontandolo con il valore equo contabile, cosicché qualsiasi aumento o diminuzione del valore delle Azioni potranno essere considerati quali ricavi o deduzioni ai fini dell'imposizione tributaria sulla società.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti residenti nel Regno Unito a scopi fiscali che la legislazione relativa alle "società estere controllate" di cui alla Parte 9A del TIOPA del 2010 si applica a qualunque società residente nel Regno Unito che, da sola o unitamente a soggetti connessi o associati alla stessa a fini fiscali, si ritiene che partecipi al 25% o più degli eventuali utili imponibili di una società non residente nel Regno Unito, laddove tale società non residente nel Regno Unito sia controllata da residenti nel Regno Unito e adempia a determinati altri criteri (in generale sia residente in una giurisdizione a bassa imposizione fiscale). La definizione di "Controllo" è contenuta nel Capitolo 18, Parte 9A del TIOPA del 2010. Una società non residente nel Regno Unito è

controllata da soggetti (siano essi società, persone fisiche o altro) residenti nel Regno Unito a fini fiscali, oppure è controllata da due soggetti congiuntamente, uno dei quali è residente nel Regno Unito a fini fiscali e detiene almeno il 40% delle partecipazioni, dei diritti e dei poteri, in virtù dei quali entrambi i soggetti controllano la società non residente nel Regno Unito, e l'altro detiene almeno il 40% e non più del 55% di tali partecipazioni, diritti e poteri. In applicazione di queste disposizioni, gli Azionisti potrebbero essere assoggettati all'imposta britannica sulle società, con riferimento al reddito del Comparto.

A livello generale, la Società intende detenere gli attivi dei Comparti per fini di investimento e non di negoziazione. Anche laddove l'Amministrazione tributaria e doganale britannica (Her Majesty's Revenue & Customs, "HMRC") argomentasse con successo che un Comparto effettua negoziazioni commerciali ai fini fiscali del Regno Unito, si prevede che vengano soddisfatte le condizioni di esenzione della Società di Gestione (Investment Management Exemption, "IME"), sebbene non possa essere fornita alcuna garanzia a tal proposito. Presupponendo che i requisiti IME vengano soddisfatti, il Comparto non dovrebbe essere soggetto alle imposte vigenti nel Regno Unito con riferimento ai proventi/utigli conseguiti sui propri investimenti (ad eccezione dei redditi per i quali ciascun investitore sia intrinsecamente soggetto al regime tributario vigente nel Regno Unito). E ciò sulla base del fatto che gli investimenti detenuti dai Comparti soddisfano la definizione di "operazione specifica" contenuta nel The Investment Adviser (Specified Transactions) Regulations (Regolamento sulle Operazioni Specifiche del Consulente per gli Investimenti) del 2009. Si prevede che gli attivi detenuti dalla Società soddisfino la definizione di "operazione specifica", sebbene non possa essere fornita alcuna garanzia a tal proposito.

Laddove la Società non soddisfacesse le condizioni IME o gli investimenti detenuti non venissero considerati "operazioni specifiche", ciò potrebbe condurre a una dispersione fiscale nei Comparti.

Oltre a quanto summenzionato, laddove la HMRC argomentasse con successo che un Comparto effettua negoziazioni commerciali ai fini fiscali del Regno Unito, i rendimenti conseguiti dal Comparto in virtù della propria partecipazione nel sottostante potrebbero dover essere ricompresi nel calcolo dei "redditi" del Comparto con l'obiettivo di conteggiare il relativo importo da distribuire agli investitori al fine di soddisfare i requisiti per i Comparti Reporting nel Regno Unito. Si presume tuttavia che gli investimenti detenuti dai Comparti dovrebbero rispondere ai requisiti della definizione di "operazione d'investimento" contenuta nella normativa The Offshore Funds (Tax) Regulations 2009 (la "Normativa"), entrata in vigore il 1° dicembre 2009. Pertanto, si presume che questi investimenti debbano essere considerati "operazioni non commerciali" secondo quanto sottolineato nel regolamento. Tale ipotesi si fonda sul fatto che la Società soddisfa sia il requisito di "equivalenza" che quello dell'effettiva diversificazione nell'assetto proprietario ("genuine diversity of ownership") definiti nella Normativa. Sulla base del fatto che la Società è un OICVM, si prevede che sarà considerata "equivalente". Le Azioni di ciascun Comparto dovranno essere ampiamente disponibili. I Comparti sono rivolti alle categorie di investitori retail e Investitori Istituzionali. Le Azioni dei Comparti dovranno essere commercializzate e rese disponibili in modo sufficientemente ampio per raggiungere le categorie di investitori previste e con modalità adeguate per attrarre dette categorie di investitori. Su questa base, si prevede

che sarà soddisfatto il requisito dell'effettiva diversificazione nell'assetto proprietario.

Comparti Reporting nel Regno Unito

Nel mese di novembre 2009, il Governo del Regno Unito ha adottato lo Statutory Instrument 2009 / 3001 (The Offshore Funds (Tax) Regulations 2009), che definisce un nuovo quadro per la tassazione degli investimenti in comparti esteri e che si basa sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("Comparti Reporting nel Regno Unito") o meno ("Comparti Non-reporting nel Regno Unito"). Ai sensi del regime, gli investitori in Comparti Reporting nel Regno Unito sono assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del Comparto Reporting nel Regno Unito ascrivibile alla loro partecipazione nel Comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione è soggetto alla tassa sui capital gain. Il regime dei Comparti Reporting nel Regno Unito è stato applicato alla Società a partire dal 1° settembre 2010.

L'elenco dei Comparti ai quali è stata attualmente attribuita la qualifica di Comparto Reporting nel Regno Unito è disponibile sul sito <https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds>.

In caso di ottenimento della certificazione, i proventi percepiti da azionisti che siano contribuenti britannici (ovvero residenti nel Regno Unito ai fini fiscali) in seguito alla cessione o alla conversione di Azioni della Società (tranne nel caso in cui tali operazioni non rientrino nell'attività di intermediazione mobiliare) saranno considerati una plusvalenza e soggetti all'imposta britannica sulle plusvalenze. Diversamente, saranno assoggettati all'imposta sui redditi. Nel caso di persone fisiche fiscalmente domiciliate al di fuori del Regno Unito, le implicazioni fiscali in relazione ai proventi da cessioni dipenderanno dal fatto che tali proventi siano stati o meno percepiti nel Regno Unito. Si richiama l'attenzione sulla complessità degli emendamenti apportati al Finance Bill 2008 in merito all'imposizione nel Regno Unito delle persone fisiche residenti nel Regno Unito ma domiciliate all'estero. Pertanto, gli investitori soggetti a imposizione in base al percepimento dovranno consultare il proprio consulente.

Ai sensi della Regulation 90 del The Offshore Funds (Tax) Regulations (Regolamento (Fiscale) dei fondi offshore) 2009, le relazioni per gli investitori sono consultabili entro sei mesi a decorrere dalla chiusura del periodo contabile interessato all'indirizzo www.blackrock.co.uk/reportingfundstatus. Obiettivo dei regolamenti sulla Rendicontazione dei Comparti Offshore consiste nel mettere a disposizione, su un sito Web accessibile agli investitori britannici, i dati relativi al reddito da dichiarare. In alternativa, gli Azionisti possono richiedere una copia cartacea dei dati relativi al Comparto Reporting per l'esercizio desiderato. Le richieste devono essere inoltrate per iscritto al seguente indirizzo:

Head of Product Tax, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL.

Le suddette richieste devono pervenire entro tre mesi a decorrere dalla chiusura del periodo contabile interessato. Salvo diversa indicazione opportunamente fornita alla Società di Gestione nelle modalità sopra indicate, resta inteso che gli investitori non desiderano ricevere la relazione se non tramite accesso al suddetto sito Web.

Hong Kong

L'imposta sui profitti di Hong Kong viene addebitata sui profitti percepiti a Hong Kong da un fondo offshore che svolga attività commerciali, fanno affari o conducono attività professionali a Hong Kong. Il Comparto ritiene di avere diritto, in quanto comparto estero, all'esenzione da questa imposta con riferimento ai profitti derivanti da (i) "operazioni specifiche" (secondo la definizione della Revenue Ordinance 2006 (l'"Ordinanza")) predisposta da BAMNA, un "soggetto specifico" (secondo la definizione dell'Ordinanza), e (ii) operazioni "occasionalmente" effettuate nell'esecuzione di operazioni specifiche. Tuttavia, anche altre tipologie di operazioni in cui il Comparto è impegnato possono essere soggette a questa imposta e laddove le operazioni "occasionalmente" del Comparto superassero il 5% delle operazioni totali effettuate, tali operazioni occasionali sarebbero soggette all'imposta sui profitti.

Repubblica Popolare Cinese ("RPC")

Ai sensi della vigente disciplina fiscale, i dividendi originati nella RPC e gli interessi derivanti da obbligazioni non governative corrisposti ai Comparti interessati a fini fiscali, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte pari al 10%, salvo qualora sia applicata un'aliquota ridotta ai sensi di una convenzione fiscale applicabile.

Il 14 novembre 2014, il Ministro delle Finanze, la China Securities Regulatory Commission e l'Amministrazione statale delle imposte, sulla base dell'approvazione del Consiglio di Stato, hanno emanato in via congiunta la Circolare 79, che prevede l'esenzione temporanea di QFII e QFI dalle imposte sulle plusvalenze di capitale derivanti dalle negoziazioni di azioni ed altri investimenti in partecipazioni azionarie effettuate il 17 novembre 2014 o successivamente. In seguito, sono state emanate le Circolari 81 e 127 che prevedevano una temporanea esenzione fiscale sulle plusvalenze derivanti dalle negoziazioni di Azioni A tramite gli Stock Connect.

A decorrere dal 1° maggio 2016, si applica un'imposta sul valore aggiunto (IVA) su taluni redditi generati dai Comparti interessati, ivi compresi redditi da interessi derivanti da obbligazioni non governative e plusvalenze di negoziazione, fatte salve specifiche esenzioni previste dalle autorità fiscali della RPC. Attualmente si applicano esenzioni IVA alla negoziazione di prodotti QFII e QFI, alle Azioni A negoziate sugli Stock Connect ed ai titoli di debito negoziati nel China Interbank Bond Market.

Il 22 novembre 2018, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione statale delle imposte cinese hanno emanato congiuntamente la circolare 108 che prevede, per gli investitori istituzionali stranieri, l'esenzione temporanea dalla ritenuta alla fonte sul reddito e dall'imposta sul valore aggiunto per gli interessi delle obbligazioni non governative sul mercato obbligazionario interno per il periodo dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021. La circolare 108 non menziona il trattamento fiscale della RPC per quanto riguarda gli interessi su obbligazioni non governative maturati prima del 7 novembre 2018.

Sussiste il rischio che la RPC decida in futuro di revocare le esenzioni fiscali temporanee e di assoggettare a imposizione fiscale, senza preavviso alcuno, le plusvalenze realizzate sulla vendita di Azioni A o di applicare una ritenuta alla fonte sul reddito e l'IVA sugli interessi attivi di obbligazioni non governative ai Comparti interessati. In caso di revoca delle esenzioni fiscali, le imposte eventualmente originarie dalle Azioni A dei Comparti interessati o ad essi applicabili può essere direttamente a carico dei Comparti stessi o riverberarsi indirettamente su di essi,

potendo quindi incidere in misura significativa sul loro Valore Patrimoniale Netto. Come avviene con qualunque rettifica al Valore Patrimoniale Netto, la variazione può tradursi in benefici o svantaggi per gli investitori a seconda del momento in cui gli stessi abbiano acquistato/sottoscritto e/o venduto/riscattato le Azioni dei Fondi.

Eventuali modifiche alla legislazione fiscale vigente nella RPC, incluse relative precisazioni future e/o la successiva applicazione di imposte da parte delle autorità tributarie della RPC con effetto retroattivo, possono generare perdite anche rilevanti per i Comparti interessati.

La Società di Gestione provvederà a riesaminare periodicamente la politica di accantonamento per passività fiscali e potrà di tempo in tempo, a sua discrezione, effettuare un accantonamento per potenziali passività fiscali laddove lo ritenga giustificato o secondo quanto precisato dalla RPC mediante apposite notifiche.

Legge per la conformità fiscale dei conti esteri (Foreign Account Tax Compliance Act, "FATCA") e altri sistemi internazionali di segnalazione

L'accordo tra USA e Lussemburgo per potenziare il contrasto all'evasione fiscale e per implementare la FATCA ("Accordo intergovernativo USA-Lussemburgo") è stato stipulato nell'intento di permettere l'applicazione in Lussemburgo delle disposizioni della Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), che fa parte della legge statunitense denominata Hiring Incentives to Restore Employment Act (Legge sugli incentivi alle assunzioni finalizzati a ripristinare l'occupazione), la quale impone un regime di segnalazione e potenzialmente prevede una ritenuta d'acconto del 30% su alcuni pagamenti effettuati da (o attribuibili a) fonti statunitensi o relativi a beni statunitensi, ad alcune categorie di beneficiari, compreso un istituto finanziario non statunitense (un "istituto finanziario estero" o "FFI") non conforme alle condizioni della FATCA e non esente per altri motivi. Alcuni istituti finanziari ("gli istituti finanziari comunicanti") sono tenuti a trasmettere alcune informazioni sui loro titolari statunitensi di conti alla *Administration des contributions directes* (la "ACD"), che inoltrerà tali informazioni alle autorità tributarie statunitensi nell'ambito dell'Accordo intergovernativo USA-Lussemburgo. Si prevede che la Società creerà un istituto finanziario incaricato di tali comunicazioni. Analogamente, la Società è tenuta a comunicare alla ACD, che le inoltrerà alle competenti autorità tributarie statunitensi, alcune informazioni sui propri azionisti statunitensi diretti (e in alcuni casi anche indiretti) nonché a registrarsi presso l'Internal Revenue Service (Agenzia delle imposte) degli Stati Uniti. È intendimento della Società e della Società di gestione fare in modo che la Società venga considerata conforme alle disposizioni della FATCA e pertanto si attenga al sistema di segnalazione previsto dall'Accordo intergovernativo USA-Lussemburgo. Tuttavia, non può esservi alcuna certezza che la Società potrà attenersi alla FATCA; se non potrà farlo, la sua capacità di erogare pagamenti ai suoi azionisti potrebbe essere ridotta da una ritenuta alla fonte del 30% sui pagamenti provenienti da (o attribuibili a) fonti statunitensi o relativi a beni statunitensi.

Una serie di paesi ha sottoscritto accordi multilaterali sul modello del Common Reporting Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information (Modalità comuni di segnalazione per lo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari) pubblicato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Tale normativa impone alla Società anche la comunicazione all'ACD, che le inoltrerà alle competenti autorità

tributarie statunitensi, di alcune informazioni sui propri azionisti diretti (e in alcuni casi anche indiretti) provenienti dai paesi sottoscrittori degli accordi.

In considerazione di quanto sopra, per rispettare le disposizioni dei sistemi di segnalazione gli azionisti della Società saranno tenuti a comunicare alla Società alcune informazioni. Si prega di notare che gli amministratori hanno stabilito che le cosiddette US Persons (Soggetti statunitensi) non potranno sottoscrivere quote dei Comparti. Si rimanda al paragrafo 4. del successivo Allegato B.

Disposizioni generali

I dividendi e gli interessi percepiti dalla Società sui rispettivi investimenti possono essere soggetti nei paesi di origine a ritenute fiscali generalmente non recuperabili poiché la Società stessa è esente dall'imposta sui redditi. Tuttavia, in base alla recente giurisprudenza dell'Unione Europea può risultare ridotto l'importo di tale imposta non recuperabile.

Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Ai sensi della legge fiscale lussemburghese vigente, non è prevista alcuna ritenuta fiscale sui pagamenti effettuati dalla Società o dal relativo Agente Incaricato dei Pagamenti agli Azionisti. In effetti, in conformità alla legge del 25 novembre 2014, il Lussemburgo ha optato, anziché per un sistema di ritenuta fiscale, per uno scambio automatico di informazioni ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio (la

"Direttiva UE sul risparmio") a decorrere dal 1° gennaio 2015. Le informazioni da fornire in modo automatico riguardano l'identità e la residenza del beneficiario, il nome o la denominazione e l'indirizzo dell'agente incaricato dei pagamenti, il numero di conto del beneficiario, o piuttosto l'identificativo del titolo di debito che generi interessi e l'importo totale degli interessi o dei redditi assimilati generati.

L'Unione Europea ha adottato una Direttiva che abroga la Direttiva UE sul risparmio dal 1 gennaio 2016 (1 gennaio 2017 nel caso dell'Austria) (in ogni caso soggetta a disposizioni transitorie).

Assemblee e Bilanci d'esercizio

Assemblee

L'assemblea annuale generale degli azionisti della Società si tiene ogni anno in Lussemburgo. Le altre assemblee generali degli azionisti saranno tenute nei tempi e nei luoghi indicati negli avvisi di convocazione di tali assemblee. Gli avvisi vengono spediti agli azionisti registrati e (quando legalmente richiesto) vengono pubblicati su alcuni quotidiani secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione e nel RESA in Lussemburgo.

Bilanci d'esercizio

Gli esercizi finanziari della Società si chiudono il 31 agosto di ogni anno. Il bilancio annuale contiene i rendiconti finanziari certificati della Società e di ciascuno dei Comparti in relazione al precedente esercizio finanziario ed è reso disponibile entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio relativo. Una relazione semestrale non certificata è resa disponibile entro due mesi dalla fine del semestre relativo. Le copie di tutti i bilanci sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e i Team locali di assistenza agli investitori. Agli azionisti nominativi verrà spedito un rendiconto personale due volte l'anno.

Allegato A – Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito

1. Lo Statuto consente alla Società di investire in valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide nella misura massima consentita dalla legge lussemburghese. Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori possono, nel rispetto della legge, determinare discrezionalmente qualsiasi restrizione all'investimento, al ricorso al debito o al vincolo dei beni della Società a fini di garanzia.

Lo Statuto della Società consente la sottoscrizione, l'acquisto e il possesso di titoli emessi o da emettersi da parte di uno o più altri Comparti della Società alle condizioni dettate dalla legislazione e dai regolamenti lussemburghesi.

Limitazioni all'Investimento e al Ricorso al Debito

2. Le seguenti limitazioni previste dalla legge lussemburghese e (ove applicabile) dagli Amministratori si applicano attualmente alla Società:

- 2.1 Gli investimenti di ogni Comparto devono consistere in:

- 2.1.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori regolamentate degli Stati Membri dell'Unione Europea (in seguito "l'UE"),

- 2.1.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati degli Stati Membri dell'UE che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico,

- 2.1.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori di qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,

- 2.1.4 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico in qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,

- 2.1.5 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione a condizione che i termini dell'emissione prevedano l'impegno a effettuare le debite domande d'ammissione alla quotazione ufficiale in una delle Borse valori di cui ai precedenti punti 2.1.1 e 2.1.3 o in uno dei mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico specificati ai punti 2.1.2 e 2.1.4 e che tale ammissione sia fissata entro un anno dall'emissione,

- 2.1.6 quote di OICVM e/o altri organismi d'investimento collettivo ("OIC") così come definiti all'Art. 1(2), punti (a) e (b) della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche, aventi sede in uno Stato Membro o altrove, a condizione che:

- ▶ tali OICR siano legalmente autorizzati e soggetti a un livello di supervisione che CSSF ritenga equivalente a quello previsto dalla normativa dell'UE e che sia garantita un'adeguata cooperazione tra le rispettive autorità;
- ▶ il grado di tutela degli azionisti in altri OICR sia equivalente a quello fornito agli azionisti di un OICVM e, in particolare, che le norme sulla separazione degli attivi, i prestiti o la concessione di finanziamenti e la vendita allo scoperto di valori monetari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle disposte dalla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche;
- ▶ l'attività degli altri OICR è documentata nelle relazioni semestrali e nei bilanci d'esercizio, che riportano la

valutazione delle attività, delle passività e della gestione economica nel periodo considerato;

- ▶ gli OICVM o gli altri OICR nei quali sia possibile investire (ovvero qualsiasi comparto degli stessi, purché sia rispettato il principio della separazione delle passività dei singoli comparti nei confronti di terzi) siano autorizzati dai rispettivi atti costitutivi a investire i propri attivi in quote di altri OICVM o altri OICR in misura complessivamente non superiore al 10%;

- 2.1.7 depositi presso istituti di credito rimborsabili a prima richiesta o con diritto di revoca e con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la propria sede in uno Stato Membro dell'UE o, se la sede si trova in uno Stato non facente parte dell'UE, che sia soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE,

- 2.1.8 strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati su un mercato regolamentato; e/o strumenti finanziari derivati trattati over-the-counter, a condizione che:

- ▶ i valori sottostanti siano costituiti dagli strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi da 2.1.1 a 2.1.7 e nel seguente sottoparagrafo 2.1.9 indici di Borsa, tassi d'interesse o di cambio in cui la Società può investire coerentemente con i propri obiettivi d'investimento;

- ▶ le controparti delle transazioni in strumenti derivati siano istituti sottoposti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e

- ▶ gli strumenti derivati OTC siano valutati giornalmente in modo affidabile e verificabile e possano essere ceduti, liquidati o controbilanciati in qualsiasi momento su iniziativa della Società con una transazione di compensazione conclusa al valore equo;

- 2.1.9 strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati sui mercati regolamentati, contemplati dall'Art. 1 della Legge del 2010, se l'emissione o l'emittente di tali strumenti è sottoposto a regolamentazione allo scopo di tutelare gli investitori e il risparmio e a condizione che siano:

- ▶ emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, l'UE o la Banca europea degli investimenti, uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri della federazione, ovvero da un ente pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati Membri; o

- ▶ emessi da organismo i cui titoli siano trattati sui mercati regolamentati di cui ai precedenti sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2 o 2.1.3 o

- ▶ emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza prudenziale conformemente a criteri definiti dalla legislazione dell'UE o da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute dalla CSSF almeno al pari di quelle previste dalla legislazione dell'UE; oppure

- ▶ emessi da altri organismi che rientrino nelle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che le tutele previste per gli investitori in tali strumenti siano equivalenti a quelle di cui al primo, secondo o terzo paragrafo e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno € 10 milioni e che rispetti le regole di presentazione e pubblicazione del bilancio previste dalla Direttiva 78/660/CEE, un soggetto che, all'interno di un gruppo di società

comprendente una o più società quotate, svolga attività di finanziamento a favore del gruppo oppure un soggetto che svolga attività di finanziamento a favore di società veicolo per progetti di cartolarizzazione che godono di una linea di credito bancaria.

2.2 Inoltre, ciascun Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti al paragrafo 2.1, punti da 2.1.1 a 2.1.9.

2.3 Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di altri Comparti della Società, di OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo 2.1.6. Il valore complessivo dell'investimento di ciascun Comparto in OICVM, altri Comparti della Società e altri OIC non supererà il 10% del suo patrimonio netto affinché tale Comparto possa essere ritenuto idoneo per l'investimento da parte di altri OICVM, purché detta restrizione non sia applicata ai seguenti Comparti:

- ▶ ESG Flex Choice Cautious Fund
- ▶ ESG Flex Choice Moderate Fund
- ▶ ESG Flex Choice Growth Fund
- ▶ Multi-Theme Equity Fund

Solo in relazione a Climate Action Multi-Asset Fund, il limite del 10% non si applicherà al Comparto fintantoché il valore patrimoniale netto del Comparto non supererà €100m (per la prima volta) e in relazione a Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund il limite del 10% non si applicherà al Comparto fintantoché il valore patrimoniale netto del Comparto non avrà superato i 200 milioni di dollari (per la prima volta).

In relazione solo a Circular Economy Fund, del 10% di investimento consentito in altri OIC di cui al paragrafo 2.3, non più del 5% può essere investito in OIC idonei che non siano quotati in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE.

Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo 2.1.6, purché non investa in quote di un singolo OICVM e/o altri OIC una percentuale superiore al 20% del proprio patrimonio netto. Ai fini dell'applicazione di tale limite, ciascun target OICVM o OIC multicomparto sarà considerato alla stregua di un emittente separato, purché sia garantita la responsabilità separata tra i comparti in relazione alle rivendicazioni avanzate da terzi.

Il valore complessivo massimo degli investimenti di un Comparto in quote di OIC idonei che non siano OICVM non può superare il 30% del patrimonio netto di tale Comparto.

Quando un Comparto acquisisce quote di OICVM e/o altri OIC, gli attivi dei rispettivi OICVM o altri OICR possono essere considerati separatamente ai fini dei limiti di cui al paragrafo 2.6.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o per delega, dallo stesso Consulente per gli investimenti o da altra società cui esso sia legato da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto, non saranno applicabili alla Società le commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli investimenti in quote di tali OICVM e/o OIC. Per ulteriori dettagli, si prega di fare riferimento alla sezione intitolata "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock del presente Prospetto informativo.

Quando un Comparto investe una quota sostanziale del proprio patrimonio netto in altri OICVM e altri OIC, il Consulente per gli Investimenti garantisce che la commissione di gestione totale (esclusa qualsiasi commissione di performance, se del caso),

addebitata a tale Comparto (ivi comprese le commissioni di gestione degli altri OICVM e OIC in cui investe), non superi il 1,50% del valore patrimoniale netto del Comparto.

2.4 Quando un Comparto investe (il "Comparto investitore") in azioni di un altro Comparto della Società (il "Comparto target"):

- ▶ il Comparto target non può esso stesso investire nel Comparto investitore;
- ▶ il Comparto target non può investire più del 10% del patrimonio netto in quote di un altro Comparto della Società (come precisato al precedente paragrafo 2.3);
- ▶ qualsiasi diritto di voto che possa essere collegato alle azioni del Comparto target sarà sospeso per il Comparto investitore per la durata dell'investimento;
- ▶ eventuali commissioni di gestione o sottoscrizione o rimborso dovute in relazione al Comparto target non potranno essere addebitate al Comparto investitore; e
- ▶ il valore patrimoniale netto delle azioni del Comparto target non potrà essere preso in considerazione ai fini del requisito previsto dalla Legge del 2010 secondo cui il capitale della Società deve essere superiore al minimo legale, attualmente pari a € 1.250.000.

2.5 Un Comparto non può possedere più del 20% di attività liquide accessorie (come liquidità depositata su conti correnti presso una banca, accessibile in qualunque momento come "Depositi a vista"), al fine di coprire pagamenti correnti o straordinari, o per il tempo necessario a reinvestire nelle attività idonee di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2010, o per il periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato avverse. È possibile superare tale limite solo temporaneamente e per il periodo strettamente necessario, qualora gli Amministratori ritengano che sia nel migliore interesse degli Azionisti (in condizioni di mercato eccezionalmente avverse, come ad esempio durante un grave crollo dei mercati finanziari).

2.6 Un Comparto non può investire in un singolo emittente in misura superiore ai limiti di seguito riportati:

- 2.6.1 fino al 10% del patrimonio netto del Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto;
- 2.6.2 fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in depositi presso lo stesso soggetto;
- 2.6.3 a titolo derogatorio, il limite del 10% di cui al primo paragrafo della presente sezione può essere incrementato fino a:

- ▶ un massimo del 35%, se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato non Membro o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri;
- ▶ un massimo del 25% nel caso di alcuni titoli obbligazionari che siano stati emessi da un istituto di credito con sede in uno Stato Membro dell'UE e soggetto per legge a uno speciale regime di vigilanza finalizzato a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Se un Comparto investe oltre il 5% del patrimonio netto in titoli

obbligazionari aventi le caratteristiche di cui sopra emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

- ▶ è trasparente, con pubblicazione del metodo completo di calcolo e della performance dell'indice; e
- ▶ è soggetto a valutazione indipendente.

2.6.4 Il valore complessivo dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% del patrimonio netto non deve eccedere il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC concluse con istituti finanziari sottoposti a vigilanza prudenziale. I limiti ai valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due capoversi rientrati del precedente paragrafo 2.6.3 non saranno considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui sopra.

Nonostante i singoli limiti di cui ai punti da 2.6.1 a 2.6.4, un Comparto non può cumulare:

- ▶ investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un unico soggetto; e/o
- ▶ depositi presso un unico soggetto; e/o
- ▶ esposizioni derivanti da operazioni in strumenti derivati OTC aventi come controparte un unico soggetto, in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni sopradescritte.

I limiti di cui ai punti da 2.6.1 a 2.6.4, non possono essere cumulati. Perciò gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto o in depositi o strumenti derivati effettuati con tale soggetto secondo quanto previsto ai punti da 2.6.1 a 2.6.4 non dovranno in nessun caso superare complessivamente il limite del 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società che ai fini del bilancio consolidato fanno parte dello stesso gruppo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 83/349/CEE o conformemente ai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, sono considerate un unico soggetto ai fini dell'applicazione dei limiti d'investimento indicati ai punti da 2.6.1 a 2.6.4.

Il Comparto non può investire in modo cumulativo oltre il 20% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo nel rispetto delle limitazioni di cui al paragrafo 2.6.1 e ai tre punti del paragrafo 2.6.4 che precedono.

Fatti salvi i limiti di cui al paragrafo 2.8 seguente, il limite del 10% di cui al paragrafo 2.6.1 precedente viene incrementato fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli azionari e/o di debito emessi da uno stesso soggetto laddove la politica d'investimento del Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- ▶ la composizione dell'indice deve essere sufficientemente diversificata;
- ▶ l'indice è un valore di riferimento rappresentativo del mercato cui si riferisce;
- ▶ l'indice è regolarmente ed adeguatamente pubblicato;
- ▶ è replicabile;

Il limite sale al 35% se ciò appare giustificato dalle eccezionali condizioni di mercato, soprattutto nel caso dei mercati regolamentati, dove alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato sono preponderanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato limitatamente a un solo emittente.

In deroga a quanto riportato sopra, ciascun Comparto (ivi compresi i Comparti Reserve, ai sensi dell'art. 17.7 del Regolamento FCM) può investire fino al 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei diverse emissioni e che (ii) i titoli di ogni singola emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto.

2.7 La Società non può acquistare azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa nella gestione dell'emittente.

2.8 Ciascun Comparto non può inoltre:

- 2.8.1 acquistare oltre il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente,
- 2.8.2 acquistare oltre il 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente,
- 2.8.3 acquistare oltre il 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo,
- 2.8.4 acquistare oltre il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti indicati ai precedenti punti 2.8.2, 2.8.3 e 2.8.4 del presente paragrafo 2.8, possono essere ignorati se, al momento dell'acquisto, non è possibile determinare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli altri titoli emessi.

2.9 I limiti elencati ai precedenti paragrafi 2.7 e 2.8 non si applicano a:

- 2.9.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'UE o dalle autorità locali dello stesso,
- 2.9.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte dell'UE,
- 2.9.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali a cui aderiscano uno o più Stati Membri dell'UE,
- 2.9.4 valori mobiliari che un Comparto detiene nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti con sede legale, laddove, in base alla legislazione di quello Stato, questo tipo d'investimento rappresenti l'unica forma d'investimento possibile per il Comparto nei titoli degli emittenti di quello Stato. Il presente punto, tuttavia, si applica solo se la politica d'investimento della società costituita nello Stato non membro rispetta i limiti di cui agli Artt. 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 2010. Laddove i limiti di cui agli Artt. 43 e 46 della Legge del 2010 vengano superati, mutatis mutandis si applicherà l'Art. 49; e

- 2.9.5 partecipazioni della Società nel capitale di società controllate che svolgono unicamente attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui hanno sede, in relazione a rimborsi di quote richiesti dagli azionisti, esclusivamente per conto proprio o delle stesse.
- 2.10 Nell'interesse degli azionisti la Società può sempre esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del proprio patrimonio.
- Qualora i limiti percentuali ai precedenti paragrafi da 2.2 a 2.8 vengano superati per ragioni indipendenti dalla volontà della Società oppure in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società dovrà provvedere, quale obiettivo prioritario, a cedere i valori in eccesso allo scopo di rientrare entro tali limiti, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi dei propri azionisti.
- 2.11 Un Comparto (tranne i Comparti Reserve) può contrarre prestiti per un importo non superiore al 10% del totale del patrimonio netto (calcolato al valore di mercato), purché tali debiti abbiano carattere temporaneo. Tuttavia, la Società può acquisire valuta estera per conto del Comparto attraverso un finanziamento bilaterale (back-to-back). Ogni restituzione di importi di denaro oggetto di prestito, unitamente agli interessi maturati e alle eventuali commissioni derivanti da tale linea di credito impegnata (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), saranno corrisposte a valere sugli attivi del rispettivo Comparto. Eventuali nuovi Comparti non avranno automaticamente accesso ad una linea di credito e pertanto sarà necessario inserirli, mediante un processo di unione, tra quelli che già ne usufruiscono. Tale processo include, tra le sue fasi, l'esecuzione di tutte le dovute attività di due diligence da parte dei creditori-finanziatori, al fine di approvare l'inserimento dei nuovi Comparti. In questo periodo di attesa, i Comparti interessati non saranno soggetti né potranno accedere ad una linea di credito. Inoltre, non vi è garanzia che l'inserimento dei nuovi Comparti sia approvato dai creditori-finanziatori o che un Comparto possa ottenere le somme elargite, poiché la linea di credito è soggetta a disponibilità (secondo un criterio di allocazione equa), ripartita fra i Comparti e altri fondi BlackRock che abbiano sottoscritto l'accordo di prestito. Di conseguenza, alcuni Comparti potrebbero non essere ammessi alla linea di credito e non dovranno quindi versare le relative commissioni.
- 2.12 La Società non può concedere finanziamenti, né farsi garante per conto di terzi, fermo restando che, ai fini della presente restrizione, (i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre forme d'investimento finanziario di cui ai punti 2.1.6, 2.1.8 e 2.1.9 pagato integralmente o parzialmente, e (ii) il prestito autorizzato di titoli in portafoglio non sono considerati una forma di finanziamento.
- 2.13 La Società s'impegna a non effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai punti 2.1.6, 2.1.8 e 2.1.9 purché ciò non impedisca alla Società di effettuare depositi o gestire conti in relazione a strumenti finanziari derivati nei limiti sopraindicati.
- 2.14 Tra gli attivi della Società non possono figurare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi, materie prime, contratti su materie prime o certificati rappresentativi delle stesse.
- 2.15 La Società non può acquistare o vendere beni immobili, né opzioni, diritti o partecipazioni negli stessi, fermo restando che essa potrà investire in titoli garantiti da beni immobili o parti di essi ovvero emessi da società che investano in beni immobili o detengano partecipazioni negli stessi.
- 2.16 La Società rispetterà inoltre le ulteriori limitazioni eventualmente richieste dalle autorità normative in tutti i paesi in cui le Azioni sono commercializzate.
- 2.17 I Comparti Reserve si asterranno da una qualsiasi delle attività di cui all'articolo 9, paragrafo 2, del Regolamento FCM, compresa l'assunzione e l'erogazione di prestiti in contanti.
- 3. Fondi comuni monetari a breve termine di tipo VNAV**
- 3.1 Un Comparto che sia classificato nel presente Prospetto Informativo come "Fondo comune monetario a breve termine di tipo VNAV" in conformità al Regolamento FCM soddisferà le seguenti condizioni:
- l'obiettivo di investimento primario del Comparto consiste nel mantenere il capitale e fornire un rendimento in linea con i tassi del mercato monetario;
 - il Comparto investirà esclusivamente nelle attività finanziarie di cui al successivo punto 3.2
 - il Comparto calcolerà giornalmente il prezzo e il valore patrimoniale netto e consentirà sottoscrizioni e rimborsi giornalieri di quote ad un prezzo pari al NAV per quota del Comparto, ferme restando le commissioni o gli oneri consentiti come specificato nel presente Prospetto informativo; e
 - Il Comparto manterrà un NAV variabile.
- 3.2 Un FCM investirà unicamente in una o più delle seguenti categorie di attività finanziarie esclusivamente alle condizioni di cui al Regolamento FCM:
- Strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 10 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: a) devono rientrare in una delle categorie di strumenti del mercato monetario ("SMM") ammissibili previste dalla Direttiva OICVM; b) devono avere una scadenza legale all'emissione pari o inferiore a 397 giorni o una scadenza residua pari o inferiore a 397 giorni. I fondi comuni monetari standard possono investire in strumenti del mercato monetario con una vita residua fino alla data legale di rimborso pari o inferiore a due anni, a condizione che il tempo rimanente fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse sia pari o inferiore a 397 giorni.
 - Cartolarizzazioni ammissibili e commercial paper (ABCP) che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 11 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: la cartolarizzazione o l'ABCP è sufficientemente liquido e rientra in una delle seguenti ipotesi: (a) una cartolarizzazione che costituisce una cartolarizzazione di "Livello 2B" ai sensi del regolamento delegato (UE) 2015/61 della Commissione sul requisito di copertura della liquidità effettuata ai sensi del regolamento UE sui requisiti patrimoniali (575/2013) ("CRR"); (b) un ABCP emesso da un programma ABCP che (i) è pienamente sostenuto da un ente creditizio regolamentato; (ii) non è una ricartolarizzazione e le esposizioni sottostanti la cartolarizzazione a livello di ciascuna operazione ABCP non includono alcuna posizione inerente a una cartolarizzazione; e (iii) non include una cartolarizzazione sintetica; o (c) una cartolarizzazione semplice, trasparente e standardizzata (STS) o un ABCP.
- Un FCM a breve termine può investire nelle cartolarizzazioni o negli ABCP di cui sopra purché sia soddisfatta una delle seguenti condizioni, a seconda dei casi: (i) la scadenza legale all'emissione della cartolarizzazione di cui alla precedente lettera (a) è pari o inferiore a due anni e il tempo rimanente fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse è pari o inferiore a 397 giorni; (ii) la scadenza legale all'emissione o la vita residua delle cartolarizzazioni o degli ABCP di cui alle precedenti lettere (b) e (c) è pari o inferiore a 397 giorni; o (iii) le

- cartolarizzazioni di cui alle precedenti lettere (a) e (c) sono strumenti di ammortamento e hanno un WAL pari o inferiore a due anni.
- Un FCM standard può investire nelle cartolarizzazioni o negli ABCP di cui sopra purché sia soddisfatta una delle seguenti condizioni, a seconda dei casi: (i) la scadenza legale all'emissione o la durata residua delle cartolarizzazioni e degli ABCP di cui alle lettere (a), (b) e (c) supra è pari o inferiore a due anni e il tempo rimanente fino alla successiva data di aggiustamento del tasso di interesse è pari o inferiore a 397 giorni; o (ii) le cartolarizzazioni di cui alle lettere (a) e (c) sono strumenti di ammortamento e hanno un WAL pari o inferiore a due anni.
- c) Depositi presso enti creditizi che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 12 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) un deposito rimborsabile su richiesta o che può essere ritirato in qualsiasi momento; (b) giunge a scadenza entro 12 mesi; e (c) è costituito presso un ente creditizio dell'UE o un ente creditizio non UE soggetto a norme prudenziali considerate equivalenti a quelle stabilite nel Regolamento CRR.
- d) Strumenti finanziari derivati che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 13 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) il sottostante del derivato è costituito da tassi di interesse, tassi di cambio, valute o indici che rappresentano una di tali categorie; (b) scopo esclusivo dello strumento derivato è coprire il rischio di tasso di interesse o di tasso di cambio insiti in altri investimenti dell'FCM; (d) un derivato OTC è soggetto a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e può essere venduto, liquidato o chiuso con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al suo valore equo ("fair value") su iniziativa del FCM.
- e) Operazioni di vendita con patto di riacquisto ammissibili che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 14 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) sono utilizzate solo su base temporanea (per non più di sette giorni lavorativi) a fini di gestione della liquidità e non per scopi di investimento diversi da quelli specificati al successivo punto (c); (b) è fatto divieto alla controparte di vendere, investire, costituire in pegno o altrimenti trasferire tali attività senza il previo consenso del FCM; (c) la liquidità ricevuta è (i) depositata presso enti creditizi idonei ai sensi della Direttiva OICVM, o (ii) investita in valori mobiliari liquidi o SMM (diversi dagli SMM idonei) qualora siano emessi o garantiti da taluni enti pubblici; (d) la liquidità ricevuta dal FCM non supera il 10% del suo patrimonio; e (e) il FCM ha il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi.
- f) Operazioni di acquisto con patto di rivendita che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 15 del Regolamento FCM, che possono essere riassunti come segue: (a) il FCM ha il diritto di porre fine all'operazione in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi; (b) il valore di mercato delle attività ricevute nel quadro dell'operazione è pari in qualsiasi momento almeno al valore dell'esborso di contante; (c) le attività ricevute da un FCM sono SMM idonei come descritto al paragrafo 3.2(a) supra; (d) le attività ricevute non sono vendute, reinvestite, costituite in pegno o altrimenti trasferite; (e) le cartolarizzazioni e ABCP non possono essere ricevute dall'FCM nel quadro dell'operazione di acquisto con patto di rivendita; (f) le attività ricevute sono sufficientemente diversificate con un'esposizione massima del 15% nei confronti di un dato emittente, tranne quando tali attività assumono la forma di SMM emessi o garantiti da taluni organismi pubblici; e (g) il FCM è in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti, sia in base al valore di mercato che al criterio della competenza.
- g) Quote o azioni di altri FCM conformemente ai requisiti di cui all'articolo 16 del Regolamento FCM e come riassunto nei paragrafi 3.19-3.23 a seguire.
- 3.3 Un FCM può detenere attività liquide accessorie ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge del 2010.
- 3.4 Un FCM non può investire più del:
- a) 5% delle proprie attività in strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni ammissibili e ABCP emessi dallo stesso organismo;
- b) 10% delle sue attività in depositi costituiti presso lo stesso ente creditizio, fatto salvo il caso in cui la struttura del settore bancario nello Stato membro in cui il FCM è domiciliato sia tale da far sì che non vi siano sufficienti enti creditizi in grado di soddisfare tale requisito di diversificazione e che non sia economicamente sostenibile per il FCM effettuare depositi in un altro Stato membro dell'Unione europea, nel qual caso potrà depositare presso lo stesso ente creditizio fino al 15% delle sue attività.
- 3.5 In deroga al paragrafo 3.4, lettera a), un FCM di tipo VNAV può investire fino al 10% delle proprie attività in strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni ammissibili e ABCP emessi dallo stesso organismo, purché il valore totale di tali strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni ammissibili e ABCP detenuti dal FCM di tipo VNAV in ciascun organismo emittente in cui investe più del 5% delle proprie attività non superi il 40% del valore delle proprie attività.
- 3.6 La somma di tutte le esposizioni di un FCM verso cartolarizzazioni ammissibili e ABCP non deve superare il 15% delle attività del FCM. A decorrere dalla data di applicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 11, comma 4, del Regolamento FCM, la somma di tutte le esposizioni di un FCM verso cartolarizzazioni e ABCP ammissibili non deve superare il 20% delle attività del FCM, di cui fino al 15% delle attività del FCM può essere investito in cartolarizzazioni e ABCP ammissibili che non soddisfano i criteri per l'identificazione delle cartolarizzazioni STS ("semplici, trasparenti e standardizzate") e ABCP.
- 3.7 L'esposizione complessiva al rischio di un FCM verso la stessa controparte in operazioni in strumenti derivati OTC che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento FCM non supererà il 5% delle attività del fondo comune monetario.
- 3.8 La liquidità ricevuta dal FCM nell'ambito delle operazioni di vendita con patto di riacquisto non deve superare il 10% delle sue attività.
- 3.9 L'importo complessivo di liquidità fornita alla stessa controparte di un FCM in operazioni di acquisto con patto di rivendita non deve superare il 15% delle attività del FCM. Le garanzie reali ricevute nell'ambito di operazioni di acquisto con patto di rivendita devono essere costituite da attività idonee di cui al precedente paragrafo 3.2 e soddisfare i requisiti di diversificazione di cui ai successivi paragrafi 3.10 e 3.11.
- 3.10 In deroga ai precedenti paragrafi 3.4 e 3.6, un FCM non può combinare, qualora ciò comporti un investimento superiore al 15% delle sue attività in un unico organismo, nessuno dei seguenti elementi:
- a) investimenti in strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi dallo stesso organismo;
- b) depositi costituiti presso tale organismo;

- c) strumenti finanziari derivati OTC che espongono al rischio di controparte nei confronti di tale organismo.
- 3.11 Un FCM può investire fino al 100% delle sue attività in diversi strumenti del mercato monetario emessi o garantiti, separatamente o congiuntamente, dall'Unione europea, dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri o dalle loro banche centrali, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Fondo europeo per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità, dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, un'autorità centrale o una banca centrale di uno Stato membro dell'OCSE, di uno Stato membro del G20, di Hong Kong e Singapore, del Fondo monetario internazionale, della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, della Banca dei regolamenti internazionali o di qualsiasi altra istituzione o organizzazione finanziaria internazionale pertinente cui appartengano uno o più Stati membri.
- 3.12 Il punto 3.11 si applica solo laddove siano soddisfatti tutti i seguenti requisiti:
- a) il FCM detiene strumenti del mercato monetario di almeno sei diverse emissioni da parte dell'emittente; e
- b) il FCM limita l'investimento in strumenti del mercato monetario della stessa emissione ad un massimo del 30% delle proprie attività.
- 3.13 In deroga ai limiti individuali di cui al paragrafo 3.4, un FCM non può investire più del 10% delle proprie attività in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio con sede legale in uno Stato membro e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela degli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.
- 3.14 Se un FCM investe oltre il 5% del patrimonio in titoli obbligazionari di cui al precedente paragrafo 3.13 emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere il 40% del valore del patrimonio del FCM.
- 3.15 Fermi restando i limiti individuali di cui al paragrafo 3.4, un FCM non può investire più del 20% delle sue attività in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio se sono soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera f), o all'articolo 11, comma 1, lettera c), del Regolamento delegato (UE) 2015/61, compresi eventuali investimenti in attività di cui al paragrafo 3.14.
- 3.16 Se un FCM investe oltre il 5% del patrimonio in titoli obbligazionari di cui al precedente paragrafo 3.15 emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere il 60% del valore del patrimonio del FCM, ivi compresi gli eventuali investimenti in attività di cui al paragrafo 3.14, nel rispetto dei limiti ivi previsti.
- 3.17 Le società appartenenti allo stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, come regolamentato dalla Direttiva 2013/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio o in conformità alle norme contabili internazionali riconosciute, saranno considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti menzionati nei paragrafi da 3.4 a 3.10.
- 3.18 Un FCM investirà solo in titoli aventi una scadenza all'emissione o una scadenza residua non superiore a 397 giorni. Almeno il 7,5% delle attività del Comparto sarà costituito da contratti di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine ("reverse repo") con scadenza giornaliera, che possono essere risolti con un preavviso di un giorno lavorativo, ovvero da contanti che possono essere prelevati dando un preavviso di un giorno lavorativo e almeno il 15% delle attività del Fondo avrà scadenza settimanale (attività, contratti di acquisto a pronti con patto di rivendita a termine che possono essere risolti con preavviso di cinque giorni lavorativi o contanti che possono essere prelevati con un preavviso di cinque giorni lavorativi. Strumenti del mercato monetario e quote o azioni di altri fondi comuni monetari possono essere incluse nelle attività con scadenza settimanale, fino al 7,5%, purché possano essere riscattate e regolate entro cinque giorni lavorativi). Il Comparto manterrà una scadenza media ponderata di non più di 60 giorni e una vita residua media ponderata di non più di 120 giorni. Il calcolo della scadenza media ponderata e della vita media residua ponderata del Comparto terrà conto dell'effetto dei depositi e di qualsiasi tecnica per finalità di copertura o sottoscrizione di pronti contro termine ad opera del Fondo.
- 3.19 Un FCM può acquisire le quote o azioni di qualsiasi altro FCM ("FCM obiettivo") purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- a) non oltre il 10% delle attività dell'FCM obiettivo può, conformemente al regolamento o ai documenti costitutivi del fondo, essere complessivamente investito in azioni o quote di altri FCM;
- b) l'FCM obiettivo non detiene azioni o quote dell'FCM acquirente.
- 3.20 L'FCM le cui azioni o quote sono state acquisite non investe nell'FCM acquirente durante il periodo in cui l'FCM acquirente detiene azioni o quote di esso.
- 3.21 L'FCM può acquisire le azioni o quote di altri FCM purché non oltre il 5% delle proprie attività sia investito in azioni o quote di uno stesso FCM.
- 3.22 Un FCM, in aggregato, può investire più del 10% del suo patrimonio in quote o azioni di altri FCM.
- 3.23 L'FCM è autorizzato a investire in azioni o quote di altri FCM a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- a) l'FCM in cui si intende investire è autorizzato a norma del presente regolamento;
- b) allorché l'FCM in cui si intende investire sia gestito, direttamente o per delega, dallo stesso gestore dell'FCM acquirente o da qualsiasi altra società con la quale il gestore dell'FCM acquirente sia collegato mediante gestione o controllo comuni o grazie ad una partecipazione rilevante diretta o indiretta, il gestore dell'FCM obiettivo in cui si intende investire, o tale altra società, non può chiedere commissioni di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti dell'FCM acquirente nelle azioni o quote dell'FCM in cui si intende investire;
- c) Gli FCM a breve termine possono investire solo in quote o azioni di altri FCM a breve termine.
- 3.24 Per quanto riguarda i FCM, il Consulente per gli Investimenti ha stabilito e attuato e applica coerentemente un processo di analisi del credito concordato con la Società di Gestione per determinare la qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario, delle cartolarizzazioni e di commercial paper garantite da attività (ABCP) in cui si intende investire tramite un Fondo del mercato monetario, tenendo conto dell'emittente degli strumenti e delle caratteristiche dello strumento stesso.

- 3.24.1 La valutazione della qualità del credito tiene conto dei seguenti fattori e principi generali:
- la quantificazione del rischio di credito dell'emittente e del relativo rischio di insolvenza dell'emittente e dello strumento;
 - indicatori qualitativi sull'emittente dello strumento, anche alla luce della situazione macroeconomica e dei mercati finanziari;
 - la natura a breve termine degli strumenti del mercato monetario;
 - la classe di attività dello strumento;
 - il tipo di emittente, distinguendo almeno i seguenti tipi di emittenti: amministrazioni nazionali, regionali o locali, società finanziarie e società non finanziarie;
 - per gli strumenti finanziari strutturati, il rischio operativo e di controparte insito all'operazione finanziaria strutturata e, in caso di esposizione alle cartolarizzazioni, il rischio di credito dell'emittente, la struttura della cartolarizzazione e il rischio di credito delle attività sottostanti;
 - il profilo di liquidità dello strumento rispetto alla liquidità e alla solvibilità dell'emittente.
- 3.24.2 La valutazione della qualità del credito comprende una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che vengono applicati ad hoc a seconda del tipo di titolo (ad esempio, strumento del mercato monetario, cartolarizzazione o ABCP) e del tipo di emittente (ad esempio, società di capitali, governi o enti pubblici) considerato.
- 3.24.3 Per gli emittenti societari gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: condizioni finanziarie, risorse di liquidità, flessibilità finanziaria e vulnerabilità al rischio di eventi, posizionamento della concorrenza, analisi del settore e dell'impresa, gestione, strategia, modello di business, rischio di eventi, perturbazione, normative e leggi, statuti, struttura patrimoniale, attività degli azionisti, fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), informazioni sui prezzi delle obbligazioni, compresi gli spread creditizi e i prezzi di strumenti a reddito fisso comparabili e dei relativi titoli; i prezzi degli strumenti del mercato monetario pertinenti per l'emittente, lo strumento o il settore industriale; informazioni sui prezzi dei credit default swap, compresi gli spread dei credit default swap per strumenti comparabili; statistiche sulle insolvenze relative all'emittente, allo strumento o al settore industriale, agli indici finanziari pertinenti per la posizione geografica, il settore industriale o la classe di attività dell'emittente o dello strumento; i prezzi delle nuove emissioni, compresa l'esistenza di titoli junior. Inoltre, analisi dei mercati rilevanti, compreso il grado di volume e di liquidità.
- 3.24.4 Per gli emittenti nazionali, gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: reddito da capitale; PIL; tasso d'inflazione; sviluppo economico; partite correnti; fattori macroeconomici; rischio di eventi politici; fonti di reddito; rapporto debito/PIL; tasso di cambio reale; storico delle insolvenze; rapporto riserve/importazioni; indice di corruzione; qualità normativa, accountability, stato di diritto e stabilità politica; diversità economica; passività esplicite e contingenti; entità delle riserve valutarie estere rispetto alle passività in valuta estera.
- Per le amministrazioni regionali o locali, gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: fondamentali del credito sottostante; base di reddito e suscettibilità alle condizioni economiche; legami operativi, amministrativi o finanziari con uno Stato; importanza economica dell'emittente per uno Stato; stime dell'eventuale sostegno da parte dello Stato; garanzie (se esistenti); solidità creditizia dello Stato che fornisce supporto; elementi ostativi al supporto; passività esplicite e contingenti; entità delle riserve e passività in valuta estera.
- 3.24.5 Per gli strumenti finanziari strutturati, gli indicatori qualitativi e quantitativi presi in considerazione includono: il rischio operativo e di controparte insito all'operazione finanziaria strutturata e, in caso di esposizione alle cartolarizzazioni, il rischio di credito dell'emittente, la struttura della cartolarizzazione e il rischio di credito delle attività sottostanti.
- 3.24.6 La società di gestione garantirà che le informazioni utilizzate per l'applicazione della procedura interna di valutazione della qualità del credito siano di qualità sufficiente, aggiornate e provenienti da fonti affidabili. La procedura interna di valutazione della qualità del credito è basata su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e continue. Le metodologie utilizzate sono soggette a convalida da parte della società di gestione sulla base dell'esperienza storica e di prove empiriche, compresi i back test. La società di gestione garantirà che la procedura interna di valutazione della qualità del credito sia conforme a tutti i seguenti principi generali:
- deve essere istituito un processo efficace per ottenere e aggiornare le informazioni pertinenti sull'emittente e sulle caratteristiche dello strumento;
 - devono essere adottate e attuate misure adeguate per garantire che la valutazione interna della qualità creditizia si basi su un'analisi approfondita delle informazioni disponibili e pertinenti e comprenda tutti i fattori determinanti che influenzano l'affidabilità creditizia dell'emittente e la qualità creditizia degli strumenti;
 - la procedura interna di valutazione della qualità del credito deve essere monitorata su base continua e tutte le valutazioni della qualità del credito dovranno pervenire almeno una volta all'anno;
 - fin tanto che non sussista un eccessivo affidamento meccanistico ai rating esterni ai sensi dell'articolo 5(a) del regolamento (CE) n. 1060/2009, la società di gestione effettuerà una nuova valutazione della qualità del credito per gli strumenti del mercato monetario, le cartolarizzazioni e le ABCP quando si verifichi un cambiamento sostanziale che potrebbe avere un impatto sulla valutazione esistente dello strumento;
 - le metodologie di valutazione della qualità del credito devono essere riesaminate almeno una volta all'anno dalla società di gestione per determinare se rimangono adeguate rispetto al portafoglio attuale e alle condizioni esterne. Qualora la società di gestione venga a conoscenza di errori nella metodologia di valutazione della qualità creditizia o nella sua applicazione, provvederà a correggere immediatamente tali errori; e
 - in caso di modifica delle metodologie, dei modelli o delle ipotesi principali utilizzati nella procedura interna di valutazione della qualità del credito, la società di gestione riesaminerà quanto prima tutte le valutazioni interne della qualità del credito interessate.

La Società si assumerà i rischi che riterrà ragionevoli per conseguire gli obiettivi assegnati a ciascun Comparto, ma non può fornire garanzie circa il raggiungimento degli stessi, tenuto conto delle oscillazioni delle quotazioni e degli altri rischi tipici degli investimenti in valori mobiliari.

Per le amministrazioni regionali o locali, gli indicatori qualitativi e quantitativi considerati comprendono: fondamentali del credito sottostante; base di reddito e suscettibilità alle condizioni economiche; legami operativi, amministrativi o finanziari con uno Stato; importanza economica dell'emittente per uno Stato; stime dell'eventuale sostegno da parte dello Stato; garanzie (se esistenti); solidità creditizia dello Stato che fornisce supporto; elementi ostativi

4. Tecniche e Strumenti Finanziari
- 4.1 La Società deve adottare procedure di gestione del rischio al fine di poter monitorare e valutare in qualsiasi momento il livello di rischio delle posizioni in essere e il relativo concorso al profilo di rischio complessivo del portafoglio; essa deve inoltre adottare procedure per una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve dare regolare comunicazione alla CSSF, nel rispetto delle precise regole da questa stabilite, della tipologia degli strumenti derivati, dei rischi sottostanti, dei limiti quantitativi e dei metodi scelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati.
- 4.2 Inoltre, la Società è autorizzata a impiegare tecniche e strumenti in relazione ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario alle condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla CSSF, a condizione che tali tecniche e strumenti siano finalizzati a una gestione efficiente del portafoglio o abbiano fini di copertura.
- 4.3 Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, le condizioni e i limiti di cui sopra devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 2010.
- In ogni caso tali operazioni dovranno essere compatibili con la politica d'investimento della Società e le limitazioni agli investimenti.
- 4.4 La Società dovrà garantire che l'esposizione complessiva degli attivi sottostanti non ecceda il patrimonio netto totale di un Comparto. Agli attivi sottostanti di strumenti derivati legati a un indice non si applicano i limiti d'investimento di cui ai punti 2.6.1 a 2.6.4 del precedente paragrafo.
- ▶ Quando un titolo o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni di cui sopra.
 - ▶ L'esposizione viene calcolata tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del futuro andamento del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le relative posizioni.
- 4.5 **Gestione efficiente del portafoglio – Altre tecniche e strumenti**
- Oltre agli investimenti in strumenti finanziari derivati, la Società può utilizzare altre tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, fatte salve le condizioni imposte nella Circolare CSSF 08/356 e successive modifiche e integrazioni e nelle Linee Guida dell'ESMA ESMA/2012/832EL, come contratti a pronti contro termine o con patto di riacquisto inverso ("operazioni repo") e operazioni di prestito titoli.
- L'Allegato G specifica, per ciascun Comparto, la percentuale massima e prevista del Valore Patrimoniale Netto destinabile ad operazioni di prestito titoli e di riacquisto. La percentuale prevista non costituisce un vincolo e la percentuale attuale può variare nel tempo sulla base di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato e la domanda di prestito sul mercato stesso.
- Le tecniche e gli strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario e che sono usati per un'efficiente gestione del portafoglio, inclusi gli strumenti finanziari derivati che non sono utilizzati ai fini di investimento diretto, devono essere intesi come riferimento a tecniche e strumenti che soddisfano i seguenti criteri:
- 4.5.1 siano economicamente opportuni, ossia realizzati in maniera economicamente vantaggiosa;
- 4.5.2 siano conclusi per uno o più dei seguenti scopi specifici:
- (a) riduzione del rischio;
 - (b) riduzione dei costi;
 - (c) generazione di reddito o capitale aggiuntivo per la Società con un livello di rischio che sia coerente con il profilo di rischio della Società e dei Comparti interessati, e con le norme di diversificazione del rischio applicabili agli stessi;
- 4.5.3 i relativi rischi siano adeguatamente inclusi nel processo di gestione del rischio della Società; e
- 4.5.4 non ingenerino una variazione della politica d'investimento dichiarata del Comparto o aggiungano rischi supplementari significativi rispetto alla politica generale sui rischi riportata nel Prospetto informativo e nei relativi KIID.
- Le tecniche e gli strumenti (diversi dagli strumenti finanziari derivati) che possono essere impiegati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio sono indicati di seguito e sono soggetti alle condizioni quivi riportate.
- Inoltre, tali operazioni possono essere concluse in relazione al 100% degli attivi di un Comparto, a condizione che (i) il volume complessivo di tali operazioni rimanga a un livello accettabile ovvero che la Società abbia la facoltà di richiedere il riscatto dei titoli ceduti in prestito in modo da essere in grado di far fronte, in qualsiasi momento, alle richieste di rimborso; e (ii) che tali operazioni non mettano a rischio la gestione degli attivi della Società conformemente alla politica di investimento del relativo Comparto. I rischi dovranno essere opportunamente monitorati in conformità al processo di gestione del rischio della Società.
- Nell'ambito delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, i Comparti possono, di volta in volta, sottoscrivere o risottoscrivere determinate offerte tramite i Consulenti per gli investimenti. La Società di Gestione si impegnerà affinché i rispettivi Comparti ricevano le commissioni e le imposte dovute ai sensi di tali contratti; tutti gli investimenti effettuati ai sensi di tali contratti saranno parte integrante del patrimonio dei rispettivi Comparti. Ai sensi della legislazione lussemburghese, non è necessario richiedere il preventivo consenso del fiduciario/depositario.
- 4.6 Operazioni di prestito titoli e relativi potenziali conflitti d'interessi
- Ciascun Comparto può effettuare operazioni di prestito titoli per un valore complessivo non superiore alla percentuale del proprio Valore Patrimoniale Netto come indicato nella relativa tabella dell'Allegato G.
- La Società può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che queste siano conformi alle seguenti disposizioni:
- 4.6.1 la Società può cedere in prestito titoli, direttamente o indirettamente, tramite un sistema standardizzato di prestito organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o un piano di prestito organizzato da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE e specializzato in questo tipo di operazioni;
- 4.6.2 il soggetto beneficiario deve essere sottoposto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE;
- 4.6.3 le esposizioni nette (ossia le esposizioni di un Comparto al netto della garanzia ricevuta dal medesimo) a una controparte, derivanti da operazioni di prestito titoli, devono essere prese in considerazione entro il limite del 20% previsto dall'articolo 43(2) della Legge del 2010;

- 4.6.4 nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società deve ricevere una garanzia il cui valore di mercato sia in ogni momento almeno pari al valore di mercato dei titoli concessi in prestito più un premio;
- 4.6.5 la suddetta garanzia deve essere ricevuta precedentemente o in concomitanza con il trasferimento dei titoli ceduti in prestito. Qualora il prestito di titoli avvenga tramite uno degli intermediari di cui al precedente punto 4.6.1, e a condizione che l'intermediario garantisca il corretto completamento dell'operazione, il trasferimento dei titoli potrà essere effettuato precedentemente alla ricezione della garanzia. L'intermediario, in luogo del beneficiario, potrà fornire la garanzia OICVM in sua vece; e
- 4.6.6 la Società deve avere il diritto di risolvere l'accordo di prestito titoli in qualsiasi momento e di richiedere la restituzione di tutti i titoli concessi in prestito.

Le controparti delle operazioni di prestito titoli sono selezionate in base ad una rigorosa valutazione del merito creditizio e ad un'analisi approfondita a livello di singola entità giuridica all'inizio del rapporto di negoziazione. Le valutazioni creditizie includono una verifica della struttura societaria e/o di azionariato, del regime normativo, della documentazione, della solidità finanziaria nonché di eventuali rating da parte di agenzie esterne, ove applicabile.

La Società pubblicherà nei rendiconti finanziari annuali e semestrali la valorizzazione complessiva dei titoli ceduti in prestito. Fare riferimento anche al paragrafo 11. ("Il Depositario") nell'Allegato C per maggiori informazioni sugli ulteriori requisiti della Direttiva OICVM applicabili al riutilizzo delle attività detenute in custodia dal Depositario.

Sussistono dei potenziali conflitti d'interessi nella gestione di un programma di prestito titoli, come ad esempio: (i) BlackRock in veste di prestatore può essere incentivata ad aumentare o diminuire il numero di titoli concessi in prestito o a prestare determinati titoli al fine di generare ulteriori entrate rettificata per il rischio a proprio favore e a favore delle sue controllate; e (ii) BlackRock in veste di prestatore può essere incentivata a concedere prestiti a clienti che le garantirebbero un maggiore ricavo. Come descritto più dettagliatamente di seguito, BlackRock cerca di mitigare questo conflitto offrendo ai suoi clienti opportunità eque di prestito di titoli nel tempo, al fine di raggiungere un'allocazione pro-rata.

Nell'ambito del proprio programma di prestito titoli, BlackRock tiene indenni alcuni clienti e/o comparti da eventuali carenze di garanzie in caso di insolvenza del prestatore. Nell'ambito del programma di prestito titoli, il Gruppo Risk and Quantitative Analytics ("RQA") di BlackRock calcola, con frequenza regolare, la potenziale esposizione (in dollari) di BlackRock al rischio di una carenza di garanzie dovuta all'insolvenza della controparte ("rischio di shortfall") sia per i clienti indennizzati sia per quelli non indennizzati. Su base periodica, il Gruppo RQA stabilisce inoltre l'importo massimo del potenziale rischio di shortfall indennizzato, derivante dalle attività di prestito titoli ("limite di esposizione all'indennizzo") e l'ammonare massimo dell'esposizione creditizia alle singole controparti ("limiti di credito") che BlackRock è disposta ad assumere, nonché la complessità operativa del programma. Il Gruppo RQA monitora il modello di rischio che calcola i valori previsti degli shortfall utilizzando fattori a livello di prestito, quali la tipologia di credito e di garanzia ed il valore di mercato, oltre a caratteristiche creditizie specifiche del contraente. Ove necessario, il Gruppo RQA può ulteriormente adeguare altre peculiarità del programma di prestito titoli, limitando le garanzie idonee o riducendo i limiti creditizi delle controparti. Di conseguenza, la gestione del limite di esposizione all'indennizzo può influenzare la portata dell'attività di prestito titoli di BlackRock in un determinato momento, nonché impattare i clienti indennizzati e non indennizzati, riducendo il volume di opportunità di prestito per determinati finanziamenti (ivi inclusi per tipologia di asset, di garanzia e/o profilo di ricavo).

BlackRock utilizza un processo equo e sistematico prestabilito per raggiungere un'allocazione proporzionale (pro-rata). Al fine di allocare un prestito ad un portafoglio: (i) BlackRock nel suo complesso deve possedere una capacità di prestito sufficiente, conformemente ai vari limiti del programma (ossia limite di esposizione all'indennizzo e limiti creditizi della controparte); (ii) il portafoglio dal quale effettuare il prestito deve detenere l'asset nel momento in cui si manifesta l'opportunità di prestito; e (iii) il portafoglio dal quale effettuare il prestito deve altresì possedere riserve sufficienti, singolarmente o congiuntamente agli altri portafogli operanti su di un unico mercato, per soddisfare la richiesta di prestito. In questo modo, BlackRock intende fornire opportunità di prestito eque a tutti i portafogli, indipendentemente dall'eventuale indennizzo. Le similari opportunità per i portafogli dai quali effettuare il prestito non è garanzia di risultati analoghi. Nello specifico, i risultati a breve e lungo termine per i singoli clienti possono variare in base alla composizione degli asset, agli spread dare/avere sui singoli titoli ed ai limiti generali imposti dall'impresa.

4.7 Operazioni di pronti contro termine

La Società ha la facoltà di stipulare:

- ▶ operazioni di pronti contro termine che conferiscono al venditore il diritto o l'obbligo di riacquistare i titoli dal compratore a un prezzo e a una scadenza concordati dalle due parti nell'accordo contrattuale; e
- ▶ operazioni di pronti contro termine passivi, costituiti da un'operazione a termine a una scadenza in cui il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e la Società ha l'obbligo di rendere i titoli ricevuti nell'ambito dell'operazione.

Ogni Comparto può effettuare operazioni di riacquisto/riacquisto inverso per un valore complessivo pari alla percentuale del proprio Valore Patrimoniale Netto indicata nella relativa tabella dell'Allegato G. Tutti i ricavi aggiuntivi generati da tali operazioni saranno a beneficio del Comparto.

4.7.1 Nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine, la Società può operare in veste di compratore o di venditore. La stipula di tali operazioni da parte della Società è tuttavia subordinata alle seguenti condizioni:

- (a) soddisfacimento delle condizioni di cui ai punti 4.6.2 e 4.6.3;
- (b) per la durata di un'operazione di pronti contro termine in cui la Società rivesta il ruolo di compratore, essa non sarà autorizzata a vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato la propria opzione o prima della data stabilita per il riacquisto, salvo qualora la Società disponga di altri strumenti di copertura;
- (c) i titoli acquistati dalla Società nell'ambito di un'operazione di pronti contro termine dovranno essere conformi alla politica e alle restrizioni d'investimento previste per il Comparto interessato e dovranno limitarsi a:
 - (i) strumenti del mercato monetario o certificati bancari a breve termine secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007;
 - (ii) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrano un adeguato livello di liquidità;
 - (iii) attività di cui ai successivi punti 4.8.2(b), 4.8.2(c) e 4.8.2(d); e

la Società pubblicherà l'importo complessivo delle operazioni di pronti contro termine in essere alla data di riferimento dei rendiconti finanziari annuali e semestrali.

4.7.2 Se la Società sottoscrive contratti con patto di riacquisto, deve essere in grado di recuperare in qualunque momento i titoli soggetti a tale contratto di riacquisto o di recedere dal contratto stipulato. I contratti con patto di riacquisto a termine prefissato non superiore a sette giorni vanno considerati contratti a termine, che consentono alla Società di recuperare in qualunque momento il proprio investimento.

4.7.3 Qualora la società sottoscriva contratti a pronti contro termine, deve essere in grado di recuperare in qualunque momento l'intero importo investito o di recedere dal contratto stipulato secondo il principio di competenza o il principio mark-to-market. Se la liquidità è recuperabile in qualunque momento secondo il principio mark-to-market, per calcolare il valore patrimoniale netto va utilizzato il valore mark-to-market del contratto di riacquisto a pronti contro termine. I contratti di riacquisto a pronti contro termine con scadenza prefissata non superiore a sette giorni vanno considerati contratti a termine, che consentono alla Società di recuperare in qualunque momento il proprio investimento.

4.8 Gestione del collaterale per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

4.8.1 Il collaterale ricevuto con riferimento a operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio (il "Collaterale"), come contratti repo od operazioni di prestito titoli, deve adempiere ai seguenti criteri:

- (a) liquidità: il collaterale (non liquido) deve presentare un'elevata liquidità ed essere scambiato su un mercato regolamentato o su una struttura di negoziazione multilaterale con prezzi trasparenti, al fine di poter essere venduto rapidamente a un prezzo che si avvicini alla rispettiva valutazione precedente alla vendita. Il collaterale ricevuto deve inoltre adempiere alle disposizioni di cui all'Articolo 48 della Legge del 2010;
- (b) valutazione: il Collaterale deve poter essere valutato quotidianamente al valore di mercato e gli attivi che presentano un'elevata volatilità di prezzi non possono essere accettati come Collaterale, salvo in presenza di adeguati *haircut* conservativi;
- (c) qualità creditizia dell'emittente: il Collaterale deve essere di elevata qualità;
- (d) correlazione: il Collaterale deve essere emesso da un'entità indipendente dalla controparte e non presentare un'elevata correlazione alle performance della controparte;
- (e) diversificazione: il Collaterale deve essere sufficientemente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima a un singolo emittente pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; laddove un Comparto abbia un'esposizione a svariate controparti, i diversi panieri di Collaterale vanno aggregati per calcolare il limite di esposizione del 20% a un singolo emittente. Un Comparto può essere totalmente collateralizzato in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro e dalle sue autorità locali, nonché da uno Stato non Membro e da enti pubblici internazionali, come stabilito in dettaglio nell'Allegato A, paragrafo 2.6.4. Tale Comparto dovrebbe ricevere titoli da almeno sei emissioni diverse, ciononostante, i titoli di una singola emissione non dovrebbero rappresentare più del 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; e

- (f) disponibilità immediata: il Collaterale deve poter essere pienamente utilizzato dalla Società in qualunque momento, senza riferimento a o approvazione della controparte.

Le controparti delle operazioni di riacquisto/riacquisto inverso sono selezionate in base ad una rigorosa valutazione del merito creditizio e ad un'analisi approfondita a livello di singola entità giuridica all'inizio del rapporto di negoziazione. Le valutazioni creditizie includono una verifica della struttura societaria e/o di azionariato, del regime normativo, della documentazione, della solidità finanziaria nonché di eventuali rating da parte di agenzie esterne, ove applicabile.

4.8.2 Fermi restando i precedenti criteri, il Collaterale deve altresì adempiere ai seguenti requisiti:

- (a) attività liquide quali denaro contante, depositi bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario secondo quanto definito nella Direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte;
- (b) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dalle relative autorità locali ovvero da istituzioni internazionali e organismi a carattere comunitario, regionale o mondiale;
- (c) azioni o quote emesse da OIC monetari per le quali venga calcolato il valore patrimoniale netto su base giornaliera e alle quali sia stato assegnato un rating AAA o equivalente;
- (d) azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente nelle obbligazioni/azioni di cui ai successivi punti e) e f);
- (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità; ovvero
- (f) azioni ammesse alla quotazione o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato Membro dell'Unione Europea o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, purché le stesse siano comprese in un indice principale.

4.8.3 Laddove avvenga un trasferimento di titoli, il Collaterale ricevuto va detenuto dal Depositario o da un suo agente. Tale criterio non è applicabile laddove non vi sia alcun trasferimento di titoli; in tal caso, il Collaterale sarà detenuto da un depositario terzo, soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore del Collaterale.

4.8.4 Se il Collaterale è fornito sotto forma di denaro contante, la Società è esposta a un rischio di credito nei confronti del fiduciario del Collaterale e tale esposizione sarà soggetta a un limite del 20% ai sensi del precedente paragrafo 2.6.

4.8.5 Per l'intera durata del contratto, il Collaterale non liquido non può essere venduto, reinvestito o costituito in pegno.

4.8.6 La liquidità ricevuta come collaterale può esclusivamente essere:

- (a) depositata presso le entità autorizzate ai sensi dell'Articolo 50 (f) della Direttiva 2009/65/CE;
- (b) investita in obbligazioni governative di elevata qualità;
- (c) utilizzata per sottoscrivere contratti di riacquisto a pronti contro termine, purché le operazioni avvengano con istituti di credito soggetti a supervisione prudenziale e la Società possa recuperare in qualunque momento l'intero importo liquido secondo il principio di competenza; e

- (d) essere investito in fondi del mercato monetario a breve termine, come stabilito dal Regolamento FCM.

Il Collaterale liquido reinvestito va diversificato conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili al Collaterale non liquido.

- 4.8.7 La Società ha implementato una politica di *haircut* con riferimento a ciascuna classe di attivi ricevuta come Collaterale al fine di ridurre l'esposizione alle controparti di trading dei Derivati OTC e delle operazioni di Prestito titoli e Riacquisto inverso. Tali operazioni vengono eseguite sulla base di una documentazione legale standardizzata, che comprende le condizioni relative al supporto al credito e alla garanzia idonea, ivi inclusi i criteri di *haircut* da applicare.

Per *haircut* si intende uno sconto applicato al valore di un asset fornito come Collaterale per tenere conto del fatto che la rispettiva valutazione, o profilo di liquidità, potrebbe peggiorare nel tempo. La politica di *haircut* considera le caratteristiche della classe di attivi interessata, compresi la qualità creditizia dell'emittente del Collaterale, la volatilità di prezzo del Collaterale e i risultati di eventuali stress test che potrebbero essere eseguiti in conformità alla politica di gestione del collaterale. Conformemente alle disposizioni degli accordi in atto con la rispettiva controparte, che potrebbero includere importi di trasferimento minimi, è intenzione della Società fare in modo che il Collaterale ricevuto abbia un valore, rettificato alla luce della politica di *haircut*, equivalente o superiore all'esposizione alla relativa controparte, ove applicabile.

I tagli (*haircut*) applicabili a ciascuna tipologia di attivi detenuta come Collaterale sono specificati di seguito in valore percentuale. La Società può, a propria discrezione, applicare *haircut* maggiori a determinate controparti e/o operazioni (ad es. correlazione sfavorevole o "wrong way risk").

La Società si riserva il diritto di modificare la presente politica in qualunque momento, aggiornando di conseguenza il presente Prospetto.

Operazioni in Derivati OTC

Collaterale idoneo	Haircut minimo applicabile
Liquidità	0%
Titoli di Stato con una scadenza residua massima di un anno o inferiore	0,5%
Titoli di Stato con una scadenza residua superiore a un anno ma inferiore o uguale a cinque anni	2%
Titoli di Stato con una scadenza residua superiore a cinque anni	4%
Titoli di Stato con una scadenza residua inferiore o uguale a cinque anni	10%
Titoli di Stato con una scadenza residua superiore a cinque anni	12%

Operazioni di prestito titoli

Collaterale idoneo	Haircut minimo applicabile
Liquidità	2%
Fondi dei mercati monetari	2%
Titoli di Stato	2,5%
Obbligazioni sovranazionali / di agenzia	2,5%
Azioni (compresi ADR e ETF)	5%

Operazioni di riacquisto inverso

Collaterale idoneo	Haircut minimo applicabile
Titoli di Stato	0%
Obbligazioni societarie	6%

- 4.8.8 Rischi e potenziali conflitti d'interesse insiti negli strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) e nella gestione efficiente del portafoglio
- (a) Esistono rischi specifici legati alle operazioni con derivati OTC, alle attività di gestione efficiente del portafoglio e alla gestione del Collaterale con riferimento a tali attività. Si prega di fare riferimento alle sezioni del presente Prospetto informativo, intitolate "Conflitti di interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock e "Considerazioni di rischio" e, in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai fattori di rischio relativi a derivati, al rischio di controparte e al rischio di controparte rispetto al Depositario. Tali fattori possono esporre gli investitori a un maggiore rischio di perdita.
- (b) Il rischio combinato di controparte associato alle operazioni in strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) e di tecniche di gestione efficiente del portafoglio non può eccedere il 10% degli attivi del Comparto se la controparte è un istituto di credito con sede nell'UE o in un paese in cui sono in vigore norme di vigilanza che la CSSF ritiene equivalenti a quelle dell'UE. Tale limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.
- (c) I rappresentanti della Società provvederanno regolarmente alla valutazione del rischio di credito e di controparte oltre che del rischio potenziale, che è riferito alle attività di negoziazione ed è legato all'andamento negativo del livello di volatilità delle quotazioni, e determineranno con regolarità l'efficacia della copertura. Definiranno inoltre specifici limiti interni applicabili a tali operazioni e provvederanno a monitorare le controparti accettate.

Allegato B – Sintesi di alcune Norme dello Statuto e del Regolamento interno della Società

Di seguito viene riportata una sintesi dello Statuto. Essa non deve tuttavia intendersi come completa. È soggetta ed è qualificata, nella sua interezza, dal riferimento ai contenuti di tale Statuto, dei moduli di sottoscrizione e di altri documenti e, di conseguenza, si invitano gli investitori nella Società a un attento esame della stessa per ottenerne informazioni complete in merito ai rispettivi diritti, privilegi e obblighi. Nel caso in cui la descrizione o i termini del presente Prospetto Informativo siano incongruenti o contrari alla descrizione o ai termini dello Statuto o dei moduli di sottoscrizione, prevarrà lo Statuto e si riterrà che gli investitori abbiano piena conoscenza dello stesso nel presentare le richieste di sottoscrizioni di Azioni.

Statuto Sociale

1. I termini usati in questo sommario che sono definiti nello Statuto hanno lo stesso significato illustrato qui di seguito.

1.1 Natura societaria

La Società è una società esistente sotto la forma di société anonyme che si qualifica come una société d'investissement à capital variable (SICAV) con la denominazione di BlackRock Global Funds e la forma giuridica di Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) conformemente alla Parte I della Legge.

1.2 Oggetto sociale esclusivo

L'oggetto sociale esclusivo della Società consiste nel collocare i fondi disponibili in uno o più portafogli di valori mobiliari e altri strumenti finanziari di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2010, e del Regolamento (UE) 2017/1131 del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari, se del caso, definiti "Comparti", con il fine di diversificare i rischi d'investimento e di far beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione dei Comparti della Società.

1.3 Il Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dalle Azioni interamente liberate prive di valore nominale e sarà in ogni momento uguale al valore complessivo del patrimonio netto dei Comparti della Società. Qualsiasi variazione del capitale della Società ha effetto immediato.

1.4 Frazioni di Azioni

Le Frazioni di Azioni possono essere emesse solo in forma di azioni nominative.

1.5 Diritto di voto

Oltre al diritto a un voto alle assemblee generali per ciascuna Azione intera di cui egli sia titolare, un detentore di qualsiasi particolare Classe di Azioni avrà diritto a un voto, da esercitare in ogni singola Assemblea degli Azionisti di quella Classe, per ciascuna Azione intera di tale Classe di cui egli sia titolare. Il consiglio di amministrazione può sospendere i diritti di voto connessi a tutte le Azioni detenute da un Azionista che non adempie agli obblighi previsti dallo Statuto o da un accordo di sottoscrizione o di impegno nei confronti della Società.

Un azionista può decidere singolarmente di non esercitare, temporaneamente o permanentemente, la totalità o una parte dei propri diritti di voto. Tale rinuncia vincola l'Azionista interessato e la Società a partire dalla relativa notifica alla Società

1.6 Titolarità congiunta

La Società registrerà azioni nominative congiuntamente a nome di non più di quattro titolari, nel caso in cui questi dovessero richiederlo. In tal caso i diritti collegati a tali Azioni devono essere esercitati congiuntamente da tutti i soggetti a nome dei quali sono registrate, ma la Società accetterà istruzioni verbali da uno qualsiasi dei titolari congiunti nei casi in cui siano ammesse istruzioni verbali ai sensi delle norme contenute nel presente Prospetto. Le istruzioni scritte di uno qualsiasi dei titolari congiunti verranno accettate dalla Società quando tutti i titolari abbiano

autorizzato per iscritto l'Agente per i Trasferimenti o il Team locale di assistenza agli investitori ad accettare tali istruzioni. In ambedue i casi le istruzioni accettate vincoleranno tutti i titolari interessati.

1.7 Assegnazione delle Azioni

Gli Amministratori sono autorizzati in ogni momento e senza alcun limite ad assegnare ed emettere Azioni al prezzo corrente per Azione, senza riconoscere diritti di prelazione relativi alla sottoscrizione agli azionisti già esistenti.

1.8 Amministratori

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto almeno da tre persone. Gli Amministratori vengono eletti dagli azionisti. Agli Amministratori sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad eseguire tutti gli atti amministrativi e dispositivi che siano nell'interesse della Società. In particolare, gli Amministratori hanno il potere di delegare qualsiasi persona ad agire in veste di funzionario del Comparto.

Nessuna operazione tra la Società e qualsiasi controparte può essere influenzata o invalidata dal semplice fatto che un amministratore (o, nel caso in cui l'amministratore sia una persona giuridica, da uno qualsiasi dei relativi amministratori, dirigenti, funzionari o dipendenti), è un amministratore, dirigente, collaboratore, membro, azionista, funzionario o dipendente di tale controparte. Tale rapporto, come indicato sopra, non impedirà a qualsiasi soggetto connesso alla società o all'azienda con la quale la Società stipulerà un contratto o intraprenderà in altro modo un'attività commerciale, di esaminare, votare o agire in relazione a qualsiasi materia relativa ai suddetti contratti o rapporti commerciali.

1.9 Risarcimento

La Società può risarcire a ogni Amministratore o dirigente le spese ragionevolmente sostenute dallo stesso in relazione a qualsiasi procedimento nel quale egli è stato parte in ragione della sua posizione nella Società o in qualsiasi altra società della quale la Società sia un azionista o un creditore e dalla quale egli non abbia diritto a essere risarcito, eccetto nei casi di grave negligenza o dolo da parte sua.

1.10 Scioglimento e liquidazione

La Società può essere sciolta in ogni momento tramite delibera di un'assemblea generale degli azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto. Gli Amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti se il capitale sociale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge (il capitale minimo è attualmente equivalente a 1.250.000 EUR).

In caso di scioglimento, la distribuzione agli azionisti del patrimonio disponibile osserverà le seguenti priorità:

1.10.1 in primo luogo, si procederà al pagamento dell'importo restante nel relativo Comparto ai titolari di ogni Classe di Azioni collegata al Comparto, e tale pagamento verrà effettuato secondo i diritti eventualmente applicabili a tali Azioni, e altrimenti in proporzione al numero totale delle Azioni di tutte le Classi relative di cui si abbia la titolarità; e

1.10.2 in secondo luogo, si procederà al pagamento ai titolari di Azioni di qualsiasi ulteriore rimanenza che non sia compresa in nessuno dei Comparti, ripartendo tale rimanenza tra i Comparti proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto immediatamente prima di qualsiasi distribuzione agli azionisti in occasione dello scioglimento ed effettuando il pagamento degli importi in tal modo distribuiti agli Azionisti di ciascuna Classe legata al Comparto nelle porzioni ritenute eque dai liquidatori a loro assoluta discrezione, nel rispetto dello Statuto e della legge lussemburghese.

I proventi della liquidazione non reclamati dagli azionisti prima della chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati presso la Caisse des Consignations in Lussemburgo. I diritti degli azionisti su tali proventi si prescriveranno dopo trent'anni.

1.11 Dividendi non reclamati

Qualora un dividendo sia stato dichiarato ma non pagato e nessuna cedola sia stata presentata relativamente a tale dividendo entro un periodo di cinque anni, la Società è autorizzata ai sensi della legge lussemburghese a dichiarare la decadenza di tale diritto a vantaggio del Comparto interessato. Gli Amministratori hanno, tuttavia, adottato la politica di non esercitare tale diritto per almeno dodici anni dopo che il relativo dividendo sia stato dichiarato. Tale politica non verrà modificata senza l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

Regolamento Interno della Società

2. Le azioni verranno divise in Classi e ciascuna sarà contenuta in un Comparto. Un Comparto può contenere più di una Classe di Azioni, sebbene non tutte le Classi di Azioni siano collegate a ciascun Comparto. Attualmente sono disponibili fino a quattordici Classi di Azioni (Azioni di Classe A, AI, C, D, DD, E, I, J, S, SI, SR, ZI, X e Z), nelle opzioni a Distribuzione o ad Accumulazione. Nessuna di queste Classi ha diritti di prelazione o di opzione e sono liberamente trasferibili, salvo quanto stabilito più avanti. Le Azioni ad Accumulazione sono contrassegnate dal numero 2. Le Azioni a Distribuzione sono contrassegnate dai numeri 1 (distribuzione giornaliera), 3 (distribuzione mensile), 4 (distribuzione annuale), 5 (distribuzione trimestrale), 6 (distribuzione mensile sulla base del reddito lordo stimato), 8 (distribuzione mensile sulla base del reddito lordo stimato e dell'eventuale Differenziale dei tassi d'interesse derivante dalla copertura valutaria della Classe di Azioni) e 9 (distribuzione trimestrale sulla base del reddito lordo stimato e almeno uguale a, o maggiore di, la Soglia del Dividendo su base annua) (per maggiori informazioni si veda la sezione intitolata "Classi e Tipologie di Azioni").

Limitazioni alla titolarità di Azioni

3. Gli Amministratori possono imporre o attenuare le limitazioni (incluse le limitazioni al trasferimento e/o il requisito che le Azioni siano emesse solo in forma nominativa) in relazione a qualsiasi Azione o Classe di Azioni (ma non necessariamente in relazione a tutte le Azioni della stessa Classe) se lo ritengono necessario ad assicurare che le Azioni non vengano né acquistate né detenute da, o per conto di, qualsiasi persona in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi e dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di quella persona o della Società, o elencati negli elenchi di sanzioni dell'UE e/o degli Stati Uniti, o residenti e stabiliti in paesi e territori elencati negli elenchi di sanzioni dell'UE e/o degli Stati Uniti, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società, ivi incluso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori possono, in relazione a ciò, richiedere a un azionista di fornire le informazioni che essi ritengono necessarie per stabilire se l'azionista è il beneficiario effettivo delle azioni di cui è detentore. Inoltre, ove ciò rientri negli interessi del Comparto e/o dei suoi Azionisti, ivi compreso il caso in cui la Società o il Comparto raggiungano dimensioni tali da compromettere la capacità di trovare investimenti idonei per gli stessi, gli Amministratori potranno decidere di limitare l'emissione di azioni e avranno la facoltà di rimuovere tale restrizione in qualsiasi momento a loro discrezione.

Qualora la Società venga a conoscenza del fatto che delle Azioni sono possedute direttamente o beneficiariamente da chicchessia in violazione di qualsivoglia normativa di un paese o di un'autorità governativa o competente, o nelle circostanze altrimenti stabilite in questo paragrafo, gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tali Azioni, rifiutarsi di emettere Azioni e di registrarle e sospendere nelle assemblee degli azionisti il diritto di voto a tutti coloro ai quali non sia consentito possedere Azioni della Società.

4. Gli Amministratori hanno deliberato che le Azioni della Società non potranno essere detenute da Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. Gli Amministratori hanno stabilito che l'espressione "Persona Fisica o Giuridica Statunitense" si riferisce a qualsiasi persona residente negli Stati Uniti o a qualsiasi altro soggetto indicato nel Regolamento S dello US Securities Act del 1933 come successivamente modificato e come ulteriormente integrato da delibere degli Amministratori.

Se un Azionista allo stato attuale non residente negli Stati Uniti diventa poi residente negli Stati Uniti (e di conseguenza rientra nell'ambito della definizione di Persona Fisica o Giuridica Statunitense), tale azionista sarà tenuto a effettuare il rimborso delle proprie Azioni.

5. Le Azioni di Classe I, J e X sono disponibili solo per Investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 of della Legge 2010. Alla data del presente Prospetto, gli Investitori istituzionali comprendono:

5.1 banche e altri professionisti del settore finanziario, società assicuratrici e di riassicurazione, istituti di previdenza sociale e fondi pensione, società industriali, enti di beneficenza, società di gruppi commerciali e finanziari, tutti sottoscrittenti per proprio conto, e le strutture che tali investitori pongono in essere per la gestione delle proprie attività;

5.2 istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o altro luogo, che investano a proprio nome ma per conto degli Investitori istituzionali secondo la precedente definizione;

5.3 istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario con sede in Lussemburgo o altro luogo che investano a proprio nome ma per conto dei propri clienti sulla base di un mandato di gestione patrimoniale discrezionale;

5.4 OIC con sede in Lussemburgo o altro luogo;

5.5 società holding o entità analoghe, con sede in Lussemburgo o altro luogo, i cui azionisti/titolari effettivi siano persone fisiche che dispongono di ingenti ricchezze e possono essere ragionevolmente considerate investitori qualificati e laddove lo scopo della holding sia di detenere importanti interessi / investimenti finanziari per una persona fisica o una famiglia;

5.6 una società holding o entità analoga, con sede in Lussemburgo o altro luogo, che in ragione della sua struttura, attività e del suo attivo costituisca un Investitore istituzionale;

5.7 società holding o entità analoghe, con sede in Lussemburgo o altro luogo, i cui azionisti siano Investitori istituzionali come descritto nei precedenti paragrafi; e/o

5.8 governi nazionali e regionali, banche centrali, internazionali o istituzioni sovranazionali e altre organizzazioni simili.

Comparti e Classi di Azioni

6. La Società gestisce distinti "Comparti" d'investimento, ciascuno dei quali contiene distinte Classi di Azioni. Ai sensi dell'Articolo 181 della Legge del 2010, ciascun Comparto è esclusivamente responsabile delle passività a esso attribuibili.

7. Le Azioni possono essere emesse con, o avere collegati, quei diritti privilegiati, differiti o speciali o quelle limitazioni, relative ai dividendi, ai profitti di capitale, alla conversione, al trasferimento, al prezzo pagabile all'assegnazione o di altro tipo che gli Amministratori possono di volta in volta determinare, e tali diritti o limitazioni non devono essere necessariamente collegati a tutte le Azioni della stessa Classe.

8. Lo Statuto autorizza gli Amministratori a emettere più di una Classe di Azioni in relazione a un singolo Comparto. Questo permette, per esempio, l'emissione di Azioni ad accumulazione o con distribuzione di dividendi, di Azioni con diverse valute di negoziazione o di Classi di Azioni aventi caratteristiche diverse in relazione alla partecipazione al capitale e/o al reddito dello stesso Comparto; autorizza anche diversi sistemi di commissioni. Gli Amministratori hanno inoltre la facoltà, in qualsiasi momento, di chiudere una specifica Classe di Azioni ovvero, nel rispetto di un preavviso di almeno 30 giorni ai detentori di Azioni di una determinata Classe, di fondere tale Classe con un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto. Lo Statuto prevede che alcune modifiche dei diritti relativi a una Classe di Azioni possano essere effettuate solo con l'approvazione dell'assemblea di Classe dei titolari delle Azioni di quella Classe.
9. Gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tutte le Azioni di un determinato Comparto se il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto scende al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o l'importo equivalente in qualsiasi relativa Valuta di Negoziazione). Lo Statuto consente inoltre agli Amministratori di notificare agli azionisti la chiusura di qualsiasi Comparto qualora lo ritengano negli interessi degli azionisti od opportuno a causa di cambiamenti della situazione politica ed economica che influenzino il Comparto, ma in tali circostanze gli Amministratori per politica offrono ai titolari di qualsiasi Classe di Azioni la possibilità di una conversione gratuita nella stessa Classe di Azioni di altri Comparti. Qualsiasi chiusura forzata di un Comparto richiederà un preavviso di almeno 30 giorni ai titolari delle Azioni di tutte le Classi del relativo Comparto. Come descritto più dettagliatamente nello Statuto sociale, gli azionisti di un Comparto possono richiedere la convocazione di un'assemblea generale per presentare una richiesta di scioglimento del Comparto purché tali azionisti rappresentino almeno un decimo delle azioni in circolazione di tale Comparto. In alternativa, in conformità alle disposizioni della Legge del 2010, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di predisporre la fusione di un Comparto, sia come Comparto incorporato che incorporante, con un altro Comparto della Società o un altro OICVM (o comparto di questo) (sia esso costituito in Lussemburgo o in un altro Stato Membro e come società o fondo contrattuale). La Società dovrà inviare una comunicazione agli azionisti dei relativi Comparti in conformità alle disposizioni del Regolamento 10-5 della CSSF, e successive modifiche o integrazioni che potranno essere apportate di volta in volta. Ciascun azionista del relativo Comparto avrà la possibilità di richiedere gratuitamente il rimborso o la conversione delle proprie Azioni (ad eccezione dei costi di disinvestimento) per un periodo di tempo di almeno trenta giorni prima della data di efficacia della fusione, restando inteso che la data di efficacia della fusione ha luogo entro cinque giorni lavorativi dopo la scadenza del periodo della comunicazione.

Un Comparto può essere chiuso in circostanze diverse da quelle sopra menzionate con il consenso della maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate a un'assemblea di tutti gli azionisti delle Classi di Azioni di quel Comparto (per la quale non è richiesto alcun quorum). Nella misura applicabile, se un Comparto viene chiuso, il prezzo di rimborso pagabile alla chiusura sarà calcolato in modo tale da riflettere i costi di realizzazione e di liquidazione sostenuti al momento della chiusura del Comparto

Gli Amministratori hanno la facoltà di sospendere la negoziazione di Azioni di qualsiasi Comparto se esso deve essere chiuso in conformità a quanto detto sopra. Tale sospensione può avere effetto in ogni momento dopo il preavviso dato dagli Amministratori come sopra descritto o, se la chiusura o la fusione richiede il consenso dell'assemblea degli azionisti, dopo la relativa delibera. Se le trattazioni di Azioni del Comparto non vengono sospese, i prezzi delle Azioni possono essere rettificati in modo tale da riflettere i suddetti costi di realizzazione e liquidazione o costi dell'operazione.

Modalità di valutazione

10. Ai sensi dello Statuto, la Società eseguirà il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni al fine di stabilire i prezzi di emissione e di rimborso per Azione. Tale calcolo sarà effettuato sulle Azioni di ciascuna Classe di Azioni con la periodicità decisa dagli Amministratori, ma in nessun caso meno di due volte al mese.
11. La politica degli Amministratori per tutti i Comparti ad eccezione di Multi-Theme Equity Fund consiste solitamente nel trattare le richieste ricevute prima delle 12,00 ora di Lussemburgo di un Giorno di Negoziazione (il "Punto di Cut-Off per tutti i Comparti ad eccezione di Multi-Theme Equity Fund) in quello stesso giorno; e le altre richieste sono generalmente evase nel successivo Giorno di Negoziazione. La politica degli Amministratori per il comparto Multi-Theme Equity Fund è solitamente quella di evadere le richieste ricevute entro le ore 12 (ora di Lussemburgo) di un Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off" per il comparto Multi-Theme Equity Fund) il Giorno di Negoziazione stesso, mentre le richieste ricevute in seguito vengono gestite il primo Giorno di Negoziazione successivo disponibile. Le richieste con data futura non saranno accettate e verranno rifiutate o elaborate il Giorno di Negoziazione successivo a discrezione degli Amministratori.

Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e del Prezzo

12. Tutti i prezzi connessi alle operazioni relative ad Azioni in un Giorno di Negoziazione sono basati sul Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni interessate secondo quanto risulta dalla valutazione fatta a suo tempo dagli Amministratori. Gli Amministratori attualmente applicano un "prezzo a termine" ("forward pricing") per tutti i Comparti e le Classi di Azioni, vale a dire che i prezzi sono calcolati nel Giorno di Negoziazione interessato dopo che è decorso il termine per l'accettazione degli ordini (si veda la sezione "Negoziazione di Azioni dei Comparti, Negoziazione giornaliera"). I prezzi relativi a un Giorno di Negoziazione sono generalmente pubblicati il successivo Giorno Lavorativo. Né la Società né il Depositario possono assumersi la responsabilità per qualsiasi errore nella pubblicazione, o per la mancata pubblicazione dei prezzi, o per qualsiasi inesattezza dei prezzi in tal modo pubblicati o determinati. Nonostante qualsiasi prezzo determinato dalla Società, dal Depositario o da qualsiasi distributore, tutte le operazioni sono strettamente effettuate sulla base dei prezzi calcolati come descritto sopra. Se per qualsiasi motivo fosse necessario ricalcolare o modificare tali prezzi, i termini delle operazioni effettuate sulla base di tali prezzi saranno soggetti a modifica e, se opportuno, all'investitore potrà essere richiesto di risarcire ogni pagamento non sufficiente o di rimborsare ogni pagamento eccessivo in modo adeguato. Le valutazioni periodiche degli investimenti in ogni Comparto o Classe di Azioni possono essere fornite dietro accordo con i Team locali di assistenza agli investitori.
13. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, calcolato nella relativa Valuta di Denominazione, è determinato dall'insieme del valore dei titoli e degli altri attivi della Società distribuiti al relativo Comparto, dedotte le passività della Società relative a quel Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni di un particolare Comparto rifletterà qualsiasi rettifica apportata al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto illustrata nel successivo paragrafo 17.3 e varierà in seguito all'attribuzione di passività diverse a quelle Classi (si veda la sezione "Commissioni e spese") e in seguito al pagamento dei dividendi.
14. Il valore di tutti i titoli e delle altre attività che formano ogni portafoglio del Comparto è determinato in base agli ultimi prezzi conosciuti alla chiusura della borsa su cui sono negoziati o ammessi allo scambio tali titoli o attività. Nel caso di titoli scambiati su mercati che chiudono dopo l'ora della valutazione, possono essere utilizzati gli ultimi prezzi conosciuti al momento della valutazione o in altro momento. Qualora le operazioni nette relative ad Azioni del Comparto in qualsiasi Giorno di Negoziazione

eccedano il limite a cui ci si riferisce al successivo paragrafo 17.3 si applicheranno ulteriori procedure. Il valore di qualsiasi titolo o attivo negoziato in un altro mercato regolamentato è determinato allo stesso modo. Nel caso in cui tali titoli o attivi siano quotati o negoziati in più di una borsa valori o mercato regolamentato, gli Amministratori possono a loro discrezione selezionare una di tali borse valori o mercati regolamentati a tali fini. Le azioni o le quote dei Fondi d'Investimento gestiti dalla Società di Gestione o da sue consociate saranno valutate sulla base del valore patrimoniale netto del giorno stesso, se calcolato e disponibile prima del momento della valutazione. Laddove il valore patrimoniale netto fosse calcolato successivamente al momento della valutazione, ovvero non fosse disponibile per tale giorno, si farà riferimento all'ultimo prezzo pubblicato disponibile. Laddove siano pubblicati i prezzi denaro e lettera, si terrà conto della media tra il prezzo denaro e il prezzo lettera al netto (il "prezzo medio"). Ai fini di tale calcolo, il prezzo lettera netto è dato dal prezzo di offerta diminuito delle eventuali spese di vendita. Le azioni o le quote detenute in altri fondi d'investimento saranno valutate in base all'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato ovvero (laddove siano pubblicati i prezzi denaro e lettera) al prezzo medio. Ove possibile, gli swap vengono valorizzati mark-to-market sulla base dei prezzi giornalieri ottenuti da agenti di quotazione di terzi e verificati a fronte dell'effettivo valore dei market maker. Ove tali quotazioni non siano disponibili, gli swap vengono valorizzati in base alle quotazioni giornalieri ottenute dai market maker.

15. Se un titolo non è negoziato o ammesso in alcuna borsa valori ufficiale o mercato regolamentato o nel caso in cui non si ritiene che l'ultimo prezzo conosciuto rifletta il valore reale dei titoli in tal modo negoziati o ammessi, gli Amministratori valuteranno i titoli interessati con prudenza e in buona fede sulla base del prezzo di vendita o di acquisto atteso. Liquidità, conti pagabili su richiesta e altri debiti e spese prepagate sono valutati al loro importo nominale, salvo qualora questo sia ritenuto di difficile realizzazione.

16. Se in nessun caso si riesce ad accertare un particolare valore usando i metodi elencati sopra o se gli Amministratori ritengono che un altro metodo di valutazione rifletta in modo più accurato il valore equo del relativo titolo o attivo ai fini della valutazione, il metodo di valutazione del titolo o dell'attivo sarà quello che gli Amministratori decideranno a loro discrezione. Potrebbero verificarsi differenze nel valore dei titoli, ad esempio, laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni all'atto del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di determinati Comparti o laddove i governi decidano di imporre oneri fiscali o di transazione sugli investimenti esteri. Gli Amministratori hanno la facoltà di fissare soglie specifiche che, ove superate, condurranno alla rettifica del valore di tali titoli al rispettivo valore equo, applicando una specifica rettifica dell'indice.

17.1 Ai sensi delle attuali procedure adottate dagli Amministratori il prezzo per tutte le Classi di Azioni di qualsiasi Comparto è pari al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di quel Comparto, calcolato alla più vicina unità (e arrotondato fino a quattro cifre decimali) della relativa Valuta di Negoziazione.

17.2 Per i Comparti che hanno più di una Valuta di Negoziazione, i prezzi nelle ulteriori Valute di Negoziazione sono calcolati convertendo il prezzo al relativo tasso di cambio a pronti al momento della valutazione.

17.3 Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto al fine di ridurre l'effetto di "diluizione" su quel Comparto. Si ha diluizione quando il costo effettivo di acquisto o vendita degli attivi sottostanti di un Comparto si allontana dal valore contabile di tali attività nella valutazione del Comparto a causa di fattori come costi di negoziazione e intermediazione, imposte e oneri, oscillazioni del mercato e qualsiasi differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita degli attivi sottostanti. La diluizione può avere un effetto negativo sul valore del Comparto e pertanto penalizzare gli azionisti. Rettificando il Valore Patrimoniale Netto

per Azione è possibile ridurre o prevenire tale effetto e proteggere gli azionisti dall'impatto della diluizione. Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto se, in un qualsiasi Giorno di Negoziazione, il valore dell'insieme delle operazioni relative alle Azioni di tutte le Classi di quel Comparto determina un aumento o un calo netti che ecceda uno o più limiti stabiliti dagli Amministratori per quel Comparto. L'importo della rettifica del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in un qualunque Giorno di Negoziazione dipende dal costo previsto della negoziazione di mercato per il Comparto interessato. In tali circostanze, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere rettificato di un importo non superiore all'1,50% o al 3%, nel caso dei compartimenti a reddito fisso. In circostanze eccezionali gli Amministratori possono, nell'interesse degli Azionisti, decidere di aumentare temporaneamente lo swing factor massimo indicato in precedenza, informando gli investitori al riguardo. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento del valore di tutte le Azioni del Comparto, e negativa quando essa ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti (soprattutto con riferimento a imposte e oneri), le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Inoltre, gli Amministratori possono decidere di includere oneri fiscali straordinari nell'importo della rettifica. Detti oneri fiscali straordinari differiscono sulla base del mercato e si prevede attualmente che non debbano superare il 2,5% del Valore Patrimoniale Netto. Qualora un Comparto investa principalmente in determinate tipologie di attività, come titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune. Si ricorda agli Azionisti che a causa di tali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto per Azione, la volatilità del Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto potrebbe non riflettere appieno la reale performance degli attivi sottostanti del Comparto.

18. La presente sezione 18 si applica esclusivamente ai fondi che sono classificati come fondi comuni monetari a breve termine di tipo VNAV ai sensi del Regolamento FCM. In conformità ai requisiti del Regolamento FCM, si applicano le seguenti disposizioni:

Le attività del Comparto interessato saranno valutate almeno su base giornaliera utilizzando, ove possibile, la procedura di valutazione mark-to-market. Quando ci si avvale del metodo mark-to-market:

1. l'attività in questione viene valutata sul lato più prudente denaro-lettera, a meno che detta attività non possa essere chiusa al tasso mid-market;
2. si utilizzano solo dati di mercato di buona qualità; tali dati sono valutati sulla base di tutti i fattori seguenti:
 - (a) il numero e la qualità delle controparti;
 - (b) il volume e il fatturato sul mercato dell'attività in questione;
 - (c) l'entità dell'emissione e la parte dell'emissione che il Comparto intende acquistare o vendere.

Qualora non sia possibile utilizzare i dati del mark-to-market o i dati di mercato non siano di qualità sufficiente, l'attività di un FCM sarà valutata prudenzialmente utilizzando il modello "mark to model".

Il modello dovrà stimare accuratamente il valore intrinseco dell'attività di un FCM, sulla base di tutti i seguenti fattori chiave aggiornati:

1. il volume e il fatturato sul mercato dell'attività in questione;

2. l'entità dell'emissione e la parte dell'emissione che il FCM intende acquistare o vendere;
3. rischio di mercato, rischio di tasso di interesse, rischio di credito connesso all'attività.

Quando si utilizza il metodo del mark-to-model, non deve essere utilizzato il metodo del costo ammortizzato.

Il NAV per quota o per azione è calcolato come la differenza tra la somma di tutte le attività del Comparto di riferimento e la somma di tutte le passività di tale Comparto valutate in base al modello "mark to market" o "mark to model", o entrambi, divisa per il numero di quote o azioni in circolazione di tale Comparto.

Il valore patrimoniale netto per quota o azione è arrotondato al punto base più vicino o al suo equivalente qualora il NAV venga pubblicato in un'unità monetaria.

Il NAV per quota o azione del Comparto interessato è calcolato e pubblicato almeno una volta al giorno su www.blackrock.com.

Le azioni dei FCM saranno emesse e rimborsate ad un prezzo pari al NAV per azione del Comparto interessato, ferme restando le commissioni o gli oneri consentiti come specificato nel presente Prospetto.

Commissioni Differite di Rimborso e di Vendita

- 19.1 Gli Amministratori sono autorizzati a richiedere agli azionisti di qualsiasi Classe di Azioni il pagamento di una commissione discrezionale di rimborso qualora ritengano che le loro negoziazioni siano eccessivamente frequenti.
- 19.2 Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe C, la relativa Commissione Differita Condizionata di Vendita ("CDCV"), sarà dovuta al prezzo più basso tra (i) il prezzo pagato per il rimborso delle azioni rimborsate in un Giorno di Negoziazione e (ii) il prezzo pagato dall'azionista per l'acquisto delle azioni rimborsate o per le azioni dalle quali esse sono state convertite o scambiate, in entrambi i casi calcolato nel relativo Giorno di Negoziazione delle azioni rimborsate.
- 19.3 Nessuna CDCV sarà applicata al rimborso (a) delle Azioni di Classe C risultanti dal reinvestimento dei dividendi; o (b) delle Azioni di Classe C dei Reserve Funds (a condizione che queste non siano state convertite da Azioni di un Comparto diverso da un Reserve Fund).
- 19.4 La CDCV viene applicata con riferimento al Periodo di Titolarità, che risulta dall'insieme dei periodi in cui (a) le azioni rimborsate e (b) le eventuali azioni dalle quali esse derivano a seguito di conversione o scambio facevano parte del portafoglio di qualsiasi Comparto ad eccezione di un Reserve Fund o qualsiasi altro comparto monetario scambiabile.

Nei casi in cui le azioni rimborsate siano solo una parte di un più ampio investimento in Azioni di Classe C, qualsiasi Azione acquistata tramite il reinvestimento del dividendo sarà rimborsata per prima; e nel caso in cui l'investimento consista di Azioni di Classe C acquistate in tempi diversi, quelle acquistate per prime verranno rimborsate per prime (e quindi si applicherà la CDCV più bassa possibile).

Nel caso in cui le azioni rimborsate abbiano una valuta di negoziazione diversa dalle Azioni (o da azioni simili) da cui sono state convertite o scambiate o acquistate originariamente, ai fini della determinazione della CDCV, il prezzo pagato per il rimborso di queste ultime sarà convertito al tasso di cambio a pronti di un Giorno di Negoziazione.

La CDCV può essere ridotta o annullata dal relativo distributore a sua discrezione o nel caso di azionisti che, dopo aver acquistato Azioni di Classe C diventino Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi e di conseguenza debbano rimborsare le loro Azioni (si veda il precedente paragrafo 4.).

Conversione

20. Lo Statuto autorizza gli Amministratori, in caso di emissione di nuove Classi di Azioni, a collegarvi i diritti di conversione che essi riterranno opportuni, secondo quanto descritto al precedente paragrafo 7.. Le conversioni si effettuano sulla base dei rispettivi Valori Patrimoniali Netti per Azione della relativa Classe dei due Comparti interessati.
21. Gli Amministratori hanno previsto che il numero delle Azioni della Classe nella quale un azionista desidera convertire le sue Azioni sarà calcolato dividendo (a) il valore del numero delle Azioni che devono essere convertite, calcolato facendo riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione, per (b) il Valore Patrimoniale Netto per Azione della nuova Classe. Questo calcolo sarà eventualmente rettificato da una commissione di conversione (si veda il successivo paragrafo 22.) o da una Commissione di Sottoscrizione differita sulle Azioni di Classe A, D o E (si veda il successivo paragrafo 22.). Nessuna commissione di conversione verrà addebitata qualora sia dovuta una commissione di sottoscrizione differita. Ove applicabile, il relativo tasso di cambio tra le relative Valute di Negoziazione delle Azioni dei due Comparti sarà applicato al calcolo.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione utilizzato per questo calcolo può riflettere le eventuali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto dei relativi Comparti di cui al precedente paragrafo 17.3.

22. La conversione tra Azioni di differenti Classi di Azioni dello stesso Comparto o di Comparti diversi sarà consentita subordinatamente ai limiti indicati nella sezione "Conversione tra Comparti e Classi di Azioni" e purché gli investitori e/o la partecipazione in questione (a seconda dei casi) soddisfino gli specifici criteri di ammissibilità per ciascuna Classe di Azioni riportati sopra (si veda la sezione "Classi e Tipologie di Azioni").

I distributori selezionati possono imporre una commissione per ogni conversione di Azioni acquistate per loro tramite, che sarà dedotta al momento della conversione e corrisposta al relativo distributore. Mentre le altre conversioni tra la stessa Classe di Azioni di due Comparti sono normalmente effettuate senza applicazione di commissione, la Società di Gestione potrebbe, a sua discrezione (e senza preavviso), applicare una commissione di conversione aggiuntiva che aumenta l'importo corrisposto fino a un massimo del 2% nel caso di conversioni eccessivamente frequenti. Ciascuna di tali commissioni verrà dedotta al momento della conversione e pagata al relativo distributore o al Collocatore Principale (come di volta in volta applicabile).

Qualora le Azioni di Classe A, AI, D, DD o E di un Reserve Fund derivanti da un investimento diretto in quel Comparto o in un altro Reserve Fund ("Azioni dirette") vengano convertite per la prima volta in Azioni di Classe A, AI, D, DD o E di un Comparto che non sia un Reserve Fund, potrebbe essere dovuta alla Società di Gestione una Commissione di Sottoscrizione differita non superiore al 5% del prezzo delle nuove Azioni di Classe A, AI, o di Classe D, DD oppure non superiore al 3% del prezzo delle nuove Azioni di Classe E. Se un investimento in un Reserve Fund comprende sia le Azioni acquistate direttamente sia le Azioni acquisite in seguito alla conversione di Azioni in qualsiasi altro Comparto diverso da un Reserve Fund ("Azioni ordinarie"), la conversione parziale dell'investimento azionario sarà trattata come una conversione prima delle Azioni acquistate direttamente e poi delle Azioni ordinarie.

Gli Amministratori si riservano la facoltà di annullare o di modificare tali disposizioni e anche di modificare la loro politica qualora lo

ritengano opportuno, sia generalmente che in circostanze particolari.

Regolamento dei corrispettivi dei rimborsi

23. Il pagamento di un importo superiore ai 500.000 dollari USA a un singolo Azionista potrebbe venire posticipato di sette Giorni Lavorativi rispetto alla normale data di regolamento dei corrispettivi. Il prezzo di rimborso può essere pagato in titoli, secondo quanto specificato nel successivo paragrafo 25.. In caso di mancato rispetto delle disposizioni antiriciclaggio o delle sanzioni finanziarie internazionali i proventi del rimborso potrebbero non essere pagati. La Società si riserva il diritto di prorogare la scadenza del pagamento dei proventi dei rimborsi per il numero di Giorni Lavorativi, comunque non superiore a otto, che si renderà necessario per far tornare nel paese d'origine i ricavi della vendita di investimenti qualora nei mercati in cui è investita una parte rilevante del patrimonio della Società si presentino ostacoli a causa di normative sui controlli valutari o vincoli di natura analoga, oppure in situazioni eccezionali in cui le disponibilità liquide della Società non siano sufficienti per soddisfare le richieste di rimborso.

Sottoscrizioni e rimborsi in titoli

24. La Società di Gestione può accettare sottoscrizioni in titoli, o effettuate in parte in contanti e in parte in titoli, fermi restando gli importi minimi di sottoscrizione iniziale e gli importi per le sottoscrizioni aggiuntive e a condizione che, inoltre, il valore di tale sottoscrizione in titoli (al netto di qualsiasi commissione e spesa relativa) sia pari al prezzo di sottoscrizione delle Azioni. Tali titoli saranno valutati nel relativo Giorno di Negoziazione e, nel rispetto della legge lussemburghese, potranno essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione.
25. La Società di Gestione, previo consenso di un azionista e fermi restando gli importi minimi di negoziazione e partecipazione, può effettuare un pagamento di proventi da rimborso in titoli assegnando all'azionista investimenti appartenenti al portafoglio del relativo Comparto il cui valore (calcolato nelle modalità di cui ai precedenti paragrafi da 14. a 15.) è equivalente al prezzo delle relative Azioni che devono essere rimborsate (al netto di qualsiasi CDCV applicabile nel caso di Azioni di Classe C). La natura e il tipo di bene da trasferire in tal caso saranno determinati in modo equo e senza pregiudizio per gli interessi degli altri titolari di Azioni della stessa Classe e saranno valutati nel relativo Giorno di Negoziazione. In conformità alla legge lussemburghese, tale valutazione potrà essere oggetto di una relazione speciale della Società di Revisione. Le sottoscrizioni e i rimborsi in titoli possono comportare imposte sull'operazione, a seconda degli attivi interessati. Nel caso di un rimborso in titoli, tali imposte sono a carico dell'investitore. Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali del riscatto della propria partecipazione azionaria con tale modalità, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Le richieste di sottoscrizione e rimborso in titoli potrebbero non essere sempre possibili o efficienti dal punto di vista dei costi e avere un effetto negativo sugli azionisti esistenti. La Società di Gestione ha discrezione assoluta di rifiutare le richieste di sottoscrizione e rimborso in titoli.

Operazioni su Azioni effettuate dal Collocatore Principale

26. Il Collocatore Principale può acquistare in nome proprio ed essere titolare di Azioni e può a sua esclusiva discrezione soddisfare, in tutto o in parte, la domanda o la richiesta di emissione, rimborso o conversione di tali Azioni vendendo le Azioni al, e/o comprandole dal, richiedente, se del caso, a condizione che il richiedente acconsenta a tale operazione. Si riterrà che gli Azionisti abbiano acconsentito a trattare con il Collocatore Principale, a meno che essi non abbiano espressamente informato del contrario l'Agente per i Trasferimenti o i Team locali di assistenza agli investitori. Tutte

queste operazioni verranno effettuate alle stesse condizioni, in termini di prezzo e di regolamento, che si applicherebbero nel caso di una corrispondente emissione, rimborso o conversione di Azioni (come di volta in volta applicabile) effettuata dalla Società. Il Collocatore Principale è autorizzato a non distribuire i profitti derivanti da tali operazioni.

Inadempienza di pagamento

27. Nel caso in cui un sottoscrittore di Azioni non adempia al pagamento dell'importo dovuto per la sottoscrizione, o non fornisca un modulo di sottoscrizione compilato per la sottoscrizione iniziale entro la data stabilita, gli Amministratori possono, in conformità allo Statuto della Società, cancellare l'assegnazione o, eventualmente, rimborsare le Azioni. Le disposizioni di rimborso o conversione di Azioni possono essere rifiutate o trattate come se fossero state ritirate qualora il pagamento non venisse effettuato o la Società non ricevesse un modulo di sottoscrizione completo. Inoltre, non sarà eseguita alcuna operazione sulla base delle disposizioni di conversione e i proventi di rimborso non saranno corrisposti fino a che tutti i documenti richiesti in relazione all'operazione non saranno forniti alla Società. **A un sottoscrittore può essere richiesto di risarcire la Società o, secondo quanto descritto in seguito, il Collocatore Principale, per tutte le perdite, i costi o le spese sostenute direttamente o indirettamente a causa dell'inadempimento del richiedente a pagare le Azioni richieste o depositare i documenti richiesti entro la data stabilita.**

Nel calcolare le perdite coperte dal presente paragrafo 27., occorre tenere eventualmente conto di qualsiasi movimento del prezzo delle Azioni interessate tra la data dell'operazione e la cancellazione dell'operazione o del rimborso delle Azioni, e dei costi sostenuti dalla Società o, eventualmente, dal Collocatore Principale per intentare procedimenti giudiziari contro il richiedente.

Il Collocatore Principale ha convenuto di far uso della propria discrezionalità al fine di evitare perdite alla Società derivanti da un ritardo di pagamento da parte del richiedente. Nei casi in cui il pagamento relativo alle Azioni non viene effettuato in tempo, il Collocatore Principale può assumersi la titolarità delle Azioni e, negli stessi termini in cui potrebbe farlo la Società, avrà anche la facoltà di dare istruzioni alla Società in ordine a qualsiasi successiva modifica da apportare al registro degli azionisti, di ritardare il completamento della relativa operazione, di rimborsare le Azioni in questione, di rivendicare il risarcimento dal richiedente, e/o di intentare procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi risarcimento applicabile.

La Società ha dato istruzioni al Depositario affinché qualsiasi interesse attivo eventualmente derivante da un pagamento anticipato delle sottoscrizioni di Azioni e da un ritardo nella disponibilità dei proventi del rimborso venga usato per compensare qualsiasi interesse passivo eventualmente sostenibile dal Collocatore Principale per via dei suoi accordi in ordine alla copertura della Società da perdite dovute a ritardi nel pagamento delle sottoscrizioni di Azioni. Gli interessi maturati sui saldi dei conti monetari dei clienti andranno a beneficio del Collocatore Principale, il quale non corrisponderà interessi agli azionisti in relazione agli importi relativi a singole operazioni.

Rimborso obbligatorio

28. Se in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto della Società risulta inferiore a 100 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), tutte le Azioni non precedentemente rimborsate possono venire rimborsate con preavviso dato agli azionisti. Tale facoltà di rimborsare le Azioni di qualsiasi Classe sussiste anche qualora il Valore Patrimoniale Netto del Comparto al quale quella Classe appartiene scenda al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), o nelle circostanze descritte nei precedenti paragrafi 3., 4. e 9..

Limiti al rimborso e alla conversione

29. La Società non sarà obbligata a rimborsare o a convertire in un qualsiasi Giorno di Negoziazione più del 10% del valore di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto in quel momento emesse o considerate come emesse, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 32..

Sospensione e differimenti

30. Il calcolo del valore (e le conseguenti emissioni, rimborsi e conversioni) di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto può essere sospeso in talune circostanze, tra le quali:
- ▶ la chiusura (salvo per normale festività), la sospensione o la limitazione delle negoziazioni nella Borsa valori o nel mercato nel quale è quotata una parte sostanziale degli investimenti di quel Comparto;
 - ▶ qualsiasi situazione ritenuta d'emergenza, per effetto della quale risulterebbe impossibile cedere o calcolare il valore degli investimenti della Società attribuibili a quelle Classi di Azioni;
 - ▶ qualsiasi avaria dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per il calcolo del prezzo o del valore degli investimenti di tali Classi di Azioni del Comparto, o i prezzi o valori di tali investimenti in qualsivoglia Borsa valori o altro mercato;
 - ▶ qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di far tornare nei paesi d'origine le somme di denaro necessarie per pagare i proventi dei rimborsi delle Azioni, oppure in cui a giudizio degli amministratori non sia possibile effettuare ai normali tassi di cambio trasferimenti di denaro legati a realizzi o acquisti di investimenti oppure necessari per eseguire i pagamenti dei rimborsi;
 - ▶ qualsiasi periodo in cui non sia possibile calcolare con precisione il valore patrimoniale netto per azione di una società controllata dalla Società;
 - ▶ qualora siano state comunicate, o siano state approvate da una delibera, la chiusura o la fusione di un Comparto, come illustrato nel paragrafo 9.;
 - ▶ solo nel caso di sospensione dell'emissione di Azioni, qualsiasi periodo in cui sia stata comunicata la messa in liquidazione dell'intera Società;
 - ▶ a seguito di una decisione di procedere alla fusione di un Comparto o della Società, se giustificato al fine di tutelare gli interessi degli azionisti;
 - ▶ nel caso in cui il Fondo sia un fondo Feeder di un altro OICVM (o comparto di tale OICVM), se il calcolo del valore patrimoniale netto dell'OICVM Master (o del relativo comparto) viene sospeso.
 - ▶ inoltre, per i Comparti che investono una porzione rilevante dei propri attivi al di fuori dell'Unione Europea, la Società di Gestione può anche valutare se siano aperte le rispettive Borse valori locali e decidere di considerare le eventuali chiusure (ivi compresi i normali giorni festivi) come giorni non lavorativi per tali Comparti. Si veda la definizione di "Giorno Lavorativo" nel Glossario.
31. Qualora ciò si renda opportuno, la Società curerà la pubblicizzazione di tutti i periodi di sospensione, di cui dovranno essere informati anche gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di rimborso o di conversione di Azioni.

32. La Società non sarà inoltre tenuta ad accettare istruzioni di sottoscrizione e si riserva il diritto di rinviare le istruzioni di rimborso o conversione delle Azioni di un Comparto in un determinato Giorno di Negoziazione se quel giorno sono previsti ordini di rimborso o conversione in uscita per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto il cui valore complessivo supera un determinato livello (attualmente stabilito al 10%) del valore approssimativo del Comparto. Inoltre, la Società può ritardare i rimborsi e le conversioni in circostanze eccezionali che possono, nell'opinione degli Amministratori, influenzare negativamente gli interessi dei titolari di qualsiasi Classe o Classi di Azioni di quel Comparto. In ambedue i casi, gli Amministratori possono dichiarare che le operazioni di rimborso o conversione possano essere posticipate fino a che la Società avrà, non appena possibile, realizzato la liquidazione delle attività del Comparto, o fino a che le circostanze eccezionali avranno cessato di sussistere. I rimborsi e le conversioni così posticipati verranno evasi proporzionalmente e con priorità rispetto alle richieste successive.
33. Durante un periodo di sospensione o di differimento un azionista può ritirare la propria richiesta relativa a qualsiasi operazione che sia stata sospesa o differita, tramite comunicazione scritta inviata alla Società. Tale comunicazione avrà efficacia solo se ricevuta prima che l'operazione venga effettuata.

Gli Azionisti non possono richiedere il rimborso delle Azioni della Società fino a che quest'ultima non ha ricevuto i fondi disponibili in relazione a tale investimento.

Trasferimenti

34. Il trasferimento di azioni nominative può di norma essere effettuato tramite consegna all'Agente per i Trasferimenti di uno strumento adeguato al trasferimento. Se un trasferimento o trasmissione di Azioni determina un investimento, da parte del cedente o del cessionario, di un valore inferiore al minimo prescritto, gli Amministratori possono richiedere che l'investimento venga rimborsata. L'importo minimo attuale è di 5.000 dollari USA o importo equivalente, e per le Azioni di Classe ZI 25 milioni di dollari US, fatta eccezione per le Azioni di Classe D, di Classe DD, di Classe I, di Classe J, di Classe S, di Classe SI, di Classe X e di Classe Z, per le quali non è previsto alcun valore minimo di partecipazione una volta che l'importo di sottoscrizione iniziale è stato versato.

Testamento legalizzato dal tribunale

35. In caso di decesso di un azionista, gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere la produzione di un documento legale che attesti i diritti del legittimo successore dell'azionista. In caso di decesso di un azionista i cui investimenti siano detenuti congiuntamente con un altro azionista, ove consentito dalla legge applicabile, la proprietà degli investimenti sarà trasferita a nome dell'azionista sopravvissuto.

Dividendi

36. Lo Statuto non impone alcuna restrizione sui dividendi oltre a quella di mantenere un livello minimo statutario di capitale (attualmente l'equivalente di 1.250.000 EUR). Gli Amministratori hanno la facoltà di distribuire dividendi nel corso dell'esercizio a favore di ogni Comparto. L'attuale politica dei dividendi degli Amministratori è illustrata nella sezione "Dividendi".

Cambiamenti relativi alla politica e alle procedure interne

37. Salvo ove altrimenti previsto dallo Statuto e in conformità a qualsiasi altro requisito legale o normativo, gli Amministratori si riservano il diritto di modificare qualsiasi procedura interna o politica stabilita nel presente Prospetto. Nell'interesse degli azionisti e a discrezione degli Amministratori, la Società di Gestione può decidere di modificare o di non attenersi alle procedure operative della Società.

Accordi con gli intermediari

38. Quando le Azioni sono emesse dalla Società a istituti finanziari (o loro intestatari) che agiscono come intermediari, i vantaggi e gli obblighi descritti nel presente Prospetto possono essere applicati dalla Società a ciascuno dei clienti degli intermediari come se si trattasse di un azionista diretto.

Fondi comuni monetari - Trasparenza

39. Per quanto concerne eventuali comparti soggetti al regolamento FCM, la Società di Gestione mette a disposizione degli investitori del FCM, almeno una volta alla settimana, tutte le seguenti informazioni:
- (a) la ripartizione per scadenza del portafoglio dei FCM;
 - (b) il profilo di credito del FCM;
 - (c) il WAM e il WAL del FCM;
 - (d) informazioni dettagliate sulle 10 maggiori disponibilità nel FCM, compresi il nome, il paese, la scadenza, il tipo di attività e la controparte nel caso di operazioni di vendita con patto di riacquisto e di operazioni di acquisto con patto di rivendita;
 - (e) il valore totale delle attività dei FCM;
 - (f) il rendimento netto del FCM.

Allegato C – Informazioni supplementari**Storia della Società**

1. La Società è registrata al Numero B.6317 nel Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo dove è disponibile in visione lo Statuto e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta (si veda anche il successivo paragrafo 30.).
2. La costituzione della Società è definita nello Statuto. Lo Statuto originale è stato pubblicato nel Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial del Granducato del Lussemburgo il 21 luglio 1962. Lo Statuto originale è stato emendato e riformulato più volte, tra cui la più recente versione in data 14 febbraio 2019, con pubblicazione nel RESA in data 25 febbraio 2019.
3. La Società è stata costituita con il nome di Selected Risk Investments S.A. il 14 giugno 1962.
4. Con decorrenza dal 31 dicembre 1985 il nome della Società è stato cambiato in Mercury Selected Trust, la Società ha adottato lo status legale di Società d'investimento a capitale variabile (SICAV) ed è stata ricostituita in modo da essere autorizzata all'emissione di diverse Classi di Azioni. Si qualifica come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.

Con decorrenza dal 1° luglio 2002 il nome della Società è stato cambiato in Merrill Lynch International Investment Funds.

Con decorrenza dal 28 aprile 2008 è stata deliberata la modifica della denominazione della Società in BlackRock Global Funds.

Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società è disciplinata dalla Parte I della legge del 20 dicembre 2002, che recepisce le Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE.

Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società ha designato BlackRock (Luxembourg) S.A. (in precedenza denominata Merrill Lynch Investment Advisers (Luxembourg) S.A.) quale società di gestione.

A decorrere dal 4 febbraio 2019, lo Statuto sociale è stato modificato per tenere conto delle disposizioni del Regolamento FCM.

5. Alla data del presente Prospetto le Azioni sono offerte esclusivamente sulla base del presente Prospetto, il quale sostituisce tutte le versioni precedenti.

Remunerazione degli Amministratori e altri emolumenti

6. Lo Statuto non contiene alcuna esplicita clausola che disciplini il compenso (inclusi la pensione o altri benefit) degli Amministratori. La Società corrisponde agli Amministratori le remunerazioni e il rimborso delle spese vive. Per gli Amministratori che non sono dipendenti del Gruppo BlackRock, il compenso annuo da essi percepito viene riportato di volta in volta nel bilancio annuale della Società. I dipendenti del Gruppo BlackRock che ricoprono la carica di Amministratori della Società non hanno diritto a percepire compensi.

Società di Revisione

7. Il revisore della Società è Ernst & Young S.A., con sede in 35E avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

Organizzazione Amministrativa

8. **I Consulenti e i Subconsulenti per gli Investimenti**
La Società di Gestione è autorizzata a delegare l'attività di gestione degli investimenti a qualsiasi delle sue controllate o associate e a qualsiasi altra persona. La Società di Gestione ha delegato alcune funzioni ai Consulenti per gli Investimenti, BlackRock Financial

Management, Inc., BlackRock Investment Management, LLC, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock (Singapore) Limited secondo quanto descritto nella sezione "Gestione degli investimenti dei Comparti", "Gestione".

Per determinati Comparti, BlackRock Investment Management (UK) Limited ha a sua volta subdelegato alcune funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., la cui sede legale è 1-8-3 Marunouchi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-8217, Giappone, BAMNA, la cui sede legale è 16/F Champion Tower, 3 Garden Road, Central Hong Kong e a BlackRock Investment Management (Australia) Limited of Level 18, 120 Collins Street, Melbourne 3000, Australia. BlackRock Financial Management, Inc. ha subdelegato alcune funzioni a BlackRock Investment Management (Australia) Limited of Level 18, 120 Collins Street, Melbourne 3000, Australia, e a BlackRock Investment Management (UK) Limited.

Maggiori informazioni sui Consulenti per gli Investimenti e, ove applicabile, sui Subconsulenti per un Fondo specifico, sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e presso il Team locale di assistenza agli investitori.

9. Il Collocatore Principale

Il Collocatore Principale è BlackRock Investment Management (UK) Limited una società con responsabilità limitata costituita in Inghilterra il 16 maggio 1986 per un periodo illimitato. La Società di Gestione ha concluso un contratto con il Collocatore Principale per la prestazione di servizi di distribuzione, promozione e marketing.

La sede legale del Collocatore Principale è 12 Throgmorton Avenue, London EC2N 2DL, UK. Il Collocatore Principale è disciplinato dalla Financial Conduct Authority.

Il Collocatore principale ha nominato BlackRock (Channel Islands) Limited, società a responsabilità limitata nel Jersey il 10 agosto 1972 per un periodo illimitato ("BCI") al fine dello svolgimento di determinate funzioni amministrative.

La sede legale di BCI è sita in Aztec Group House, 11-15 Seaton Place, St Helier, Jersey JE4 0QH, Isole del Canale.

10. Assistenza agli Investitori

La Società di Gestione ha concluso un Contratto con varie società del Gruppo BlackRock per la prestazione di servizi di negoziazione e altre attività correlate di assistenza agli investitori.

11. Il Depositario

La Società ha concluso un Contratto di Deposito con il Depositario in base al quale il Depositario ha acconsentito ad agire in qualità di custode dei beni della Società e ad assumersi le funzioni e le responsabilità di banca depositaria ai sensi della Legge del 2010 e di altre leggi applicabili. Il Depositario agirà inoltre in qualità di depositario della Società ai fini della Direttiva OICVM. Il Depositario e Responsabile della Contabilità (si veda il seguente paragrafo 12.) è The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo, costituita come società di capitali con responsabilità limitata di diritto belga il 30 settembre 2008 con un capitale sociale di EUR 1.723.485.526,21 al 31 dicembre 2017. I suoi uffici/indirizzo di corrispondenza si trova in 2-4, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, che coincide con la sede legale. La Società capogruppo è The Bank of New York Corporation ("BNY"), che è stata costituita negli Stati Uniti d'America. La principale attività del Depositario e del Responsabile della Contabilità consiste nel fornire servizi di custodia e d'amministrazione degli investimenti e della tesoreria.

Obblighi del Depositario

Il Depositario agirà quale depositario dei Comparti ai fini stabiliti dalla Direttiva OICVM e, a tale scopo, rispetterà le disposizioni della

Direttiva OICVM. Gli obblighi del Depositario includeranno, tra gli altri, quelli di seguito riportati:

- 11.1 assicurare che i flussi di cassa di ciascun Comparto siano adeguatamente monitorati e che tutti i pagamenti effettuati da o per conto degli azionisti al momento della sottoscrizione delle quote dei Comparti siano stati ricevuti;
- 11.2 custodire le attività dei Comparti, ivi compreso (a) detenere in custodia tutti gli strumenti finanziari che possano essere registrati su un conto di strumenti finanziari aperto sui libri contabili del Depositario e tutti gli strumenti finanziari che possano essere consegnati materialmente al Depositario; e (b) per le altre attività, verificare la proprietà delle stesse e procedere alla relativa registrazione (la "Funzione di custodia");
- 11.3 assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e la cancellazione delle quote di ciascun Comparto siano eseguiti in conformità alla legge nazionale applicabile e allo Statuto;
- 11.4 assicurare che il valore delle quote di ciascun Comparto sia calcolato in conformità alla legge nazionale applicabile e allo Statuto;
- 11.5 eseguire le istruzioni della Società di Gestione, fatta eccezione per il caso in cui queste siano in conflitto con la legge nazionale applicabile o con lo Statuto;
- 11.6 assicurare che nell'ambito delle transazioni che riguardino le attività di ciascun Comparto il corrispettivo sia inviato al Comparto interessato entro i consueti limiti di tempo; e
- 11.7 assicurare che il reddito dei Comparti sia applicato in conformità alla legge nazionale applicabile;
- 11.8 il Depositario delegherà la funzione di custodia di determinati strumenti finanziari e/o della liquidità di un Comparto (ove appropriato) a Bank of New York Mellon SA/NV.

In conformità ai requisiti della Direttiva OICVM, il Depositario assicurerà inoltre che le attività dei Comparti detenuti in custodia non vengano riutilizzate per proprio conto dallo stesso Depositario o da terze parti alle quali sia stata delegata la funzione di custodia. Per riutilizzo si intende anche qualsivoglia transazione di attività dei Comparti detenuti in custodia ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, trasferimento, impegno, vendita e prestito. È consentito riutilizzare le attività dei Comparti detenute in custodia solo quando:

- (a) il riutilizzo delle attività viene eseguito per conto dei Comparti;
- (b) il Depositario segue le istruzioni della Società di Gestione;
- (c) il riutilizzo va a vantaggio del Comparto e degli interessi degli azionisti; e
- (d) la transazione è coperta da una garanzia liquida di elevata qualità ricevuta dal Comparto in virtù di un accordo di trasferimento titoli con un valore di mercato che equivalga sempre almeno al valore di mercato delle attività riutilizzate più un premio.

Il Depositario ha sottoscritto un contratto scritto ai sensi del quale la propria Funzione di custodia rispetto a taluni investimenti viene delegata ai delegati indicati nell'Allegato F.

Quale parte integrante del normale svolgimento dell'attività di custodia globale, il Depositario potrà di volta in volta aver sottoscritto accordi con altri clienti, compartimenti o altre terze parti ai fini della

fornitura di servizi di custodia e servizi correlati e di conseguenza potrebbero di volta in volta insorgere conflitti tra il Depositario e i relativi delegati alla custodia, ad esempio nel caso in cui un delegato nominato sia una società affiliata al gruppo che fornisca un prodotto o un servizio a un comparto e vanti interessi finanziari o commerciali nel suddetto prodotto o servizio o laddove un delegato nominato sia una società del gruppo che percepisca una retribuzione per altri prodotti o servizi di custodia correlati forniti ai Comparti, ad es. servizi di cambio, prestito titoli, determinazione dei prezzi o valutazione.

Il Depositario implementa anche una politica e procedure di gestione dei conflitti d'interesse fra se stesso, il Fondo e la Società di gestione, che possono sorgere in presenza di una correlazione di gruppo fra di essi, come definito nei regolamenti applicabili. Ciò si verifica, ad esempio, quando la Società di gestione delega determinate funzioni amministrative ad un'entità interna al medesimo gruppo di società del Depositario.

Laddove nel corso del normale svolgimento delle attività insorgano potenziali conflitti d'interesse, il Depositario rispetterà in ogni momento i propri obblighi ai sensi delle leggi applicabili. Inoltre, al fine di gestire eventuali conflitti d'interesse, il Depositario ha implementato e mantiene una politica di gestione di tali situazioni, finalizzata a:

- (a) identificare e analizzare le potenziali situazioni di conflitto d'interesse;
- (b) registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto d'interesse tramite:
 - ▶ misure permanenti per affrontare i conflitti d'interesse, come ad esempio mantenere separate le entità legali, le responsabilità e le linee di reporting e redigere un elenco relativo al personale interno; o
 - ▶ implementazione di procedure adeguate caso per caso, come ad esempio definire nuove barriere alle informazioni, che garantiscano un'esecuzione delle operazioni a condizioni paritetiche e/o informare gli azionisti interessati della Società.

Il Depositario ha stabilito una separazione funzionale e gerarchica fra le performance legate alle sue funzioni di depositario dell'OICVM e quelle legate agli altri incarichi per conto della Società.

Informazioni aggiornate sul Depositario, sui relativi obblighi, su eventuali conflitti d'interesse, sulle funzioni di custodia delegate dal Depositario, l'elenco dei delegati e dei subdelegati ed eventuali conflitti d'interesse derivanti da tali deleghe saranno messi a disposizione degli Azionisti su richiesta.

12. Responsabile della Contabilità

La Società di Gestione ha concluso un contratto con il Responsabile della Contabilità in base al quale il Responsabile della Contabilità ha acconsentito a fornire servizi di contabilità per i compartimenti, di determinazione del Valore Patrimoniale Netto nonché servizi correlati a tali funzioni. In osservanza alla legge e alla normativa lussemburghese il Responsabile della Contabilità è autorizzato a delegare funzioni specifiche a un'altra persona, impresa o società (con l'approvazione della Società di Gestione e dell'autorità competente).

13. Agente per i Trasferimenti

La Società di Gestione ha stipulato un Contratto di Agenzia per i Trasferimenti ai sensi del quale l'Agente per i Trasferimenti accetta di compiere tutte le funzioni essenziali proprie di un agente per i trasferimenti compresa l'esecuzione di richieste e operazioni, la

custodia del libro soci, nonché tutti gli altri servizi relativi a tali funzioni.

14. Relazioni del Depositario e del Responsabile della Contabilità con il Gruppo BlackRock

Le Società associate del Depositario e del Responsabile della Contabilità forniscono servizi di custodia e di contabilità per i comparti a BlackRock Investment Management (UK) Limited e ad alcune delle sue collegate in relazione alla loro attività di gestione degli investimenti. Ai sensi degli accordi tra le società del gruppo BNY e alcune società del Gruppo BlackRock in relazione alla fornitura di questi servizi, i pagamenti dovuti dalle relative società del Gruppo BlackRock alle società del gruppo BNY verranno ridotti dalle commissioni corrisposte dalla Società al Depositario e al Responsabile della Contabilità in relazione ai servizi di custodia e di contabilità per i comparti.

15. Agenti per i Pagamenti

La Società ha nominato i seguenti Agenti per i Pagamenti:

Austria

Raiffeisen Bank International AG
Am Stadtpark 9
1030 Vienna

Belgio

J.P. Morgan Chase Bank, Brussels Branch
Boulevard Régent 35
1000 Brussels
Belgio

Liechtenstein

VP Bank AG
9490 Vaduz, LIECHTENSTEIN
(FL-0001.007.080-0)
rappresentata da
VP Fund Solutions (Liechtenstein) AG
9490 Vaduz, LIECHTENSTEIN
(FL-0002.000.772-7)

VP Fund Solutions prenderà in carico i reclami che gli investitori avanzano in relazione al Comparto e che sono inoltrati all'indirizzo postale e/o all'indirizzo e-mail di VP Fund Solutions di cui sopra. Gli investitori del Principato del Liechtenstein che desiderino ricevere i pagamenti dal Comparto e ottenere il rimborso delle azioni del Comparto direttamente tramite l'Agente per i Pagamenti potranno di norma scegliere, a tale scopo, di aprire un conto o un deposito presso detto Agente. Tale conto/deposito sarà sottoposto alle normali procedure di controllo (volte, ad esempio, ad attestare la conformità legale) che vengono eseguite su tutti i potenziali clienti bancari (investitori) e sul relativo patrimonio. A tal fine, è a discrezione dell'Agente per i Pagamenti la decisione di avviare o meno una simile relazione con la clientela.

Lussemburgo

(Agente Principale per i Pagamenti)
J.P. Morgan SE, Filiale di Lussemburgo
6c, route de Trèves, Building C
L-2633, Senningerberg

Italia

Allfunds Bank, S.A., Milan branch
Via Santa Margherita 7
20121 – Milano

State Street Bank International GmbH – Succursale Italia
Via Ferrante Aporti, 10
20125 Milano

RBC Investor Service Bank S.A.
Succursale di Milano
Via Vittor Pisani, 26
I-20121 Milano

Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A
Piazza Salimbeni 3
53100 Siena

Société Générale Securities Services S.p.A,
Via Benigno Crespi,
19/A, MAC II,
20159 Milano

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano – Via Ansperto 5
20123 Milano

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella 1
13900 Biella

CACEIS Bank, filiale italiana
1-3 Place Valhubert
75206 Parigi
Cedex 13 (Francia)
Sede operativa:
Piazza Cavour, 2
20121 Milano

ICCREA Banca S.p.A.
Via Lucrezia Romana 41/47
00178 Roma
Italia

Polonia

Bank Handlowy w Warszawie S.A.
ul. Senatorska 16
00-923 Varsavia

Svizzera

State Street Bank International GmbH,
Monaco, Succursale di Zurigo
Beethovenstrasse 19
CH-8027 Zurigo

Regno Unito

J.P. Morgan Trustee and Depositary Company Limited
Hampshire Building, 1st Floor
Chaseside
Bournemouth
BH7 7DA

16. La Società Controllata

Ai sensi del regime fiscale vigente in India e nelle Mauritius, il Comparto India Fund può investire in titoli tramite la sua controllata, BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited (la "Società Controllata"). Storicamente, il Comparto India Fund ha investito attraverso la Società Controllata. Come verrà spiegato di seguito (nella sezione intitolata "Regime tributario della Società Controllata e dell'India Fund"), gli Amministratori intendono porre fine a tale prassi.

La Società Controllata ha forma giuridica di private company, limited by shares ed è titolare di una Licenza commerciale generale di categoria I (Category 1 Global Business Licence) ai sensi del Financial Services Act 2007 ed è disciplinata dalla Financial Services Commission, Mauritius ("FSC"). La Società Controllata investirà in titoli indiani. È opportuno precisare che la concessione di tale autorizzazione non implica da parte della FSC la garanzia

dell'affidabilità finanziaria o della correttezza di alcuna dichiarazione o parere espressi sulla Società Controllata. Gli investitori nella Società Controllata non sono tutelati da alcun accordo statutario di remunerazione vigente nelle Mauritius in caso di fallimento della Società Controllata.

La Società Controllata è stata costituita con durata illimitata il 1° settembre 2004 ed è interamente controllata dalla Società. La Società Controllata è iscritta al Registro delle Imprese di Mauritius (Registrar of Companies, Mauritius) con il n° 52463 C1/GBL. Lo Statuto della Società Controllata può essere consultato presso la sede sociale.

La Società Controllata ha un capitale dichiarato di un massimo di 5.000.000.100 dollari USA, suddiviso in 100 azioni di gestione del valore nominale di 1,00 dollaro USA cadauna emesse a favore della Società; in 4.000.000.000 di azioni di partecipazione redimibili di classe A del valore nominale di 1,00 dollaro USA, ciascuna delle quali può essere emessa come azione di classe A (le "Azioni di Classe A") unicamente a favore della Società; e in 1.000.000.000 di azioni di partecipazione redimibili del valore nominale di 1,00 dollaro USA, ognuna delle quali può essere emessa a favore della Società in quelle Classi di azioni di partecipazione che gli amministratori potranno stabilire attribuendo loro privilegi, limitazioni o altri diritti o restrizioni particolari in materia di voto, dividendi, rendimenti del capitale o in qualsiasi altro aspetto. Altre Classi di Azioni potranno essere emesse successivamente a favore della Società ai sensi dello Statuto della Società Controllata. La Società Controllata emette unicamente azioni nominative.

Gli Amministratori della Società Controllata potranno, per rendere più efficiente la gestione, autorizzare un comitato di amministratori a emettere azioni di partecipazione della Società Controllata alle condizioni che gli Amministratori riterranno opportuno approvare.

La gestione delle attività e degli affari della Società Controllata sono di competenza degli amministratori. Gli amministratori della Società Controllata sono i signori Paul Freeman, Geoffrey Radcliffe (amministratori non residenti) e la signora Dilshaad Rajabalee e il signor Ramanand Guzadhur (amministratori residenti). Nel consiglio d'amministrazione della Società Controllata la maggioranza dei consiglieri sarà sempre composta da Amministratori della Società. Agli amministratori spettano, tra le altre responsabilità, la definizione degli obiettivi d'investimento e della politica della Società Controllata e il monitoraggio degli investimenti e della performance della Società Controllata.

La Società Controllata svolge esclusivamente attività relative alla Società.

La Società Controllata si attiene alle limitazioni agli investimenti stabilite dalla Società.

La Società Controllata ha affidato a BlackRock Investment Management (UK) Limited l'incarico di Consulente per gli Investimenti.

La Società Controllata ha nominato agente amministrativo e segretario (l' "Agente Amministrativo a Mauritius") International Financial Services Limited (facente parte di Sanne Group plc) ("IFSL"). IFSL è una società di gestione di primo piano, costituita a Mauritius e autorizzata dalla Financial Services Commission (FSC) a offrire servizi di consulenza e di gestione a società titolari di una licenza commerciale generale.

L'Agente Amministrativo a Mauritius svolge l'amministrazione generale della Società Controllata e tiene o fa tenere la contabilità della Società Controllata nonché quei registri o archivi richiesti dalla legge o da altri ai fini del corretto svolgimento dei suoi affari finanziari. Il valore patrimoniale netto per azione, i prezzi di

sottoscrizione e di rimborso sono calcolati in ciascun giorno di calcolo ai sensi dello Statuto della Società Controllata.

L'Agente Amministrativo a Mauritius convoca le assemblee degli amministratori, tiene i libri obbligatori nonché gli archivi e i registri degli azionisti della Società Controllata e adempie a tutti gli obblighi che la legge di Mauritius pone a carico della Società Controllata. L'Agente Amministrativo a Mauritius è responsabile della presentazione a Mauritius di tutte le dichiarazioni tributarie attinenti alla Società Controllata.

La Società Controllata ha altresì stipulato un Contratto di Deposito con il Depositario e con la Società, in virtù del quale Banca Depositaria si è impegnata a svolgere le funzioni di Banca Depositaria della Società Controllata e della Società.

La Società Controllata, conformemente alle disposizioni di legge in materia vigenti a Mauritius, ha affidato alla Società di Revisione di Mauritius l'incarico di revisore contabile della Società Controllata di Mauritius. La Società e la Società Controllata presentano un bilancio consolidato. Tutte le attività e passività nonché le entrate e le spese della Società Controllata sono consolidati nel conto profitti e perdite della Società. Tutti gli investimenti della Società Controllata sono riportati nei bilanci della Società. Tutte le disponibilità liquide, i titoli e gli altri beni della Società Controllata sono depositati presso il Depositario per conto della Società, ai sensi della legge e dei regolamenti applicabili.

Alla data del presente Prospetto, la Controllata è stata posta in liquidazione e il Mauritian Corporate and Business Registration Department la rimuoverà dal Registro delle Imprese di Mauritius una volta completata la liquidazione.

Società di Revisione della Società Controllata a Mauritius
Ernst & Young,
9th floor, NeXTeracom Tower 1, Cybercity, Ebène, Mauritius

Agente Amministrativo della Società Controllata a Mauritius
Sanne Group plc
IFS Court, TwentyEight, Cybercity, Ebene, Mauritius

17. Regime tributario della Società Controllata e dell'India Fund

Regime fiscale della Società Controllata

Nell'isola di Mauritius, la Società Controllata è tenuta al pagamento di un'imposta del 15% sul reddito netto, al lordo di eventuali detrazioni di imposte pagate o maturate all'estero. Tuttavia, la Società Controllata avrà diritto ad un credito fiscale estero pari all'importo maggiore tra l'imposta estera effettivamente versata ed il credito fiscale previsto, pari all'80% dell'imposta di Mauritius sui propri redditi di origine estera.

L'isola di Mauritius ha introdotto nuove misure fiscali nella legge finanziaria del 2018. A partire dal 1° gennaio 2019, a determinate condizioni, sarà disponibile un'esenzione parziale dell'80% su determinati redditi, compresi i dividendi di provenienza estera. Il suddetto credito d'imposta estera dell'80% continuerà ad essere applicato fino al 30 giugno 2021 per la Società Controllata ai sensi delle disposizioni di tutela dei diritti acquisiti (grandfathering status).

Tassazione delle plusvalenze ai sensi del Trattato sulla doppia imposizione stipulato tra India e Mauritius

Il Comparto India Fund investe in titoli quotati in India attraverso la Società Controllata. Per ottenere i benefici previsti dal trattato contro la doppia imposizione tra India e Mauritius ("DTA"), la Società Controllata deve soddisfare annualmente determinate verifiche e condizioni, tra cui l'istituzione dello status di residenza fiscale in Mauritius e i relativi requisiti. La Società Controllata ha ottenuto un certificato di residenza fiscale ("TRC") dall'agenzia delle entrate di

Mauritius e dovrebbe avere diritto ai benefici previsti dal suddetto trattato fiscale.

Il 10 maggio 2016, l'Amministrazione fiscale indiana ha annunciato una progressiva revoca dall'esenzione dell'imposta sulle plusvalenze da capitale applicabile ai sensi del Trattato sulla doppia imposizione (DTA). La modifica, efficace dal 1° aprile 2017, attribuisce alle autorità indiane il diritto di tassare le plusvalenze derivanti dalla vendita di azioni di società residenti in India che vengano acquisite da un'entità di Mauritius a decorrere dal 1° aprile 2017 o successivamente. Le azioni acquisite prima del 1° aprile 2017 sono esenti dai diritti di tassazione indiani ai sensi del DTA in quanto protette da clausole di salvaguardia. Durante il periodo di transizione decorrente dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2019 - e fatta salva una clausola di limitazione dei benefici - l'aliquota sarà limitata al 50% del tasso d'imposta indiano. L'imposizione all'aliquota interna integrale in India si applicherà a partire dall'esercizio finanziario 2019-2020.

Inoltre, a decorrere dal 1° aprile 2018, le plusvalenze (superiori a 100.000 INR) realizzate dalla vendita di investimenti diretti in titoli quotati in India, che siano stati detenuti per un periodo superiore a 12 mesi, sono soggette a imposta sulle plusvalenze da capitale (CGT) a lungo termine, in conformità alle nuove disposizioni incluse nella legge sulle imposte sui redditi (Income Tax Act). Per i titoli quotati in India detenuti al 31 gennaio 2018, o prima di tale data, le plusvalenze nozionali a lungo termine, detenute fino alla suddetta data, sono detassate e protette da scudo fiscale mediante un meccanismo di step-up basato sui costi allineato al valore equo di mercato al 31 gennaio 2018 (ove applicabile).

Su tale base, non sarà dovuta alcuna imposta indiana in riferimento a qualsivoglia plusvalenza realizzata dalla Società controllata sui rispettivi investimenti indiani acquisiti anteriormente al 1° aprile 2017. Il Consulente per gli Investimenti ha la facoltà di costituire, a propria discrezione, accantonamenti per imposte a copertura di eventuali passività in relazione all'imposta sulle plusvalenze da capitale a carico della Società controllata. Anche laddove siano costituiti accantonamenti per imposte, il relativo importo può risultare superiore o inferiore alle passività fiscali effettive della controllata, ed è possibile che gli accantonamenti predisposti dal Consulente per gli Investimenti risultino insufficienti, determinando una sovrastima del Valore Patrimoniale Netto del Comparto India Fund.

Tassazione dei Dividendi

I dividendi ricevuti da una società indiana su cui è stata pagata l'imposta sulla distribuzione dei dividendi ("DDT") sono esenti dalla ritenuta alla fonte a carico dell'azionista. Le società indiane che distribuiscono dividendi sono tenute a pagare una DDT del 15% più la sovrainposta applicabile e l'education cess.

Il 1° febbraio 2020 nella legge di bilancio indiana del 2020 è stata annunciata l'abrogazione della DDT, con conseguente tassazione dei dividendi a carico dell'azionista sulla base delle aliquote applicabili. Per gli azionisti non residenti è prevista un'aliquota sulla ritenuta alla fonte pari al 20%, più le sovrainposte sui dividendi percepiti, con eventuali esenzioni fiscali ai sensi di trattati contro le doppie imposizioni. Il suddetto emendamento si applica ai dividendi dichiarati, distribuiti o pagati dopo il 1° aprile 2020. Nel tempo, il Comparto India Fund cesserà di investire attraverso la Società Controllata, in seguito all'annuncio dell'Amministrazione fiscale indiana, descritto poc'anzi. Tale modifica verrà implementata in modo graduale per ridurre al minimo l'eventuale impatto avverso sul Comparto India Fund e nell'interesse dei suoi investitori. La modifica, inoltre, non determinerà alcun cambiamento nell'obiettivo d'investimento perseguito dal Comparto.

Le osservazioni qui riportate in merito all'incidenza del regime fiscale si basano sulla legislazione e sulle prassi in vigore (ove applicabili) alla data del presente Prospetto Informativo. Si fa presente, tuttavia, che la Società Controllata, il Comparto India Fund

e i rispettivi consulenti non garantiscono in alcun modo che la disciplina di imposizione fiscale qui esposta, che non sia soggetta a modifiche, anche in termini di interpretazione e applicazione.

Si invitano gli investitori a consultare i consulenti fiscali di fiducia con riferimento alla propria situazione e agli effetti fiscali derivanti da un investimento nel Comparto India Fund.

Commissioni e spese

18. Le commissioni di gestione annue, spettanti alla Società di Gestione in base al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, sono riportate nell'Allegato E.
19. Il Depositario percepisce le commissioni di gestione, che maturano giornalmente, e le commissioni sulle operazioni. Le commissioni di custodia annue variano da un minimo dello 0,0024% a un massimo dello 0,45%, mentre le commissioni sulle operazioni variano da 5,5 a 124 dollari USA ad operazione; resta inteso che tutte le citate commissioni sono suscettibili di modifica senza preavviso. Gli importi di ambedue le categorie di commissioni variano a seconda dei paesi d'investimento e in alcuni casi del tipo di titolo. Agli investimenti in obbligazioni e nei mercati azionari avanzati si applicheranno le commissioni più basse tra quelle citate, mentre a taluni investimenti in mercati emergenti o in via di sviluppo saranno applicate le commissioni più elevate. Pertanto, il costo della custodia dei titoli a carico di ciascun Comparto dipenderà dalla ripartizione degli investimenti attuata di volta in volta.

La Società corrisponde una Commissione di servizio annua alla Società di Gestione non superiore allo 0,25% annuo. L'importo della Commissione di servizio annua può variare a discrezione degli Amministratori, sulla base di accordi con la Società di Gestione, nonché a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. La Commissione matura quotidianamente in base al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni ed è pagata mensilmente. La Commissione di servizio annua viene utilizzata dalla Società di Gestione per adempiere a tutte le spese operative e i costi di gestione fissi e variabili sostenuti dalla Società, escluse le commissioni per il Depositario, le commissioni di distribuzione, le commissioni sulle operazioni di prestito titoli, eventuali commissioni derivanti da prestiti (ivi comprese, per maggiore chiarezza, eventuali commissioni d'impegno dovute al prestatore), e le spese legali relative alle richieste di rimborso di ritenute d'acconto all'interno e al di fuori dell'Unione europea, nonché le eventuali imposte applicabili su queste ultime e qualsivoglia imposta applicabile a un investimento o alla Società. Inoltre, le imposte dovute dalla Società, quali le tasse di sottoscrizione, rimangono a carico della stessa. La Commissione di servizio annua non supererà lo 0,25% annuo; eventuali costi e spese eccedenti tale quota saranno a carico della Società di Gestione o di un'altra Società del Gruppo BlackRock. Per ulteriori informazioni, si consulti la sezione "Commissione di servizio annua" nella sezione intitolata "Commissioni e spese".

20. Il Collocatore Principale ha diritto di percepire:
 - ▶ una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del prezzo delle Azioni di Classe A, delle Azioni di Classe AI, delle Azioni di Classe D e delle Azioni di Classe DD, se riscossa;
 - ▶ una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe E emesse, ove applicabile e se riscossa;
 - ▶ la CDCV sui rimborsi;
 - ▶ ogni Commissione di Sottoscrizione differita o Commissione Differita Condizionata di Vendita sulle Azioni di Classe A, AI, D, DD o E, rispettivamente;

- ▶ (a favore del Comparto pertinente) la commissione della Società di Gestione nel caso di conversioni eccessivamente frequenti di ogni Classe di Azioni (si veda il paragrafo 22. dell'Allegato B);
 - ▶ eventuali commissioni di distribuzione.
21. Previa approvazione degli Amministratori, la commissione di gestione e la Commissione di servizio annua di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate, complessivamente, fino ad un massimo del 2,25%, dando agli azionisti un preavviso di almeno 3 mesi. Per qualsiasi aumento delle commissioni di gestione e di servizio annua superiore a tale importo sarà necessaria l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale straordinaria. Agli azionisti sarà dato un preavviso di almeno un mese in caso di qualsiasi aumento dei tassi di altre commissioni e spese specificate nel presente Prospetto, a meno che non sia richiesto il previo consenso dell'azionista ai sensi dello Statuto della Società nel qual caso sarà necessario almeno un mese di preavviso dalla data di tale consenso.
22. Il Collocatore Principale ha diritto, a sua esclusiva discrezione e senza costi per la Società o possibilità di rivalsa nei confronti della stessa, a rinunciare a tutte o parte delle commissioni iniziali, ovvero a stabilire o effettuare un pagamento ridotto in relazione a eventuali commissioni applicabili al possesso di Azioni, agli investitori (inclusi gli sconti su commissioni degli amministratori e dipendenti del Collocatore Principale e delle sue controllate del Gruppo BlackRock) o ai suoi distributori, intermediari autorizzati o altri agenti in relazione a qualsiasi sottoscrizione, rimborso o titolarità di Azioni.

Gli sconti sulle commissioni di gestione o di distribuzione non supereranno l'importo delle commissioni dovute in relazione a ciascun Comparto, secondo quanto disposto nell'Allegato E, e varieranno in funzione della Classe di Azioni interessata; ad esempio, per le Azioni di Classe A, lo sconto medio non supererà il 45% di tali commissioni, mentre potrebbe essere superiore per le Classi di Azioni riservate a determinati collocatori. Gli sconti non sono disponibili per tutte le Classi di Azioni.

I termini degli sconti saranno di volta in volta concordati fra il Collocatore Principale e l'investitore. Ove le disposizioni applicabili lo richiedano, l'investitore provvederà a comunicare ai clienti sottostanti l'importo dell'eventuale sconto sulla commissione di gestione ricevuta dal Collocatore Principale. La Società di Gestione provvederà inoltre a comunicare agli azionisti, su richiesta, i dettagli di eventuali sconti corrisposti dal Collocatore Principale a un intermediario autorizzato in relazione alla detenzione di Azioni, ove detto intermediario agisca per conto dell'Azionista interessato. Detti pagamenti sono subordinati all'incasso, da parte della Società di Gestione e del Collocatore Principale, delle commissioni e degli oneri di gestione dovuti dalla Società.

Successivamente alla Retail Distribution Review dell'Autorità di vigilanza del Regno Unito, né la Società di Gestione né il Collocatore Principale avranno la facoltà di versare una commissione iniziale o rinnovata né di ridurre la spesa di gestione annuale degli intermediari autorizzati o di distributori terzi o agenti, relativamente alle sottoscrizioni o detenzioni di quote di investitori retail britannici, con riferimento a investimenti effettuati dopo che l'investitore aveva ricevuto una raccomandazione personale in data, o in seguito al, 31 dicembre 2012.

23. Qualora un Comparto venga chiuso quando qualsiasi spesa precedentemente imputata a tale Comparto non è stata ammortizzata completamente, gli Amministratori stabiliranno in che modo dovranno essere trattate le spese insolite, e possono, ove appropriato, decidere che le spese insolite debbano essere sostenute dal Comparto come spese di liquidazione.

24. I costi di gestione della Società Controllata, comprese le commissioni dell'Agente Amministrativo a Mauritius stimate tra 50.000 e 100.000 dollari USA annui, esclusi gli esborsi, e le commissioni degli Amministratori non affiliati, sono a carico della Società Controllata.
25. L'offerta dell'India Fund è iniziata contestualmente alla sua fusione con Merrill Lynch Specialist Investment Funds – India Fund. Le spese non ammortizzate di tale comparto, pari a 120.241,50 dollari USA, sono state riportate a nuovo nell'India Fund nell'ambito della procedura di fusione.

Conflitti di interessi

26. La Società di Gestione, e altre società del Gruppo BlackRock operano per conto di altri clienti. Le società del Gruppo BlackRock, i loro dipendenti ed i loro ulteriori clienti sono esposti a conflitti d'interessi nei confronti della Società di Gestione e dei clienti di quest'ultima. BlackRock si è dotata di una Politica sui conflitti di interessi. Non sempre è possibile annullare totalmente il rischio di danneggiare gli interessi di un cliente al punto che in ogni operazione in cui si agisce per conto dei clienti non residui alcun rischio di danneggiare gli interessi degli stessi.

Le tipologie di scenari di conflitto che fanno emergere dei rischi che BlackRock ritiene di non poter attenuare con ragionevole certezza sono illustrate di seguito. Questo documento, e gli scenari di conflitti da segnalare, potranno essere aggiornati in futuro.

27. Conflitti di Interessi derivanti da relazioni all'interno del Gruppo BlackRock

Operazioni su conti personali

I dipendenti del Gruppo BlackRock possono venire a conoscenza di informazioni sugli investimenti dei clienti ed essere al contempo in grado di operare tramite conti personali. Qualora un dipendente sia in grado di eseguire un'operazione di notevole dimensione, vi è il rischio che la stessa influenzi il valore dell'operazione del cliente. Il Gruppo BlackRock ha introdotto una Politica sulle operazioni di negoziazione personali finalizzata a garantire che le operazioni dei dipendenti vengano preventivamente approvate.

Rapporti tra i dipendenti

I dipendenti del Gruppo BlackRock possono intrattenere rapporti con i dipendenti di clienti di BlackRock o con altri soggetti i cui interessi siano in contrasto con quelli di un cliente. Questo rapporto tra dipendenti potrebbe influenzare le decisioni del dipendente in questione, a discapito degli interessi dei clienti. Il Gruppo BlackRock si è dotato di una Politica sui conflitti di interessi che prevede l'obbligo per i dipendenti di dichiarare tutti i potenziali conflitti.

28. Conflitti di interessi della Società di Gestione

Provider Aladdin

Il Gruppo BlackRock utilizza il software Aladdin come unica piattaforma tecnologica per la complessiva attività di gestione degli investimenti. I fornitori di servizi di custodia e amministrazione di fondi possono servirsi di Provider Aladdin, un modulo del software Aladdin, al fine di accedere ai dati utilizzati dal Gestore degli Investimenti e dalla Società di Gestione. Ciascun fornitore di servizi paga al Gruppo BlackRock un compenso per l'utilizzo di Provider Aladdin. Un potenziale conflitto di interessi potrebbe sorgere laddove un contratto stipulato da un fornitore di servizi per l'utilizzo di Provider Aladdin incentivi la Società di Gestione ad assegnare o rinnovare l'incarico a quel determinato fornitore di servizi. Nell'ottica di attenuare questo rischio, i suddetti contratti sono stipulati a condizioni normali di mercato.

Rapporti di distribuzione

Il Principale Distributore può remunerare i terzi per i servizi di distribuzione ed i servizi collegati forniti. Questo genere di pagamenti potrebbe incentivare i terzi a promuovere la Società nei confronti degli investitori a scapito del migliore interesse del cliente. Le società del Gruppo BlackRock soddisfano tutti i requisiti legali e regolamentari nei paesi in cui vengono effettuati tali pagamenti.

Costi di negoziazione

I costi di negoziazione si generano quando gli investitori investono nel Comparto e disinvestono dal Comparto. Sussiste il rischio che il costo dell'adesione e dell'uscita sia sostenuto da altri clienti del Comparto. Il Gruppo BlackRock dispone di politiche e procedure che tutelano gli investitori dalle operazioni effettuate da altri investitori, anche mediante controlli anti-diluzione.

29. Conflitti di interessi del Consulente per gli Investimenti

Commissioni e ricerca

Laddove sia consentito dalla normativa applicabile (ad esclusione, a scanso di equivoci, dei Comparti che ricadono nel campo di applicazione della MiFIDII), alcune società del Gruppo BlackRock che operano come Consulenti per gli investimenti dei Comparti possono accettare le commissioni che derivano dalle negoziazioni di azioni effettuate con alcuni intermediari in determinati paesi. Le commissioni possono essere riallocate al fine di acquistare servizi di ricerca idonei. Questi accordi possono determinare il vantaggio di un Comparto rispetto agli altri, poiché la ricerca può essere sfruttata a vantaggio di una platea di clienti più ampia di quella che l'ha finanziata con le proprie negoziazioni. Il Gruppo BlackRock si è dotato di una Politica in materia di utilizzo delle commissioni volta ad assicurare l'acquisto dei soli servizi idonei e, ove opportuno, la riallocazione delle commissioni eccedenti ad un fornitore di servizi idoneo.

Momento di ordini concorrenti

Quando tratta più ordini aventi ad oggetto lo stesso titolo nella medesima direzione, raccolti nello stesso momento, o sostanzialmente nello stesso momento, il Consulente per gli Investimenti mira ad ottenere il migliore risultato complessivo per ciascun ordine, in modo equo e coerente, tenendo conto delle caratteristiche degli ordini, delle restrizioni normative e delle condizioni di mercato prevalenti. Solitamente questo risultato è realizzato attraverso l'aggregazione degli ordini concorrenti. Si possono generare dei conflitti di interesse qualora un operatore non aggregi più ordini concorrenti che soddisfino i requisiti di idoneità, oppure se aggregi ordini che non soddisfano i requisiti di idoneità; in tali casi può accadere che un ordine sia eseguito in via preferenziale rispetto ad un altro. Per uno specifico ordine di negoziazione del Comparto, è possibile che per un altro cliente siano realizzate condizioni di esecuzione migliori, ad esempio nel caso in cui l'ordine non sia stato incluso in un'operazione di aggregazione. Il Gruppo BlackRock si è dotato di Procedure di gestione degli ordini e di una Policy di attribuzione degli investimenti che disciplinano la sequenza e l'aggregazione degli ordini.

Concomitante posizione lunga e corta

Il Consulente per gli Investimenti può stabilire, detenere o liquidare posizioni contrarie (ad es. lunga e corta) sul medesimo titolo e nello stesso momento a favore di diversi clienti. Questa modalità può danneggiare gli interessi dei clienti del Consulente per gli Investimenti, da una parte come dall'altra. Inoltre, i team addetti alla gestione degli investimenti nel Gruppo BlackRock possono avere ricevuto mandato di operare esclusivamente con posizioni lunghe oppure con posizioni lunghe-corte, possono quindi vendere allo

scoperto titoli presenti in alcuni portafogli che sono detenuti con una posizione lunga in altri portafogli. Una decisione di assumere una posizione corta su un certo conto può anche influenzare il prezzo, la liquidità o la valutazione delle posizioni lunghe nel conto di un altro cliente, e viceversa. Il Gruppo BlackRock utilizza una Politica long-short (side-by-side) con l'obiettivo di trattare equamente i conti.

Operazioni incrociate - Conflitti sui prezzi

Quando gestisce più ordini per lo stesso titolo, il Consulente per gli investimenti può eseguire l'ordine di acquisto di un cliente relativo a un determinato titolo facendolo corrispondere all'ordine di vendita di un altro cliente avente ad oggetto il medesimo titolo, una pratica che prende il nome di "operazioni incrociate". Incrociando gli ordini, vi è il rischio che l'esecuzione non sia realizzata nell'ottica del migliore interesse di ciascun cliente; ad esempio, nel caso in cui un'operazione non venga realizzata ad un prezzo equo e ragionevole. BlackRock gestisce questo rischio adottando una Politica globale sulle operazioni incrociate che – tra le altre cose – stabilisce la metodologia per fissare i prezzi nelle operazioni "incrociate".

MNPI

Le società del Gruppo BlackRock ricevono informazioni rilevanti di dominio non pubblico (MNPI) relative a titoli quotati nei quali le società del Gruppo BlackRock investono per conto dei clienti. Al fine di prevenire operazioni illecite, il Gruppo BlackRock erige delle Barriere informative e limita l'operatività di uno o più team di investimento interessati nei titoli in questione. È possibile che tali limitazioni abbiano effetti negativi sull'andamento degli investimenti dei conti dei clienti. BlackRock si è dotata di una Politica sulle barriere alle informazioni rilevanti di dominio non pubblico.

Limitazioni agli investimenti di BlackRock e delle sue parti correlate

In alcuni paesi la Società può subire limitazioni alle proprie attività di investimento a causa di soglie di possesso e obblighi di segnalazione, che si applicano in aggregato ai conti dei clienti del Gruppo BlackRock. Tali limitazioni possono avere conseguenze negative per i clienti, sotto forma di perdita di opportunità di investimento. Il Gruppo BlackRock gestisce questo conflitto attenendosi alla Politica di attribuzione degli investimenti e delle operazioni, indicata per assegnare le opportunità di investimento limitate tra i conti interessati in modo equo e corretto nel tempo.

Investimento in prodotti di parti correlate

Quando fornisce servizi di gestione degli investimenti ad un cliente, il Consulente per gli Investimenti può investire in prodotti forniti da società del Gruppo BlackRock per conto di altri clienti. BlackRock può anche suggerire servizi forniti da BlackRock o sue affiliate. Tali attività potrebbero incrementare i ricavi di BlackRock. Nella gestione di questo conflitto, BlackRock cerca di attenersi alle linee guida di investimento e si è dotata di un Codice etico e di comportamento.

L'intera quota di proprietà di un Comparto che può essere investita in quote di OICVM e/o altri OIC può essere sponsorizzata o gestita dalla Società di Gestione, dal Consulente per gli Investimenti o da un affiliato.

Nessuna commissione di gestione, di sottoscrizione o di rimborso potrà essere addebitata alla Società per gli investimenti in quote di altri OICVM e/o di altri OICR gestiti (direttamente o per delega) dalla stessa Società di Gestione o da altra società cui essa sia legata da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto superiore al 10% del capitale o del diritto di voto.

Società del Gruppo BlackRock che forniscono servizi di consulenza di investimento ai Comparti, ad altri OICVM e/o ad altri OICR possono anche far sì che i Comparti, attraverso tali servizi di investimento, altri OICVM e/o altri OICR promuovano altri prodotti (compresi i Comparti) sponsorizzati o gestiti dal Gruppo BlackRock.

In riferimento al Paragrafo 4.5 dell'Allegato A, la Società ha nominato suo agente per le operazioni di prestito titoli BlackRock Advisors (UK) Limited, che a sua volta può subdelegare l'erogazione di servizi di agente di prestito titoli ad altre società del Gruppo BlackRock. BlackRock Advisors (UK) Limited ha facoltà di effettuare operazioni di prestito titoli con istituti finanziari altamente specializzati (le "controparti"). Tra le controparti potranno figurare consociate di BlackRock Advisors (UK) Limited. Il valore della liquidità verrà adeguato a quello di mercato ("mark to market") su base giornaliera e i prestiti di titoli saranno rimborsabili a prima richiesta. Per le attività di cui sopra BlackRock Advisors (UK) Limited riceverà un compenso dalla Società pari al 37,5% dei proventi lordi delle stesse.

Attribuzione degli investimenti e priorità degli ordini

Durante l'esecuzione di un'operazione su un titolo per conto di un cliente, la stessa può essere oggetto di aggregazione, e la transazione così aggregata può essere realizzata in più operazioni. In presenza di operazioni eseguite congiuntamente agli ordini di altri clienti sorge la necessità di allocazione di tali operazioni. Le dimensioni ed i prezzi delle operazioni rispetto alle dimensioni delle operazioni ordinate dai clienti possono ridurre la facilità con la quale il Consulente per gli Investimenti attribuisce le operazioni al conto di uno specifico cliente. Una procedura di attribuzione può far sì che un cliente non ottenga tutti i benefici derivanti da un'operazione eseguita al miglior prezzo. Il Consulente per gli Investimenti gestisce questo conflitto attenendosi alla Politica di attribuzione degli investimenti e delle operazioni, indicata per garantire un trattamento equo dei conti di tutti i clienti nel tempo.

Trasparenza dei comparti

Le società del Gruppo BlackRock possono godere di un vantaggio informativo quando investono in comparti di proprietà di BlackRock per conto di portafogli dei clienti. Questo vantaggio informativo può spingere una società del Gruppo BlackRock a investire per conto dei propri clienti prima che il Consulente per gli Investimenti investa per la Società. Questo svantaggio è mitigato grazie ai meccanismi di determinazione del prezzo delle quote e anti-diluizione del Gruppo BlackRock.

Gestione side-by-side: Commissioni di performance

Il Consulente per gli Investimenti gestisce conti di più clienti con strutture commissionali differenti. Vi è il rischio che tali differenze portino a rendimenti non uniformi tra i conti dei diversi clienti con mandati simili, incentivando i dipendenti a favorire i conti che prevedono commissioni di performance rispetto ai conti con commissioni fisse o che non prevedono commissioni. Le società del Gruppo BlackRock gestiscono questo rischio impegnandosi a rispettare il Codice etico e di comportamento.

Informazioni obbligatorie e altri dati

30. Copie dei seguenti documenti (insieme a una traduzione certificata degli stessi ove rilevante) sono disponibili in visione durante le normali ore lavorative ogni giorno della settimana (ad eccezione dei sabati e delle festività pubbliche) presso la sede legale della Società e presso gli uffici di BlackRock (Luxembourg) SA, 35A, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo:

30.1 lo Statuto della Società; e

30.2 i contratti materiali conclusi tra la Società e i suoi funzionari (come modificati o sostituiti di volta in volta).

Una copia dello Statuto della Società può essere ottenuta gratuitamente ai suddetti indirizzi.

31. Le Azioni della Società sono e continueranno a essere offerte a un'ampia gamma di categorie di investitori, che comprendono sia il pubblico generale che gli Investitori Istituzionali. Le Azioni della Società saranno commercializzate e offerte a una gamma sufficientemente ampia di investitori e in modo da attirare tali investitori.

Allegato D – Autorizzazioni

Il presente Prospetto Informativo non costituisce e non può essere utilizzato a fini di offerta o di invito a sottoscrivere qualsiasi Azione da parte di qualsivoglia persona: (i) in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o invito non sia autorizzato; o (ii) in qualsiasi giurisdizione in cui la persona che effettui tale offerta o invito non sia qualificata per farlo; o (iii) a una qualsiasi persona a cui non sia consentito ai sensi di legge effettuare tale offerta o invito. La distribuzione del presente Prospetto Informativo e l'offerta di Azioni in talune giurisdizioni non elencate di seguito possono essere limitate. Di conseguenza, le persone che entrino in possesso del presente Prospetto Informativo sono tenute a informarsi e a osservare qualsiasi limitazione in merito all'offerta o alla vendita di Azioni e alla distribuzione del presente Prospetto Informativo ai sensi delle leggi e dei regolamenti di qualsiasi giurisdizione non elencata di seguito in relazione a qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni della Società, ivi compreso l'ottenimento di qualsiasi consenso governativo richiesto o di altra natura e l'osservanza di qualsiasi altra formalità prescritta in tale giurisdizione. In alcune giurisdizioni la Società non ha intrapreso né intraprenderà alcuna azione che consenta l'offerta pubblica di Azioni ove siano richieste azioni a tal fine, né è stata intrapresa alcuna azione con riferimento al possesso o alla distribuzione del presente Prospetto Informativo se non in giurisdizioni in cui sia richiesto intraprendere azioni a tal fine. Le informazioni riportate di seguito sono fornite a titolo puramente generale e indicativo ed è responsabilità di qualsiasi potenziale investitore adempiere alle leggi e ai regolamenti applicabili in materia di titoli.

Australia

Gli investitori sono tenuti a leggere il presente Prospetto o qualsiasi altro documento prima di decidere di acquistare le Azioni della Società. La Società, che ha curato la redazione del presente Prospetto, non è autorizzata a fornire alcuna consulenza finanziaria, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) in Australia.

Gli investimenti nella Società sono vietati ai clienti retail, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) e, di conseguenza, non sussiste alcuna dichiarazione di divulgazione prodotti o regime di cooling off per la Società.

Si prega di tenere a mente che:

- ▶ gli investimenti nella Società possono essere soggetti a rischi diversi, tra cui il ritardato rimborso del capitale inizialmente investito e la perdita di utili; e
- ▶ salvo quanto diversamente specificato nel presente Prospetto, la Società non fornisce alcuna garanzia con riferimento al suo successo o al conseguimento di un particolare tasso o rendimento di utili o capitale.

Investendo nella Società, l'investitore dichiara di aver letto e compreso quanto sopra.

Austria

La Società ha notificato all'Autorità di vigilanza del mercato finanziario l'intenzione di distribuire le Azioni in Austria ai sensi dell'Articolo 140 paragrafo 1 della Legge sui Fondi d'investimento del 2011 (InvFG 2011). Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua inglese che comprende informazioni supplementari per gli investitori austriaci. I KIID sono disponibili anche in lingua tedesca.

Bahrein

In caso di dubbi relativi al contenuto del presente Prospetto Informativo, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario professionale indipendente. Si ricorda che tutti gli investimenti comportano livelli mutevoli di rischio e che il loro valore può diminuire così come aumentare. Gli investimenti in questo organismo d'investimento collettivo non sono considerati quali depositi e, di conseguenza, non rientrano nel campo di

applicazione del programma di protezione depositi del Regno del Bahrein. Il fatto che il presente organismo d'investimento collettivo sia stato autorizzato dalla Banca Centrale del Bahrein (CBB) non comporta che quest'ultima sia responsabile dell'andamento di questi investimenti, né della correttezza di alcuna affermazione o dichiarazione rilasciata dall'operatore del presente organismo d'investimento collettivo. La Banca Centrale del Bahrein e la borsa valori del Bahrein non si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza e alla completezza delle affermazioni e delle informazioni contenute nel presente documento e declinano espressamente ogni responsabilità per eventuali perdite derivanti dal fare affidamento su tutto il, o su parte del, contenuto del presente documento.

Belgio

La Società è stata registrata presso l'Autorità di vigilanza dei mercati e dei servizi finanziari ai sensi dell'articolo 154 della Legge del 3 agosto 2012 in materia di talune forme di gestione collettiva dei portafogli d'investimento. È possibile richiedere a titolo gratuito una copia del prospetto informativo di BlackRock Global Funds (in inglese e francese), del Documento contenente informazioni chiave per gli investitori (in inglese, francese e olandese), dello Statuto (in inglese) e degli ultimi rendiconti finanziari periodici (in inglese) presso l'Agente incaricato dei pagamenti belga (J.P. Morgan Chase Bank, Filiale di Bruxelles, 1 Boulevard du Roi Albert II, B-1210 Bruxelles, Belgio).

Brunei

Il presente Prospetto fa riferimento ad un organismo d'investimento collettivo non soggetto ad alcuna forma di regolamentazione nazionale da parte della Banca Centrale del Brunei Darussalam (l'"Autorità"). L'Autorità non è tenuta a revisionare né a verificare alcun prospetto o altro documento relativo a tale organismo d'investimento collettivo. L'Autorità non ha approvato il presente Prospetto né altri documenti ad esso associati, non ha intrapreso alcuna azione per verificare le informazioni in esso contenute né è responsabile dello stesso. Le azioni a cui si riferisce il presente Prospetto possono essere illiquide o soggette a restrizioni all'atto della rivendita. I potenziali acquirenti devono condurre proprie attività di due diligence sulle azioni. In caso di dubbi in merito al contenuto del presente Prospetto, si consiglia di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato.

Il Collocatore Principale ha affidato ad alcuni distributori locali la distribuzione delle Azioni della Società a Brunei. Tali distributori di Brunei possiedono Licenze per operare nei Mercati dei Capitali per la distribuzione di Azioni della Società ai sensi dell'Articolo 156 del Securities Market Order (Decreto sul Mercato dei titoli) del 2013. Le Azioni della Società potranno essere distribuite al pubblico di Brunei solo da persone fisiche o giuridiche in possesso di una licenza di vendita di investimenti o di offerte conformi al Securities Market Order del 2013. L'agente di deposito del Brunei della Società è YC Lee & Lee, Advocates & Solicitors, 6th Floor, Kompleks Jalan Sultan, 51-55 Jalan Sultan, Bandar Seri Begawan BS8811, Brunei Darussalam. I distributori delle Azioni della Società nel Brunei sono: (1) Standard Chartered Securities (B) Sdn Bhd; e (2) Baiduri Capital Sdn Bhd.

Canada

Le Azioni non sono state autorizzate, né lo saranno, per la distribuzione al pubblico in Canada, dal momento che nessun prospetto informativo per il Comparto è stato inoltrato ad alcuna Securities Commission o autorità di regolamentazione in Canada o in qualsiasi provincia o territorio canadese. Il presente Prospetto informativo non è inteso, né deve intendersi in alcuna circostanza, come un annuncio pubblicitario o qualsiasi altro provvedimento volto a sostenere l'offerta pubblica di Azioni in Canada. Nessun residente canadese può acquistare o accettare il trasferimento di Azioni, salvo nel caso in cui ciò fosse idoneo ai sensi delle leggi canadesi o provinciali applicabili.

Centro finanziario internazionale di Dubai (DIFC)

Il presente Prospetto Informativo fa riferimento a un Comparto non assoggettato ad alcuna forma di regolamentazione o approvazione da parte dell'Autorità per i servizi finanziari di Dubai (Dubai Financial Services Authority, "DFSA"). Quest'ultima non ha alcuna responsabilità in merito alla revisione o al controllo del Prospetto Informativo o di altri documenti

relativi al Comparto. Di conseguenza, la DFSA non ha approvato il presente Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento correlato né ha assunto alcun provvedimento per verificare le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, e non ha alcuna responsabilità in proposito. Le Quote alle quali il presente Prospetto Informativo si riferisce possono essere illiquide e/o soggette a restrizioni in termini di rivendita. Si consiglia ai potenziali acquirenti di svolgere autonomamente i propri controlli di due diligence sulle Quote. In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente documento, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario autorizzato. BlackRock Advisors (UK) Limited – Filiale di Dubai, regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority (“DFSA”), ha facoltà di distribuire il presente prospetto informativo a Clienti Professionali all’interno e all’esterno del Centro finanziario internazionale di Dubai. Laddove il prospetto informativo, o qualsiasi comparto ricompreso nello stesso, fosse indirizzato a “Clienti Professionali”, nessun’altra persona dovrà farvi affidamento.

Corea

Per la distribuzione e l’offerta delle Azioni della Società in Corea del Sud. La Società è stata registrata presso la Commissione per servizi finanziari (Financial Services Commission, “FSC”) e il prospetto di iscrizione dei titoli (secondo la definizione della Legge coreana sui servizi finanziari di investimento e sul mercato dei capitali (Financial Investment Services and Capital Market Act of Korea, “FSCMA”)) è stato presentato alla FSC in conformità alla FSCMA.

Nessuna delle Azioni della Società può essere offerta, vendita o consegnata, od offerta o vendita ad alcuna persona per essere ri-offerta o rivenduta, direttamente o indirettamente, in Corea del Sud o ad alcun residente della Corea del Sud, salvo che in conformità alle leggi e ai regolamenti ivi applicabili. Inoltre, le Azioni della Società non possono essere rivendute a residenti della Corea del Sud a meno che l’acquirente non soddisfi tutti i requisiti normativi applicabili (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i requisiti di approvazione governativa ai sensi della Legge sulle operazioni di cambio e dei relativi decreti e regolamenti subordinati) in relazione all’acquisto di Azioni della Società.

Si raccomanda ai destinatari del presente Prospetto di usare cautela in relazione all’offerta e di richiedere una consulenza professionale indipendente in relazione a qualsiasi acquisto e ai rischi associati a tale investimento.

Danimarca

La Commissione di controllo danese sul settore finanziario (Finanstilsynet) ha autorizzato la Società, ai sensi dell’Articolo 18 della Legge danese in materia di Società d’investimento ecc. (Testo unico n° 333 del 20 marzo 2013), a commercializzare le Azioni presso investitori retail e investitori professionali in Danimarca. I KIID dei Comparti autorizzati alla commercializzazione in Danimarca sono disponibili in danese.

Emirati Arabi Uniti (EAU)

(esclusi il Dubai International Financial Centre e l’Abu Dhabi Global Market)

Per i Comparti registrati presso la Securities and Commodities Authority negli Emirati Arabi Uniti (da utilizzare nel caso in cui il Comparto sia registrato per l’offerta al pubblico)

Una copia del presente Prospetto informativo è stata trasmessa alla Securities and Commodities Authority (“SCA”) degli Emirati Arabi Uniti (“EAU”). La SCA non si assume alcuna responsabilità circa la veridicità delle informazioni di cui al presente Prospetto Informativo né circa il mancato adempimento dei propri doveri e delle proprie responsabilità da parte dei soggetti del fondo d’investimento incaricati dalla Società. Le parti interessate, i cui nominativi sono riportati all’interno del presente Prospetto, si faranno carico della suddetta responsabilità, ciascuna a seconda del rispettivo ruolo e dei rispettivi doveri.

Per i Comparti non registrati presso la Securities and Commodities Authority negli Emirati Arabi Uniti (da utilizzare solo per le richieste non sollecitate)

Il presente Prospetto e le informazioni ivi contenute non costituiscono né sono da intendersi quale offerta pubblica dei titoli negli EAU e non sono pertanto da considerarsi come tali. Le Azioni vengono offerte esclusivamente ad un numero ristretto di investitori negli Emirati Arabi Uniti che (a) intendano e siano in grado di procedere ad un autonomo accertamento dei rischi insiti nell’investimento nelle suddette Azioni, e (b) dietro loro specifica richiesta. Le Azioni non sono state approvate o concesse in licenza o registrate presso la Banca Centrale degli Emirati Arabi Uniti, la SCA o qualsiasi altra autorità o agenzia governativa competente per la concessione di licenze negli Emirati Arabi Uniti. Il Prospetto Informativo deve intendersi ad uso esclusivo dei succitati destinatari che lo abbiano specificamente richiesto su base transfrontaliera in assenza di promozione alcuna da parte di BlackRock, dei relativi promotori o dei distributori delle relative Azioni, e non deve essere fornito o mostrato ad altre persone (ad eccezione dei dipendenti, agenti o consulenti dei succitati destinatari). Negli EAU non verranno eseguite operazioni ed ogni richiesta relativa alle Azioni dovrà essere sottoposta all’attenzione del Team locale di assistenza agli investitori al numero +44 (0)207 743 3300.

Per i Comparti non registrati presso la Securities and Commodities Authority degli Emirati Arabi Uniti (da utilizzare solo in relazione all’Esenzione per Investitori Qualificati).

Il presente Prospetto e le informazioni ivi contenute, non costituiscono né sono concepite quale offerta pubblica dei titoli negli EAU e non sono pertanto da considerarsi come tali. La commercializzazione di qualsiasi fondo negli EAU richiede la preventiva approvazione della Securities and Commodities Authority (“SCA”), salvo il caso in cui si applichino le esenzioni alle norme relative alla promozione o all’offerta di quote di fondi o di azioni estere (Decisione del Consiglio di Amministrazione della SCA n. 3/RM del 2017 relativa all’organizzazione della promozione e dell’introduzione, come ulteriormente rivista e aggiornata). Di conseguenza, sulla base della suddetta esenzione, l’offerta di Azioni negli EAU sarà disponibile solo per un numero limitato di soggetti esenti negli EAU che rientrano in una delle seguenti categorie di Investitori Qualificati Esenti: Persone giuridiche, ossia: (a) il governo federale, i governi locali e gli enti pubblici, le istituzioni e le autorità governative, oppure le società interamente possedute da uno dei suddetti soggetti; (b) governi stranieri, i rispettivi enti, istituzioni e autorità o società interamente possedute dai suddetti soggetti; (c) enti e organizzazioni internazionali; (d) enti autorizzati dalla SCA o da un’autorità di regolamentazione analoga (ossia un’autorità di regolamentazione che sia un membro ordinario o associato della IOSCO) (una “Autorità di Controparte”); o (e) una persona giuridica che soddisfi, alla data del suo più recente bilancio, almeno due delle seguenti condizioni: (i) patrimonio totale di 75 milioni di Dh; (ii) reddito netto annuo di 150 milioni di Dh; (iii) patrimonio netto o un capitale versato pari ad almeno 7 milioni di Dh o, in alternativa, una persona fisica autorizzata dalla SCA, o da una Autorità di Controparte, a svolgere una qualsiasi delle funzioni connesse alle attività o ai servizi finanziari (un “Investitore Qualificato Esente”).

Le Azioni non sono state approvate o concesse in licenza o registrate presso la Banca Centrale degli EAU, la SCA, la Dubai Financial Services Authority, la Financial Services Regulatory Authority o qualsiasi altra autorità o agenzia governativa competente per la concessione di licenze negli EAU (le “Autorità”). Le Autorità non assumono alcuna responsabilità rispetto a qualsivoglia investimento che i suddetti destinatari possano effettuare in qualità di Investitori Qualificati Esenti. Il Prospetto è destinato esclusivamente all’utilizzo da parte dei suddetti destinatari e non deve essere consegnato o mostrato a qualsivoglia altro soggetto (fatta eccezione per i dipendenti, agenti o consulenti dei suddetti destinatari).

Filippine

Per i Comparti non registrati presso la Securities and Exchange Commission delle Filippine

Ai sensi del Republic Act No. 8799, noto come Securities Regulation Code of the Philippines (il “Codice”), e dei relativi regolamenti attuativi, i titoli, come i Comparti, non possono essere venduti o offerti per la vendita o la distribuzione nelle Filippine a meno che tali titoli non siano approvati

Allegato D

per la registrazione dalla Securities and Exchange Commission of the Philippines ("SEC") o siano altrimenti titoli esenti o venduti in base ad un'operazione esente.

L'offerta e la vendita dei Comparti si qualificano come un'operazione esente ai sensi dell'articolo 10.1(l) del Codice e con l'acquisto del Comparto (o Comparti), l'investitore prende atto che l'emissione, l'offerta per la sottoscrizione o l'acquisto o l'invito alla sottoscrizione o all'acquisto di tale Comparto (o Comparti) sono stati effettuati al di fuori delle Filippine. Non è necessaria, e non sarà rilasciata, alcuna conferma di esenzione da parte della SEC che attesti che l'offerta e la vendita dei Comparti nelle Filippine si qualificano come operazione esente ai sensi del Codice.

I TITOLI QUI OFFERTI O VENDUTI NON SONO STATI REGISTRATI PRESSO LA SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION AI SENSI DEL SECURITIES REGULATION CODE DELLE FILIPPINE. QUALSIASI OFFERTA O VENDITA FUTURA È SOGGETTA AI REQUISITI DI REGISTRAZIONE AI SENSI DEL CODICE, FATTO SALVO IL CASO IN CUI DETTA OFFERTA O VENDITA SI QUALIFICHI COME OPERAZIONE ESENTE.

Finlandia

La Società ha inviato comunicazione all'Autorità di Vigilanza Finanziaria in conformità con l'Articolo 127 della Legge sui Fondi comuni (29.1.1999/48) e successive modifiche e, in virtù dell'approvazione fornita dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria alla Società, può distribuire le Azioni al pubblico in Finlandia. Talune informazioni e documenti che la Società è tenuta a pubblicare in Lussemburgo, in conformità con la legislazione lussemburghese applicabile, sono tradotti in finlandese e sono disponibili agli investitori finlandesi presso la sede dei distributori designati in Finlandia.

Francia

La Società è stata autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers ("AMF") a commercializzare taluni Comparti in Francia. CACEIS Bank presterà il servizio di Banca Corrispondente in Francia. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua francese che include ulteriori informazioni per gli investitori francesi che dovranno essere lette insieme al presente Prospetto. Tutta la documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di CACEIS Bank, la cui sede legale è 1/3, place Valhubert, F-75013 Parigi, Francia, durante il normale orario lavorativo e copie dei documenti possono essere ottenute dietro richiesta.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i Comparti European Fund, European Value Fund, European Special Situations Fund, Euro-Markets Fund e European Focus Fund sono idonei per essere detenuti nell'ambito di un piano di risparmio in azioni ("plan d'épargne en actions" o "PEA") in Francia. In questo contesto, e sulla base dei rischi elencati di seguito, la Società si è impegnata, ai sensi dell'Articolo 91 lettera L dell'Allegato II alla Legge fiscale generale, affinché i Comparti summenzionati investano su base permanente almeno il 75% del loro patrimonio in titoli o diritti indicati alle lettere (a) o (b) del punto I, 1° dell'Articolo L.221-31 della Legge monetaria e finanziaria.

A causa dell'effettiva uscita del Regno Unito dall'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2021, gli investimenti in entità del Regno Unito possono essere considerati ai fini dei requisiti di idoneità PEA solo per un periodo transitorio massimo di nove mesi, a condizione che

- (i) il Comparto in questione fosse idoneo ai criteri PEA alla data del 17 dicembre 2020 (data di pubblicazione del Provvedimento n. 2020-1595) e
- (ii) tutti i titoli in questione fossero stati acquistati dall'OIC in questione prima del 30 settembre 2021.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, in conseguenza di ciò, i compartimenti European Fund, European Value Fund, European Special Situations Fund e European Focus Fund perderanno l'idoneità a fini PEA a partire dal 30 settembre 2021, poiché ciascuno di essi è attualmente

investito, tra l'altro, in titoli emessi da società la cui sede legale è nel Regno Unito.

Il consiglio di amministrazione non intende modificare la strategia d'investimento di tali compartimenti per mantenere la loro idoneità ai fini PEA in Francia oltre il 30 settembre 2021. Gli investitori sono invitati a richiedere una consulenza fiscale e finanziaria professionale nel caso in cui abbiano domande riguardanti (i) le conseguenze della suddetta perdita di idoneità ai fini PEA e (ii) i termini e le condizioni ai quali è possibile mantenere il proprio PEA.

L'idoneità per i piani di risparmio in azioni ("PEA") di questi Comparti dipende, per quanto a conoscenza della Società, dalla legislazione e dalle prassi fiscali vigenti in Francia alla data del presente Allegato. Tali legislazioni e prassi fiscali possono cambiare nel tempo e, pertanto, i Comparti attualmente idonei ai PEA potrebbero non esserlo in futuro.

Inoltre, i Comparti potrebbero perdere la propria idoneità ai PEA in seguito a cambiamenti che ne influenzino l'universo d'investimento o l'indice di riferimento. Se un Comparto perde la sua idoneità PEA, la Società informerà per iscritto gli investitori, pubblicando anche un avviso sul sito Web della società. In tal caso, gli investitori dovrebbero richiedere una consulenza finanziaria o fiscale professionale.

Germania

È stata comunicata all'autorità federale tedesca per la supervisione dei mercati finanziari l'intenzione di distribuire alcuni Comparti della Società nella Repubblica federale tedesca ai sensi dell'articolo 310 della Legge tedesca sugli investimenti di capitali. Il prospetto in lingua tedesca contiene ulteriori informazioni per gli investitori nella Repubblica federale di Germania.

Gibilterra

La Società è un OICVM riconosciuto dalla Commissione per i servizi finanziari di Gibilterra in conformità agli Articoli 34 e 35 della Legge sui servizi finanziari (Organismi di Investimento Collettivo) del 2011, essendo un OICVM conforme ai requisiti dei Regolamenti sui servizi finanziari (Organismi di Investimento Collettivo) del 2011 per il riconoscimento di tali organismi a Gibilterra. In virtù di tale riconoscimento da parte della Commissione per i servizi finanziari di Gibilterra, la Società può commercializzare le Azioni a Gibilterra.

Grecia

Il Comitato dei Mercati Finanziari ellenici ha dato alla Società l'autorizzazione per la registrazione e la distribuzione delle Azioni in Grecia, in conformità alle procedure previste dalla Legge 4099/2012. Il presente Prospetto Informativo è disponibile in una versione tradotta in lingua greca. Occorre notare che i regolamenti pertinenti stabiliscono che "i Fondi SICAV non garantiscono un rendimento e che la performance passata non è una garanzia della performance futura".

Hong Kong

La Società è autorizzata a operare quale organismo d'investimento collettivo dalla SFC. L'autorizzazione della SFC non deve intendersi come una raccomandazione o garanzia della Società né dei meriti commerciali della Società o delle sue performance. Non significa che la Società è idonea per tutti gli investitori né deve essere intesa come garanzia di idoneità per qualsiasi particolare investitore o classe di investitori. Il presente Prospetto è disponibile per i residenti in Hong Kong sia in inglese che in cinese. Si fa presente che non tutti i Comparti sono disponibili per la distribuzione al pubblico a Hong Kong e gli investitori sono tenuti a leggere il presente Prospetto insieme alle Informazioni per i Residenti di Hong Kong ("IRHK") e ai Documenti contenenti le informazioni chiave dei Comparti, che contengono ulteriori informazioni per i residenti di Hong Kong. Il rappresentante della Società in Hong Kong è BAMNA.

India

Né le Azioni né i Comparti sono registrati presso il Securities and Exchange Board of India ("SEBI") né presso qualsiasi altra autorità regolamentare o governativa indiana e nessuna delle predette autorità ha

confermato la correttezza o determinato l'adeguatezza del presente Prospetto.

Il presente Prospetto non costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto delle Azioni da parte di un soggetto diverso dalla Società o dalla Società di Gestione e la sottoscrizione delle Azioni non sarà accettata da qualsiasi soggetto diverso da colui a cui il presente Prospetto è stato indirizzato o inviato dalla Società o dalla Società di Gestione. Le Azioni non sono offerte in vendita o per la sottoscrizione direttamente o indirettamente in India né al pubblico in India. Il presente Prospetto non è, e non deve essere interpretato alla stregua di un'offerta pubblica di acquisto di Azioni. Il presente Prospetto non è un "prospectus" come interpretato ai sensi del Companies Act (indiano) del 2013.

Si invitano i potenziali investitori a richiedere una consulenza legale al fine di conoscere se hanno il diritto di sottoscrivere o acquistare le Azioni offerte, ed a rispettare tutte le normative indiane in materia. Qualsiasi offerta o la sua accettazione è soggetta in India alla conformità alle leggi indiane vigenti.

La Società, i Comparti, la Società di Gestione, e i rispettivi funzionari, dipendenti o affiliati non sono, né ci si aspetta che saranno, registrati presso qualsiasi autorità regolamentare o governativa indiana in relazione ai rispettivi ruoli o funzioni in riferimento alla Società.

Indonesia

L'offerta contenuta nel presente Prospetto non costituisce un'offerta pubblica in Indonesia ai sensi della Capital Markets Law No. 8 Year 1995. Il presente Prospetto non può essere distribuito in Indonesia e i titoli non possono essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, in Indonesia né a cittadini indonesiani, ovunque essi siano domiciliati, o a residenti indonesiani, in modo da costituire un'offerta pubblica ai sensi delle leggi e dei regolamenti indonesiani.

Irlanda

La Società di gestione ha comunicato alla Banca Centrale d'Irlanda l'intenzione di distribuire al pubblico le Azioni di alcuni Comparti in Irlanda. BlackRock Asset Management (Ireland) Limited svolgerà i servizi di agente amministrativo in Irlanda. La documentazione relativa alla Società può essere visionata all'indirizzo 1st Floor, 2 Ballsbridge Park, Ballsbridge, Dublin 4, D04 YW83, durante il normale orario d'ufficio. A richiesta è possibile ottenere copie della documentazione. BlackRock Asset Management (Ireland) Limited inoltre inoltrerà all'Agente per i Trasferimenti tutte le richieste di rimborso o di pagamento dei dividendi e qualsiasi reclamo relativo alla Società.

Islanda

La Società ha presentato all'Autorità di Vigilanza islandese per le attività finanziarie (*Fjármálaeftirlitid*) la documentazione richiesta dalla Legge n. 128/2011 sugli Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e sui Fondi di Investimento e Fondi di Investimento Istituzionali relativa all'offerta di vendita di OICVM/fondi in Islanda. In virtù di una lettera di conferma dell'Autorità di Vigilanza islandese per le attività finanziarie, i seguenti comparti possono essere offerti per la vendita in Islanda:

Asian Dragon Fund
Continental European Flexible Fund
Emerging Europe Fund
Emerging Markets Fund
Emerging Markets Local Currency Bond Fund
Euro Bond Fund
Euro Short Duration Bond Fund
Euro-Markets Fund
European Fund
Global Allocation Fund
Global Dynamic Equity Fund
Global Government Bond Fund
Global High Yield Bond Fund
Global Long-Horizon Equity Fund

Japan Small and Midcap Opportunities Fund
Sustainable Energy Fund
Sustainable World Bond Fund
US Dollar Reserve Fund
US Government Mortgage Impact Fund
US Growth Fund
World Financials Fund
World Gold Fund
World Healthscience Fund

In conformità all'Articolo 13 e della Legge n. 87/1992, e successivi emendamenti apportati con la Legge n. 127/2011, gli investitori islandesi non possono investire in titoli, quote di OICVM e/o fondi d'investimento, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari mobiliari denominati in valute diverse dalla corona islandese (ISK). Tuttavia, le parti che abbiano investito in tali strumenti finanziari prima del 28 novembre 2008 possono convertire i loro investimenti. Gli investitori possono richiedere l'esenzione da tali disposizioni.

Il collocatore della Società per l'Islanda è tenuto a predisporre tutte le informazioni da mettere a disposizione degli investitori retail islandesi ai sensi della Legge n. 128/2011 sugli Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e sui Fondi di Investimento e Fondi di Investimento Istituzionali, e successive modifiche.

Italia

La Società ha notificato la propria intenzione di commercializzare taluni Comparti in Italia ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 e dei relativi regolamenti di attuazione. L'offerta dei Comparti può essere effettuata, conformemente alle procedure illustrate nella documentazione in italiano (Modulo di Sottoscrizione), solo dai collocatori autorizzati indicati nell'elenco di cui alla documentazione in italiano. Un azionista che effettui una sottoscrizione o un rimborso di Azioni mediante l'Agente locale Incaricato dei Pagamenti o altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni in Italia potrà dover sostenere le spese collegate all'attività svolta da tali società. In Italia, le spese aggiuntive sostenute dall'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti o da altre organizzazioni responsabili dell'esecuzione delle operazioni su Azioni per conto degli azionisti italiani (ad esempio, i costi relativi alle negoziazioni in valuta estera e all'intermediazione nei pagamenti) potranno essere addebitate direttamente a detti azionisti. Ulteriori informazioni su tali oneri aggiuntivi saranno fornite nel Modulo di Sottoscrizione per l'Italia. Ciascun investitore italiano potrà conferire all'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti uno specifico mandato con il quale quest'ultimo sarà autorizzato ad agire in suo nome e per conto dell'investitore italiano. In virtù di tale mandato, in suo nome e per conto dell'investitore italiano, l'Agente Italiano Incaricato dei Pagamenti potrà (i) trasmettere alla Società ordini complessivi di sottoscrizione / rimborso / conversione, (ii) iscrivere le Azioni nel registro degli azionisti della Società e (iii) svolgere qualsiasi altra attività amministrativa ai sensi del contratto di investimento. Ulteriori informazioni in merito a detto mandato saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

In Italia gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante Piani di Risparmio Periodico. Ai sensi di detti piani è altresì possibile rimborsare e/ o convertire Azioni periodicamente/regolarmente. Ulteriori informazioni su detti piani saranno fornite nel modulo di sottoscrizione per l'Italia.

Jersey

La Commissione per i Servizi Finanziari del Jersey (Jersey Financial Services Commission) (la "Commissione") ha dato il suo consenso in conformità all'Ordinanza sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Order) del 1958, come modificata, all'emissione di Azioni della Società e alla vendita delle stesse e alla distribuzione del presente Prospetto. La Commissione è tutelata dalla Legge sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Law) del 1947, come modificata, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

Kuwait

Il presente Prospetto Informativo non è concepito per la distribuzione al pubblico in Kuwait. L'Autorità per i mercati dei capitali (Capital Markets Authority) del Kuwait o qualsiasi altra agenzia governativa competente del paese non ha concesso alcuna licenza d'offerta alla Società in Kuwait. Di conseguenza, nel paese è vietata l'offerta della Società sulla base di un'offerta privata o pubblica, in conformità alla Legge n. 7 del 2010 ed ai regolamenti pertinenti (e successive modifiche). In Kuwait non viene effettuata alcuna offerta privata o pubblica della Società né sottoscritto alcun accordo relativo alla vendita della Società. In Kuwait non si ricorre ad alcuna attività di marketing o sollecitazione o incentivo con riferimento all'offerta o alla commercializzazione della Società.

Macao

L'Autoridade Monetária de Macau ("AMCM") ha autorizzato la Società a pubblicizzare e commercializzare a Macao la Società e alcuni Comparti registrati ai sensi degli articoli 61 e 62 del Decreto legge n° 83/99/M del 22 novembre 1999. Tali attività di pubblicizzazione e commercializzazione vengono svolte da collocatori titolari di debita licenza e registrazione presso l'AMCM. Per i residenti a Macao il Prospetto Informativo è disponibile nelle lingue inglese e cinese.

Malesia

Non è stata né verrà intrapresa alcuna azione tesa a conformarsi alle leggi malesi ai fini di mettere a disposizione, offrire per la sottoscrizione o l'acquisto, o di emettere un invito a sottoscrivere o acquistare o vendere, le Azioni in Malesia o a persone in Malesia, in quanto non è intenzione della Società che le Azioni vengano messe a disposizione, o rese oggetto di un'offerta o di un invito alla sottoscrizione o all'acquisto, in Malesia.

Il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale relativo alle Azioni non dovrà essere distribuito, fatto distribuire o diffuso in Malesia. Nessun soggetto dovrà rendere disponibile o rilasciare alcun invito o offerta o invito all'acquisto o alla vendita delle Azioni in Malesia, fatto salvo il caso in cui detto soggetto non prenda le misure necessarie per conformarsi alle leggi malesi.

Norvegia

La Società ha inviato comunicazione all'Autorità di vigilanza finanziaria norvegese (Finanstilsynet) in conformità alla Legge sui Fondi Mobiliari norvegese applicabile. In virtù di una lettera di conferma dell'Autorità di vigilanza finanziaria della Norvegia datata 5 marzo 2001 la Società può distribuire e vendere le Azioni in Norvegia.

Nuova Zelanda

Le informazioni contenute nel presente Prospetto, o in qualsiasi altro documento informativo ad esso associato, non devono in alcun caso essere interpretate come un'offerta regolamentata di prodotti finanziari ai sensi del Financial Markets Conduct Act 2013 (il "FMCA"). Qualsiasi offerta di prodotti finanziari sarà effettuata solo in circostanze in cui non si incorra in alcuna violazione del FMCA.

Le azioni sono disponibili per l'investimento solo da parte di "investitori wholesale" ai sensi della clausola 3(2)(a), (c) o (d) dell'Allegato 1 del FMCA, ossia di un soggetto che:

- ▶ è un'"impresa di investimento"; o
- ▶ è "di grandi dimensioni"; o
- ▶ è un'"agenzia governativa",

in ogni caso, come definito nell'Allegato 1 del FMCA.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non costituiscono una consulenza finanziaria ai fini della legislazione neozelandese in materia.

Oman

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non costituiscono un'offerta pubblica di titoli nel Sultanato dell'Oman, come

previsto dalla Legge sulle società commerciali dell'Oman (Regio decreto n. 4/74) o dalla Legge sui mercati dei capitali dell'Oman (Regio decreto n. 80/98). In virtù delle restrizioni di legge imposte dai Regolamenti esecutivi della Legge sui mercati dei capitali emanata dall'Autorità dei mercati dei capitali (Capital Market Authority, "CMA") del Sultanato dell'Oman, il presente Prospetto Informativo è disponibile solo per le persone fisiche e giuridiche che rientrano nella definizione di "investitori sofisticati" di cui all'articolo 139 dei Regolamenti esecutivi della Legge sui mercati dei capitali. La CMA non è tenuta a verificare la correttezza o l'adeguatezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo o a stabilire se i titoli offerti ai sensi del presente prospetto si configurino come investimenti idonei per un potenziale investitore. La CMA non sarà inoltre responsabile per eventuali danni o perdite derivanti dal fare affidamento sul Prospetto Informativo.

Paesi Bassi

La Società può offrire le proprie Azioni al pubblico nei Paesi Bassi ai sensi della Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivi in valori mobiliari (OICVM), come implementata con la Legge olandese sulla vigilanza finanziaria (Wet op het financieel toezicht). La traduzione olandese dei KIID e tutti i documenti o le informazioni che la Società pubblici in Lussemburgo ai sensi delle leggi applicabili del Lussemburgo possono essere ottenuti da BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Amsterdam.

Perù

Le Azioni della Società non saranno registrate in Perù presso la Superintendencia del Mercado de Valores (SMV) né ai sensi del Decreto Legislativo 862: Texto Unico Ordenado de la Ley del Mercado de Valores e successive modifiche. Inoltre, la SMV non ha esaminato le informazioni comunicate all'investitore istituzionale. Le Azioni potranno essere offerte e vendute agli investitori istituzionali nell'ambito di collocamenti a carattere privato. La Società ha ottenuto dalla Superintendencia de Banca, Seguros y AFP la registrazione in Perù di alcuni comparti ai sensi del Decreto Supremo 054-97-EF Texto Unico Ordenado de la Ley del Sistema Privado del Fondo de Pensiones e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di attuazione, il che consentirà ai Gestori di fondi pensione privati peruviani (AFP) di acquisire azioni di tali Comparti registrati.

Polonia

La Società ha notificato all'Autorità di vigilanza finanziaria polacca (Komisja Nadzoru Finansowego) l'intenzione di distribuire le Azioni in Polonia ai sensi dell'articolo 253 della legge sui fondi d'investimento e sulla gestione di fondi d'investimento alternativi datata 27 maggio 2004 (Dz. U. 2016.1896 e successive modifiche). La Società ha nominato un rappresentante e un agente per i pagamenti in Polonia. Il presente Prospetto Informativo e il KIID sono disponibili in polacco, come pure gli altri documenti e informazioni richiesti dalle disposizioni di legge vigenti nello Stato in cui si trova la propria sede centrale. La distribuzione delle Azioni della Società avviene unicamente tramite collocatori autorizzati.

Portogallo

In Portogallo è stata comunicata alla Comissão do Mercado dos Valores Mobiliários la commercializzazione di alcuni Comparti con i quali il Collocatore Principale ha stipulato contratti di distribuzione, come previsto dalla Direttiva 2009/65/CE sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS), recepita in Portogallo dal Decreto legge 63-A/2013 del 10 maggio (l'elenco dei Comparti è riportato nella rispettiva procedura di notifica).

Qatar

Le Azioni vengono offerte esclusivamente a un numero limitato di investitori che intendano e siano in grado di condurre un'indagine indipendente sui rischi derivanti da un investimento nelle stesse. Il Prospetto Informativo non costituisce un'offerta al pubblico e deve intendersi ad uso esclusivo dei succitati destinatari e non dovrebbe essere fornito o mostrato ad altre persone (ad eccezione dei dipendenti, agenti o consulenti dei succitati destinatari). Il Comparto non è stata né sarà registrato presso la Banca Centrale del Qatar o ai sensi delle leggi dello Stato del Qatar. Non sarà conclusa alcuna operazione in questo paese ed

eventuali richieste di informazioni relativamente alle Azioni dovranno essere indirizzate alla Società.

Regno dell'Arabia Saudita

Il presente documento non può essere distribuito nel Regno dell'Arabia Saudita, fatta eccezione per i soggetti autorizzati ai sensi dei Regolamenti in materia di fondi d'investimento emanati dalla Capital Market Authority. La Capital Market Authority non fornisce alcuna garanzia circa la veridicità o la completezza del presente documento, e declina espressamente qualsivoglia responsabilità per eventuali perdite derivanti da, o sostenute in virtù di, qualsivoglia parte del presente documento. I potenziali acquirenti dei titoli offerti ai sensi del presente documento dovranno procedere autonomamente alle attività di due diligence circa la veridicità delle informazioni relative ai titoli. In caso di mancata comprensione dei contenuti del presente documento, si prega di rivolgersi ad un consulente finanziario autorizzato.

Regno Unito

I contenuti del presente Prospetto Informativo sono stati approvati esclusivamente ai fini dell'articolo 21 dello UK Financial Services and Markets Act 2000 ("Act") dal Distributore della Società nel Regno Unito, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 12 Throgmorton Avenue, Londra EC2N 2DL (il quale è disciplinato dalla FCA nella conduzione dell'attività nel Regno Unito). La Società ha ottenuto lo status di "organismo riconosciuto" ai fini dell'Act. Alcune o tutte le protezioni previste dal sistema normativo del Regno Unito non si applicheranno agli investimenti nella Società. La Compensazione ai sensi del Piano di Compensazione degli Investitori (Investors Compensation Scheme) del Regno Unito non sarà di norma disponibile. La Società fornisce i servizi richiesti dalla normativa che disciplina tali piani presso gli uffici di BlackRock Investment Management (UK) Limited, che agisce in veste di agente incaricato dei servizi nel Regno Unito. Gli investitori del Regno Unito possono contattare l'agente incaricato dei servizi nel Regno Unito all'indirizzo summenzionato allo scopo di ottenere informazioni in merito ai prezzi delle quote, rimborsare le Azioni o predisporre il rimborso, ottenere il pagamento e avanzare eventuali reclami. Le informazioni inerenti alla procedura da seguire in relazione alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione di Azioni sono riportate nel presente Prospetto Informativo. Copie dei documenti riportati di seguito saranno disponibili (in lingua inglese) per la consultazione e possono essere richieste, a titolo gratuito, in qualsiasi momento durante il normale orario d'ufficio di qualsiasi giorno (ad eccezione del sabato, della domenica e delle festività pubbliche) all'indirizzo summenzionato dell'Agente incaricato dei servizi nel Regno Unito:

1. Statuto;
2. Prospetto Informativo, KIID e qualsiasi supplemento o addendum al Prospetto Informativo; e
3. ultimi rendiconti finanziari annuale e semestrale pubblicati in relazione alla Società.

Un sottoscrittore di Azioni non avrà il diritto di revocare la richiesta ai sensi del regolamento detto UK FCA's Conduct of Business Rules. Ulteriori dettagli relativi a BlackRock Global Funds possono essere ottenuti presso il Team locale di assistenza agli investitori, telefono: +44 (0)207 743 3300.

Repubblica Popolare Cinese (RPC)

I titoli della Società non sono offerti o venduti né possono essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, all'interno della RPC (a tal fine, escluse le Regioni Amministrative Speciali di Macao e Hong Kong o Taiwan), fatto salvo quanto consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili vigenti nella RPC.

Repubblica Sudafricana

Il presente Prospetto informativo non è da considerarsi né costituisce un'offerta, un invito o una sollecitazione da parte di qualsivoglia persona ai membri del pubblico a investire in o acquistare azioni della Società. Il presente prospetto non costituisce un'offerta ai sensi del Chapter 4 del Companies Act del 2008, pertanto non è da considerarsi né costituisce un

prospetto redatto e registrato ai sensi del Companies Act. Il Comparto è un organismo d'investimento collettivo straniero secondo quanto previsto dalla sezione 65 della Legge sul controllo degli organismi d'investimento collettivo del 2002 e non è approvato ai sensi della suddetta Legge.

Singapore

Alcuni comparti della Società (i "Comparti limitati") sono stati inseriti nell'elenco degli organismi limitati redatto dall'Autorità monetaria di Singapore (Monetary Authority of Singapore, "MAS") ai fini dell'offerta limitata a Singapore, ai sensi della sezione 305 della Legge in materia di titoli e future (Securities and Futures Act), Capitolo 289, di Singapore ("SFA"); tale elenco è consultabile all'indirizzo: <https://masnetsvc2.mas.gov.sg/cisnetportal/jsp/list.jsp>.

Inoltre, taluni Comparti della Società (inclusi alcuni dei Comparti limitati) sono stati riconosciuti a Singapore anche per la distribuzione retail a Singapore (i "Comparti riconosciuti"). Fare riferimento al Prospetto Informativo di Singapore (che è stato registrato da MAS) relativo all'offerta al dettaglio dei Comparti riconosciuti per l'elenco dei Comparti che sono Comparti riconosciuti. Il Prospetto Informativo registrato a Singapore è disponibile presso i collocatori nominati.

Un'offerta o un invito limitati alla sottoscrizione di azioni (le "Azioni") di ciascuno dei Comparti limitati è l'oggetto di questo Prospetto Informativo. Ad eccezione dei Comparti limitati che siano anche Comparti riconosciuti, i Comparti limitati non sono autorizzati o riconosciuti dalla MAS ed è vietato offrire le Azioni al pubblico retail a Singapore. Un'offerta limitata concomitante di Azioni di ciascun Comparto riconosciuto viene effettuata ai sensi e sulla base delle sezioni 304 e/o 305 dell'SFA (ivi compresa la sottosezione 305(3)(c)). Le Azioni dei Comparti limitati sono prodotti dei mercati di capitali diversi dai prodotti dei mercati di capitali prescritti (come definiti nei regolamenti 2018 su titoli e futures (prodotti dei mercati di capitali) e prodotti d'investimento specifici (come definiti nell'avviso dell'autorità monetaria di Singapore (MAS) SFA 04-N12: Avviso sulla vendita di prodotti d'investimento e nell'Avviso Mas FAA-N16: Avviso sulle raccomandazioni per i prodotti d'investimento).

L'offerta o l'invito ad acquistare Azioni dei Comparti limitati è regolamentato dalla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, e successivi emendamenti, modifiche o integrazioni, ove applicabili. I recapiti della CSSF sono i seguenti: telefono: +352 26-251-1 (centralino) Fax: +352 26-251-601. The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo, in qualità di banca depositaria dei Comparti soggetti a restrizioni, è regolamentata dalla CSSF. La politica di ciascun Comparto soggetto a restrizioni e della Società di Gestione prevede di non sottoscrivere alcuna lettera di intenti che possa comportare un trattamento differenziale o preferenziale per alcune classi di investitori, fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Prospetto. Si fa presente agli investitori di Singapore che, qualora desiderino ottenere informazioni sui rendimenti passati dei Comparti limitati, possono contattare BlackRock (Singapore) Limited al numero +65 6411-3000. Ulteriori informazioni richieste dall'Autorità monetaria di Singapore sono contenute in altre sezioni del Prospetto informativo di BlackRock Global Funds.

Il presente Prospetto Informativo e qualsivoglia altro documento o materiale pubblicato in relazione a questa offerta o vendita limitata di Comparti Limitati non deve essere ritenuto un prospetto informativo rispondente alla definizione contenuta nell'SFA e non è stato registrato come prospetto informativo presso la MAS. Di conseguenza, la responsabilità legale ai sensi della SFA in relazione al contenuto dei prospetti informativi non è applicabile. Siete invitati a valutare con attenzione l'adeguatezza dell'investimento alle vostre finalità.

Non è consentito far pervenire o distribuire il Prospetto Informativo e qualunque altro documento o materiale connesso all'offerta o alla vendita limitata, o alla sollecitazione, alla sottoscrizione o all'acquisto, di Azioni, né è consentito offrire o vendere Azioni o farne l'oggetto di una sollecitazione alla sottoscrizione o all'acquisto, ai sensi del presente Prospetto Informativo, sia direttamente che indirettamente, a persone fisiche e giuridiche di Singapore, se non (i) a un investitore istituzionale secondo

Allegato D

quanto specificato nella Sezione 304 dell'SFA, (ii) a un soggetto rilevante ai sensi della Sezione 305(1), o ad altro soggetto ai sensi della Sezione 305(2), e secondo quanto specificato nella Sezione 305, dell'SFA, o (iii) secondo quanto altrimenti specificato in qualunque altra disposizione applicabile dell'SFA, e conformemente alle condizioni ivi riportate.

Nel caso in cui vengano sottoscritte o acquistate Azioni, di cui alla Sezione 305 dell'SFA, da parte di un soggetto rilevante che sia:

- (a) una società di capitali (che non abbia la qualifica di investitore accreditato secondo la definizione fornita nella Sezione 4A dell'SFA), la cui unica attività sia quella di detenere investimenti e il cui capitale sociale complessivo sia detenuto da una o più persone fisiche, ognuna delle quali risulti essere un investitore accreditato; oppure
- (b) una società fiduciaria (laddove il fiduciario non sia un investitore accreditato) il cui unico scopo sociale sia quello di detenere investimenti e ciascun beneficiario della società fiduciaria sia un individuo considerato come investitore accreditato,

i titoli (secondo la definizione contenuta nella Sezione 2(1) dell'SFA) di tale società di capitali o i diritti e gli interessi dei beneficiari (così come sopra descritti) di tale società fiduciaria non potranno essere trasferiti nei primi sei mesi successivi all'acquisto delle Azioni da parte della società di capitali o della società fiduciaria in seguito a un'offerta effettuata ai sensi della Sezione 305 dell'SFA, se non:

1. a un investitore istituzionale o a un soggetto rilevante in base alla definizione contenuta nella Sezione 305(5) dell'SFA, o ad altra persona in seguito a un'offerta specificata nella Sezione 275(1A) o 305A(3)(i)(B) dell'SFA;
2. nel caso in cui non vi sia, né vi sarà, alcun corrispettivo per il trasferimento;
3. nel caso in cui il trasferimento avvenga in forza di legge;
4. nelle modalità specificate nella Sezione 305A(5) dell'SFA; o
5. come descritto nella Regulation 36 del Regolamento sui Titoli e Futures (Offerte d'investimento) (Piani d'investimento collettivo) emanato a Singapore nel 2005.

Si fa presente agli investitori che i Comparti della Società descritti nel presente Prospetto Informativo diversi dai Comparti riconosciuti limitati non sono disponibili per gli investitori di Singapore e i riferimenti a tali altri Comparti non costituiscono né devono essere considerati un'offerta di azioni di detti Comparti a Singapore.

Spagna

La Società è regolarmente registrata presso la Comisión Nacional de Mercado de Valores in Spagna con il numero 140.

Stati Uniti d'America

Le Azioni non verranno registrate ai sensi della Legge Finanziaria degli Stati Uniti (US Securities Act) del 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere direttamente o indirettamente offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei suoi territori o possedimenti o aree soggette alla sua giurisdizione o a vantaggio di una Persona Fisica o Giuridica Statunitense. La Società non sarà registrata ai sensi dello US Investment Company Act del 1940. Le Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi non possono detenere Azioni della Società. Si richiama l'attenzione sui paragrafi 3. e 4. dell'Allegato B che specificano determinati poteri di rimborso obbligatorio e che definiscono il concetto di "Persona Fisica o Giuridica Statunitense".

Svezia

La Società ha notificato all'Autorità di Vigilanza Finanziaria svedese (Financial Supervisory Authority) la propria intenzione di distribuire Azioni

al pubblico in Svezia, in conformità al Capitolo 1, Articolo 7 della Legge svedese sui titoli del 2004 (Sw. lag (2004:46) om värdepappersfonder) e, in virtù della sua approvazione, potrà distribuire le Azioni al pubblico in Svezia.

Svizzera

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha autorizzato BlackRock Asset Management Switzerland Limited quale Agente rappresentante in Svizzera della Società, a distribuire le Azioni di ciascuno dei Comparti della Società in o dalla Svizzera in conformità all'articolo 123 della Legge sugli Organismi d'Investimento Collettivo del 23 giugno 2006. È disponibile una versione in lingua tedesca del presente Prospetto, che comprende le informazioni supplementari per gli investitori svizzeri.

Tailandia

Le Azioni della Società non hanno ricevuto l'autorizzazione dalla Securities and Exchange Commission (SEC) della Thailandia e non sono idonee ad essere offerte al pubblico nel Paese. Nessun interesse nelle Azioni può essere pubblicizzato o offerto per la vendita al pubblico in Thailandia o commercializzata al pubblico in Thailandia attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione a qualsiasi residente a cui non è indirizzata.

Tutti i materiali relativi alle Azioni sono stati redatti dalla Società a scopo informativo e il contenuto del presente Prospetto non è stato esaminato dalla SEC. Il contenuto del presente materiale non deve essere interpretato come un'offerta al pubblico delle Azioni in Thailandia e non deve essere utilizzato come parte di un prospetto, di un memorandum d'offerta o di altre informative attribuibili alla Società.

Il presente Prospetto è distribuito in via confidenziale al soggetto a cui è indirizzato. Il presente Prospetto non può essere riprodotto in alcuna forma né trasmesso a soggetti diversi dal destinatario. La trasmissione del presente Prospetto al suo destinatario non costituirà una sollecitazione da parte della Società, o di uno dei suoi rappresentanti o agenti, ad investire nelle Azioni in Thailandia.

Taiwan

Alcuni Comparti sono stati approvati dalla Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) (la "FSC") o debitamente registrati con la FSC per l'offerta pubblica e la vendita mediante agente principale e/o agenti commerciali a Taiwan, in conformità alla Legge sui Servizi di consulenza e investimento in titoli (Securities Investment Trust and Consulting Act), ai Regolamenti che disciplinano i Comparti offshore e ad altre leggi e regolamenti applicabili. I Comparti approvati/registratori a Taiwan saranno soggetti a talune limitazioni di investimento, quali, fra le altre, le seguenti: (1) non sono consentiti investimenti in oro, proprietà immobiliari e materie prime; (2) salvo concessione di esenzioni sui derivati da parte della FSC, il valore totale delle posizioni aperte in derivati ai fini di una maggiore efficacia degli investimenti detenute da ciascun Comparto non deve superare il 40% del suo valore patrimoniale netto; e (3) il valore totale delle posizioni corte aperte su derivati a fini di copertura detenute da ciascun Comparto non deve superare il valore totale di mercato dei titoli corrispondenti detenuti dal Comparto. Si consiglia agli investitori di leggere il presente Prospetto Informativo unitamente all'opuscolo per gli investitori, che contiene ulteriori informazioni per i residenti di Taiwan. Il 31 dicembre 2015, la FSC ha concesso delle esenzioni sui derivati a quattordici (14) compartimenti BGF registrati a Taiwan, quali: (1) Asian Tiger Bond Fund; (2) ESG Multi-Asset Fund; (3) Global High Yield Bond Fund; (4) Emerging Markets Bond Fund; (5) Global Allocation Fund; (6) Global Corporate Bond Fund; (7) Euro Bond Fund; (8) Global Government Bond Fund; (9) Global Inflation Linked Bond Fund; (10) Emerging Markets Local Currency Bond Fund; (11) Sustainable World Bond Fund; (12) US Dollar High Yield Bond Fund; (13) US Dollar Bond Fund e (14) US Government Mortgage Impact Fund. In tali esenzioni sui derivati, la FSC ha indicato esplicitamente che il VaR di ciascuno dei quattordici (14) compartimenti di cui sopra non potrà superare il doppio del VaR del portafoglio di riferimento di ciascun comparto. Per maggiori informazioni in merito alle esenzioni sui derivati accordate ai quattordici (14) compartimenti di cui sopra, si invitano gli investitori a consultare l'Appendice 1 dell'Opuscolo per gli Investitori redatto in conformità con la legge ed i regolamenti vigenti a Taiwan. Nella normativa contenuta nella lettera del 29 gennaio 2014 la FSC permetteva

le vendite e la consultazione di fondi esteri non registrati tramite la filiale bancaria offshore a Taiwan di una banca (anche di una banca estera con una filiale a Taiwan) (Offshore Banking Unit o "OBU") e la filiale offshore a Taiwan di una società d'intermediazione mobiliare (anche di una società d'intermediazione mobiliare estera con una filiale a Taiwan) (Offshore Securities Unit o "OSU"); purché: (1) i clienti delle OBU/OSU di Taiwan siano limitati a clienti offshore, comprese le persone fisiche con passaporto straniero e senza domicilio a Taiwan e le persone giuridiche registrate offshore e senza registrazione o una filiale a Taiwan; e (2) i fondi offshore distribuiti tramite una OBU o OSU di Taiwan non possano investire più del 30% del loro valore patrimoniale netto nei mercati dei titoli di Taiwan ("l'Offerta di Fondi delle OBU/OSU a Taiwan"). BlackRock Investment Management (Taiwan) Limited è stata autorizzata dalla FSC a fornire servizi di agenzia, la cui ampiezza è soggetta all'approvazione e alle normative dell'organo di vigilanza, così come modificate di volta in volta, alle OBU/OSU di Taiwan per conto di BlackRock (Luxembourg) S.A. per l'Offerta di Fondi delle OBU/OSU a Taiwan."

Ungheria

L'Autorità di Vigilanza Finanziaria ungherese ha autorizzato in data 16 aprile 2007 la distribuzione in Ungheria delle Azioni della Società ai sensi dell'Articolo 288 (1) dell'Hungarian Act CXX del 2001 in materia di Mercato dei Capitali.

La distribuzione delle Azioni emesse dai Comparti della Società lanciati dopo il 1° gennaio 2012 è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) del Lussemburgo e la rispettiva licenza è stata "esportata" in Ungheria, ai sensi della Sezione 98 della Legge ungherese CXCIII del 2011 sulle Società di Gestione degli Investimenti e sugli organismi d'investimento collettivi.

La distribuzione delle Azioni emesse dai Comparti della Società lanciati dopo il 15 marzo 2014 è stata autorizzata dalla CSSF e la relativa licenza è stata "esportata" in Ungheria conformemente alla Sezione 119 della Legge ungherese XVI del 2014 sugli Organismi d'investimento collettivo e sui loro Gestori.

Il KIID relativo a tutte le Azioni della Società è disponibile per gli investitori in lingua ungherese.

Disposizioni generali

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere autorizzate o ristrette in altre giurisdizioni. Le suddette informazioni servono solo come guida generale e ogni persona in possesso del presente Prospetto e ogni persona che desideri sottoscrivere le Azioni ha la responsabilità di informarsi e di osservare la normativa applicabile di ogni giurisdizione.

Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese

Tutte le Classi di Azioni sono inoltre soggette al pagamento di una commissione di servizio annua, che può ammontare fino allo 0,25% annuo.

*Sulle Azioni di Classe SR viene addebitata un'unica commissione (che comprende la commissione di gestione e la Commissione di Servizio Annua). Si prega di fare riferimento al KIID di riferimento per l'importo delle spese correnti. Si noti che detto importo può variare da un anno all'altro. Sono esclusi i costi del portafoglio connessi alla negoziazione, ad eccezione dei costi pagati al depositario e di eventuali spese di sottoscrizione/rimborso versate a un OIC sottostante (se presente).

Asia Pacific Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian Dragon Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian Growth Leaders Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00% ¹	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Asian Multi-Asset Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Asian Sustainable Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,69%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%

¹ La Commissione di gestione è scontata dello 0,30% tra la data del presente prospetto e il 31 dicembre 2021. La riduzione è soggetta a variazione o revoca in qualunque momento a discrezione della Società di gestione, previa notifica scritta agli azionisti. Per le spese correnti applicate di volta in volta alle Azioni di Classe A del Comparto, si prega di fare riferimento al KIID pertinente e/o alle pagine relative ai prodotti sul sito web BlackRock.

Asian Tiger Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Flexible Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

China Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Impact Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,00%	0,00%	0,00%

China Innovation Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Allegato E

China Onshore Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Circular Economy Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Climate Action Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,63%	0,00%	0,00%

Climate Action Multi-Asset Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,20%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,20%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%

Climate Global Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

Continental European Flexible Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Developed Markets Sustainable Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,63%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,63%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,63%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,63%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,63%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,63%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,63%	0,00%	0,00%

Dynamic High Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Emerging Europe Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe ID	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1.00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1.00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Bond Fund	Initial charge	Management Fee	Distribution Fee	CDSC
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Corporate Bond Fund	Initial charge	Management Fee	Distribution Fee	CDSC
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Allegato E

Emerging Markets Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Impact Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Local Currency Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Sustainable Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,69%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,69%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,69%	0,00%	0,00%

ESG Flex Choice Cautious Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,84%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,84%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,84%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,84%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

ESG Flex Choice Growth Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,84%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,84%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,84%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,84%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

ESG Flex Choice Moderate Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,84%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,84%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,84%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,84%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

ESG Global Conservative Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Class A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Class AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Class C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Class D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Class DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Class E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Class I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Class J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Class S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Class SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Class X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Class Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

ESG Global Multi-Asset Income-Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	Dall'1,00% allo 0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%

ESG Multi-Asset Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,20%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,20%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,20%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,20%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,20%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,20%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,20%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,20%	0,00%	0,00%

Euro Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Class A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Class AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Class C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Class D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Class DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Allegato E

Euro Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,80%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,80%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,80%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Reserve Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe AI	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe DD	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,45%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,25%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,25%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Short Duration Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro-Markets Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Focus Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%

European Special Situations Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Sustainable Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

European Value Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

FinTech Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Allegato E

Fixed Income Global Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Future Consumer Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Future Of Transport Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Global Allocation Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,45%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,45%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Dynamic Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Equity Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Government Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Inflation Linked Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Long-Horizon Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Multi-Asset Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Impact Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,35%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,35%	0,00%	0,00%

India Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Flexible Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Small & MidCap Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Latin American Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Multi-Theme Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%

Natural Resources Growth & Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Next Generation Health Care Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Next Generation Technology Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Nutrition Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sustainable Asian Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Sustainable World Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,85%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,85%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,45%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,45%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Allegato E

Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,00%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Sustainable Emerging Markets Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,65%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,65%	0,00%	0,00%

Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Sustainable Energy Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,65%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,65%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,65%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,65%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Sustainable Global Allocation Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,35%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,35%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,35%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,35%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,70%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,70%	0,00%	0,00%

Sustainable Global Bond Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,50%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,50%	0,00%	0,00%

Sustainable Global Infrastructure Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,20%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,20%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,20%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%

Swiss Small & Mid Cap Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Systematic China A-Share Opportunities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Systematic Global Equity High Income Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,60%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,60%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Allegato E

Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Systematic Sustainable Global SmallCap Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

United Kingdom Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Basic Value Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,85%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,85%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,45%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,45%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar High Yield Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,55%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,55%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,55%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Reserve Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe AI	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe DD	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,45%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,25%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,25%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,25%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Short Duration Bond Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Flexible Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Government Mortgage Impact Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,40%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,40%	0,00%	0,00%

US Growth Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Mid-Cap Value Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Allegato E

US Sustainable Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

World Energy Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Financials Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Gold Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Health-science Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Mining Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino all'1,00%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino all'1,00%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Real Estate Securities Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

World Technology Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissioni di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Nota: Previa approvazione degli Amministratori, la Commissione di Gestione e la Commissione di servizio annua di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate, complessivamente, fino a un massimo di 2,25%, dando agli azionisti un preavviso di almeno 3 mesi, conformemente a quanto indicato al paragrafo 21. dell'Allegato C.

Allegato F – Elenco dei Delegati del Depositario

Il Depositario ha stipulato accordi scritti di delega della sua Funzione di Custodia in relazione a determinati investimenti con i delegati elencati in seguito. L'elenco è soggetto a modifiche e una versione aggiornata è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione e il Team locale di assistenza agli investitori.

Paese	Delegato
Argentina	Citibank N.A., Argentina
Australia	National Australia Bank Limited
Austria	UniCredit Bank Austria AG
Bahrein	HSBC Bank Middle East Limited
Bangladesh	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Belgio	Citibank Europe Plc, UK branch / The Bank of New York Mellon
Bermuda	HSBC Bank Bermuda Limited
Botswana	Stanbic Bank Botswana Limited
Brasile	Citibank N.A., Brazil
Bulgaria	Citibank Europe plc, Bulgaria Branch
Canada	CIBC Mellon Trust Company (CIBC Mellon)
Isole Cayman	The Bank of New York Mellon
Isole del Canale	The Bank of New York Mellon
Cile	Banco de Chile
Cina	HSBC Bank (China) Company Limited
Colombia	Cititrust Colombia S.A. Sociedad Fiduciaria
Costa Rica	Banco Nacional de Costa Rica
Croazia	Privredna banka Zagreb d.d.
Cipro	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Athens
Repubblica Ceca	Citibank Europe plc, organizacni slozka
Danimarca	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Egitto	HSBC Bank Egypt S.A.E.
Estonia	SEB Pank AS
Finlandia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Francia	BNP Paribas Securities Services S.C.A.
Germania	The Bank of New York Mellon SA/NV
Ghana	Stanbic Bank Ghana Limited
Grecia	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Athens
Hong Kong	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Ungheria	Citibank Europe plc, Hungarian Branch Office
Islanda	Landsbankinn hf.
India	Deutsche Bank AG
Indonesia	Deutsche Bank AG
Irlanda	The Bank of New York Mellon
Israele	Bank Hapoalim B.M.
Italia	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giappone	Mizuho Bank, Ltd.
Giappone	MUFG Bank, Ltd.
Giordania	Standard Chartered Bank, Jordan branch
Kenya	CFC Stanbic Bank Limited

Paese	Delegato
Kuwait	HSBC Bank Middle East Limited
Lettonia	AS SEB banka
Libano	HSBC Bank Middle East Limited
Lituania	SEB Bankas
Malawi	Standard Bank Limited
Malesia	Deutsche Bank (Malaysia) Berhad
Malta	The Bank of New York Mellon SA/NV
Mauritius	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Messico	Banco Nacional de México S.A.
Marocco	Citibank Maghreb
Namibia	Standard Bank Namibia Limited
Paesi Bassi	The Bank of New York Mellon SA/NV
Nuova Zelanda	National Australia Bank Limited
Nigeria	Stanbic IBTC Bank Plc.
Norvegia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Oman	HSBC Bank Oman S.A.O.G.
Pakistan	Deutsche Bank AG
Panama	Citibank N.A., Panama Branch
Perù	Citibank del Peru S.A.
Filippine	Deutsche Bank AG
Polonia	Bank Polska Kasa Opieki S.A.
Portogallo	Citibank Europe Plc, Sucursal em Portugal
Qatar	HSBC Bank Middle East Limited, Doha
Romania	Citibank Europe plc, Romania Branch
Russia	Deutsche Bank Ltd
Arabia Saudita	HSBC Saudi Arabia Limited
Serbia	UniCredit Bank Serbia JSC
Singapore	DBS Bank Ltd
Repubblica Slovacca	Citibank Europe plc, pobočka zahraničnej banky
Slovenia	UniCredit Banka Slovenia d.d.
Sudafrica	The Standard Bank of South Africa Limited
Corea del Sud	Deutsche Bank AG
Spagna	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A.
Spagna	Santander Securities Services, S.A.
Sri Lanka	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Swaziland	Standard Bank Swaziland Limited
Svezia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)
Svizzera	Credit Suisse AG
Taiwan	HSBC Bank (Taiwan) Limited
Tanzania	Stanbic Bank Tanzania Limited
Tailandia	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited
Tunisia	Banque Internationale Arabe de Tunisie
Turchia	Deutsche Bank A.S.
EAU	HSBC Bank Middle East Limited, Dubai
Regno Unito	The Bank of New York Mellon

Paese	Delegato
U.S.A.	The Bank of New York Mellon
Uganda	Stanbic Bank Uganda Limited
Ucraina	Public Joint Stock Company "Citibank"
Uruguay	Banco Itaú Uruguay S.A.
Venezuela	Citibank N.A., Sucursal Venezuela
Vietnam	HSBC Bank (Vietnam) Ltd
Zambia	Stanbic Bank Zambia Limited
Zimbabwe	Stanbic Bank Zimbabwe Limited

Allegato G – Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli**Informazioni di carattere generale**

Le Operazioni di finanziamento tramite titoli (Securities Financing Transaction, SFT), quali il prestito titoli, le operazioni di riacquisto, i total return swap (TRS) ed i contratti differenziali (CFD) saranno utilizzate da tutti i Comparti a discrezione del Consulente per gli Investimenti (nel rispetto del proprio obiettivo e della propria politica d'investimento) sia al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto sia/o nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio.

I TRS prevedono lo scambio del diritto di percepire il rendimento totale, delle cedole in aggiunta agli utili o alle perdite di capitale, di un determinato attivo di riferimento, indice o paniere di attività specifici, con il diritto di effettuare pagamenti a tasso fisso o variabile. Ove rilevante, i Comparti stipuleranno contratti swap sia in qualità di soggetto pagatore sia in qualità di soggetto ricevente i pagamenti, ai sensi dei suddetti swap.

I CFD sono assimilabili agli swap e saranno a loro volta utilizzati da taluni Comparti. Un CFD è un accordo tra un acquirente ed un venditore in base al quale il venditore corrisponderà all'acquirente la differenza tra il valore corrente di un titolo ed il relativo valore al momento della stipula del contratto. Laddove la differenza risulti negativa, l'acquirente rimborserà il venditore.

Per SFT si intende:

- (a) un'operazione di riacquisto (ossia un'operazione disciplinata da un accordo in virtù del quale una controparte trasferisce titoli, materie prime o diritti garantiti relativi alla titolarità sui titoli o sulle materie prime laddove la garanzia sia emessa da una borsa valori riconosciuta che detiene diritti su tali titoli o materie prime e l'accordo non consenta ad una controparte di trasferire o concedere in pegno un determinato titolo o materia prima a più di una controparte contemporaneamente, nel rispetto di un impegno della parte cedente a riacquistare tali titoli/materie prime o titoli o materie prime sostitutivi, della medesima natura ad un prezzo e ad una data futura prestabiliti o da stabilirsi; trattandosi di un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli o le materie prime e di un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista);
- (b) operazioni di prestito e di assunzione di titoli (ossia operazioni disciplinate da un accordo in virtù del quale una controparte trasferisce titoli o diritti garantiti relativi alla titolarità sui titoli laddove la garanzia sia emessa da una borsa valori riconosciuta che detiene diritti su tali titoli e l'accordo non consenta ad una controparte di trasferire o concedere in pegno un determinato titolo a più di una controparte contemporaneamente, nel rispetto di un impegno della parte cedente a riacquistare tali titoli o titoli sostitutivi della medesima natura ad un prezzo e ad una data futura prestabiliti o da stabilire; trattandosi di un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli e di un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista);
- (c) un'operazione di buy-sell back o di sell-buy back (ossia operazioni in cui una controparte acquista o vende titoli, materie prime o diritti garantiti relativi alla titolarità sui titoli o sulle materie prime, concordando, rispettivamente, di rivendere o riacquistare tali titoli, materie prime o diritti garantiti della medesima natura ad un prezzo e ad una data futura prestabiliti; trattandosi di un'operazione buy-sell back per la controparte che acquista i titoli, le materie prime o i diritti garantiti e di un'operazione sell-buy back per la controparte che li vende; tali operazioni buy-sell back o sell-buy back non sono disciplinate da un accordo di riacquisto né da un accordo di riacquisto inverso); e
- (d) operazione di marginazione - margin lending (ossia un'operazione in cui una controparte estende un credito relativo all'acquisto, alla

vendita, al trasferimento o alla negoziazione di titoli, ma escludendo altri prestiti garantiti dal collaterale sotto forma di titoli).

Salvo quanto indicato al paragrafo seguente, attualmente i Comparti non utilizzano le SFT di cui ai paragrafi (a), (c) e (d) di cui sopra.

A discrezione del Consulente per gli Investimenti, i Comparti Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund investiranno in contratti di riacquisto inverso idonei sia a scopo di gestione della liquidità che per finalità d'investimento consentite. Ai sensi dell'Articolo 15 del Regolamento FCM, le attività ricevute nell'ambito di un contratto di riacquisto inverso devono essere sufficientemente diversificate, con un'esposizione massima a un dato emittente del 15% del NAV del FCM, salvo qualora tali asset assumano la forma di strumenti del mercato monetario che adempiono ai requisiti dell'Articolo 17(7) del Regolamento FCM.

Tutti i Comparti, ad eccezione di Euro Reserve Fund e US Dollar Reserve Fund, ricorreranno al prestito titoli in base alle condizioni di mercato, come meglio descritto in seguito.

I Comparti ricorreranno al mercato del prestito titoli per generare rendimenti aggiuntivi. Un Comparto si prefigge di generare reddito aggiuntivo per mezzo della commissione addebitata sul prestito di titoli.

La percentuale di prestito titoli di un comparto può variare nel tempo a seconda delle variazioni nella domanda per diversi titoli, settori e classi di attivi. A causa delle mutevoli dinamiche del mercato, la domanda non può essere prevista con precisione ed è quindi richiesta la massima flessibilità rispetto ai livelli consentiti indicati nella seguente tabella, al fine di anticipare e reagire positivamente alla necessità degli operatori di mercato di effettuare operazioni di prestito titoli con un Comparto. Questi massimali sono stabiliti in base alle analisi di BlackRock sulla domanda di prestiti degli asset sottostanti richiesti nel tempo dal mercato e che possono essere concessi dai Comparti ai sensi dei regolamenti fiscali locali. Qualora sussista una domanda di prestito per un determinato tipo di titolo e un Comparto non disponga di sufficienti titoli della tipologia richiesta da concedere in prestito, la domanda sarà soddisfatta da un altro Comparto del medesimo universo d'investimento, motivo per cui si potranno osservare differenze fra comparti simili dovute alle rispettive dimensioni. Per quanto non si possa prevedere che il livello massimo consentito verrà raggiunto nella maggior parte dei casi, il Consulente per gli Investimenti non intende precludere agli investitori la possibilità di ottenere dei ricavi aggiuntivi imponendo indebitamente livelli massimi inferiori.

La quota prevista del Valore Patrimoniale Netto specificata nella tabella seguente si basa sui dati storici e indica quindi la gamma prevista di titoli che potrebbero essere concessi in prestito in futuro. Tuttavia, i rendimenti ottenuti nel passato non costituiscono una garanzia di risultati futuri e non dovrebbero rappresentare l'unico fattore considerato per la selezione di un prodotto o di una strategia. La quota prevista del NAV del Comparto soggetta al prestito titoli può consistere in un intervallo piuttosto che in un dato preciso a causa dell'oscillazione della domanda del mercato, fermo restando che tale domanda non può essere adeguatamente prevista e non è costante, ma fortemente dipendente dalle condizioni di mercato, come descritto in seguito.

Condizioni di mercato

Si fa presente agli investitori che la domanda di prestiti oscilla nel tempo e dipende in ampia misura da fattori di mercato che non possono essere adeguatamente previsti. Pertanto, a causa di oscillazioni nella domanda di prestiti sul mercato, i volumi di prestiti futuri potrebbero non essere compresi nell'intervallo indicato nella quota prevista del Valore Patrimoniale Netto di cui alla tabella seguente. A scanso di equivoci, la quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti utilizzabile per il prestito titoli è strettamente limitata.

La domanda è guidata principalmente dalle grosse banche e broker-dealer per conto dei rispettivi clienti, compresi altri istituti bancari o hedge fund (collettivamente "Operatori di mercato").

Il prestito titoli può favorire gli investitori in diversi modi:

- (a) Ricavi aggiuntivi;
- (b) Maggiore liquidità di mercato, che può ridurre i costi di trading;
- (c) Fornisce un meccanismo di efficiente individuazione dei prezzi, riducendone la volatilità.

Gli Operatori di mercato e i clienti finali possono aver bisogno di prendere titoli in prestito e sottoscrivere quindi accordi di prestito titoli con un Comparto per svariate ragioni, quali in via esemplificativa ma non esaustiva:

- (a) Adottare posizioni attive o coperture sul rischio di mercato nei confronti di una vendita allo scoperto;
- (b) Gestire il collaterale;
- (c) Utilizzare i titoli presi in prestito per aumentare le finanze a breve termine;
- (d) Facilitare la regolazione di contratti finanziari che prevedono la fornitura di un titolo che potrebbe altrimenti fallire;
- (e) Operare in qualità di market maker.

Eventuali variazioni agli aspetti di cui alle lettere a, b, c, d o e nel corso del tempo possono far aumentare o diminuire la domanda di prestito titoli e determinare quindi un conseguente incremento o una riduzione dell'esposizione di un Comparto alle attività di prestito titoli. Eventuali variazioni nella domanda per le finalità di cui alle lettere a, b, c, d o e potrebbero accumularsi o essere indipendenti le une dalle altre.

I tipi di attivi che possono formare oggetto di SFT, total return swap e contratti per differenza includono titoli azionari, obbligazioni, organismi d'investimento collettivo, strumenti del mercato monetario e liquidità. L'utilizzo di tali asset deve essere compatibile con l'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto.

Selezione e revisione delle controparti

Operazioni di riacquisto

I Consulenti per gli investimenti selezionano da un'ampia lista di controparti e broker che offrono servizi completi o di sola esecuzione. Tutte le controparti potenziali ed esistenti richiedono l'approvazione del Counterparty Risk Group ("CRG"), che fa parte della divisione indipendente Risk & Quantitative Analysis di BlackRock ("RQA").

Al fine dell'approvazione di una nuova controparte, il gestore del portafoglio o il trader deve farne richiesta al CRG. Il CRG sottoporrà a revisione le informazioni rilevanti per valutare l'affidabilità creditizia della controparte proposta in combinazione con la tipologia, la composizione ed il meccanismo di esecuzione delle operazioni su titoli proposte. Le controparti di queste operazioni devono essere sottoposte a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, ubicate nello SEE o in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o che abbia per lo meno un rating investment grade. Le controparti andrebbero assoggettate alla supervisione costante di un'autorità regolamentare. Laddove le controparti non adempiano a tali criteri, andrà dimostrata l'equivalenza con la legge dell'UE. Un elenco delle controparti di trading autorizzate è mantenuto dal CRG e soggetto a revisione su base continuativa.

Il riesame delle controparti implica che il gruppo di ricerca del credito valuti la capacità di ogni controparte del contratto di riacquisto o di ciascun emittente del titolo di ottemperare ai suoi obblighi finanziari e, a tale proposito, consideri generalmente, nella misura appropriata, i seguenti

fattori: (1) condizione finanziaria (compreso un esame degli ultimi bilanci, che dovrebbero includere un'indicazione delle tendenze relative a flussi di cassa, ricavi, spese, redditività, indebitamento a breve termine e copertura del debito totale, leva sia finanziaria che operativa); (2) fonti di liquidità (tenendo conto anche delle linee di credito bancarie e delle fonti di liquidità alternative); (3) capacità di reagire ad eventi di mercato o di singoli emittenti o garanti, compresa la capacità di rifondere il debito in situazioni profondamente avverse (il che dovrebbe includere a sua volta analisi di vari scenari, come i cambiamenti nella curva dei rendimenti o negli spread, in particolare in un quadro di variazione dei tassi d'interesse); e (4) solidità della posizione concorrenziale dell'emittente o del garante nel rispettivo settore (compresa una considerazione generale della diversificazione delle fonti di ricavo, ove applicabile).

Le controparti sono controllate su base continuativa tramite la ricezione delle relazioni finanziarie annuali ed infra-annuali certificate, i segnali di allerta automatici su portafogli presso service provider di dati di mercato e, ove applicabile, nell'ambito del processo di ricerca interno di BlackRock. Formali valutazioni di rinnovo vengono effettuate su base ciclica.

I Consulenti per gli investimenti selezionano i broker in base alla loro capacità di fornire una buona qualità di esecuzione (ossia di trading), sia che venga eseguita tramite un'agenzia sia in via principale; alle loro capacità di esecuzione in un particolare segmento di mercato; alla loro qualità ed efficienza operativa; e ci aspettiamo che gli stessi ottemperino agli obblighi regolamentari di natura informativa.

Una volta che una controparte sia approvata dal CRG, la selezione di un broker per singola operazione è pertanto effettuata dal dealer in questione al momento dell'operazione, sulla base dell'importanza dei fattori di esecuzione rilevanti. Per alcune operazioni è opportuno indire una gara tra una rosa di broker.

I Consulenti per gli investimenti eseguono analisi pre-negoziazione al fine di prevedere i costi di transazione e al fine di guidare la formazione di strategie di trading, incluse la selezione di tecniche, la divisione tra punti di liquidità, i tempi e la selezione dei broker. Inoltre, i Consulenti per gli investimenti monitorano i risultati di negoziazione su base continuativa.

La selezione dei broker sarà basata su di una serie di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- ▶ Capacità di esecuzione e qualità di esecuzione;
- ▶ Capacità di fornire liquidità / capitale;
- ▶ Prezzo e rapidità di quotazione;
- ▶ Qualità ed Efficienza operativa; e
- ▶ Rispetto degli obblighi regolamentari in materia informativa.

Il Regolamento in materia di operazioni di finanziamento tramite titoli del 2015 (2015/2365) (Securities Financing Transaction Regulation, "SFTTR") indica i requisiti sulla selezione delle controparti e l'idoneità, la custodia ed il riutilizzo delle garanzie. Tali requisiti sono riportati nell'Allegato A.

Prestito titoli

L'agente di prestito titoli è autorizzato a concedere prestiti a controparti approvate dal CRG. L'elenco delle controparti approvate è conservato dal CRG e costantemente rivisto. Le controparti di tali operazioni devono essere assoggettate a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell'UE. Le controparti saranno entità con personalità giuridica, ubicate nello SEE o in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o che abbia per lo meno un rating investment grade. Le controparti andrebbero assoggettate alla supervisione costante di un'autorità regolamentata. Laddove le controparti non adempiano a tali criteri, andrà dimostrata l'equivalenza con la legge dell'UE. Un elenco delle controparti di trading autorizzate è conservato dal CRG e costantemente rivisto.

Allegato G

Il riesame delle controparti tiene conto dell'affidabilità creditizia fondamentale (assetto proprietario, solidità finanziaria, supervisione regolamentare) e della reputazione commerciale delle specifiche entità giuridiche, congiuntamente alla natura ed alla struttura delle attività di negoziazione proposte. Le controparti sono controllate su base continuativa tramite la ricezione delle relazioni finanziarie annuali ed infra-annuali certificate, dei segnali di allerta automatici su portafogli presso service provider di dati di mercato e, ove applicabile, nell'ambito del processo di ricerca interno di BlackRock.

Poiché il prestito titoli non implica l'esecuzione di ordini di trading ma piuttosto l'allocazione di richieste di prestito presentate da intermediari, BlackRock accetta e regola un'operazione richiesta purché il broker si stato approvato, il valore della transazione proposta non superi il valore complessivo del prestito consentito e le altre considerazioni sui fattori di esecuzione siano state rispettate.

Rendimenti generati da SFT

Tutti i rendimenti generati dall'utilizzo di operazioni di riacquisto, total return swap e contratti differenziali saranno corrisposti al Comparto interessato.

Con riferimento alle sole operazioni di prestito titoli, l'agente di prestito titoli, BlackRock Advisors (UK) Limited, percepisce un compenso per le proprie attività. Tale compenso ammonta al 37,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli, con tutti i costi diretti e indiretti a valere sulla quota di BlackRock. I Comparti pertinenti ricevono il 62,5% dei proventi lordi delle attività di prestito titoli. L'agente di prestito titoli è una parte correlata alla Società di gestione.

Ammontare del patrimonio dei Comparti soggetto a SFT

La tabella seguente indica l'ammontare massimo ed atteso del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto utilizzabile per operazioni di finanziamento tramite titoli ai fini del Regolamento SFTR ed è stabilito a discrezione del Consulente per gli Investimenti. Si fa presente agli investitori che una limitazione dei livelli massimi di prestito titoli da parte di un Comparto, in un momento in cui la domanda supera tali livelli massimi, potrebbe ridurre il potenziale reddito di un Comparto generato dal prestito titoli. L'ammontare atteso non costituisce un vincolo e la percentuale attuale può variare nel tempo sulla base di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato. La quota massima rappresenta un vincolo.

N. COMPARTO	TRS e CFD (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
1. Asia Pacific Equity Income Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
2. Asian Dragon Fund	40/0	49/fino a 11	0/0
3. Asian Growth Leaders Fund	40/0	49/fino a 7	0/0
4. Asian High Yield Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
5. Asian Multi-Asset Income Fund	70/30	49/fino a 40	0/0
6. Asian Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
7. Asian Tiger Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
8. China Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
9. China Flexible Equity Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
10. China Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
11. China Impact Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
12. China Innovation Fund	40/0-15	49/ fino a 19	0/0
13. China Onshore Bond Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
14. Circular Economy Fund	40/0-10	49/fino a 29	0/0
15. Climate Action Equity Fund	40/0-10	49/fino a 29	0/0
16. Climate Action Multi-Asset Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
17. Climate Global Corporate Bond Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
18. Continental European Flexible Fund	40/0	49/fino a 11	0/0
19. Developed Markets Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 20	0/0
20. Dynamic High Income Fund	10/0	49/fino a 49	0/0
21. Emerging Europe Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
22. Emerging Markets Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
23. Emerging Markets Corporate Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
24. Emerging Markets Equity Income Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
25. Emerging Markets Fund	40/0	49/fino a 15	0/0
26. Emerging Markets Impact Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
27. Emerging Markets Local Currency Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
28. Emerging Markets Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 10	0/0
29. ESG Flex Choice Cautious Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
30. ESG Flex Choice Growth Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0
31. ESG Flex Choice Moderate Fund	40/0-10	49/fino a 40	0/0

N. COMPARTO	TRS e CFD (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
32. ESG Global Conservative Income Fund	10/0	49/fino a 40	0/0
33. ESG Global Multi-Asset Income Fund	40/0-10	49/fino a 49	0/0
34. ESG Multi-Asset Fund	140/100	49/fino a 40	0/0
35. ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund	25/0-10	49/ fino a 40	0/0
36. ESG Euro Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
37. Euro Corporate Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
38. Euro Reserve Fund	0/0	0/0	10***/0
39. Euro Short Duration Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
40. Euro-Markets Fund	40/0	49/fino a 24	0/0
41. European Equity Income Fund	40/0	49/fino a 16	0/0
42. European Focus Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
43. European Fund	40/0	49/fino a 11	0/0
44. European High Yield Bond Fund	10/0	49/fino a 40	0/0
45. European Special Situations Fund	40/0	49/fino a 15	0/0
46. European Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 20	0/0
47. European Value Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
48. FinTech Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
49. Fixed Income Global Opportunities Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
50. Future Consumer Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
51. Future Of Transport Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
52. Global Allocation Fund	25/15	49/fino a 40	0/0
53. Global Corporate Bond Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
54. Global Dynamic Equity Fund	25/15	49/fino a 15	0/0
55. Global Equity Income Fund	40/0	49/fino a 14	0/0
56. Global Government Bond Fund	10/0-2	49/fino a 40	0/0
57. Global High Yield Bond Fund	10/3	49/fino a 40	0/0
58. Global Inflation Linked Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
59. Global Long-Horizon Equity Fund	40/0	49/fino a 17	0/0
60. Global Multi-Asset Income Fund	10/0	49/0fino a 49	0/0
61. Impact Bond Fund	10/0-2	49/ fino a 22	0/0
62. India Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
63. Japan Flexible Equity Fund	40/0	49/fino a 35	0/0
64. Japan Small & MidCap Opportunities Fund	40/0	49/fino a 27	0/0
65. Latin American Fund	40/0	49/fino a 40	0/0
66. Multi-Theme Equity Fund	10/0	0/0	0/0
67. Natural Resources Growth & Income Fund	40/0	49/fino a 22	0/0
68. Next Generation Health Care Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
69. Next Generation Technology Fund	40/0	49/fino a 19	0/0
70. Nutrition Fund	40/0	49/fino a 24	0/0
71. Sustainable Asian Bond Fund	25/ 0-5	49/fino a 40	0/0
72. Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund	30/15	49/fino a 40	0/0
73. Sustainable Emerging Markets Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
74. Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
75. Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
76. Sustainable Energy Fund	40/0	49/fino a 22	0/0

Allegato G

N. COMPARTO	TRS e CFD (congiuntamente*) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)	Prestito titoli** Ammontare massimo****/atteso del NAV (%)	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine) Ammontare massimo/atteso del NAV (%)
77. Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
78. Sustainable Global Allocation Fund	25/15	49/fino a 24	0/0
79. Sustainable Global Bond Income Fund	25/0-10	49/fino a 40	0/0
80. Sustainable Global Infrastructure Fund	40/0-10	49/fino a 20	0/0
81. Sustainable World Bond Fund	10/0-2	49/ fino a 40	0/0
82. Swiss Small & MidCap Opportunities Fund	40/0	49/fino a 20	0/0
83. Systematic China A-Share Opportunities Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
84. Systematic Global Equity High Income Fund	40/0	49/fino a 16	0/0
85. Systematic Sustainable Global SmallCap Fund	40/0	49/fino a 29	0/0
86. Systematic Global Sustainable income & Growth Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
87. United Kingdom Fund	40/0	49/fino a 17	0/0
88. US Basic Value Fund	40/0	49/fino a 14	0/0
89. US Dollar Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
90. US Dollar High Yield Bond Fund	10/3	49/fino a 40	0/0
91. US Dollar Reserve Fund	0/0	0/0	40***/20
92. US Dollar Short Duration Bond Fund	10/2	49/fino a 40	0/0
93. US Flexible Equity Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
94. US Government Mortgage Impact Fund	10/3-5	49/fino a 40	0/0
95. US Growth Fund	40/0	49/fino a 17	0/0
96. US Mid-Cap Value Fund	40/0	49/fino a 23	0/0
97. US Sustainable Equity Fund	40/0-10	49/fino a 20	0/0
98. World Energy Fund	40/0	49/fino a 25	0/0
99. World Financials Fund	40/0	49/fino a 20	0/0
100. World Gold Fund	40/0	49/fino a 12	0/0
101. World Healthscience Fund	40/0	49/fino a 16	0/0
102. World Mining Fund	40/0	49/fino a 10	0/0
103. World Real Estate Securities Fund	40/10	49/fino a 40	0/0
104. World Technology Fund	40/0	49/fino a 19	0/0

*L'esposizione dei Comparti a CFD e TRS varierà nel rispetto degli intervalli complessivi indicati in precedenza. Maggiori informazioni sulle esposizioni a CFD o TRS sono disponibili presso la sede legale della Società.

**L'ammontare massimo del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti utilizzabile per il prestito titoli è indicato nella tabella precedente. La domanda per il prestito titoli è un indicatore significativo dell'ammontare effettivamente preso in prestito da un Comparto in un dato momento. La domanda di prestiti oscilla nel tempo e dipende in ampia misura da fattori di mercato che non possono essere adeguatamente previsti. A causa di oscillazioni nella domanda di prestiti sul mercato, i volumi di prestiti futuri potrebbero non essere compresi nell'intervallo indicato come ammontare atteso del NAV di cui alla precedente tabella. A scanso di equivoci, la quota massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti utilizzabile per il prestito titoli è strettamente limitata.

***Conformemente all'articolo 15 del Regolamento FCM, le attività ricevute nell'ambito di un contratto di riacquisto inverso devono essere sufficientemente diversificate, con un'esposizione massima a un dato emittente del 15% del NAV del FCM, salvo qualora tali asset assumano la forma di strumenti del mercato monetario che adempiono ai requisiti dell'Articolo 17(7) del Regolamento FCM.

****È intenzione del Consulente per gli Investimenti limitare strettamente tali massimali. Si fa presente che tali massimali si basano sui rendimenti passati, che tuttavia non costituiscono mai una garanzia dei risultati futuri. A tale proposito, i suddetti massimali possono essere temporaneamente superati qualora la domanda aumenti in modo drastico e imprevedibile nelle modalità specificate nella sezione "Condizioni di mercato" del presente Allegato G.

Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento

1. Modulo di sottoscrizione

Chiunque sottoscriva Azioni per la prima volta deve compilare il Modulo di sottoscrizione, che può essere richiesto all'Agente per i Trasferimenti o ai Team locali di Assistenza agli Investitori. Il modulo di sottoscrizione deve essere firmato da tutti i cointestari della sottoscrizione. Le sottoscrizioni successive possono essere effettuate in forma elettronica tramite un processo di elaborazione diretta (c.d. "straight through process", STP) o, qualora tale opzione non fosse disponibile, a mezzo fax (seguito dall'originale per posta) e la Società di Gestione può, a propria discrezione, accettare singole richieste di conversione pervenute tramite altre forme di comunicazione elettronica, indicando i dati della propria registrazione e la somma da investire. In caso di invio della richiesta tramite un consulente si dovrà compilare la sezione 5 del Modulo di sottoscrizione. I moduli di sottoscrizione compilati devono essere spediti all'Agente per i Trasferimenti o ai Team locali di Assistenza agli Investitori.

2. Disposizioni antiriciclaggio

Si prega di leggere le note del modulo di sottoscrizione indicanti i documenti identificativi necessari, che dovranno pervenire all'Agente per i Trasferimenti o ai Team locali di assistenza agli investitori unitamente al modulo di sottoscrizione.

3. Pagamento

Una copia delle istruzioni di bonifico bancario deve essere inviata assieme alla richiesta di sottoscrizione (si vedano i successivi paragrafi 4 e 5).

4. Pagamento tramite bonifico bancario

Il pagamento tramite SWIFT/bonifico bancario nella valuta prescritta dovrà essere effettuato su uno dei conti indicati a fianco.

L'ordine di pagamento tramite SWIFT o bonifico bancario dovrà contenere i seguenti dati:

- (i) denominazione della Banca
- (ii) codice SWIFT o codice identificativo della Banca
- (iii) intestazione del conto (IBAN)
- (iv) numero del conto
- (v) riferimento del conto: "BGF – Nome del Comparto sottoscritto e numero del conto di BGF/numero di riferimento del contratto
- (vi) per ordine di nome dell'azionista / agente e codice dell'azionista / agente.

L'obbligo di pagamento di un sottoscrittore sarà ritenuto soddisfatto non appena l'importo dovuto sarà reso disponibile su questo conto.

5. Operazioni in valuta

Qualora si desideri che il pagamento avvenga in una valuta diversa dalla Valuta di Negoziazione (o da una delle Valute di Negoziazione disponibili) del Comparto scelto, si prega di segnalare tale richiesta al momento della sottoscrizione.

6. Coordinate bancarie

Tutte le informazioni sui dettagli bancari e le istruzioni per il regolamento sono reperibili ai seguenti link:

<https://www.blackrock.com/uk/intermediaries/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-emea.pdf>

<https://www.blackrock.com/uk/individual/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-emea.pdf>

<https://www.blackrock.com/institutions/en-gb/literature/investor-education/bgf-bsf-bgif-standard-settlement-instructions-insti-en.pdf>

Allegato H – Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR

Il presente Allegato comprende le informative precontrattuali, "PCD", per i Comparti classificati come prodotti ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR. Le presenti PCD hanno lo scopo di garantire che tutte le dichiarazioni di sostenibilità dei Comparti interessati siano supportate da informazioni e che ciò avvenga in modo da consentire agli investitori di confrontare i comparti. Il modello di informativa è imposto dalla Commissione europea e la Società di gestione non è autorizzata a modificarlo o a discostarsene.

Le PCD introducono alcuni nuovi termini nel prospetto (alcuni sono descritti di seguito), che devono essere letti insieme alla sezione del presente prospetto intitolata "Obiettivi e politiche d'investimento" e alle informazioni disponibili sulle pagine dei prodotti del sito web di BlackRock, www.blackrock.com/lu.

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance. Si tratta di un termine definito in modo rigoroso dall'SFDR pertanto, anche se un investimento potrebbe, secondo il senso comune, essere ragionevolmente considerato un asset sostenibile, potrebbe non qualificarsi come investimento sostenibile secondo la definizione tecnica dell'SFDR. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare personalmente le caratteristiche sostenibili ed ESG di un Comparto prima di investire.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I Principali effetti negativi sono le incidenze negative più significative delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

Le prassi di buona governance comprendono le strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale.

La Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Per il momento, non include alcun elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno allineati alla Tassonomia.

I seguenti Comparti sono trattati nel presente Allegato:

Comparti ai sensi dell'Articolo 8: Asian Sustainable Equity Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Innovation Fund, China Onshore Bond Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Continental European Flexible Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Flex Choice Cautious Fund, ESG Flex Choice Growth Fund, ESG Flex Choice Moderate Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Focus Fund, European Fund, European High Yield Bond Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Future Consumer Fund, Global Equity income Fund, Global Government Bond Fund, Global High Yield Bond Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Multi-Theme Equity Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable Global Bond Income Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, Systematic Sustainable Global SmallCap Fund, Sustainable World Bond Fund, US Dollar High Yield Bond Fund, US Sustainable Equity Fund, US Growth Fund, US Flexible Equity Fund World Financials Fund, World Healthscience Fund e World Technology Fund.

Comparti ai sensi dell'Articolo 9: China Impact Fund, Circular Economy Fund, Climate Action Equity Fund, Climate Action Multi-Asset Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Future Of Transport Fund, Impact Bond Fund, Nutrition Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, e US Government Mortgage Impact Fund.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Asian Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493001IS0X9SBX98411**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le

emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base dei livelli del capitale investito in una società per tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI AC Asia ex Japan Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno

valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione. Il Fondo non investirà in società con le maggiori emissioni di carbonio, misurate in base all'intensità delle emissioni stesse, e il Consulente per gli investimenti intende assicurarsi che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento. Il Consulente per gli investimenti limiterà inoltre gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Consulente per gli investimenti ricorre all'analisi fondamentale per collegare i ricavi e le attività delle società agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite al fine di identificare gli Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Fondo investirà in società con modelli aziendali sostenibili che tengono in grande considerazione i rischi e le opportunità ESG.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita alla specifica società) per individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni in grado di aiutare il portafoglio a realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo. La ricerca specifica sulle singole società condotta dal Consulente per gli investimenti si avvale di tecniche finalizzate a valutare le caratteristiche delle azioni quali solidità degli utili, qualità dei bilanci, tendenze dei flussi di cassa e la valutazione relativa nonché per valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile concentrata su principi ESG e con allineamento sostenibile, il che significa che non privilegia in modo costante determinate categorie di investimento, come specifici paesi, settori o stili (ossia le caratteristiche specifiche di società che si ritiene siano in grado di alimentare i ricavi), ma può prendere decisioni di investimento basate su tali categorie in momenti particolari e orientarsi maggiormente verso investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere:
un risultato ESG superiore a quello dell'indice di riferimento

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento; e
un'esposizione a Investimenti sostenibili

Il Consulente per gli investimenti assicura che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



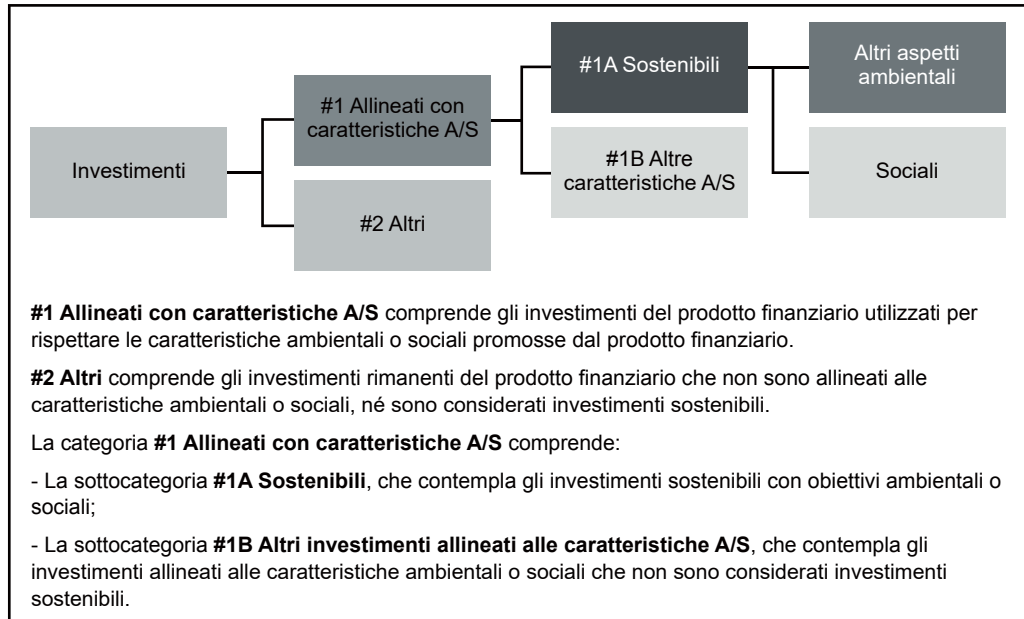
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



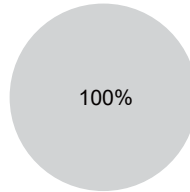
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

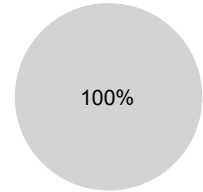
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI AC Asia ex Japan Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: China Flexible Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300SP5VA78OYD5C95**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

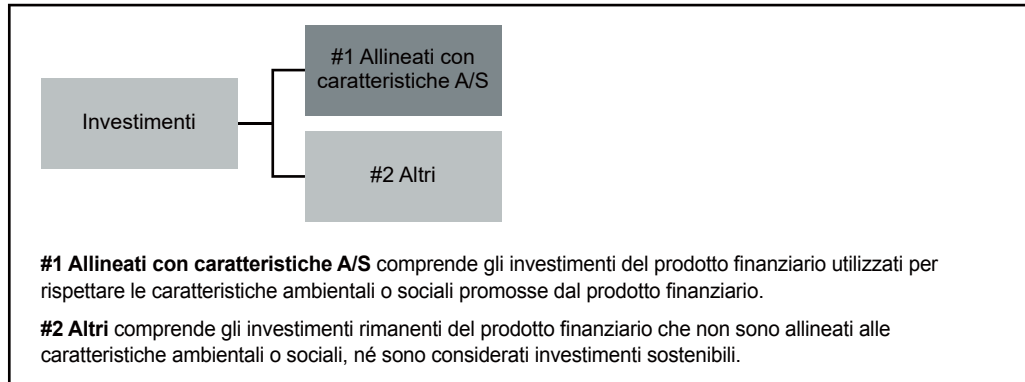
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



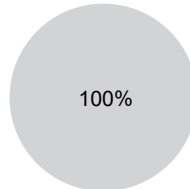
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

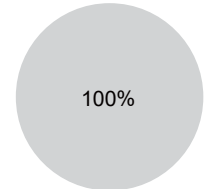
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: China Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300835EE70C7CKG16**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nella Repubblica Popolare Cinese. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

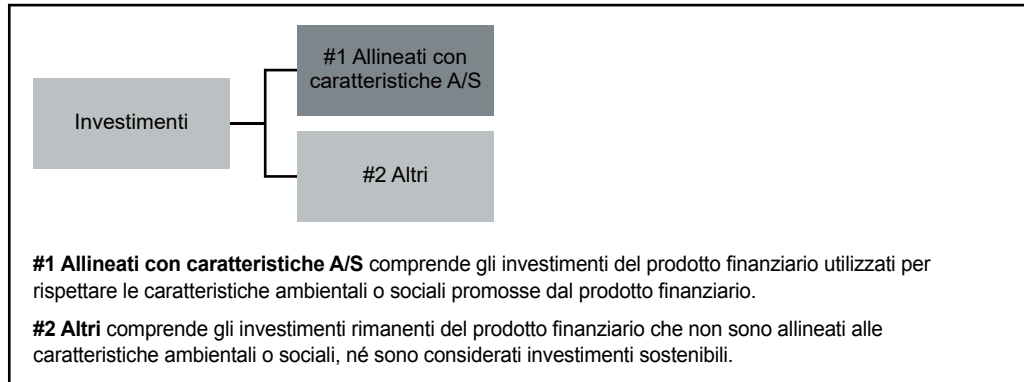
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



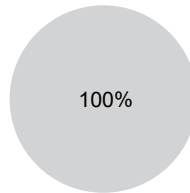
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

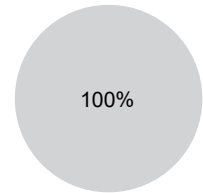
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: China Impact Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493007HPC5SZWZ17R10**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%</p>	<p><input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Le decisioni d'investimento si baseranno sulla ricerca specifica condotta sulle singole società (ad es. valutazione relativa, solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale e tendenze dei flussi di cassa), al fine di individuare e selezionare i titoli azionari e correlati alle azioni descritti in precedenza che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine nei "Temi a impatto" definiti dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base dei livelli del capitale investito in una società per tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'indice di riferimento. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Pur non applicando uno specifico criterio di esclusione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti cercherà di evitare gli investimenti diretti nelle società con le maggiori emissioni di carbonio, misurate in base all'intensità delle emissioni stesse, con l'intenzione di assicurarsi che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento. Il Consulente per gli investimenti non investirà direttamente in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di armi convenzionali; società con riserve di petrolio, scisti bituminosi, sabbie bituminose, carbone, carbone termico o sabbie bituminose; e società di generazione di energia elettrica basata sul carbone termico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati gli indici MSCI China 10/40 ed MSCI China A Share (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.

4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e in altri criteri di esclusione, come descritto sopra.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società domiciliate o che svolgono una parte preponderante della propria attività in o dalla Repubblica Popolare Cinese (RPC) e i cui beni e servizi intendono affrontare problemi sociali e ambientali in Cina.

Il Fondo effettua investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Pur non applicando uno specifico criterio di esclusione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti cercherà di evitare gli investimenti diretti nelle società con le maggiori emissioni di carbonio, misurate in base all'intensità delle emissioni stesse, con l'intenzione di assicurarsi che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore

a quello dell'indice di riferimento. Il Consulente per gli investimenti non investirà direttamente in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di armi convenzionali; società con riserve di petrolio, scisti bituminosi, sabbie bituminose, carbone, carbone termico o sabbie bituminose; e società di generazione di energia elettrica basata sul carbone termico.

Le decisioni d'investimento si baseranno sulla ricerca specifica condotta sulle singole società (ad es. valutazione relativa, solidità degli utili, qualità dello stato patrimoniale e tendenze dei flussi di cassa), al fine di individuare e selezionare i titoli azionari e correlati alle azioni descritti in precedenza che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine nei "Temi a impatto" definiti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta, come descritto in dettaglio sul sito internet dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>. Il Fondo si propone di diversificare i propri investimenti in società che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili. Il Fondo può possedere posizioni concentrate in uno o più Temi a impatto e investirà in società con qualunque capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore a quello dell'indice di riferimento. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al rating ESG del suo universo d'investimento dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso. L'universo d'investimento utilizzato ai fini di tale valutazione è un'aggregazione degli indici MSCI China 10/40 e MSCI China A Share. Questa aggregazione è stata scelta in quanto rappresenta nel modo più corretto l'ampiezza dell'universo d'investimento del Fondo nei mercati azionari cinesi sia onshore che offshore. Sono inoltre esclusi i titoli del settore GICS "Finanza", nonché dei sotto-settori GICS "Vendita al dettaglio tramite Internet e direct marketing", "Infrastruttura e servizi Internet" e "Servizi e software per Internet", in quanto è improbabile che la maggior parte di questi tipi di titoli soddisfi i criteri d'investimento a impatto del Fondo.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG del suo universo d'investimento dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'indice di riferimento.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

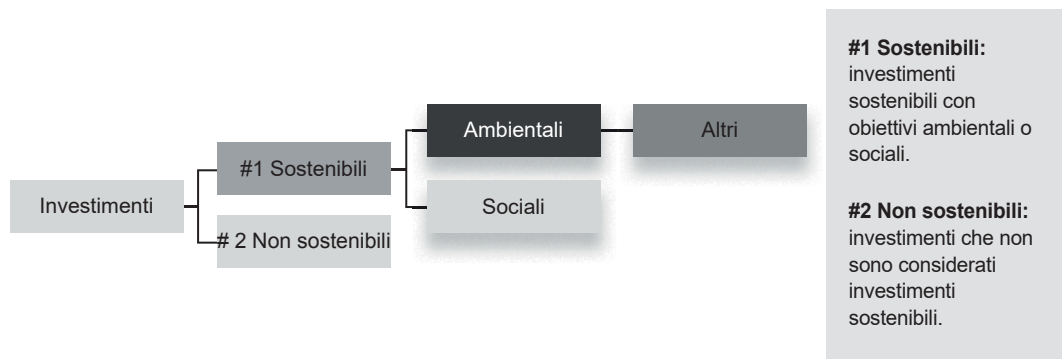
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

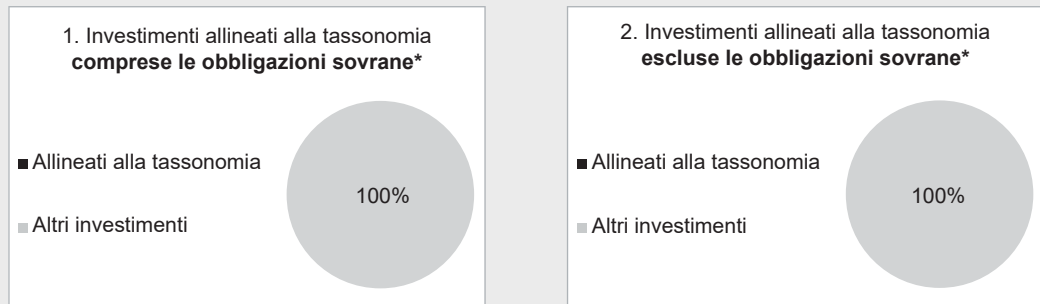
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che gli indici MSCI China 10/40 e MSCI China A Share sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: China Innovation Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300LRPLM6J4CVQV44**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI China All Shares Index ("l'Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari o titoli correlati ad azioni (ivi compresi i derivati) emessi da, o che forniscano un'esposizione a, società domiciliate o che esercitino una parte preponderante della loro attività in o dalla Grande Cina e i cui beni e servizi contribuiscono al vantaggio competitivo della Grande Cina attraverso l'innovazione tecnologica, con concentrazione su società che generano ricavi da tecnologie innovative come intelligenza artificiale, informatica, automazione, robotica, tecnologia analitica, e-commerce, sistemi di pagamento, veicoli elettrici e a guida autonoma, tecnologia delle comunicazioni e progettazione generativa. Per Grande Cina si intende il territorio della Repubblica Popolare Cinese (RPC) e della Repubblica di Cina (Taiwan).

In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'innovazione nella Grande Cina e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Oltre il 90% degli emittenti di titoli del mercato sviluppato e oltre il 75% degli emittenti di titoli del mercato emergente in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
2. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'indice di riferimento.
3. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli e oltre il 75% dei titoli dei mercati emergenti in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



- **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

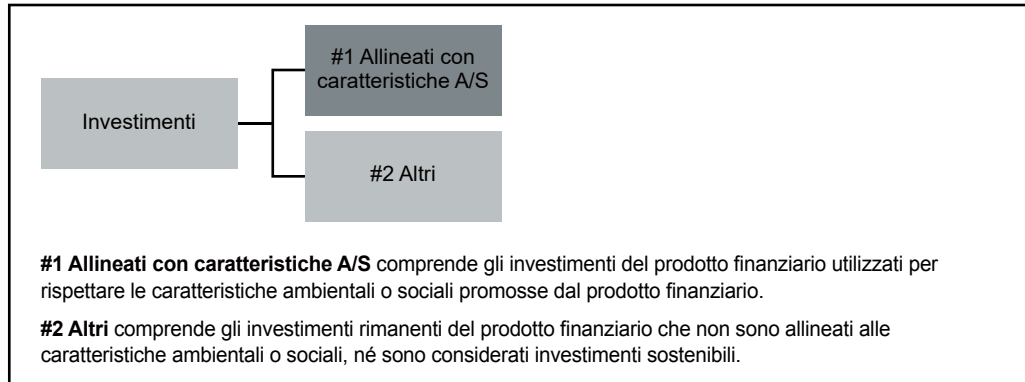
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

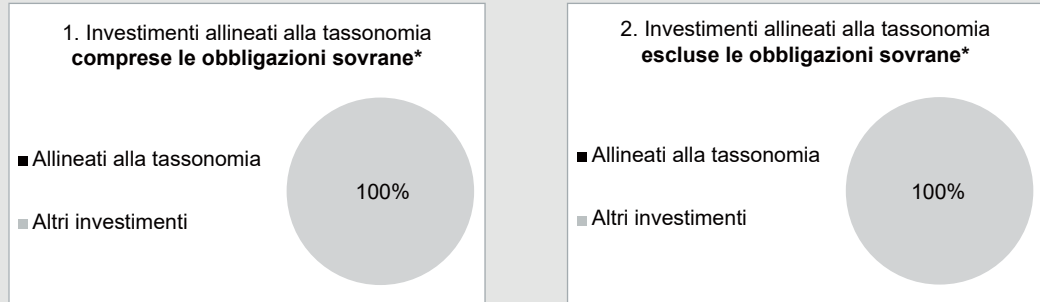
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI China All Shares Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: China Onshore Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300Q3DMBDT56WEZ03**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Gli investitori sono invitati a considerare che, al momento del lancio di questo Fondo, il criterio che riguarda i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione) non è ancora applicato all'intero universo d'investimento, ma che lo sarà sempre di più con il passare del tempo. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate

copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%. Per le sole finalità di misurazione di questa riduzione, l'universo degli investimenti obbligazionari in RMB è rappresentato dal China Bond Credit Bond Index modificato per includere certificati di deposito ed escludere emittenti con obbligazioni e certificati di deposito totali in circolazione per un valore inferiore a RMB 2 miliardi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che grazie a questa modifica si tenga debitamente conto della liquidità dell'universo d'investimento di questa classe di attività. Per le sole finalità di misurazione di questa riduzione, l'universo degli investimenti obbligazionari cinesi in USD è rappresentato dal JP Morgan Asia Credit Index – China.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati il China Bond Credit Bond Index (modificato) e il JP Morgan Asia Credit Index – China (modificato) per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale integrando i principi ambientali, sociali e di governance ("ESG") nei processi di allocazione del capitale. Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG (esclusi i fondi comuni monetari).

Il Consulente per gli investimenti riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%. Per le sole finalità di misurazione di questa riduzione, l'universo degli investimenti obbligazionari in RMB è rappresentato dal China Bond Credit Bond Index modificato per includere certificati di deposito ed escludere emittenti con obbligazioni e certificati di deposito totali in circolazione per un valore inferiore a RMB 2 miliardi. Il Consulente per gli investimenti ritiene che grazie a questa modifica si tenga debitamente conto della liquidità dell'universo d'investimento di questa classe di attività. Per le sole finalità di misurazione di questa riduzione, l'universo degli investimenti obbligazionari cinesi in USD è rappresentato dal JP Morgan Asia Credit Index – China.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Gli investitori sono invitati a considerare che, al momento del lancio di questo Fondo, il criterio che riguarda i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione) non è ancora applicato all'intero universo d'investimento, ma che lo sarà sempre di più con il passare del tempo.

Le rimanenti società (ossia le società che non sono ancora state escluse dal Fondo) sono quindi valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle loro prassi aziendali e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti si propone anche di investire almeno il 20% del patrimonio complessivo del Fondo in "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla corrispondente metodologia proprietaria basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles).

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
3. Ridurre l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

La Policy ESG (descritta sopra) riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



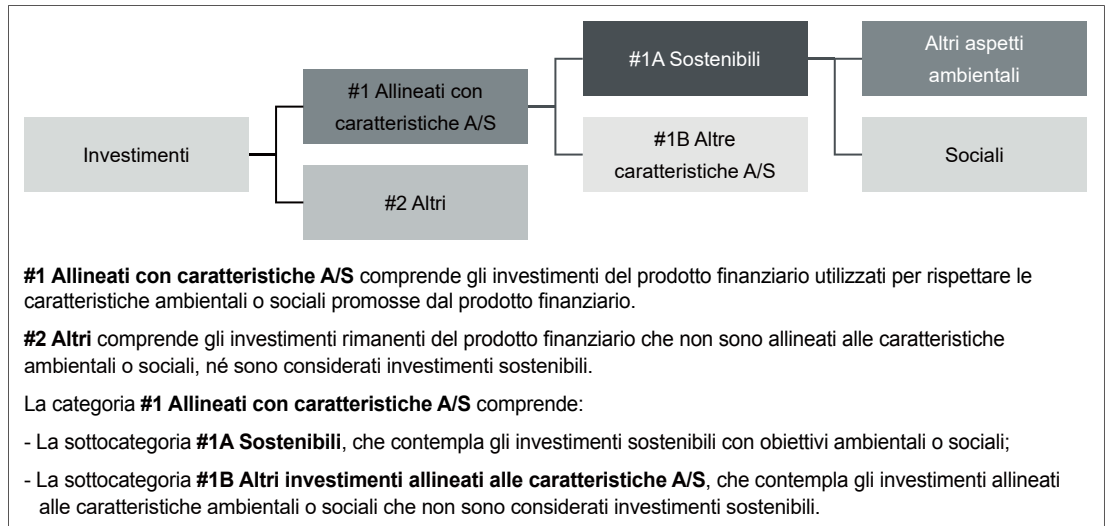
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

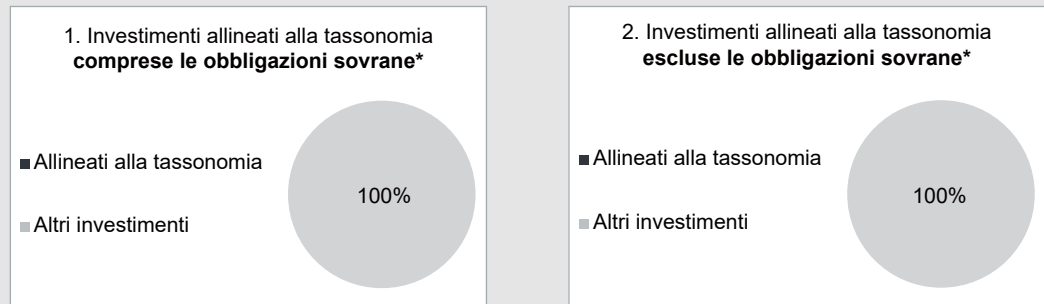
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si precisa che vengono utilizzati il China Bond Credit Bond Index (modificato) e il JP Morgan Asia Credit Index – China (modificato) per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Circular Economy Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300DE2JONQNR6N75**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale che beneficiano del o contribuiscono al progresso dell'"Economia circolare".

Il concetto di Economia circolare riconosce l'importanza di un sistema economico sostenibile e rappresenta un modello economico alternativo all'approccio predefinito del consumo "crea-usa-getta", ritenuto insostenibile a causa della scarsità delle risorse e del costo crescente della gestione dei rifiuti. Il concetto dell'Economia circolare promuove la riprogettazione dei prodotti e dei sistemi per ridurre al minimo i rifiuti e rendere possibile un maggiore riciclaggio e riutilizzo dei materiali.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si prefigge di investire in linea con i principi dell'Economia circolare, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori industriali, che beneficino dell'Economia circolare e/o contribuiscano al progresso della stessa e appartenenti a quattro categorie:

Adopter: società che adottano la "circularità" nelle rispettive operazioni commerciali (ad esempio, società attive nel campo della moda sostenibile o che si sono impegnate ad utilizzare plastiche riciclate nei processi produttivi).

Enabler: società che forniscono soluzioni nuove e innovative direttamente finalizzate a risolvere l'uso inefficiente dei materiali e l'inquinamento (ad esempio, società attive nel riciclaggio dei prodotti, nella riduzione delle fonti di alimentazione, quali acqua ed energia, e che rendono possibile il ricorso a trasporti sostenibili).

Beneficiari: società che forniscono alternative ai materiali che non possono essere riciclati o che le forniscono alla value chain estesa (ad esempio, società che registreranno un incremento della domanda di prodotti che siano più facilmente riciclabili e che offrono alternative circolari naturali o vegetali ai prodotti non riciclabili e non biodegradabili).

Business model winner: società che favoriscono un consumo efficiente o più responsabile attraverso modelli di business innovativi (ad esempio, società che sostituiscono i modelli di business esistenti con alternative digitali e attive nella riparazione o nella rivendita dei beni, allo scopo di prolungarne l'uso).

La valutazione di quanto una società benefici dell'Economia circolare e/o contribuisca al progresso della stessa in ciascuna delle summenzionate categorie può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento all'Economia circolare a prescindere dai ricavi ottenuti. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati all'Economia circolare e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

2. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
3. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

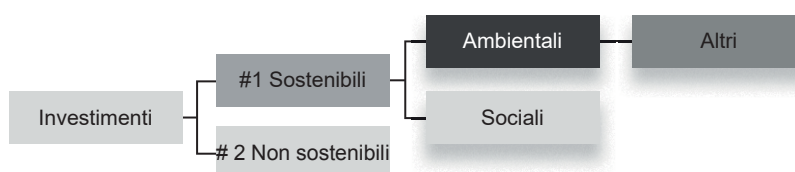
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



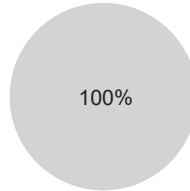
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

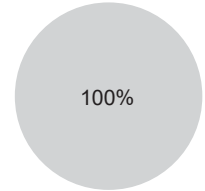
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Climate Action Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300CC6UVDVS2UA106**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a massimizzare il rendimento totale investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale che si prevede faciliteranno la, e/o beneficeranno della, transizione verso un'economia a basse emissioni di gas a effetto serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Il Fondo si concentrerà sulle società che promuovono la riduzione dei gas a effetto serra in tutti i segmenti del mercato e che forniscono soluzioni per la mitigazione dei e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici, al rischio di cambiamento climatico o che sono in procinto di rendere i loro modelli di business più resistenti ai rischi a lungo termine posti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse. In condizioni di mercato normali, il Fondo cercherà di investire in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato, attraverso molteplici sotto-temi guidati dal tema dell'azione per il clima, tra cui (senza limitazioni) i seguenti: energia pulita, efficienza delle risorse, alimentazione sostenibile, biodiversità e trasporti puliti.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa

e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Fondo non investirà in società classificate nei seguenti settori (secondo la definizione dei Global Industry Classification Standard): carbone e combustibili di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; petrolio e gas integrati; nonché tabacco.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari (ovvero azioni) di società distribuite su scala globale che si prevede facilitino la, e/o beneficino della, transizione verso un'economia a basse emissioni di gas a effetto serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Il Fondo si concentrerà sulle società che promuovono la riduzione dei gas a effetto serra in tutti i segmenti del mercato e che forniscono soluzioni per la mitigazione dei e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici, al rischio di cambiamento climatico o che sono in procinto di rendere i loro modelli di business più resistenti ai rischi a lungo termine posti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse. In condizioni di mercato normali, il Fondo cercherà di investire in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato, attraverso molteplici sotto-temi guidati dal tema dell'azione per il clima, tra cui (senza limitazioni) i seguenti: energia pulita, efficienza delle risorse, alimentazione sostenibile, biodiversità e trasporti puliti. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema del clima del futuro e alle loro credenziali ambientali, sociali e di governance in termini di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società e il loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (anche da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) avrà un rating ESG o sarà stato analizzato per finalità ESG.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'MSCI ACWI dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

2. Applicare i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

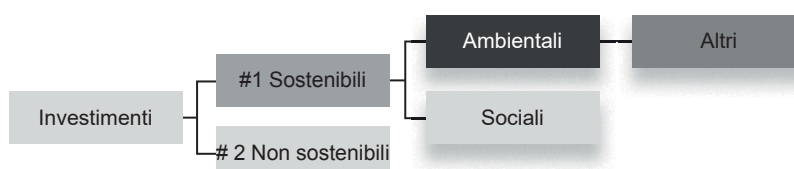
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili; tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

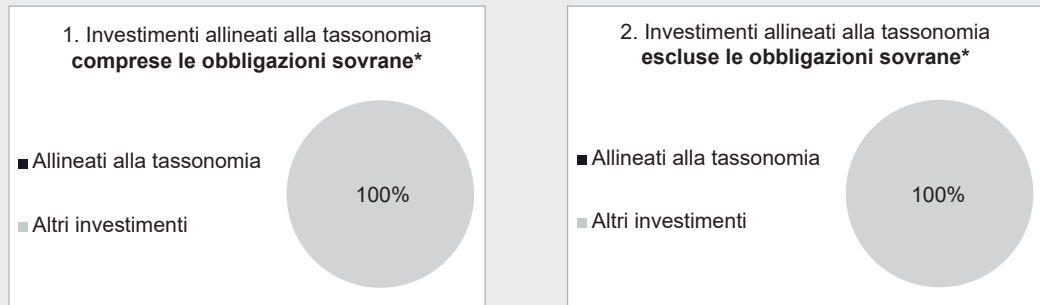
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Climate Action Multi-Asset Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300WXHUWHCE8DHR77**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo in emittenti distribuiti su scala globale che si prevede facilitino la, e/o beneficino della, transizione verso un'economia a basse emissioni di gas a effetto serra e verso l'azzeramento delle emissioni nette. Il Fondo si concentrerà sugli emittenti che promuovono la riduzione dei gas a effetto serra in tutti i segmenti del mercato e che forniscono soluzioni per la mitigazione dei e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici, al rischio di cambiamento climatico o che sono in procinto di rendere i loro modelli di business più resistenti ai rischi a lungo termine posti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse, attraverso molteplici sotto-temi guidati dal tema dell'azione per il clima, tra cui (senza limitazioni) i seguenti: energia pulita, efficienza delle risorse, alimentazione sostenibile, biodiversità e trasporti puliti.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Gli emittenti sono classificati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema del clima del futuro e alle loro credenziali di rischio e opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG), come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società e il loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base del valore dell'impresa incluse le disponibilità liquide (enterprise value including cash, EVIC) di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'indice di riferimento. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World Index 65% e dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index (con copertura in EUR) 35% ("Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo tiene conto di tutti i principali effetti negativi (PAI) obbligatori tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si concentrerà sugli emittenti che promuovono la riduzione dei gas a effetto serra in tutti i segmenti del mercato e che forniscono soluzioni per la mitigazione dei e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici, al rischio di cambiamento climatico o che sono in procinto di rendere i loro modelli di business più resistenti ai rischi a lungo termine posti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse, attraverso molteplici sotto-temi guidati dal tema dell'azione per il clima, tra cui (senza limitazioni) i seguenti: energia pulita, efficienza delle risorse, alimentazione sostenibile, biodiversità e trasporti puliti.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema del clima del futuro e alle loro credenziali di rischio e opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG), come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società e il loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il punteggio ESG dell'indice di riferimento pertinente sarà calcolato utilizzando i punteggi ESG degli indici delle relative classi di attività ponderati per riflettere le allocazioni dell'indice di riferimento. Questi punteggi possono essere citati per le singole classi di attività o su base ponderata in funzione dell'allocazione nel materiale promozionale. In questo caso l'indice di riferimento appropriato sarà l'MSCI All Country World Index 65% / Bloomberg Global Aggregate Bond Index (con copertura in EUR) 35%.

Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso. Il rating ESG medio ponderato esclude determinate classi di attività, come i fondi, che non sono oggetto di copertura da parte dei fornitori di rating ESG. In tali casi, il Consulente per gli investimenti valuterà le partecipazioni in questione per garantire che siano in linea con l'obiettivo ambientale del Fondo. È intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento e che incorpori un tasso annuo di decarbonizzazione.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento e che il Fondo intenda inoltre incorporare un tasso di decarbonizzazione annuale.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

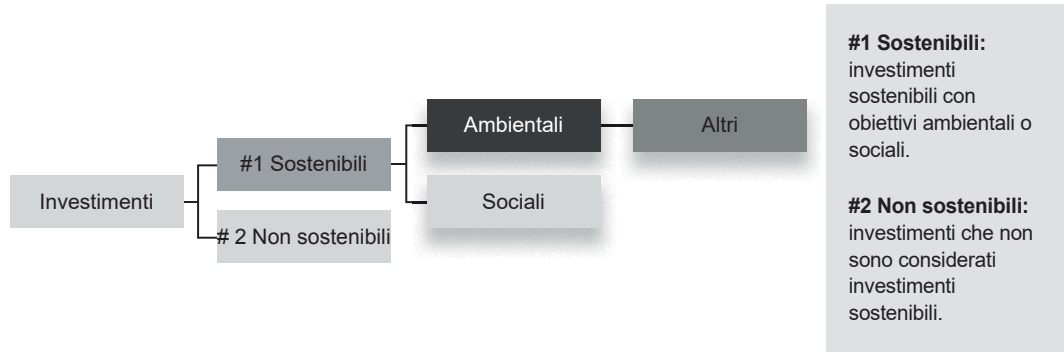
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con obiettivi sociali.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

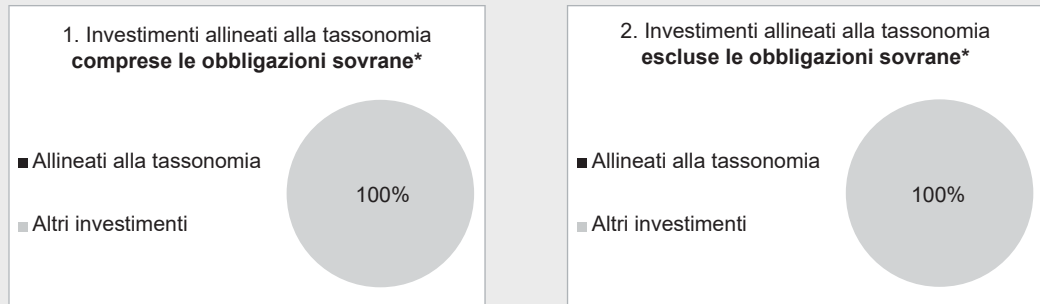
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Le due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che l'MSCI All Country World Index (65%) e il Bloomberg Global Aggregate Bond Index (con copertura in EUR) 35% sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Climate Global Corporate Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: CAGCBF12345671996**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 40% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e

riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo intende ridurre il profilo di emissioni di anidride carbonica investendo in obbligazioni verdi, emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati a ridurre le emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles) e il 90% del suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adoterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo o nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo applicherà inoltre i seguenti criteri ESG consistenti per gli emittenti societari in un punteggio di uno o superiore in base alla definizione dell'ESG Controversies score di MSCI o a un equivalente determinato di volta in volta dal Consulente per gli investimenti (ulteriori dettagli in merito ai criteri

di rating di MSCI sono disponibili sul sito di quest'ultima www.msci.com). Il Consulente per gli investimenti può utilizzare altri fornitori di dati e criteri per valutare le credenziali ESG e l'adeguatezza di asset cartolarizzati quali ABS e MBS.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe avrà un rating ESG o sarà stato analizzato per finalità ESG.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito)) a emittenti che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 40% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'indice di riferimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Il Consulente per gli investimenti intende realizzare una decarbonizzazione del portafoglio del Fondo in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima attraverso (i) una minore intensità di emissioni di carbonio nel portafoglio del Fondo rispetto all'indice di riferimento e (ii) una riduzione su base annua dell'intensità di emissioni di carbonio nel portafoglio del Fondo.
4. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
5. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
6. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

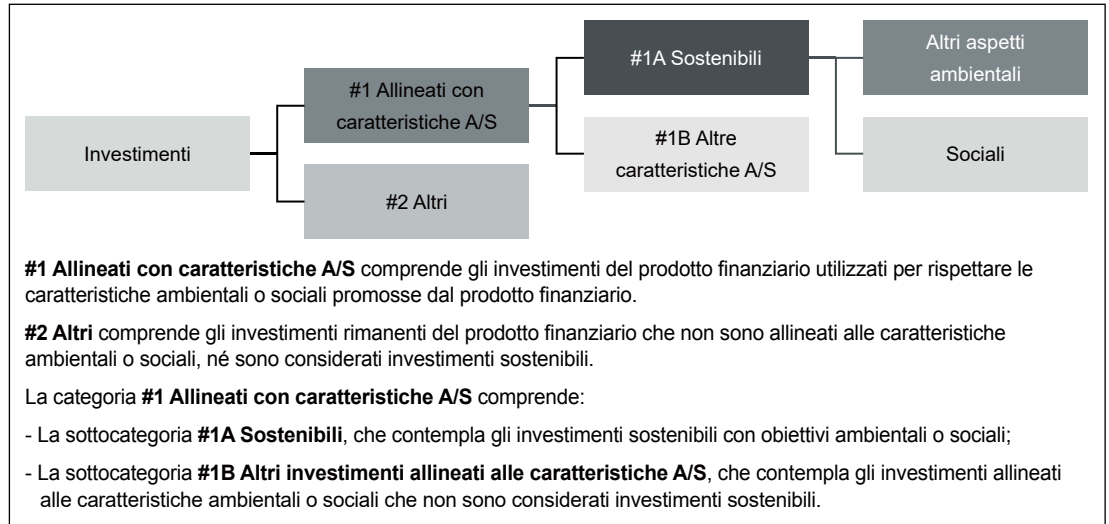
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 90% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

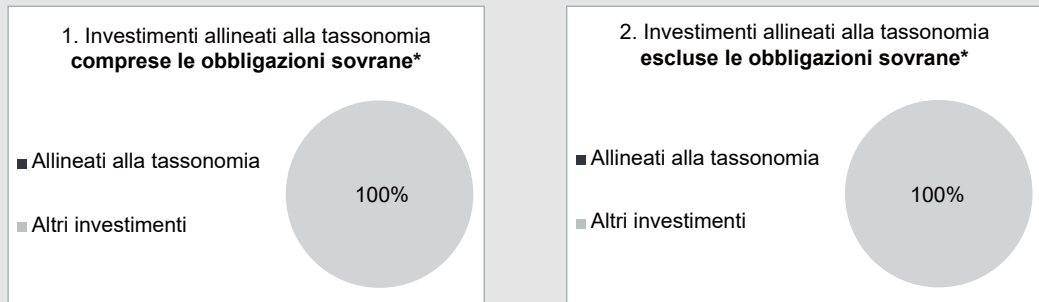
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 40% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 10% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Continental European Flexible Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EK4APWIQOV3Y73**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa, Regno Unito escluso. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

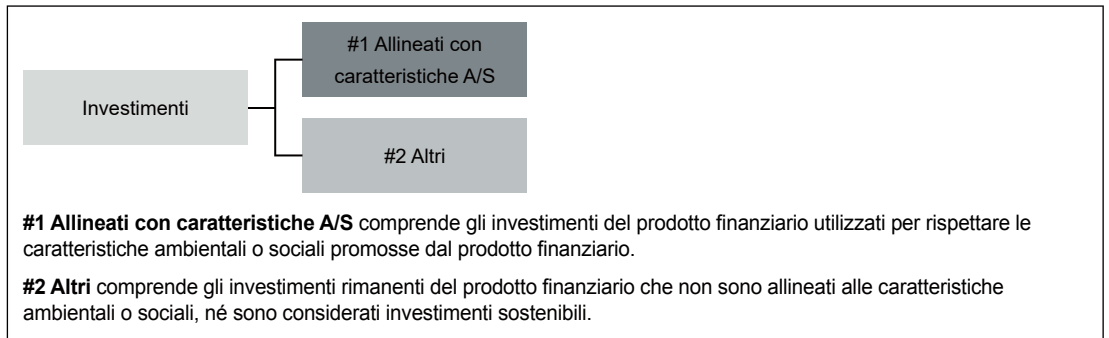
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

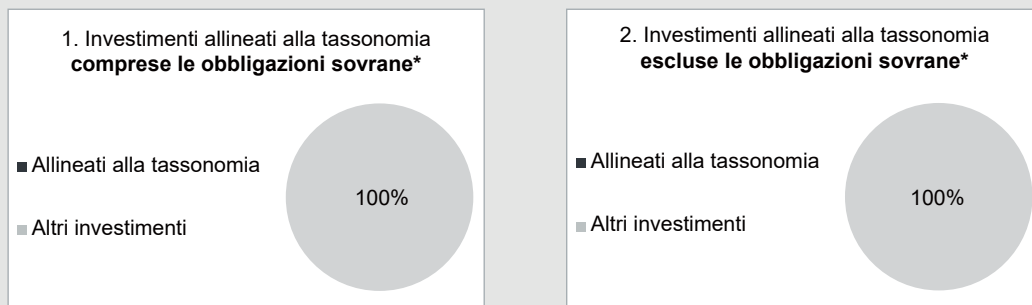
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Developed Markets Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300RZN20CR9GE2N37**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base dei livelli del capitale investito in una società per tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione all'universo d'investimento.

Il Consulente per gli investimenti ricorre all'analisi fondamentale per collegare i ricavi e le attività delle società agli obiettivi ambientali e sociali al fine di identificare gli Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Fondo investirà in società con modelli aziendali sostenibili che tengono in grande considerazione i rischi e le opportunità ESG.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita alla specifica società) per individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni in grado di aiutare il portafoglio a realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo. La ricerca specifica sulle singole società condotta dal Consulente per gli investimenti si avvale di tecniche finalizzate a valutare le caratteristiche delle azioni quali solidità degli utili, qualità dei bilanci, tendenze dei flussi di cassa e la valutazione relativa nonché per valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile concentrata su principi ESG e con allineamento sostenibile, il che significa che non privilegia in modo costante determinate categorie di investimento, come specifici paesi, settori o stili (ossia le caratteristiche specifiche di società che si ritiene siano in grado di alimentare i ricavi), ma può prendere decisioni di investimento basate su tali categorie in momenti particolari e orientarsi maggiormente verso investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere:

un risultato ESG superiore a quello dell'indice di riferimento

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento; e

un'esposizione a Investimenti sostenibili

Il Consulente per gli investimenti assicura che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso. I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



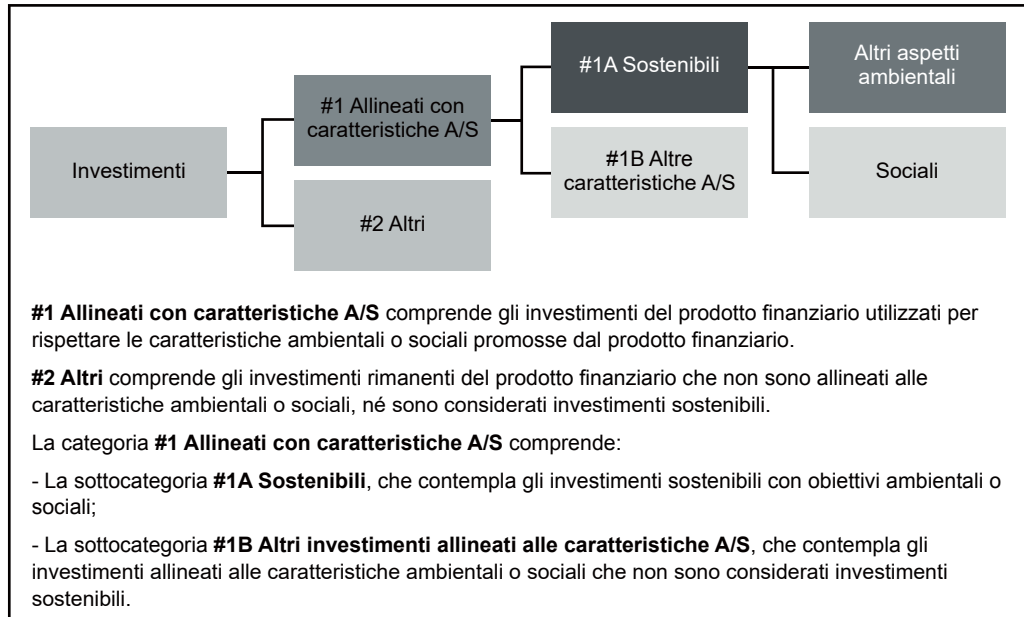
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



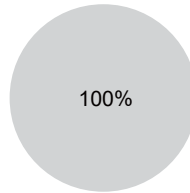
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

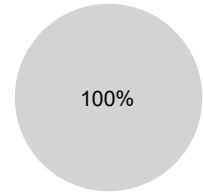
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Emerging Markets Impact Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 54930082CEG4U885EN40**

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di investire almeno l'80% del patrimonio complessivo in un portafoglio globale relativamente concentrato di obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Fondo effettua investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Consulente per gli investimenti intende limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti che, a suo parere: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse; ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in un portafoglio globale relativamente concentrato di obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS) emesse da governi, agenzie e società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei mercati emergenti, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili.

Il Fondo effettua investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento.

Per l'intero portafoglio, il Consulente per gli investimenti prende le decisioni d'investimento sulla base di una ricerca specifica condotta sui singoli emittenti (analisi dei titoli sovrani e societari, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di individuare e selezionare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta. Per maggiori informazioni si rimanda al sito web delle Nazioni Unite: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>).

Per la selezione delle obbligazioni non GSS, comprese le obbligazioni societarie dei mercati emergenti e le obbligazioni sovrane, il Consulente per gli investimenti investirà solo in obbligazioni ESG con rating elevato.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti che, a suo giudizio: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse; ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Applicare i criteri di esclusione.

3. Provvedere a che la strategia d'investimento riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%. Ai fini della misurazione di questa riduzione, viene utilizzata una combinazione del JP Morgan Emerging Markets Bond Index e del JPMorgan Corporate Emerging Markets Bond Index per definire l'universo d'investimento.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

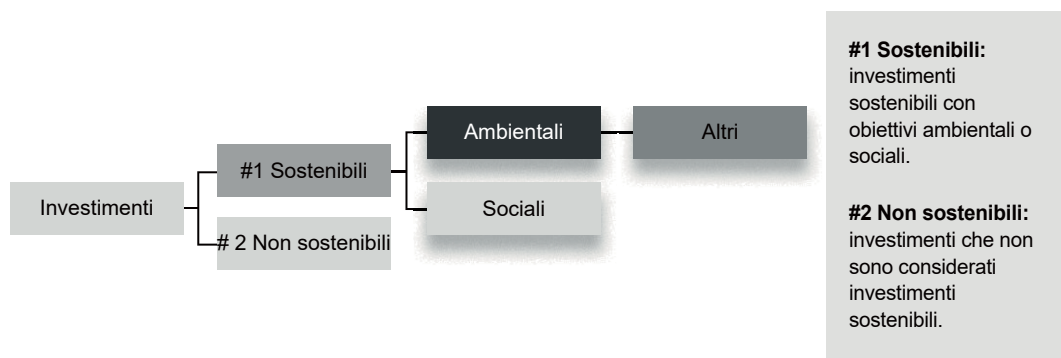
Una quota almeno pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

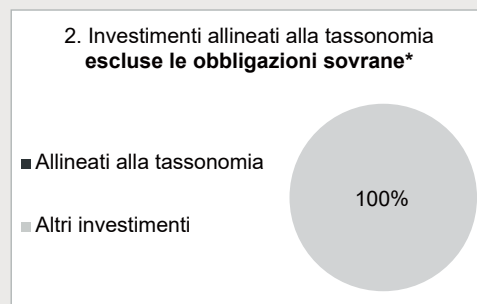
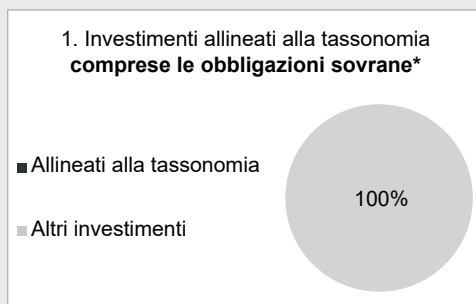


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?**

No.

- **In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Emerging Markets Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300LB6Q9I4FRKNM72**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le

emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base dei livelli del capitale investito in una società per tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI Emerging Markets Index ("Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno

valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione. Il Fondo non investirà in società con le maggiori emissioni di carbonio, misurate in base all'intensità delle emissioni stesse, e il Consulente per gli investimenti intende assicurarsi che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento. Il Consulente per gli investimenti limiterà inoltre gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Fondo investirà in società con modelli aziendali sostenibili che tengono in grande considerazione i rischi e le opportunità ESG.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita alla specifica società) per individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni in grado di aiutare il portafoglio a realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo. La ricerca specifica sulle singole società condotta dal Consulente per gli investimenti si avvale di tecniche finalizzate a valutare le caratteristiche delle azioni quali solidità degli utili, qualità dei bilanci, tendenze dei flussi di cassa e la valutazione relativa nonché per valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile concentrata su principi ESG e con allineamento sostenibile, il che significa che non privilegia in modo costante determinate categorie di investimento, come specifici paesi, settori o stili (ossia le caratteristiche specifiche di società che si ritiene siano in grado di alimentare i ricavi), ma può prendere decisioni di investimento basate su tali categorie in momenti particolari e orientarsi maggiormente verso investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere: un risultato ESG superiore a quello dell'indice di riferimento

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento; e un'esposizione a Investimenti sostenibili

Il Consulente per gli investimenti assicura che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



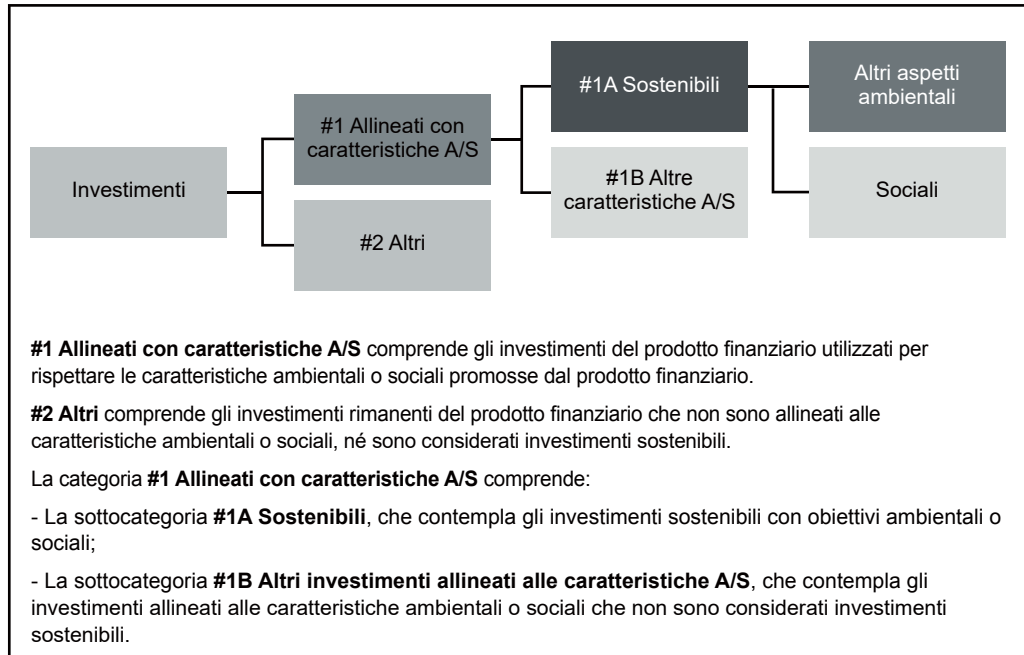
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

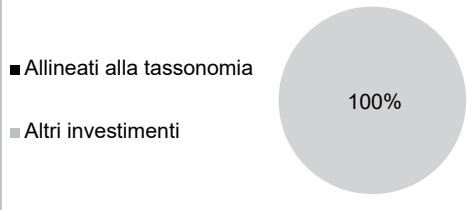


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

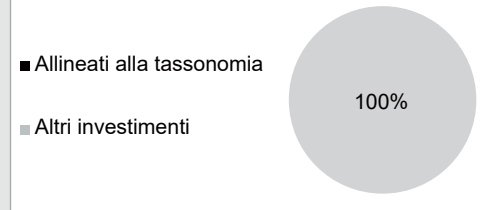
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI Emerging Markets Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Flex Choice Cautious Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300GIK6JDPSSL3Y45**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG, con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore

a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World Index (20%) e dal Bloomberg US Universal Index (80%) (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra.
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Inoltre, al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo incorpora considerazioni di sostenibilità nel processo d'investimento complessivo. Questo processo è caratterizzato da tre aspetti fondamentali: 1) ottenere un'esposizione a società con caratteristiche ESG utilizzando componenti sostenibili (ad esempio, OICR allineati al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9); 2) costruire l'allocazione degli attivi strategica utilizzando le ipotesi sui mercati dei capitali di BlackRock, che includono considerazioni climatiche; e 3) incorporare orientamenti dinamici con i nostri segnali proprietari sviluppati per gli investimenti sostenibili.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
2. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice di riferimento.
3. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 20% a quella dell'Indice di riferimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



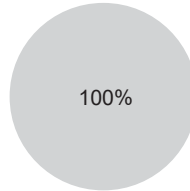
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

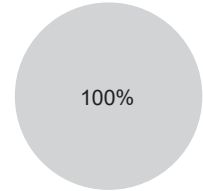
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Si noti che l'MSCI All Country World Index (20%) e il Bloomberg US Universal Index (80%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

● **Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Flex Choice Growth Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300JAHFIHHVLDNH65**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG, con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore

a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World Index (80%) e dal Bloomberg US Universal Index (20%) (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra.
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Inoltre, al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo incorpora considerazioni di sostenibilità nel processo d'investimento complessivo. Questo processo è caratterizzato da tre aspetti fondamentali: 1) ottenere un'esposizione a società con caratteristiche ESG utilizzando componenti sostenibili (ad esempio, ETF e fondi comuni d'investimento allineati al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9); 2) costruire l'allocazione degli attivi strategica utilizzando le ipotesi sui mercati dei capitali di BlackRock, che includono considerazioni climatiche; e 3) incorporare orientamenti dinamici con i nostri segnali proprietari sviluppati per gli investimenti sostenibili.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
2. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice di riferimento.
3. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 20% a quella dell'Indice di riferimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

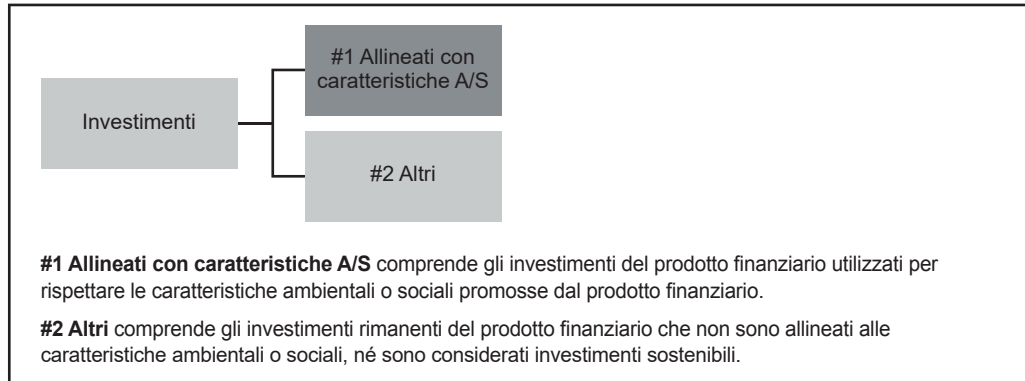
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

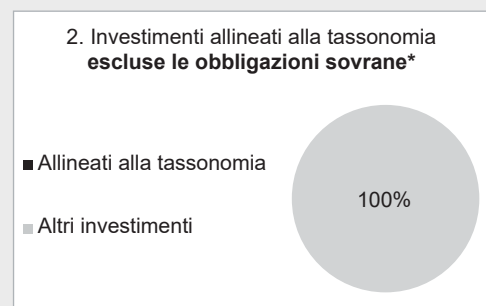
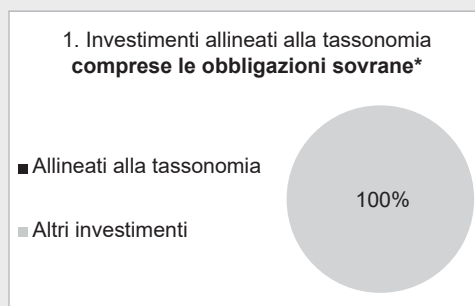
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Si noti che l'MSCI All Country World Index (80%) e il Bloomberg US Universal Index (20%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

● ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Flex Choice Moderate Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300RNM9YKGQ6BT311**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG, con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore

a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World Index (60%) e dal Bloomberg US Universal Index (40%) (l'"Indice di riferimento") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra.
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Inoltre, al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo incorpora considerazioni di sostenibilità nel processo d'investimento complessivo. Questo processo è caratterizzato da tre aspetti fondamentali: 1) ottenere un'esposizione a società con caratteristiche ESG utilizzando componenti sostenibili (ad esempio, ETF e fondi comuni d'investimento allineati al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9); 2) costruire l'allocazione degli attivi strategica utilizzando le ipotesi sui mercati dei capitali di BlackRock, che includono considerazioni climatiche; e 3) incorporare orientamenti dinamici con i nostri segnali proprietari sviluppati per gli investimenti sostenibili.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
2. Provvedere a che il rating ESG del Fondo sia superiore a quello dell'Indice di riferimento.
3. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 20% a quella dell'Indice di riferimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

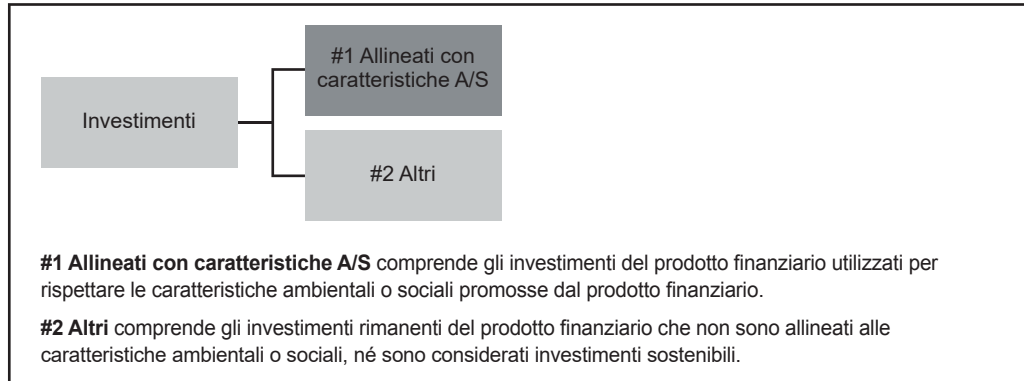
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

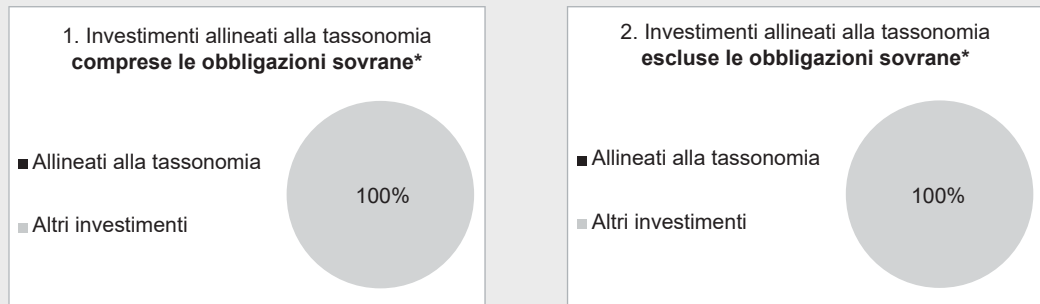
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



- **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Si noti che l'MSCI All Country World Index (60%) e il Bloomberg US Universal Index (40%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



- **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

- **Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Global Conservative Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EH1PC6M8ZB0B86**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'universo d'investimento. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Questo Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Consulente per gli investimenti limiterà gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Consulente per gli investimenti ridurrà al minimo l'esposizione agli emittenti con i rating ESG inferiori all'interno dell'universo di ogni classe di attività applicabile.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'universo d'investimento per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) titoli azionari, reddito fisso, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Fondo segue una politica di allocazione degli attivi flessibile, che si propone di generare reddito a livello conservativo concentrandosi sulla stabilità del capitale, in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Consulente per gli investimenti cerca di effettuare Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti applica al portafoglio criteri di esclusione. Questi comprendono i BlackRock EMEA Baseline Screens in aggiunta ai limiti sugli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. Il Consulente per gli investimenti ridurrà inoltre al minimo l'esposizione agli emittenti con i rating ESG inferiori all'interno dell'universo di ogni classe di attività applicabile.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore e un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quelli dell'universo d'investimento. Il rating ESG e il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo saranno calcolati come somma dei punteggi di ciascun titolo (ove applicabile), ponderati per il rispettivo valore di mercato. Dato che il Fondo ha la capacità di modificare la propria esposizione nel tempo nel tentativo di conseguire i propri obiettivi d'investimento, l'allocazione degli attivi del Fondo e quindi la ponderazione di ciascun indice di classe di attività nell'universo d'investimento possono cambiare nel tempo.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il punteggio ESG del Fondo sia superiore a quello del suo universo d'investimento.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello del suo universo d'investimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



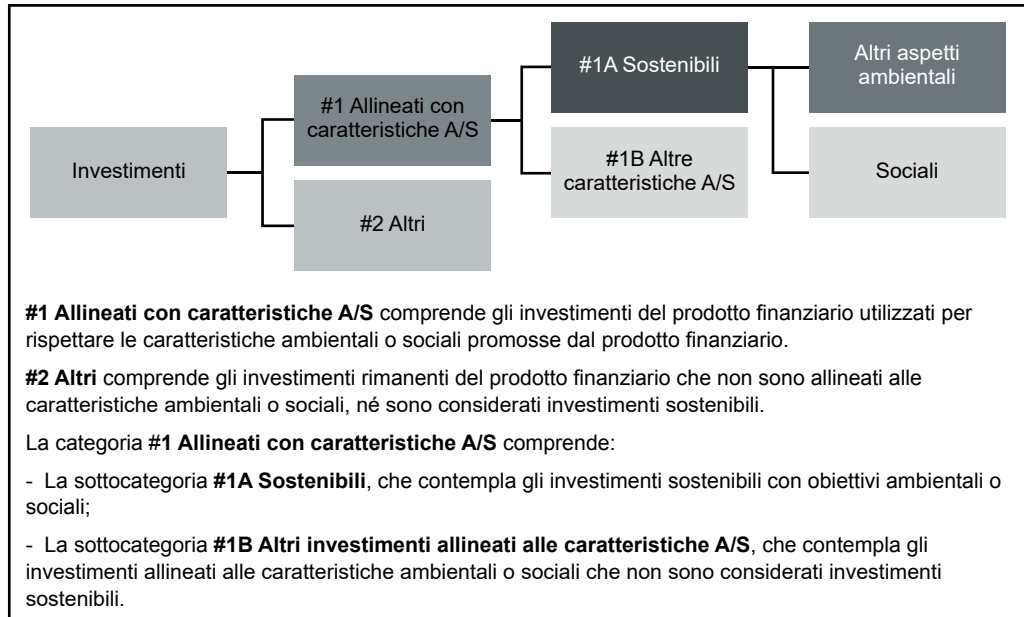
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



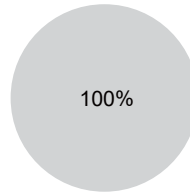
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

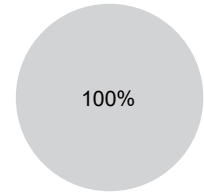
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Global Multi-Asset Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300T4SANEU2BBDZ18**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'universo d'investimento. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Questo Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Consulente per gli investimenti limiterà gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Consulente per gli investimenti ridurrà al minimo l'esposizione agli emittenti con i rating ESG inferiori all'interno dell'universo di ogni classe di attività applicabile.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'universo d'investimento per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) titoli azionari, reddito fisso, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Fondo segue una politica di allocazione degli attivi flessibile, che si propone di generare reddito senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine, in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Consulente per gli investimenti cerca di effettuare Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti applica al portafoglio criteri di esclusione. Questi comprendono i BlackRock EMEA Baseline Screens in aggiunta ai limiti sugli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. Il Consulente per gli investimenti ridurrà inoltre al minimo l'esposizione agli emittenti con i rating ESG inferiori all'interno dell'universo di ogni classe di attività applicabile.

Il Fondo è gestito attivamente e le diverse classi di attività e la misura in cui il Fondo investe nelle stesse possono variare senza limitazioni in funzione delle condizioni di mercato e di altri fattori a discrezione del Consulente per gli investimenti. Al fine di generare reddito, il Fondo assumerà un livello di rischio commisurato al benchmark di rischio. Il Consulente per gli investimenti potrà fare riferimento a un indice di riferimento composito costituito dall'MSCI World Index (50%) e dal Bloomberg Global Aggregate Bond USD Hedged Index (50%) (l'"Indice") per finalità di gestione del rischio al fine di garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Fondo sia sempre allineato al suo obiettivo

e alla sua politica d'investimento. In fase di selezione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti non è vincolato o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra il portafoglio del Fondo e l'Indice.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore e un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quelli dell'universo d'investimento. Il rating ESG e il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo saranno calcolati come somma dei punteggi di ciascun titolo (ove applicabile), ponderati per il rispettivo valore di mercato. Dato che il Fondo ha la capacità di modificare la propria esposizione nel tempo nel tentativo di conseguire i propri obiettivi d'investimento, l'allocazione degli attivi del Fondo e quindi la ponderazione di ciascun indice di classe di attività nell'universo d'investimento possono cambiare nel tempo.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il punteggio ESG del Fondo sia superiore a quello del suo universo d'investimento.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello del suo universo d'investimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



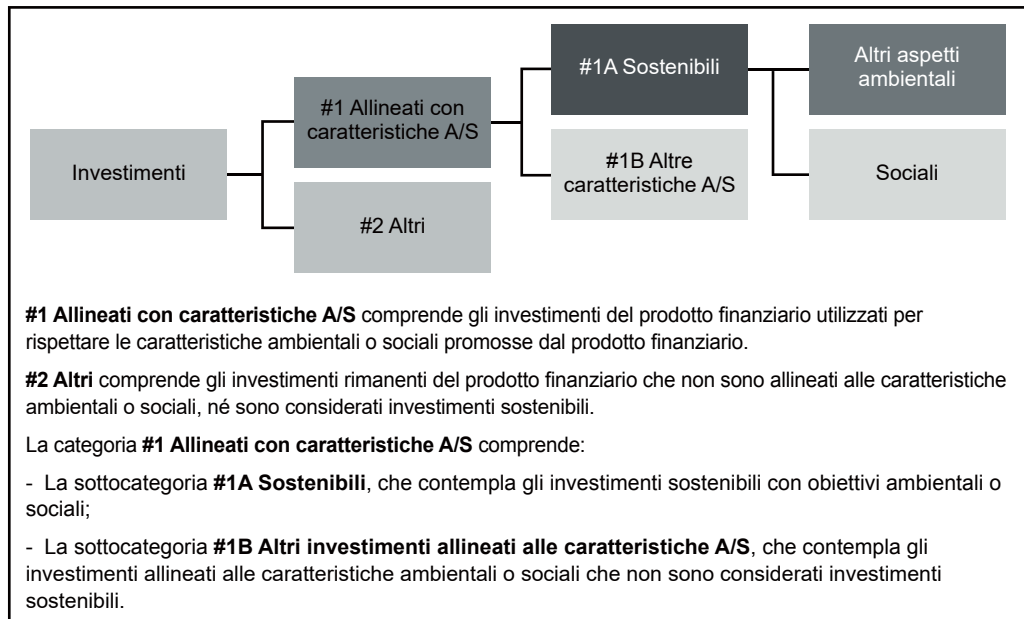
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



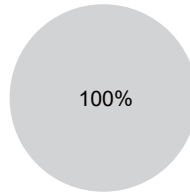
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

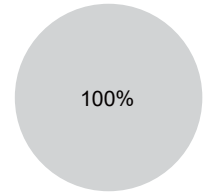
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Multi-Asset Fund
Identificativo della persona giuridica: 54930062W9V3JFFCZF32**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le

emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Questo Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Il Consulente per gli investimenti escluderà qualsiasi emittente con un rating MSCI ESG inferiore a BBB. Il Consulente per gli investimenti intende altresì limitare a meno del 5% del patrimonio complessivo gli investimenti in società appartenenti ai settori Prospezione e produzione di petrolio e gas e Petrolio e gas integrati secondo il Global Industry Classification Standard (GICS).

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito per il 50% dall'MSCI World Index e per il 50% dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index con copertura in EUR (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente nell'intera gamma degli investimenti consentiti, ivi compresi titoli azionari, valori mobiliari a reddito fisso (che possono comprendere valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di OICR, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Fondo segue una politica di allocazione degli attivi che si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ESG. Il Consulente per gli investimenti cerca di effettuare Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti applica al portafoglio criteri di esclusione. Questi comprendono i BlackRock EMEA Baseline Screens in aggiunta ai limiti sugli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nella produzione, distribuzione o concessione di licenze relative a bevande alcoliche; che possiedono o sono coinvolti in attività o strutture legate al gioco d'azzardo; che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare; o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

Il Consulente per gli investimenti intende altresì limitare a meno del 5% del patrimonio complessivo gli investimenti in società appartenenti ai settori Prospezione e produzione di petrolio e gas e Petrolio e gas integrati secondo il Global Industry Classification Standard (GICS).

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al rating ESG dell'Indice di rischio dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso. È inoltre intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'Indice.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.
6. Limitare a meno del 5% del patrimonio complessivo gli investimenti in società appartenenti al settore Petrolio e gas integrati secondo il Global Industry Classification Standard (GICS).

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



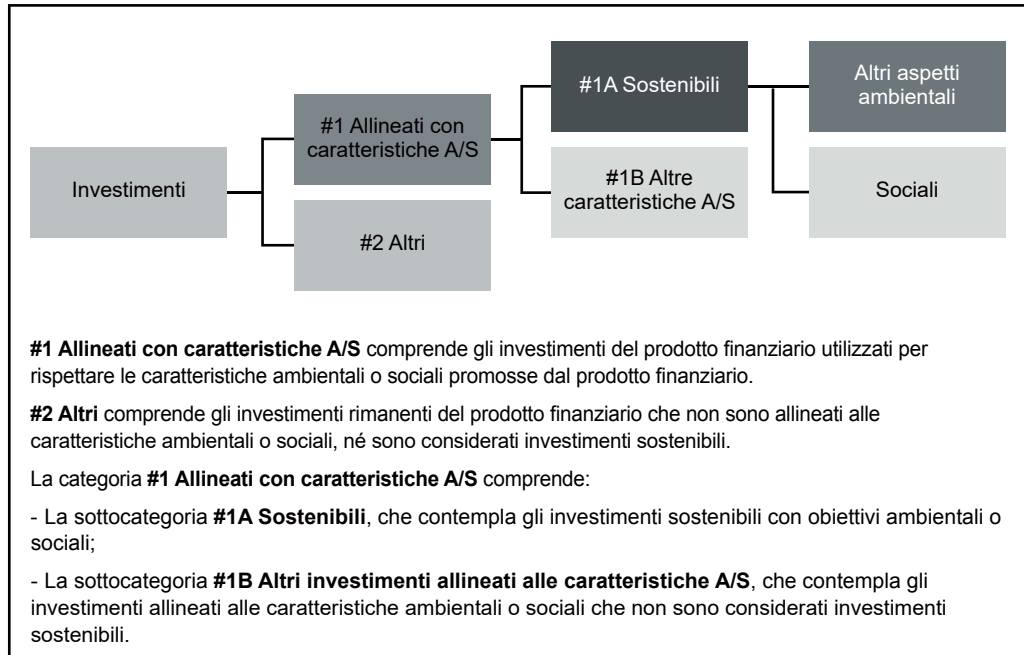
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



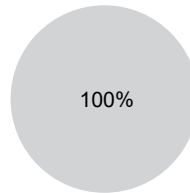
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

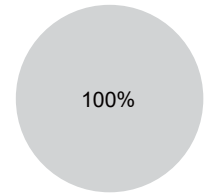
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI World Index (50%) e il Bloomberg Global Aggregate Bond Index con copertura in EUR (50%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300UUWNQOH7ZDYR32**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira a raggiungere per la componente di titoli investment grade del portafoglio un'intensità delle emissioni di gas serra inferiore a quella del Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, ossia le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le relative posizioni. Il Fondo mira inoltre a raggiungere per la componente di titoli high yield del portafoglio un'intensità delle emissioni di gas serra inferiore a quella del Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index, ossia le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2)

stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le relative posizioni. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione ai fini di questi calcoli. Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, il Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e il J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index (gli "Indici") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
2. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? *Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a generare un rendimento positivo (al netto delle commissioni) rispetto a un indice di riferimento composito costituito (in proporzioni uguali) dal Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, dal Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e dal J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index ("l'Indice"), investendo come minimo il 70% del suo patrimonio complessivo in un insieme diversificato di titoli a reddito fisso (titoli di Stato e obbligazioni societarie) investment grade e non investment grade (ossia titoli con un rating creditizio relativamente basso o privi di rating).

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Per quanto riguarda la componente di titoli di debito societario investment grade e high yield del portafoglio del Fondo, il Consulente per gli investimenti applicherà anche ulteriori criteri ESG nella selezione degli investimenti da detenere.

Per quanto riguarda i titoli di debito societario investment grade, i criteri ESG applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index. Il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index rappresenta la componente di titoli di debito societario investment grade dell'indice di riferimento composito del Fondo. Per quanto riguarda i titoli di debito societario high yield, i criteri applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a

quelli del Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index. Il Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index rappresenta la componente di titoli di debito societario high yield dell'indice di riferimento composito del Fondo.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Per quanto riguarda i titoli di debito societario investment grade, i criteri ESG applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index.
2. Per quanto riguarda i titoli di debito societario high yield, i criteri applicati dal Fondo consistono nell'ottenere (i) un punteggio relativo all'intensità delle emissioni di carbonio inferiore e (ii) un punteggio ESG superiore rispetto a quelli del Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

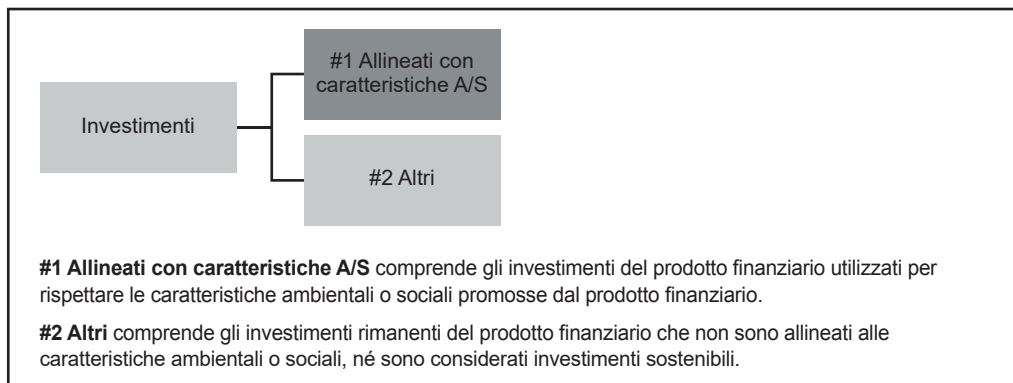
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

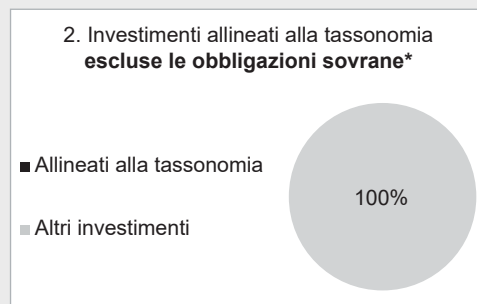
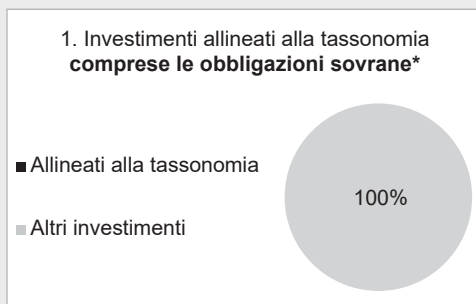
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Si prega di notare che il Bloomberg Global Aggregate Corporate USD Hedged Index, il Bloomberg Global High Yield Index Excl CMBS & EMG 2% Capped USD Hedged Index e il J.P. Morgan EMBI ESG Global Diversified USD Hedged Index sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Euro-Markets Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300GXUXRC34JGKL97**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%**
 - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%**

No

- Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili**
 - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede negli Stati membri UE che aderiscono all'UEM. Altre esposizioni possono includere, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, investimenti negli Stati membri UE che secondo il Consulente per gli investimenti potrebbero aderire all'UEM nel prossimo futuro e società con sede altrove che esercitano una parte prevalente della loro attività economica in paesi aderenti all'UEM. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

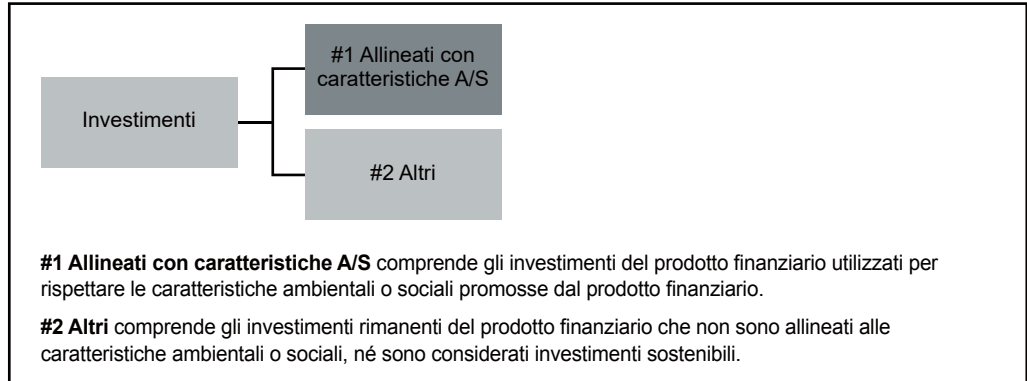
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



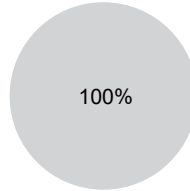
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

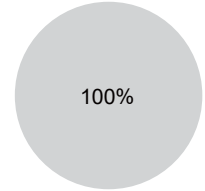
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: European Equity Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EO4UBXXE7L7Y87**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

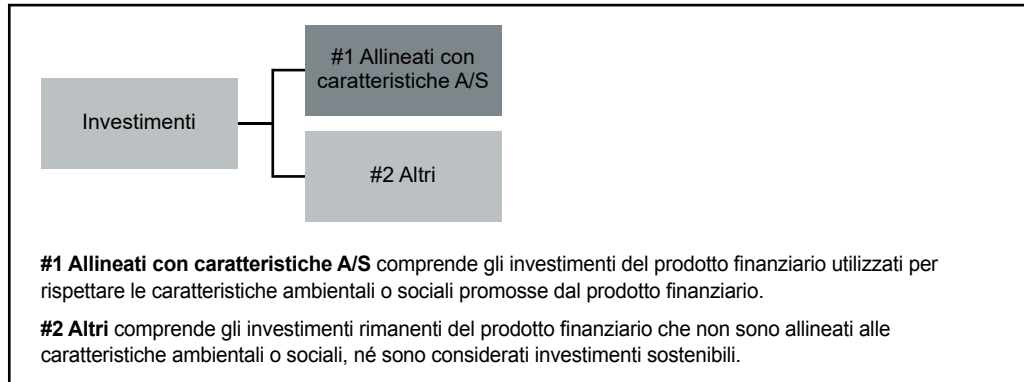
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

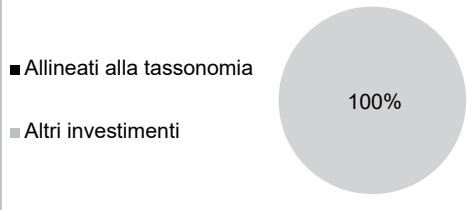


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

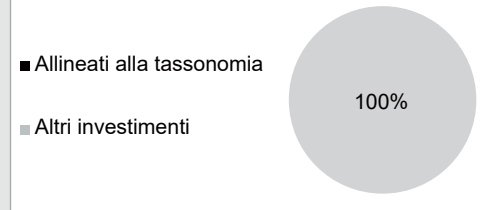
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: European Focus Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300G4IU6YIF26IE36**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un portafoglio concentrato di titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

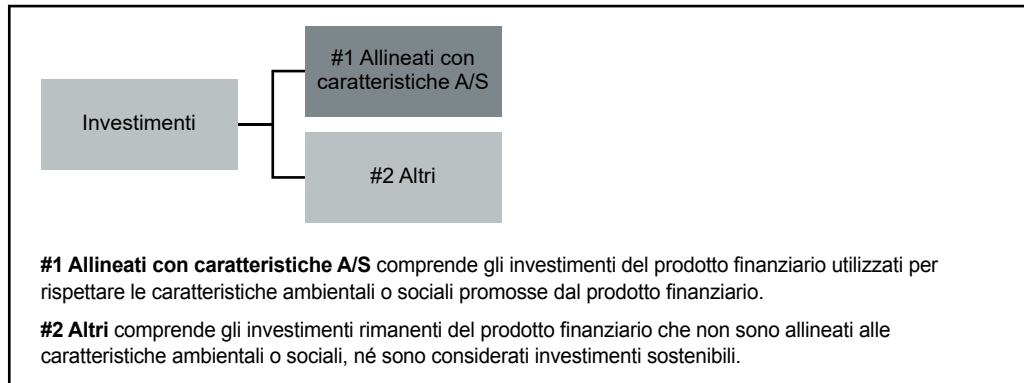
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



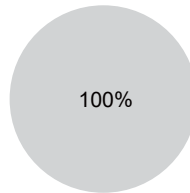
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

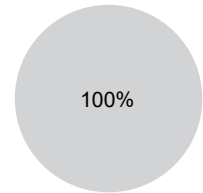
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: European Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300NNK67YCMW4S660**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%**
 - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%**

No

- Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
 - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

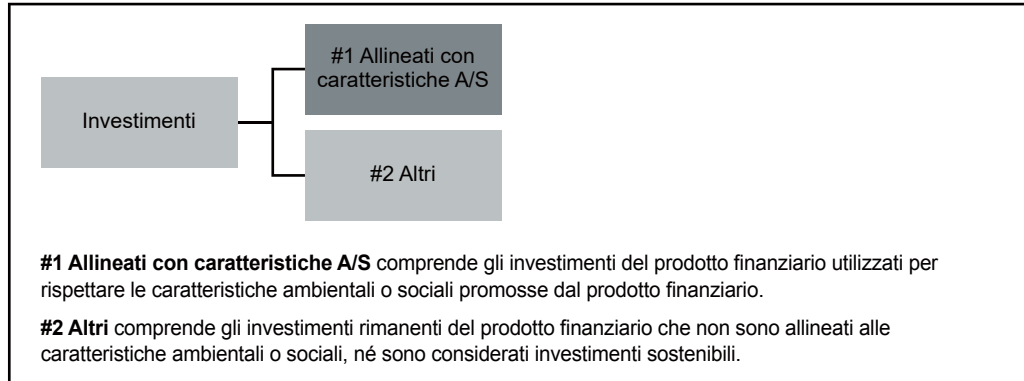
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



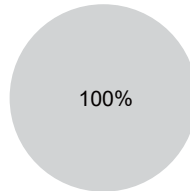
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

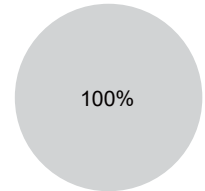
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui
all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6,
primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: European High Yield Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300IZEHZ1BN5OFU72**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

No

Promuove **caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

*Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento, denominati in varie valute ed emessi da governi e agenzie, nonché da società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Il Fondo potrà investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle prassi aziendali in linea con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti monitora gli emittenti con rating ESG più bassi e controversie segnalate in base ai dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli investimenti effettua un'analisi approfondita di tali emittenti tramite una "watchlist" volta a individuare informazioni ESG pertinenti che non sono rispecchiate nell'analisi di dati di terzi e può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da fornitori esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

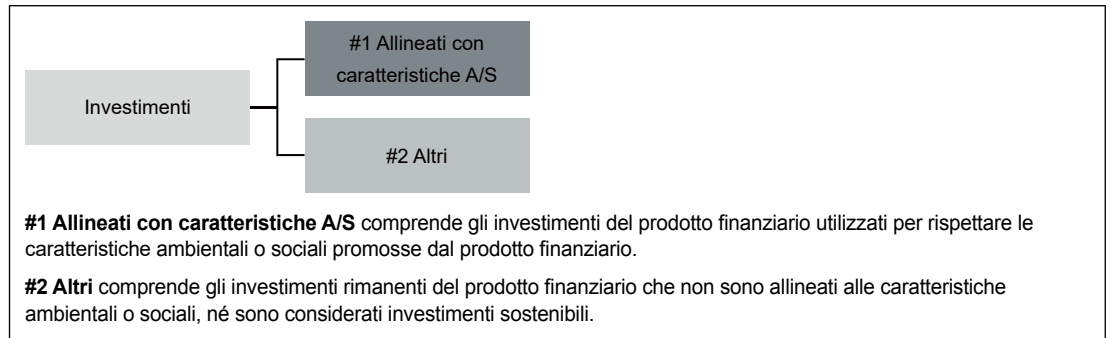
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

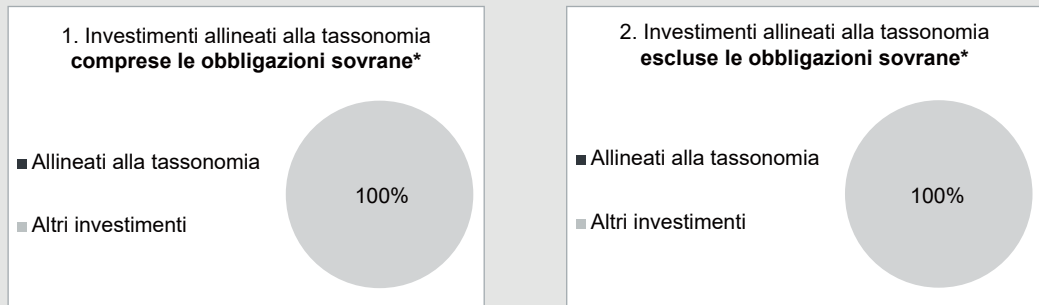
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: European Special Situations Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HWH5C0EBD7MS76**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Il Fondo si concentra in particolare su società con "situazioni speciali" che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, presentano un potenziale di miglioramento sottostimato dal mercato. Queste società sono generalmente società a bassa, media o alta capitalizzazione che sono sottovalutate e presentano caratteristiche di crescita, come tassi di crescita degli utili o del fatturato superiori alla media e rendimento del capitale elevato o in aumento. In alcuni casi queste società possono anche beneficiare di modifiche alla strategia societaria e della ristrutturazione aziendale. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

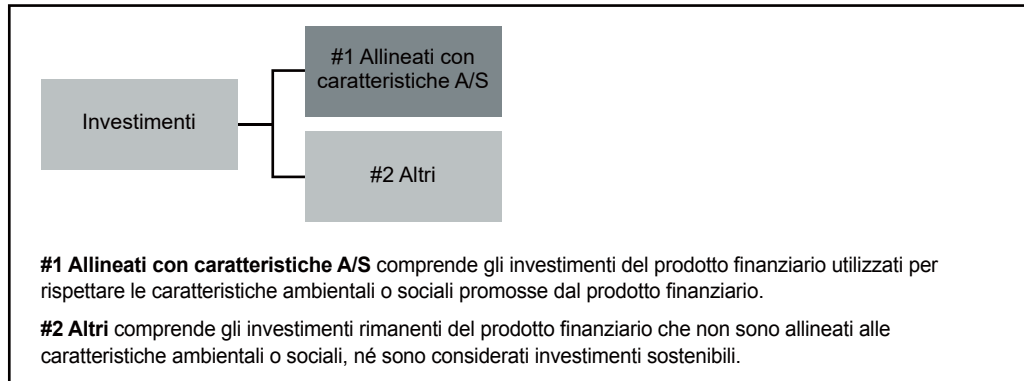
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

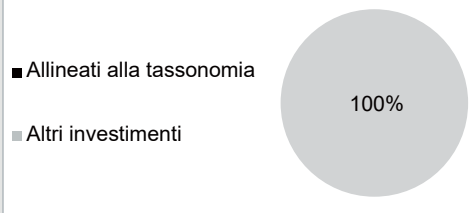


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

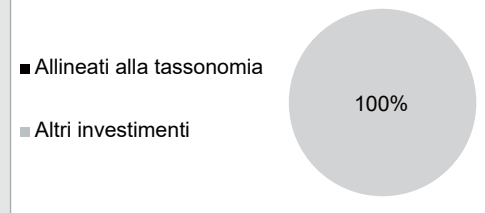
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: European Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300FPZK8Q36WIPB73**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le

emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base dei livelli del capitale investito in una società per tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI Europe Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione all'universo d'investimento.

Il Consulente per gli investimenti ricorre all'analisi fondamentale per collegare i ricavi e le attività delle società agli obiettivi ambientali e sociali al fine di identificare gli Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Fondo investirà in società con modelli aziendali sostenibili che tengono in grande considerazione i rischi e le opportunità ESG.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita alla specifica società) per individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni in grado di aiutare il portafoglio a realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo. La ricerca specifica sulle singole società condotta dal Consulente per gli investimenti si avvale di tecniche finalizzate a valutare le caratteristiche delle azioni quali solidità degli utili, qualità dei bilanci, tendenze dei flussi di cassa e la valutazione relativa nonché per valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile concentrata su principi ESG e con allineamento sostenibile, il che significa che non privilegia in modo costante determinate categorie di investimento, come specifici paesi, settori o stili (ossia le caratteristiche specifiche di società che si ritiene siano in grado di alimentare i ricavi), ma può prendere decisioni di investimento basate su tali categorie in momenti particolari e orientarsi maggiormente verso investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere:

un risultato ESG superiore a quello dell'indice di riferimento

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento; e

un'esposizione a Investimenti sostenibili

Il Consulente per gli investimenti monitora l'impatto della Policy ESG sull'universo d'investimento del Fondo per assicurare che questo venga ridotto di almeno il 20% rispetto all'all'universo d'investimento/all'Indice.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che la Policy ESG (descritta sopra) riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



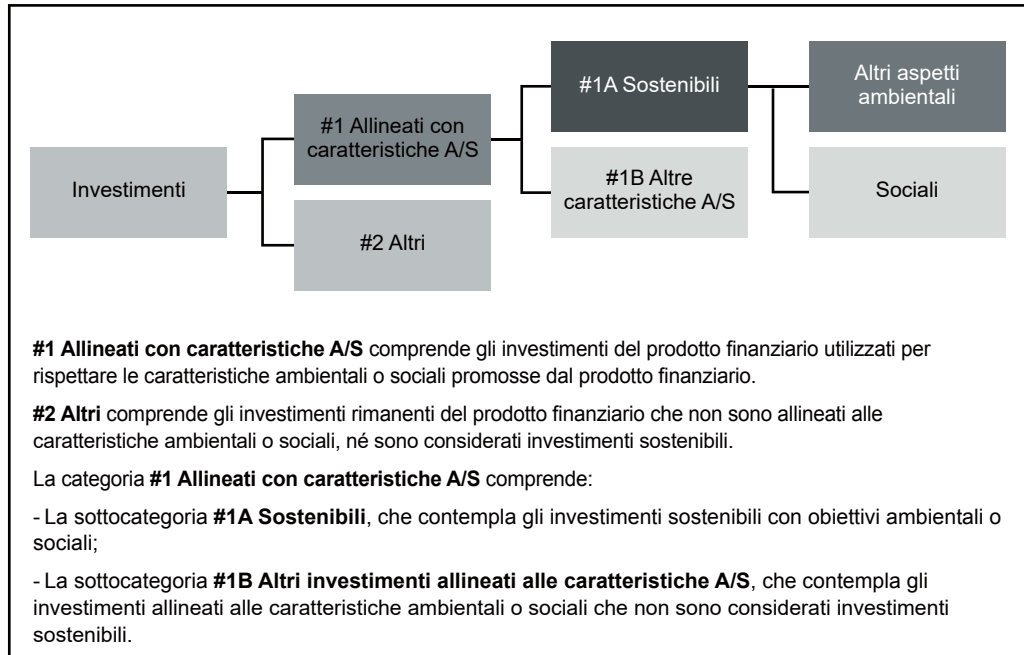
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



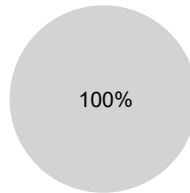
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

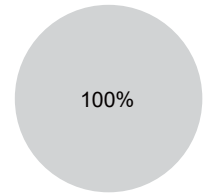
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI Europe Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: European Value Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300VTJEFQIEUK4533**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

No

- Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Europa. Il Fondo si concentra in particolare su società che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, sono sottovalutate e quindi presentano un valore intrinseco.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

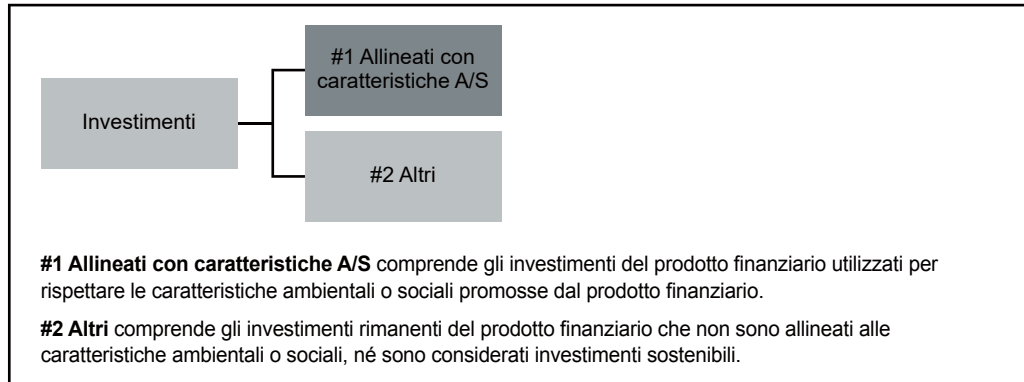
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



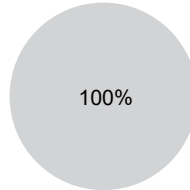
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

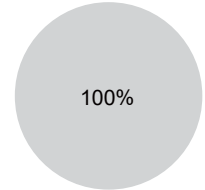
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: FinTech Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300QETL4YMSWPE004**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

No

- Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai servizi finanziari. Il Fondo si concentra su società che generano ricavi dall'applicazione di tecnologie nel settore dei servizi finanziari e/o che mirano a competere con i metodi tradizionali nella gestione e nella distribuzione di prodotti e servizi finanziari. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: sistemi di pagamento, servizi bancari, investimenti, prestito, assicurazioni e software. Sebbene è probabile che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

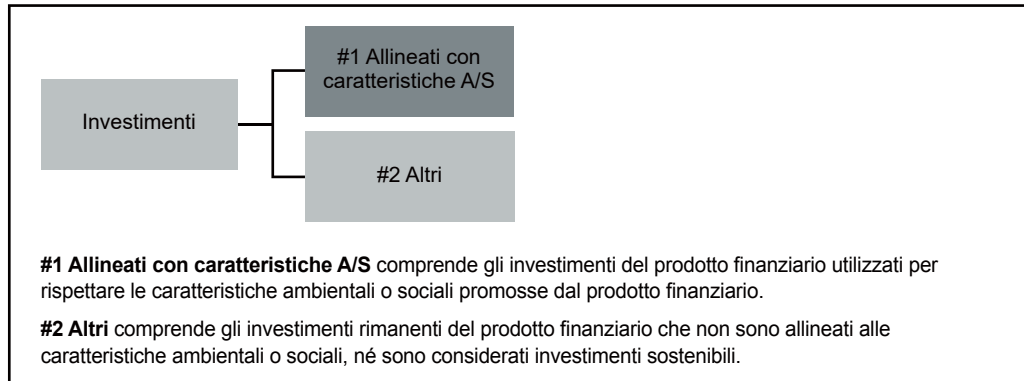
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

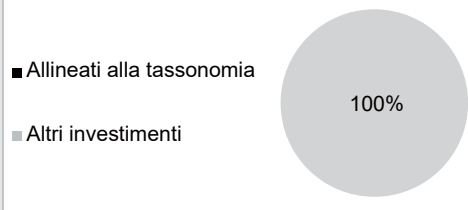


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

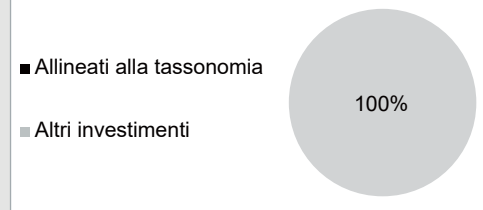
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Future Consumer Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493004TGOBEAE3VS848**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.





Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema dei consumi futuri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società e il loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento.

È intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'MSCI All Countries World Index.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
2. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

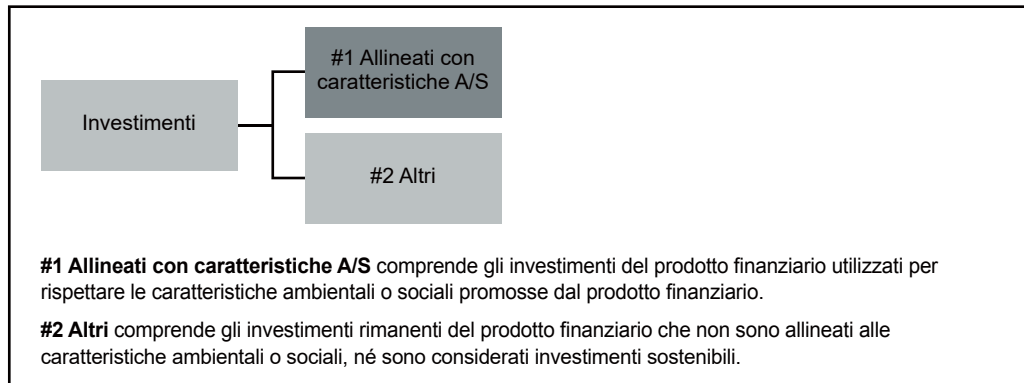
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

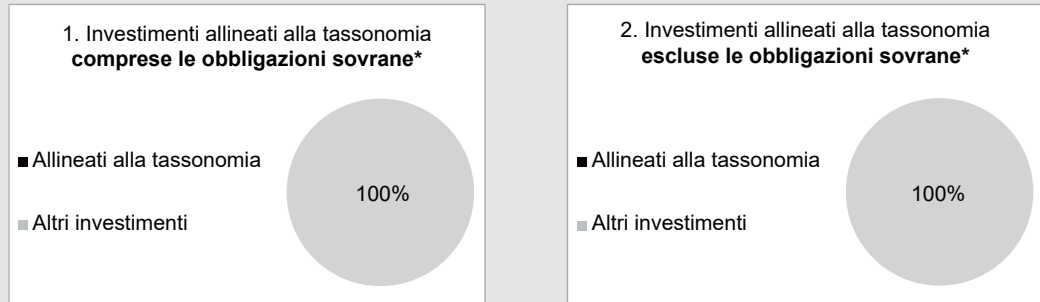
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Future Of Transport Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300Y7OU6TK8YJHB08**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai trasporti.

Il Fondo si concentrerà su società che ottengono ricavi dalla transizione verso le energie rinnovabili, come i veicoli elettrici, autonomi e/o con connessione digitale.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie impiegate e applicate ai trasporti.

Il Fondo si concentrerà su società che ottengono ricavi dalla transizione verso le energie rinnovabili, come i veicoli elettrici, autonomi e/o con connessione digitale.

In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato impegnate in attività quali: materie prime (ad esempio, metalli e materiali per batterie), componenti e sistemi informatici (tra cui batterie e cablaggi), tecnologie (ad esempio, tecnologie di sensori auto) e infrastrutture (ad esempio, stazioni di ricarica per veicoli). Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle energie rinnovabili e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
3. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

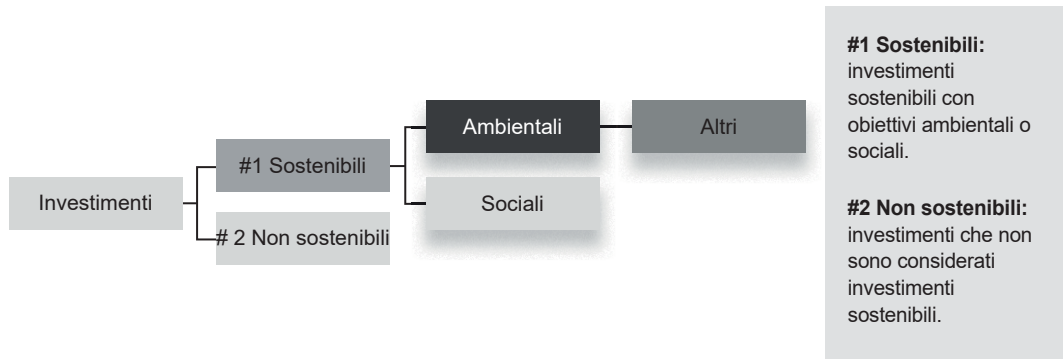
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

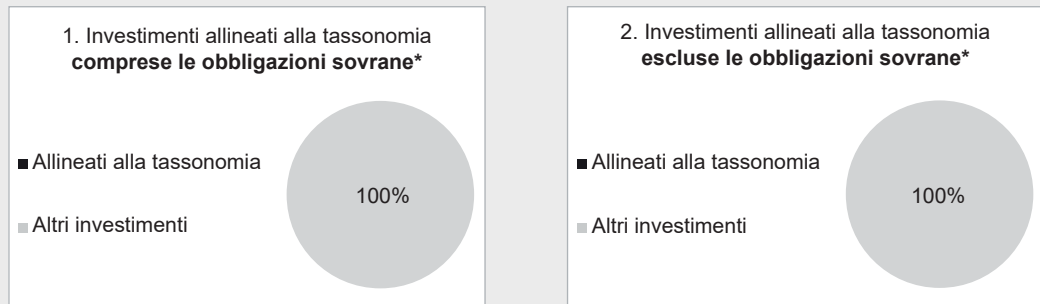
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Global Equity Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493003EIFVTQB3EDS83**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nei mercati sviluppati.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

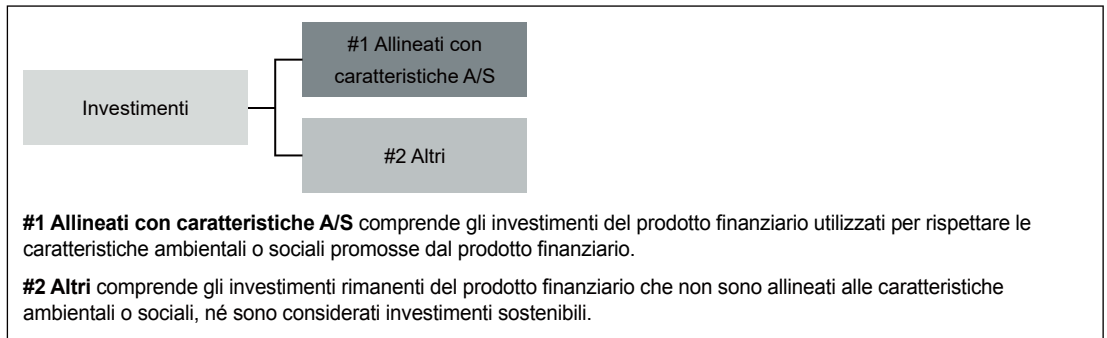
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

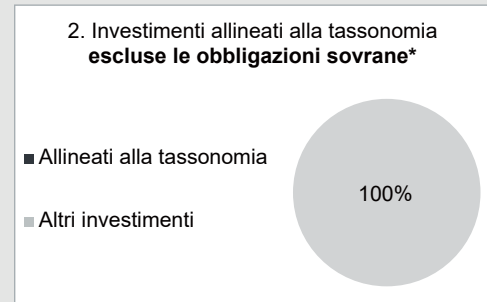
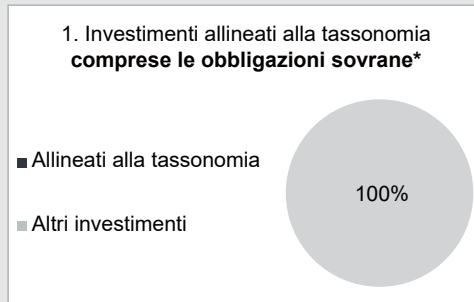
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

● ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Global Government Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300ZROVR8S4X5V054**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ossia emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo o nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il FTSE World Government Bond USD Hedged Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 10% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.

- Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi della società oggetto d'investimento, per settore ad alto impatto climatico.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società prive di policy per il monitoraggio del rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali o di meccanismi di gestione delle lamentele / dei reclami per affrontare violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario? Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles) e obbligazioni GSS ("Green, Social and Sustainability" ossia verdi, sociali e sostenibili) emesse da governi, agenzie e società, laddove i proventi di tali obbligazioni GSS siano collegati a progetti ambientali e socialmente responsabili. Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo, che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% di Investimenti sostenibili.
 2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'universo d'investimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
 3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



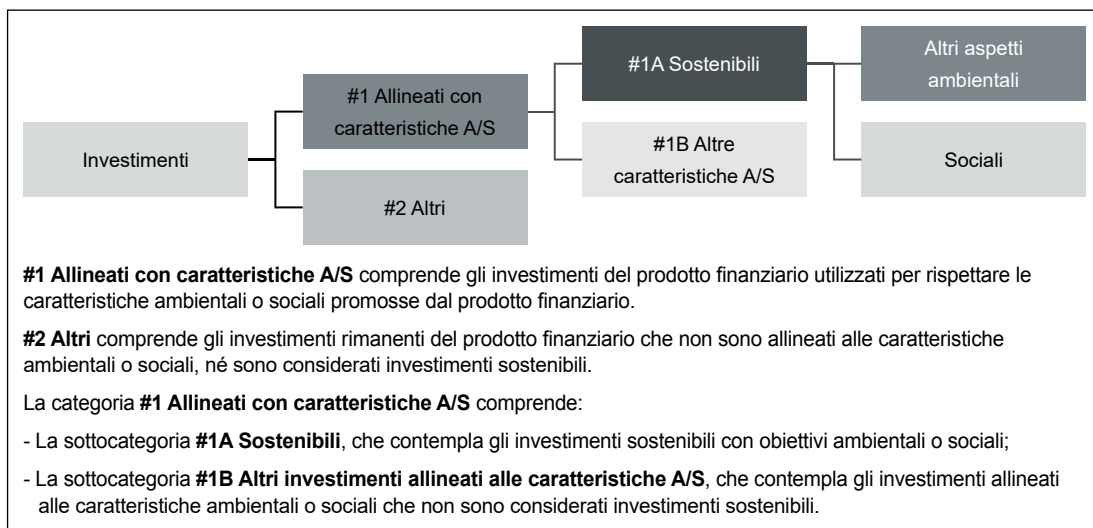
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

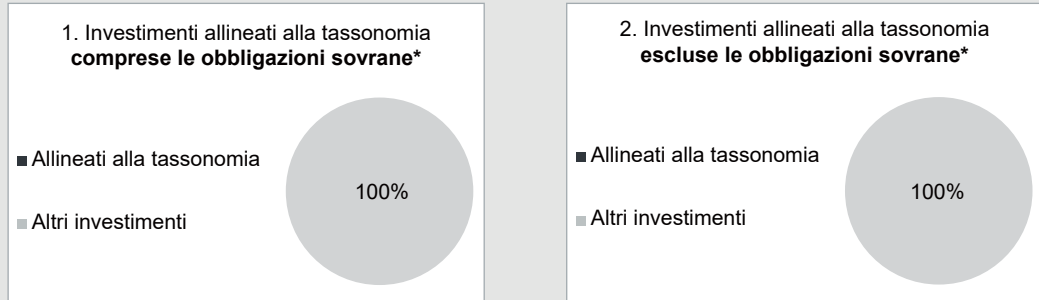
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 10% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il FTSE World Government Bond USD Hedged Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Global High Yield Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300FVQG82AXR0U687**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe a livello globale almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. Il Fondo potrà investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle prassi aziendali in linea con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti monitora gli emittenti con rating ESG più bassi e controversie segnalate in base ai dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli investimenti effettua un'analisi approfondita di tali emittenti tramite una "watchlist" volta a individuare informazioni ESG pertinenti che non sono rispecchiate nell'analisi di dati di terzi e può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da fornitori esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

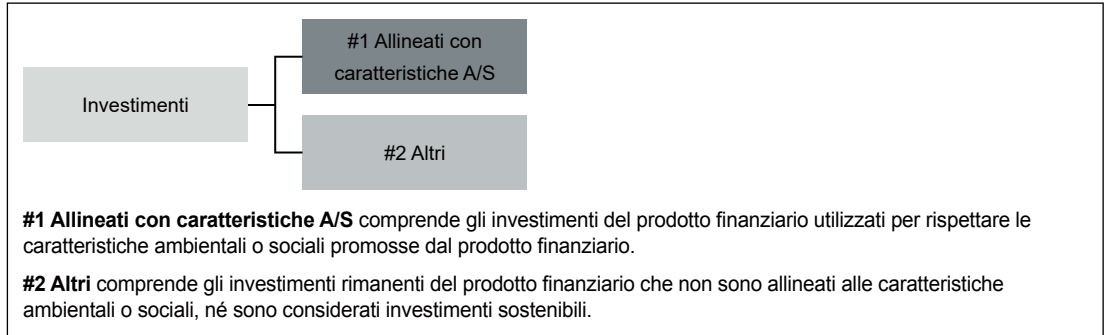
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

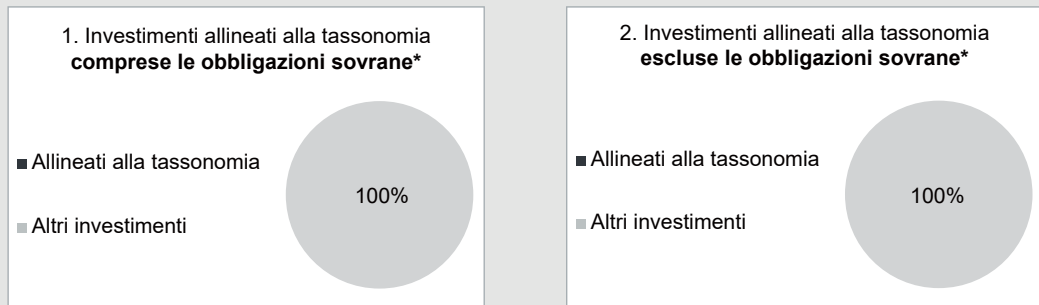
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Global Long-Horizon Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300UI1W5KUOTB6B84**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe a livello globale, senza limitazioni in termini di paesi, regioni o capitalizzazioni, almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari. Il Fondo può investire in titoli azionari che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, presentano un notevole vantaggio competitivo e saranno di regola detenuti con un orizzonte a lungo termine. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

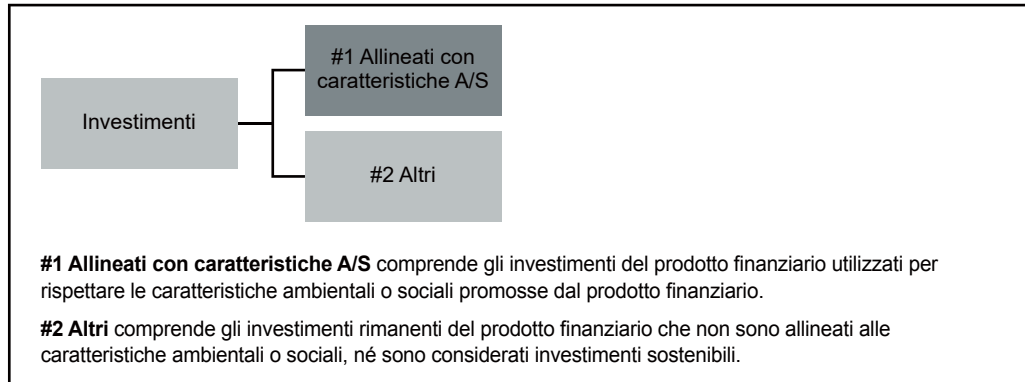
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

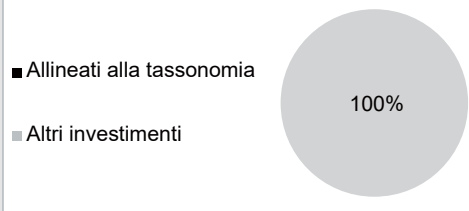


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

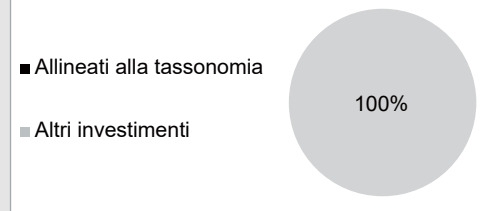
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Impact Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493000ECOD9JNFIPS55**

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe a livello globale almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario.

Il Fondo si propone di diversificare i propri investimenti in emittenti che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo o nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe a livello globale almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in investimenti "a impatto" attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Ciò comprende, a mero titolo esemplificativo, le obbligazioni "verdi, sociali e sostenibili" ("Green, Social, Sustainability", GSS), i cui proventi sono legati a progetti verdi e socialmente responsabili. Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG; ciò comprende, a titolo non esaustivo, obbligazioni di società che hanno caratteristiche d'impatto sociale e/o ambientale e che il Consulente per gli investimenti, a propria discrezione, considera appositi pool di MBS a impatto. Il Fondo potrà investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Per la selezione delle obbligazioni GSS, il Consulente per gli investimenti analizzerà l'utilizzo dei proventi delle emissioni e il contesto operativo dell'emittente in termini di allineamento con i Green Bond Principles (GBP), i Social Bond Principles (SBP) e le Sustainability Bond Guidelines (SBG) emanati dall'International Capital Markets Association per stabilire l'idoneità all'interno dell'universo d'investimento.

Le decisioni d'investimento verranno prese sulla base di una ricerca specifica condotta sui singoli emittenti (analisi dei titoli sovrani e societari, costituita da un framework multifattoriale che valuta i rischi

globali, di paese e specifici di un emittente per determinare la sua capacità e disponibilità a pagare nel lungo termine), al fine di individuare e selezionare le obbligazioni GSS e altri titoli a reddito fisso che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti a lungo termine, restando al contempo allineati con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG"). Gli UN SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve andare di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza, contrastando al contempo il cambiamento climatico e promuovendo azioni per proteggere i mari e le foreste del pianeta, come descritto in dettaglio sul sito internet dell'ONU: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>).

Il Fondo si propone di diversificare i propri investimenti in emittenti che esercitano un impatto positivo sulle persone e sul pianeta (le "Categorie a impatto") all'interno di diversi temi quali, in via non limitativa, alloggi a prezzi accessibili, istruzione e competenze, inclusione finanziaria e digitale, salute pubblica, sicurezza e protezione, efficienza, elettrificazione e digitalizzazione, energia verde, risanamento e prevenzione dell'inquinamento, sostenibilità di cibo, acqua e rifiuti.

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Consulente per gli investimenti adotterà inoltre una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo, che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

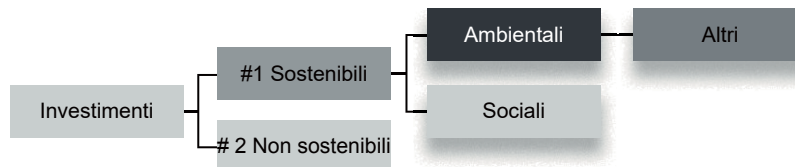
Una quota almeno pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

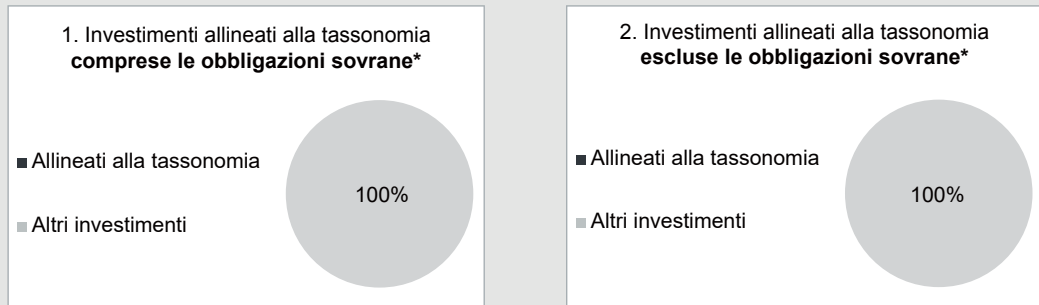
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Multi-Theme Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300Q710S0IUIPBZ60**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo investe in Organismi d'investimento collettivo del risparmio ("OICR") che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Il Fondo manterrà un'esposizione minima a investimenti che sostengono nello specifico obiettivi climatici.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le partecipazioni del Fondo in OICR sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
3. Le partecipazioni del Fondo in investimenti che sostengano nello specifico obiettivi climatici.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili su base "look through". Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella

Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'esposizione a investimenti che sostengono nello specifico obiettivi climatici.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di conseguire la crescita del capitale a lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo in OICR che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo o che comprendono obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG pari almeno a BB (come definito da fornitori terzi di dati ESG); in entrambi i casi si tratterà di OICR con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Il Consulente per gli investimenti analizzerà tutti i titoli dell'universo d'investimento sottostante per valutare il loro contributo agli obiettivi ambientali e sociali. La valutazione del livello di allineamento in ciascuna attività è basata su una percentuale di ricavi e su una soglia prestabilita dei ricavi totali.

Il Consulente per gli investimenti farà riferimento alla ricerca qualitativa (ovvero basata sul giudizio) e quantitativa (ovvero matematica o statistica), analizzando un'ampia gamma di dati economici e comportamenti di mercato, con un'attenzione particolare ai cinque Megatrend e a una serie di altre "tendenze tematiche". La ricerca può essere prodotta dal Consulente per gli investimenti, da un altro membro del Gruppo BlackRock o da terzi.

Il Consulente per gli investimenti si avvale della sua analisi per costruire un portafoglio che effettua Investimenti sostenibili e investimenti che sostengono nello specifico obiettivi climatici.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili su base "look through".
2. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni in OICR che soddisfino i criteri di cui sopra.
3. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 10% delle sue partecipazioni in investimenti che sostengano nello specifico obiettivi climatici.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



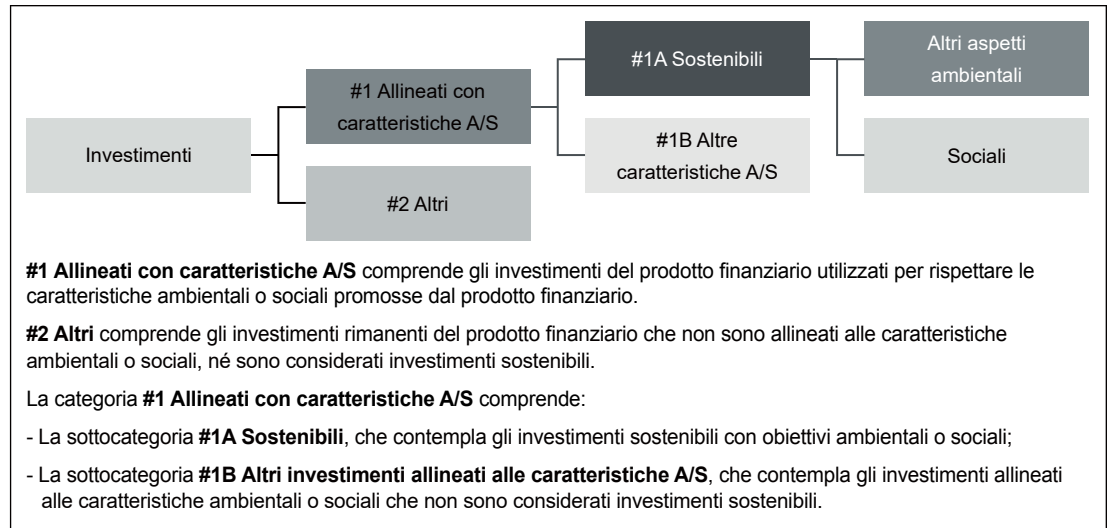
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

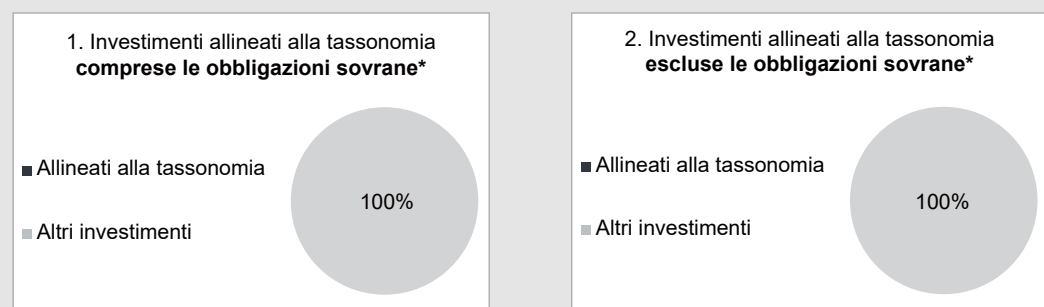
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Next Generation Health Care Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493002ZMKARYN5J9X36**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento

guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale che partecipano a vario titolo ai temi nuovi ed emergenti del settore sanitario. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato in vari settori tra cui (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) biotecnologia, farmaceutica, strumenti e servizi per le scienze biologiche, tecnologia in ambito sanitario, attrezzatura sanitaria, dispositivi medici e salute digitale, e con vari sottotemi tra cui (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo): medicina genetica, diagnostica di prossima generazione, immunoterapia, chirurgia assistita da robot, biosensori e rilevatori, applicazioni mediche di intelligenza artificiale e telemedicina. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema della sanità di prossima generazione e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Sebbene è probabile che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
2. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'indice di riferimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli

Le prassi di buona governance

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

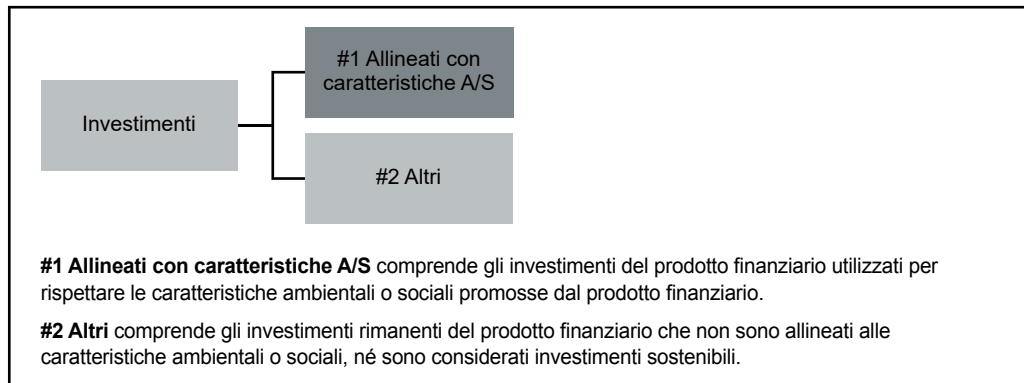
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

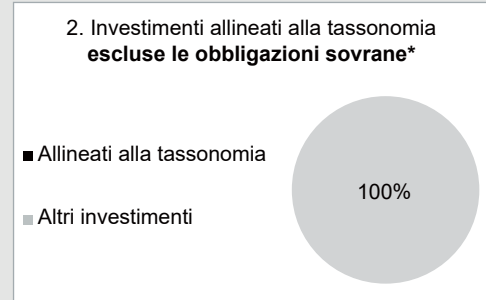
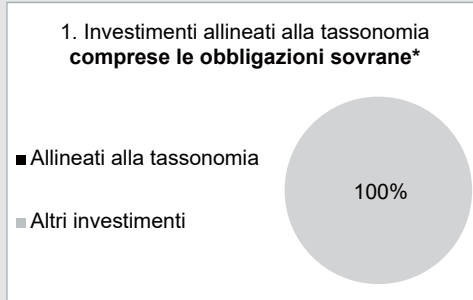
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Next Generation Technology Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300WSSL4Z83Z2VF84**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale e operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e/o nella distribuzione di tecnologie nuove ed emergenti. Il Fondo si concentrerà sui temi che riguardano la tecnologia di prossima generazione compresa l'intelligenza artificiale, l'informatica, l'automazione, la robotica, la tecnologia analitica, l'e-commerce, i sistemi di pagamento, la tecnologia delle comunicazioni e la progettazione generativa. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato. Sebbene è probabile che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

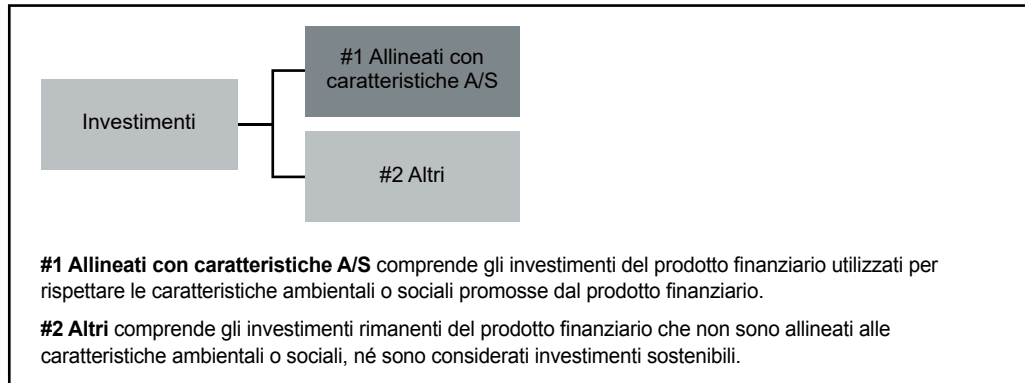
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

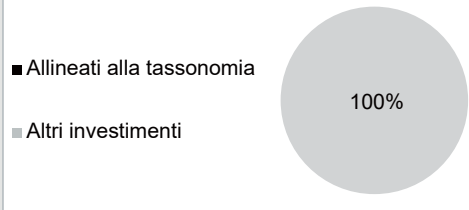


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

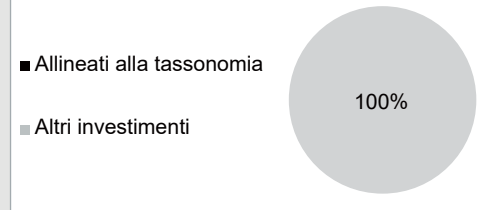
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Nutrition Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300JF9YVE3CKHH246**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo su scala globale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società attive in qualsiasi attività facente parte della catena del valore agroalimentare, compresi i settori dell'imballaggio, della lavorazione, della distribuzione, della tecnologia, dei servizi legati all'agroalimentare, delle sementi, dei prodotti chimici per l'agricoltura o per l'alimentazione e dei produttori alimentari.

Il Fondo investe in società che stanno affrontando attivamente le sfide globali della sostenibilità nell'ambito del tema della nutrizione. Le tre principali tendenze della nutrizione sostenibile su cui viene posta l'enfasi sono: promuovere scelte alimentari sane e sostenibili, realizzare efficienze nelle filiere alimentari globali e rendere possibile un'agricoltura a minore intensità di risorse.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il Factset Nutrition Universe per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale investendo su scala globale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società attive in qualsiasi attività facente parte della catena del valore agroalimentare, compresi i settori dell'imbballaggio, della lavorazione, della distribuzione, della tecnologia, dei servizi legati all'agroalimentare, delle sementi, dei prodotti chimici per l'agricoltura o per l'alimentazione e dei produttori alimentari. In quest'ottica, il Fondo investe in società che stanno affrontando attivamente le sfide globali della sostenibilità nell'ambito del tema della nutrizione. Le tre principali tendenze della nutrizione sostenibile su cui viene posta l'enfasi sono: promuovere scelte alimentari sane e sostenibili, realizzare efficienze nelle filiere alimentari globali e rendere possibile un'agricoltura a minore intensità di risorse. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema della nutrizione e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti. Il Consulente per gli investimenti annovera tali società tra gli Investimenti sostenibili.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

L'universo d'investimento del Fondo è costituito da qualsiasi società di tutto il mondo che, secondo il parere del Consulente per gli investimenti, dà priorità all'evoluzione delle preferenze dei consumatori in materia di nutrizione come driver strategico fondamentale della propria attività ("Factset Nutrition Universe"). Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al rating ESG del Factset Nutrition Universe dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG del Factset Nutrition Universe dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
3. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori

fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

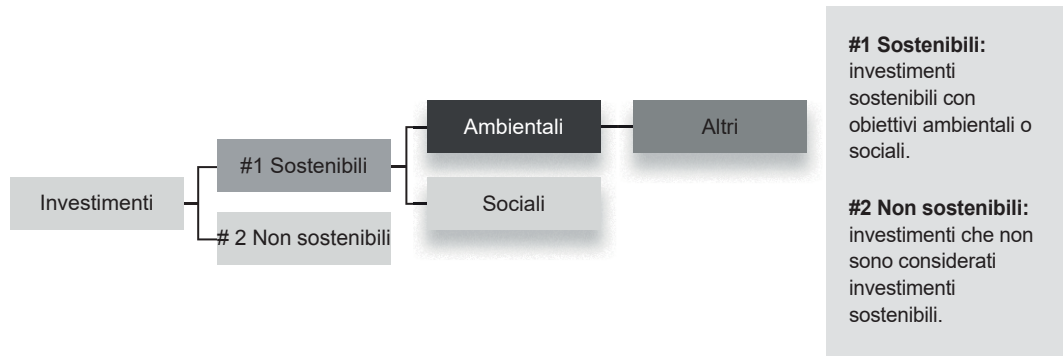
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

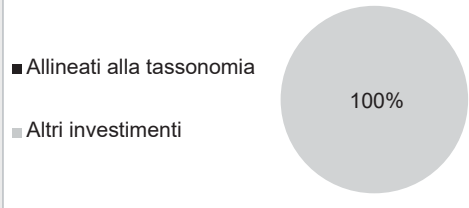


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

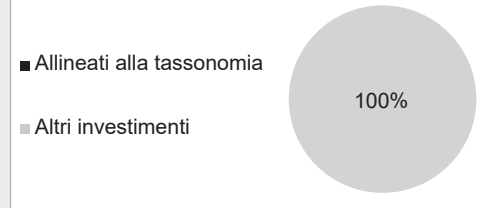
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che il Factset Nutrition Universe viene utilizzato come universo d'investimento al fine di confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Asian Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300JZ0LV6GHH1FT27**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice per il reporting in materia ESG. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Inoltre, il Fondo cercherà di limitare o escludere gli investimenti diretti in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli investimenti, (i) ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione o distribuzione di olio di palma; (ii) ottengono più del 5% dei ricavi dal possesso o dal coinvolgimento in attività o strutture legate al gioco d'azzardo, o (iii) sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Asia Credit Index (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
4. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, di altri criteri di esclusione, del suo obiettivo di riduzione del carbonio e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di investire in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo intende ridurre le emissioni di gas serra investendo in obbligazioni verdi e sostenibili, emittenti a basse emissioni ed emittenti ben posizionati per beneficiare della transizione verso un'economia a basse emissioni. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito. Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens e cercherà di limitare o escludere gli investimenti diretti in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli investimenti, (i) ottengono più del 5% dei ricavi dalla produzione o distribuzione di olio di palma; (ii) ottengono più del 5% dei ricavi dal possesso o dal coinvolgimento in attività o strutture legate al gioco d'azzardo, o (iii) sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti (i "Criteri di esclusione"). Qualora le partecipazioni esistenti, conformi al momento dell'investimento, diventino successivamente inammissibili in virtù dei suddetti Criteri di esclusione, saranno liquidate entro un periodo ragionevole. Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio in "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla corrispondente metodologia proprietaria basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza. In fase di selezione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, i fattori ESG dell'emittente interessato. Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating

ESG o è stato analizzato per finalità ESG. La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG.

Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà calcolato come la somma dei rating ESG di ciascun emittente (ad esclusione della liquidità e degli emittenti non supportati dal fornitore dell'indice), ponderati per il rispettivo valore di mercato. Il rating ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.

È intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che la strategia d'investimento riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.
2. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
4. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore a quello dell'Indice per il reporting in materia ESG dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
5. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quella dell'Indice per il reporting in materia ESG.
6. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

La Policy ESG (descritta sopra) riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

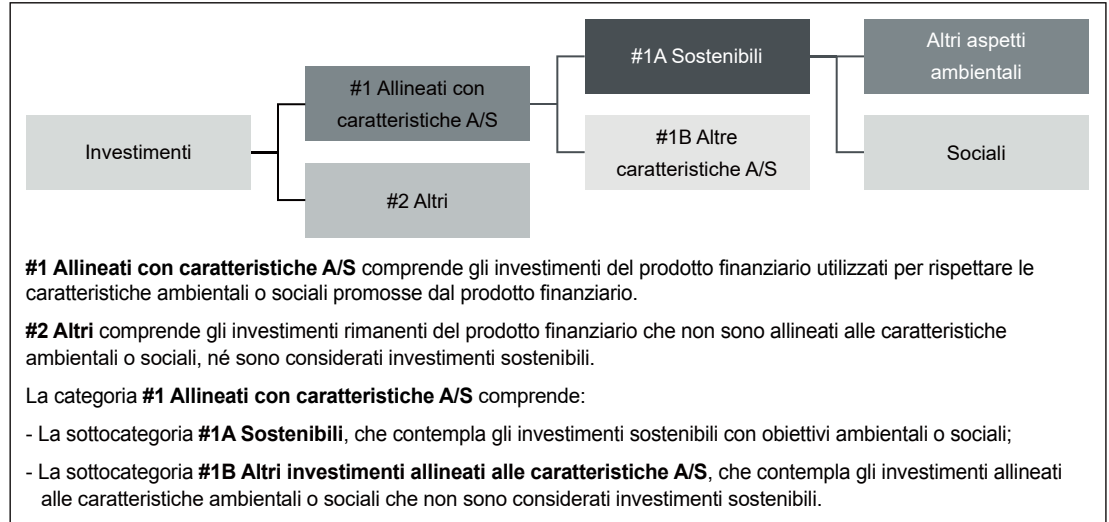
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

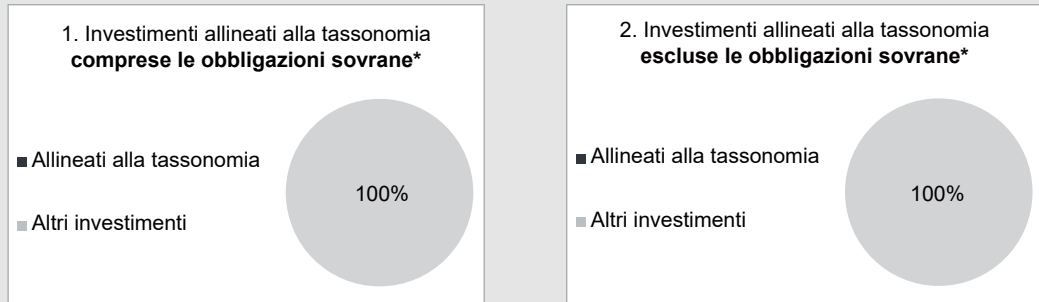
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il J.P. Morgan Asia Credit Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300QOEVPNM75H450**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive), rispetto al J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) (l'Indice per il reporting in materia ESG), e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da RepRisk, Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) ("Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e

riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, denominati in valute dei mercati emergenti e non, emessi da governi e agenzie governative dei mercati emergenti e da società con sede o che esercitano una parte prevalente della loro attività economica in tali mercati, e inclusi nel J.P. Morgan ESG Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) ("l'Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

La ricerca ESG è integrata nella ricerca e nel processo di selezione dei titoli. Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti tiene altresì conto di numerosi indicatori ESG e del loro orientamento, e adotta modelli proprietari comprensivi di analisi qualitative e quantitative per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti sovrani a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti adotta un modello di valutazione degli emittenti sovrani specifico per i mercati emergenti. Si ritiene che i titoli sovrani dei mercati emergenti di emittenti con piani di emissioni nette zero e buone capacità di governance siano associati a esternalità positive. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da provider esterni di dati ESG, tra cui MSCI, Verisk Maplecroft, Sustainalytics, JP Morgan (JESG), BSSI, le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

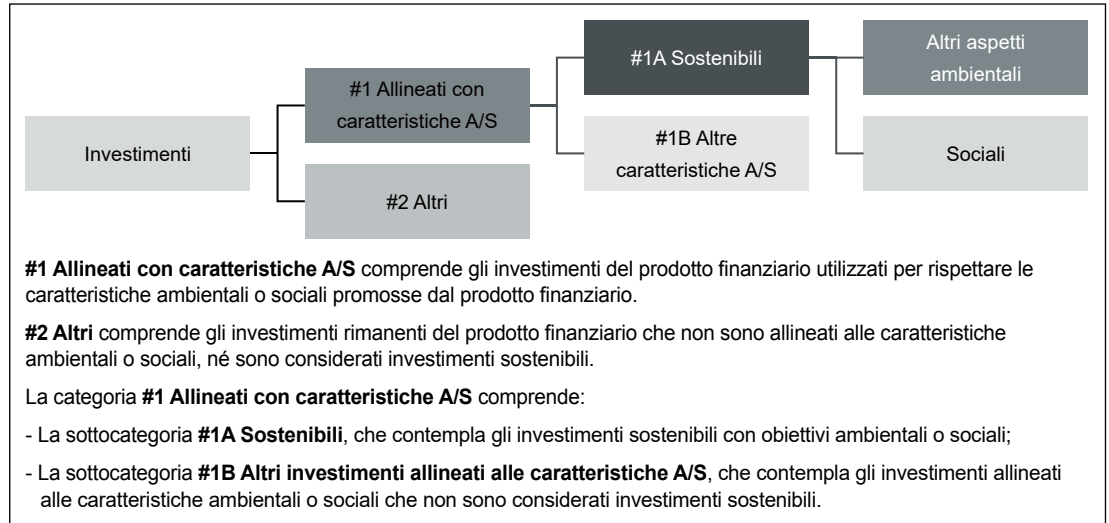
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

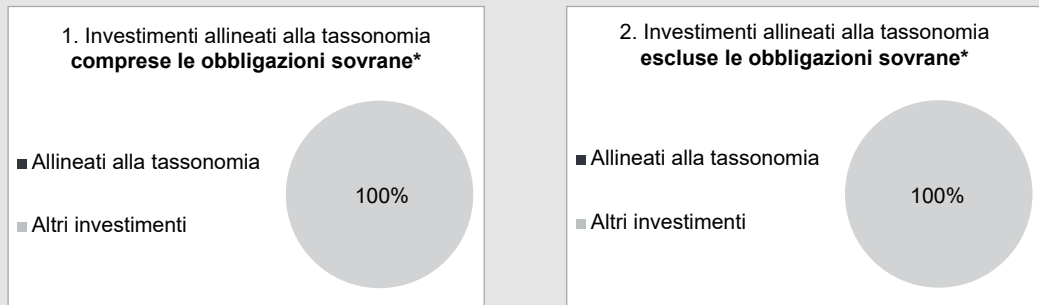
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il J.P. Morgan Blended Emerging Market Bond Index (Sovereign) è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui
all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6,
primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: Sustainable Emerging Markets Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300EJQVU7N2R7YO52**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive), rispetto al J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (l'Indice per il reporting in materia ESG), e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da RepRisk, Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified (l'"Indice per il reporting in materia ESG") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, emessi da governi e agenzie governative dei mercati emergenti e da società con sede o che esercitano una parte prevalente della loro attività economica nei mercati emergenti e che sono incluse nel J.P. Morgan ESG Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice"), in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti tiene altresì conto di numerosi indicatori ESG e del loro orientamento, e adotta modelli proprietari comprensivi di analisi qualitative e quantitative per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti sovrani a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti adotta un modello di valutazione degli emittenti sovrani specifico per i mercati

emergenti. Si ritiene che i titoli sovrani dei mercati emergenti di emittenti con piani di emissioni nette zero e buone capacità di governance siano associati a esternalità positive. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da provider esterni di dati ESG.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

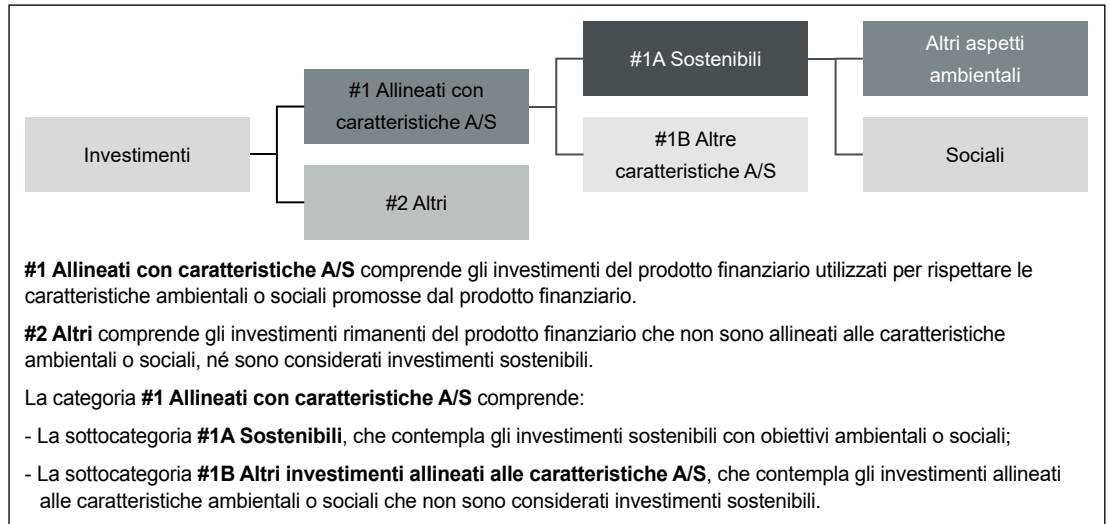
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

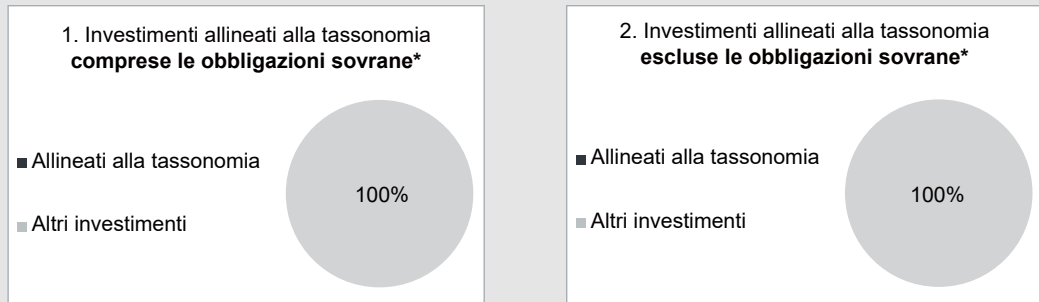
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il J.P. Morgan Emerging Markets Bond Index Global Diversified è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300RP1XQIVCL46L82**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione di attività economiche istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>
---	--



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice per il reporting in materia ESG. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da RepRisk, Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'Indice per il reporting in materia ESG) per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione, del suo obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso, emessi da società con sede o che esercitano una parte prevalente della loro attività economica nei mercati emergenti e che sono incluse nel J.P. Morgan ESG Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified (l'"Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice"), in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

Il Consulente per gli investimenti usa l'analisi ESG per individuare i rischi materiali che sono difficilmente individuabili mediante la tradizionale analisi fondamentale. Per condurre questa analisi,

il Consulente per gli investimenti si avvale di dati ESG forniti da provider esterni, come MSCI e Sustainalytics, coadiuvandoli con i dati provenienti dall'attività di ricerca interna, che può implicare iniziative di engagement con gli emittenti per guadagnare una prospettiva interna sui fattori ESG e una prospettiva dell'impatto dei fattori ESG sul merito creditizio dell'emittente che può essere inclusa nelle valutazioni dei fondamentali del credito.

Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti adotta anche un'analisi qualitativa e quantitativa incentrata sui criteri ESG per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti societari a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti analizza se i ricavi dell'emittente sono allineati agli SDG. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive. Almeno il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa. È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
4. Provvedere a che il Fondo abbia un'intensità delle emissioni di carbonio inferiore del 30% a quella dell'Indice per il reporting in materia ESG.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



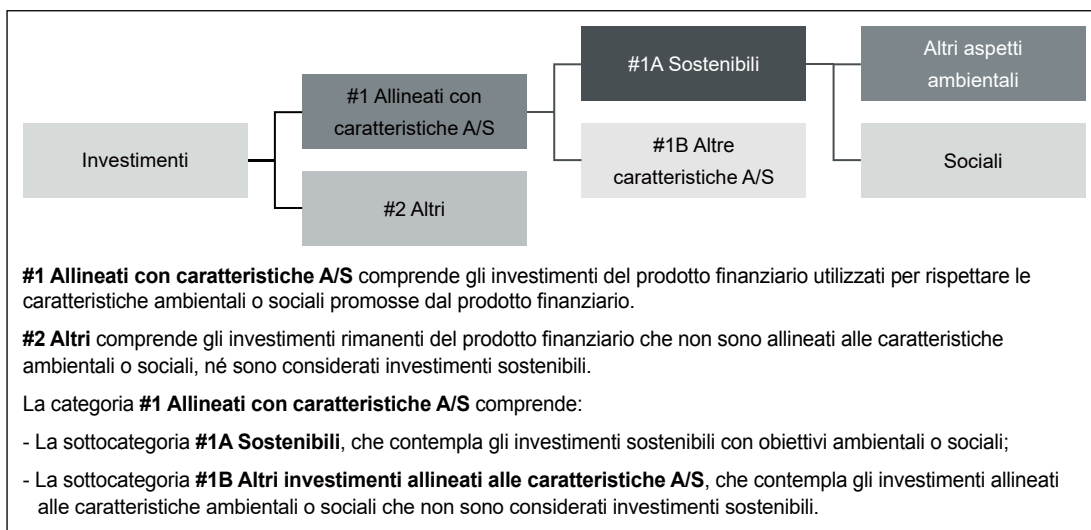
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

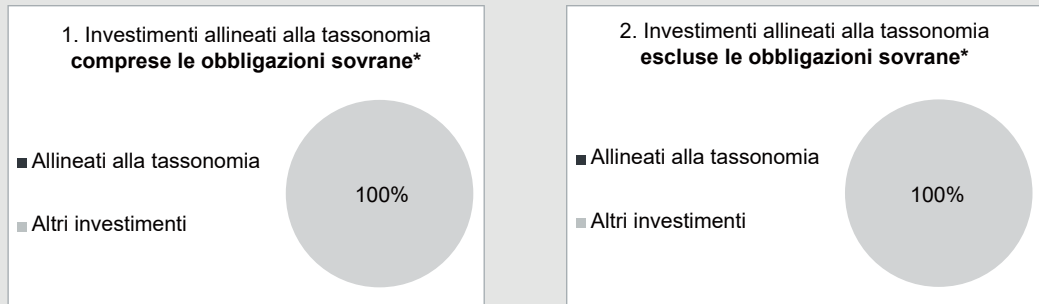
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il J.P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300T218NWJ8CPIT42**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive), rispetto al J.P. Morgan -Government Bond Index Emerging Markets – Emerging Market Global Diversified (l'Indice per il reporting in materia ESG), e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti con elevate emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Fondo viene investito nell'universo d'investimento come definito dall'Indice. L'Indice usa la metodologia ESG di JP Morgan ("JESG"). I Punteggi normalizzati del JESG Index per gli emittenti sono calcolati giornalmente avvalendosi di dati provenienti da RepRisk, Sustainalytics e Climate Bonds Initiative (CBI). Nella composizione del JESG si tiene conto di fattori ambientali ed etico-sociali attraverso l'esclusione di emittenti che operano in determinati settori, segnatamente i settori del carbone termico, del tabacco e delle armi e qualsiasi emittente che viola i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Gli emittenti che hanno ottenuto punteggi JESG inferiori a 20 sono esclusi dall'indice di riferimento. La metodologia assegna un sovrappeso alle obbligazioni verdi ("green bond") per incentivare il finanziamento sostenibile in linea con le soluzioni di contrasto al cambiamento climatico.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il J.P. Morgan -Government Bond Index Emerging Markets – Emerging Market Global Diversified (l'Indice per il reporting in materia ESG) per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi da governi dei mercati emergenti, denominati nelle valute locali di tali paesi e inclusi nel J.P. Morgan ESG Government Bond Index – Emerging Market Global Diversified ("l'Indice", i cui titoli sono denominati "Titoli dell'Indice").

In fase di selezione dei Titoli dell'Indice, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione, in aggiunta ad altri criteri di investimento, le caratteristiche ESG dell'emittente interessato. Il Consulente per gli investimenti analizzerà quali fattori ESG influenzano maggiormente le credenziali ESG di un emittente all'interno dell'Indice e la sua performance ESG in generale.

Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "green bond" (come definiti dalla sua metodologia proprietaria basata sugli International Capital Markets Association Green Bond Principles), e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta nel prospetto.

La ricerca ESG è integrata nella ricerca e nel processo di selezione dei titoli. Il Consulente per gli investimenti adotta una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cerca di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio emittenti coinvolti in attività controverse ed emittenti soggetti alle sanzioni delle Nazioni Unite).

Per limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, il Consulente per gli investimenti applica criteri di esclusione all'universo d'investimento del Fondo attraverso l'indice di riferimento JESG e gli EMEA Baseline Screens. Il Consulente per gli investimenti tiene altresì conto di numerosi indicatori ESG e del loro orientamento, e adotta modelli proprietari comprensivi di analisi qualitative e quantitative per limitare attivamente le esposizioni a tali investimenti.

Per determinare gli emittenti sovrani a cui si ritiene siano associate esternalità positive, il Consulente per gli investimenti adotta un modello di valutazione degli emittenti sovrani specifico per i mercati emergenti. Si ritiene che i titoli sovrani dei mercati emergenti di emittenti con piani di emissioni nette zero e buone capacità di governance siano associati a esternalità positive. Anche gli strumenti di tipo "use-of-proceeds" (utilizzo dei proventi) con effetti ambientali e/o sociali positivi, come i green bond, i social bond e i sustainable bond sono ritenuti associati a esternalità positive.

Tutti gli emittenti inclusi nell'universo d'investimento (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da provider esterni di dati ESG, tra cui MSCI, Verisk Maplecroft, Sustainalytics, JP Morgan (JESG), BSSI, le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

Il Consulente per gli investimenti cerca di utilizzare le metriche più rilevanti in base alla loro materialità attesa (ossia la rilevanza che la metrica può avere per l'emittente). Tali indicatori sono analizzati parallelamente all'analisi fondamentale qualitativa.

È inclusa un'analisi specifica per i titoli sovrani dei mercati emergenti per ovviare alle distorsioni spesso riscontrabili nella tradizionale attribuzione di punteggi ESG ai titoli sovrani. Il Team si concentra (i) sulla valutazione dei paesi rispetto a gruppi di riferimento in termini di rating/reddito e (ii) sulla ricerca di fattori che possono migliorare il valore delle metriche ESG all'interno dei gruppi di riferimento. Concentrandosi su gruppi di riferimento e tendenze, il Consulente per gli investimenti cerca di ridurre le distorsioni di alcune metriche ESG a favore di paesi con PIL pro capite superiore.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, rispetto all'Indice per il reporting in materia ESG del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

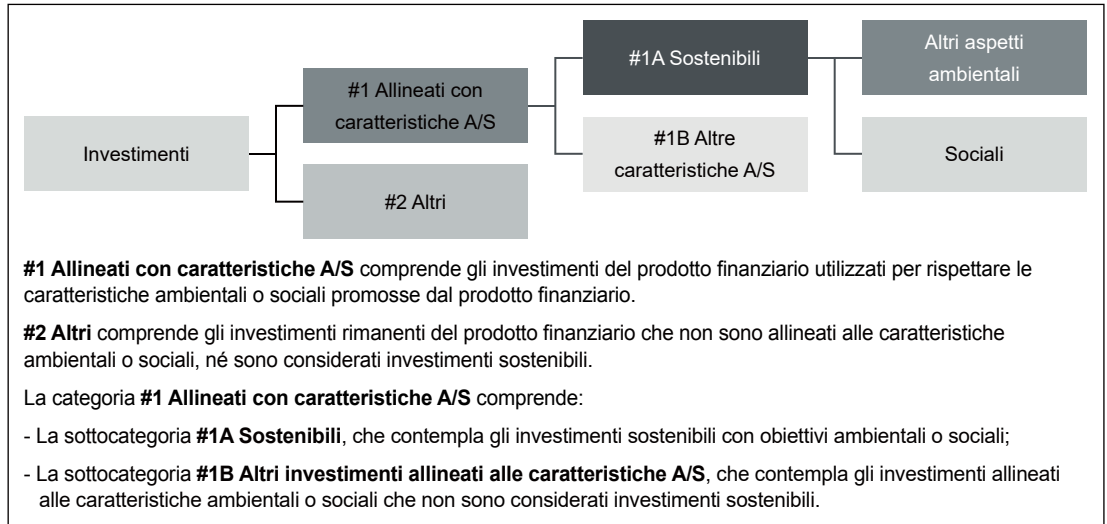
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

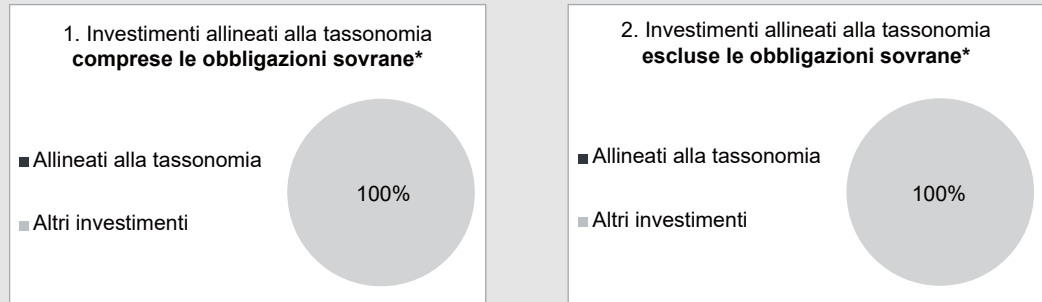
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il J.P. Morgan -Government Bond Index Emerging Markets – Emerging Market Global Diversified è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Energy Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493009Z1H3ONBJRQQ80**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società energetiche sostenibili. Le aziende energetiche sostenibili sono quelle attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche, tra cui: tecnologia delle energie rinnovabili; sviluppatori di energie rinnovabili; combustibili alternativi; efficienza energetica; energia e infrastrutture abilitanti.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo considera le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Il Fondo non investirà in società classificate nei seguenti settori (secondo la definizione dei Global Industry Classification Standard): carbone e combustibili di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; nonché petrolio e gas integrati.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe globalmente almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società energetiche sostenibili. Le aziende energetiche sostenibili sono quelle attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche, tra cui: tecnologia delle energie rinnovabili; sviluppatori di energie rinnovabili; combustibili alternativi; efficienza energetica; energia e infrastrutture abilitanti. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle energie alternative e alle tecnologie energetiche e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Fondo non investirà in società classificate nei seguenti settori (secondo la definizione dei Global Industry Classification Standard): carbone e combustibili di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; nonché petrolio e gas integrati. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività o settore può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo adotta un approccio "best in class" all'investimento sostenibile. Ciò significa che il Fondo seleziona gli emittenti migliori (da una prospettiva ESG) per ciascun settore di attività rilevante (senza esclusioni). Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Consulente per gli investimenti utilizza la propria analisi per creare un portafoglio che abbia un rating ESG superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con il rating più basso.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Applicare i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori

fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

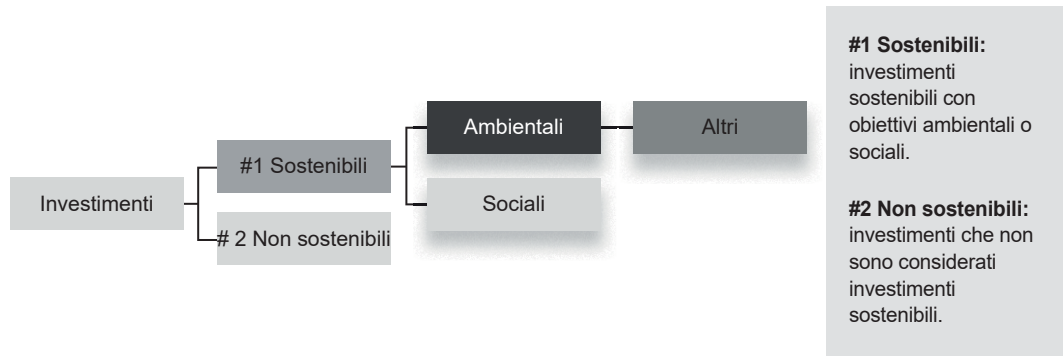
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



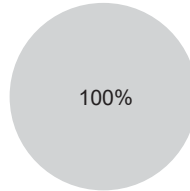
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

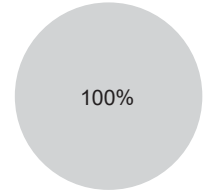
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300WDKF3XK5N3KS37**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento del Fondo consiste nel massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento ESG. Il Fondo è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti.

Per conseguire questo obiettivo, l'esposizione valutaria del Fondo viene gestita in maniera flessibile e il Fondo investirà almeno il 70% del suo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie e società di tutto il mondo. Il Fondo può anche investire in titoli non investment grade e fino al 100% del patrimonio complessivo in titoli garantiti da attività (Asset-Backed securities o ABS) e titoli garantiti da ipoteche (Mortgage-Backed securities o MBS). Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio.

Il processo d'investimento del Fondo si basa su quattro temi chiave nel suo approccio d'investimento ESG. Innanzitutto, vengono applicati i BlackRock EMEA Baseline Screens. In seguito, il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative, anche limitando l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nella proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo, che svolgono attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, o che sono coinvolti nella produzione di materiale d'intrattenimento per adulti. Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Da ultimo, il Fondo manterrà un'esposizione ai green bond come definiti dalla metodologia proprietaria sui green bond del Consulente per gli investimenti, basata sui Green Bond Principles dell'ICMA. Il Fondo manterrà un'esposizione ai green bond come definiti dalla metodologia proprietaria sui green bond del Consulente per gli investimenti, basata sui Green Bond Principles dell'ICMA.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

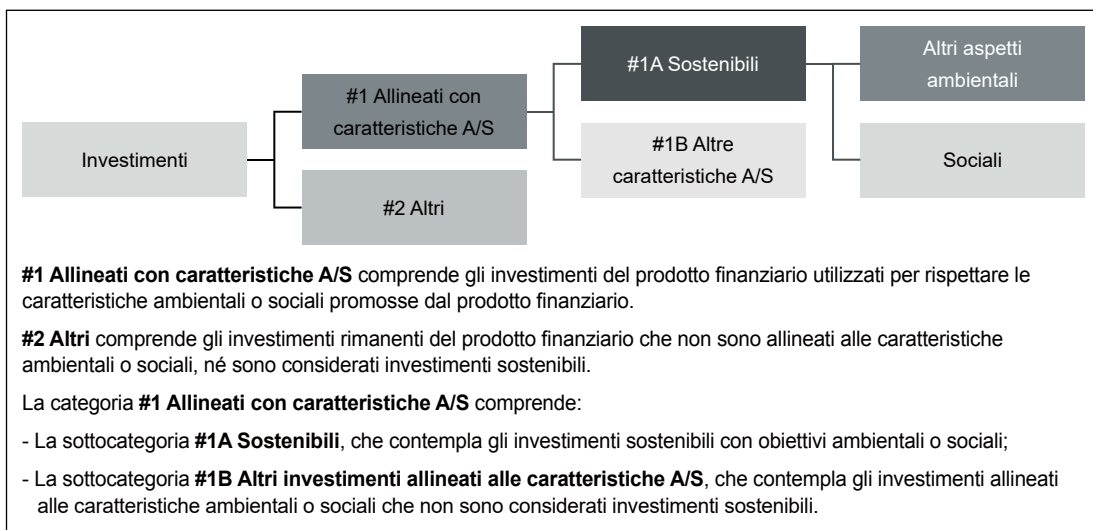
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

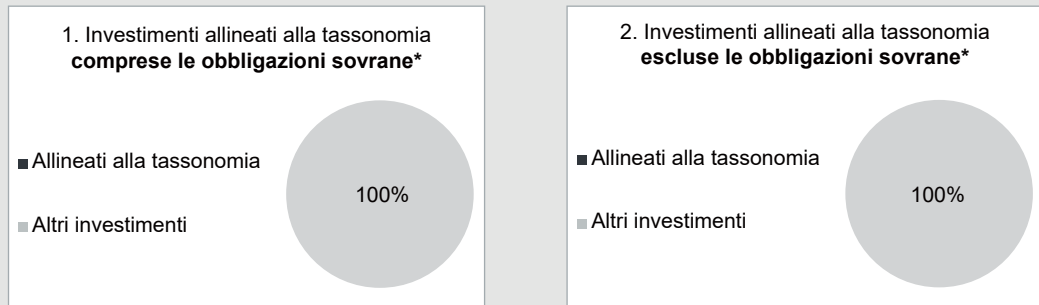
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Global Allocation Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300TYWZPHTEVJ5C72**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Fondo del 20%. Ai fini della misurazione di questa riduzione, vengono utilizzati l'MSCI All Country World Index e il Bloomberg Global Aggregate Index per definire l'universo d'investimento e la riduzione è effettuata separatamente.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato un indice costituito dall'MSCI All Country World Index (60%) e dal Bloomberg Global Aggregate Index (40%) ("l'Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione, del suo obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo investe a livello globale in azioni, titoli di debito e titoli a breve termine di emittenti sia societari che statali, senza limiti predefiniti. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà almeno il 70% del suo patrimonio complessivo nei titoli di emittenti societari e statali. Il Fondo cercherà in generale di investire in titoli che, a giudizio del Consulente per gli investimenti, sono sottovalutati. Il Fondo può anche investire in titoli azionari di società growth emergenti e di modeste dimensioni. Il Fondo può anche investire una quota del suo portafoglio di titoli di debito in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali relativi al settore cui appartiene il titolo come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di limitare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative ("NEXT") e di aumentare al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive ("PEXT") rispetto all'universo investibile del Fondo. Il Fondo intende ridurre il suo profilo societario di emissioni di anidride

carbonica rispetto a quello dell'indice di riferimento investendo in emittenti a basse emissioni ed emittenti impegnati a ridurre le emissioni.

Dopo aver applicato le policy di esclusione, il Consulente per gli investimenti valuta i rischi e le opportunità degli emittenti restanti, combinando i principi ESG con l'allocazione macro top-down e l'analisi dei titoli bottom-up.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'indice di riferimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
4. Ridurre l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.
5. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
6. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

La Policy ESG (descritta sopra) riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

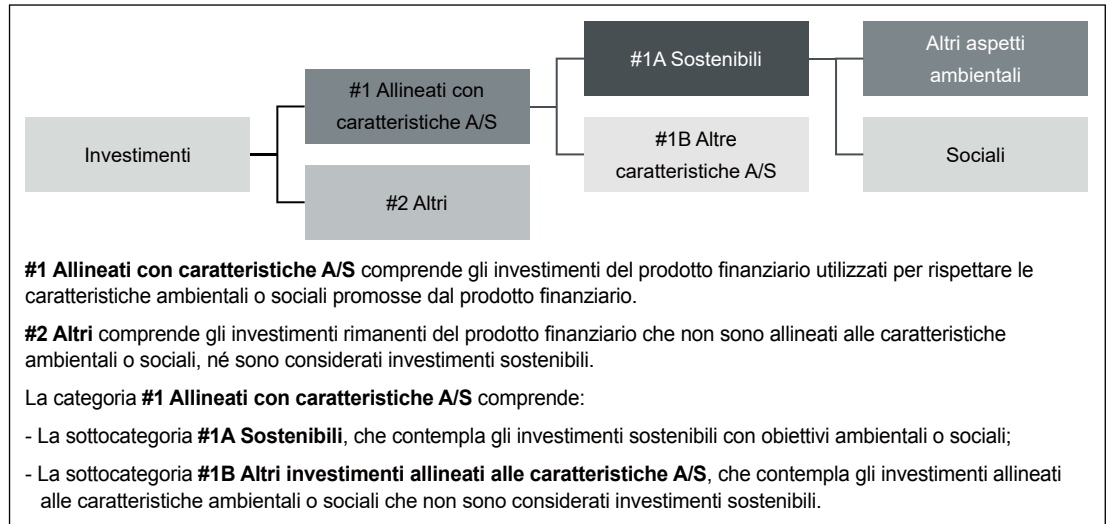
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

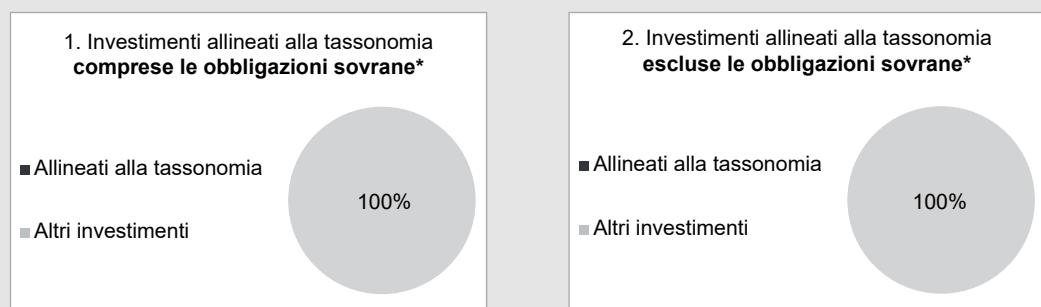
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI All Country World Index (60%) e il Bloomberg Global Aggregate Index (40%) sono utilizzati per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Global Bond Income Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300ZEXZCUT4KV2424**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adoterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel massimizzare il reddito generato nell'universo del reddito fisso globale, senza sacrificare la crescita del capitale a lungo termine, in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Fondo è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti.

Il processo d'investimento del Fondo è coerente con gli investimenti ESG e si basa su questi temi chiave in relazione a un approccio d'investimento ESG. In primo luogo, la ricerca sugli investimenti condotta dal Consulente per gli investimenti analizza le opportunità di rischio e di rendimento in un'ottica ESG e cerca attivamente di integrare le questioni ambientali, sociali e di governance. In secondo luogo, vengono applicati criteri di vaglio tecnico come i BlackRock EMEA Baseline Screens per limitare gli investimenti diretti in settori con credenziali ESG negative aventi legami diretti o correlati, tra gli altri, al gioco d'azzardo, all'attività estrattiva, all'energia nucleare e all'intrattenimento per adulti.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

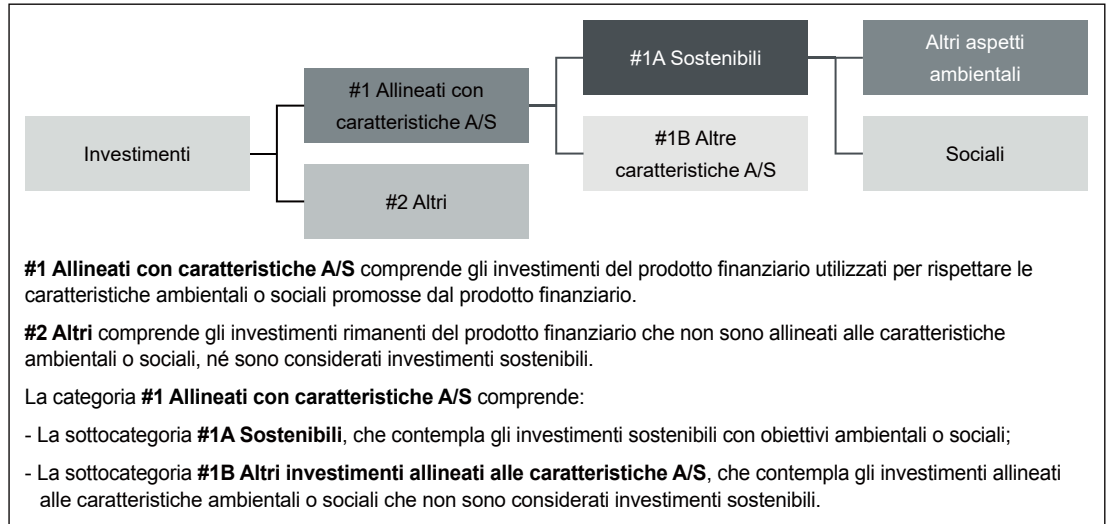
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

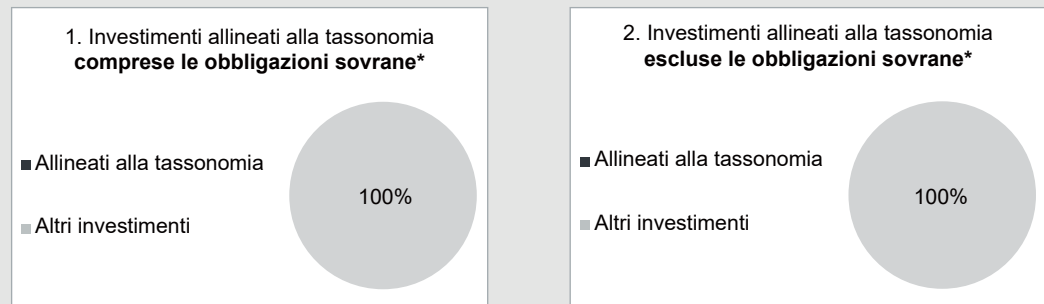
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable Global Infrastructure Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300MW34RL70JW4V90**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in titoli azionari di società con attività economica prevalente nel settore delle infrastrutture e concentrandosi in particolare su società che aderiscono a, e supportano, gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Questo Fondo applica una serie di criteri di esclusione.

Il Fondo applica un criterio ESG su misura che incorpora componenti multiple. Innanzitutto, viene adottato un criterio per limitare o escludere investimenti diretti (se pertinente) in emittenti societari che, secondo l'opinione del Consulente per gli investimenti: presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse o convenzionali; la produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; la produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione o nella generazione di energia da carbone termico o sabbie bituminose. Il Consulente per gli investimenti può investire in titoli di emittenti con elevati livelli di ricavi generati con queste attività se l'emittente si è impegnato a seguire un piano di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in società con attività economica prevalente nel settore delle infrastrutture e concentrandosi in particolare su società che aderiscono a, e supportano, gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

Il Fondo concentra i suoi investimenti su infrastrutture che soddisfano le esigenze della collettività e delle economie. Tra i temi di investimento figurano forme di trasporto a basse emissioni, centri ospedalieri e medici, infrastrutture digitali. In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in molti sottosectori delle infrastrutture tra cui (a mero titolo esemplificativo) fornitori regolamentati di servizi di pubblica utilità, energie rinnovabili, trasporti, infrastrutture sociali e comunicazioni, che contribuiscono al progresso di almeno uno dei 6 SDG seguenti:

SDG 3 (Salute e Benessere)

SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari)

SDG 7 (Energia pulita e accessibile)

SDG 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture)

SDG 11 (Città e Comunità sostenibili)

SDG 13 (Lotta contro il Cambiamento climatico)

Le società rimanenti dopo avere applicato la politica di esclusione (ossia le società non ancora escluse dal Fondo) sono valutate dal Consulente per gli investimenti sulla base del loro allineamento a ciascuno degli SDG sopra elencati. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema delle infrastrutture e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. La strategia d'investimento riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Applicare i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che la strategia d'investimento riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

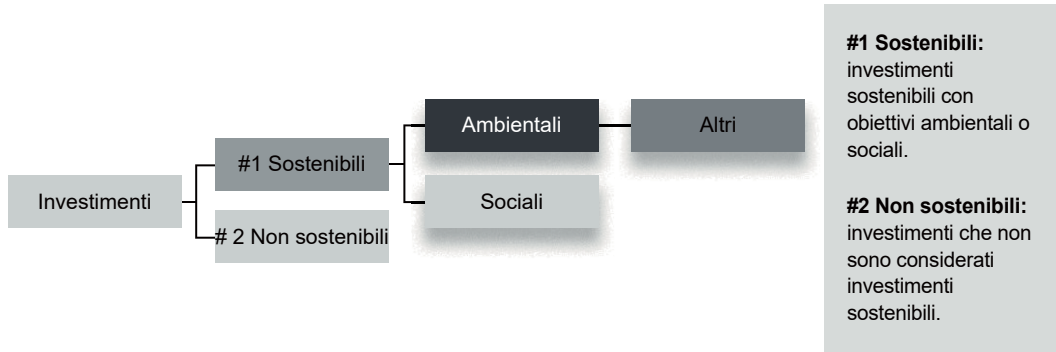
Di conseguenza, una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili); tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale né a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



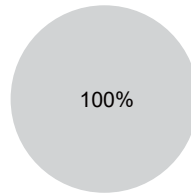
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

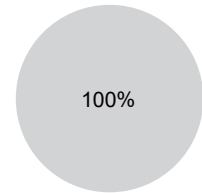
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Sustainable World Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300GIUUQLJYFN4112**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Consulente per gli investimenti adotterà una metodologia proprietaria per valutare gli investimenti in base alla misura in cui sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti cercherà di aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive (ad esempio, emittenti a basse emissioni di carbonio ed emittenti con credenziali ESG positive) e di ridurre l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative (ad esempio, emittenti ad alte emissioni di carbonio, emittenti con prassi aziendali controverse ed emittenti con credenziali ESG negative). La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (USD hedged) ("Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Le posizioni del Fondo in investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive e l'assenza di esternalità negative come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o

d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens, della sua politica di esclusione e delle sue posizioni in green bond.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra

- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nel massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il fondo è a gestione attiva e il Consulente per gli investimenti farà riferimento all'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate USD hedged nella composizione del fondo e nell'analisi dei rischi del medesimo.

Il processo d'investimento del fondo è in linea con l'investimento ESG e di conseguenza valuta gli investimenti in base alla misura in cui questi sono associati a esternalità positive o negative, ovvero a benefici o costi ambientali e sociali come stabilito dalla metodologia proprietaria del Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti orienterà attivamente il fondo verso investimenti con esternalità positive e limiterà quelli con esternalità negative. Inoltre, il Consulente per gli investimenti considera i fattori ESG determinanti per l'affidabilità creditizia dell'emittente e avvia iniziative di engagement con entità globali per affrontare problematiche ambientali sociali e di governance.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Aumentare l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità positive rispetto all'indice di riferimento del Fondo, limitando al contempo l'esposizione agli investimenti a cui si ritiene siano associate esternalità negative.
3. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

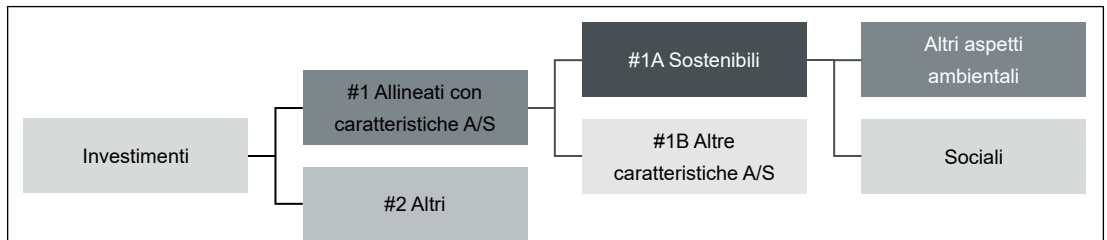
Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

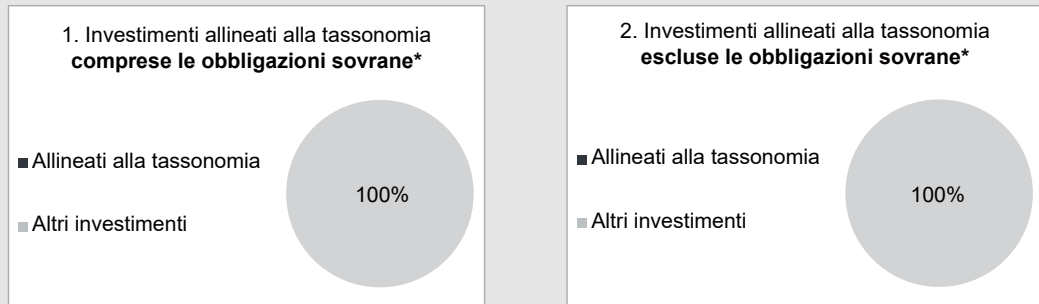
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (USD hedged) è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Swiss Small & MidCap Opportunities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300YOB1KZTW27BE02**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione, con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente in Svizzera, in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

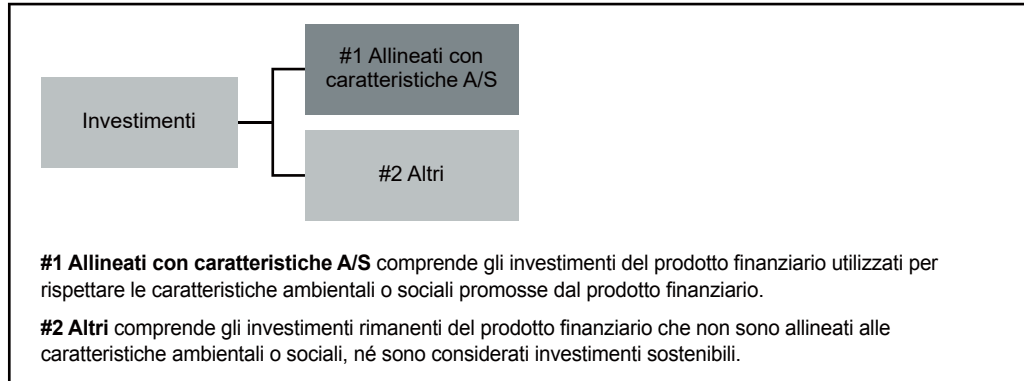
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



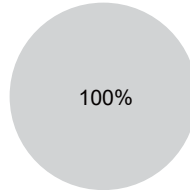
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

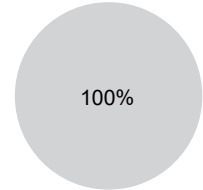
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Systematic China A-Share Opportunities Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HIK3R2NF85QQ13**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



*Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente nella Repubblica Popolare Cinese (RPC). Il Fondo è un Fondo con accesso RQFII e un Fondo Stock Connect e può investire senza limiti nella RPC attraverso il regime RQFII e/o tramite i programmi Stock Connect. Ai fini dell'obiettivo d'investimento, la RPC esclude Taiwan e le Regioni amministrative speciali di Hong Kong e Macao; di conseguenza, il Fondo investe esclusivamente nei mercati azionari cinesi onshore ("Azioni A").

Il Fondo utilizzerà i BlackRock EMEA Baseline Screens al fine di creare l'universo di titoli azionari investibili a cui applicare i propri modelli quantitativi.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

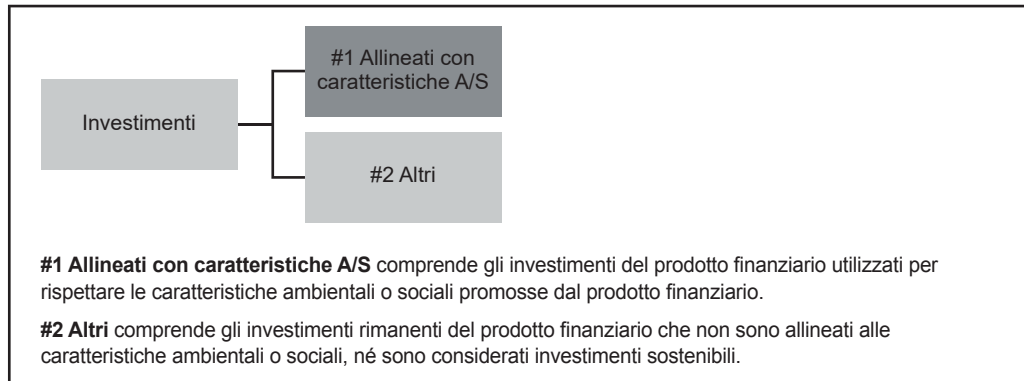
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

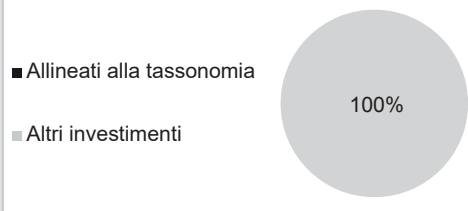


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

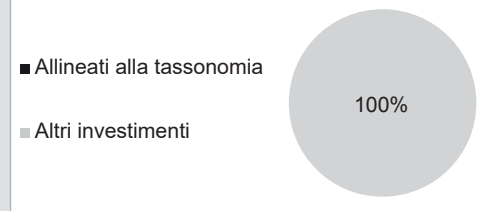
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.

● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**



● **Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300VKXVTNB9CQJ249**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, vengono utilizzati l'MSCI World Minimum Volatility Index (33,3%), l'MSCI All Country World Index (33,3%), il BBG Global Aggregate Corporate Index (16,7%) e il BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (16,7%) (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in obbligazioni "use-of-proceeds" (con destinazione specifica dei proventi) quali "obbligazioni verdi" (o "green bond"), "obbligazioni sostenibili" e "obbligazioni sociali" (ciascuna come definita dalla metodologia proprietaria di BlackRock basata, rispettivamente, sui Capital Markets Association Green Bond, Sustainable Bond e Social Bond Principles). L'investimento in obbligazioni verdi, sostenibili e sociali può esporre il Fondo a emittenti che, a loro volta, presentano un'esposizione incompatibile con i criteri di esclusione descritti in precedenza.
3. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
4. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
5. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
6. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund si propone di generare reddito e una crescita del capitale a lungo termine (per almeno cinque anni consecutivi) investendo in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Fondo investirà a livello globale, in modo diretto e indiretto, nell'intera gamma degli investimenti, che in circostanze normali include titoli azionari per un massimo di due terzi del patrimonio complessivo e valori mobiliari a reddito fisso per un massimo di un terzo del patrimonio complessivo (noti anche come titoli di debito, che possono includere determinati valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento, per un massimo del 20% del patrimonio complessivo) nonché in quote di OICR, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Fondo non è soggetto a prescrizioni restrittive in termini di paesi o regioni e nonostante la probabilità che il Fondo investa in società con sede nei mercati sviluppati di tutto il mondo, non si escludono investimenti anche nei mercati emergenti. Il Fondo intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio complessivo sarà investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito. Il Fondo è un Fondo Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del suo patrimonio complessivo nella RPC tramite i programmi Stock Connect. Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Misura di gestione del rischio utilizzata: approccio fondato sugli impegni First Addendum 192

Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Per valutare una società al momento dell'acquisto in base alla metodologia ESG del Fondo, ci si concentra su diversi ambiti: risultati ambientali, sociali e di governance, rendimenti previsti (inclusi driver di rendimento ESG), rischi e costi di transazione, come stabiliti tramite la ricerca proprietaria. Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e rispettare la propria politica d'investimento, il Fondo investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Fondo utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o

statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico per la selezione dei titoli. Ciò significa che la selezione dei titoli e l'allocazione delle ponderazioni avverranno sulla base delle rispettive caratteristiche ESG e delle previsioni di rendimento, rischio e inerenti ai costi delle operazioni. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco. Il Consulente per gli investimenti può inoltre prendere in considerazione fattori aggiuntivi relativi alla buona governance nella sua valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli emittenti sottostanti, sulla base della specifica strategia ESG applicabile al Fondo.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti. Per maggiori dettagli sugli impegni ESG del Fondo si rimanda all'informativa sul regolamento SFDR a pagina 47. Utilizzo dell'indice di riferimento Il Fondo è gestito attivamente e il Consulente per gli investimenti può selezionare gli investimenti a propria discrezione. A questo proposito, il Consulente per gli investimenti potrà tenere conto di un indice di riferimento composito costituito dall'MSCI World Minimum Volatility Index (33,3%), dall'MSCI All Country World Index (33,3%), dal BBG Global Aggregate Corporate Index (16,7%) e dal BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (16,7%) (l'"Indice") per la costruzione del portafoglio del Fondo e anche per finalità di gestione del rischio al fine di garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Fondo sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento. In fase di selezione degli investimenti, il Consulente per gli investimenti non è vincolato o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. Si prevede una significativa divergenza tra le posizioni in portafoglio del Fondo e l'Indice.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un risultato ESG superiore a quello dell'Indice e il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sarà superiore al punteggio ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso. È inoltre intenzione del Consulente per gli investimenti che il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'Indice.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



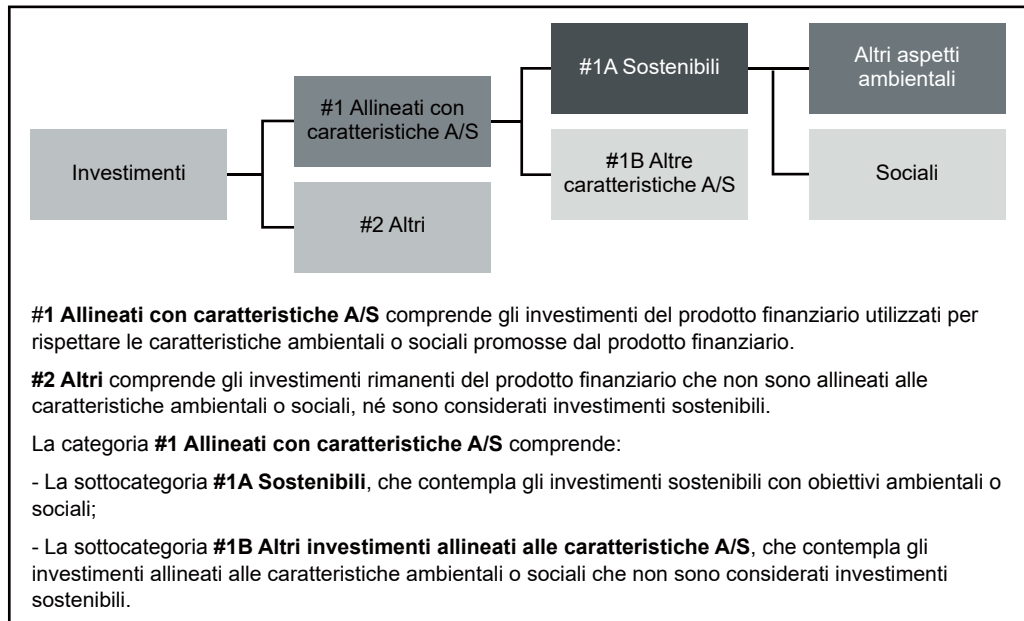
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



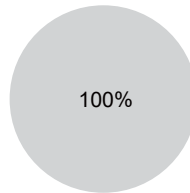
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

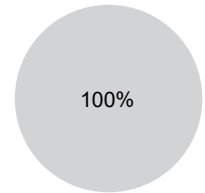
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si precisa che vengono utilizzati l'MSCI World Minimum Volatility Index (33,3%), l'MSCI All Country World Index (33,3%), il BBG Global Aggregate Corporate Index (16,7%) e il BBG Global High Yield Corp ex Emerging Markets Index Hedged in USD (16,7%) per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Systematic Sustainable Global SmallCap Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300HBMGWEEZN5BI34**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate per 1 milione di dollari di ricavi a livello di tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI ACWI Small Cap Index ("l'Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o

b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a conseguire la crescita del capitale a lungo termine sugli investimenti. Il Fondo cerca di acquisire almeno il 70% della propria esposizione a titoli azionari (ovvero azioni) di società domiciliate o quotate o che esercitino una parte preponderante della loro attività nei mercati sviluppati globali.

- Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e rispettare la propria politica d'investimento, il Fondo investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Fondo utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

In fase di selezione degli investimenti del Fondo, il Consulente per gli investimenti terrà conto dei principi dell'investimento sostenibile attraverso una combinazione di criteri di esclusione ESG, l'uso di dati ESG nei modelli quantitativi sopra descritti e l'ottimizzazione del portafoglio in base a caratteristiche sostenibili ed ESG. Ove possibile e nella misura in cui ciò sia coerente con il suo obiettivo e la sua strategia d'investimento, il Fondo cercherà di effettuare investimenti sostenibili (vale a dire investimenti che il Gestore degli investimenti reputa sostenibili alla luce delle leggi e dei regolamenti applicabili).

Il Gestore degli investimenti applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens all'Indice al fine di creare l'universo di titoli azionari investibili a cui applicare i propri modelli quantitativi. Come descritto in maggior dettaglio sopra, i modelli quantitativi incorporano dati ESG nelle varie caratteristiche utilizzate per valutare le società. Lo strumento di costruzione del portafoglio è inoltre soggetto a vincoli d'investimento mirati a ottimizzare il portafoglio in modo che:

(a) il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso; e

(b) il Fondo abbia un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'Indice.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore a quello dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
3. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
4. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

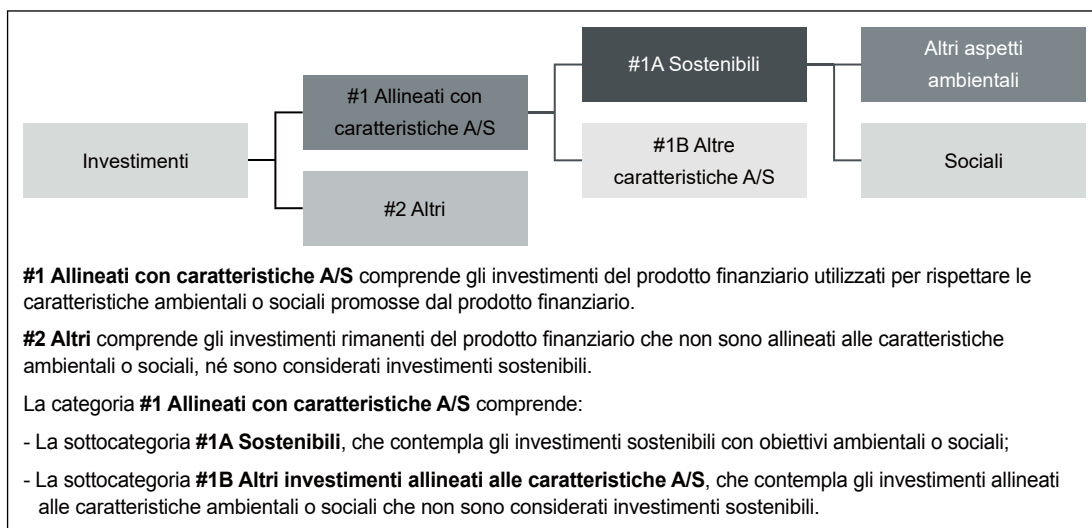
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

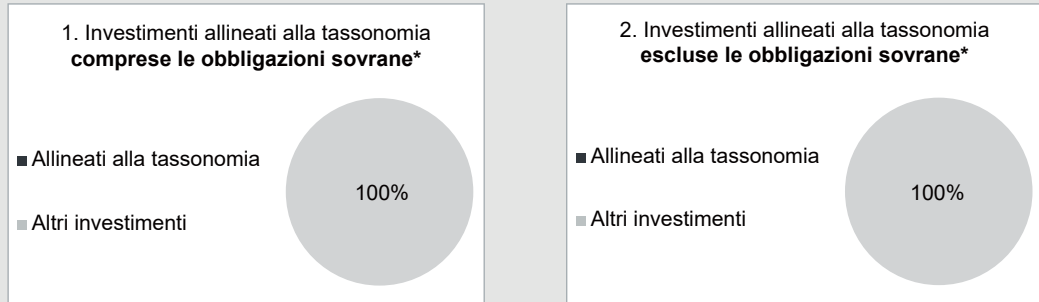
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che l'MSCI ACWI Small Cap Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui
all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6,
primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: US Dollar High Yield Bond Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493002GUOE4D10RFV09**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : _____%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : _____%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.

2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario? Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in dollari USA. Il Fondo potrà investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non investment grade. L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile. Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens. Gli emittenti sono valutati dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle prassi aziendali in linea con i criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente. Il Consulente per gli investimenti monitora gli emittenti con rating ESG più bassi e controversie segnalate in base ai dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli investimenti effettua un'analisi approfondita di tali emittenti tramite una "watchlist" volta a individuare informazioni ESG pertinenti che non sono rispecchiate nell'analisi di dati di terzi e può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da fornitori esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

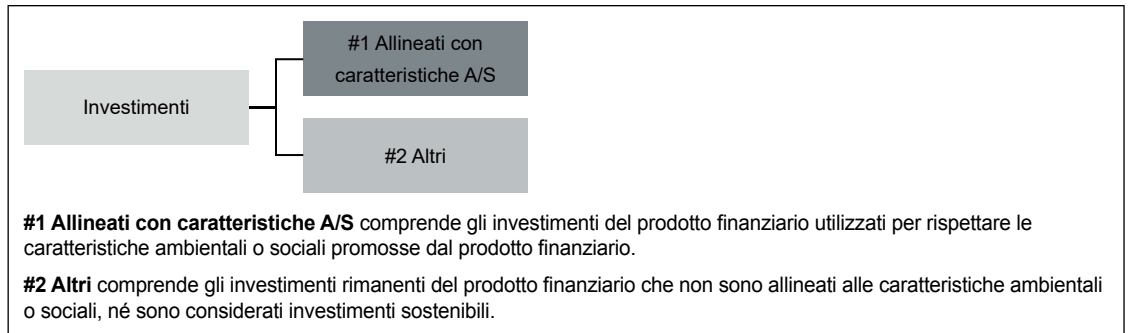
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

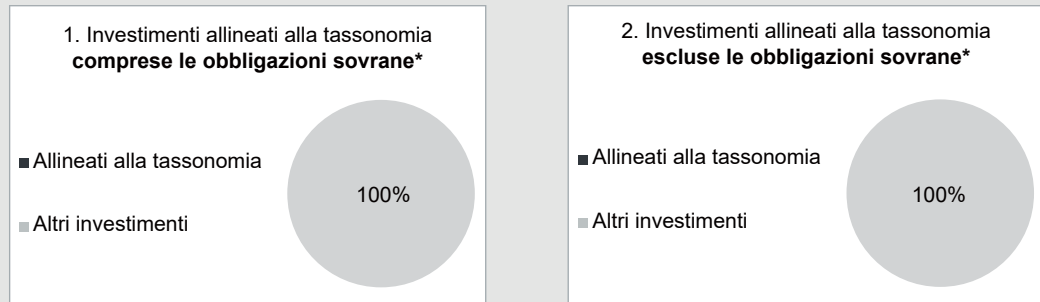
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

● ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

● **Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: US Flexible Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493000VBLDY9YB8P237**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente negli Stati Uniti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

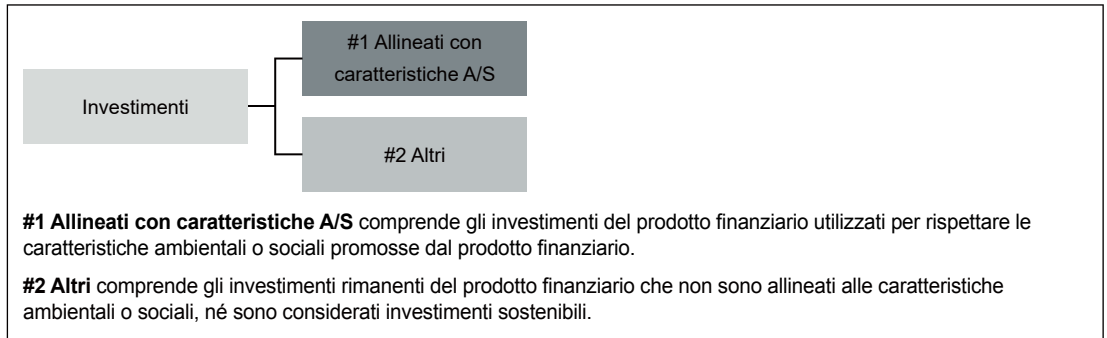
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

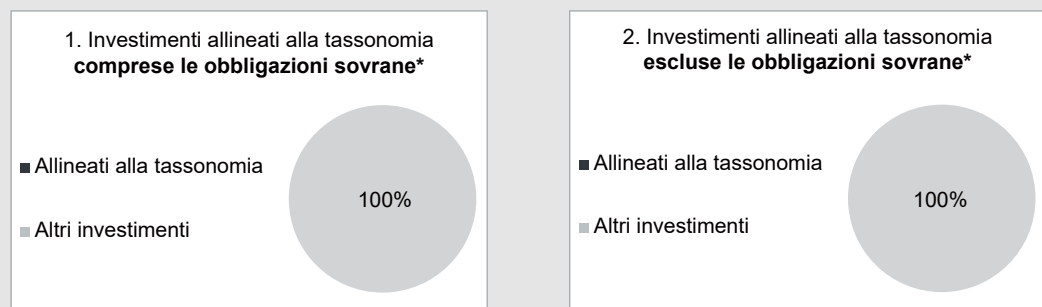
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

● ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: US Government Mortgage Impact Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300SQECI7813LC791**

Obiettivo di investimento sostenibile

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*



*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti che esercitano un impatto sociale e/o ambientale positivo.

Gli investimenti "a impatto" sono quelli attuati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile unitamente a un rendimento finanziario. Le decisioni d'investimento per il Fondo si baseranno sulla ricerca specifica condotta su agenzie e programmi, al fine di individuare e selezionare i titoli a reddito fisso descritti in precedenza che, secondo il Consulente per gli investimenti, hanno il potenziale di produrre rendimenti interessanti esercitando al contempo un positivo impatto ambientale e/o sociale. Il team valuta i programmi e le iniziative di edilizia residenziale messi in campo al fine di determinarne il livello di impatto sociale e/o ambientale e come questi programmi e queste iniziative supportano il crescente accesso all'acquisto di una casa, il prestito ai mutuatari, supportano l'incremento dell'offerta di abitazioni accessibili e/o riducono le barriere all'erogazione di mutui accessibili per l'acquisto della casa.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e

riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- c) l'uso dei proventi è valutato come un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale, come i green bond, i social bond e i sustainability bond; o
- d) i titoli a reddito fisso sono allineati con un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo) adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del suo patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti, dalle sue agenzie o da società sponsorizzate dal governo statunitense che esercitano un impatto sociale e/o ambientale positivo. Questi includono certificati garantiti da ipoteche della Government National Mortgage Association (GNMA) e altri titoli del governo statunitense rappresentativi di interessi di proprietà in pool di ipoteche, come ad esempio titoli garantiti da ipoteca (MBS) emessi da Fannie Mae e Freddie Mac che presentano caratteristiche di impatto sociale e/o ambientale positivo secondo il giudizio discrezionale del Consulente per gli investimenti riguardanti (a titolo non esaustivo) edilizia abitativa rurale, edilizia fabbricata, pool di alloggi emessi da autorità statali per il finanziamento degli alloggi e appositi pool di MBS a impatto.

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG. Il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia:

1. Provvedere a che tutti gli investimenti del Fondo siano Investimenti sostenibili (salvo per gli strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura, che non possono superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo).
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.
3. Provvedere a che la strategia d'investimento riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20%.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Tutti gli investimenti del Fondo saranno Investimenti sostenibili o strumenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura. Gli investimenti utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura non potranno superare il 20% del patrimonio complessivo del Fondo.

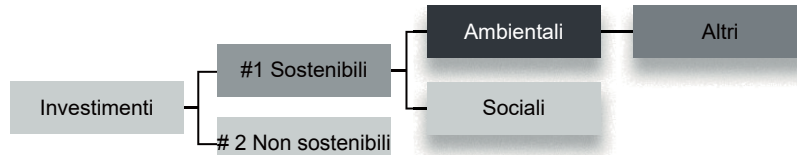
Una quota almeno pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1 Sostenibili), tuttavia, il Fondo non si impegna a separare i livelli minimi d'investimento in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Non sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

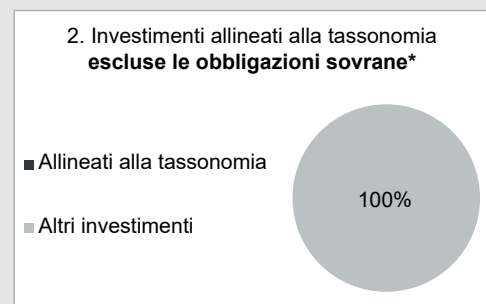
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Il ricorso a tali investimenti non pregiudica il perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto tali investimenti sono utilizzati per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui
all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6,
primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: US Growth Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493000VBLDY9YB8P237**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____ %

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____ %

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalente negli Stati Uniti. Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

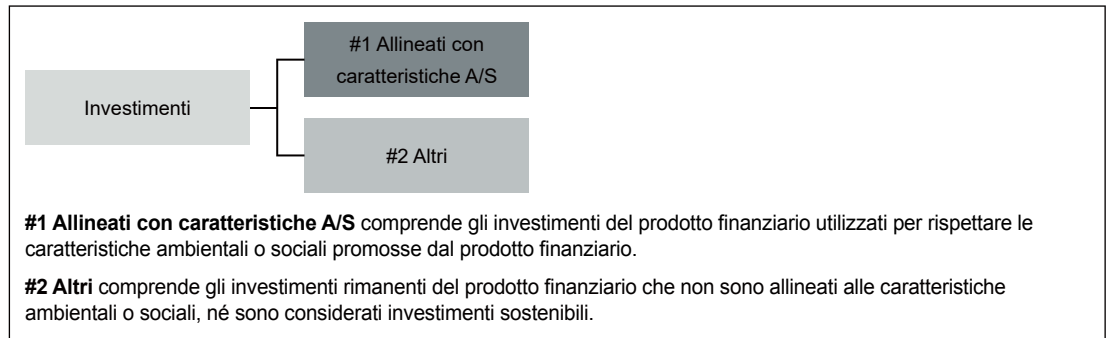
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

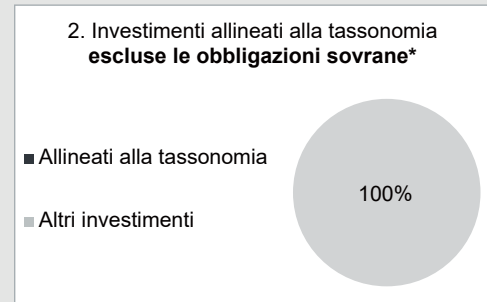
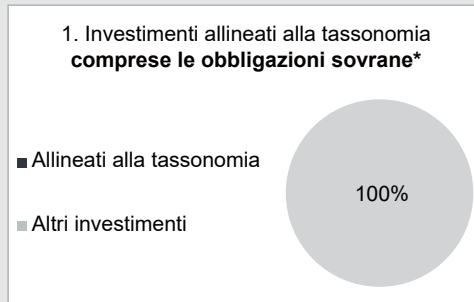
Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.


I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui
all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6,
primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

**Nome del prodotto: US Sustainable Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300KZU3AFC0XHX480**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**
_____ %

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:**
_____ %

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Le emissioni di gas serra sono classificate in tre categorie o "Scope" dallo strumento di calcolo più utilizzato a livello internazionale, il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. Nello Scope 1 rientrano le

emissioni dirette derivanti da fonti controllate o di proprietà. Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento e raffreddamento acquistati e consumati dall'emittente dichiarante. Nello Scope 3 rientrano tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore di un emittente. Il Fondo mira ad avere un portafoglio con un'intensità delle emissioni di gas serra – vale a dire le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) stimate sulla base dei livelli del capitale investito in una società per tutte le posizioni del Fondo – inferiore a quella dell'Indice. A scanso di equivoci, al momento le emissioni Scope 3 non sono prese in considerazione per questo calcolo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti in: produzione e vendita al dettaglio di prodotti alcolici; proprietà o gestione di attività o strutture legate al gioco d'azzardo; attività estrattive, di produzione e di fornitura connesse all'energia nucleare, produzione di materiale d'intrattenimento per adulti; produzione di petrolio e gas non convenzionali, e produzione di armi convenzionali. La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I criteri ESG consistono anche di un rating pari o superiore a B secondo la definizione degli ESG Intangible Value Assessment Rating di MSCI o di un altro provider di dati ESG terzo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato il Russell 1000 Index ("Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
3. L'intensità delle emissioni di carbonio del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens e nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili ai fini del perseguimento del suo obiettivo d'investimento. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens nonché del suo obiettivo di riduzione del carbonio.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo adotta un approccio olistico all'investimento sostenibile e in condizioni di mercato normali investirà in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari di società ad alta, media e bassa capitalizzazione di mercato.

Il Consulente per gli investimenti applica i BlackRock EMEA Baseline Screens e altri criteri di esclusione all'universo d'investimento.

Il Consulente per gli investimenti ricorre all'analisi fondamentale per collegare i ricavi e le attività delle società agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite *e/o valuta l'allineamento agli SDG utilizzando dati di fornitori terzi* al fine di identificare gli Investimenti sostenibili.

Il Consulente per gli investimenti avvia iniziative di engagement con le società per promuovere il miglioramento delle loro credenziali ambientali, sociali e di governance ("ESG") e il Fondo investirà in società con modelli aziendali sostenibili che tengono in grande considerazione i rischi e le opportunità ESG.

Le decisioni di investimento sono il risultato della ricerca fondamentale condotta dal Consulente per gli investimenti concentrandosi sull'analisi bottom-up (ossia riferita alla specifica società) per individuare e selezionare i titoli azionari e correlati ad azioni in grado di aiutare il portafoglio a realizzare l'obiettivo di investimento del Fondo. La ricerca specifica sulle singole società condotta dal Consulente per gli investimenti si avvale di tecniche finalizzate a valutare le caratteristiche delle azioni quali solidità degli utili, qualità dei bilanci, tendenze dei flussi di cassa e la valutazione relativa nonché per valutare le credenziali ESG delle società. Il Consulente per gli investimenti adotta una strategia di allocazione flessibile concentrata su principi ESG e con allineamento sostenibile, il che significa che non privilegia in modo costante determinate categorie di investimento, come specifici paesi, settori o stili (ossia le caratteristiche specifiche di società che si ritiene siano in grado di alimentare i ricavi), ma può prendere decisioni di investimento basate su tali categorie in momenti particolari e orientarsi maggiormente verso investimenti con credenziali ESG solide o in miglioramento.

Il Consulente per gli investimenti usa le sue analisi per costruire un portafoglio che mira a ottenere:

un risultato ESG superiore a quello dell'indice di riferimento

un punteggio di intensità delle emissioni di carbonio inferiore a quello dell'indice di riferimento; e

un'esposizione a Investimenti sostenibili.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens e i criteri di esclusione.
3. Provvedere a che il rating ESG medio ponderato del Fondo sia superiore al rating ESG dell'Indice dopo aver eliminato da quest'ultimo almeno il 20% dei titoli con rating più basso.
4. Provvedere a che il punteggio di intensità delle emissioni di carbonio del Fondo sia inferiore a quello dell'Indice.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



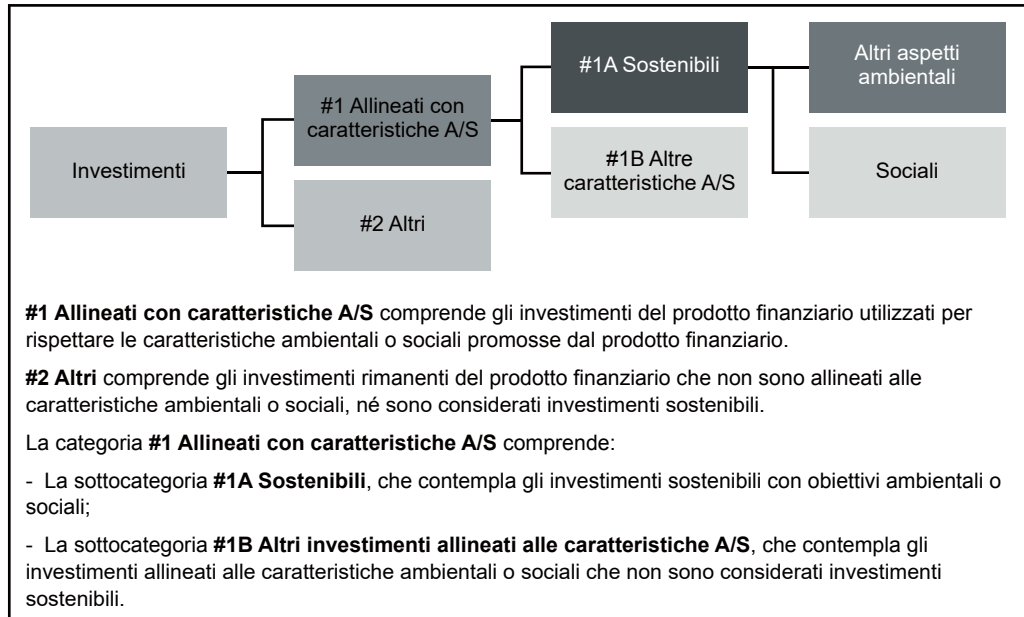
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Di questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata a investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S). Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.



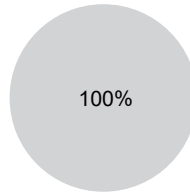
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

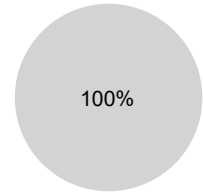
1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*


- Allineati alla tassonomia
- Altri investimenti



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili. Come indicato in precedenza, questi Investimenti sostenibili saranno una combinazione di Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE, con un obiettivo sociale o con entrambi, e l'esatta composizione potrà variare nel tempo.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Si noti che il Russell 1000 Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: World Financials Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493009JGB3XP8H4XV85**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%**

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

*Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

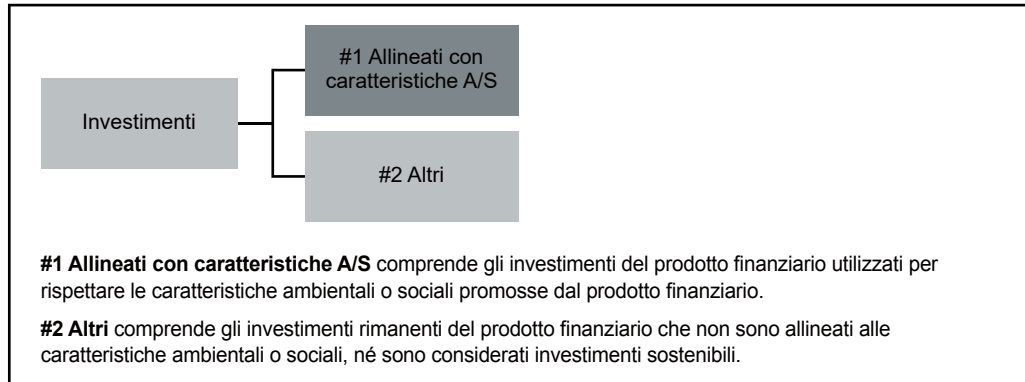
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

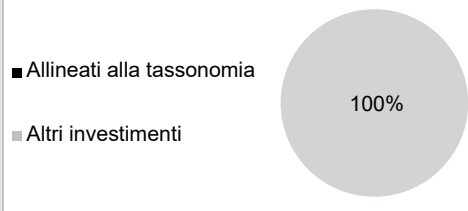


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

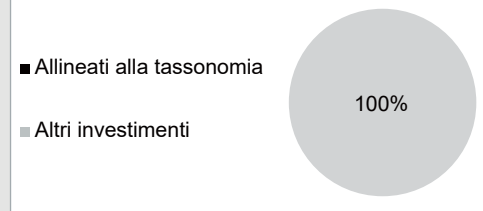
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: World Healthscience Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300OHN1ZT4WMEMU83**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

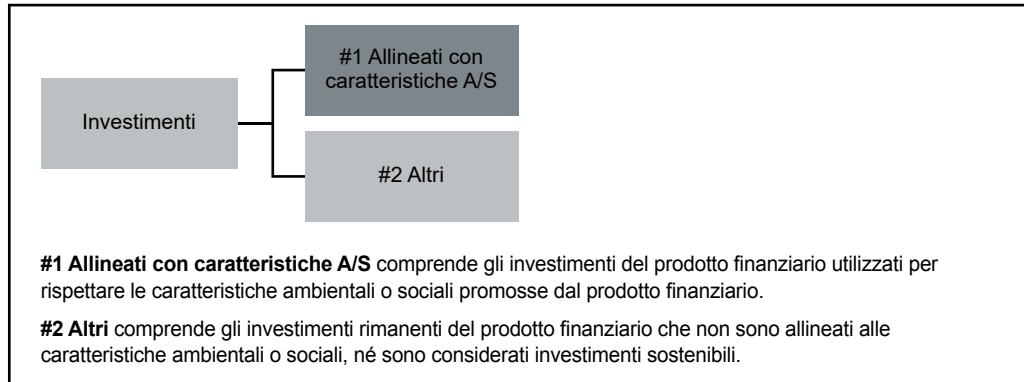
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

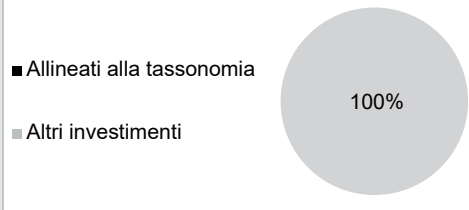


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

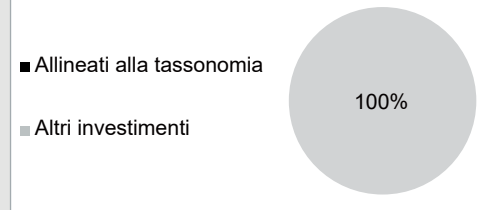
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: World Technology Fund
Identificativo della persona giuridica: 5493007T8WWG2QURHU23**

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
2. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la seguente sezione che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Le società sono valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati ai fattori ESG e alla loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Consulente per gli investimenti svolge analisi approfondite su tutte le società che ritiene collegate a rischi ESG superiori, emissioni di carbonio maggiori e attività aziendali controverse. In alcune circostanze, il Consulente per gli investimenti può stabilire un programma di iniziative di engagement per avviare discussioni con tali società con l'intento di migliorarne le credenziali ESG. Al fine di condurre questa analisi, il Consulente per gli investimenti si avvale di dati fondamentali e può usare informazioni fornite da provider esterni di dati ESG e modelli proprietari.

Il Fondo applicherà criteri di esclusione, i BlackRock EMEA Baseline Screens, alle società incluse nell'universo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

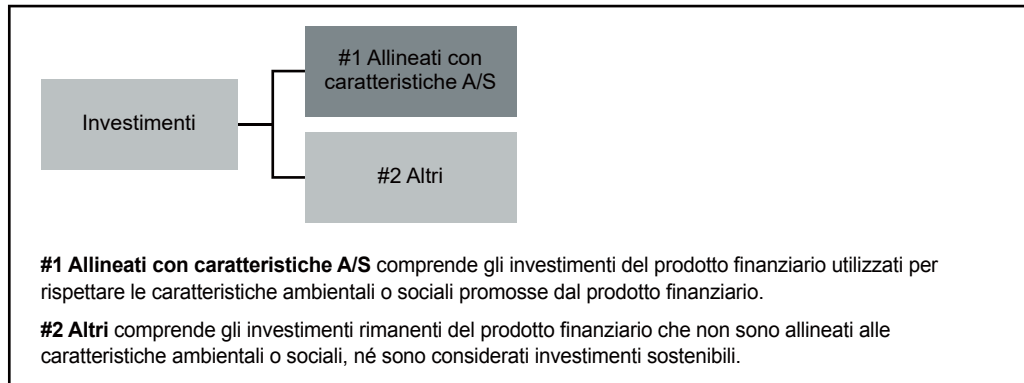
Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

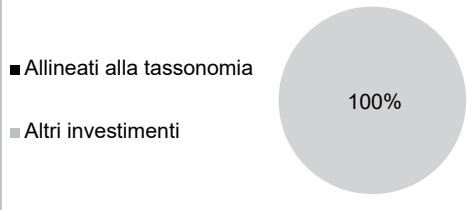


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

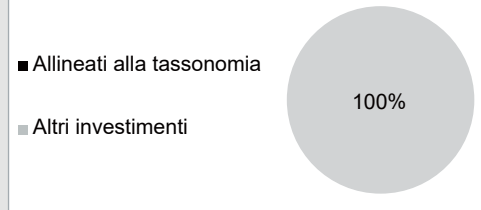
Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*




2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Primo Supplemento

Datato 23 maggio 2023

al Prospetto Informativo datato 29 dicembre 2022

Il presente supplemento (il “Primo Supplemento”) costituisce parte integrante e deve essere letto unitamente al prospetto informativo datato 29 dicembre 2022 (il “Prospetto Informativo”). La distribuzione di questo Primo Supplemento è autorizzata esclusivamente se il Primo Supplemento è accompagnato da una copia del Prospetto Informativo e delle relazioni ivi citate. Il Prospetto Informativo si intende modificato dalle informazioni contenute in questo Primo Supplemento.

I termini e le espressioni non specificamente definiti nel presente documento avranno il medesimo significato loro attribuito nel Prospetto Informativo.

Gli amministratori di BlackRock Global Funds (la “Società”) e BlackRock (Luxembourg) S.A. (la “Società di Gestione”), i cui nomi sono indicati alle voci “Elenco Nominativo - Consiglio d’Amministrazione” e “Società di Gestione” nel Prospetto Informativo, si assumono la responsabilità delle informazioni contenute in questo Primo Supplemento. Per quanto a conoscenza degli amministratori (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute in questo Primo Supplemento sono conformi ai fatti e non omettono nulla che possa influenzarne il significato.

Per qualsiasi chiarimento su eventuali azioni da intraprendere, La preghiamo di rivolgersi al Suo agente di borsa, direttore di banca, avvocato, commercialista, responsabile della clientela o a qualsiasi altro consulente di fiducia.

Gli Amministratori della Società hanno deliberato che il Prospetto Informativo sia modificato con decorrenza dalla data di questo Primo Supplemento per includere le seguenti variazioni:

1. Introduzione a BlackRock Global Funds

La sezione “Selezione dei Comparti” riportata da pagina 2 del Prospetto Informativo andrà aggiornata per includere i seguenti comparti:

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario/misto/ Fondo di Fondi
73. Social Action Equity Fund	USD	A
14. China Multi-Asset Fund	USD	M
87. Systematic China Environmental Tech Fund	USD	A
8. Brown To Green Materials Fund	USD	A

* Comparto non sottoscrivibile alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere offerti a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data d’offerta dei Comparti rivolgendosi al Team locale di Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data d’offerta del Comparto.

2. Definizioni del Glossario

La definizione di “Comparti CIBM” a pagina 9 del Prospetto Informativo andrà interamente cancellata e sostituita da quanto segue:

“Asian High Yield Bond Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Tiger Bond Fund, China Bond Fund, China Multi-Asset Fund, China Onshore Bond Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Dynamic High Income Fund, Emerging Markets Bond Fund, Emerging Markets Corporate Bond Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Emerging Markets Local Currency Bond Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, Fixed Income Global Opportunities Fund, Global Allocation Fund, Global Conservative Income Fund, Global Corporate Bond Fund, Global Government Bond Fund, Global Multi-Asset Income Fund, Impact Bond Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable Global Bond Income Fund, Sustainable World Bond Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, US Dollar Bond Fund e US Dollar Short Duration Bond Fund.”

La definizione di “Comparti Stock Connect” a pagina 12 del Prospetto Informativo andrà interamente cancellata e sostituita da quanto segue:

“Asia Pacific Equity Income Fund, Asian Dragon Fund, Asian Growth Leaders Fund, Asian Multi-Asset Income Fund, Asian Sustainable Equity Fund, Brown To Green Materials Fund, China Impact Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Innovation Fund, China Multi-Asset Fund, Circular Economy Fund, Climate Action Equity Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Climate Action Multi-Asset Fund, Dynamic High Income Fund, Emerging Markets Fund, Emerging Markets Equity Income Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, FinTech Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, Future Consumer Fund, Future Of Transport Fund, Global Allocation Fund, ESG Global Conservative Income Fund, Global Dynamic Equity Fund, Global Equity Income Fund, Global Multi-Asset Income Fund, Multi-Theme Equity Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Equity High Income Fund, Systematic Global SmallCap Fund, Natural Resources Growth & Income Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Nutrition Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, World Energy Fund, World Financials Fund, World Gold Fund, World Healthscience Fund, World Mining Fund, World Real Estate Securities Fund e World Technology Fund.”

3. Considerazioni specifiche sui rischi

La tabella delle considerazioni specifiche sui rischi che inizia a pagina 24 del Prospetto Informativo andrà aggiornata per includere quanto segue:

N. Comparto	Rischio aumento di capitale	Reddito fisso	Titoli di società in difficoltà	Operazioni con consegna differita	Small Cap	Rischio azionario	ABS / MBS / ABCP	Rischio di concentrazione del portafoglio	Obbligazioni convertibili contingenti	Rischio di politica di investimento ESG
73. Social Action Equity Fund					X	X		X		X
14. China Multi-Asset Fund		X	X	X		X	X		X	X
87. Systematic China Environmental Tech Fund					X	X		X		X
8. Brown To Green Materials Fund					X	X		X		X

La tabella delle considerazioni specifiche sui rischi che inizia a pagina 27 del Prospetto Informativo andrà aggiornata per includere quanto segue:

N. Comparto	Rischi specifici – Continua								
	Mercato emergente	Debito sovrano	Rischio di declassamento obbligazionario	Restrizioni su investimenti esteri	Settori specifici	Commodities con accesso attraverso ETF	Obbligazioni societarie bancarie	Fatturato	Rischio di liquidità
73. Social Action Equity Fund	X			X					X
14. China Multi-Asset Fund	X	X	X	X	X		X		X
87. Systematic China Environmental Tech Fund	X			X	X	X	X		X
8. Brown To Green Materials Fund	X				X				X

L'elenco dei comparti in questa tabella andrà rinumerato di conseguenza.

4. SFDR

Il sesto paragrafo della sezione “SFDR” a pagina 51 del Prospetto Informativo andrà aggiornato per includere un riferimento ai comparti China Multi-Asset Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Social Action Equity Fund e Brown To Green Materials Fund:

“Comparti ai sensi dell’Articolo 8: Asian Sustainable Equity Fund, Brown To Green Materials Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Innovation Fund, China Onshore Bond Fund, China Multi-Asset Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Flex Choice Cautious Fund, ESG Flex Choice Growth Fund, ESG Flex Choice Moderate Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Focus Fund, European Fund, European High Yield Bond Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Future Consumer Fund, Global Equity Income Fund, Global Government Bond Fund, Global

High Yield Bond Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Multi-Theme Equity Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Social Action Equity Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable Global Bond Income Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Multi Allocation Credit Fund, US Dollar High Yield Bond Fund, US Sustainable Equity Fund, Systematic Sustainable Global SmallCap Fund, Sustainable World Bond fund, US Growth Fund, US Flexible Equity Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, World Financials Fund, World Healthscience Fund e World Technology Fund.”

5. Etichetta Febelfin

L'elenco dei Comparti nella sezione relativa all'etichetta Febelfin a pagina 53 del Prospetto Informativo andrà modificato per includere i seguenti Comparti: Asia Sustainable Equity Fund, China Impact Fund, Circular Economy Fund, Climate Action Equity Fund, Developed Market Sustainable Equity Fund, Emerging Market Impact Bond Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, Europe Sustainable Equity Fund, Future Of Transport Fund, Nutrition Fund, Sustainable Energy Fund, Social Action Equity Fund e US Sustainable Equity Fund.

6. Autorité des marchés financiers (AMF)

La sezione relativa all'Autorité des marchés financiers (AMF) a pagina 54 del Prospetto Informativo verrà sostituita e interamente riformulata come segue:

“I seguenti Comparti sono stati classificati come conformi alle norme dell'AMF in merito all'investimento sostenibile:

Brown To Green Materials Fund, China Impact Fund, China Onshore Bond Fund, Circular Economy Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Impact Bond Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Multi-Asset Fund, European Sustainable Equity Fund, Future Of Transport Fund, Impact Bond Fund, Nutrition Fund, Social Action Equity Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Global Infrastructure Fund, Sustainable Energy Fund, Sustainable Global Allocation Fund, US Government Mortgage Impact Fund e US Sustainable Equity Fund.”

7. Norme fiscali tedesche – Fondi azionari

L'elenco dei Comparti al Paragrafo (a) di pagina 57 del Prospetto Informativo verrà modificato per includere (nella lista dei Comparti (“comparti azionari”) i seguenti Comparti che investono più del 50% del Patrimonio lordo su base continuativa direttamente in Azioni (come definiti in quella sezione)), ai sensi della Sez. 2 co. 8 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti, in vigore dal 1° gennaio 2018:

“Brown To Green Materials Fund, Systematic China Environmental Tech Fund e Social Action Equity Fund”

8. Obiettivi e Politiche di Investimento dei Comparti

A partire da pagina 59 del Prospetto Informativo vengono aggiunti in ordine alfabetico i seguenti quattro nuovi compartii:

Il **Social Action Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale in modo coerente con i principi dell'investimento incentrato sui temi ambientali, sociali e di governance (“ESG”).

Il Comparto si concentra sull'investimento in società che offrono una creazione di valore reciproco che consente di raggiungere il progresso sociale e la prosperità condivisa. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti a livello globale, i cui prodotti, servizi e/o comportamenti contribuiscano a esiti sociali migliori (anche facendo riferimento a informazioni specialistiche di terze parti, ove appropriato). Il Comparto può acquisire un'esposizione indiretta limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, ad altri titoli azionari, titoli a reddito fisso, OIC o liquidità (che potrebbero non essere in linea con il concetto di Azione sociale)) al fine di soddisfare i propri obiettivi o per scopi di liquidità.

Il Comparto non sarà soggetto ad alcuna limitazione di natura geografica. Pertanto, il Comparto potrebbe presentare in qualsiasi momento un'allocazione elevata in determinati paesi o settori. In condizioni di mercato normali, il Comparto cercherà di investire in un portafoglio relativamente concentrato di titoli azionari ad ampia, media e piccola capitalizzazione di mercato, sulla base di molteplici sotto-temi incentrati sull'azione sociale, ivi compresi (a titolo meramente esemplificativo) i seguenti: inclusione finanziaria e digitale, istruzione e formazione, uguaglianza, salute, sicurezza, accesso alle risorse di base.

Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema dell'azione sociale e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG, e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società, nonché in funzione del loro allineamento con gli Obiettivi di sviluppo

sostenibile delle Nazioni Unite. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite per sottolineare come lo sradicamento della povertà e di altre deprivazioni deve avvenire di pari passo con un miglioramento della salute, dell'istruzione, della crescita economica e dell'uguaglianza. Per maggiori informazioni, si rimanda al sito web dell'ONU: <https://sdgs.un.org/goals>.

Il patrimonio complessivo del Comparto sarà investito ai sensi della Policy ESG descritta in seguito.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Politica ESG

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli (esclusi i fondi del mercato monetario) in cui il Comparto investe ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Comparto applicherà un criterio di screening ESG ad hoc che incorpora molteplici elementi. Innanzitutto, il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA e cercherà di limitare o escludere l'investimento diretto in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli Investimenti: hanno esposizione a, o legami con, le armi controverse o armi convenzionali; sono coinvolti nella produzione, distribuzione, concessione di licenze, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o di prodotti connessi al tabacco; sono coinvolti nella produzione o distribuzione di armi da fuoco o di munizioni per armi di piccolo calibro destinate alla vendita al dettaglio a civili; si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli Investimenti intende inoltre limitare l'investimento diretto in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione di, o nella produzione di energia elettrica tramite, carbone termico o sabbie bituminose (note anche come sabbie petrolifere). Il Consulente per gli Investimenti può investire in titoli di emittenti che generano una quota maggiore dei propri ricavi da queste attività, purché siano impegnati in un piano di transizione allo zero netto.

Inoltre, il Comparto applicherà una propria procedura di esclusione basata su criteri sociali e cercherà di limitare o escludere l'investimento diretto in emittenti societari i cui prodotti, servizi e/o comportamenti, secondo il Consulente per gli Investimenti, compromettono gli esiti sociali e/o il progresso sociale, la creazione di valore reciproco o la prosperità condivisa. Questi filtri di esclusione sociali includono, senza limitazione, alcol e gioco d'azzardo.

Il Consulente per gli Investimenti applica poi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia"; per maggiori dettagli visitare il sito <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare le società che verrebbero generalmente escluse in base ai filtri di esclusione, ma che a suo avviso sono idonee all'investimento in virtù del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e sono impegnate a rispettare i criteri di sostenibilità nel tempo o adempiono altrimenti a tali criteri secondo i requisiti della Metodologia.

La Metodologia utilizza input quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli Investimenti, dalle sue affiliate e/o da uno o più provider di dati di ricerca esterni. Quando il Consulente per gli Investimenti ritiene che una società adempia ai criteri d'investimento della Metodologia e la approva ai sensi di tale Metodologia, i suoi titoli possono essere detenuti dal Comparto. Tali società vengono regolarmente sottoposte a revisione. Qualora il Consulente per gli Investimenti stabilisca che una società non rispetta più i criteri della Metodologia (in toto o in parte e in qualsiasi momento) o non si impegna in misura soddisfacente, valuterà se liquidarne i titoli dal portafoglio del Comparto come previsto dalla Metodologia.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili. Si veda la definizione di "Investimento sostenibile" nel Glossario.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51 del Prospetto Informativo.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World ("Indice") costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'Indice misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati avanzati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Comparto per almeno il 20% rispetto all'Indice.

Il **China Multi-Asset Fund** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale, in modo compatibile con i principi ambientali, sociali e di governance (approccio agli investimenti con enfasi per i temi ESG).

Il Comparto tenterà di conseguire questo obiettivo investendo almeno il 70% del suo patrimonio complessivo (esclusa la liquidità) nell'intera gamma di investimenti consentiti per ottenere esposizione alla Repubblica Popolare Cinese ("RPC"), ivi compresi emittenti e/o società che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella RPC. Gli investimenti consentiti al Comparto includono

azioni, titoli correlati alle azioni, valori mobiliari a reddito fisso e valori mobiliari correlati al reddito fisso, ivi compresi i titoli non-investment grade (limitati al 20% del patrimonio complessivo), quote o azioni di organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund), derivati e, ove ritenuto opportuno, liquidità, depositi e strumenti equivalenti alla liquidità. Il Comparto potrà talvolta ottenere un'esposizione indiretta ad attivi pertinenti, incluse commodity, per mezzo di organismi d'investimento collettivo (compresi exchange traded fund), e derivati su indici di commodity, ove applicabile.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). I titoli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Alcuni ABS possono essere strutturati utilizzando uno strumento derivato, come i credit default swap, o un paniere di strumenti derivati, per acquisire esposizione all'andamento dei titoli di vari emittenti senza dover investire direttamente nei titoli stessi.

L'esposizione del Comparto ai Titoli di società in difficoltà è limitata al 10% del patrimonio complessivo, mentre l'esposizione alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Il Comparto ha un approccio flessibile alla ripartizione degli investimenti. Il Comparto è un Comparto abilitato ai QFII e un Comparto CIBM e può investire senza limitazioni nella RPC tramite il Regime QFII e sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach)

Politica ESG

Laddove il Comparto possieda i titoli direttamente, applicherà i principali filtri di esclusione di BlackRock per la regione EMEA.

Il Comparto investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo, esclusi liquidità e derivati, in Organismi d'investimento collettivo e strategie d'investimento che perseguono un obiettivo o esito ESG positivo e non adottano unicamente filtri di esclusione come policy ESG o, nel caso di esposizioni ai titoli di Stato, replicano indici di riferimento che incorporano requisiti ESG e si prevede siano allineati al Regolamento SFDR, in particolare alle disposizioni di cui all'Articolo 8 o 9 di tale Regolamento. Quando ritenuto opportuno, il Comparto può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti assimilabili ai contanti.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le restanti società (ovvero quelle non ancora escluse dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle pratiche di business coerenti con i criteri e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà intraprendere visite in situ. Un Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. Il Comparto ha uno stile di investimento privo di vincoli.

Il **Systematic China Environmental Tech Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società che hanno sede o che svolgono una parte predominante della propria attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) nelle industrie e nella catena di fornitura legate a temi come: nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni. Il Comparto adotterà un approccio flessibile di investimento nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. Il Comparto può investire sui mercati azionari cinesi tramite lo Shanghai-

Hong Kong Stock Connect e il Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Al fine di conseguire l'obiettivo e la politica d'investimento, il Comparto investirà in una serie di strategie e strumenti d'investimento. In particolare, il Comparto utilizzerà modelli quantitativi (ossia matematici o statistici) al fine di ottenere un approccio sistematico (ossia basato su regole) alla selezione dei titoli. Ciò significa che i titoli saranno selezionati in base al loro contributo atteso al rendimento del portafoglio, tenendo conto delle previsioni di rischio e dei costi di transazione.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e il suo patrimonio sarà totalmente investito conformemente alla Policy ESG descritta in seguito.

Il Comparto è un Comparto Stock Connect e un Comparto abilitato ai QFI e può investire senza limitazioni nella RPC tramite gli Stock Connect e/o il regime QFI. Il Comparto adotterà un approccio flessibile di investimento nei mercati azionari cinesi onshore e offshore. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Politica ESG

Il Comparto applicherà i principali filtri di esclusione Blackrock per la regione EMEA.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

I restanti emittenti (ovvero quelli non ancora esclusi dagli investimenti del Comparto) sono successivamente valutati dal Consulente per gli Investimenti in base, tra gli altri fattori, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati alle pratiche di business conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Comparto può acquisire un'esposizione limitata (anche, a titolo meramente esemplificativo, attraverso il ricorso a derivati, liquidità e strumenti assimilabili, azioni o quote di OIC e valori mobiliari a reddito fisso, altrimenti noti come titoli di debito, emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) verso emittenti con esposizioni non conformi ai criteri ESG descritti in precedenza.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente e il Consulente per gli Investimenti può selezionarne a propria discrezione gli investimenti. In tal senso, il Consulente per gli Investimenti farà riferimento all'Indice MSCI China All Share IMI Environmental 10/40 (l'"Indice") per costituire il portafoglio del Comparto e per finalità di gestione dei rischi, per garantire che il rischio attivo (ovvero il grado di divergenza dall'Indice) assunto dal Comparto sia sempre allineato al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento.

Nella selezione dei titoli, il Consulente per gli Investimenti non è vincolato dalle componenti o dalle ponderazioni dell'Indice. Al fine di cogliere opportunità d'investimento specifiche, il Consulente per gli investimenti può altresì selezionare a propria discrezione titoli non inclusi nell'Indice. L'Indice MSCI China All Shares ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto.

Il Consulente per gli Investimenti creerà un portafoglio che punta a generare un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice.

Il **Brown To Green Materials Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società di tutto il mondo che contribuiscono direttamente al tema della transizione dei materiali. Il tema della transizione dei materiali riguarda la necessità di materiali per tecnologie a basse emissioni di carbonio e la necessità per le aziende produttrici di materiali di ridurre la propria intensità di emissioni. Sebbene l'intenzione sia quella di investire solo in questi titoli azionari, il Comparto può investire ottenere un'esposizione indiretta limitata ad altri titoli azionari, titoli a reddito fisso, organismi di investimento collettivo o strumenti liquidi (che potrebbero non essere in linea con il tema della transizione) al fine di soddisfare i propri obiettivi o per scopi di liquidità.

Il Comparto intende effettuare Investimenti sostenibili e farà in modo che il suo patrimonio sia totalmente investito conformemente ai principi della Policy ambientale, sociale e di governance (ESG) descritta in seguito.

Oltre il 90% degli emittenti di titoli dei mercati sviluppati e oltre il 75% degli emittenti di titoli dei mercati emergenti in cui il Comparto investe hanno un rating ESG o sono stati analizzati per finalità ESG.

Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati a livello globale, il Comparto potrà investire anche nei mercati emergenti. Il Comparto è un Comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 20% del patrimonio complessivo nella RPC tramite gli Stock Connect.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach)

Politica ESG

Il Comparto si prefigge di investire in linea con i principi del tema della transizione, secondo quanto stabilito dal Consulente degli Investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni normali di mercato, il Comparto investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori industriali, che contribuiscano al progresso del tema della transizione appartenenti alle tre categorie seguenti:

Emission Reducer: società che forniscono materiali finalizzati a ridurre la loro intensità di emissioni di anidride carbonica in un dato periodo.

Enabler: produttori di materiali che consentono al mondo di passare a un'economia globale a basse emissioni di carbonio (ad es. il litio) e aziende che forniscono soluzioni che consentono ai produttori di materiali di ridurre la loro intensità di emissioni.

Green Leader: società che producono materiali con un'intensità di emissioni di anidride carbonica inferiore alla media per il loro settore di appartenenza (ad es. nell'industria dell'acciaio).

La valutazione di quanto una società benefici del tema della transizione e/o contribuisca al progresso dello stesso in ciascuna delle summenzionate categorie può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento al tema della transizione a prescindere dai ricavi ottenuti. Le società sono classificate dal Consulente per gli Investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema della transizione e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società.

Il Comparto esclude inoltre gli emittenti che si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento e di gestione efficiente del portafoglio. Qualesivoglia rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà esclusivamente ai titoli sottostanti i derivati utilizzati dal Comparto.

Per ulteriori dettagli sugli impegni ESG assunti dal Fondo, si rimanda all'informativa SFDR a pagina 51.

Utilizzo del Benchmark

Il Comparto è gestito attivamente. Il Consulente per gli Investimenti seleziona discrezionalmente gli investimenti del Comparto e in questo processo non è vincolato da alcun benchmark. Secondo il parere del Consulente per gli Investimenti, l'Indice MSCI All Countries World (MSCI ACWI) costituisce una rappresentazione equa dell'universo d'investimento del Comparto e ha lo scopo di consentire agli investitori di operare un raffronto sulle performance del Comparto. L'MSCI ACWI misura le performance dei titoli ad ampia e media capitalizzazione dei mercati avanzati ed emergenti. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web del fornitore dell'indice all'indirizzo www.msci.com/acwi.

9. Allegato A – Poteri d'Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

Il secondo paragrafo del punto 2.3 a pagina 152 del Prospetto Informativo verrà aggiornato per includere un riferimento al Comparto China Multi-Asset Fund, come segue:

“Solo in relazione al Climate Action Multi-Asset Fund, il limite del 10% non si applicherà al Comparto fintantoché il valore patrimoniale netto del Comparto non supererà €100m (per la prima volta) e in relazione a China Multi-Asset Fund e Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund il limite del 10% non si applicherà al Comparto fintantoché il valore patrimoniale netto del Comparto non avrà superato i 200 milioni di dollari (per la prima volta).

In relazione solo a Circular Economy Fund e Brown To Green Materials Fund, del 10% di investimento consentito in altri OIC di cui al paragrafo 2.3, non più del 5% può essere investito in OIC idonei che non siano quotati in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE.”

10. Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese

I seguenti dettagli andranno inseriti (in ordine alfabetico) nell'Allegato E a partire da pagina 186 del Prospetto Informativo:

Social Action Equity Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,63%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,63%	0,00%	0,00%

China Multi-Asset Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,75%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,75%	0,00%	0,00%

Systematic China Environmental Tech Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe ZI	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

Brown To Green Materials Fund	Commissione iniziale	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe AI	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	0,00%
Classe D	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe DD	5,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,68%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe S	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%
Classe SR	0,00%	fino allo 0,68%*	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Z	0,00%	fino allo 0,68%	0,00%	0,00%

11. Allegato G – Informazioni sulle Operazioni di Finanziamento tramite Titoli

La tabella delle Informazioni sulle operazioni di finanziamento tramite titoli nell'Allegato G a partire da pagina 208 del Prospetto Informativo andrà aggiornata per includere quanto segue:

No.	COMPARTO	TRS e CFD (congiuntamente*)	Prestito titoli**	Operazioni di riacquisto (pronti contro termine)
		Ammontare massimo/ atteso del NAV (%)	Ammontare massimo/ atteso del NAV (%)	Ammontare massimo/ atteso del NAV (%)
73.	Social Action Equity Fund	40/0-10	49/fino a 19	0/0
14.	China Multi-Asset Fund	10/0	0/0	0/0
87.	Systematic China Environmental Tech Fund	10/0	49/fino a 10	0/0
8.	Brown To Green Materials Fund	0/0	49/fino a 40	0/0

L'elenco dei comparti in questa tabella andrà rinumerato di conseguenza.

12. Allegato H – Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR

Il nono paragrafo della sezione "Informativa precontrattuale ai sensi dell'SFDR" a pagina 212 del Prospetto Informativo andrà aggiornato per includere un riferimento ai comparti China Multi-Asset Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Social Action Equity Fund e Brown To Green Materials Fund, come segue:

"Comparti ai sensi dell'Articolo 8: Asian Sustainable Equity Fund, Brown To Green Materials Fund, China Flexible Equity Fund, China Fund, China Innovation Fund, China Multi-Asset Fund, China Onshore Bond Fund, Climate Global Corporate Bond Fund, Continental European Flexible Fund, Developed Markets Sustainable Equity Fund, Emerging Markets Sustainable Equity Fund, ESG Flex Choice Cautious Fund, ESG Flex Choice Growth Fund, ESG Flex Choice Moderate Fund, ESG Global Conservative Income Fund, ESG Global Multi-Asset Income Fund, ESG Multi-Asset Fund, ESG Systematic Multi Allocation Credit Fund, Euro-Markets Fund, European Equity Income Fund, European Focus Fund, European Fund, European High Yield Bond Fund, European Special Situations Fund, European Sustainable Equity Fund, European Value Fund, FinTech Fund, Future Consumer Fund, Global Equity Income Fund, Global Government Bond Fund, Global High Yield Bond Fund, Global Long-Horizon Equity Fund, Multi-Theme Equity Fund, Next Generation Health Care Fund, Next Generation Technology Fund, Social Action Equity Fund, Sustainable Asian Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Blended Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Corporate Bond Fund, Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond Fund, Sustainable Fixed Income Global Opportunities Fund, Sustainable Global Allocation Fund, Sustainable Global Bond Income Fund, Swiss Small & MidCap Opportunities Fund, Systematic China A-Share Opportunities Fund, Systematic Global Sustainable Income & Growth Fund, Systematic Sustainable Global SmallCap Fund, Systematic China Environmental Tech Fund, Sustainable World Bond Fund, US Dollar High Yield Bond Fund, US Sustainable Equity Fund, US Growth Fund, US Flexible Equity Fund, World Financials Fund, World Healthscience Fund e World Technology Fund."

A partire da pagina 213 del Prospetto Informativo vengono aggiunte in ordine alfabetico le seguenti Informative precontrattuali:

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Brown To Green Materials Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900LYRM65RB7W2C49**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli **investimenti rispetti prassi di buona governance**.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale che contribuiscono direttamente al tema dei materiali per la transizione. Il tema dei materiali per la transizione verte sulla necessità di materiali per le tecnologie a basse emissioni di carbonio e sulla necessità che le aziende produttrici di materiali riducano la propria intensità delle emissioni.

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Il Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in investimenti allineati con il tema dei materiali per la transizione, come descritto sopra.
2. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
3. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
4. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai principi di esclusione definiti nei criteri di esclusione, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

— **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

BlackRock si avvale dell'analisi interna e di dati di terzi per misurare in che modo gli emittenti producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'allineamento con il tema dei materiali per la transizione e l'applicazione della sua politica di esclusione.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Emissioni di gas serra
- Intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale che contribuiscono direttamente al tema dei materiali per la transizione. Il tema dei materiali per la transizione verte sulla necessità di materiali per le tecnologie a basse emissioni di carbonio e sulla necessità che le aziende produttrici di materiali riducano la propria intensità delle emissioni.

Il Fondo si prefigge di investire in linea con i principi del tema della transizione, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati). In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà in un portafoglio di titoli azionari di società a bassa, media e alta capitalizzazione, attive in tutti i settori industriali, che contribuiscono al progresso del tema della transizione nell'ambito di tre categorie: (i) Emission Reducer: Società fornitrici di materiali che hanno elaborato un piano per ridurre l'intensità delle proprie emissioni di carbonio sull'arco di un determinato periodo; (ii) Enabler: Produttori di materiali che consentono al mondo di passare a un'economia globale a basse emissioni di carbonio (ad esempio litio) e società fornitrici di soluzioni che permettono alle aziende produttrici di materiali di ridurre l'intensità delle proprie emissioni; (iii) Green Leader: Le società che producono materiali con intensità di emissioni di carbonio inferiore alla media nel loro settore specifico (ad es. nell'industria dell'acciaio).

La valutazione di quanto una società benefici del tema della transizione e/o contribuisca al progresso della stessa in ciascuna delle summenzionate categorie può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento al tema della transizione a prescindere dai ricavi ottenuti. Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema della transizione e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Eventuali rating o analisi ESG di cui sopra si applicheranno solo ai titoli sottostanti dei derivati utilizzati dal Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% di investimenti allineati con il tema dei materiali per la transizione.
2. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
3. Applicare i criteri di esclusione.
4. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli e oltre il 75% dei titoli dei mercati emergenti in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

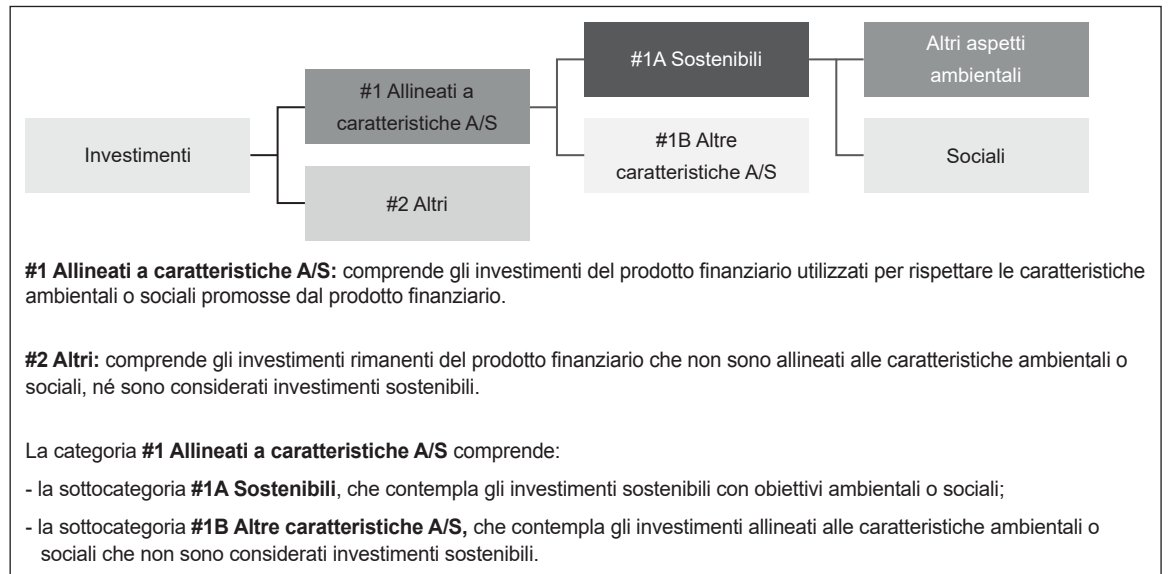
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

Le due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: nucleare
- Allineati alla tassonomia: (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia

100%

2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

- Allineati alla tassonomia: gas fossile
- Allineati alla tassonomia: nucleare
- Allineati alla tassonomia: (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia

100%

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività di transizione e abilitanti allineate alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: China Multi-Asset Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900OA8MFVQWXPV58**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli **investimenti rispetti prassi di buona governance**.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in OICR e strategie d'investimento che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG, con uno status allineato al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento.

Nel caso di detenzione diretta di titoli, il Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screensin-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le partecipazioni del Fondo in OICR e strategie d'investimento sottostanti che soddisfino i criteri di cui sopra
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. Per i titoli detenuti direttamente, l'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio. Consultare la sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?" riportata più avanti, che descrive in che modo il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile, in quanto questo Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investirà almeno l'80% del patrimonio complessivo, esclusi liquidità e derivati, in OICR e strategie d'investimento che perseguono un obiettivo o un risultato ESG positivo e che non adottano esclusivamente criteri di esclusione ESG nell'ambito della propria politica ESG, o, nel caso delle esposizioni ai titoli di Stato, che replicano indici di riferimento integranti i requisiti ESG, e che devono essere allineati al Regolamento SFDR, in modo particolare ai requisiti previsti dagli Articoli 8 o 9 di tale Regolamento. Se ritenuto appropriato, il Fondo può investire direttamente in derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Le rimanenti società (ossia le società che non sono ancora state escluse dal Fondo) sono quindi valutate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG associati alle loro prassi aziendali e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, la loro capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società. Al fine di condurre tali analisi, il Consulente per gli investimenti potrà avvalersi delle informazioni fornite da Provider esterni di dati ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale e potrà effettuare visite in loco. Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

Nel caso di detenzione diretta di titoli, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% delle sue partecipazioni, esclusi liquidità e derivati, in OICR e strategie d'investimento che soddisfino i criteri di cui sopra.
2. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens per detenere titoli direttamente.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Gestore degli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Gestore degli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Gestore degli investimenti con l'emittente. Il Gestore degli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

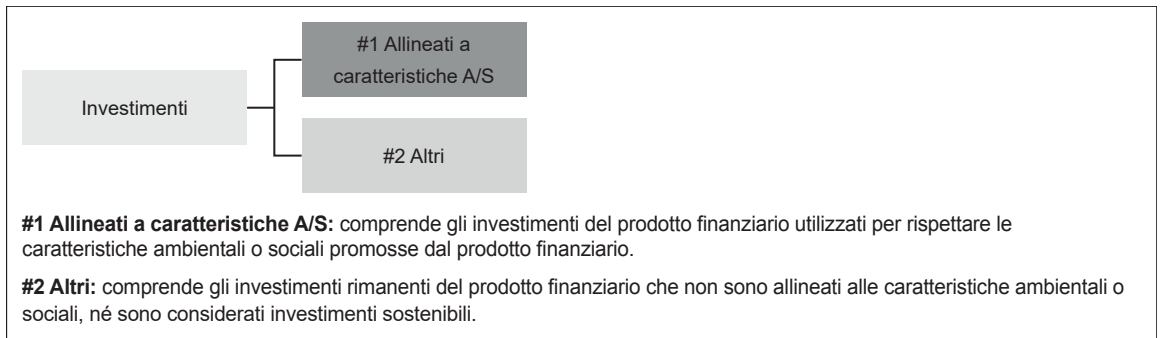
Una quota minima pari al 70% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S).

Il Fondo può investire fino al 30% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

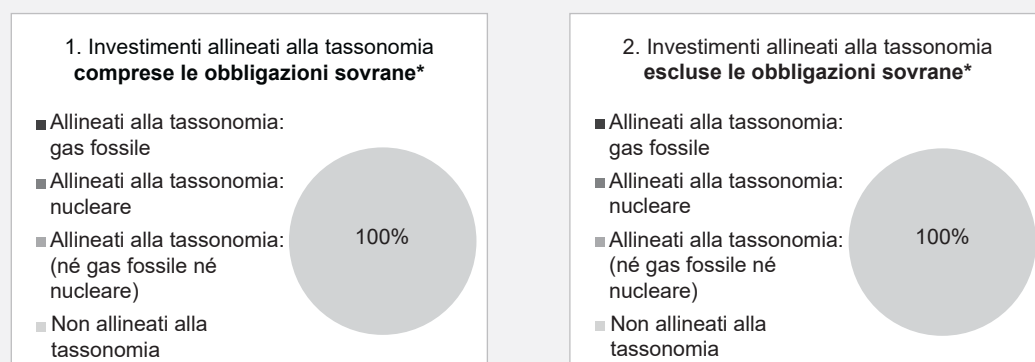
● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì Gas fossile Energia nucleare

No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo non si impegna a detenere Investimenti sostenibili, che però potrebbero essere inclusi nel portafoglio.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 30% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



● **Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

● **Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Social Action Equity Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300OMBYG2BHJEG179**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli **investimenti rispetti prassi di buona governance**.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo concentra i propri investimenti su società che offrono creazione di valore reciproco in grado di promuovere il progresso sociale, nonché la prosperità condivisa. Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale i cui prodotti, servizi e/o comportamenti consentono di ottenere miglioramenti in ambito sociale (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati).

Il Fondo investe almeno il 50% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens in combinazione con la Fundamental Insights Methodology. Questo approccio mira a evitare esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi ed esclude pertanto l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati limitando l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari,

nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo adotterà criteri sociali su misura e punterà a limitare o escludere investimenti diretti in emittenti societari i cui prodotti, servizi e/o comportamenti, secondo l'opinione del Consulente per gli investimenti, pregiudicano il raggiungimento di risultati sociali e/o ostacolano il progresso sociale, la creazione di valore reciproco e la prosperità condivisa. Tali criteri sociali includono, a titolo non esaustivo, alcol e gioco d'azzardo.

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI All Countries World Index ("Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

Le posizioni del Fondo in investimenti che consentono di ottenere miglioramenti in ambito sociale, come descritto sopra.

1. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
2. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
3. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens applicando la Fundamental Insights Methodology e criteri di esclusione, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 50% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili. Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando

il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili.
- Quota di investimenti in società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- Quota di investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento totale in maniera coerente con i principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il Fondo concentra i propri investimenti su società che offrono creazione di valore reciproco in grado di promuovere il progresso sociale, nonché la prosperità condivisa. Il Fondo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società distribuite su scala globale i cui prodotti, servizi e/o comportamenti consentono di ottenere miglioramenti in ambito sociale (tenendo conto, se del caso, di fonti di informazione di terzi specializzati).

Le società sono classificate dal Consulente per gli investimenti in base alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati al tema dell'azione sociale e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria della società e il loro allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("UN SDG").

Oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) ha un rating ESG o è stato analizzato per finalità ESG.

Il Fondo applica un criterio ESG su misura che incorpora componenti multiple. In primo luogo, il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens e cercherà di limitare o escludere gli investimenti diretti in emittenti societari che, secondo il Consulente per gli investimenti, presentano un'esposizione a, o legami con, armi controverse e convenzionali; produzione, distribuzione, licenza, vendita al dettaglio o fornitura di tabacco o prodotti affini; produzione o distribuzione di armi da fuoco o munizioni per armi di piccolo taglio destinate a uso civile; o che si ritiene non abbiano adempiuto a uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Il Consulente per gli investimenti intende inoltre limitare gli investimenti diretti in titoli di emittenti coinvolti nell'estrazione o nella generazione di energia da carbone termico o sabbie bituminose. Il Consulente per gli investimenti può investire in titoli di emittenti con elevati livelli di ricavi generati con queste attività se l'emittente si è impegnato a seguire un piano di transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette.

Il Fondo adotterà inoltre criteri sociali su misura e punterà a limitare o escludere investimenti diretti in emittenti societari i cui prodotti, servizi e/o comportamenti, secondo l'opinione del Consulente per gli investimenti, pregiudicano il raggiungimento di risultati sociali e/o ostacolano il progresso sociale, la creazione di valore reciproco e la prosperità condivisa. Tali criteri sociali includono, a titolo non esaustivo, alcol e gioco d'azzardo.

Il Consulente per gli investimenti applica quindi la sua metodologia proprietaria "Fundamental Insights" (la "Metodologia", per maggiori dettagli si rimanda a <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>) per identificare società che altrimenti verrebbero escluse per effetto dei criteri di esclusione ma che il Consulente considera idonee all'investimento in ragione del fatto che si trovano in una fase di "transizione" e si concentrano sulla soddisfazione graduale dei criteri di sostenibilità, o che soddisfano altrimenti altri criteri compatibili con i requisiti della Metodologia.

La Metodologia usa dati quantitativi e qualitativi generati dal Consulente per gli investimenti, le sue affiliate e/o uno o più fornitori esterni di ricerche. Quando una società viene identificata dal Consulente per gli investimenti come società che soddisfa i criteri della Metodologia e quando questa è approvata sulla base della Metodologia, la società è idonea a essere detenuta dal Fondo. Queste società vengono monitorate periodicamente. Nel caso in cui il Consulente per gli investimenti stabilisse che una società non adempie ai criteri della Metodologia (in tutto o in parte e in qualsiasi momento) o che il suo coinvolgimento con il Consulente per gli investimenti non è sufficiente, verrà considerato il disinvestimento della società dal Fondo in conformità con la Metodologia.

Il Fondo mira a effettuare Investimenti sostenibili.

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che il Fondo detenga almeno l'80% in investimenti che consentono di ottenere miglioramenti in ambito sociale, come descritto sopra.
2. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 50% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
3. Provvedere a che la Policy ESG (descritta sopra) riduca l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice
4. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens usando la Fundamental Insights Methodology e i criteri di esclusione.
5. Garantire che oltre il 90% degli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe (esclusi i fondi comuni monetari) abbia un rating ESG o sia stato analizzato per finalità ESG.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

La Policy ESG riduce l'universo d'investimento del Fondo di almeno il 20% rispetto all'Indice.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

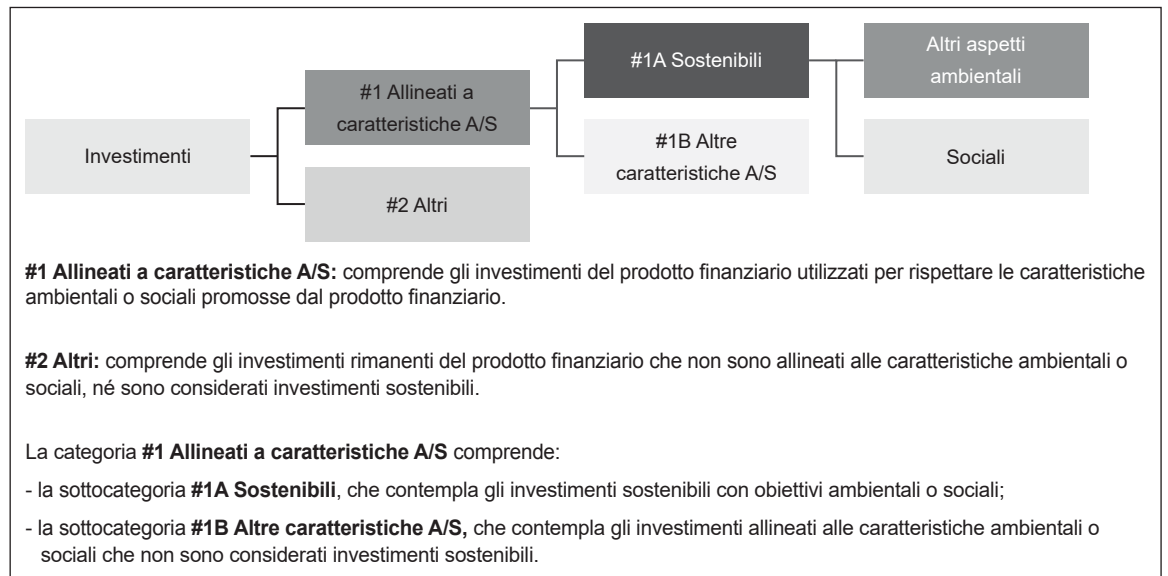
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 50% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì

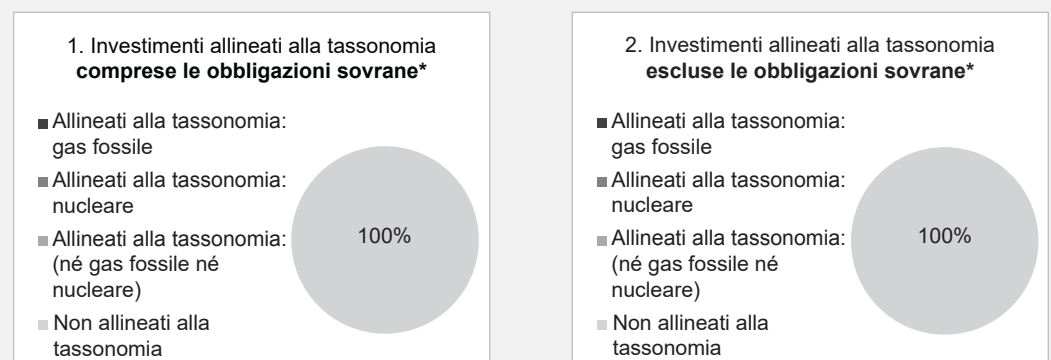
Gas fossile

Energia nucleare

No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



- **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



- **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No.

Si noti che l'MSCI All Countries World Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens attraverso l'applicazione della Fundamental Insights Methodology possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto: Systematic China Environmental Tech Fund
Identificativo della persona giuridica: 529900A0JA146KNY9073**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli **investimenti rispetti prassi di buona governance**.*

*La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di **attività economiche socialmente sostenibili**. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.*



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%</p>	<p><input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p>

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni.

Il Fondo investe almeno il 20% del patrimonio complessivo in Investimenti sostenibili comprendenti una vasta gamma di obiettivi ambientali e sociali. Secondo la definizione di BlackRock, gli Investimenti sostenibili sono investimenti in emittenti o titoli che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale, che non arrecano un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e nei quali le imprese beneficiarie degli investimenti seguono prassi di buona governance. BlackRock fa riferimento ai quadri di sostenibilità pertinenti per valutare l'allineamento dell'investimento a obiettivi ambientali o sociali.

Gli Investimenti sostenibili devono anche soddisfare i requisiti DNSH ("Do no significant harm", ovvero non arrecare un danno significativo), quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo.

Questo Fondo mira ad affrontare le questioni ambientali e sociali chiave ritenute pertinenti per le attività degli emittenti utilizzando i punteggi ESG come strumento per valutare la loro esposizione a tali rischi e opportunità nonché la gestione degli stessi. I punteggi ESG riconoscono che determinate questioni ambientali e sociali sono più significative, a seconda del tipo di attività in cui l'emittente è coinvolto, attraverso una ponderazione diversa nella metodologia di attribuzione dei punteggi. Le seguenti tematiche connesse all'ambiente rientrano nella componente ambientale del punteggio ESG: cambiamenti climatici, capitale naturale, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali. Le

seguenti tematiche sociali rientrano nella componente sociale del punteggio ESG: capitale umano, responsabilità da prodotto, opposizione degli stakeholder e opportunità sociali. Gli emittenti societari che presentano punteggi ESG superiori vengono percepiti come più virtuosi in termini di prassi aziendali sostenibili.

Questo Fondo applica i BlackRock EMEA Baseline Screens. Questo insieme di criteri evita esposizioni capaci di produrre effetti ambientali negativi escludendo l'investimento diretto in emittenti che sono coinvolti in misura significativa nell'estrazione di carbone termico e sabbie bituminose, nonché nella generazione di energia proveniente da carbone termico. Anche gli effetti sociali negativi sono evitati escludendo l'investimento diretto in emittenti coinvolti nel settore delle armi controverse e delle armi nucleari, nonché quelli coinvolti in misura significativa nella produzione e nella distribuzione di armi da fuoco civili e tabacco. Questo Fondo esclude altresì gli emittenti ritenuti in contravvenzione dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che coprono temi quali diritti umani, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>

Il Fondo non utilizza un indice di riferimento al fine di rispettare le caratteristiche ESG promosse. Tuttavia, viene utilizzato l'MSCI China All Share IMI Environmental 10/40 Index (l'"Indice") per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Tra gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo figurano:

1. Le posizioni del Fondo in investimenti in società attive nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni.
2. Le posizioni del Fondo in Investimenti sostenibili, come descritto sopra.
3. Il rating ESG del Fondo, ossia la media ponderata dei punteggi ESG delle posizioni del Fondo, come descritto sopra.
4. La considerazione dei principali effetti negativi del Fondo sui fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.
5. L'esclusione dal Fondo delle posizioni in emittenti identificati dai criteri di esclusione definiti nei BlackRock EMEA Baseline Screens, come descritto sopra.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questo Fondo investe almeno il 20% delle sue posizioni in Investimenti sostenibili. Tutti gli Investimenti sostenibili saranno valutati dal Consulente per gli investimenti per assicurare la conformità con lo standard DNSH di BlackRock descritto sopra.

BlackRock effettua Investimenti sostenibili che contribuiscono a una serie di obiettivi ambientali e/o sociali che possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, energia alternativa e rinnovabile, efficienza energetica, prevenzione o mitigazione dell'inquinamento, riutilizzo e riciclaggio, salute, nutrizione, igiene e istruzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("Obiettivi Ambientali e Sociali").

Si ritiene che un investimento fornisca un contributo a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale se:

- a) una quota minima dell'attività aziendale dell'emittente contribuisce a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale; o
- b) le prassi aziendali dell'emittente contribuiscono a un Obiettivo Ambientale e/o Sociale.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli Investimenti sostenibili soddisfano i requisiti DNSH, quali definiti dalla legge e dai regolamenti applicabili. BlackRock ha elaborato una serie di criteri per tutti gli Investimenti sostenibili per valutare se un emittente o un investimento arreca un danno significativo. Gli investimenti che si ritiene siano causa di danni significativi non si qualificano come Investimenti sostenibili.

Ulteriori informazioni relative a quanto sopra possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>

— In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità per ciascun tipo d'investimento sono valutati utilizzando la metodologia proprietaria di BlackRock per gli Investimenti sostenibili. BlackRock si avvale di dati di terzi e/o dell'analisi fondamentale per identificare gli investimenti che producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

BlackRock si avvale dell'analisi interna e di dati di terzi per misurare in che modo gli emittenti producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità e arrecano un danno significativo.

— In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Gli Investimenti sostenibili sono valutati per considerare eventuali effetti negativi e assicurare la conformità con gli standard internazionali delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Gli emittenti che hanno violato queste convenzioni non sono considerati Investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'applicazione dei BlackRock EMEA Baseline Screens.

Il Fondo tiene conto dei principali effetti negativi descritti di seguito:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Inoltre, questo Fondo tiene conto dei principali effetti negativi (PAI) tramite lo standard DNSH adottato da BlackRock per gli Investimenti sostenibili. Il Fondo fornirà informazioni sui PAI nella sua relazione annuale.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un portafoglio di titoli azionari di società con sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni. Il Fondo mira a effettuare Investimenti sostenibili. Il Fondo applicherà i BlackRock EMEA Baseline Screens.

La valutazione del livello di coinvolgimento in ciascuna attività può basarsi su una percentuale di ricavi, su una soglia prestabilita dei ricavi totali o su qualsivoglia collegamento a una specifica attività a prescindere dai ricavi ottenuti.

Gli emittenti rimanenti (ossia gli emittenti non ancora esclusi dal Fondo) sono quindi valutati dal Consulente per gli investimenti in base, ma non solo, alla loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associati a prassi aziendali conformi ai criteri ESG e alle loro credenziali di rischio e opportunità ESG, come il rispettivo quadro di leadership e governance, considerato essenziale per una crescita sostenibile, e la capacità di gestire in modo strategico a lungo termine le questioni ESG e il loro possibile impatto sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Il Fondo può assumere un'esposizione limitata (attraverso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo) a emittenti con esposizioni che non soddisfano i criteri ESG sopra descritti.

Il Consulente per gli investimenti creerà un portafoglio che mira a conseguire un punteggio ESG superiore a quello dell'Indice.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Di seguito sono indicati gli elementi vincolanti della strategia di investimento:

1. Provvedere a che almeno il 70% degli investimenti del Fondo sia nei settori e nella catena di approvvigionamento di temi legati a nuove energie, neutralità carbonica, energia verde, conservazione dell'energia e riduzione delle emissioni.
2. Provvedere a che il punteggio ESG medio ponderato del Fondo sia superiore a quello dell'Indice.
3. Provvedere a che il Fondo detenga almeno il 20% di Investimenti sostenibili. In relazione a tali Investimenti sostenibili, almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
4. Applicare i BlackRock EMEA Baseline Screens.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Anche se il Fondo applica criteri di esclusione per evitare l'investimento nelle attività elencate sopra, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

BlackRock valuta le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti combinando informazioni proprietarie ed engagement degli azionisti da parte del Consulente per gli investimenti con dati provenienti da fornitori esterni di ricerche ESG. BlackRock utilizza dati di fornitori esterni di ricerche ESG per l'identificazione iniziale degli emittenti che potrebbero non presentare prassi di governance soddisfacenti rispetto agli indicatori fondamentali di prestazione per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Eventuali emittenti identificati come potenzialmente problematici dal punto di vista della buona governance vengono esaminati per accertare che, laddove il Consulente per gli investimenti concordi con tale valutazione esterna, gli attori in questione abbiano adottato misure risolutive o si siano impegnati ad adottarle in tempi ragionevoli sulla base dell'engagement diretto del Consulente per gli investimenti con l'emittente. Il Consulente per gli investimenti può altresì decidere di ridurre l'esposizione a tali emittenti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Una quota minima pari all'80% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocata a investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1 Allineati a caratteristiche A/S). Riguardo a questi investimenti, una quota minima pari al 20% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), e la parte restante sarà allocata in investimenti allineati con le altre caratteristiche ambientali e/o sociali descritte sopra (#1B Altre caratteristiche A/S).

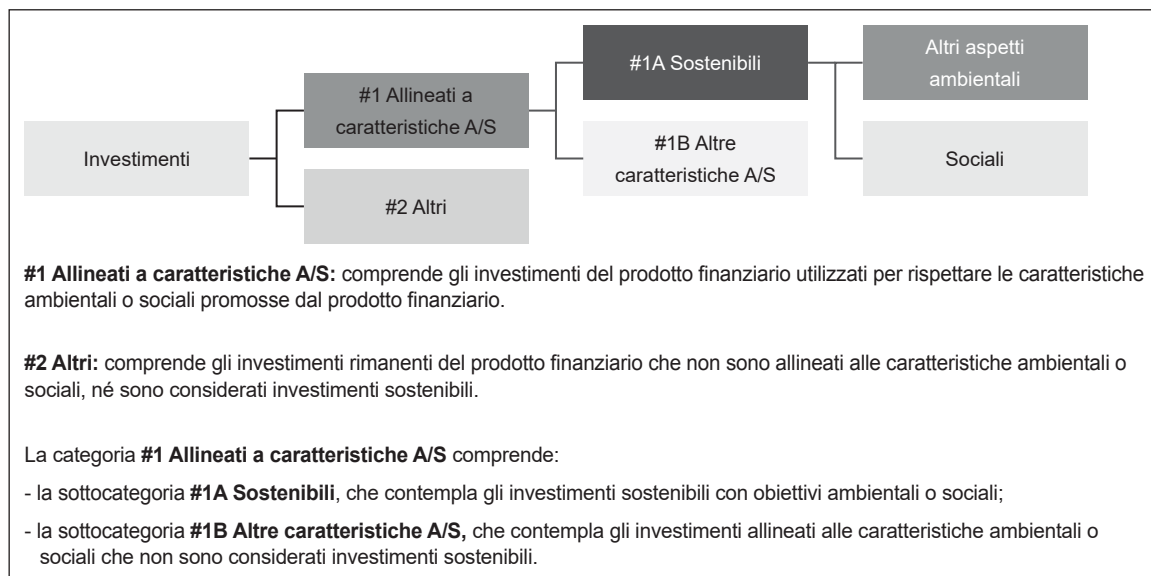
Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili (#1A Sostenibili), almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE, e almeno l'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà allocato in Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La parte restante degli Investimenti sostenibili del Fondo può oscillare tra queste due tipologie di Investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in altri investimenti (#2 Altri investimenti).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati per scopi di investimento e di efficiente gestione del portafoglio. Per gli strumenti derivati, qualsiasi rating o analisi ESG di cui sopra si applicherà solo all'investimento sottostante.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento il Fondo non si impegna a investire più dello 0% del patrimonio in Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

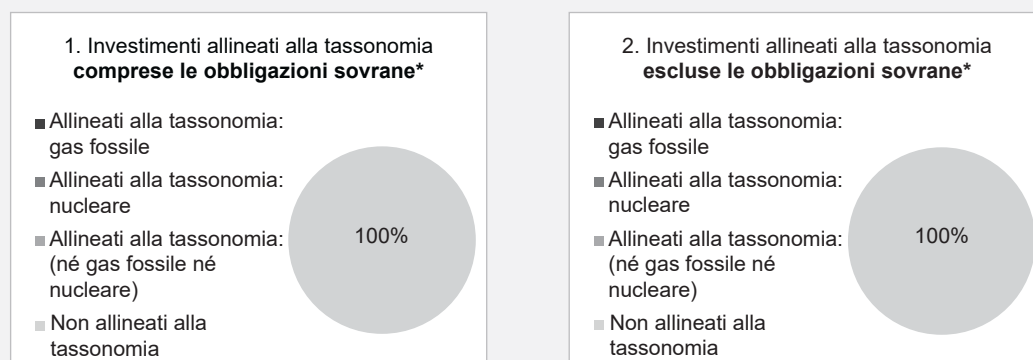
● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì Gas fossile Energia nucleare

No

Al momento il Fondo non si impegna a investire in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti in attività transitorie e abilitanti. Tuttavia, questi investimenti potrebbero essere inclusi nel portafoglio.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo effettua Investimenti sostenibili che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE per i motivi che seguono: (i) ciò fa parte della strategia d'investimento del Fondo; (ii) i dati per determinare l'allineamento alla Tassonomia dell'UE potrebbero non essere disponibili; e/o (iii) le attività economiche sottostanti potrebbero non essere ammissibili ai sensi dei criteri di vaglio tecnico disponibili della Tassonomia dell'UE o potrebbero non soddisfare tutti i requisiti stabiliti in tali criteri di vaglio tecnico.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Una quota minima pari all'1% del patrimonio complessivo del Fondo sarà costituita da Investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Le altre partecipazioni sono limitate al 20% e possono includere strumenti derivati, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità e azioni o quote di OICR e valori mobiliari a reddito fisso (noti anche come titoli di debito) emessi da governi e agenzie di tutto il mondo.

Questi investimenti possono essere utilizzati a scopo di investimento per conseguire l'obiettivo di investimento (non ESG) del Fondo, per finalità di gestione della liquidità e/o di copertura.

Non vengono prese in considerazione altre partecipazioni a fronte di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Si noti che l'MSCI China All Share IMI Environmental 10/40 Index è utilizzato per confrontare alcune caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

Consultare la pagina del Fondo sul sito web, raggiungibile digitando il nome del Fondo nella barra di ricerca sul sito web di BlackRock: www.blackrock.com. Ulteriori informazioni relative ai criteri per gli Investimenti sostenibili possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-sfdr-sustainable-investments-methodology.pdf>. Ulteriori informazioni relative ai criteri per i BlackRock EMEA Baseline Screens possono essere consultate copiando e incollando il seguente link nella barra del proprio browser: <https://www.blackrock.com/corporate/literature/publication/blackrock-baseline-screens-in-europe-middleeast-and-africa.pdf>.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.

MAGGIORI INFORMAZIONI

[Blackrock.com/lu](https://www.blackrock.com/lu) | +44 (0)20 7743 3300

© 2022 BlackRock, Inc. Tutti i diritti riservati. BLACKROCK, BLACKROCK SOLUTIONS, iSHARES, SO WHAT DO I DO WITH MY MONEY, INVESTING FOR A NEW WORLD e BUILT FOR THESE TIMES sono marchi registrati o non registrati commerciali di BlackRock, Inc. o delle sue associate negli Stati Uniti e altrove. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari. PRISMA 23/1148 BGF PRO ITA 1222 incl ADD ITA 0523

BlackRock[®]

Go paperless... 
It's Easy, Economical and Green!
Go to www.icdelivery.com

NM0523U-2920669-730/730